Anno 120 Numero 293

Domenica 14 Dicembre 1986 - L. 700

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Max. Reggio C. 18°

Min. Belluno - 2°

Torino (media) - 0,4°

Previsioni a pagina 12

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via ROMA 80, TEL. 5585 284-539; Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7129); consegna decentrata posta anno L. 160.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 377.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-800) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero (sped. aerea) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 140; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 360; *Libia din 300; Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 71; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Contiene, esclusivo per la pubblicità, PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate non «Dir.ES; tasse, perc. e date di uscita sono in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Commi L. 460.000 (575.000) - Public. assoc. L. 575.000 (690.000); Necrologie giorn., 6 verardi, L. 516.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 595.000 (708.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 9.000) - Echi L. 14.000 la linea - Economici non numerici - Il giornale si riserva di ridurre qualcuni inserzioni

Donald Regan

A PAGINA 4

I democratici parlano di dimissioni «Reagan più in basso di Nixon»

Il caso del br irriducibile che lunedì potrebbe tornare libero

La roulette della Cassazione

Il giudice della Corte suprema si giustifica: non pensava che a Torino la giustizia sarebbe stata così puntuale - Se sarà ordinato un nuovo processo il detenuto diventerà un ergastolano a piede libero

ROMA — Il brigatista Giuseppe Scirocco non è stato scarcerato in seguito a una svista della Cassazione. Il presidente della prima sezione penale, Corrado Carnevale, aveva fissato personalmente l'udienza per domani.

Sapeva che di lì ore prima l'imputato, già condannato all'ergastolo, avrebbe potuto chiedere e ottenere la libertà per decorrenza dei termini, cosa che è puntualmente avvenuta.

Carnevale non pensava però che i suoi colleghi torinesi gli sarebbero dimostrati «tanto solerti» nel vagliare la richiesta.

Era convinto che durante il fine settimana la burocrazia giudiziaria conservasse anche a Torino un assoluto immobilismo.

Così non è stato. Ieri mattina, ascoltando il Giornale radio, ha appreso che la giustizia, questa volta puntualissima, non aveva esitato a riconoscere il suo errore.

E che il non rispetto dei tempi processuali, che impongono alla Cassazione di giudicare l'imputato in un anno e non un giorno di più.

Un caso simile non si era ancora registrato in Cassazione da quando la nuova legge sulla custodia cautelare, dopo tanti rinvii, è entrata in vigore nel novembre scorso.

Giuseppe Scirocco ha tempo fino a domani alle 12 per versare la cauzione di 50 milioni che gli è stata imposta dai giudici torinesi.

Compiuto il pagamento, la scarcerazione diventerà automatica: la cancelleria della Corte d'assise d'appello informerà la procura generale che la cauzione è stata depositata e, nel giro di qualche ora, giungerà il fonogramma.

Quasi certamente De Mattia e Potenza, gli altri due br che potrebbero come Scirocco tornare liberi, rinunceranno ad approfittare di questa possibilità. Le loro famiglie non sono infatti in grado di raccogliere i venti milioni fissati come cauzione per loro.

Gli inquirenti ritengono che Scirocco, una volta lasciata Rebibbia, scompaia nella clandestinità.

Prima dell'omicidio del brigadiere Aiasi, era stato espulso dalle Br per «deviazionismo ideologico»: si teneva i soldi delle rapine compiute per finanziare la guerriglia.

«Però — hanno osservato i giudici torinesi che a suo tempo l'inquisirono e mandarono a giudizio — è stato perdonato dai compagni e reintegrato negli organici, ormai ridotti all'osso, dei br irriducibili».

(A pag. 10 i servizi di Claudio Giacchino e Roberto Martinelli)

Quando arriva lo sconforto

In due giorni, due brutte notizie dalla Cassazione. Ieri si è saputo che un grave processo di terrorismo è stato fissato per la discussione con due giorni di ritardo sul termine massimo stabilito dalla legge per la scarcerazione automatica degli imputati. L'altro ieri, durante la cerimonia di insediamento, il nuovo presidente della Cassazione, Antonio Brancaccio, ha detto al Presidente della Repubblica e alle altre autorità che lo salutavano che la Cassazione trova difficoltà a svolgere il suo compito di assicurare la costanza e stabilità dell'applicazione della legge e non è comunque in grado di decidere in tempi ragionevoli le migliaia di processi che la soffocano: 55 mila nel penale e 33 mila nel civile.

La prima notizia fa corso scalpore e sollecita considerazioni amare sull'inefficienza della Cassazione e sulla gravità di simili errori. Purtroppo le giustificazioni che filtrano sono peggiori dello stesso errore. Si può facilmente immaginare quali sentimenti provino i familiari della vittima di quell'omicidio terroristico e, per altro verso, quale occasione di scherno per la giustizia sia stata offerta a molti imputati.

Ma la notizia più grave è quella data dal presidente della Cassazione. Il massimo organo giudiziario è ormai nell'impossibilità di svolgere la sua funzione. Poco o nulla potrà la capacità organizzativa del suo nuovo presidente. E non si tratta di un disastro limitato alla sola Cassazione. La situazione non è diversa nei grandi tribunali e nelle corti di appello. Oggi, nel settore penale, si svolgono quasi soltanto i processi con imputati detenuti. I processi divengono sempre più grandi per numero di imputati e di imputazioni. Ciò che ieri era eccezionale ora non fa più notizia. Ma la massa dei processi, per così dire ordinari, non può più essere trattata. I processi per omicidio colposo, ad esempio, difficilmente riescono a concludersi prima dello scadere della prescrizione. Al danno morale per le parti offese si aggiunge il danno materiale per il mancato o ritardato risarcimento.

Nel processo si sono imposte due logiche contrarie: la fretta di concludere comunque e l'interesse a comunque dilazionare. Logiche entrambe nemiche delle esigenze della giustizia. La fretta è nemica dell'approfondimento, che è impossibile quando i giudici debbono decidere in una sola udienza troppi processi. Il ritardo eccessivo, d'altra parte, porta a sentenze ormai prive di significato, per le parti offese, come per gli imputati.

Nel settore civile attese di anni ed anni rappresentano null'altro che diniego di giustizia. L'invito del debitore al creditore a «far causa» diviene provocazione a farsi giustizia da sé o a patire in silenzio l'ingiustizia.

Da più parti si denuncia l'illegalità che si diffonde nella società. Giustamente si parla della criminalità organizzata che sembra tenere in pugno intere regioni, della criminalità economica e delle illegalità diffuse e di massa. Accanto a tutto ciò bisognerebbe ricordare un problema anche più grave: il diritto non viene protetto e la legalità è abbandonata, se i giudici non possono intervenire tempestivamente. Se la giustizia non viene amministrata, viene meno la fiducia dei

Vladimiro Zagrebelski

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Bellaiche e Esposito erano fuggiti 20 giorni fa da Rebibbia

I due evasi con l'elicottero presi a Parigi con i complici

All'alba un corpo speciale ha fatto saltare l'ingresso e lanciato nella villa 100 candelotti fumogeni La banda non ha potuto servirsi delle armi - Sequestrati un miliardo in contanti e 20 chili d'oro

ROMA — L'avventura dei due evasi in elicottero da Rebibbia si è conclusa con un assalto dei reparti speciali all'alba nella banlieue parigina, una villetta a Yerres, rue des Pines, regione dell'Essone, diciotto chilometri a Sud della capitale. Quidati dalle piste seguite dalla polizia e carabinieri, i nuclei speciali «Raid» della polizia francese alle 7 di ieri mattina hanno sgombrato le due villette più vicine e circondato la casetta.

Pasciuti in giubbotti antiproiettile, in mascherine antigas sul viso, armi corte in mano, gli assalitori hanno prima fatto saltare l'ingresso con una carica di tritolo, poi lanciato dentro la casa cento candelotti fumogeni e subito dopo si sono infilati nella villetta. André Bellaiche e Gian Luigi Esposito erano pieni di soldi (un miliardo di banconote italiane e francesi e molti chilogrammi di oro) e super armati (9 pistole, un fucile mitragliatore, 2 chilogrammi di esplosivo al plastico). Ma non hanno avuto il tempo di capire. I due liberatori, Jean Claude Myszka e Patrick Geay, sono stati catturati nella stessa villetta di Yerres. E' stato arrestato anche il proprietario della casa, Martin Torres, fiancheggiatore del gruppo.

L'avventura è durata solo venti giorni. Tre domeniche fa, Esposito e Bellaiche, 30 e 35 anni, erano stati prelevati durante l'ora d'aria dal campo sportivo del carcere romano di Rebibbia con un elicottero della Croce rossa che due complici avevano dirottato pochi minuti prima dall'ospedale San Camillo di Roma costringendo il pilota Mauro Pompa ad un raid fulmineo. Una fuga rocambolesca e cinematografica, proprio come il loro arresto.

Ad aiutarli erano stati due complici francesi della banda dei *moustaches*, amici di Bellaiche, rapinatore franco-tunisino dal sanguinoso pedigree. La pista che ieri mattina ha portato alla periferia di Parigi era stata imboccata dalla polizia poche ore dopo la fuga. Per prima è caduta nella rete Rosa Fagioli, 30 anni, pittrice, amante di Bellaiche. Era la donna che scambiava amorevoli lettere con il francese detenuto a Rebibbia ed era sua l'auto (una A112) su cui venne catturato il rapinatore ad agosto, nel raccordo anulare. Rosa Fagioli non ha parlato, ma nel suo appartamento (acquistato in contanti con 50 milioni in contanti) in via delle Palme, a Centocelle, una borgata romana, sono state trovate le tracce di evasi e liberatori.

Erano trascorsi pochi giorni dall'evasione. I quattro si sono sentiti braccati e hanno deciso di fuggire ancora. Ma se fino ad allora si erano mossi con abilità, da quel momento in poi sono caduti in una serie di errori, disseminando di tracce il loro passaggio.

Venerdì 28 novembre la svolta nelle indagini. A Roma, a Porta Maggiore, intorno alle 17, quattro uomini armati fermano Franco Picchi, di Pistoia, mentre scende dalla sua Prisma. Lo costringono a salire sull'auto e lo portano fuori città, a Settebagni, dove lo immobilizzano e lo abbandonano in un casale. Tre parlano francese, l'altro è un italiano.

Quando riesce a liberarsi e racconta ai carabinieri la sua disavventura, gli inquirenti si trovano tra le mani un indizio in più: i quattro stanno dirigendosi a tutta velocità, presumibilmente verso la Francia, a bordo della Prisma. Nella notte parte l'ordine di allerta alle frontiere. Ma è tardi: la vettura targata Pistoia è già passata, forse da Ventimiglia.

Partono per Parigi il funzionario della squadra mobile di Roma Del Greco e il capitano dei carabinieri Planamente. I due si mettono in contatto con la polizia francese e ristabiliscono una per uno gli indirizzi raccolti sulla Golf abbandonata nel garage romano dai francesi. Martedì i due inquirenti italiani sono in rue des Pines a Yerres, di fronte alla villetta di Martin Torres, un imbianchino incensurato il cui nome era stato trovato tra gli appunti dei francesi.

Forse sono anche aiutati da una soffiata di un nemico dei *moustaches*, come ha detto ieri Radio Lussemburgo. Comunque hanno fortuna: compare la Prisma targata Pistoia con Myszka e Geay. Nella villetta si nascondono altre persone, probabilmente Esposito e Bellaiche.

Arriva a Parigi il capo della squadra mobile di Roma Elino Monaco. Con l'Interpol e la polizia francese si mette a punto un piano per l'irruzione. Gli uomini della gendarmerie sono molto cauti, temono la reazione dei banditi. Bellaiche e i suoi *moustaches* sono considerati pericolosissimi, pronti a tutto.

Si decide così per la maniera forte. Vengono chiamati i «Raid», un gruppo di assaltatori specialisti sul tipo dei Nocs italiani che liberarono il generale Dozier dalla prigione Br di Padova.

Il quartiere residenziale di Yerres (decine di villette monofamiliari a schiera con giardino) nella notte di venerdì viene silenziosamente imprigionato in una rete di gendarmi armati. Più di cento uomini partecipano all'operazione. Alle 7 scatta l'assalto. Pochi minuti dopo i quattro sono in manette con gli occhi rossi per il fumo dei candelotti. «*Ho fatto una fesseria a scappare, mi ero messo con una banda di pazzi*», ha detto quasi non arrabbiato Gian Luigi Esposito al dottor Monaco subito dopo l'arresto.

A giorni partirà per Parigi la richiesta di estradizione. Esposito, rapinatore legato ai neri, uomo della «banda della Magliana» specializzata in forniture d'armi a terroristi e malavitosi, dovrà raccontare l'ultimo revival-bis tra eversione di destra e malavita francese.

Cesare Martinetti

La Cassazione ritiene legittime le proposte su nucleare, giustizia e caccia

Sì a tutti gli otto referendum

Il governo vuole evitare almeno il voto sulle centrali e sui giudici - L'incognita delle elezioni anticipate

ROMA — Primo sì dalla Cassazione agli otto referendum che gli italiani potrebbero trovarsi a votare in primavera: l'Ufficio centrale della Suprema Corte ha stabilito ieri che le proposte per abrogare le norme sul nucleare, sulla giustizia e sulla caccia sono «*conformi alla legge*». E' il giudizio di legittimità che aspettavano con ansia i promotori della campagna referendaria, ma non basta. Entro il 10 febbraio dovrà dare il responso finale anche la Corte Costituzionale, decidendo sulla loro «ammissibilità».

In realtà il problema, più che giuridico, è politico. Ammesso che le otto proposte superino tutti gli ostacoli formali, il pentapartito sta cercando da tempo di evitare un voto a primavera (la legge dice tra il 15 aprile e il 15 giugno) su temi così scottanti. Le probabilità che gli elettori siano chiamati ad esprimersi su questi problemi tra pochi mesi appaiono minime, anche perché se non si trovasse l'accordo c'è già chi pensa alle elezioni anticipate, che rinnoverebbero di un anno la consultazione referendaria. L'unica possibilità che forse rimarrà ai due milioni e mezzo di italiani che hanno firmato sui tavoli dei promotori dovrebbe essere la possibilità di esprimersi sulla caccia.

I tre referendum che hanno raggiunto il maggior numero di adesioni (926 mila) sono quelli presentati il 6 agosto dai radicali, dopo i fatti sul nucleare. Si tratta delle norme che consentono di costruire impianti atomici senza il consenso di Regioni e Comuni, di quelle che prevedono incentivi per gli enti locali che accettano la costruzione di centrali non a gasolio e infine della possibilità per l'Enel di partecipare a progetti in altri Paesi, come il Superphenix francese.

La conferenza sull'energia fissata dal 21 gennaio prossimo a Venezia tenterà di trovare un accordo per evitare un giudizio popolare che mette in imbarazzo le forze politiche, creando divisioni nella maggioranza e anche nell'opposizione comunista. Nonostante le polemiche che hanno preceduto l'appuntamento fissato da Zanone, tra psi e dc si cercherà di trovare una mediazione per evitare il «trauma» di una bocciatura elettorale del nucleare.

Non meno difficile è stato finora il lavoro del ministro della Giustizia, ma dopo la conferenza di Bologna anche Rognoni ha già annunciato un compromesso per evitare i tre referendum sulla giustizia: la responsabilità civile del magistrato, l'abolizione della commissione Inquirente sui reati ministeriali e la revisione delle norme per eleggere il Csm. Presentate da liberali, socialisti e da parte dei psdi, insieme ai radicali, queste proposte saranno bloccate da alcuni disegni di legge nati da un accordo tra i partiti: dovevano essere presentati già mercoledì scorso, Rognoni ha annunciato che saranno varati la prossima settimana, con una profonda riforma della macchina giudiziaria.

Visto che a fine ottobre è invece saltato ogni accordo alla Camera per evitare il duplice voto sulla caccia, con i tremila emendamenti presentati da demoproletari e radicali, sembra invece più probabile il referendum sulla legge 968 del '77 (che regola l'intera attività venatoria): i sondaggi indicano tutti una maggioranza favorevole all'abrogazione chiesta da Verdi, lipu e altre organizzazioni ecologiche. Si creerebbe così un vuoto legislativo sulla materia, mentre potrebbe saltare anche una norma più specifica, il diritto del cacciatore a entrare nelle proprietà cintate degli agricoltori.

I più esperti per la decisione di legittimità dei referendum sono naturalmente i radicali, che si sono battuti per tutti e otto. Il segretario Giovanni Negri ha detto che la «Cassazione ha avuto un comportamento esemplare, scrupoloso e corretto», aggiungendo la particolare soddisfazione per la scelta dell'ufficio presieduto da Vittorio De Martino di non accorpare le domande contenute nei due quesiti sulla caccia, evitando così quella «*violazione dei quesiti referendari che era stato ipotizzato*» dalle associazioni ecologiste.

I tempi che il Parlamento ha di fronte per evitare la marea referendaria non sono lunghissimi, anche se si potrà ancora intervenire fino a quando gli italiani avranno ricevuto a casa i certificati elettorali. E' già successo alcune volte: dal divorzio in avanti, soltanto 8 su 24 proposte di abolire una legge sono arrivate fino alle urne, compresa una precedente proposta sulla caccia bocciata nell'81 dalla Consulta. E' una tradizione che il pentapartito vuole rispettare, a costo di arrivare allo scioglimento del Parlamento e alle elezioni politiche anticipate, anche se nessuno per ora lo ammette ufficialmente.

Gigi Padovani

La protesta degli studenti e le violenze a Roma

Gli autonomi senz'acqua

Nel diffuso malessere che si avverte in questo strano dicembre, le manifestazioni degli studenti restano l'avvenimento più ambiguo e difficile da decifrare.

Sta per cominciare una nuova fase di violenza? A Milano 30 mila ragazzi hanno sfilato tranquilli; a Roma gli autonomi hanno cercato di dirottare il corteo. «*Autonomi incontenibili*», ha urlato un giornale, con un titolo a nove colonne. Un altro ha scritto, ironizzando, che se gli studenti deviati fossero riusciti a raggiungere la stazione, questa loro impresa «*sarebbe stata fatale alla democrazia*». Qualcuno cerca di resuscitare vecchi fantasmi, altri inclinano verso nostalgie movimentiste, tutti finiscono per dimenticare che siamo a metà degli Anni Ottanta.

Quindici anni fa gli autonomi sguazzavano dentro i cortei come pesci nel fiume; oggi annaspano tra tanti altri studenti profondamente diversi per mentalità e abitudini. Ieri lanciavano il sasso (o meglio la «molotov»), e poi sparivano in mezzo alla folla vociante. Oggi come ieri, gli autonomi cercano l'incidente e naturalmente sono in grado di provocarlo, non però di occultarlo. «Lavorano» sotto gli occhi della polizia; sono sempre sotto controllo.

Sul comportamento degli agenti, vecchi dischi hanno ricominciato a gracidare. Siamo tornati ad ascoltare elogi e insulti del tempo che fu. Al ministro degli Interni hanno attribuito una «valutazione politicista fin dalla mattina». Una vocazione che lo avrebbe sospinto a «*dichiarare guerra ai ragazzi delle scuole sommergendoli di gas lacrimogeni*».

Può anche darsi che qualche poliziotto abbia esagerato, mai però quanto i colleghi francesi. E qualcuno avrebbe dovuto ricordare che, l'anno scorso, un giovane siciliano morì mentre la polizia lo stava interrogando. Dinanzi alle spiegazioni di comodo sempre fornite dalle fonti ufficiali in simili circostanze, Oscar Luigi Scalfaro ebbe a dire: «*Io so soltanto che quel giovane è entrato vivo in questura e ne è uscito morto. Voglio andare a fondo*». Scalfaro è stato il primo ministro a pronunciare parole come queste, e a punire i responsabili, in questa nostra Italia.

Dopo le invettive, le analisi: altri «Italian graffiti». Confesso di non aver ancora preso bene le complesse e un po' contorte spiegazioni con cui Scalfaro ha ipotizzato un'occulta regia dei pci: né sono riuscito a considerare, in tutta la sua importanza, quali ne sarebbero state le conseguenze. Un solo rilievo: sulla forza trainante del pci il

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in ultima colonna)

■ La «Borsa» dei cervelli

La rivolta degli studenti francesi contro il progetto di riforma universitaria e gli echi che ha avuto in altri Paesi ripropongono la contraddizione tra le necessità di selezione delle società moderne e il bisogno di eguaglianza, sentito soprattutto dai giovani.

«La Stampa» apre su questi temi un'inchiesta di Ezio Mauro, Paolo Mieli e Gianni Riotta: come funziona la Borsa dei cervelli? Come cambiano gli status sociali ed economici delle professioni tradizionali? Chi sono oggi i docenti universitari italiani, manager efficienti o vecchi mandarini della conoscenza? In quali laboratori, biblioteche, istituti si sta educando la classe dirigente del nuovo secolo? Quale mito è più seducente per i giovani: Wall Street o Silicon Valley, la finanza o la produzione?

Oggi la prima puntata: chi sono i docenti universitari italiani.

(A pag. 7 «Einstein non avrebbe una cattedra», di Gianni Riotta)

Juve-Toro: una vigilia inquietante per l'indifferenza delle tifoserie

Un derby senza passione

TORINO — *Ci sono ancora diecimila biglietti invenduti, per il derby di oggi fra Juventus e Torino. Sono quasi tutti tagliandi dei posti cosiddetti «distinti»: una volta questi posti erano chiamati «popolari», e un linguista potrebbe fare studi e giochi su questa divenuta della terminologia. La Juventus, che ospita, ha già incassato 850 milioni, con gli abbonamenti e le ultime vendite al botteghino conta di arrivare agli 800.*

Al tutto esaurito nessuno pensa: c'è la crisi di pubblico per il football in genere, c'è la crisi generale della Juventus e in campionato anche del Torino, c'è persino il freddo, che oggi dovrebbe imporre la prima giornata di «fachirismo» del torneo (ed è un freddo che ha odore di neve, e la neve significa, in Piemonte almeno, sci e pressure sottratte al pallone).

Una volta al derby presenziò, calamitatissimo dall'evento, anche Pertini, e non diciamo della preistoria. Ora non si annunciano arrivi di Vip da lontano. Per la classifica è persino più importante Milan-Napoli, o San Siro. Da anni non si verificano un fenomeno simile, non c'era un derby così dimesso.

Con le squadre alle prese con problemi speciali, nuovi, diversi ed egualmente anomali: la Juventus insegue il Napoli ma sta con Inter, Roma e Como, non deve perdere i contatti, deve giocare con l'umiltà che ha l'età del mondo, ma alla quale la squadra bianconera neonata, e si dice persino che, fatte certe tare filologiche, deve giocare con disperazione, proprio come di solito gioca il Torino; il quale Torino invece deve portare nel campionato tutto quello che può della sua maturazione europea, della sua fresca e ragionante aristocrazia di Coppa, di un torneo dove quest'anno juventinoppia, mentre in campionato è sovente poveraccio.

Le due squadre devono insomma stravolgersi, rivoltarsi nel senso di rovesciarsi ed anche di ribellarsi a certe cristallizzazioni ultime di comportamento, indagate dalle rivali con curiosità e cinismo, odiamo, più che con timore. Potrebbe, de

IN CRONACA

La commissione ha scelto il nuovo stadio di Torino (70 mila posti)

di Giuseppe Gangiorgio

L'HONDURAS CACCIA I CONTRAS

Tegucigalpa. Il presidente honduregno, José Azcona Hoyo, ha annunciato in Parlamento di avere chiesto l'aiuto degli Stati Uniti per sgombrare i contras del Paese entro la prossima primavera. Le basi dei guerriglieri antisandinisti verrebbero spostate oltre la frontiera, in territorio nicaraguense. Nella foto soldati dell'Honduras pattugliano la frontiera con il Nicaragua (Il servizio di Ennio Caretto a pagina 4)

Un decreto del ministro Donat-Cattin

Sarà obbligatorio denunciare l'Aids

ROMA — L'Aids, la sindrome da immunodeficienza acquisita, dovrà essere denunciata, essendo una malattia infettiva. Lo ha stabilito il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin con un decreto che non entra però nei particolari. Le modalità a cui bisognerà attenersi per la denuncia sono «dettagliate» in una circolare esplicativa che verrà illustrata nei prossimi giorni.

Il decreto si è reso necessario perché — sostiene il ministero — l'Aids «*presenta le caratteristiche di una malattia diffusiva, che comporta l'adozione di provvedimenti sanitari*». Il medesimo provvedimento inserisce nell'elenco delle malattie infettive, con la sindrome da immunodeficienza acquisita, la rosolia congenita, il tetano neonatale e le forme di epatite distinte «in base alla loro eziologia».

Circa l'Aids una speciale attesa circonda la circolare «esplicativa». Chiarirà infatti, se tenuto alla denuncia è solo il soggetto affetto dalla sindrome o anche il portatore sano del virus. In quest'ultimo caso è facile immaginare le obiezioni che verranno avanzate dalle categorie «a rischio»: omosessuali e tossicodipendenti, innanzitutto. Prenderà così corpo l'accusa già avanzata in diverse occasioni di «ghettizzazione» attraverso lo strumento della schedatura.

In base alle ultime rilevazioni dell'Istituto Superiore di Sanità in Italia sono 100 mila i portatori sani di Aids.

Preoccupato l'allarmante rapporto sull'Aids, il ministro Donat-Cattin aveva annunciato ai primi di dicembre un piano d'emergenza. Fra l'altro l'anno prossimo verranno spesi 80 miliardi per la prevenzione e la ricerca.

Una nota dell'«Avanti!» mette in dubbio la staffetta

Il psi è con Visentini

«Nessun impegno a scatola chiusa» - Craxi al pli: sulla Finanziaria pronto alla fiducia

ROMA — «*E' più che comprensibile che si possa manifestare una crescente riluttanza ad assumere impegni a scatola chiusa*»: questa frase, inserita in una nota dell'*Avanti!* sulla staffetta di marzo a Palazzo Chigi, è destinata ad accrescere la tensione tra dc e psi e ad avvicinare repubblicani e socialisti in una alleanza che potrebbe mettere in difficoltà De Mita.

La testa del quotidiano socialista è quasi interamente dedicata alla difesa di Visentini, che aveva chiesto a De Mita di indicare subito il nome del successore di Craxi e aveva messo in dubbio la legittimità della dc a chiedere «per diritto» la presidenza del Consiglio. Al presidente del pri aveva replicato, in modo piuttosto risentito, lo stesso De Mita.

«*Abbiamo assistito nei giorni scorsi* — afferma dunque l'*Avanti!* — a un susseguirsi di attacchi di esponenti dc rivolti contro il ministro repubblicano Visentini. *Non sono mancate le offese personali che, in qualche caso, hanno prevalso sugli argomenti politici*».

«*In una situazione* — prosegue il quotidiano del psi — *che è già di difficoltà e di crisi dei rapporti politici della coalizione, in una stasi di cose che si va facendo piuttosto confusa ed incerta, è del tutto naturale che qualcuno si spinga a chiedere alla dc qualche elemento di chiarimento e, forse, di orientamento*».

Secondo il quotidiano socialista, «*Il rinnovarsi degli spunti polemici conferma quanto la situazione sia diventata di difficile interpretazione*». Stando così le cose, «*è più che comprensibile che si possa manifestare una crescente riluttanza ad assumere impegni a scatola chiusa e poiché il comportamento delle forze politiche non può essere scandito sul ritmo di giuochi automatismi, l'incertezza generale è destinata in questo modo a farsi ancora più grande*».

Di fronte ad un clima che sembra diventare di giorno in giorno più teso, la dc cerca in ogni modo di attenuare le polemiche. Ieri è toccato a Forlani, non nuovo a questo ruolo: «*A chi teme una conflittualità interna alla dc per il nuovo presidente del Consiglio* — ha detto a una riunione di quadri dc — *ha risposto in modo ineccepibile il nostro segretario, ricordando le corrette procedure politiche e il ruolo del Presidente della Repubblica. Posso aggiungere che, come abbiamo già fatto nel luglio scorso, procederemo per quanto ci riguarda nel modo più sereno e sereno contrasto*».

«*L'attuale formula* — afferma il vicepresidente del Consiglio — *oltre che necessaria per una linea coerente di governo, è anche utile alle forze politiche che la sostengono. Sono convinto che i cinque partiti possono accrescere la loro forza rappresentativa soltanto se sono coerenti*».

L'obiettivo di Craxi, intanto, sembra quello di arrivare alla definitiva approvazione della legge finanziaria per poter affrontare con maggiore tranquillità gli argomenti scottanti che da qui a marzo restano sul tappeto. Tra questi, i referendum sulla giustizia e sul nucleare, dei quali ieri la Cassazione ha decretato la legittimità. Ma sulla strada della Finanziaria (che comincia la prossima settimana il suo viaggio in aula al Senato dopo essere già stata approvata dalla Camera) c'è l'emendamento proposto dal pli per abolire dall'87 la tassa sulla salute. Il governo si è impegnato a rivedere l'intera materia, ma i liberali chiedono maggiori garanzie prima di ritirare l'emendamento.

Craxi non è però disposto a correre rischi. In una dichiarazione, senza mai nominare il pli, ha sottolineato che l'approvazione della Finanziaria «*è un traguardo che consideriamo assolutamente prioritario*». «*In questo senso il governo* — ha concluso — *è impegnato a superare le eventuali difficoltà che si dovessero ancora presentare ricorrendo, ove fosse necessario, a tutti gli strumenti parlamentari di cui può disporre*», compreso dunque il voto di fiducia.

r. l.

Bruno Visentini

Conferenza stampa di Perini (che non spiega tutti i perché)

Restano i punti interrogativi nella crisi della Cgil torinese

TORINO — Fulvio Perini, in una affollata conferenza stampa, ha spiegato ieri perché ha deciso di rassegnare e mantenere le dimissioni da segretario generale piemontese della Cgil che, con i suoi 285 mila iscritti, rappresenta una delle maggiori strutture nazionali della confederazione di Pizzinato.

Si è trattato di spiegazioni tutte incentrate sull'esigenza di dare uno scrollone all'apparato (formato da circa 600 dirigenti) per adeguare la Cgil al nuovo che emerge nella società e nelle fabbriche e per evitare che trascorra troppo tempo tra le decisioni che vengono prese negli organismi dirigenti e la loro applicazione pratica: «*Dobbiamo evitare* — ha detto Perini, parafrasando l'affermazione consueta tra gli imprenditori — *di lavorare per il margarino*».

Il chiarimento politico invece non c'è stato. E' ormai evidente che Perini ha problemi non soltanto di burocratizzazione della Cgil piemontese ma anche nella componente comunista. Questi ultimi sembrano anzi determinanti. Il silenzio sul tema però è ermetico e bisogna affidarsi a deduzioni che se messe in fila diventano però quasi «*un fatto*». Per esempio, il segretario generale aggiunto socialista Persio ieri ha avuto qualche difficoltà a spiegare perché, se le dimissioni di Perini sono così utili per «*rimettere in movimento la Cgil piemontese*», non si è dimesso anche lui e meglio ancora non si è dimessa tutta la segreteria. «*Abbiamo esaminato questa eventualità* — ha detto Persio — *ma l'abbiamo scartata*». Analoga risposta l'ha data Lattes (terza componente).

Perché l'*Unità* da due giorni minimizza le dimissioni di Perini con pezzetti che quasi scompaiono nelle pagine? Perché a dare per primo, in esclusiva, la notizia delle dimissioni di Perini è stato il settimanale torinese *Città* diretto dall'ex sindaco comunista Novelli? Perché Perini, nella prima fase, ha informato delle dimissioni solo i segretari comunisti, suscitando inquietudini e malumori nella componente socialista? (Perini ieri ha smentito di aver inviato una lettera ai segretari comunisti, ma il tema non è stato approfondito).

Ci sono ancora almeno un altro paio di interrogativi. Il dimissionario ieri ha escluso che il dibattito che si avvierà nella Cgil piemontese sfoci in un congresso straordinario e nemmeno in una conferenza di organizzazione anticipata (secondo i tempi normali dovrebbe tenersi non prima della fine dell'anno prossimo). Ma allora in che cosa si tradurrà la discussione? Oppure, poiché la discussione riguarderà in prevalenza i rapporti tra dirigenti sindacali comunisti, la conferenza di organizzazione sarebbe un terreno improprio?

Perini è stato più convincente sulla necessità di affrontare con urgenza la crisi della Cgil piemontese. Ci ha messo della grinta personale e un rigore che suscitarà certamente malumori e resistenze tra i 600 dell'apparato quando ha sostenuto che «*bisogna essere pronti alla mobilità, ed a rientrare in fabbrica o passare ad un altro lavoro*».

La crisi della Cgil (Perini non ha mai usato questo termine) non deriva dal calo degli iscritti: sono oggi 285 mila contro i 295 mila di cinque anni addietro. La composizione è mutata perché sono diminuiti i lavoratori attivi (25 mila in meno dal 1980 ad oggi) e sono cresciuti i pensionati che oggi rappresentano oltre un terzo degli iscritti.

Per far uscire la conferenza stampa dal linguaggio «*sindacalese reticente*» cucito in frangenti del genere, c'è voluta qualche insistenza. Infine Perini ha fatto un esempio di «*cattivo funzionamento*» del sindacato. «*In occasione delle assunzioni di lavoratori con contratto di formazione fatte dalla Fiat abbiamo dato risposte ai tempi sbagliati e male. Alle prime 70 assunzioni abbiamo detto "sì", senza discutere. Nelle settimane successive abbiamo discusso per approdare poi all'astensione*». E' solo un caso che abbia citato i metalmeccanici o si deve leggere la conferma che tra Perini e Damiano (segretario piemontese dei metalmeccanici) il confronto è «duro»?

Nei rapporti con le categorie Perini ha indicato tre «*deficit*» ai quali occorre rimediare con urgenza: 1) selezionare meglio gli obiettivi; 2) garantire che quando gli obiettivi sono definiti c'è l'impegno totale per la loro realizzazione; 3) far sì che i dirigenti a tempo pieno siano intransigenti nella loro attuazione.

Sergio Devecchi

Confermate al consiglio federale le dimissioni da presidente pr

Tortora radicale «semplice»

ROMA — Enzo Tortora non è più il presidente del partito radicale. Anche gli ultimi tentativi per farlo recedere dalla decisione, magari rinunciando ai miliardi che in Rai ata per versargli in occasione del rientro a «Portobello», sono stati inutili. Ieri, in un albergo nei pressi della Stazione Termini dove si stanno svolgendo i lavori del consiglio federale del partito, si sono sciolti gli ultimi legami fra il presentatore e la sua veste di leader politico. Senza gli accenti polemici del giorno precedente. Persino con una vena di commozione nelle parole e sui volti.

Prima, fra gli uomini del summit radicale, c'è stato un lungo dibattito conclusosi con l'approvazione — all'unanimità — del documento che respingeva le dimissioni del segretario Giovanni Negri e del presidente Enzo Tortora. Negri ha deciso, essendo cambiato il quadro politico dal momento in cui le aveva presentate, di ritirare le sue dimissioni.

Tortora invece le ha confermate. «*Non sarebbe serio che le ritirassi* — ha detto —. *Sono dimissioni che rimangono. Anzi, vanno considerate con effetto immediato*».

Quando ha preso la parola, Tortora è apparso titubante, forse anche commosso. Aveva ascoltato gli interventi di tutti i dirigenti del partito, e tutti avevano parlato come se i giochi non fossero già fatti.

Tortora ha detto: «*Se dovessi rispondere all'affetto che mi avete dato, occuperei troppo tempo. Decisamente non mi aspettavo che fra ieri e oggi ci si sarebbe occupati tanto di me. Purtroppo rimangono per me validi i motivi di qualche giorno fa. Mantengo le dimissioni e le decisioni prese, e preferisco presentarmi al congresso di un partito vivo, più grande, da radicale, da semplice radicale senza cariche*».

Anche lo scorrere dei giorni scorsi fra Pannella e Tortora ha avuto ieri un'eco attutita. «*Probabilmente, se di certe scelte si fosse discusso prima, non sarebbe nemmeno scoppiata la polemica di cui non mi sono piaciuti i toni e gli accenti* — ha aggiunto il presentatore —. *Non intendo affondare il coltello nella piaga. Ma rimangono valutazioni diverse fra Marco e me*». Il presidente del consiglio federale, Spadaccia, ha preso atto delle dimissioni e ha espresso «*rammarico per la decisione, che chiude in maniera un po' amara un grande periodo per il diritto in questo Paese*».

Un nuovo iscritto del partito, il dissidente sovietico Leonid Pliusc, ha portato notizia della morte di un lager di un altro dissidente, Marcenko. I radicali hanno subito chiesto un incontro con Craxi. E hanno indetto per oggi una manifestazione davanti all'ambasciata sovietica a Roma.

Quindi si sono affrontate le strategie per portare avanti «*la lunga marcia verso l'obbiettivo dei 5000 iscritti per il 1987*» come ha detto Negri. I 10 mila per l'86 sono stati considerati, anche dal consiglio, ormai raggiungibili.

l. m.

Lutto Cernobil Donat-Cattin diffida l'Alma

ROMA — Il ministro della Sanità Donat-Cattin ha smentito di aver «*in qualche modo autorizzato l'invio di prodotti lattiero-caseari, stoccati per le conseguenze di Cernobil a Paesi extra-Cee*».

Lo stesso ministro ha reso noto che provvederà «*a diffidare l'Alma dall'organizzazione di aste per tali prodotti, come quella di cui si ha notizia indetta per il 23 dicembre. Nel caso in cui non fosse revocata il ministero dovrebbe rivolgersi al magistrato competente*».

Armi all'Iran «La Difesa non è coinvolta»

ROMA — Meraviglia e attesa al ministero della Difesa per le annunciate (dal giornale inglese *Guardian*) nuove «rivelazioni» traniane sul coinvolgimento italiano nella consegna di armi a Teheran. Ma anche certezza che nessun funzionario della Farnesina vi sia coinvolto.

Al ministero si parla di campagna di carattere politico - diplomatico-psicologico nei confronti del governo di Roma. «*Siamo stupiti. Aspettiamo le nuove rivelazioni nella certezza che nessun funzionario del ministero della Difesa sia implicato in questo scandalo*» ha dichiarato un portavoce del ministero.

Fisco: incontro tra Visentini e sindacati

ROMA — Presto il ministro delle Finanze, Bruno Visentini riprenderà con Cgil, Cisl e Uil il confronto sul fisco. Lo ha annunciato lo stesso ministero, nel dare notizia di un incontro «informale» avvenuto ieri mattina tra Visentini e i leader sindacali Pizzinato, Marini e Benvenuto. Le tre confederazioni avevano sollecitato l'incontro per un «chiarimento» sulla restituzione immediata del *fiscal drag* 1987 pari, secondo i sindacati, a 1400 miliardi e sull'avvio della riforma dell'Irpef dal 1988.

L'Osservatore «Tra gli studenti spinte eversive»

CITTA' DEL VATICANO — Dopo aver definito in una lunga nota «comprensibile» il movimento studentesco che ha inquietato recentemente la Francia, l'Osservatore Romano bolla come «*una strumentalizzazione eversiva*» le manifestazioni tenute dagli studenti italiani. «*Sembra purtroppo trattarsi* — scrive il quotidiano vaticano —, più di una *espressione di provincialismo italiano che di una partecipazione di dimensioni europee*».

«*Ma siccome in Italia la situazione derivata dal suffragio popolare è totalmente diversa dal contesto storico della Francia* — prosegue l'Osservatore —, *ecco che sono stati rieseumati slogan contro i cattolici nella scuola e contro i cattolici responsabili della vita scolastica. Slogan che furono già scritti*

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Come anitre di passo

Non appena le fessure nell'edificio politico si allargano e le prospettive di non lontane elezioni prendono corpo, l'interesse per lo strumento di comunicazione radio-televisivo diventa frenetico. E a buona ragione, visto che tale è la presa del piccolo schermo su ognimiche moltitudini di spettatori, anche con programmi di ossessiva melensaggine, da lasciar supporre agli interessati che sia quello lo strumento sovrano per strappare voti ai partiti rivali. Ho qualche riserva sul fatto che le cose stiano proprio così, anche perché troppe volte ho visto cambiare istantaneamente canale quando cominciano i fervorini di propaganda e non è neppur detto che apparizioni troppo frequenti, invece di suscitare consensi, non ottengano l'effetto opposto, provocando noia, sfiducia e crisi di rigetto. Resta comunque il fatto che tali apparizioni sono fortemente ambite, sollecitate con insistenza e guardate con occhio sospettoso ogni volta che esse paiano privilegiare altre parti politiche.

Occorre perciò distinguere chiaramente le trasmissioni mandate in onda dalle reti private e quelle della Rai, che è concessionaria di un servizio pubblico e incassa fior di quattrini per svolgerlo con il massimo di oggettività. Nel primo caso si tratta di inserti a pagamento, che hanno il solo obbligo di rispettare la pubblica decenza (cosa che nei discorsi politici avviene quasi sempre), mentre nel caso della Rai una fitta rete di equilibri delicati e di controlli dovrebbe assicurare pari opportunità a tutti gli schieramenti.

Non ha senso infatti stabilire tempi rigorosi e procedure fisse per rubriche come «Tribuna politica», giungendo perfino a legare la successione degli interventi al quoziente dei voti raccolti (il partito più piccolo parla per primo, il più grosso per ultimo) e poi dar corso a veri e propri imbonimenti di propaganda, in rubriche varie, con modi imprevedibili e pretestuosi. Sappiamo tutti che ci sono partiti che controllano in modo quasi esclusivo reti e testate giornalistiche e che pertanto filtrano le informazioni, fanno propaganda per idee e persone in cui si riconoscono. Ma poiché è impossibile chiedere ad esseri umani una neutralità sterilizzata e un'imparzialità che sconfinerebbe nell'indifferenza, il problema è — per i singoli — di misura, di gusto, di dignità professionale, mentre per l'Ente televisivo occorrerebbe meglio garantire un reale pluralismo di opinioni, cioè la possibilità per il pubblico di ascoltare più voci e di ragionare poi con la propria testa. La sfasatura d'orario dei telegiornali più ascoltati favorirà questi raffronti, ma l'esito finale resterà modesto se non si allargherà il ventaglio degli interventi.

Ha destato perciò un certo scalpore la reiterata apparizione di Marco Pannella sugli schermi del *Tg2*, subito utilizzati per appelli di propaganda, invettive e richieste di adesioni con tanto di recapito postale. Un uso improprio, in riferito a quelle regole non scritte del buon gusto, che il direttore Ghirelli ha mostrato di non cogliere. Non minore risonanza desta la notizia di un ritorno in pompa magna a Rete 2 di Enzo Tortora e del suo *Portobello*, con un contratto di 4 miliardi per un biennio. L'interessato smentisce l'ammontare (anche perché a quei livelli le differenze fra lordo e netto non sono di spiccioli), ma non la sostanza. Non da ieri ha parlato di un suo rientro in Rai come di un diritto inalienabile, di un atto dovuto, e a suo tempo lo stesso ex presidente Zavoli aveva dichiarato che per parte sua nulla ostava a tale rientro e che lo si doveva salutare come un fausto evento.

L'opinione per il momento ufficiale a proposito degli sconfinamenti di Pannella e del ritorno di Tortora è che, nel primo caso, Ghirelli non sia censurabile, perché un direttore ha la pienezza dei poteri e anche un semplice richiamo suonerebbe indebita censura; nel secondo caso, Tortora, reduce da una dolorosa vicenda giudiziaria, risulta prosciolto in appello con formula piena, sicché opporsi a *Portobello* sarebbe oltraggio alla magistratura, sfregio alla giustizia e totale sordità di cuore verso chi ha tanto sofferto.

Si tratta di un modo di ragionare che ha un precedente illustre in Ponzio Pilato e che va respinto con forza. E' ben vero che un direttore è sovrano, ma a differenza dei sovrani creditari può essere licenziato in tronco dalla sera alla mattina, qualora venga meno a quei criteri di imparzialità e responsabilità che debbono connotare la sua funzione. Proprio perché il suo potere è così grande, l'obbligo di avvalersene con decenza e misura deve prevalere su ogni propensione o interesse personale. Quanto a Tortora, al di là dell'umana compassione, non si vede perché mai debba vantare un diritto a riprendere la sua vecchia trasmissione. Forse che diamo due miliardi l'anno a tutte le vittime di errori giudiziari? La valutazione dell'opportunità va fatta soltanto in base a criteri di professionalità e di aspettative di successo. Tortora *vale* due miliardi, se quello è il prezzo che la sottrae a Berlusconi: come altri divi strapagati, io lo avrei lasciato andare con tanti auguri, senza perseverare in questa gara al rialzo che avvelena il mercato. E spero proprio che, tornando sul video, non ci affligga con la propria autobiografia recente: ho sempre giudicato *Portobello* una lagna zuccherosa, non trasformiamolo in un comizio del presidente radicale.

Perché questo è, in tutta la faccenda, l'aspetto più sotterraneo e scivoloso: quello di una commedia d'intreccio, in cui Pannella e Tortora sono soltanto delle comparse sgargianti, mentre il gioco sta nella raccia aperta ai voti radicali, semmai il partito dovesse davvero sciogliersi e i suoi iscritti divorare selvaggina di passo. Improvvise condiscendenze, vezzose moine, fanno parte delle blandizie e una zia inferma: qualche nipote aspira all'eredità.

De Michelis evitare scontri sul nucleare

ROMA — Il ministro del Lavoro De Michelis, è tornato sui lavori preparatori della conferenza sull'energia in programma a Venezia dal 21 al 24 gennaio. In un'intervista a Panorama De Michelis rileva che è in gioco l'impostazione della conferenza e la sua stessa utilità. «*La conferenza deve servire* — afferma il ministro del Lavoro — *a definire una risoluzione il più possibile vicina a quella che poi governo e Parlamento decideranno di adottare*».

«*Per fare questo* — prosegue De Michelis — *è necessario che la conferenza eviti il più possibile lo scontro frontale tra diverse posizioni di principio: anzi io raccomando che ciascuna delle commissioni tecnico-scientifiche istituite da Zanone prepari un "background paper" che contenga tutto il materiale di documentazione utile per capire*».

De Michelis chiede insomma che si faccia un lavoro oggettivo, «*una fotografia il più possibile completa*».

I quarant'anni del msi celebrati con i capi della neodestra

Almirante cerca aiuto in Europa

Le Pen, Pinar Lopez e Dimitriadis accanto al leader italiano che vuol vincere il congresso

ROMA — Seduto fra i leaders dell'estrema destra francese Jean Marie Le Pen, di quella spagnola Blas Pinar Lopez e greca Krisantos Dimitriadis, Giorgio Almirante apre le celebrazioni del quarantennale del msi. L'anniversario cade il 26 dicembre, i festeggiamenti prendono il via oggi con un comizio in un cinema che segna il «gran rientro» romano del segretario.

E dopo la malattia di quest'estate, il lungo periodo di convalescenza interrotto solo due volte per un viaggio in Spagna e una visita a Bolzano, per Almirante questo è un appuntamento importante. Perché dopo quarant'anni (ma con interruzioni) trascorsi al vertice del suo partito, quindici ininterrottamente alla segreteria, l'uomo che ama definirsi «*il più vecchio segretario del più giovane partito*» ora sente vacillare la sua *leadership*.

Da luglio la corsa a sostituirlo è aperta e Almirante, senza particolari sollecitazioni, ammette che «*nel momento in cui ci si avvia a un congresso è naturale, vitale che ci siano diverse candidature*» alla successione. Ma non per questo è rassegnato: anzi, ha spiegato, conta su possibili elezioni anticipate per rinviare il congresso e giocare sul risultato elettorale la sua carta decisiva. Nell'attesa, dopo l'assenza forzata dei mesi scorsi, vuol riaffermare tutta la sua autorità di leader e la sua immagine esterna.

L'invito a Le Pen, Pinar-Lopez e Dimitriadis a celebrare il quarantennale del msi s'inquadra in questa strategia, che naturalmente accende già qualche gelosia all'interno del partito. Così non a tutti è piaciuta l'idea di Almirante di sedere solo al tavolo della presidenza alla conferenza stampa di ieri con gli ospiti stranieri. Il vicesegretario Mirko Tremaglia, almirantiano, appena arrivato cercava il suo posto. L'altro vicesegretario Pino Rauti, da molti accreditato come il più probabile avversario congressuale di Almirante, ha detto a un suo vicino: «*Domani, sul palco andiamo tutti. E' o non è la festa del partito?*».

Poi, compiaciuto davanti a una platea di giornalisti italiani e stranieri, Almirante ha cominciato a fare gli onori di casa. E'è presentato come «*leader della destra europea*», ha ricordato le origini sue e del suo partito, la Repubblica di Salò, lo slogan di sempre «*ordine e disciplina*».

E a chi gli chiedeva se ha in mente qualcosa per scongelare il mal dai suo isolamento: «*Isolamento?* — ha risposto risentito — *negli ultimi anni fa una domanda del genere. Ma oggi, davanti ai nostri risultati, alla presenza nel Parlamento nazionale e europeo, nelle Regioni, nelle istituzioni, e davanti a questi amici...*».

Le Pen e gli altri hanno sorriso, poi ciascuno di loro ha illustrato le proprie speranze. Tutto proiettato sul «*sociale*» quello del leader francese, che guarda con simpatia al neonato movimento parigino del «novembre '86»: «*Fra gli studenti* — ha spiegato Le Pen — *c'è una forte componente di destra che certo non è rimasta ben impressionata dalla cedevolezza di Chirac*».

Lo spagnolo, con alle spalle un movimento appena fondato che stenta a farsi partito, vuol rastrellare consensi nella crisi del centro-destra in Spagna, uscito sconfitto alle ultime elezioni. Anche il greco è convinto che «*la destra si afferma dove ci sono forze autonome in para, mentre le grosse coalizioni fanno vincere il centro*».

Tutti ovviamente, compreso Almirante, sentono «*forte il vento di destra sull'Europa*», ma nessuno azzarda previsioni di governo per il suo partito, né vuole approfondire più di tanto rapporti che rimangono sul piano della simpatia politica. Così alla fine il «cemento» vero della neo-destra europea che s'affaccia sembra proprio l'orgoglio di vivere da esclusi.

Marcello Sorgi

A MANILA L'INTERNAZIONALE DEMOCRISTIANA

Manila. Il presidente filippino Corazon Aquino riceve Flaminio Piccoli, presidente dell'Internazionale democristiana all'apertura dei lavori dell'ufficio politico. Piccoli ha detto che «le Filippine hanno dato al mondo una lezione di civiltà politica» (Telefoto Associated Press)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Sconforto

cittadini nelle istituzioni dello Stato. I magistrati, per conto loro, lavorano nello sconforto, oppure cercano scorciatoie processuali che sono il risvolto attivistico della stessa sfiducia nella capacità del sistema di garantire la giustizia.

Una simile situazione dovrebbe suscitare unità di intenti per affrontare una grande questione nazionale. Le risse contrapposizioni non esprimono la consapevolezza della drammaticità dello stato dell'amministrazione della giustizia. Una consapevolezza che, per la verità, non sembra diffusa tra coloro che hanno la responsabilità politica di proporre rimedi e decidere riforme. Un'amnistia ingiusta e inutile, come quella che è stata ora approvata, è segnale d'incomprensione per i problemi della giustizia. Ben altro è necessario.

L'elenco delle riforme indispensabili viene ormai ripetuto da molto tempo: un nuovo processo penale e un nuovo processo civile; nuovi criteri di soluzione delle liti fuori dai tradizionali sistemi di giustizia civile e penale; riordino delle circoscrizioni giudiziarie; nuova organizzazione della magistratura e del lavoro degli uffici giudiziari. Su ciascuna di esse è lecita la discussione e non si può immaginare che sia fatto tutto e subito. E' però urgente — ed ancora non si vede — il colpo d'ala politico, il coraggio di innovazioni profonde.

Vladimiro Zagrebelsky

Autonomi

ministro non ha la stessa opinione del presidente del Consiglio, il quale giorni fa ebbe a osservare: «*Il pci, ormai, è un partito disposto a tutto e preparato a niente*». Un partito che cerca di entrare in ogni tipo di governo e di imbucarsi in ogni tipo di corteo.

Non direi che i cortei servano a riempire un «vuoto di democrazia», come pure è stato detto; anzi preferisco le strade senza comizianti e magari con poche autorombili; e mi auguro che le manifestazioni siano indette soltanto per motivi molto importanti o contro qualcuno o per qualcosa.

Questa volta contro chi? Franca Falcucci avrà anche una sua grinta, come dicono gli ammiratori, ma non è il caso di paragonarla a Chirac. Il ministro francese si è appena insediato; da noi a primavera e forse anche prima ci sarà la staffetta col cambio di governo. I ragazzi sanno bene che il pugnace ministro, gradito soltanto ai democristiani, probabilmente non sarà riconfermato. Tanto spiegamento di forze, e tanto spreco di indignazione sembra francamente eccessivo.

Allora, per che cosa? Le interpretazioni sono tante, ma difficili da riassumere e troppo discordi per essere in qualche modo catalogate. Mi limiterò a ricordarne una. «*Da Parigi arriva il vento, ricomincia il movimento*», canticchiavano le ragazze per le strade di Roma, tenendosi a braccetto. In questa strofa un po' svagata, così distante dai timori dei parrucconi e dalle nostalgie dei sessantottini con i capelli bianchi, è forse racchiuso il vero significato di una manifestazione che tutti stanno prendendo più sul serio degli stessi manifestanti.

Gianfranco Piazzesi

LIBRI, MOSCHETTO E UN INCUBO

Fra Diavolo sul Po

Prima delle attuali confuse riforme, la licenza liceale era un'impresa da far tremare, un decathlon: al maturando si richiedevano quattro prove scritte, ed esami orali su tutte le materie trattate in tutti i tre anni di liceo: in pratica, su un condensato dell'intero scibile. Perciò si arrivava al giorno del primo esame esausti, in uno stato d'animo esagitato ed insieme fatalistico, poiché era chiaro a tutti che sull'esito finale la fortuna avrebbe svolto una funzione predominante.

Appunto all'antivigilia del primo esame, il tema scritto d'italiano, ricevuti, nel luglio 1936, una minacciosa cartolina rossa intestata al Ministero della guerra: mi dovevo presentare il giorno dopo all'Idroscalo (quello sul Po, da cui partiva l'idrovolante per Venezia: quanti torinesi lo ricordano?) per comunicazioni urgenti. Ci andai col cuore pressato, venne accanto a me un altro adolescente che (la cosa non è mai stata chiarita) si chiamava Levi anche lui, e davanti a me un energumeno in divisa fascista, che ci investì con una valanga di insulti, accuse e minacce.

Era scarlatto in viso, in preda ad un parossismo di collera; ci accusò nientemeno che di tentata diserzione. Eravamo due vigliacchi: secondo lui, non avevamo risposto ad una precedente chiamata, allo scopo evidente di evitarci il servizio militare nella Regia Marina, perché proprio noi due eravamo stati estratti a sorte a Torino per la leva di mare. Ventiquattro mesi di ferma non ce li levava nessuno.

Io a quel tempo non sapevo neppure nuotare, e a dispetto delle mie letture di Stevenson e di Defoe la prospettiva di diventare un marinaio mi pareva assurda e spaventosa. Tornai a casa terrorizzato; il giorno dopo consegnai un tema d'italiano stupidissimo e demenziale, tanto che, giustamente, mi presi un 3, fui escluso dalla prova orale e rimandato ad ottobre. Era la prima insufficienza della mia immacolata carriera scolastica, e mi suonò poco meno che come una condanna all'ergastolo. Superai le altre prove solo grazie ad uno sforzo estenuante.

**

Ci fu un consiglio di famiglia; mio padre, poveretto, già gravemente ammalato, si accinse a fare il giro delle autorità competenti, dal distretto militare al podestà al provveditore agli studi alla federazione fascista. Ne venne fuori una sola soluzione paradossale, una fuga in avanti: avrei evitato la leva di mare se mi fossi arruolato il più presto possibile al corso premilitare presso la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, insomma la MVSN fascista.

Così, nell'autunno seguente, superata la prova d'appello d'italiano, mi iscrissi all'università e mi trovai nei panni di Milite Universitario. A quel tempo non ero né fascista né antifascista; vestire una divisa non mi dava alcuna ficrezza, bensì un impreciso fastidio (soprattutto per via degli stivali), mentre invece, lo devo ammettere, la marcia al passo, in ordine chiuso, non mi spiaceva, specialmente se al suono di una banda. Era una danza, e insieme mi dava la sensazione di appartenere a un blocco umano, di fondermi in un gruppo omogeneo. Ho poi saputo che Einstein dichiarava di non comprendere il tipo d'uomo che ricava piacere dal passo; bene, io a quel tempo appartenevo a questo tipo, anche se sette anni dopo certe altre marce al passo mi hanno fatto mutare radicalmente parere.

[illegible] camicia di orbace grigio, fasci littori, giacca e pantaloni grigioverde e camicia nera. La routine dell'istruzione premilitare avrebbe dovuto farmi presagire molto di quello che sarebbe avvenuto in Italia dopo l'entrata in guerra del 1940: basti dire che durante tutto il corso non solo non sparai neppure un colpo d'arma da fuoco, ma neanche vidi mai di lontano come fossero fatti i caricatori del pesantissimo moschetto modello 91.

L'adunata era al sabato pomeriggio nel cortile dell'Università di via Po, in un corridoio della quale stava l'armeria della Milizia Universitaria. Bisognava presentarsi in divisa, e ad ognuno veniva consegnato il moschetto; in cima al moschetto era inastata la baionetta coi suoi due incavi laterali «perché scolasse via il sangue», e nel passante della guaina della baionetta era infilato il cinturone con le giberne, destinate a contenere le munizioni ma naturalmente vuote. Indossato il cinturone, nelle giberne mettevamo pane e salame per la merenda, e i fumatori le sigarette. L'istruzione premilitare consisteva unicamente nel noiosissimo «ordine chiuso», ed in lunghe passeggiate in collina che sarebbero state gradevoli se non fosse stato per gli odiosi stivali che scorticavano caviglie e piedi.

Se non sbaglio, del mio manipolo l'unico universitario autentico ero io. Gli altri studiavano da geometri o da ragionieri; tutti si erano iscritti alla M.U. per i vari vantaggi d'ordine temporale che ne ne potevano ricavare, neanche uno per fede fascista. Quelli che mi trovavo sempre vicini nella squadra, perché avevano la mia statura, erano quattro bravi ragazzi sgarri e cordiali, un po' puttanieri, che con l'aiuto del moschetto si divertivano a recitare la parte dei Pra Diavolo. Si chiamavano a vicenda Canù Vaché (Canuto il Vaccaro), Cravé (Cravero) Bastard, Comi Schifùs e Simoncelli Struns: come nei testi omerici, l'attributo era fisso e faceva parte integrante del nome; per loro era l'equivalente di un titolo onorifico.

**

Comi Schifùs, in specie, era una mia vecchia conoscenza. Era stato mio compagno di scuola nelle elementari, e già allora si studiava di essere schifoso meglio che poteva: di tutta la classe era il solo capace di lecearsi la sudicia delle scarpe, beninteso senza togliersle. Mi è grato riportare qui il nome di questi lontani commilitoni, nel caso che qualcuno di loro dovesse riconoscersi. Uno di loro aveva composto strofe amabilmente oscene in cui ricorrevano i nomi surreali delle parti in cui si smontava il già nominato moschetto, «cane con guida», «bottone zigrinato», «tubetto con nasello», ed altre che non ricordo perché, di fatto, il moschetto non veniva mai smontato. Più [illegible] arma antiquata, inteso come una zavorra atta a impedire i movimenti.

Grazie alle leggi razziali, la mia milizia è durata poco: nel settembre del 1938 fui invitato a restituire la divisa, e lo feci senza rimpianto. Ma al mio ritorno dalla prigionia in Germania, nel 1945, mi dovetti accorgere che l'incubo del servizio militare in marina non era svanito: risultavo tuttora iscritto alla leva di mare, perciò fui convocato al distretto per regolarizzare la mia posizione, spogliato nudo e sottoposto alla visita medica regolamentare, insieme con le reclute del '27. Ero un po' malconcio, ma il medico mi volle fare abile. Ci fu una contrattazione: per quanto strano possa sembrare, io non possedevo alcun documento che attestasse il mio anno di Auschwitz, salvo il numero tatuato sul braccio. Dopo lunghe spiegazioni e suppliche, il medico acconsentì dapprima a «farmi» riformabile, e poi a riformarmi definitivamente. Così si è conclusa la mia breve carriera militare.

Primo Levi

Morto Sussmann pittore e testimone

VIENNA — Il pittore grafico Helmrich Sussmann, uno dei più celebri esponenti dell'arte contemporanea austriaca, è morto in ospedale a Vienna. Aveva 82 anni.

Era nato a Tarnopol (allora città appartenente all'impero austriaco, oggi all'Urss). Dopo gli studi a Parigi, dal 1920 al 1933 operò a Berlino come caricaturista collaboratore delle riviste *Literarische Welt* (Mondo letterario) e *Neue Linie* (Nuova linea). Prese parte a mostre con Kokoschka, Klimt e Nolde.

Di nuovo a Parigi nel 1938, partecipò attivamente nel 1942 con la moglie alla resistenza contro il nazismo e nel giugno 1944 fu arrestato e deportato ad Auschwitz.

L'ultima sua grande esposizione ebbe luogo nel 1984 al *Künstlerhaus* di Vienna. Di particolare interesse i suoi cicli pittorici *Ecce Homo* e *Ricordo di Auschwitz*, dedicati alle vittime del nazismo.

IN FRANCIA LA RIVOLUZIONE COME CRISI DI COSCIENZA

Robespierre, proteggi la gauche

Mentre Parigi già si avvia a festeggiare il bicentenario della presa della Bastiglia e degli eventi 1789-1799, la polemica si fa infuocata - La destra vuole «farla finita» col mito - La sinistra invece lo cavalca, appellandosi alla memoria dell'«Incorruttibile» - Ma si saprà celebrare la rivoluzione per quanto significa ancora davanti ai totalitarismi che ha conosciuto l'Europa?

I francesi si meravigliano della stabilità, ma sono turbati dalla fragilità dello stato di «cohabitation» in cui si muove l'attuale sistema politico: un presidente della Repubblica socialista, un governo e una maggioranza che si proclamano «liberali», non potendosi dire democratico-cristiani o centro-destra. Normale in tutte le altre democrazie del mondo atlantico, questo equilibrato connubio sembra porre un termine alla «guerra civile franco-francese». Già segnalata da Giulio Cesare, è dunque accreditata di una certa continuità e autorizza, parafrasando Clausewitz, a sostenere che la coabitazione, perlomeno in Francia, è «la guerra civile condotta con altri mezzi».

Nella fase attuale le fa da sfondo una delle crisi cicliche di cui la coscienza storica del popolo francese non è mai stanca. I suoi pensatori preferiti — che non sono più abbastanza giovani né abbastanza modesti per essere chiamati «nuovi storici» — stanno cimentandosi con la revisione del mito della rivoluzione del 1789-1750. L'Occidente moderno si è organizzato prima contro questo mito e poi a favore, e nessuno in Europa pensa che sia urgente rimetterne in discussione storia reale e conseguenze. Altri motivi reclamano una revisione critica.

In Francia no. Sembra indispensabile far uscire le querelle fuori dall'università, esaminare se la rivoluzione sia degna o no di figurare nell'eredità, se sia possibile rifiutarla oppure farne il lascito più cospicuo. I dibattiti televisivi, le dispute sui settimanali e sulle pagine speciali dei quotidiani non hanno ancora chiamato il grande pubblico a scendere in strada per celebrare i propri ideali: [illegible] è storia, ed è politica: quanto basta per stupire gli osservatori stranieri.

Parigi, 1789. Si pianta l'Albero della Libertà alla presenza delle autorità popolari: una stampa a colori del XVIII Secolo (Da «I Protagonisti»)

Il riscatto

L'occasione politica immediata è stata offerta dall'elezione di François Mitterrand alla presidenza della Repubblica nel 1981. Interpretata dalla sinistra come un riscatto, dopo cinquanta anni di gaullismo, la legislatura socialista si è posta subito sotto l'egida della «grande rivoluzione». Il nuovo Capo dello Stato, preoccupato di darsi una genealogia — cosa che non era venuta in mente ai suoi predecessori — nominò senza indugi una storiografo ufficiale: lo storico della rivoluzione Claude Manceron, più un divulgatore che un erudito, autore di una nuova opera in diversi tomi, un po' fumetto, un po' sceneggiatura, un po' feuilleton.

Un progetto di celebrazione del secondo centenario del 1789 fu definito e affidato, con i dovuti stanziamenti, a un gruppo di lavoro. A capo del gruppo, Jacques Chirac e François Mitterrand, di comune accordo, hanno nominato Michel Baroin, un uomo con tutte le carte in regola: poco conosciuto dagli storici, ma politicamente esemplare avendo amici e «fratelli» in tutti i campi (fu Gran Maestro del Grand'Oriente di Francia). Radicale-socialista, già commissario di pubblica sicurezza e poi uomo d'affari, presidente del sindacato funzionari, Baroin ha la fisionomia del repubblicano perfettamente ortodosso e tradizionale, capace di rispettare i riti della sinistra più antica senza restaurarne i rancori.

La lega dei politici nasce anche come risposta al fronte degli storici. La storia accademica della rivoluzione data da una dozzina di anni e uscita dalla lunga asfissia, che occorre ricordare in breve. Tutto l'Ottocento ha assistito alle battaglie di avversari e di sostenitori della rivoluzione. Tocqueville e Taine ne mostrarono i caratteri di continuità rispetto all'operato della monarchia; Michelet ne sottolineò la novità e il risveglio popolare. La Terza Repubblica incaricò l'insegnamento ufficiale di trasformare in dogma la grandezza della rivoluzione. Alla Sorbona fu creata apposita una cattedra, sempre rigorosamente affidata a storici ortodossi, socialisti e poi comunisti.

I loro lavori assolutamente eruditi miravano a comprendere, a scusare tutto e in ogni caso a comprovare la gloria della repubblica e la vergogna della monarchia; a costo di tutto minimizzare, anche quando diventava difficile tacere gli orrori commessi dagli oligarchi del 1789. La storia accademica aveva adottato la massima lanciata da Clemenceau alla fine del secolo scorso: «La rivoluzione è un blocco, va accettata oppure rifiutata per intero». Chi non riconosceva il concetto di «blocco» passava ipso facto nel campo della «controrivoluzione», veniva classificato come «reazionario».

La sfumature, i segnali discordi, i dubbi erano interpretati come un tradimento della nazione. Eppure negli Stati Uniti, in Gran Bretagna gli storici lavoravano e dimostrare gli errori fondamentali di un simile dogmatismo. Gli stessi storici restano oggi sbalorditi dal comportamento dei loro colleghi francesi che molto spesso si trincerano dietro la loro autorità di eruditi per giustificare interpretazioni incomplete e pregiudiziali insieme.

Fino intorno al 1968 la rivoluzione fu un punto di riferimento assoluto, lo fu specialmente sotto il fronte popolare. Il Terrore, giustificato dalla salute pubblica, fu invocato da certi retori per inasprire l'epurazione del 1945, ma la memoria collettiva non vi si accordava. Le dimensioni mondiali della guerra e la radicale novità incarnata da De Gaulle svalutarono le orazioni ai «grandi antenati», che a poco a poco si affievolirono nella cultura con la sensibile riduzione dell'insegnamento della storia nelle scuole primarie e secondarie. Il maggio '68 si mosse senza che un solo slogan venisse scandito in onore della rivoluzione.

Si trattò infatti di una ribellione contro ogni dogma, e anche il dogma della rivoluzione venne contestato. Ciò per primo uno storico di sinistra: François Furet, comunista di antica data e futuro direttore dell'«Ecole des hautes études», che certo non è mai stata un centro della reazione intellettuale e politica. La sua opera Penser la révolution française combatteva il feticismo laico dell'avvenimento, pur mantenendolo negli stretti limiti della revisione storica.

Il pensiero era polemico, ma restava accademico. François Furet non aveva obiettivi politici. Osservando la falsa sinistra in cui bisognava leggere la portata, il senso e i fatti stessi del Terrore, invitava a spezzare il famoso «blocco», a riprendere da capo lo studio del fatto storico e delle sue tappe, ad analizzare le novità decisive del 1789. In questo modo restituiva pieno risalto alle analisi di Tocqueville, come faceva contemporaneamente Raymond Aron, e provocava un lento e lungo risveglio intellettuale, veramente degno di una scuola storica viva e libera.

Vandea

A partire di qui, altri storici hanno fatto ricerche, sostenuto interpretazioni contrastanti con l'ortodossia e anche alimentato, pur senza esplicite dichiarazioni, lo sfruttamento politico di destra. Si prenda ad esempio il caso di Pierre Chaunu, capo-scuola infaticabile, specialista dell'età moderna e del mondo mediterraneo, onnipotente figura di accademico sotto tutti i regimi. Ha lanciato il termine di «genocidio» per definire il massacro compiuto dalle armi repubblicane di centinaia di migliaia di contadini della Vandea cattolica e realista. La causa fa colpo, ma è davvero pertinente? Dubitarne è collocarsi a sinistra, assumersi la responsabilità di un dibattito linguistico che diventa odioso tanto per la memoria storica dei vandeani quanto per le vittime dell'olocausto.

A sinistra c'è Max Gallo, storico di professione e romanziere, vecchio portavoce del governo socialista, da anni deputato e attualmente membro del Parlamento europeo. Protesta da molto tempo contro il rifiuto di autori che contestano l'immagine ufficiale della rivoluzione. Ma il suo pamphlet di valore molto ineguale, Lettre à Robespierre contre le retour des guillotine, è stato derisi e giudicato eccessivo dai suoi stessi amici della sinistra. E' comunque un eccesso che risponde a quello della campagna lanciata dal Figaro-Magazine sul tema «Bisogna farla finita con la rivoluzione francese».

Liturgie

Se la posta in gioco ai suoi tempi fu drammatica, essa è oggi sprovvista, al di fuori del gruppo del Figaro, cerca di qualche autore, di ogni riscontro reale e i socialisti, per parte loro, non trovano nessuno che incarni veramente gli spauracchi della loro mitologia storica. Sono stati che la destra francese ha smesso di mettere il lutto e di andare a messa nell'anniversario della morte di Luigi XVI, di brandire l'insegna del [illegible] contro la repubblica atea e i «senza dio» della sinistra, che invece non è cambiata e crede ancora che fatti ricordi giustificano vere battaglie, dove è in gioco il futuro.

Quando la sinistra s'intestardisce a invocare la protezione di Robespierre, se la prende comoda con la verità e si muove con uno stile liturgico che ben poco ha da spartire con lo spirito laico. Non è in discussione la sua buona fede, ma peggio: la sua stessa cultura.

L'intera querelle è terribilmente antiquata e i giovani non ne sono coinvolti. Se leggono Taine o Tocqueville appena riediti, insieme con Michelet, non è un annuncio di vittoria del fronte nazionale. Quando gli studenti scoprono anch'essi questi storici critici proibiti in gioventù, è per loro un'occasione di misurarsi con la continuità della storia francese. Imparano da Taine la decadenza dell'Ancien Régime offerta in un quadro che la sinistra non può rinnegare e comprendono leggendo Tocqueville come la rivoluzione abbia compiuto con le sue riforme una logica evoluzione già precorsa dai re: quanto insomma fosse necessaria.

Edgar Faure, già presidente del Consiglio e uomo politico illustre oltre che storico, ha trovato le parole più misurate per definire questa problematica: «Il senso della rivoluzione non era forse il rifiuto dell'autocrazia invece che il cambiamento di autocrate? E' un errore abbastanza diffuso vedere nella rivoluzione francese un'insurrezione contro una società arcaica».

Tocqueville aveva ben provato come il terrore giacobino fosse nato da un'autentica reazione dei rivoluzionari, forse il frutto di idee divenute folli per un processo di abbandono della realtà. I francesi d'oggi non amano questo eccesso. Il loro dibattito attuale, relativizzando i miti, potrebbe condurre a un bilancio di ciò che è vivo e necessario, non nei miti in sé, ma nelle aspirazioni che vi stanno sottese. Rafforzare le leggende, specie se canonizzate, non restaura l'ideale che le ha fatte nascere. I francesi infatti non credono più né alla realtà delle leggende né alla concretezza dell'ideale che le ha alimentate.

Resta da sapere se un fervore autentico trascinerà le masse, se le cerimonie collettive non stancheranno troppo [illegible] un'liturgia che alla fine del Ventesimo Secolo ha ancor meno senso che alla fine del Diciannovesimo. Si saprà celebrare la rivoluzione per quanto significa ancora di attuale e di nuovo di fronte ai totalitarismi bruni rossi o neri che hanno conosciuto le nostre generazioni di cui sono pieni? Totalitarismi sempre minacciosi e assai più temibili dei regimi autocratici che hanno dominato la Francia del secolo scorso. La libertà, l'uguaglianza, la fraternità conservano tutto il loro valore di fronte alle nuove forme di dittatura. E' la questione di fondo, eppure sembra che sia completamente esclusa dal dibattito.

Jacques Nobécourt

UNA FRASE MARTELLANTE: CHE COS'E'? PERCHE' SI DICE?

Il sospirato «chiavi in mano»

C'è in giro quest'altra frase a martello: *Chiavi in mano*. Ma che cos'è chiavi in mano? Perché mi dicono chiavi in mano? E chi lo dice, e a chi? E' un medico che suggerisce a un padre di famiglia un originale, lodevole metodo anticoncezionale? Si sentono voci irose, come di alcolizzati che dicono di correre, di precipitarsi in un luogo, certamente equivoco, dei più *underground*, dei più loschi, dove si fa una cosa, un basso traffico si consuma, dove insomma pare che «si supervaluti l'usato». E subito l'oro fuso cola: *chiavi in mano*. Supervalutazione dell'usato, chiavi in mano! Te lo sparano nell'orecchio, resti per un po' intontito.

Ogni tanto vado a vendere il mio usato e non mi viene supervalutato, anzi. Glielo porto quasi nuovo: scarpe, camicie, mutande, impermeabili, scarpe, pantofole, stilografiche, carta da lettere, carta igienica, pigiami a righe, matite, [illegible], pasta all'uovo, forchette, tritacarne, pentole smaltate, bicchieri, bottiglie di Malvasia Gog-Magog, e mi fanno subito una faccia! Una faccia che non promette nessuna supervalutazione dell'usato, e mentre che un'equa valutazione del nuovo, una faccia piuttosto criminale. Almeno, dopo, venisse il dulcis-in-fundo, il sospirato *chiavi in mano*.

Me le daranno o no, queste chiavi? Io sono timido come Giorgio Federico Amiel, non so fare la voce di chi pretende: chiavi in mano, chi, noi scherziamo! Non dico niente, pensando: voglio vedere se esce di qua chiavi in mano oppure merda. L'usato me lo sopravalutano, piglio niente, alla fine però chiavi in mano, mi sperta. Noo! E' già tanto se esco vivo e intero, dalle loro mani senza chiavi.

Da San Pietro

Le chiavi, chi sa dove sono, e chi le ha... Altro che chiavi in mano! E' perduta la chiave, perduta per sempre! Banditi, dove l'avete nascosta? Ve la siete ingoiata, la chiave? Morirò, e starò ancora cercandola, la chiave... Non avrò più mani, e cercherò ancora la chiave... Cercherò la chiave finché il sole diventerà nero! (Forse manca poco). Dicono che San Pietro ha le chiavi! Te lo offrono ogni domenica, eccolo lì: San Pietro chiavi in mano! Ma la serratura è stata cambiata, alle sue spalle, malignamente, mentre se ne stava lì, senza sospetti, San Pietro, chiavi in mano.

La chiave inglese, quella fa paura, specialmente se la impugna qualcuno che non ti è amico e ha l'aria di deporla senza delicatezza sul tuo cranio, parlando russo. Quel chiavi in mano lì è da schivare molto più dell'eretico Bogomilo. Ci furono anni, ricordo, in cui gli uomini, tra i venti e i quaranta, l'età della forza virile alla Zenith, andavano per strada facendo roteare in mano il mazzetto delle chiavi, lo gettavano in aria, lo riacchiappavano al volo... A volte le chiavi finivano in un tombino e ne riuscivano pugno [illegible]. Un chiavi in mano dimenticato, che dedico agli storici di *Annales*, fanatici di ogni tipo di chiave. Sarà stato una mimesi dell'eroe western, le chiavi metafora di pistola, di Colt fulminea, chiavi in mano; le donne ci guardavano a bocca aperta.

Per le astute

La rivoluzione dei [illegible] sessuali, che oggi sta culminando in un generale San Lazzaro sifilitico-nichilista al Super-Aids, arrivò molto dopo, arrivò quando avevamo ormai speso quasi tutto il sudore disponibile, perché le donne, allora, non potevi averle di certo *chiavi in mano*! Provavi cento chiavi, una più aspra dell'altra, poi ti buttavi a dormire esausto, il pavimento sparso di chiavi inutili.

Oggi c'è il Prisunic fornito gratis dalla scuola di Stato, i giovani alimenti non muoverebbero un dito. I vecchi, grazie alla supervalutazione dell'usato, vengono sorpresi dalla polaroid in pose che giustificano la crescente pressione fiscale. La Storia, con la sua bocca orrenda, non ci dà tregua, chiavi in mano: se non si allentavano i cordoni, la sua cravatta Zeitgeist ci avrebbe già strangolati. (Lo farà ugualmente, ma più in là, non adesso, chiavi in mano).

Chiavi in mano è [illegible] una *chiave di lettura*? Il linguaggio si va proprio saturando di chiavi, e non solo il linguaggio. Non basta avere il libro! — Ce l'hai la chiave di lettura? — Non sapevo fosse blindato. — Ci vogliono più chiavi di lettura. — Oh, guarda, credevo di poterlo leggere chiavi in mano. — Può essere una chiave di lettura. — E il significato dei significati di *chiavi in mano*, riuscirò mai a trovarlo? Ci vuole una chiave di lettura. Non ce l'ho. Un modo di trovarla è forse la supervalutazione dell'usato. Io vendo a supervalutare le minacce che vedo sospese nell'aria: c'è dell'usato e del nuovissimo, nell'aria, anche troppo, chiavi in mano.

Guido Ceronetti

È IN EDICOLA UN NUMERO STRAORDINARIO DI

Airone

vivere la natura conoscere il mondo

I MAYA

Sorprendenti rivelazioni sulla più straordinaria civiltà dell'America precolombiana

I COLORI DELLA NATURA

Danilo Mainardi spiega i mille perché del rosso

E ancora

in questo numero di 214 pagine:

■ I lapponi, le renne, i licheni: un'esistenza in pericolo ■ Dolomiti: torniamo a sciare come i nostri nonni ■ Le storie naturali, di Primo Levi ■ Gli animali e le metafore, di Cesare Marchi e tante, tante bellissime immagini.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

F. CHOPIN
Lettere
Introduzione di Giorgio Pestelli
«Archivi», pp. 340, Lire 40.000
Il ritratto in prima persona di uno Chopin inedito, segnato da un virile pessimismo, ma al tempo stesso capace di umorismo e corrosiva ironia.

A. STRINDBERG
Lui e lei
«Archivi», pp. 240, Lire 30.000
«Uno straordinario carteggio... raccoglie le lettere che Strindberg e la sua prima moglie, Siri von Essen, si scambiarono nel periodo dell'innamoramento... il romanzo di due anime, o meglio di due maschere» (*Panorama*).

IL QUADRANTE EDIZIONI

OSSERVATORIO

Mosca o Belgrado chi sta cambiando?

I successori collettivi non creano nell'insieme un nuovo Tito; Gorbaciov a sua volta non è un nuovo Kruscev, o almeno non lo è ancora. Tuttavia, il primo incontro ufficiale, svoltosi in questi giorni a Mosca, fra il segretario del pcus e il presidente di turno della Lega dei comunisti jugoslavi, Renovitza, ha riecheggiato qualcosa di quegli storici confronti, quando Mosca cercava di ricucire il rapporto bruscamente interrotto con la prima «eresia» comunista. E Belgrado, da parte sua, ristabilendo i rapporti, si sforzava di far valere il più possibile i principi autonomistici, titoisti, che avevano causato la rottura. Dal 1955, dal famoso viaggio di Kruscev a Belgrado, si sono susseguiti periodi alterni, nei gradi di convergenza e di comprensione sia fra Tito e Kruscev, sia poi fra Tito e Breznev.

Gli incontri sono stati spesso segnati anche da una polemica apparentemente formalistica. Gli jugoslavi pretendevano che venisse fissato e ripetuto che i rapporti fra Belgrado e Mosca fossero regolati secondo i *«principi formulati in comune nel 1955»*. Si trattava del documento redatto assieme da Kruscev e da Tito, in cui il capo sovietico, nel denunciare l'errore di Stalin, accoglieva tutte le istanze di autonomia dei partiti e di diversità dei modelli del socialismo avanzate da Tito. Successivamente, lo stesso Kruscev, stretto fra i conservatori di casa propria e i cinesi che avevano imbracciato gli stendardi ideologici di Stalin, cercò di ammorbidire gli accenti autonomistici e revisionistici di quel documento. Brezhev poi fece di tutto per ripudiarlo, considerando una specie di offesa l'insistenza jugoslava su un testo redatto dal suo predecessore. E, alla fine, nel 1971, ottenne che fosse siglato un nuovo testo, con la sua firma assieme a quella di Tito, dai toni meno spiccati sull'autonomismo e con nuovi accenti internazionalistici.

La storia dei rapporti jugoslavo-sovietici, espressa in termini così formalistici, ci porta al nodo dell'attuale incontro Gorbaciov-Renoviza. D'improvviso, sorprendendo un po' tutti, il segretario del partito sovietico ha enunciato, all'inizio del suo discorso, che i rapporti fra i due partiti devono svolgersi secondo *«i principi comunemente stabiliti nel 1955»*. Non ha menzionato Kruscev ma è come se l'avesse fatto. Ha ricordato che fu Lenin a prevedere *«una gigantesca diversificazione nella costruzione della società nuova»*. Oggi dobbiamo rammaricarci di non aver colto, per una serie di ragioni oggettive ma in gran parte anche soggettive, il valore di questo pensiero.

Come sempre nelle tappe delle *«convergenze divergenti»* fra il pcus e la Lega jugoslava, si ripropone anche questa volta il quesito: Gorbaciov cambia la rotta sovietica o Belgrado si accosta alle sponde orientali in fase di revisione? Quanto a Gorbaciov, con i propositi espressi a Renoviza, precisa i punti rimasti meno elaborati, anzi segnati dal tolstoismo, nella sua relazione congressuale, cioè proprio quelli riguardanti i rapporti intercomunisti. Anzi, sembra quasi abdicare alla centralità del Cremlino: *«Quando accettiamo le diversificazioni fra i partiti accettiamo pure che a nessun partito appartenga il certificato della verità assoluta»*.

Ritornati sul piano dei principi al 1955 krusciviano, sul piano dei rapporti reali la situazione fra Belgrado e Mosca oggi è cambiata di molto. La crisi jugoslava induce i capi di Belgrado a cercare anche nell'Urss appoggi e soluzioni per i problemi giunti a un livello di guardia, come ogni giorno rivelano i giornali più critici e più dialettici d'Europa. Nel 1955 Kruscev sperava di bloccare gli influssi centrifughi del titoismo. Oggi la crisi del modello jugoslavo viene usata all'Est come esempio per dimostrare come non bisogna eccedere nel riformismo e nel decentramento. In Jugoslavia, viceversa, cresce la speranza che sarà proprio il riformismo di Gorbaciov a portare le prove della validità del concetto titoista.

Più vicino all'Est, più lontano dall'Ovest? Dall'incontro di Renoviza con Gorbaciov non si possono trarre conclusioni di tale portata. Sta nella filosofia jugoslava allacciarsi su due sponde, secondo le congiunture più che mai variabili. Si può parlare però di un fatto ormai accertato, riguardante l'Occidente. In tutti questi anni, dalla rottura di Tito con Stalin ad oggi, in Occidente non si è mai capita la vera natura dell'opzione jugoslava e del concetto titoista. Da qui gli scarsissimi risultati concreti di tante convergenze verbali, anche altisonanti, fra la Cee e Belgrado. Paradossalmente, proprio oggi, sembra più fattibile, per non dire più interessante, un intreccio fra la Comunità e il Comecon di quanto lo fosse quello fra Bruxelles e Belgrado. Si è sbagliato forse calcolando che in Jugoslavia fossero prospettabili tre alternative: titoista, sovietica e occidentale. Realisticamente, invece, ne sono esistite sempre solo due, le prime. La terza doveva solo scegliere quale delle prime due le convenisse di più.

Franc Barbieri

Per la prima volta il partito democratico parla di possibili dimissioni

«Reagan più in basso di Nixon»

Il deputato Bonior, portavoce ufficiale: è uno scandalo più grave del Watergate - Nel discorso alla radio il Presidente tace sull'Irangate - Il licenziamento di Regan sembra imminente - Un consigliere speciale per fronteggiare il Congresso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *«Il Watergate è stato orribile, ma questo scandalo ha ramificazioni più vaste e più profonde... Non è il frutto degli eccessi di un tenente colonnello, ma la conseguenza di una guerra, quella dei "contras", combattuta dalla Casa Bianca contro la volontà del popolo americano... Non dobbiamo dimenticarci che il Watergate paralizzò il governo e costrinse il Presidente a dimettersi»*. Con queste parole, per la prima volta, un leader democratico ha ieri paragonato l'Irangate, definendolo più grave, allo scandalo che provocò il crollo di Nixon, e implicitamente ha prospettato la possibilità che Reagan faccia la stessa fine. L'accusatore è il deputato del Michigan David Bonior, a cui il partito ha affidato il compito di replicare ufficialmente al discorso radiofonico del sabato del Presidente.

Nel suo consueto appello settimanale, pronunciato un'ora prima, Reagan aveva accuratamente evitato l'Irangate, cercando di spostare l'attenzione degli americani sul problema del bilancio dello Stato e delle tasse. Ma Bonior gli ha risposto che questa per l'America è la crisi più pericolosa dell'ultimo decennio, e l'ha attribuita al conflitto tra i contras e i sandinisti che, ha detto, *«è un cancro sulla Presidenza, e l'ha portata da uno sporco affare all'altro»*. *«Per cinque anni — ha aggiunto il deputato — la scelta della guerra e della pace è stata sottratta alla nostra nazione e affidata a un ufficio nel seminterrato della Casa Bianca»*. *«Il popolo americano — ha concluso Bonior — è stato consegnato in ostaggio a Khomeini»*.

L'attacco senza precedenti del deputato democratico ha confermato che un fattore nuovo è intervenuto nella crisi. Per la prima volta dallo scoppio dell'Irangate, la Casa Bianca e il Congresso, compresi numerosi deputati repubblicani, sono in rotta di collisione. In tre settimane le inchieste della Camera sullo scandalo non hanno dato nessun esito, e gli inquirenti accusano l'ufficio della presidenza di *«stone-walling»*, cioè di erigere un muro per bloccare la ricerca della verità. Ieri, con la risposta di Bonior a Reagan, ha assunto un aspetto ancora più drammatico. Sinora, il Congresso aveva concesso il beneficio del dubbio al reaganiauti; adesso dimostra sospetto.

Lo scontro ha avuto conseguenze immediate: infatti sono iniziate due consultazioni parallele una alla Casa Bianca, l'altra alla commissione ai servizi segreti del Senato. Entrambe puntano a ottenere le dimissioni del capo di Gabinetto. Regan, forse già domani o dopodomani. Alla Casa Bianca il Presidente e la *First Lady* discutono su come arginare lo scandalo con un piccolo gruppo di leader storici di entrambi i partiti e di fidati consiglieri. Alla Commissione ai servizi segreti del Senato, i membri decidono se chiamare a deporre anche Regan, oltre al direttore della Cia Casey e il segretario di Stato Shultz, appena rientrato dall'Europa.

Secondo le ultime indiscrezioni, l'orientamento di Nancy, che sembra aver strappato l'iniziativa al marito, sarebbe non solo di allontanare il capo di Gabinetto — lo ha già escluso dagli inviti di Natale, ha scritto il *Philadelphia Enquirer* — ma anche di chiamare alla Casa Bianca un consigliere speciale per l'Irangate. Compito del consigliere sarebbe di tenere i rapporti con gli inquirenti, col Congresso e con i massmedia per tutto ciò che riguarda lo scandalo. Tra gli altri, si fanno due nomi autorevoli: quello dell'ex ministro della Difesa Clifford, un democratico, e quello dell'ex segretario di Stato Rogers, un repubblicano, entrambi avvocati.

Hanno anche contribuito a irritare il Congresso alcune scoperte inquietanti. La più grave è che alla fine di ottobre il ministero della Giustizia ordinò all'Fbi di sospendere per una decina di giorni le indagini avviate sugli aiuti ai contras in seguito alla cattura del mercenario americano Hasenfus in Nicaragua. Il ministero addusse ragioni di sicurezza nazionale: il Congresso sospetta che volesse impedire all'Fbi di portare alla luce la pista iraniana proprio mentre North negoziava il rilascio degli ostaggi.

e. c.

■ Carico d'armi per l'Iran sequestrato nelle Filippine

MANILA — Un mercantile carico di armi destinato all'Iran è stato sequestrato ad ottobre dalle autorità filippine al largo dell'isola di Negros. Lo ha scritto ieri il quotidiano *Manila Chronicle*. Secondo un funzionario doganale, le armi erano destinate all'Iran nel quadro delle spedizioni segrete americane.

Il giornale afferma anche che nell'operazione era coinvolto l'ex-capo di stato maggiore delle forze armate generale Ver, ora ricercato dal ministero della Giustizia americano, che vorrebbe interrogarlo. Il cargo *Trader* sarebbe stato intercettato con la collaborazione dei servizi di informazione Usa.

«La Casa Bianca sapeva»

Le rivelazioni del funzionario israeliano Kimche alla tv

GERUSALEMME — David Kimche, il funzionario israeliano che ha svolto un ruolo di primo piano nelle forniture segrete di armi Usa all'Iran, ha rotto venerdì sera il suo silenzio sulla vicenda, dichiarando alla tv israeliana che l'operazione era stata coordinata con il governo di Washington *«ai livelli più alti»*. Un altro mediatore israeliano della transazione, Yaacov Nimrodi, ha rivelato che 500 missili anticarro *Tow* vennero inviati in Iran quale pagamento per il rilascio del pastore presbiteriano Benjamin Weir nel settembre 1985.

Kimche all'epoca era direttore generale del ministero degli Esteri israeliano, e dal luglio al dicembre '85 fu incaricato dei contatti con Robert McFarlane, l'ex consigliere di Reagan per la Sicurezza Nazionale, che eseguì materialmente la consegna di un carico di armi all'Iran.

Alla domanda se in quel periodo le forniture di armi avessero avuto l'approvazione Usa al livello più alto, Kimche ha risposto: *«Sì, sicuro. Per questo venni inviato negli Stati Uniti, per chiarire la questione e per scoprire se e quanto gli americani al livello più alto volessero realizzare l'operazione. Se loro avessero detto no, noi avremmo risposto: va bene»*.

Kimche non ha citato il presidente Reagan il quale afferma di avere approvato le forniture di armi solo nel gennaio '86, mesi e mesi dopo il viaggio di Kimche: *«Ogni più piccola cosa, almeno fintanto che io mi occupai della casa, venne fatta in pieno coordinamento con gli americani; loro erano a conoscenza di ogni minimo dettaglio di ciò che facevamo»*, ha detto.

Il funzionario ha poi spiegato che i governi di Washington e Gerusalemme volevano entrare in contatto con le correnti filo-occidentali del regime iraniano, quelle che consideravano l'Urss come la minaccia maggiore per il Paese. Ma gli iraniani, ha soggiunto Kimche, si rivelarono inaffidabili, perché non fecero nemmeno rilasciare tutti gli ostaggi. Tuttavia, ha soggiunto Kimche, *«era altamente probabile che avremmo ottenuto anche gli altri ostaggi se non fossero successe certe cose, di cui non intendo parlare»*.

Anche il Canada indaga

OTTAWA — Su ordine del governo, la polizia canadese ha aperto un'inchiesta per far luce sul ruolo di alcuni uomini d'affari canadesi nel finanziamento delle forniture militari americane all'Iran. Il governo canadese ha ufficialmente protestato con quello di Washington per non aver ricevuto nessuna informazione.

Il governo ha ordinato l'inchiesta quando è trapelato che in testimonianze a porte chiuse davanti a commissioni del Congresso Usa il direttore della Cia, Casey, ha sostenuto di aver saputo per la prima volta di un «possibile» dirottamento dei fondi a favore dei contras nicaraguensi solo il 7 ottobre: quel giorno un uomo d'affari di New York — Roy Furmark — lo avrebbe informato che un gruppo di «investitori canadesi» minacciava una clamorosa azione legale perché non aveva riavuto indietro le ingenti somme anticipate per finanziare un carico d'armi dagli Stati Uniti all'Iran, tramite Israele. Secondo gli investitori canadesi (Furmark avrebbe fatto i nomi di due uomini d'affari di Toronto, Donald Fraser e Ernest Miller) i loro soldi erano misteriosamente finiti in America Centrale, per aiuti ai contras.

Stando a resoconti della stampa canadese e americana, i due «investitori» di Toronto tirati in ballo sarebbero in relazioni d'affari con il miliardario saudita Kashoggi, figura-chiave di tutta l'operazione: Fraser e Miller avrebbero anticipato 40 milioni di dollari a Kashoggi per le armi.

Negli ambienti finanziari canadesi si dà per sicuro che Khashoggi ha vasti interessi in questo Paese.

IL JET RUSSO ATTERRO' FUORI PISTA: 69 MORTI

Berlino Est. Ancora nessun annuncio sulle cause della sciagura aerea di venerdì, costata la vita a sessantanove degli 82 passeggeri di un Tupolev 134 sovietico. Il jet ha tentato l'atterraggio in aperta campagna, a tre chilometri dall'inizio della pista. Ma è finito in un bosco. Due le possibili spiegazioni: cattivo funzionamento degli strumenti o errore del pilota, dovuto magari alla visibilità non perfetta. I Tupolev 134 vengono ritenuti in Occidente apparecchi superati (sono in produzione da 20 anni) ma l'Urss solo recentemente ha iniziato a sostituirli

Decisione del presidente Azcona dopo gli ultimi scontri di confine coi sandinisti

I contras cacciati dall'Honduras

Devono andarsene in Nicaragua entro maggio - Preoccupazione a Washington: «Rambo» americani tenterebbero di aiutarli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il presidente dell'Honduras José Azcona Hoyo ha annunciato ieri in Parlamento di aver ritirato l'aiuto degli Stati Uniti per sgomberare i *contras* dal Paese. L'annuncio ha confermato indirettamente un'indiscrezione del Dipartimento di Stato Usa dell'inizio della settimana, secondo cui Washington e Tegucigalpa hanno raggiunto un'intesa di principio per il trasferimento dei ribelli dal territorio honduregno entro i prossimi mesi di aprile-maggio. Le basi principali dei *contras* sono attualmente situate nell'Honduras ai confini col Nicaragua: verrebbero spostate oltre la frontiera, in territorio nicaraguense.

Nel clima di ostilità nei loro confronti generato dall'*Irangate* non solo all'interno degli Stati Uniti ma anche negli altri Paesi centro-americani, il distacco dall'Honduras segna forse l'inizio della fine dei *contras*. Come il *Watergate* 12 anni fa anticipò il crollo del Vietnam del Sud, così il nuovo scandalo minaccia di provocare quello dei ribelli antisandinisti.

La maggioranza democratica al Congresso ha già dichiarato che bloccherà quella parte dei 100 milioni di dollari di aiuti reaganiani che non è stata loro erogata. Se ciò avvenisse, il preannunciato blitz dei *contras* sfocerebbe in una disfatta simile a quella della Baia dei Porci contro Castro a Cuba un quarto di secolo fa.

Il Presidente honduregno ha agito nella consapevolezza che i *contras* potrebbero essere le prime vittime dell'*Irangate*. Azcona, che finora ha appoggiato la strategia di intervento degli Stati Uniti in Centro America, ha ceduto alle crescenti pressioni politiche interne ed esterne. Il Presidente dell'Honduras, Paese che si trova a Nord del Nicaragua, ha seguito l'esempio di quello del Costa Rica, che si trova invece a Sud.

All'inizio dell'anno il presidente costaricano Arias aveva infatti costretto i guerriglieri antisandinisti ad abbandonare il territorio del Paese e a trasferirsi in quello nicaraguense. Negli ultimi mesi sia Azcona sia Arias sono venuti a Washington per conferire con il segretario di Stato Shultz e con il presidente Reagan.

L'evento che ha spinto Azcona a prendere una misura forse decisiva per il conflitto *contras*-sandinisti è stata la battaglia di confine di una settimana fa tra le sue truppe e quelle del Nicaragua. Nella battaglia, Azcona ha fatto intervenire la propria aeronautica militare e, sia pure solo per i trasporti, anche elicotteri statunitensi.

I sandinisti, che avevano sconfinato e occupato un'area honduregna di frontiera dove sono nascosti i santuari dei *contras*, si sono ritirati dopo due giorni di combattimenti. Sono seguiti subito negoziati per evitare il ripetersi dell'incidente.

Al Dipartimento di Stato, la prospettiva dell'insediamento dei ribelli in Nicaragua desta una duplice preoccupazione. Da un lato, la diplomazia statunitense teme che i *contras* restino isolati e vengano dispersi entro breve tempo. Dall'altro, che essi proclamino un governo provvisorio e che i *Rambo* di Washington ne approfittino per tentare di correre in loro aiuto coinvolgendo la superpotenza nel conflitto. Secondo il quotidiano newyorkese *Newsday*, il colonnello North aveva allo studio proprio un piano di questo genere, prima che scoppiasse lo scandalo dell'*Irangate*.

Hanno contribuito ad accrescere l'inquietudine del Dipartimento di Stato le rivelazioni di un altro giornale di New York, il *Daily News*, su un complotto dei leader dei ribelli per assassinare Eden Pastora, il famoso Comandante Zero della rivoluzione sandinista, consacratosi poi alla guerriglia contro il regime. I *contras* e Pastora non sono mai riusciti ad allearsi, nonostante gli sforzi di Washington. Secondo il *Daily News*, i primi avrebbero proposto l'eliminazione del Comandante Zero in una riunione a Miami l'anno scorso. Uno dei loro *leaders*, Calero, avrebbe chiesto ad uno degli americani presenti, Jack Terrell, di *«farlo fuori»*.

Terrell, un privato che allora aiutava i *contras* mentre ora ne denuncia l'operato, ha riferito al *Daily News* che respinse la proposta. Ma ha aggiunto due particolari preoccupanti. Ha detto che i *leaders* dei *contras* gli confessarono di aver già cercato di assassinare Pastora nel maggio dell'84 a una conferenza-stampa alla frontiera tra il Nicaragua e il Costa Rica: una bomba nascosta sotto il tavolo esplose uccidendo quattro persone, ma ferendo soltanto il comandante Zero. Terrell ha sottolineato infine che partecipò alla riunione di Miami — e tenne tutto — anche un funzionario del Dipartimento di Stato incaricato dei cosiddetti aiuti umanitari ai ribelli, Robert Owen, amico del colonnello North. Owen, che da allora si è dimesso, potrebbe aver riferito ogni cosa a North, ha concluso Terrell.

e. c.

■ Un leader repubblicano «Summit alleato sull'Irangate»

WASHINGTON — Il senatore Robert Dole, leader repubblicano della Camera, ha chiesto al presidente Reagan di invitare i leaders dei Paesi alleati a Washington per un «vertice speciale» sulla vicenda delle armi all'Iran.

A giudizio di Dole, che ha mire presidenziali per il 1988, il capo della Casa Bianca dovrebbe organizzare il vertice per chiarire a fondo le circostanze dell'«apertura» americana all'Iran e per impegnarsi formalmente a non mandare altre armi a quel Paese.

Parlando nello Stato del New Hampshire, il leader repubblicano del Congresso ha detto che continua ad appoggiare una politica di aiuti ai «contras».

■ Nelle scuole spagnole nasce Movimento '86

MADRID — In vista dello sciopero nazionale proclamato per mercoledì, gli studenti spagnoli hanno deciso di rafforzare ed ampliare la loro organizzazione. Oltre 300 rappresentanti degli studenti delle scuole medie che organizzarono il 4 dicembre scorso lo sciopero nazionale a cui solo nella capitale hanno partecipato oltre 20.000 studenti medi, si sono riuniti ieri a Madrid ed hanno deciso di eleggere un nuovo comitato nazionale più rappresentativo. Nel nuovo comitato saranno rappresentati tutti gli studenti e le organizzazioni studentesche del Paese. Finora, per esempio, non ne facevano parte gli universitari.

Lo sciopero di mercoledì 17 è stato proclamato perché il ministro della Pubblica Istruzione ha respinto alcune rivendicazioni degli studenti, in particolare quella di abolire il sistema selettivo.

Una base aerea nel Labrador minaccerebbe la vita delle comunità Inuit

Guerra del bang tra Nato e eskimesi

E' una strana guerra, dove lontre e caribù fronteggiano Hercules, Phantom, Tornado, ma la Nato sembra prenderla molto sul serio. Dodicimila eskimesi potrebbero infatti mandare gambe all'aria un progetto che l'Alleanza accarezza da anni: allestire una base d'addestramento per caccia-bombardieri all'estremità orientale del Labrador, nel Quebec canadese.

A Goose Bay esiste già un centro-pilota dell'aviazione militare. Estremo avamposto per le missioni oltreoceano, durante l'ultima guerra mondiale ospitava 12 mila uomini. Ottawa l'ereditò dai britannici nel '49 insieme con buona parte dello Hinterland, la regione vicina. Attualmente il training coinvolge equipaggi tedesco-federali e della Royal Air Force, ma l'Alleanza vorrebbe per l'87 un impegno allargato, con almeno 120 apparecchi fissi e una cinquantina di pattuglie in volo ridente al giorno.

Eppure intorno, nel desolato Grande Nord canadese, vivono 12 mila persone: eskimo o — come preferiscono definirsi nella loro lingua — Inuit, Esseri Umani. Contano due raggruppamenti (Attikamekes e Montagnais, secondo la grafia francese del Quebec), però a Bruxelles in novembre hanno mandato un solo leader, Gaston McKenzie. La sua perorazione della causa artica non ha trovato proseliti nell'Alleanza, non è valsa parimenti a sensibilizzare gli ambienti Cee.

Parola Michel, altro capo Inuit, anticipò questa battaglia a Roma, mesi fa, indirizzando alla comunità internazionale un appello rimasto finora senza risposta. *«Viviamo di caccia — ripete — ma gli aerei allontanano dal territorio i caribù o rendono irrequieti le migrazioni. Volpi, martore e visoni, in preda al terrore del bang uccidono i loro piccoli. Diminuiscono lepri, piccoli mammiferi e cervi. Anche la nostra gente soffre. I training mandano disturbano tutti: anziani, bambini e malati più d'ogni altro. Le malattie nervose sono in forte aumento, sale la disperazione ma Ottawa ora resta sorda a ogni richiesta.*

La condizione Inuit appare in effetti largamente compromessa, quasi disastrata. Secondo l'unica rivista italiana di studi nordici — *Il Polo* — decessi, incidenti e atti di violenza superano di 40 volte la media canadese. Quando Ottawa ereditò la colonia britannica si mise d'impegno per rendere stanziali queste popolazioni smerinde, costruendo villaggi divenuti presto un ghetto. Negli Anni 60 ci fu una ripresa parziale del nomadismo, ma tra crescenti difficoltà. Oltretutto, come rileva un dossier monografico del World Minority Rights Group, sono ancora in alto mare le trattative con il governo federale sui territori da concedere agli Inuuit in «uso perpetuo».

Dietro la *querelle* sulla base Nato esistono dunque ben altri motivi di malessere. Lo ricorda Mary Simon, presidente neoeletta della Eskimo Circumpolar Conference — una sorta d'Internazionale artica — affermando che *«d'ora innanzi dobbiamo dire la nostra su ogni questione politica, militare ed economica che ci riguardi»*. Territori denuclearizzati, quindi — e la parola d'ordine vale anche per i *«nostri fratelli in Siberia»* — ma soprattutto *«rigide misure per la protezione dell'ambiente»*.

Il «libro bianco» consegnato da McKenzie a Bruxelles insiste anche su quest'argomento, uscendo dai ristretti confini Attikamek e Montagnais. Un altro progetto sta infatti per rivoluzionare l'Arctic National Wildlife Refuge alaskano. Intorno alla Prudhoe Bay (Mare di Beaufort) gli Usa stanno per autorizzare trivellazioni petrolifere in larga scala: uno choc per gli eskimo e i 180 mila caribù — per credere alle cifre di Time — che popolano la riserva.

Enrico Benedetto

FINELLO
arredamenti
Vi invita a visitare l'esposizione permanente della famosa collezione di poltrone e divani Frau che si compone di modelli attuali classici e di altri del più attuale design
Poltrona Frau
dal 1912, per dire poltrona molti dicono Frau

FINELLO
10090 Rosta (Torino) corso Moncenisio 63 - tel. 011/9540105

Dietro l'Irangate: trafficanti d'armi e mediatori hanno in appalto la politica segreta tra gli Stati

I mercanti della diplomazia

La grande finanza investe sui loro affari - Ex agenti di industrie belliche e uomini della Cia - Una carriera esemplare: il generale Singlaub, fornitore dei contras - Tre israeliani dominano i mercati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *«Un tempo, erano chiamati "death merchants", commercianti di morte, con una connotazione spregiativa. Il loro mestiere non era solo pieno di pericoli, dal sequestro alla tortura, all'assassinio. Era anche oggetto di biasimo e di restrizioni, e spesso vietato dalla legge e punito con il carcere. Agivano ai margini dei servizi segreti e della malavita, per preparare golpe o rivolte, protetti dall'omertà e dal mistero. Pochi ne conoscevano l'identità, e assolutamente nessuno ne scriveva sui giornali o ne parlava alla radio o alla tv. Ora invece si fanno chiamare, come il più celebre di loro, Adnan Kashoggi, "merchant politicians", uomini d'affari e di politica, e rivendicano un trattamento semidiplomatico. Hanno influenti protettori, esigono percentuali altissime su ogni transazione, sono tra i re della finanza. A loro si rivolgono governi e partiti, ministri e generali, non solo per ottenere forniture militari, ma anche per compiti di mediazione. Sono i grandi "brokers", i grandi agenti delle forze della guerra e della pace, soprattutto in Medio Oriente, Asia e America Latina».* Così Ray Cline, ex vicedirettore della Cia, oggi illustre politologo, ci descrive i mercanti di armi, portati con prepotenza alla ribalta dall'Irangate, e dai traffici dell'ammiraglio Poindexter e del colonnello North.

Lo scandalo ha posto il governo e il Congresso degli Stati Uniti davanti a una realtà inaspettabile: al fatto cioè che in molti casi i *«death merchants»* hanno privatizzato la politica, formando una struttura parallela a quella dello Stato. Nell'Irangate, i veri esecutori del disegno di riavvicinamento all'Iran, di liberazione degli ostaggi e di assistenza ai contras in Nicaragua non sono stati né la Cia né il Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca: sono stati loro.

Tale è il potere dei *«merchant politicians»* che la finanza investe liberamente nelle loro imprese. Non hanno più bisogno di capitale proprio: glielo forniscono gruppi di finanziatori. Tre giorni fa, testimoniando a porte chiuse davanti alla commissione Esteri alla Camera, il direttore della Cia Casey ha sbalordito il presidente Dante Fascell: gli ha svelato che una delle forniture militari americane all'Iran era stata pagata da un gruppo di investitori canadesi, a cui poi non erano bastati 30 milioni di dollari di utili, 14 miliardi di lire. *«Perché meravigliarsi?* — osserva Cline — *I profitti sono enormi. E questa gente acquista credito: in certe zone come il Medio Oriente, le armi valgono più di qualsiasi altra cosa».*

Rivolgendosi ai mercanti d'armi internazionali, o sollecitandone la mediazione, Poindexter e North non hanno agito in base a un'idea originale. Hanno applicato semplicemente il sistema israeliano, che in questo modo protegge le comunità ebraiche che vivono in Paesi ostili, e mantiene in guerra tra loro altri avversari che potrebbero coalizzarsi a suo danno. Hanno seguito inoltre un precedente illustre: nell'86, quando Reagan si riavvicinarsi all'Iraq, il governo Reagan si rivolse al mercante di armi libanese Sarkisso Ghanahan, che provvide a fornirgli 45 elicotteri «disarmati». L'armamento fu consegnato a Baghdad più tardi, e questa — naturalmente — riprese i contatti con Washington.

La carriera dei mediatori tra grandi e piccole potenze tramite le armi è quasi sempre la stessa. Prima di diventare *«free lancers»*, liberi professionisti della politica e degli affari, sono stati agenti delle industrie belliche, come la Lockheed (è il caso di Kashoggi, che intascò in percentuali quasi 200 milioni di dollari, 280 miliardi di lire). Oppure sono stati alti funzionari del Pentagono, incaricati degli aiuti militari ai Paesi amici, o comunque delle vendite di materiale bellico (è il caso del generale a riposo Richard Secord, il coordinatore dell'operazione di Poindexter e North). Oppure sono stati capi della Cia, che si sono visti passare sotto gli occhi tra le mani, e per alleviarne hanno chiesto il pensionamento anticipato.

Adnan Kashoggi con la moglie Lamia durante un check up lo scorso gennaio a Como (Ansa)

La vicenda più nota è quella di Edwin Wilson, un amico del generale Secord. A metà degli Anni Settanta, Wilson lasciò la Cia e si mise in società con un *«death merchant»*, Francis Terpil. Il loro cliente principale fu Gheddafi. Dopo due anni, Wilson forniva al Colonnello anche computers e informazioni riservate sugli Stati Uniti. A un certo punto, concepì persino un piano di normalizzazione dei rapporti tra la Libia e gli Stati Uniti, in cui rischiò di essere travolto il fratello dell'ex presidente Carter, nel cosiddetto Billygate. Wilson divenne miliardario, ma gli andò poi male: attualmente è in carcere in America per numerosi crimini.

«Il miraggio della facile ricchezza è un'attrattiva irresistibile per chi è sempre stato stipendiato — osserva Ray Cline — *Per la prima volta in vita sua, egli può capitalizzare la propria esperienza. In un business che è ancora pericoloso, tutto dipende dalla fiducia e dai contatti personali. Non sono i principianti che eccellono».* Ghorbanifar, il socio di Kashoggi nell'Irangate, accoppia all'esperienza un passato nello spionaggio: si dice che controlli non soltanto gli acquisti di armi ma anche i servizi segreti del regime di Khomeini in tutta l'Europa. Con lui non si può fare il doppio gioco, ma la sua parola vale più di un contratto autenticato. Per Ghorbanifar e Kashoggi, 35 milioni di dollari, 50 miliardi di lire, sono somme assai modeste.

Negli Stati Uniti è famoso quanto Richard Secord, e quanto lo fu Edwin Wilson: è il generale a riposo John Singlaub, anch'egli legato al colonnello North e all'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca Poindexter. Singlaub ha fondato due movimenti, uno per la pace, l'altro contro il comunismo, che raccolgono fondi per i Contras nicaraguensi. Rifornisce i ribelli di tutto, soprattutto armi. Il suo aiutante di campo è Ed Dearborn, un reduce del Vietnam, che addestra i ribelli e organizza le loro forniture aeree. Per Wilson e Singlaub non esistono problemi di successione, c'è sempre qualcuno disposto ad affiancarli.

Un esempio lampante è quello di Wally Crowhurst, un agente di un'industria bellica a New York. Molto attivo in Centroamerica, Orasheim ata eliminando la concorrenza con un metodo originale: accompagna i soldati sul campo di battaglia, per mostrare loro il funzionamento delle armi. Andò nel Salvador per insegnare ai piloti dell'esercito come guidare un elicottero, e finì per partecipare alla cattura di un noto comandante guerrigliero, la pasionaria Nadia Diaz. Ne individuò la pattuglia sulle montagne, partecipò allo scontro a fuoco, e la raggiunse mentre ferita cercava di nascondersi. A Washington nessuno dubita che Orasheim, che adesso lavora in Medio Oriente, farà carriera tra i *«death merchants»*.

Secondo l'Istituto internazionale di Stoccolma, i massimi esportatori di armi al mondo sono gli Stati Uniti, cioè nell'ultimo quinquennio hanno conquistato il 38,7 per cento del mercato, l'Urss, che ne controlla il 37,6 per cento, e la Francia, che è arrivata al 10,6 per cento: l'Italia è al sesto posto, dopo l'Inghilterra e la Germania, subito prima della Cina, con il 2,8 per cento. Ma la classifica cambia drammaticamente per i contratti con i Paesi in via di sviluppo. I massimi fornitori sono Israele, che procura loro il 28 per cento delle armi, il Brasile (21 per cento), e l'Egitto (15 per cento). Complessivamente, il mondo nell'86 ha speso 900 miliardi di dollari in forniture militari, quasi l'intero bilancio degli Stati Uniti.

«L'umanità spende un dollaro e 71 centesimi al minuto in armi — commenta una ricercatrice di Washington, Ruth Leger Sivard — *L'industria bellica dà lavoro a oltre 100 milioni di persone, e produce il 6 per cento del prodotto lordo mondiale. Non c'è da stupirsi che i "death merchants" siano decine di migliaia. Se seguissimo con attenzione le cronache, scopriremmo che per ogni Kashoggi, che accumula incredibili fortune, esistono centinaia di reali "colleghi" che non sbarcano il lunario».* La ricercatrice ricorda un tentativo di golpe di un esiliato del Ghana, Godfrey Oasi, contro il regime marxista del tenente Rawlins: la sua nave fu bloccata alla partenza a Belpu nel Brasile lo scorso marzo, e gli otto congiurati sono in attesa di processo.

Cline e la Sivard concordano che i più noti trafficanti d'armi con legami politici sono arabi e israeliani. Yaacov Nimrodi, l'ex addetto militare dell'ambasciata di Israele a Teheran, il primo mediatore tra Usa e Iran nelle trattative per lo scambio armi-ostaggi, ha venduto i Contras prima di Singlaub, usando i fucili d'assalto Ak-47 sovietici catturati nell'invasione del Libano dell'82. Un alleato e concorrente è Benor, un suo connazionale, ex para, che garantì le forniture militari al Guatemala negli Anni Settanta, dopo che Carter bloccò quelle americane. Al loro livello opera un terzo israeliano, David Marcus Katz, di cui si dice abbia affari da Città del Messico fino al Sud Africa: la sua specialità sono i cecchini, i missili e i radar.

Non è raro però che nel gioco pericoloso delle consegne di armi si registrino degli omicidi. L'Irangate ha fatto almeno una vittima, l'iraniano Cyrus Hashemi, che sembra fosse al servizio della Cia. Hashemi, prima coinvolto poi escluso dallo scambio armi-ostaggi, morì in modo misterioso a Londra l'estate scorsa, passeggiando in Central Park. Era un mercante apprezzato, con un ufficio in Inghilterra e uno negli Stati Uniti. Ai giornali che seguivano la sua pista, l'Fbi disse che il cadavere era stato cremato. Il mese scorso si è scoperto che è invece sepolto a Paramus, nello Stato di New York.

Ennio Caretto

dal mondo

■ Oggi a Milano incontro Craxi-Mubarak

ROMA — Impegno dell'Europa per la stabilità politica dell'Egitto, assalito da una grave crisi economica, e iniziative per rianimare il processo di pace in Medio Oriente: sono i temi principali che il Mubarak discuterà con il presidente del Consiglio Craxi nell'incontro di oggi a Milano. Il presidente egiziano ha concluso ieri la visita in Francia: ha ottenuto l'appoggio di Parigi per sottrarre l'Egitto a misure restrittive richieste dal Fondo monetario, ma ritenuti «intollerabili» per la stabilità sociale del Paese. Ieri a Stoccarda Mubarak si è incontrato con il cancelliere Kohl.

■ Falsa lotteria: truffa record in Urss

MOSCA — Decine di persone sono state raggirate in una colossale truffa — organizzata nell'ambito di una lotteria di automobili — che ha fruttato agli organizzatori oltre mezzo milione di rubli. La polizia di Leningrado ha stroncato l'organizzazione che per un anno aveva agito indisturbata a Mosca, Kiev, Leningrado ed altre grandi città sovietiche. Il settimanale *Nedelja* racconta che le vittime della truffa erano i «clienti» che affollano le rivendite d'automobili nella speranza di acquistare un bene «sospirato per anni». I truffatori li avvicinavano offrendo loro di comperare un'auto che un grande chirurgo avrebbe vinto ad una lotteria. Ma una volta ottenuto il denaro il finto medico spariva senza lasciare traccia.

■ Un tribunale dei Verdi per il Reno

BONN — Un «Tribunale internazionale del Reno» si è riunito ieri ad Auggen, una cittadina del Baden meridionale, per iniziativa di diverse organizzazione per la protezione dell'ambiente e del partito tedesco dei «Verdi». Ha messo sotto accusa l'industria chimica, gli amministratori locali e i politici dell'attuale coalizione governativa tedesca per tutta la serie di incidenti che hanno seriamente danneggiato l'equilibrio ecologico del grande fiume europeo. Una commissione di giuristi ed esperti dell'ambiente è stata incaricata dal tribunale di emettere una «sentenza» contro le industrie responsabili di questi incidenti che sarà letta oggi da tutti i ponti sul Reno tra Basilea e Rotterdam.

■ Nessun invito da Tokyo per Waldheim

VIENNA — Il Presidente della Repubblica austriaca Kurt Waldheim è nuovamente al centro di una polemica imbarazzante. Annunciato con grande evidenza dal quotidiano popolare *Kronen Zeitung* e poi confermato dal suo portavoce, l'invito ufficiale a visitare il Giappone invece non esiste. Tokyo ha fatto sapere che Waldheim può venire quando vuole, lasciando intendere che si tratterebbe comunque di un soggiorno a carattere privato.

■ Omicidio Palme: arrestati due curdi

STOCCOLMA — La polizia svedese ha annunciato ieri l'arresto di due esponenti del partito dei lavoratori curdi (pkk), clandestino, sospettati di legami con l'omicidio Palme. Uno — se ne conosce solo l'età, 26 anni — è stato bloccato venerdì dopo aver sparato contro gli agenti che stavano per arrestarlo in un locale notturno della città vecchia. Nel 1984 un rapporto dei servizi di sicurezza svedesi rilevava indizi di un complotto curdo contro Palme dopo che a un militante del pkk era stato rifiutato l'asilo politico nel Paese.

■ «Rambo» di Pretoria nello Swaziland

JOHANNESBURG — Lo Swaziland ha accusato «incursori sudafricani» di aver ucciso due persone e averne catturate altre quattro, tra cui due cittadini svizzeri. Il primo ministro swazi, Sotja Dlamini, ha affermato in un discorso radiotelevisivo, che vi sono «prove convincenti del coinvolgimento di militari di Pretoria». Dlamini ha rivolto un appello al governo Botha affinché «desista dal violare la nostra sovranità e rispetti l'impegno dello Swaziland per la pace».

Ritornano i tazebao

«Più libertà» - A Hefei e Pechino rimossi manifesti degli studenti

PECHINO — Nella città cinese di Hefei le autorità hanno ordinato ieri la rimozione di alcuni manifesti studenteschi inneggianti alla libertà e alla democrazia. Al loro posto sono state affisse direttive in cui i manifesti vengono definiti illegali e si diffidano gli studenti dal prendere contatti con cittadini stranieri.

E' l'ultimo episodio di una serie di fermenti studenteschi registrati negli ultimi tempi in varie località della Cina. Martedì scorso la protesta aveva avuto uno dei momenti più insoliti e significativi, per una realtà come quella cinese: migliaia di studenti sono sfilati in corteo nella stessa Hefei e a Wuhan, nella medesima provincia, chiedendo riforme democratiche.

Altri manifesti in cui veniva sollecitata l'adesione alla lotta per la libertà erano stati affissi nei giorni scorsi alla prestigiosa università di Pechino da un gruppo qualificatosi come «I combattenti per la democrazia». Gli studenti universitari della capitale hanno tappezzato di manifesti i muri dei loro istituti, chiedendo più democrazia. Alcuni rappresentanti degli studenti hanno rivelato che due manifesti affissi venerdì sono stati rimossi.

«L'argomento principale è quello della democrazia», ha detto uno studente, che ha chiesto di mantenere l'anonimato.

Un funzionario locale a Hefei, in linea con quello che sembra essere l'atteggiamento ufficiale, ha cercato di minimizzare l'accaduto affermando che le proteste sono «attività politiche» e che le strutture politiche di base nella provincia sono già democratiche.

Alcuni volantini fatti circolare nei giorni scorsi dagli studenti non sembravano dare molto credito alle promesse di riforma. *«Ogni giorno, i giornali, la televisione e la radio parlano di democrazia ma dov'è questa democrazia?»*, vi si affermava. I manifesti affissi e rimossi presso l'università di Hefei occupavano un muro lungo circa 100 metri. Secondo alcuni testimoni, molti degli slogan usati avevano un'impronta occidentale. Su uno dei manifesti, ad esempio, era riportata una famosa frase di Lincoln: *«un governo per il popolo, fatto dal popolo e al servizio del popolo»*.

I giornalisti non sono stati autorizzati a recarsi all'interno della cittadella.

Nuovo massacro: Amal deciso a espugnare i campi palestinesi

Ruspe e tank contro Chatyla

Arafat libanese, spettro d'Israele

BEIRUT — Almeno quindici persone sono morte ieri nella «guerra dei campi» fra sciiti e palestinesi, alla periferia Sud di Beirut. La battaglia, cominciata all'alba, si è protratta fin verso le 17.

Un collaboratore dell'Ansa ha visto carri armati ancora impegnati a distruggere le casette di Chatyla: vi erano anche ruspe. Amal, principale alleato libanese della Siria, pare quindi deciso a distruggere il campo, nel cui sottosuolo sarebbero tuttora rifugiati migliaia di profughi. A fianco degli sciiti combatte anche la sesta brigata dell'esercito, interamente musulmana, e forze siriane di stanza a Beirut-Ovest.

Yasser Arafat ha chiesto giorni fa che una forza della Lega Araba si schieri attorno ai campi, ma ieri la Lega ha aggiornato a data da destinarsi i colloqui sull'argomento a causa delle divergenze

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Il ritorno dei palestinesi di Arafat nel Libano da Cipro, dalla Tunisia e anche dalla Siria è un fenomeno complesso, con implicazioni politiche e militari: la conseguenza più evidente è data dagli scontri con le milizie sciite Amal, che hanno conosciuto fasi alterne.*

Quattro anni dopo la partenza forzata dell'Olp dalla Repubblica dei cedri, il suo ritorno nel Paese rivela probabilmente un disegno che quando le basi palestinesi erano lontane, nel Sudan o in Iraq, non si poteva certo attuare.

L'esercito israeliano si è reso conto del pericolo e dell'ipoteca che pone il ritorno dell'Olp nell'insanguinata Repubblica, e alcuni bombardamenti aerei nei campi palestinesi hanno voluto essere un avvertimento, mentre quello della Marina, il 4 dicembre, sulla costa Sud — intorno a Maghoudesheh — si è proposto soprattutto di rendere difficili i rifornimenti di uomini e armi attraverso i porti di Tiro e di Sidone.

Il raid dell'aviazione di Gerusalemme effettuato l'11 a Nord di Tripoli contro le postazioni di Abu Nidal e dei partigiani di Abu Musa si sembra confermare la preoccupazione israeliana di prevenire l'infiltrazione di terroristi e guerriglieri nel Libano, dove il loro numero — secondo le ultime valutazioni — è di quasi 7000 uomini.

Inoltre l'accordo di cooperazione tra Arafat e Habbash in tre punti (rafforzare i campi nel Libano, opporsi alle iniziative giordane per la West Bank, incoraggiare operazioni di guerriglia contro Israele) indica il tentativo di ricostruire un fronte unitario e render più dura la linea del presidente Olp.

E' vero che finora nella lotta tra esponenti dell'Olp e sciiti di Amal i primi hanno avuto quasi sempre la peggio sul fronte di Beirut, dove le milizie di Nabih Berri, aiutate dalla VI brigata dell'esercito, li hanno duramente colpiti, assicurandosi il controllo dei campi di Chatila e Burj Al Barajneh, ma è anche vero che un appoggio importante ad Arafat è venuto dai palestinesi dissidenti già legati a Damasco.

Giorgio Romano

Natale è in arrivo...
CLERICI profumerie
è già arrivato...
con gentilezza e cortesia
tanti profumi
tante idee regalo
tante gradite sorprese, tanti sconti
per dire ai vostri cari
Buon Natale
CLERICI profumerie
«Le profumerie con lo sconto»
● Via S. Francesco d'Assisi 31 (orario continuato)
● Via Cibrario 33 (orario continuato)
● Via Viotti 2 ● Via Frejus 93
● Via Madama Cristina 61

Dal richiamo all'ideologia ai nuovi temi mobilitanti: che cosa è cambiato da Cernenko a Gorbaciov

La «memoria tradita» dai ragazzi russi

Un gesto di vandalismo sacrilego descritto dalla stampa come un apologo: insipienza, volgarità storica, distorsione etica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Un sabato sera, sei ragazzi di ritorno dalla pesca si fermarono in quella che un tempo tutti, nel grande Nord, chiamavano «Valle della morte», ma che ora è nota come «Valle della gloria»: un cimitero aperto e vasto come l'orizzonte, dove sono i resti dei soldati sovietici, decine di migliaia, caduti per difendere Murmansk. I ragazzi bevvero birra, poi cominciarono a far bersaglio delle lattine vuote; e spararono: contro le lapidi, contro le tombe, contro il monumento alla «Patria che ricorderà sempre i suoi figli». Erano tutti fra i diciotto e i venticinque anni, uno di loro aveva fatto il servizio militare nelle truppe di frontiera, un corpo scelto e ambito; in casa sua ritrovarono armi diverse: anche un pugnale con la svastica sul manico.*

Al processo, durato sei giorni, i loro amici arrivarono «pittorati come punk»; interruppero spesso i giudici con «commenti e scherzi gravi»; e alla sentenza (che non è nota) scoppiarono a piangere. Qualcuno, in un'«estasi di compassione», si lasciò andare a «comportamenti isterici», a «grida di vendetta», ma la cronaca non precisano con quali esiti.

L'episodio, recentissimo, ha avuto gran rilievo sui giornali, è diventato occasione di discussioni e riflessioni pubbliche. A molti ha ricordato la vicenda di Kramodor, nel Donbass, dove per sei mesi dieci ragazzi tra i sedici e i diciassette anni organizzarono, qualche tempo fa, «orge sacrileghe», immaginandosi nazisti, e incendiarono «macabre esecuzioni» di giovani amiche, partigiane per finta.

Come sempre nell'Urss, dove l'informazione sceglie un episodio e lo riempie d'enfasi per farne un simbolo, un modello, un'esemplare possibilità di riflessione collettiva, la storia di Murmansk ha caratteri di apologo, tratti di parabola, segni più vasti e ambigui. Come già «il sacrilegio di Kramodor», parla — anche — d'altro. Del malessere dei giovani, di ribellioni sfogate con atteggiamenti d'insipienza politica, volgarità storica e distorsione etica: «Tutto questo è la manifestazione della più primitiva mancanza di ideali, il limite del tradimento dei nostri ideali e dei nostri valori», ha commentato Sovietskaia Rossia in un articolo intitolato, certo non per caso, «Quelli che hanno tradito la Memoria».

Perché in un Paese in cui l'educazione è dedicata trasmissione di valori e obiettivo dichiarato è la creazione dell'«uomo nuovo», il processo e l'i condanna dei ragazzi di Murmansk alludono, certo, a trasgressioni multiple; quei giovani, si fa intendere, sono portatori di ideali estranei al modello, sono traditori perversi della morale socialista. Ma, si vuol sottolineare soprattutto, sono sacrileghi aggressori della «memoria», appunto: una accusa che affiora con frequenza significativa, ormai, nel discorso pubblico sovietico; e che allude, forse, a un ripensamento delle strategie di recupero, a una possibile revisione di molti processi d'eresia giovanile. A un atteggiamento nuovo, più sofisticato e moderno, nei confronti giovanili, i suoi riferimenti e la sua crisi.

Tempo fa, riferendo del furto di medaglie di guerra e di aggressioni a veterani, ancora Sovietskaia Rossia commentava: «Qualcosa non va nel meccanismo educativo che finora abbiamo considerato irreprensibile. La verità è che le parole più nobili impalidiscono con l'uso, come colori passati e antichi». Lo si ascolta spesso, nell'Urss di oggi; lo si ripete spesso: senza i pudori ideologici di un tempo, con preoccupata sollecitudine, con l'allarme di chi ne comprende i rischi, potenziali almeno. Commentando le disadorne storie di violenza (quelle, ad esempio, delle «bande regolate dalle leggi del più forte e riunite da ragioni incongrue»); chiosando gli «incidenti ideologici» e gli «esempi di infantilismo» di quanti «cercano la verità nelle teorie borghesi invece che nel marxismo»; denunciando lo scandalo di comportamenti e idee, di inquietudini malsane e desideri corrotti che rodono il corpo sociale, ne indeboliscono difese e ordinamenti.

Di fronte a questa crisi d'utopia, a questa disaffezione per l'ideologia — che casi estremi come quello di Murmansk condensano, rappresentano, drammatizzano, ma certo non esauriscono — il discorso ufficiale è variato: si leggono ancora, certo, severi ammonimenti e austere denunce delle «infiltrazioni» e delle «deviazioni», dalle «contaminazioni» esterne e dei «rischi di contagio». Ma, per la prima volta da molto tempo, la risposta ufficiale alla crisi che colpisce vasti strati giovanili è, almeno in apparenza, poco ideologica. Senza la grave attenzione didascalica scelta da Cernenko, che due anni fa siglò un rigido prontuario dei peccati giovanili: individualismo, passività, arrivismo, indifferenza, assenza di spirito critico e di disciplina, imitazione cieca dei modelli occidentali, e così via.

Cernenko non voleva che i giovani sovietici facessero «sogni occidentali»; esortava il partito a «cementare l'autocoscienza di classe, l'intransigenza all'ideologia borghese». Esortava a insegnare ai giovani la «fedeltà alle prove del comunismo». Il suo era un intervento censorio, una mobilitazione ideologica che — consapevolmente o no — ignorava il consenso; che leggeva il disagio giovanile soltanto come colpa, come trasgressione da recuperare, come scarto da colmare.

Oggi, l'indebolirsi dell'utopia, l'appannarsi del suo ruolo di richiamo e sprone, viene aggredito altrimenti: non più, o non solo, con la mobilitazione dell'ideologia (che certo continua); non più, o non solo, con richiami a regole e precetti di comportamento ideale. Ma, anche, con la mobilitazione del consenso: da quando Gorbaciov è al potere, non ha mai spiegato ai giovani che cosa non fare, che cosa evitare, da che cosa fuggire. Non ha mai, almeno, formalizzato i limiti di questo diniego. Ha, piuttosto, cercato di rinfrescare con temi nuovi, «mobilitanti» di per sé, quell'ideologia un po' affaticata; ha provato a stringere legami attivi, dinamici, con i giovani del suo paese. Offrendo loro, per esempio, i grandi temi collettivi e aggreganti della sobrietà, della pace e della salvezza della natura. Stimoli capaci di rispondere a quelle domande di ambiente, e dunque di tradizioni e di radici; di sicurezza collettiva, e dunque di stabilità e benessere; di dignità personale, e dunque di indipendenza e autonomia, tutte molto vivaci, tra i giovani sovietici.

Il processo è appena avviato. Ma il richiamo alla «memoria tradita», che la vicenda di Murmansk ha imposto, rientra forse in questa linea anche in questa strategia della partecipazione avviata dal Segretario Generale. In questa scelta della comunicazione attiva: molto più dell'ideologia, la memoria recupera le affinità e riesce le diversità.

Emanuele Novazio

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Nuova a TORINO
in via Roma 242 - P.za CLN
Ravizza &
le sue pellicce
L'ALTA MODA PER TUTTI

ECONOMICI

In base all'articolo 1 della legge 9.12.1977 n° 903 è vietata qualsiasi discriminazione sul sesso e l'astensività a impegnate a rispettare tale legge.

1 Commerciali

SOCIETA' di leasing vende impianto di aspirazione trucioli di legno adatto a grossa falegnameria completo di bruciatore-silos-cabina di verniciatura e accessori vari. Telefonare 471.548.

2 Affari e capitali

AAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 471.191

AAAAA
FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni a residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

AAAAA. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede relazione spese anticipate di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino, 530.445 - 542.834.

A.A. A chiunque prestiti in giornata massima discrezione ampie rateizzazioni. Tel. 011 636.388.

A.A. ASSEGNANDI qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza formalità, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3562.

A. ALLO scopo di potenziare la nostra struttura di consulenza finanziaria, ricerchiamo 3 agenti in Torino e provincia. Scrivere «Pubblicompass 201 — 10100 Torino».

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PORDENONE di cambiali diamo la possibilità di realizzare investimenti con ottimi profitti e garanzia. Tel. 544.521.
A tasso agevolato 10 milioni senza cambiali L. 249 mila in 60 mesi a dipendenti commerciano disponibilità fino a 400 milioni. Telefonare 650.2145.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.368

AGENZIA viaggi Torino centro ricerca socio/a per ampliamento giro affari. Telefonare pomeriggio feriali 512.458.

BROKER assicurativo acquista portafoglio clienti o nuova ufficio in Torino. Tel. 276.577.

FAIT
da trenta anni concede prestiti. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.297. Consulenza gratuita.

FIN CONSULT finanziamenti immobiliari, bancari e ipotecari per liquidità. Piazza Adriano 11, Moncrivo 647.1130.

FINANZIAMENTI bancari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 531.660 - 515.979.

FINAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ad evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 510.290 - 530.422.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 40.000.000
2 anni rimborso 24 rate mensili da L. 2.110.000 cadauna
3 anni rimborso 36 rate mensili da L. 1.565.000 cadauna
5 anni rimborso 60 rate mensili da L. 1.140.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 546.456 - 546.945

Privato finanzia
CELERMENTE FIDUCIARIO
commercianti
1-30.000.000
dipendenti. Es.: 5.000.000
200.000 MESE
per 36 mesi in C/C postale
Visita domicilio
Tel. 0141 34.264

SCONTO cambiali provenienti da vendite rateali a privati e piccole imprenditori Mutui leasing Telefonare 761.252.

SULLA Bocca concediamo prestiti a dipendenti anche statali in 24 ore ad artigiani e commercianti. Mutui ipotecari a tasso del 8,7%. Telefono 585 472.

Unica in Italia per le donne c'è
FINLADY
via Tripoli 156 - Torino, tel. 323.136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi... state tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e lei!

10.000.000 senza cambiali in 42 rami L. 313 mila, L. 5 milioni 30 mesi L. 173 mila, L. 7 milioni 24 mesi L. 97 mila e altre possibilità. Tel. 011 512 807.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 536.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.
A. MEDIAZIENDA 533.953 Società del gruppo Cassiere compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo.
A. SALVOLDI panetteria multiforno mq 100 2 vetrine incasso annuo L. 300 milioni affitto nuovo. Tel. 650.2106.
A. SALVOLDI stand abbigliamento in importante centro commerciale buon reddito. Tel. 650.2106.

A chi desidera vendere un negozio
contemplato che
AZIENDAL MARKET
del Gruppo Casamercato S.p.A.
può assicurare vendita immediata pagamento contanti 011 650.2175

ABBIGLIAMENTO sportivo zona centrale gran affari L. 700 milioni annui cedesi affittasi. Tel. 653.317.
AFFARE via Pietro Micca angolo artigianelli gestione 15 anni vera occasione. Tel. 557 0105.
ALBERGO 20 camere servizi completi centralissimo nuovo contratto affitto privato. Tel. 650.012.
ANTIQUARIATO attivo usati cedesi in ottima posizione centrale prezzo determinare ottimo. Tel. 510.801.

Baldini 597.771
GASTRONOMIA SALUMERIA
su importante piazza con mercato
TABELLE I-VI-XII-XIV
negozio angolare con appartamento
FORTE INCASSO
cedo L. 145 milioni

BAR attivo vendo via Garibaldi incasso L. 1 milione 200 mila giorno incrementabile. Telefonare 557 0105.
BAR cremeria primaria prestigiosa centralissima alto reddito cedesi. Convenienza. Tel. Boero 531.046.
BAR cremeria nuovissimo angolare su corso incasso 900 mila al dì ampie L. 100 milioni cedesi Tel. 885.317.
BAR super centrale incrementabile uffici forte passaggio orario corto cedesi occasione. Tel. Boero 531.046.
BAR super centralissimo vendesi ottimo incasso chiusura serale e festiva. Telefoni 500.712 - 505.251.
BAR super L. 850 mila al dì adiacente Università Rai orario corto cedo anticipando L. 80 milioni affare. Tel. 547.189.
BOUTIQUE abbigliamento biancheria intima e accessori giro d'affari incrementabile zona Caserma G.R. 201.821.
CALZATURE zona Vanchiglia incasso 1 milione giorno. Appartamento comunicante. Promosqualità tel. 598.333.
CAVIT 598.992 cede bar orario corto zona San Paolo arredo nuovo incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 70 milioni.
CAVIT 598.992 cede a Moncalieri abbigliamento bimbi con alloggio elevato incasso richiesta L. 60 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar tabaccheria Santa Rita gestione 30ennale, incasso L. 800 mila al dì, L. 85 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede profumeria con solarium zona San Paolo mq 60 più nuovo elevato incasso richiesta L. 130 milioni.
CEDESI bevande articoli regalo zona Cenisia L. 18 milioni più L. 12 milioni dilazioni. Tel. 333.445 - 521.4148.
CEDESI licenza commercio cat. X zona centrale. Telefonare 530.500.
CEDESI negozio mobili tabella XII centralissimo su importante piazza di grande traffico, 8 vetrine angolari 1200 mq. Tel. 711.180 dopo 20,30.

Azienda produzione elettromeccanica
riconosciuti articoli
ATTREZZATURA COMPLETA
forte utile in bilancio
per ritiro attività trattiamo cessione a L. 900 milioni. Baldini 500.771

AZIENDAFFARI 8812 panetteria zona Madonna di Campagna alloggio abbinato attività favorevole L. 135 mila al dì incrementabilissimo L. 23 milioni.
AZIENDAFFARI 8812 colori pensi ampio negozio adiacenze corso Traiano affitto favorevole L. 22 milioni.
AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciale-industriali settore del Gruppo Cassiere.

Baldini 597.771
ESTETICA VISO E CORPO
centralissima posizione
ATTREZZATURA COMPLETA
ampio locale buon avviamento attivo
cedo L. 95 milioni

AVVIATISSIMA ditta distribuzione articoli abbigliamento intimo ceduta, anticipo 600 milioni più fondo magazzino. Telefonare ore 1387 ore serali.

AZIENDA COMMERCIALE
materie prime alimentari
gestione cinquantenaria
buon istituto incrementabile interessanti rappresentanze, ampia rete vendita molto ben organizzata,
cedo s.r.l. anche quote
Studio Baldini 596.771

Azienda produzione elettromeccanica
riconosciuti articoli
ATTREZZATURA COMPLETA
forte utile in bilancio
per ritiro attività trattiamo cessione a L. 900 milioni. Baldini 500.771

CENTRO DIMAGRANTE E GINNICO ESAMINA CESSIONE TOTALE O PARZIALE
centro privato di 1400 mq con fisioterapia, centro medico estetico e dimagrante con elevati utili.
Telefonare Direzione Commerciale
011 741.3034
ore 10-13 / 18-20

CLAVI bar super zona Nizza orario corto 600 mila al dì anticipando L. 40 milioni. Tel. 512.390 - 548.231.
CLAVI bar super orario corto zona Cenisia intenso passaggio incasso L. 600 mila al dì cedesi Tel. 548.231.
CLAVI bar super da incrementare su via di grande passaggio incasso attuale 500 mila al dì cedesi. Tel. 548.231.
CLAVI tabaccaio zona S. Paolo lavora 6 milioni affitto mite cedo a L. 170 milioni trattabili. Tel. 543.251.
COIFFEUR centralissima, ottimo lavoro e reddito. Opportunità di primordine. Promosqualità tel. 598.333.
HOTEL ristorante bar semibare Torino ottimo incasso L. 60 milioni anticipo affarone. Tel. 885.317.
IN zona Stadio cedesi tabaccaio 2 vetrine mq 100 alto incasso L. 36 milioni facilitando. Studio C.L., tel. 590.965.
INTERO importante via centrale 3 tabelle nuova grossa esposizione buon utile Stadio C.L., cede. Telefonare 590.965.
MAGAZZINO vini acqua forte clientela privata, proprietario muri cede per limite età. Tel. 33.65.50.63.24.89.
MEDIAZIENDA tel. 530.953 ne attività solo tabelle IX, X, XIV vastissima richiamo prezzi. 12 milioni. Diamoli.
MICHELINO centro avendo per motivi familiari avviatissima autoriparazioni alto incasso L. 35 milioni. Tel. 821.452.
PALESTRA vendesi 400 mq. Telefonare 598.9229.
PANETTERIA generi alimentari avviatissima (corso Tirreo) tabelle I, VII, occasione L. 38 milioni. Capello 480.202.
PELLICCERIA Barriera Milano su strada mq 100 nuovo affitto e arredo 2 vetrine. Studio C.L., telefono 590.965.

PRIMARIA azienda in Torino ricerca per espansione negozio multiservizio, tab. IX X XIV, in via Roma o via Trieste Diritto da corso Turreno a piazza S. Rita). Esamina eventuale acquisto mutui. Inviare medesimi, massima serietà, pagamento contanti. Scrivere «Pubblicompass 7117 - 10100 Torino.

PROFUMERIA
centralissima posizione
alto incasso dimostrabile
incrementabilissimi arredamenti compresi
cedo L. 380 milioni
non trattabili
Baldini 596.771

PUB birreria cintura Torino. Nuova ottima posizione. Incasso 500 mila giorno. Promosqualità tel. 598.333.
RISTORANTE Borgo San Paolo incasso L. 600 mila al dì 30 posti cedo anticipando L. 30 milioni affarone. Tel. 530.470.
STELLA 447.4902 - 447.0260 cartoleria frenne scuole angolare adatta 2 persone incrementabilissima zona piazza Statuto.
TABACCHERIA antistazione tenuta L. 7 milioni 500 mila, ottimo giro affari. Prezzo, telefono 508.385.
TABACCHI edicola profumi avviato famiglia forti utili cedesi con eventuali muri. Prana 521.4012.
TABACCHI vasta scelta tenuta L. 7 milioni buon utile cede anticipando L. 100 milioni più pigioni. Prana 521.4012.
TINTORIA Alpignano ottimo incasso adatta nucleo familiare macchinari nuovi pagamento dilazionato. Tel. 510.601.

VIA GRAMSCI
tratto chiuso Corso Galileo attività tabella IX e X con fatturato elevato. Cedesi per l'impresa, tel. 5787.

4 Terreni

ALBENGOLA 3 km 10.000 mq terreno zona panoramica L. 30 milioni rateizzabili. Tel. 0185.207.661.

TERRENO edificabile comune Nord di Torino (prima cintura) Metri cubi 20000 L. 380 milioni escluso oneri. Tratta Establi Immobili 655.358 - 669.2669.

5 Locali e negozi

domande

CERCO ALLOGGIO
da affittare uso ufficio mq 100 a mq 300 zona Santa Rita-Mirafiori. Cedesi per l'impresa, telefono 5787.

CERCO da affittare uso ufficio mq 100-200 anche negozi zone commerciali Centro Immobiliare Commerciale 547.200.

CERCO ALLOGGIO
uso ufficio mq 80/200 da affittare a società con la massima garanzia. Cedesi per l'impresa, telefono 5787.

PRIVATO acquista per contanti zona Avigliana Almese appartamento o basso laboratorio mq 500-800. Tel. 935.581.

Vuoi vendere o affittare uffici
bassi fabbricati capannoni magazzini muri negozi
liberi e occupati Torino e cintura?
Casamercato ti propone solo clientela selezionata finanziando l'acquisto o permutando l'attuale.
011 55.86
CASAMERCATO
corso Massimo d'Azeglio 33 - Torino

offerte

AFFITTASI San Salvario negozio 2 vetrine mq 70 con scala interna magazzino mq 400. Salvoldi. Tel. 650.2196.
AFFITTASI zona centrale corso Francia Collegno esclusivamente come ufficio mq 90. Telefonare 011 415.4015.
AFFITTO capannone Nord Torino mq 1200/1700 uffici cabina Enel cortile molto bello. Tel. 668 8118 - 668.8021.

AFFITTO
locale industriale di oltre 1000 mq in corso Svizzera libero dal 1-1-1987. Telefonare ore ufficio 442.021.

AFFITTO NEGOZIO
mq 30 con retro e vetrina in zona piazza Bengasi corso Cale Pinelli. Cedesi per l'impresa, telefono 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 140 con 2 saloni 2 camere 2 servizi 1° piano corso Vittorio/via Cesi. Cedesi per l'impresa, tel. 5787.

Baldini 597.049
seconda cintura Torino Sud
capannone mq 1500
costruzione in ultimate con mq 4000 di terreno (fronte strada statale), adatto attività commerciale artigianale possibilità mutuo. leasing.
VENDO L. 300 MILIONI

BOX magazzino mq 36 via Pio angolo via delle Rosine vendesi Baldini L. 33 milioni. Tel. 273.8361.

BRANDIZZO
sulla Statale splendido capannone da 1050 a 2100 mq palazzina uffici 400 mq. Cedesi per l'impresa 5787.

CAPANNONE mq 900 zona Barca ufficio-alloggio mq 150 reddito 10% L. 345 milioni Agnelli 596.607 - 597.774.
CASAMERCATO 5588 vende locale commerciale mq 100, 3 vetrine angolare con magazzino annesso mq 150 via Bertola angolo via XX Settembre.
CASAMERCATO 5588 affitta appartamento uso deposito magazzino mq 450 h 4 m indipendente vicinanze Moncalieri.
CENTRO via Palazzo di Città muri negozio libreri naturi/uffici ampie vetrine 80 mq L. 130 milioni. Tel. 504.464.
CONIM 447.5757 presti piazza Chironi muri negozio 2 vetrine più retro mq 60 totali affare L. 40 milioni rateabili.
CORSO G. Cesare alto reddito negozio cartoleria L. 18 milioni rateabili L. 2 milioni garantiti contanti. Tel. 510.801.
CORSO Monte Grappa via Paolo Veronese locali mq 45 magazzino o laboratorio vuoti L. 24 milioni. Aurora 590.607 - 557.774.
EDIL CASE 545.154 via Pomba locale mq 180 vetrine fronte strada prezzo L. 180 milioni con forte mutuo fabbricato.
FALLA & BENVENUTO 741.2874 via San Donato muri negozio mq 120 costruzione recente terme metano 3 vetrine L. 105 milioni + 50 milioni mutuo.
FININTER Cascine Vica affidiamo corso Francia 6000 mq coperti composti da fabbricati industriale capannone/palazzine uffici vendesi. Tel. 657.0021.
GRANER 650.2987 c. Massimo recente libero adatto studio sede commerciale 4 vetri bagno impianti privata mutuo 40%.
IPI 511.362, vende libero via Cantore 10 [illegible] ufficio/studio milano corsia con accesso privato e ufficio, mq 900 circa.
LIBERO Barriera Milano bar con luce e acqua per 2 auto possibilità alloggio diamoli. Gruppo Italia 447.6478.
LOCALE commerciale alto reddito via Carlo Alberto mq 144 con servizi interni L. 84 milioni. Conim 447.5757.
LOCALE industriale con palazzina uffici e/o abitazione mq 600 vano uso privato vende o affitta. Tel. 307.856 ore 18.30-19.30 dott. Balsamoglia.
UFFICI centralissimi libert mq 224 anche frazionabili possibilità mutuo e dilazioni. Edificare 548.104.

VENDO LOCALE
di mq 80 uso deposito con passo carraio sulla Barriera di Milano via Cardine. Cedesi per l'impresa 5787.

VENDO NEGOZIO
libero mq 70 con ampia vetrina cedesi con 3 vani al 1° piano via Varaita. Cedesi per l'impresa, tel. 5787.

VENDO NEGOZIO
libero con 3 vetrine di mq 136 adiacenze corso Palermo via Barletta. Tel. Cedesi per l'impresa 5787.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 85 con retro e servizi zona Centro adiacenze corso Vittorio. Cedesi per l'impresa 5787.

VIA Bava affittasi magazzino interno coperto mq 200 libero subito, no attività rumorose. Tel. 530 127.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica offresi. Casa libera subito. referenziata. Telefonare 533.224.
CUOCO piemontese 47enne offresi referenziato. Tel. (0171) 760.750.

impiegati

25ENNE esperienza pluriennale in campo informatica laureando in lettere bella presenza automunito propone lavorativa anche in altri settori. Tel. 335.8441.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

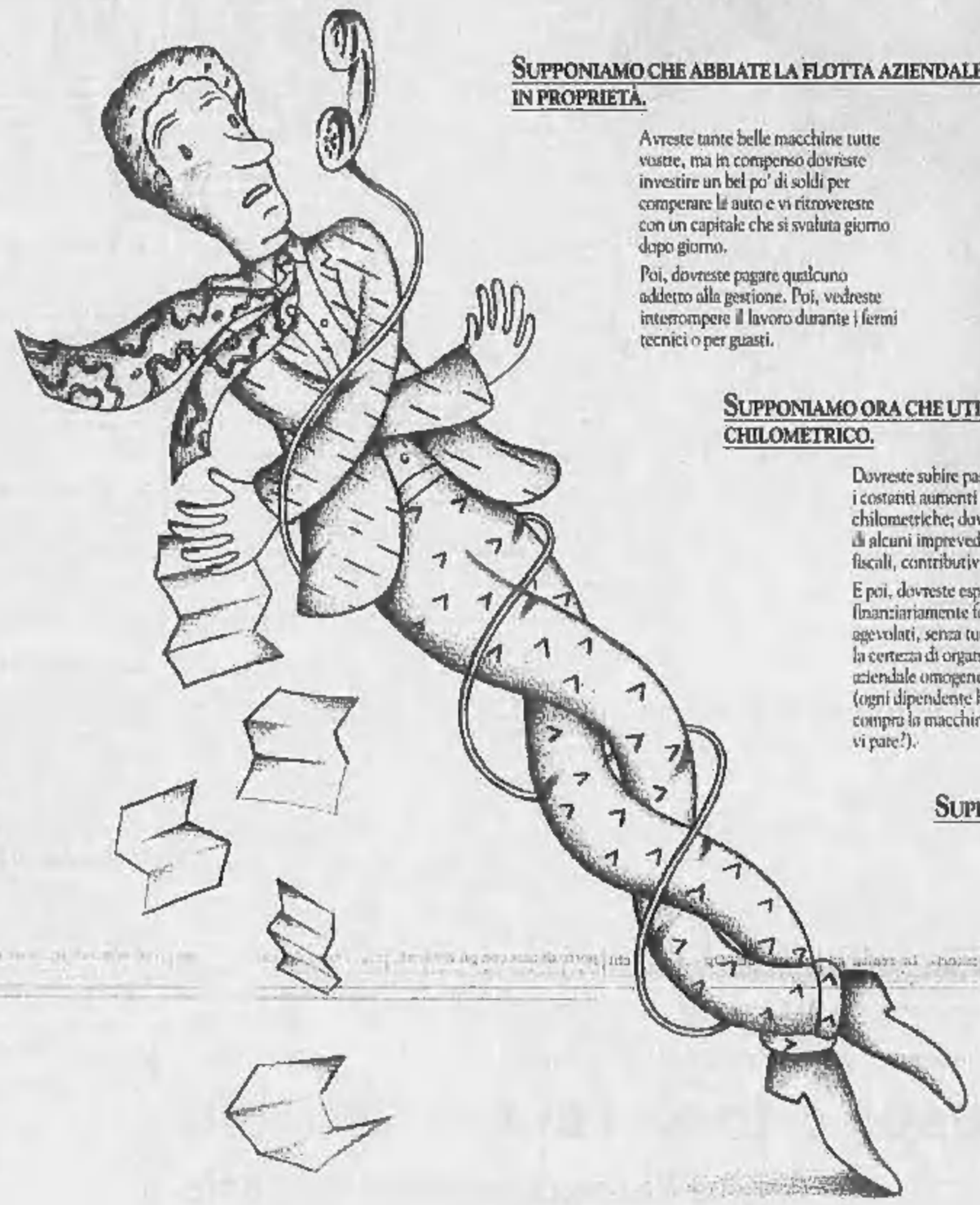
AZIENDA aeronautica sede Caselle Vica cerca fresatore-alesatrice provetto per lavorazioni di precisione. Tel. 958.3036 - 958.3472.
AZIENDA in Pianezza ricerca custode fisso per sorveglianza stabilimento. Richiedesi massima serietà e disponibilità. Eventuali referenze. Scrivere: Pubblicompass 220 - 10100 Torino.
AZIENDA specializzata in taglio lamiere ubicata in Moncalieri assume due operai addetti alla leglinatrici con esperienza e due operai generici. Scrivere: «Pubblicompass 217 — 10100 Torino».
CONCESSIONARIA Volkswagen assume esperto servizio assistenza con capacità meccaniche ed elettriche con iscrizione di grado capo officina. Meccanotecnica. «Pubblicompass 213 — 10100 Torino».
DOMESTICA tuttofare convivente esperta rumeno/a cerca famiglia con bambino in Torino. Tel. 011 504.388.
FRESATORE e alesatore 5° livello cercasi Tel. 649.8738.
INDUSTRIA metalmeccanica zona Beinasco cerca addetto tornitori aggiustatori 5° livello. Scrivere «Pubblicompass 189 — 10100 Torino».
LITOGRAFO macchinista prefisi cercasi urgentemente. Telefonare 749.5147.
LOCALE notturno fuori Torino imminente apertura cerca personale specializzato, barman, cameriere, animatori/trici, d.j., guardie giurate, cassiere. Telefonare per ufficio 946.2150.
RETTIFICATORI tutti esperti assume società in Rivoli. Telefonare 956 7922.

impiegati

A. AZIENDA siderurgica ricerca per ufficio estero impiegata inglese trilingue, non primo impiego, libera subito. Telefonare 011 543.941.
AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE ricerca 1 funzionario/a vendita massimo 29 anni. Offresi inquadramento di legge + incentivi. Tel per appuntamento 8500.
AZIENDA commerciale ricerca impiegata con pratica contabilità generale, partita doppia, gestione clienti e fornitori ed esperienza lavoro su centro elaborazione. Si richiede la residenza nella zona di Avigliana. Telefonare ore ufficio al n. 087.3533.
AZIENDA metalmeccanica ricerca neodiplomati/e in ingegneria meccanica. Scrivere Pubblicompass 213 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica in Moncalieri, telefono 640.8847, cerca corrispondente in lingue estere inglese e francese, età massima preferibile 25 anni. Esperienza preferibile ma non indispensabile.
CASAFFARI 58.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento fisso più alti incentivi e reale possibilità di carriera.
CENTRO IMMOBILIARE assume funzionario/a da inserire nel settore acquisizione ed aziendale, sede propria, gradita provenienza settore. Offresi inquadramento di legge più interessanti provvigioni. Telefonare al 548.153 - 516.279.
CERCASI impiegata amministrativa, esperienza pluriennale anche su elaboratore, per zona Chivasso. Telefonare 932.819, ore 8-12.
CONCESSIONARIO Hewlett-Packard cerca commerciale età 25-30 anni diploma esperienza graditi preferenza settore tecnico commerciale. Inquadramento fisso e incentivi. Tel. 011 736.0302.
CONCESSIONARIA Fiat Sicilia assumerebbe capo officina competente motori benzina diesel, preferito preparatore Fiat. Scrivere «Pubblicompass 1089 — 10100 Torino».
CONCESSIONARIA Volkswagen assume venditore/trice. Manodopera cumulum a «Pubblicompass 214 — 10100 Torino».
DISEGNATORE perito meccanico buona esperienza gas di combustione cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere «Pubblicompass 7145 — 10100 Torino».
DISEGNATORE progettista automazioni e macchine di imballaggio con esperienza pluriennale, società leader internazionale cerca, sede lavoro cintura Sud Torino. Telefonare 011 949.3752.
FUNZIONARIA/O commerciale, massimo 30 anni, cultura superiore, ricerca società leader di servizi di intermediazione aziendale. L'attività consiste nel promuovere i propri servizi alla clientela. E' previsto training avviatura sulla tematiche di settore. Inquadramento di legge, retribuzione e incentivi ai migliori livelli di mercato. Concrete opportunità di crescita professionale ed economica. Telefonare per colloquio informativo a: Promosqualità S.p.A. 596.655.
GARZANTI Editore Divisione Centri ricerca cerca ambosessi 22-40 anni per un'interessante attività culturale. Si richiede buona cultura e disponibilità immediata. Offresi: fisso mensile più premi e incentivi. Telefonare per appuntamento 748.249.
GRUPPO IMMOBILIARI ASSOCIATI ricerca per nuova apertura giovani dinamici di entrambi i sessi ed alla provvigione. Tel. per appuntamento al 797.120.
IMPIEGATA/O 30enne esperienza pluriennale inglese francese ufficio commerciale per industria Denseco. Tel. 348.9777.
ISTITUTO Traccani assume a Torino due promotori telefonici. Si richiede età 25-40 anni, ottima dizione, disponibilità immediata, predisposizione alla esperienza nel campo telefonico con la clientela. Si offre: corso di Direct Marketing, assicurazione come da C.C.N.L., più incentivi. Telefonare per appuntamento al 506.306 lunedì ore ufficio.
MEDICI neolaureati cercasi per clinica privata. Si richiede disponibilità orario per training. Scrivere «Pubblicompass 198 — 10100 Torino».
PRIMARIA società immobiliare oltre ad acquisizioni nuovi settore la reale possibilità di realizzare elevati utili offrendo in forma assistenza e professionalità. Telefonare Banca Dati Immobiliari 011 200.200.
SELEZIONIAMO docenti di lingua inglese francese, tedesca, spagnola e madrelingua danese, tedesco e di galateo. Tel. 835.590.
SOCIETA' affidamenti bancari cerca intervista. Si richiede attitudine pubbliche relazioni e bella presenza. Scrivere Pubblicompass 224 - 10100 Torino.
SOCIETA' immobiliare cerca funzionario/a da inserire proprio settore ottimo inquadramento e incentivi. Tel. 447.9531.
SOCIETA' immobiliare ricerca segretaria. Si richiede, provata esperienza settoriale, pratica centralino, conoscenza lingua, bella presenza. Scrivere «Pubblicompass 216 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare per ampliamento organizzazione esterna ricerca urgentemente dinamici personaggi e dal titolare semplice ricerca di mercato. Offresi fisso mensile ed incentivi. Telefonare 011 500.348.
SOCIETA' operante settore immobiliare ricerca giovani minimo 22enni da inserire nel ramo acquisizione organizzazione garantito fisso mensile ed elevate provvigioni. Tel. (011) 505.645.
SOCIETA' selezione personale/e ricerca in zona Settima Venaria Orbassano per facile lavoro no vendita. Tel. 300 668 ore 8/11 18/19.
STUDIO cerca collaboratrice/tore provetto studio commercialistico partita iva. Telefonare 83 981 - 545.986.

(continua)

SUPPONIAMO CHE NON ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE CON SAVALEASING.



SUPPONIAMO CHE ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE IN PROPRIETÀ.

Avreste tante belle macchine tutte vostre, ma in compenso dovreste investire un bel po' di soldi per comperare le auto e vi ritrovereste con un capitale che si svaluta giorno dopo giorno.

Poi, dovreste pagare qualcuno addetto alla gestione. Poi, vedreste interrompere il lavoro durante i fermi tecnici o per guasti.

SUPPONIAMO ORA CHE UTILIZZIATE IL RIMBORSO CHILOMETRICO.

Dovreste subire passivamente i costanti aumenti delle tariffe chilometriche; dovreste gravarvi di alcuni imprevedibili problemi fiscali, contributivi e sindacali.

E poi, dovreste esporvi finanziariamente fornendo prestiti agevolati, senza tuttavia avere la certezza di organizzare una flotta aziendale omogenea (ogni dipendente ha i suoi gusti e si compra la macchina che più gli piace, vi pare?).

SUPPONIAMO, PER FINIRE, CHE...

Che abbiate già abbastanza pensieri e non abbiate una gran voglia di perdere tempo (e denaro) a studiare sistemi vecchi o formule alternative che si potrebbero rivelare controproducenti.

Supponiamo che cerchiate una soluzione certa, duratura ed economica (sarebbe ora, direte voi, d'avere una flotta aziendale che cammini come si deve...).

Qui arriviamo noi.

SAVA LEASING
Il leasing del Gruppo Fiat

La nostra proposta è di avere la flotta aziendale con Savaleasing, la società di leasing del Gruppo Fiat.

Già questo vi garantisce il rapporto diretto con il produttore e con un leader.

Savaleasing vi consente di avere un parco auto da una a mille vetture e ogni auto ha di serie: costi certi e predeterminati, risparmio fino al 30% rispetto al rimborso chilometrico, valore garantito dell'usato, massima efficienza controllata da una manutenzione razionale e ben scadenzata, auto sostitutiva dello stesso modello, capillarità del servizio assistenziale assicurata da 5000 officine distribuite perfettamente su tutto il territorio nazionale, possibilità di personalizzare il "pacchetto-servizi".

È lecito supporre, a questo punto, che decidiate di avere la flotta aziendale con Savaleasing, considerato che solo Savaleasing vi può offrire e garantire tutti i vantaggi di cui si sta parlando. Se volete avere informazioni su tutti gli altri benefici che non vi abbiamo illustrato qui, rivolgetevi agli uffici Savaleasing oppure direttamente alle Succursali ed ai Concessionari FIAT LANCIA

SAVALEASING VI FA RISPARMIARE. E NON SOLO DENARO.

Uffici Savaleasing: Torino, Corso Bramante 15, tel. (011) 502441 • Milano, Corso Sempione 19, tel. (02) 314681 • Padova, Via Venezia 17, tel. (049) 8071155 • Brescia, P.le Cantore Mombello 6, tel. (030) 269575 • Bologna, Via E. Levante 8/B, tel. (051) 494101 • Firenze, Via Bellucci 57, tel. (055) 4792531 • Roma, Viale Manzoni 67, tel. (06) 7597556 • Napoli, Corso Meridionale 51, tel. (081) 267800 • Bari, Via Oberdan n. 6, tel. (080) 338391 • Catania, Via Messina 627, tel. (095) 441601 • Palermo, Via Imperatore Federico 79, tel. (091) 361721.

La «Borsa dei cervelli» - Chi sono oggi i docenti universitari: manager efficienti o vecchi mandarini della conoscenza?

Einstein non avrebbe una cattedra

Gli ultimi concorsi per ordinari e associati occuperanno tutti i posti entro l'87. Un ricercatore: «C'è già stata la spartizione, sono inutili le pubblicazioni di valore: nessuno le legge». Dalle 5 mila cattedre del dopoguerra alla pletora odierna (dove proliferano le discipline bizzarre). Il professore resta un oggetto misterioso (l'ultima mappa è del '73)

Alla facoltà di Medicina dell'Università di Torino, la cerimonia con la quale alcuni studenti vengono proclamati dottori (Foto La Stampa - Cesare Bosio)

ROMA — La mattina del venerdì che apre il lungo ponte dell'Immacolata Concezione, l'Università degli Studi di Milano, come il resto degli atenei d'Italia, non potrebbe essere più tranquilla, non una voce né un'eco richiamano il dramma che agita i ragazzi di Parigi. La quiete non è rotta nemmeno dal gruppetto di studiosi riunito per discutere di un progetto comune che andrà avanti almeno per un paio d'anni nella fase di ricerca. Ma quando i risultati saranno pubblicati, dopo il 1990, ci sarà invece molto clamore.

Tema dell'incontro e della ricerca è infatti il professore universitario italiano. Nell'auletta della deserta Università convergono i sociologi Roberto Moscati, Pierpaolo Giglioli, Stefano Draghi, Alberto Martinelli, Antonio De Lillo e i giovani Paolo Trivellato e Corrado de Francesco: a questo team il ministero della Pubblica Istruzione ha affidato i fondi per fare luce su un oggetto ormai misterioso, il docente delle nostre facoltà. Chi è, quanto guadagna, da che famiglia proviene, che ideologia incarna, come pensa al suo ruolo, quale storia si porta dietro e che futuro vuole crearsi. Sarà l'ultimo dei baroni, un mandarino tecnologico o l'eterno erudito che va tutto su Giannozzo Manetti e il *De dignitate et excellentia hominis*? Formerà quadri d'élite o laureati sotto vuoto spinto?

Per non avere saputo rispondere a queste domande in Francia hanno avuto i loro guai e in Italia il ritardo s'è fatto impressionante. Gli ultimi dati non sono vecchi di quasi quattordici anni, risalgono al 1973 quando Giglioli condusse un'indagine completa sugli insegnanti universitari e la sua fatica finì nel volume *Baroni e Burocrati* (Il Mulino). Mentre risuona il tam-tam di Parigi si corre finalmente ai ripari.

I sociologi sono ora alle prese con i supersofisticati modelli di analisi metodologica proposti dal professor Draghi. Il loro viaggio comincia da lì, ma forse non sarebbe male se subito dopo il team dell'Immacolata Concezione facesse un salto al terzo piano della facoltà di Lettere e filosofia di Roma.

Girando dietro la porta a vetri della segreteria, nascosto da un pannello di legno, la stanza ospita quello che all'occhio inesperto sembra decisamente un mondezzaio: un frigorifero rotto con gli sportelli aperti, una ramazza diafatta, un piumino rosa coperto di fuliggine, vecchie tende attorcigliate, cerini aperti, un pacchetto di Camel, e tutto intorno buste e pilichi impolverati, mal legati dallo spago, schiacciati da un armadietto vuoto per i medicinali decorato da una bella croce rossa e buttato lì come cippo funerario in plastica.

Non si tratta invece di spazzatura, dentro quei mucchi si sformano eleganti analisi sul Tasso, colte dissertazioni su Gozzano e Corazzini, il meglio della produzione culturale dei ricercatori che chiedono di diventare professori associati di letteratura italiana. Il regolamento dei concorsi prevede che ogni candidato spedisca a tutti i componenti della commissione esaminatrice (nove di solito) copia dei propri lavori. Da «*Fisica delle particelle*» a «*Epigrafia semitica*» ogni istituto è sovraccaricato dalla nobile cartaccia. «*Spendi mezzo milione per fotocopie e spedizione, spesso paghi l'editore perché ti pubblichi il lavoro e non serve a nulla, nessuno ti legge però perché le spartizioni dei posti sono già decise e le motivazioni vengono scritte a posteriori, dai portaborse dei docenti, l'ho fatto anche io*» dice sconsolato un ricercatore.

La tornata dei concorsi ha coinvolto tutte le tre figure previste nella Università italiana, l'ordinario, il vecchio barone (quasi quattro milioni di stipendio al mese e il diritto di elezione ai posti di preside e rettore), l'associato, un docente che con media anzianità guadagna quasi tre milioni, ha una sua cattedra e può svolgere lezione e i ricercatori, la corte dei miracoli delle antiche figure precarie, circa un milione al mese, prospettive di carriera grandissime. Finiti i concorsi, nel 1987, la grande massa dei pesci rossi che riproduce il sapere nel nostro Paese si chiuderà, chi è dentro è dentro e via. «*Faticheremmo a trovare un posto ad Einstein*» dice il professore Michelangelo De Maria, fisico a Roma. «*Se Kant si laureasse domani non avrebbe una cattedra*» conferma Gianni Vattimo, filosofo a Torino.

I concorsi prevedevano un tetto di circa quindicimila ordinari, altrettanti associati e circa diciottomila «giovani ricercatori». In realtà gli associati sono esplosi a ventunomila e cinquecento e i ricercatori, i «giovani» degli atenei, viaggiano in media verso la mezza età, quarantuno anni. «*Risultato: per un decennio non ci sarà nessun ricambio, e le facoltà andranno in necrosi*» mastica il professor Hrayr Terzian, ex rettore a Verona. Luigi Firpo, quarant'anni di docenza a Torino, preferisce scherzare: «*Poveri ricercatori, non saranno mai dei trovatori*».

I concorsi hanno prodotto nell'Università un piccolo mondo degno della provincia di Pieve Chiara, che certo scandalizzerà il teatro scientifico di Milano. Si succedono da Palermo a Bergamo storie di amanti messe in cattedra, corruttele, amori infelici o omosessuali, sani premiati e intellettuali umiliati. Chi denuncia le loschi manovre dei comunisti e chi quella capziosa dell'Opus Dei, chi spiega che il sorteggio di una commissione può alterarsi nell'orrendo nel frezer i bussolotti fa estrarre con i nomi giusti. Nomi? Tutti li fanno, ma «*niente virgolette, al prossimo concorso la vendetta accademica sarebbe spietata*».

La lista dei bocciati è però pubblica e da sola basterebbe a riempire i quadri di un eccellente ateneo: non passano i filosofi Pier Aldo Rovatti, allievo di Enzo Paci («*Rovatti? E' solo un giornalista*» dice il professor Armando Plebe che gli ha votato contro in commissione), Alfonso Maria Iacono, che studia i nessi tra filosofia e nuove conoscenze, e l'analista Aldo Vecchiotti. Vengono travolti gli architetti Piero Bartolo («*Ho insegnato in tutto il mondo, Columbia University compresa, okay?, non mi interessa lo status ma il rapporto di idee con gli studenti, e finisco bocciato, scavalcato da gente che non ha mai costruito nemmeno un castello grazie all'accordo tra post modernisti di Paolo Portoghesi e comunisti*»), Massimo Pica Ciamarra, Glauco Gresleri, tutti di calibro internazionale. Bocciati gli economisti Severino Salvemini e Paolo Jovenitti e, bocciato, non tornerà in Italia lo scienziato Rodolfo Paracci, ex professore negli Usa, che resterà adesso a dirigere il centro per l'epidemiologia dei tumori a Lione. La commissione l'ha ritenuto «*bravo, ma eccessivamente specializzato*».

Troppi casi, troppo colore? «*Problemi ce ne sono sempre stati, fin dal 1870, ma non esagererei*» dice il professor Alberto Asor Rosa, commissario di Italiano e docente a Roma. Di diverso parere l'architetto Bruno Zevi che definisce «Fogna universitaria» l'esito dei concorsi e per essere più chiaro traduce il concetto in quattro lingue sulla sua rivista *L'architettura*: «Almeno Nicolini ha vinto il concorso» lamenta Zevi «ma non era un cavaliere?». Paolo Portoghesi accusa i bocciati di mancanza di fair play: «*Nella vita bisogna saper perdere con stile*».

Il manuale per arrivare in cattedra prevede la sopravvivenza ad un Triangolo delle Bermude che ha a un vertice la lottizzazione politica, al secondo la battaglia delle scuole scientifiche, all'ultimo le camarille regionali. Un architetto comunista deve scegliere, va in rotta con la scuola moderna, o con la postmoderna? Un fisico democristiano ha il dilemma, con Roma o con il resto del mondo? Il professor Armando Plebe ammette con candore: «*Sono convinto che i miei candidati sono i migliori al mondo e dunque li difendo fino alla morte, come è giusto che tutti facciano*». E' di parola, il suo sconosciuto allievo Pietro Emanuele va in cattedra, travolgendo Rovatti e gli altri.

Vista dai concorsi l'Università italiana apparirebbe ai ricercatori come una palude, da bonificare, non da riformare. «*Sento dire dal segretario dei giovani comunisti che in Italia abbiamo gli stessi problemi che in Francia e penso, magari, maperi*» osserva il linguista Tullio De Mauro.

E infatti, tornando ad indagare sui suoi colleghi dopo quattordici anni, il professor Giglioli è di umore nero: «*Prevedo di trovare un aumento nello di frustrazione e alienazione nelle categorie*». Tanti docenti che si sono sfiancati nella didattica in Roma il professor Petrucci fa in stessa lezione per due volte, in modo che tutti i suoi studenti possano ascoltarla senza accalcarsi) finiscono ai concorsi valutati solo sulla ricerca e sulle pagine pubblicate. «*E' il motto americano publish or perish, pubblica o crepa*» dice Roberto Moscati, e nella frenesia crepa la didattica.

Dopo la guerra c'erano in Italia circa cinquemila cattedre, oggi si sono inventate migliaia di fantasiose denominazioni di materie non che ogni associato possa piantare la sua bandiera su una materia. C'è «Religioni e filosofie dell'India» nella stessa facoltà dove un altro docente insegna «Religioni e filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente», qui si insegna «Numismatica antica», alla porta accanto si batte la moneta del sapere per «Numismatica greca e romana». «*Si insegna calcolo integrale e calcolo semolato*» è una battuta attribuita a Umberto Eco, per ironizzare sul moltiplicarsi delle discipline bizzarre. Il team di Milano potrebbe cominciare a disperarsi nella sua odissea: è proprio finita in questo ridicolo Decamerone l'avventura accademica d'Italia, questo giusto novecento anni or sono con la fondazione dell'Università di Bologna, che prepara per il 1987 celebrazioni in pompa magna?

Gianni Riotta

«Frontiere della vita», alti magistrati e giuristi al convegno di Pontremoli

Genetica, il giudice ha tanti dubbi

Definizioni certe per secoli (vita, morte, genitori e figli) improvvisamente si oscurano - Regole e limiti sono indispensabili

DAL NOSTRO INVIATO

PONTREMOLI — In un frigorifero di Melbourne un embrione umano attende che il tribunale decida il suo destino: finire in un lavandino oppure la vita e la ricchezza. E' stato concepito in provetta fondendo i gameti di una coppia, i coniugi Rios, morti due giorni dopo in un incidente stradale. Forse attratte dal patrimonio lasciato dagli scomparsi, diverse donne si sono offerte di aiutare a nascere l'embrione ospitandolo nel proprio utero. La magistratura da mesi non riesce a decidere. Un embrione è solo un ammasso di cellule oppure un essere umano e ha diritto alla vita? E può ereditare, anche in frigorifero?

Sono dubbi che si affacciano sotto altra forma in un convegno, «Le frontiere della vita», in cui alti magistrati e giuristi scoprono con forte disagio che i progressi della medicina e della genetica stanno mettendo a soqquadro l'etica e il diritto. Definizioni che per secoli sono parse certe — vita, morte, genitori, figlio — improvvisamente si oscurano. Un bambino nato in provetta può contare fino a 3 madri e 2 padri, 5 genitori in tutto: 2 legali, 2 genetici (i donatori di seme e di ovulo) e la madre «servente», incaricata della gestazione. La morte «legale» non coincidere più con la morte biologica. E ci si chiede se un'agonia prolungata artificialmente debba considerarsi ancora «vita».

Silenziosamente, piccoli spostamenti di senso stanno disegnando nuove gerarchie di valori. Il disegno di legge sui trapianti d'organo approvato dal Senato, non ancora dalla Camera, considera ogni cittadino sopra i 14 anni «donatore presunto», a meno che i suoi familiari riescano a provare in tempi rapidissimi che il congiunto in vita si era opposto alla donazione.

La legge poi lascia all'arbitrio dei medici la scelta del malato che riceverà l'organo. Chirurghi come Fernando Santosuosso avvertono i rischi nella strada imboccata dal Parlamento: vi sono medici italiani che considerano tra i criteri di selezione dei malati da salvare, oltre allo stato di salute, anche avere una famiglia e possibilità economiche; ritengono che una persona abbiente e circondata dai congiunti abbia più possibilità di essere assistita con terapie costose.

Infine la nuova norma tenta di fissare nel codice una definizione di morte, ma forse interviene troppo ai chirurghi dei trapianti: il decesso sarebbe provato da morte cerebrale oppure, e qui nascono le riserve, da arresto cardiaco per 20 minuti. Ecco però medici legali e penalisti, da Umberto Palagi a Ferrando Mantovani, parlare di una «durata» della morte; di persone «abbastanza morte o sufficientemente morte»; di limiti così incerti da indurre periti italiani a concludere in un referto: «*Il cadavere è nettamente morto*».

Come definire un moribondo «non *del tutto* cadavere e non *più integralmente* vivo», si chiede allora Giovanni Pagliarulo, il magistrato della Cassazione che ha collaborato con Loris Fortuna alla stesura della legge sull'eutanasia passiva. E propone di sostituire alle nozioni medico-legali correnti un giudizio etico. Quando la vita «*perde la sua qualità*», «*quando è in pura perdita il rapporto tra costi di sofferenza e ricavi in quantità di sopravvivenza*», non si parli più di «vita».

Vago e dibattuto è anche l'inizio dell'esistenza. Nei procedimenti di fecondazione in provetta generalmente solo tre dei sei-sette embrioni prodotti vengono impiantati nell'utero della madre, gli altri, definiti «residui», sono gettati. Ma il Consiglio d'Europa propone uno statuto dei diritti degli embrioni, reclamato con determinazione anche da quelle aree cattoliche che vogliono rimettere in discussione la legge sull'aborto.

E la commissione ministeriale presieduta da Santosuosso ha formulato un testo di legge che garantisce ai cosiddetti «embrioni residui» il diritto a nascere: secondo la proposta verrebbero congelati e nei successivi due anni resterebbero a disposizione della madre, per eventuali gravidanze. Quindi verrebbero trasferiti in una «banca», a disposizione di coppie sterili.

Regole e limiti sono indispensabili, avverte il ginecologo cattolico Luigi De Cecco, mettendo in guardia sia da crociate contro la genetica sia da possibili «perversioni». Quando sarà pronto l'utero artificiale, una ricerca già avviata, un biologo senza scrupoli potrebbe fabbricare da un solo embrione decine o centinaia di individui identici. Meno remoto il rischio che cellule embrionali, congelate appena cominciano ad abbozzare organi, siano destinate alla produzione di tessuti per il loro «doppio», l'embrione gemello che è stato fatto nascere.

«*E' il momento di fare i conti non l'etica e con il diritto*», invoca Enrico Ferri, segretario dell'Associazione magistrati, «*Senza accettazioni passive, ma anche senza eserciti*», puntualizza Cesare Mirabelli, vicepresidente del Csm, quasi avvertendo nella piatea una certa tendenza a processare la scienza, in qualche modo echeggiata anche dal primo magistrato d'Italia, il presidente della Cassazione, Antonio Brancaccio: «*Ci si deve chiedere se la scienza possa continuare ad essere uno strumento di progresso civile o rappresenti lo strumento posto a segnare la fine dell'uomo*».

Agli scenari apocalittici adombrati da alcuni giuristi non crede però il ginecologo De Cecco: ritiene che la società e la comunità scientifica avranno la forza di riparare ad eventuali «errori». E insieme a Santosuosso è convinto che la materia sia troppo delicata perché venga lasciata solo ai medici o soltanto ai giuristi.

Guido Rampoldi

L'Azione Cattolica vuol coinvolgere i non credenti per una nuova legge

«Daremo battaglia contro l'aborto»

Cancellate le polemiche emerse nell'assemblea di aprile, compreso l'intervento del card. Poletti

CITTA' DEL VATICANO — L'Azione cattolica del dopo-Monticone chiede la revisione della legge sull'aborto coinvolgendo i «non credenti» e presenta il programma per i prossimi tre anni: più presenza in ogni campo, sia pure senza venir meno alla consueta modestia di cui la maggiore associazione di laici cattolici del Paese si è da tempo ammantata.

Cancellate le polemiche che hanno preceduto l'assemblea di fine aprile, cancellato anche — dai documenti — l'intervento originale del card. Poletti, presidente della Cei. Un intervento che non era stato accolto bene dall'assemblea. Contestualmente alla presentazione del programma, sono stati consegnati alla stampa gli atti del congresso: un volume molto completo e accurato, ma in cui manca il testo originale di quanto il card. Poletti aveva detto nella domenica 27 aprile, chiedendo che il documento finale dell'assemblea non venisse approvato subito, ma sottoposto a un'operazione di verifica.

Era una procedura inedita, nella storia di Ac, e immediatamente l'avevano recepita i delegati. Negli atti presentati ieri è inclusa invece la lettera che Poletti scrisse due giorni dopo all'*Osservatore Romano* e all'*Avvenire*, offrendo una versione «ufficiale» del suo intervento. Come già fu rilevato all'epoca, dal testo «ripensato» mancano però frasi significative, che colpirono per il loro tono l'assemblea, e gli osservatori. Fra le altre, queste: «*Se volete parare il documento così com'è, vi esponete a dei rischi da ogni parte*». Oppure: «*Se questo documento dovesse uscire in pubblico, offrirebbe il fianco a cattive interpretazioni*».

La stagione delle incomprensioni si chiude così, per l'Ac, all'insegna della carità più che della verità testuale, e si pensa al futuro. Il nuovo presidente, l'avv. Raffaele Cananzi, ne ha parlato ieri, proponendo al Paese intero — non solo ai cattolici, ma anche ai «non credenti» — una «riflessione profonda» per rivedere la legislazione sull'aborto. Secondo Cananzi esiste una disponibilità su questo tema da parte dei laici.

In generale l'Azione cattolica vuole assumere «una più *accentuata presenza civile e sociale*», ma secondo lo stile proprio dell'Ac. La gestione Monticone era stata attaccata, soprattutto da Cl, per la sua «scelta religiosa», e accusata di volersi estraniare dalle vicende politiche e sociali del Paese. Cananzi ha sottolineato che non vi saranno, come d'altronde in passato, «*presenzialismo, efficientismo o trionfalismo, che non ci competono*». Se il livello di diversità fra le associazioni si abbassa, e l'Ac accetta di «marciare» in maniera più evidente che negli scorsi, la linea politica già collaudata negli anni di Monticone non cambia.

Gli obiettivi — «far maturare le situazioni», aiutare la crescita sociale e politica, ma senza un coinvolgimento diretto nella politica attiva, «essere il lievito nascosto», impegnarsi a raggiungere e dialogare con i «lontani» — appaiono quelli di sempre. Un accento particolare sarà posto in futuro sul femminile: «*Il quotidiano della vita della Chiesa è un quotidiano di fedeltà femminile. Le donne però non devono essere considerate manovalanza*», ha detto la vicepresidente Rosy Bindi.

Il Sinodo dell'87 sui laici difficilmente potrà non avere una riflessione teologica sui ministeri, e le donne: «*Il Sinodo dovrebbe dire una parola su questo*». Infine è stato presentato qualche dato sulle affiliazioni: sono in aumento, e l'Ac è risalita oltre le 600 mila unità.

Marco Tosatti

SOSTITUITA L'AORTA

Genova. Eccezionale intervento chirurgico all'ospedale San Martino di Genova. Per la prima volta in Italia, e forse nel mondo, a un bimbo di 7 anni, Giovanni Maccioli (qui con i genitori), è stata sostituita l'aorta ascendente e l'arco aortico con un tubo di dacron

Il tribunale di Napoli ha scoperto l'errore solo dopo ventidue mesi

Non si accorgono che ha 14 anni Rinchiuso in carcere con gli adulti

NAPOLI — Ventidue interminabili mesi vissuti nel terrore, in una fredda e tetra cella di Poggioreale, uno dei carceri più violenti e affollati d'Europa, in compagnia di camorristi, rapinatori, assassini. Quella di Neboysa Adzovich, 14 anni, nomade di origine jugoslava, orfano di padre e di madre, è la storia di una vittima di una giustizia che di giusto ha poco o nulla.

Il ragazzo, arrestato per lesioni a scopo di rapina all'età di 14 anni, fu processato e condannato dai giudici della seconda sezione di Corte d'assise del tribunale di Napoli a cinque anni e 6 mesi di reclusione. Un minorenne, incensurato, trattato come un consumato e vecchio criminale.

Nessuno, né il magistrato, né l'avvocato nominato d'ufficio, si premurò di procurargli un interprete durante il processo, o di svolgere un minimo di accertamenti per conoscere l'età dell'imputato, sprovvisto di un documento di identità. Il vero del giovane nomade è stato denunciato dal senatore Ezio Vilanich, presidente della seconda «Lega per i diritti dei minori», un'organizzazione che opera in Campania.

La storia comincia a febbraio dell'anno scorso. Neboysa Adzovich, 14 anni da appena un mese, vive una vita grama in un campo di nomadi a Cardito, un Comune alle porte di Napoli. E' fuggito da casa, in Jugoslavia, dove ha lasciato la nonna paterna. Sopravvive alla meglio, sfruttato dai nomadi che lo costringono a chiedere l'elemosina e forse a compiere piccoli furti.

Il 4 febbraio '85, Neboysa viene avvicinato ancora una volta dagli adulti del «campo». «*Vieni con noi, dimostraci il tuo coraggio*», gli dicono, e lui accetta la sfida. L'obiettivo è un ristorante, in una strada poco distante dal campo. La zona è isolata e scarsamente illuminata: l'ideale per aggredire un cliente e farsi consegnare i soldi. La rapina, però, finisce male: la vittima designata è un carabiniere in borghese che invece del portafogli estrae una pistola e preme il grilletto.

Un compagno di Neboysa, anch'egli armato, risponde al fuoco. Il bilancio della sparatoria è di due feriti: il carabiniere e un complice di Neboysa che viene arrestato. Il ragazzo, che non ha documenti di identità e non conosce una parola di italiano, è trascinato davanti al giudice con i suoi complici. Un processo senza storia, che si conclude con una condanna a 5 anni e 6 mesi di reclusione.

«*Quel ragazzo non ha scontato l'intera pena a Poggioreale per puro caso* — racconta il senatore Vilanich —, *suo nonno, dalla Jugoslavia, si è rivolto per mezzi ai funzionari dell'ambasciata e dei consolati jugoslavi in Italia, nella speranza di rintracciare il nipote. Finalmente, la settimana scorsa, un rappresentante del consolato a Napoli ha saputo da un'assistente sociale che Neboysa era stato arrestato e processato quasi due anni fa*».

Il ragazzo ha trascorso 22 mesi in una cella con venti detenuti, responsabili di reati gravissimi. Ha taciuto per tutto questo tempo. «*Ero terrorizzato*», ha detto prima di essere trasferito nel carcere minorile di Nisida, in attesa che la magistratura riesamini il caso.

Fulvio Milone

dall'Italia

■ Tesoro di Crotone: presi due dei ladri

CROTONE — Sarebbero due tossicodipendenti pregiudicati gli ideatori e gli esecutori materiali, in concorso con altri per ora rimasti sconosciuti, del grosso «colpo» del 14 ottobre 1985 nel Duomo di Crotone (il «tesoro della Madonna) che fruttò un bottino del valore di almeno tre miliardi di lire. Carlo Scida, di 41 anni, e Francesco Varano, di 34 anni, entrambi di Crotone, sono stati arrestati ieri mattina.

■ Ucciso venditore di alberi di Natale

REGGIO CALABRIA — Un venditore di alberi di Natale, Domenico Furci, di 40 anni, è stato ucciso, la scorsa notte, a Villa San Giovanni, sulla Peugeot «205» dove stava dormendo. A sparare, secondo i primi accertamenti, è stata una sola persona. Furci era nativo di Fiumara di Muro, lo stesso paese del «boss» Antonino Imerti, latitante dal luglio scorso, dopo essere scampato all'ennesimo agguato tesogli, secondo gli inquirenti, da killers del clan rivale dei De Stefano.

■ Geologo corriere della droga

TRIESTE — Laureato in geologia all'università di Mosca, dove convive con una cittadina sovietica dalla quale ha avuto una figlia che ora ha cinque anni, il colombiano Ortiz Hermida Ismael Enrique, 27 anni, aveva escogitato un ingegnoso sistema per trasportare cocaina in Italia. In grosse pietre, che rompeva a metà, ricavava all'interno degli spazi che riempiva di cocaina prima di saldare assieme i due frammenti con uno speciale collante. E' stato scoperto dopo pazienti indagini e arrestato. Sequestrato un chilo e mezzo di eroina (valore di un miliardo circa).

La scelta dei giocattoli per ragazzi: possibilmente educativi e mai pericolosi

Torna l'orsacchiotto

Due nuovi tipi: uno tradizionale realizzato in collaborazione col Wwf, l'altro elettronico, racconta fiabe e canta - I giochi strategici e l'ultimo rompicapo di Rubik

MILANO — Arriva la festa e bisogna regalare un giocattolo a un bambino, a un ragazzo. Cosa scegliere? Le domandiamo a Carlo Basso, che ha fondato nel 1972 la prima catena di negozi (ta') si specializzati in giochi educativi e creativi.

«Il nostro lavoro da quattordici anni» ci dice Basso «consiste nel diffondere le idee pedagogiche e psicologiche più aggiornate, e pian piano persuadere la gente che i bambini hanno bisogno di giocare come hanno bisogno di mangiare, di essere vestiti e amati e guidati. I giocattoli non andrebbero regalati una volta all'anno facendoli cadere dal cielo, ma dati ai bambini come gli si dà la pappa, il vestitino, l'affetto. E se anche si vuol fare un regalo una volta all'anno bisognerebbe pensarci durante l'anno, per scegliere quello più adatto a quel bambino, di quell'età, di quello sviluppo mentale, in quella situazione familiare. Noi abbiamo un vasto assortimento, ma soprattutto abbiamo molti commessi preparati, che dovrebbero dare i consigli giusti».

Allora, nessun consiglio particolare? Solo consigli generali e pareri specifici?

«Sì» risponde Carlo Basso «Anche perché la possibilità di scelta sono tante, tante. Facciamo il caso degli orsetti di peluche. E' un classico, prodotto da decenni da centinaia di ditte diverse. E nello stesso tempo può diventare una novità. Quest'anno ce ne sono almeno due, di nuovi. Uno prodotto in Italia in collegamento al Wwf, ed è un orsacchiotto tradizionale, con un musetto spiritoso. L'altro, prodotto in America, ha un meccanismo elettronico a cassette: racconta fiabe e canta canzoncine. C'è anche una differenza di prezzo. Il secondo costa più del triplo dell'altro».

Andiamo a sentire Fiorella Cagnoni, che gestisce un grande emporio fondato dai suoi nonni sessant'anni fa. Oggi anche per i giocattoli cominciano a comparire dei veri supermercati, in periferia, ma questo resta il negozio più noto in città e forse in Italia. Avete dei problemi coi vostri clienti?

«Problemi di scelta ce n'è sempre meno» ci dice la signora Cagnoni. «La televisione funziona in modo micidiale. Moltissimi entrano qui e chiedono a colpo sicuro quello che hanno visto pubblicizzato sul piccolo schermo».

Ma non avete problemi per giochi pericolosi?

«I prodotti delle ditte con cui trattiamo noi sono sicuri, e questa è la migliore novità degli ultimi anni. Le ditte serie rispettano le regole di sicurezza, non producono più giocattoli che possano tagliare, che si possano trasformare in armi, che abbiano vernici velenose».

E pericoli psicologici?

«Ma abbiamo ogni sorta di giocattoli e di giochi, per la prima infanzia e per gli adulti. Ci sono in commercio giochi per adulti spregiudicati, giochi di società che si potrebbero definire pornografici, se la parola ha un senso. Noi questi semplicemente non li teniamo, e il problema è risolto».

Giocattoli per bambini, giochi per adulti. Dov'è il confine d'età? Lo chiediamo a Fiorella Pozzi, proprietaria di quello che è stato, anno 1975, il primo negozio di «giochi dei grandi».

Un negozio di giocattoli, pieno di animali di peluche

«Questi confini sono relativi» ci dice la signora Pozzi. «Ci sono bambini che giocano a scacchi e vecchi signori che giocano coi soldatini. Certi giochi che sembrano facili sono difficilissimi, e viceversa».

Per esempio, come vanno gli scacchi?

«Sono sempre il più classico dei classici. Noi da dieci anni abbiamo un buon assortimento di scacchiere elettroniche. Le vendite erano un po' rallentate negli ultimi tempi, ma si sono riprese con vivacità negli ultimi mesi. Forse effetto del campionato del mondo a Londra».

Altri giochi che sembrano facili o infantili e invece risultano complicati?

«In generale il nuovo rompicapo di Rubik non lo consigliamo a ragazzi sotto i dieci anni, ma ci sono ragazzini che lo maneggiano da maestri, mentre ci sono adulti che non lo capiscono assolutamente e arrivano a rompercelo, un po' perché sono maldestri, un po', inconsciamente, perché "vogliano" romperlo, per rabbia e per dispetto».

Avete infilo un'intera vetrina con un presepio di carta, figurine di carta piegata come fossero barchette o cavalieri da inferno-paradiso. Che gioco è?

«E' un antico gioco giapponese, si chiama origami e secondo alcuni più che un gioco è un'arte. Entra molta gente a chiederci le statuine già fatte, ma non le vendiamo. Allora vogliono comprare il libro che insegna a farle, e la carta adatta. Ma dobbiamo spiegare che se non han mai fatto "piegature di carta" alla giapponese non è garantito che possano imparare prima di Natale!...».

Ma vi siete gli alfieri dei giochi nuovissimi, dei giochi misteriosi e incomprensibili, *war games, Dungeons and Dragons...*

«Chi ha i capelli bianchi si ricorda che cinquant'anni fa la gente era stupita, sconcertata di fronte alle prime scatole di Monopoli. Le regole erano facili come oggi, ma oggi tutti trovano normale giocare a Monopoli, e invece cinquant'anni fa la gente si chiedeva: ma che roba è, ma perché hanno studiato questa diavoleria? E lo stesso succede oggi coi giochi che lei ha nominato: giochi di simulazione strategica, giochi di ruolo. Li giocano anche ragazzi di dodici anni, ma gli adulti, molti adulti, non riescono a entrare in questa mentalità. Non importa: ci giocheranno fra qualche decennio».

Questi giochi nuovissimi e misteriosi li vendete bene per Natale?

«Niente affatto: per Natale i nostri clienti affezionati stanno nascosti, e vengono in negozio i clienti occasionali, che devendo per forza fare un regalo non sanno cosa scegliere. La gente che sa cosa scegliere è pochissima».

E voi cosa consigliate?

«Per prima cosa cominciamo a consigliare i classici: scacchi, dama, backgammon... Ma anche qui nascono subito delle difficoltà. Molta gente non ha mai visto un backgammon e bisogna spiegargliele dall'abbiccì. Quando c'è un po' di tempo ci mettiamo a giocare coi clienti, gli insegniamo le regole del gioco. Ma in questi giorni di tempo ce n'è poco».

Giampaolo Dossena

Molti convogli soppressi per 24 ore da stasera

Ferrovie in sciopero Blocco degli scrutini

Lo Snals ha annunciato l'agitazione nella scuola per febbraio

ROMA — Il blocco degli scrutini quadrimestrali di febbraio in tutte le scuole è stato proclamato ieri dal sindacato autonomo dello Snals. Si allarga il fronte delle agitazioni prima della tregua natalizia.

Scuola. Lo Snals ha preso di contropiede gli altri sindacati della scuola, annunciando il blocco degli scrutini. Prima del blocco degli scrutini, previsto a febbraio, ci saranno altre durissime azioni di lotta che si decideranno nei prossimi giorni.

Treni. Dalle ore 21 di questa sera sarà difficile viaggiare in treno. Il sindacato autonomo della Fisafs ha proclamato uno sciopero di 24 ore, che costringerà le Ferrovie dello Stato alla cancellazione di molte corse, secondo un programma dettagliato che pubblichiamo a parte.

Da mercoledì prossimo, invece, scatterà la tregua natalizia.

Banche. Sportelli a singhiozzo anche questa settimana, con inevitabili difficoltà nel pagamento delle tredicesime.

Medici. Settimana difficile sul fronte sanitario, con una nuova estensione dal lavoro dei medici ospedalieri per mercoledì e giovedì.

I treni soppressi

ROMA — Dalle 21 di oggi alle 21 di domani il 15 per sciopero dei treni a carattere nazionale sarà annullato o subirà limitazioni nel percorso per lo sciopero del personale delle Ferrovie dello Stato, proclamato dalla segreteria Fisafs-Cisal.

Treni in partenza da Torino. Soppressi il 687 delle 20,20 per Lecce; il 577 delle 20,30 per Palermo; il 601 delle 21,20 per Reggio Calabria; il 613 delle 22,10 per Napoli.

Treni in partenza da Milano. I convogli 591 delle 17,05 per Agrigento, il 589 delle 17,15 per Lecce, il 711 delle 19,45 per Firenze, il 563 delle 20,05 per Ventimiglia, il 571 delle 21 per Palermo, il 513 delle 21,10 per Lecce, il 517 delle 22 per Lecce, il 713 delle 23,30 per Napoli sono soppressi; i treni 573 delle 13,55 per Palermo e 593 delle 20,30 per Siracusa sono limitati a Villa San Giovanni; il treno 511 delle 17,44 per Lecce è limitato ad Ancona.

Treni in partenza da Roma. E' soppresso il treno 563 delle 17,30 per Palermo, il 563 delle 19 per Palermo, il 603 delle 19,20 per Genova, il 3858 delle 20 per Torino, il 944 delle 20,05 per Pescara, il 666 delle 20,20 per Ancona, il 651 delle 20,40 per Lecce, il 597 delle 21,05 per Napoli, il 587 delle 21,55 per Siracusa, il 248 delle 22,48 per Ventimiglia, il 2907 delle 22,50 per Reggio Calabria, il 716 delle 23,50 per Milano, il 653 delle 00,07 per Bari e il 753 delle 0,40 per Venezia.

Sono invece limitati il treno 581 delle 8 per Siracusa e l'883 delle 11,45 per Palermo: rispettivamente a Catania e Villa San Giovanni. Il treno 2844 delle 1,10 per Pescara avrà origine da Avezzano. Il convoglio 222 delle 18,15 per Parigi partirà in ritardo alle 19,20 e il treno 760 delle 23,10 per Venezia partirà alle 0,40.

Saranno soppressi e limitati anche altri treni. Il 2459 delle 22,55 da Venezia per Roma; il 349 delle 21,29 da Ventimiglia per Roma; il 2857 delle 4,23 da La Spezia per Roma; il 3802 delle 5,50 da Firenze per Milano; il 865 delle 19,12 da Ancona per Roma; il 5888 della 1,41 da Ancona per Roma; il 845 delle 20,23 da Pescara per Roma; il 908 delle 21 da Napoli per Roma; il 614 delle 23 da Napoli per Torino; il 710 delle 22,15 da Napoli per Milano; il 652 delle 23,47 da Bari per Roma. Il 775 delle 16,02 da Pescara per Roma è limitato ad Avezzano.

Soppresso anche il 2932 delle 14,45 da Lecce per Milano e il 840 delle 15,52 da Lecce per Torino; il 508 delle 17,14 da Lecce per Venezia è soppresso a Pescara; il 510 delle 18,17 da Lecce per Milano è soppresso nel tratto da Lecce ad Ancona. Il 834 delle 21,06 da Lecce per Roma. Il 2914 delle 14,59 da Reggio Calabria per Napoli, il 600 delle 13,21 da Reggio Calabria per Torino sono soppressi. Il 588 delle 20,07 da Reggio Calabria per Milano è soppresso da Reggio a Firenze. Non partiranno il 590 delle 11 da Agrigento per Milano, il 584 delle 19,03 da Siracusa per Roma, il 585 delle 20,15 da Palermo per Roma.

Per limitare i disagi ai viaggiatori — è detto nel comunicato delle FS — saranno organizzati, nei limiti delle disponibilità, autoservizi sostitutivi. E ci si impegnerà per garantire la circolazione del maggior numero di treni merci.

PORTARIFIUTI DA 200 MILIONI

San Francisco. Il gioielliere Sidney Modell posa con la sua creazione, «La Garinger», secchiello per champagne a forma di bidone per l'immondizia, placcato d'oro 24 carati con 457 gemme tra cui 208 rubini, 164 zaffiri e 7 diamanti. L'opera è in vendita per 150 mila dollari (200 milioni di lire)

Vicino a Manfredonia il più grande impianto fotovoltaico sperimentale d'Europa

E il sole si trasforma in energia

DAL NOSTRO INVIATO

MANFREDONIA — Si chiama «Delphos» (Demonstration Electric Photovoltaic System) e per potenza elettrica è l'impianto fotovoltaico sperimentale più grande d'Europa. Estese superfici di cellule di silicio, debitamente esposte, convertono direttamente la luce del sole in energia elettrica.

Progettato dall'Enea e realizzato dalle tre principali industrie nazionali del settore (Pragma e Ansaldo del Gruppo Iri ed Helios Tecnology di Padova), sta sorgendo a Monte Aquilone, nei pressi di Manfredonia (Foggia), sul pendio di una collina a 130 metri sul livello del mare. Nella configurazione finale sarà costituito da quattro sezioni, che avranno complessivamente una potenza nominale di 1120 Kw.

La prima sezione, inaugurata ieri mattina dal ministro dell'Industria Valerio Zanone e dal presidente dell'Enea, Umberto Colombo, ha una potenza di 300 Kw ed è costituita da 5760 moduli di silicio, per un totale di 311 mila celle. Pur essendo una stazione sperimentale per la prova e per il confronto sul campo delle prestazioni dei moduli fotovoltaici e degli altri componenti dell'impianto, «Delphos» è già stato allacciato alla rete elettrica nazionale. La corrente fornita dalle celle solari è però di tipo continuo. Prima di essere immessa in rete, un inverditore statico la trasforma in corrente alternata, la cui tensione viene successivamente elevata ai 380 volt richiesti dall'Enel.

Il sistema computerizzato gestisce l'impianto in maniera automatica e acquisisce i dati di funzionamento in tutte le condizioni operative, in ogni momento della giornata e in ogni stagione, in condizioni di cielo sereno o nuvoloso.

Le altre sezioni saranno realizzate nei prossimi anni (la costruzione della seconda inizierà nel 1987) e beneficeranno dell'esperienza tecnica e funzionale precedente. Il completamento di «Delphos» è previsto per il 1990; a quell'epoca il costo dell'impianto sarà raggiunto all'incirca i 20 miliardi.

Con i 300 Kw erogati dalla prima sezione di «Delphos» si possono soddisfare i bisogni energetici domestici di 40 o 50 famiglie. Quando arriverà ad erogarne 1200 potrà soddisfare quelli di un villaggio di circa mille persone. Ma la previsione, sottolineano i tecnici dell'Enea, non può rimanere confinata in questi numeri. Per esempio l'uso dell'energia di origine solare bisognerà cambiare anche il modo di consumare energia, distribuendo, per esempio, l'impiego degli elettrodomestici nei giorni di cielo sereno o nelle ore della giornata di cui l'erogazione di energia è maggiore.

«Oggi il kilowattora prodotto da questo impianto costa 1252 lire, e cioè circa dieci volte di più di quello attualmente fatturato dall'Enel — ha spiegato il professor Colombo —. Ma non dobbiamo stupircene. Adesso gli impianti fotovoltaici sono costretti ad utilizzare celle di silicio cristallino realizzate con tecnologie sofisticate, le sole in grado di fornire la qualità richiesta dall'industria elettronica, e quindi molto costose. Inoltre stiamo sfruttando tecnologie non ancora mature. Ma fra una quindicina d'anni, quando le celle in silicio amorfo o in altri materiali meno nobili e l'automazione della tecnologia produttiva faranno sensibilmente diminuire il kilowattora di origine solare saranno tre volte meno di quello attuale e — anche per il prevedibile aumento del costo dei combustibili tradizionali — risulterà competitivo».

Per il ministro Zanone «Delphos» è una dimostrazione dell'impegno che la ricerca e l'industria italiana stanno ponendo nella sfida allo sfruttamento delle energie rinnovabili. Ed è un'opportunità per importanti collaborazioni internazionali. «Con un'autosufficienza energetica di appena il 15 per cento il nostro Paese figura al posto più basso fra i Paesi industrializzati — ha detto il ministro —. La diversificazione delle fonti d'energia è perciò un obbiettivo prioritario.

Bruno Ghibaudi

San Giorgio vi augura buon Natale e buon extra vergine 1987.

SAN GIORGIO
La natura dell'olio.

LA THEMA OLTRE LA THEMA.

Due anni fa la nascita della Thema. Un evento che suscita un consenso di critica e pubblico, immediato e straordinario. Per il valore estetico e l'innovazione tecnologica della nuova automobile. Per il ruolo di Lancia, ancora protagonista nel suo settore di elezione, la berlina di prestigio. Con la Thema, nasce subito una consapevolezza. Che questo successo è solo l'inizio. Perché le grandi idee hanno un grande futuro. Un futuro che si realizza oggi, con due nuovi modelli. Due nuovi punti di riferimento per le grandi automobili d'Europa, due modi inediti di interpretare la grande automobile.

L'«irriducibile» Scirocco ha tempo fino alle 12 di domani per versare la cauzione

Come un br può tornare libero

Compiuto il pagamento di 50 milioni, la scarcerazione diventerà automatica - I giudici torinesi: «E' inaudito che si siano lasciati scadere i termini della detenzione con tanta leggerezza» - La vedova della vittima del terrorista: «Queste sono cose che fanno male»

TORINO — *«L'ho saputo stamane dal giornale, è pazzesco. Cosa volete che dica, sono senza parole. Queste cose fanno male»*. Nadia Ateel, la vedova del brigadiere dei carabinieri di Coiro Canavese (Torino) ucciso quattro anni fa dal brigatista rosso Giuseppe Scirocco — uno dei pochi terroristi rimasti irriducibili —, Piero De Mattia e Giuseppe Potenza, ha commentato così l'eventualità che gli assassini del marito escano di carcere perché la Corte di Cassazione ha lasciato scadere venerdì i termini di detenzione preventiva.

Come gli imponeva la legge, il presidente della seconda Corte d'assise d'appello di Torino Guido Barbaro, dopo aver riunito in camera di consiglio i giudici popolari, ha disposto la loro scarcerazione, fissando però una cauzione: 50 milioni per Scirocco che sta scontando l'ergastolo, 20 a testa per i complici condannati entrambi a 21 anni di reclusione e da tempo dissociatisi dalla lotta armata.

La cauzione dovrà essere versata, in contanti o con assegno che risulti coperto, a Torino, presso la «Cassa ammende» dell'Ufficio del registro di via Corte d'appello: la «Cassa ammende» funziona dalle 8,30 alle 12, ieri era chiusa, come tutti i sabati. Compiuto il pagamento, domani la scarcerazione diventerà automatica: la cancelleria della Corte d'assise d'appello informerà la procura generale che la cauzione è stata depositata e, nel giro di qualche ora, ai penitenziari di Bergamo (ove è rinchiuso De Mattia) e di Rebibbia a Roma (vi sono custoditi Scirocco e Potenza) giungerà il fonogramma: *«I br debbono essere liberati»*.

Quasi certamente, De Mattia, ex infermiere nell'ospedale di Chivasso, e Giuseppe Potenza, ex operaio della Ceat, rinunceranno ad approfittare di questa possibilità. Le loro famiglie non sono in grado di raccogliere i venti milioni. L'eventualità di un ritorno in libertà dei due, comunque, non pare preoccupare molto polizia e carabinieri: *«Anche se uscissero, è improbabile che si diano alla latitanza. Tra qualche anno, tenendo sempre buona condotta, potranno beneficiare dei permessi e della semilibertà concessi dalla nuova legge penitenziaria, perché mai dovrebbero scegliere di fuggire? Inoltre, avendo preso le distanze dal terrorismo, non potranno più contare su alcuni durante la latitanza»*.

Giuseppe Scirocco, invece, secondo il difensore avv. Aldo Perla, potrebbe pagare la cauzione. Gli inquirenti temono, più che un timore è però una sconsolata certezza, che Scirocco, una volta lasciata Rebibbia, scompaia nella clandestinità.

Prima dell'omicidio Ateel, Scirocco era stato espulso dalle Brigate rosse per «deviazionismo ideologico»: pomposa motivazione significante che Scirocco si teneva i soldi delle rapine compiute per finanziare la guerriglia. *«Però — hanno osservato i giudici torinesi che a suo tempo l'inquisirono e mandarono a giudizio — è stato perdonato dai compagni e reintegrato negli organici, armai ridotti all'osso, dai br irriducibili. La famiglia di Scirocco non naviga certo nell'oro, è alquanto improbabile che sia in grado di mettere insieme 50 milioni. Più facile che la cauzione, se davvero verrà depositata, sia pagata dalle Br: negli ultimi tempi hanno messo a segno alcune grosse rapine. E' inaudito che si siano lasciati scadere i termini di detenzione preventiva proprio per un tipo come Scirocco: queste leggerezze rovinano l'immagine di tutta l'azienda Giustizia»*.

Claudio Giacchino

Cassazione battuta sul tempo

Il presidente Carnevale sicuro che a fine settimana la burocrazia non si sarebbe mossa

ROMA — Non sono stati una svista i due giorni in più che la Corte suprema si è preso per processare il brigatista Giuseppe Scirocco. Corrado Carnevale, il presidente della prima sezione penale, ha scelto personalmente l'udienza di lunedì 15 dicembre. Sapeva bene che 48 ore prima di quella data l'imputato, già condannato all'ergastolo, avrebbe potuto chiedere ed ottenere la libertà per decorrenza dei termini.

Sapeva anche che la giustizia non si aspettava tanta puntualità da parte dei colleghi di Torino. Nel rispetto delle norme era convinto che se l'imputato avesse chiesto di avvalersi del suo diritto, il fine settimana sarebbe andato perduto tra un adempimento e l'altro della burocrazia giudiziaria.

Ieri mattina, invece, ascoltando il giornale radio si è reso conto che la giustizia, questa volta puntualissima, non aveva esitato a riconoscere il suo errore: non aver rispettato i tempi del processo che impongono alla Cassazione di giudicare l'imputato in un anno e non un giorno di più. Una beffa in piena regola per un garantista come lui che in passato non aveva esitato ad annullare processi clamorosi in nome della verità e della presunzione d'innocenza.

Nel «Palazzaccio» di piazza Cavour, ove squadre di operai stanno riportando agli antichi splendori la sede della Corte suprema, nessun commento. Bocche cucite di cancellieri e funzionari. S'è saputo solo della richiesta informale di notizie, partita dalla vicepresidenza, alla quale sarà data risposta lunedì, a processo chiuso.

Com'è potuto accadere? La previsione del presidente Carnevale poggiava sulla certezza che, trascorso il sabato e la domenica, in nessun caso l'imputato sarebbe tornato in libertà. Sia che la sentenza fosse stata a lui favorevole, sia contraria. L'accoglimento del ricorso, presentato dalla difesa, e il rinvio ad altri giudici avrebbe fatto scattare un altro anno di carcere preventivo. E, poi, un altro ancora, se fosse stato riproposto un ricorso in Cassazione. Una sentenza sfavorevole all'imputato avrebbe chiuso per sempre l'iter processuale e la condanna sarebbe diventata definitiva.

Il «vuoto» delle 48 ore ha fatto scattare il meccanismo che la nuova legge ha previsto per regolare nel tempo le varie fasi processuali. Se Scirocco riesce a tornar libero versando la cauzione tornerà in carcere solo se il ricorso della difesa sarà respinto. Se la Corte ordinerà un nuovo processo, diventerà un ergastolano a piede libero. Come i tre ragazzi di Ponticelli. Le porte della prigione torneranno a riaprirsi solo dopo che il caso sarà chiuso per sempre.

In Cassazione non era mai accaduto, da quando la nuova legge sulla custodia cautelare, dopo tanti rinvii, è entrata in vigore nel novembre dell'anno scorso. Ma almeno un paio di volte si è corso il rischio che ciò accadesse.

E' successo con il processo Tobagi, arrivato al «Palazzaccio» d'estate, quando gran parte dei funzionari di cancelleria erano in ferie. Il presidente Carnevale si sostituì a loro e riuscì in qualche modo ad ottenere che tutte le formalità previste dalla legge fossero completate. Il dibattimento venne celebrato poco prima che scadesse il termine per molti imputati detenuti, che altrimenti sarebbero stati scarcerati.

Il rischio è stato corso di nuovo un mese fa con un processo di terrorismo, salvato per i capelli e aggiunto in extremis in un'udienza già zeppa di ricorsi.

Nel caso Scirocco», il presidente Carnevale ha ritenuto che i due giorni di ritardo non avessero conseguenze pratiche. Avrebbe potuto evitarlo? Di certo avrebbe potuto affidare l'esame del ricorso ad un collegio diverso, o avrebbe potuto inserirlo in un'udienza già fissata, aumentando il carico di lavoro dei colleghi. Avrebbe ancora potuto convocare una sessione straordinaria; e ciò avrebbe provocato malumore tra i componenti la sezione, costretti a tenere udienza cinque volte la settimana. Ma avrebbe evitato che si parlasse ancora di lui.

Il suo nome era finito in un'interrogazione parlamentare dopo che la sua sezione aveva annullato la condanna inflitta ai cugini Greco per la morte di Rocco Chinnici, il consigliere istruttore di Palermo che aveva giurato guerra alla mafia.

Fu una sentenza clamorosa che suscitò scalpore e provocò polemiche. Il fece gridare allo scandalo. Come questa decisione sul caso Scirocco, che qualcuno ha definito opinabile e che molti colleghi di Corrado Carnevale hanno detto di non condividere.

E' un fatto però che tra le sezioni penali della Corte suprema, a risentire maggiormente delle conseguenze della legge sulla carcerazione preventiva sia stata la prima.

Ad essa confluiscono i processi più gravi celebrati in tutta Italia. Un presidente titolare, due supplenti e 28 consiglieri costituiscono l'organico che nel 1986 ha esaminato ottomila ricorsi, quasi il doppio del 1985. Il termine di un anno che la legge prevede come limite massimo per i processi in Cassazione decorre dal momento in cui è stata emessa la sentenza di appello. Tra i tanti processi salvati da questa sezione ce n'è uno con otto ergastoli e quaranta condanne ed una motivazione di 1800 pagine. Un anno è un tempo giusto se il processo penale fosse meno elefantiaco.

Roberto Martinelli

Napoli: delegati di base contestano Cgil, Cisl, Uil

«Non c'è un monopolio di tutti i lavoratori»

Replicano i rappresentanti confederali: «In Italia la libertà è tale che anche i sindacati autonomi riescono a imporsi»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Un gruppo di aderenti alla «Federazione delle rappresentanze sindacali di base», con striscioni e cartelli carichi di slogan polemici nei confronti di Cgil Cisl e Uil, si è diretto ieri verso Castel dell'Ovo, dove si svolgeva la giornata conclusiva del Convegno internazionale su «Libertà d'associazione e libertà sindacale». Solo la protesta, subito mantenuta, di consentire a un membro della Federazione di parlare ai congressisti ha impedito l'irruzione del gruppo nella sala dov'era in corso la riunione.

Ed ecco Pier Paolo Leonardi, leader dei manifestanti, denunciare una serie di fatti concernenti la vita sindacale napoletana, dai quali a suo avviso si dovrebbe dedurre che in Italia non esiste un'autentica libertà nel mondo della rappresentanza dei lavoratori. Chi non è allineato con i vertici sindacali, ha affermato in sostanza Leonardi, è emarginato, ai delegati non presta ascolto nessuno.

I giuristi polacchi presenti sono apparsi i più soddisfatti. Le loro relazioni avevano suscitato non pochi rilievi critici, soprattutto da parte degli esperti di diritto del lavoro italiani e francesi, e ad essi ora pare di avere la conferma che nelle democrazie industriali dell'Occidente non è tutto oro quel che luccica.

La replica, pronta, è giunta dagli esponenti di Cgil e Cisl, Giovanni Naccari e Angelo Pandolfo, che fanno parte dell'ufficio legislativo dei due organismi sindacali. Essi hanno rilevato che i manifestanti si mettono emarginati perché non hanno un seguito reale. E' tutto un problema di rappresentanza. Pandolfo ha detto poi: *«D'altro lato un sindacato anche forte non può illudersi di rappresentare tutti i lavoratori. Potrebbe farlo, ma solo se fosse resa obbligatoria l'iscrizione a quel sindacato. E' impensabile però un legittimazione che derivi da un atto obbligatorio. La libertà infatti sarebbe pregiudicata»*.

La protesta dei delegati di base napoletani, che operano soprattutto negli ospedali, è comunque servita per accentuare l'importanza di temi sui quali, del resto, i congressisti sono tornati più volte nel corso dei tre giorni di convegno, quello appunto della rappresentatività, che significa capacità di un sindacato, in base a valutazioni politico-istituzionali, di trattare in nome e per conto di una categoria, e quello della rappresentanza effettiva determinata dagli iscritti.

Argomenti cruciali per la democrazia sindacale. Sono stati e continuano ad essere al centro del dibattito e delle polemiche soprattutto nel pubblico impiego. I sindacati confederali sono stati accusati d'aver instaurato una sorta di monopolio, tanto da legittimarsi quali unici rappresentanti nelle trattative con il governo. Ma sia Pandolfo, sia Naccari hanno detto che nel nostro sistema c'è un tasso di libertà tale che ha consentito anche agli autonomi di imporsi con la loro forza e partecipare alla contrattazione. L'importante, ha detto Naccari, sarebbe che ora la legge sul pubblico impiego estendesse il concetto di sindacato maggiormente rappresentativo anche alle organizzazioni autonome che, come quelle professionali dei medici, hanno dimostrato di avere un notevole seguito.

Per il resto, secondo gli esponenti confederali, la libertà sindacale nel nostro Paese si rafforza mantenendo l'impianto generale dello Statuto dei lavoratori ed estendendolo anche alle piccole aziende nelle quali sono presenti circa 7 milioni di lavoratori, il cui ben il 60 per cento è costituito da giovani. Si tratta di un mondo sommerso (ma economicamente rilevante) che non può continuare a rimanere ai margini delle garanzie sindacali.

Per i giuristi però (e significativo è stato l'intervento conclusivo del prof. Paolo Barile) occorre qualcosa di più e precisamente assicurare la democrazia interna del sindacato quanto mai necessaria quando le organizzazioni dei lavoratori assumono anche compiti di supplenza legislativa. I sindacalisti hanno risposto: *«Il metodo del referendum, già adottato per l'approvazione del contratto dei metalmeccanici, assicurerà la democrazia interna»*. Paolo Barile ha replicato: *«E' opportuno però che certe garanzie siano predisposte da una legge»*. Per i sindacalisti invece ogni problema può essere risolto con l'autoregolamentazione. E' un dissidio di fondo destinato a durare ancora molto tempo.

Clemente Granata

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

A Milano prima «convention» di laureati nella famosa università

Canti e balli tra bocconiani

Lo scrittore Biondi: «E' uno stile di vita» - Spadolini elogia lo spontaneismo della serata

MILANO — *«E' bello ritrovarci ancora insieme»*, saluta dal piccolo palco Carlo Porcari, l'intrattenitore improvvisato, bocconiano con laurea del 1963. Partono le note dello spogliarello di *«Nove settimane e mezzo»*. Parte dal tavolo delle autorità l'applauso di Giovanni Spadolini, qui convenuto nelle vesti di presidente dell'Università Bocconi. E parte la festa, la prima grande serata dei bocconiani, la loro prima «Convention». *«Bocconiani sempre»*, era scritto sull'invito. *«Nunc et semper!»*, come ha ribadito a mezza sera il più yuppie tra i trecento bocconiani presenti.

L'idea della «Convention» è stata di dieci bocconiani che adesso hanno passato i quaranta. Nostalgici dei loro favolosi Anni Sessanta — tanto che l'attrazione della serata è stato Peppino di Capri, con la sua orchestra e due ammiratissime coriste —; a sentirli, sono gli stessi dieci che ai tempi dell'università organizzavano le festicciole, ballavano sulla mattonella e ascoltavano Di Capri nell'invocazione alla moglie: *«Roberlaaa, ascoltami...»*. Carlo Porcari mette fine allo scherzo: *«No, non è vero che Peppino di Capri è bocconiano. Però è stato il nostro idolo...»*.

La serata dei ricordi e delle nostalgie: *«Ciao carissimo, quanto tempo che non ci sentiamo... E adesso dove sei?»*. La serata dell'orgoglio, anche. L'orgoglio di esser stati e considerarsi bocconiani, poter rammentare le lezioni di Giovanni De Maria piuttosto che Gerolamo Palazzini, *«il direttore amministrativo che poteva sostituire tutti, dal bidello al rettore»*.

Quell'orgoglio che diventa il concetto che li unisce: *«L'università Bocconi — come ha detto Mario Biondi, bocconiano e scrittore, premio Campiello '85 — a noi ha insegnato uno stile di vita»*.

Alle otto di venerdì sera, tutti in abito da sera, i trecento bocconiani si son ritrovati in un salone della Piera. Unico trasandato Nanni Svampa, quello dei «Gufi» e dei cabaret, arrivato per ultimo in jeans e maglione verde dollaro. *«E' uno dei nostri»*, l'ha presentato ai perplessi Roberto Mazzotta adulato e fresco presidente della Cariplo.

Svampa ricordava la canzone meditata tra una lezione e l'altra: *«Io vado in banca/stipendio fisso/così mi piasso e non se ne parla più!...»*. E [illegible]: *«Ah, questi ragazzi, li ho persi di vista e hanno fatto i soldi»*.

Nello sfoglio salone della Piera, lo stesso delle sfilate e degli sfarzi della moda, i bocconiani si son rivelati compassati. L'orchestrina del «New forties big band» ha accompagnato la cena con brani di Glenn Miller e la voce di un ottimo interprete di Frank Sinatra. Quindi, all'apparire della presentatrice Marina Perzy, dopo una solitaria accoglienza *(«nuda, nuda!»)*, ecco i messaggi di autorevoli università straniere, ecco il saluto del rettore Luigi Guatri e un gioviale Spadolini che nell'elogio dello «spontaneismo della serata» ha citato Benedetto Croce.

E' finita con Peppino di Capri e balli vari. Con il più nostalgico di tutti, il veterano — Vittorio Cornaro, presidente della «Corner banca» di Lugano, laurea nel 1928, moglie e figlia e genero bocconiani — che se li guardava soddisfatto. Spadolini, dopo la seconda canzone di Di Capri, si è congedato altrettanto contento: *«E' bello ritrovarci insieme»*.

Attorno, per la verità, pochi badavano al presidente che aveva appena tagliato la «Torta bocconiana». Che la festa continui e Di Capri canti: anche il bocconiano, il venerdì sera, può tirar notte.

«Questi sono tutti quadri dirigenti di banche e industrie. Gente che conta», ha spiegato all'uscita Mazzotta. Dalla «Convention» dei bocconiani — tutti manager e tecnocrati, la Milano dei «danée» — qualcuno si poteva aspettare titoli e grandi scenografie. Ma nessun politico milanese è venuto, nonostante l'invito. E nessun accenno: un profumo alle signore e una cravatta ai signori. Meglio così, per i bocconiani. Nella notte — *«Suonala ancora, Di Capri»* — sulla mattonella l'ultimo ballo: *«Roberlaaa, ascoltami...»*. E l'arrivederci alla prossima «Convention».

Giovanni Cerruti

MOSTRA SU CAPOLAVORI E RESTAURI

Firenze. La «Madonna col bambino» di Giotto, il dittico dei Duchi di Urbino di Piero della Francesca, il San Sebastiano di Tiziano, un polittico di Santa Reparata di Giotto e della sua bottega sono alcune delle 100 opere presenti nella mostra «Capolavori e restauri» che si svolge in Palazzo Vecchio da oggi al 26 aprile 1987. Di assoluta novità è il percorso espositivo che valorizza i luoghi più suggestivi di Palazzo Vecchio (i cortili della Dogana e di Michelozzo, il salone dei 500, i quartieri degli Elementi, di Eleonora e la sala dei Gigli) attraverso quattro sezioni curate dalle diverse soprintendenze. Nella foto, una parte del polittico di Santa Reparata prima e dopo il restauro

I CONSULENTI DIVAL.
CHI PRETENDE IL MASSIMO CERCA PROPRIO LORO.

Un esperto in risparmio sa come cercare i consulenti ideali, sa dove trovarli, perché li conosce alla perfezione. Gli uomini Dival sono professionisti di grande valore e di sicura esperienza. Con loro si instaura un rapporto duraturo, solido, all'insegna della disponibilità e della continuità. I consulenti Dival sono i consiglieri ideali per oltre 200.000 risparmiatori in tutta Italia. Anche voi dovreste conoscerli!

DIVAL.
PIU' VALORE AL TUO RISPARMIO.

DIVAL | Distribuzione Valori DIVAL SpA | GRUPPO BAS

Per informazioni rivolgersi a:

10143 TORINO - Via A. Barbaro, 15 - Tel. (011) 755.136 - 758.857
10125 TORINO - Via Saluzzo, 20 - Tel. (011) 669.2233
10122 TORINO - Via Botero, 19 - Tel. (011) 549.425
10137 TORINO - Corso Agnelli, 32 - Tel. (011) 355.114 - 361.907
10141 TORINO - Corso Peschiera, 361 - Tel. (011) 715.501 (Ric. autom. 2 linee)
10098 RIVOLI (TO) - Corso Susa, 42 - Tel. (011) 958.7624
10023 CHIERI (TO) - Via XX Settembre, 2 - Tel. (011) 942.1613
10129 TORINO - C.so Duca degli Abruzzi, 80
10128 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. (011) 549.429

THEMA 8·32. DAL SUCCESSO AL PRIMATO.

Un successo tra i più significativi si evolve in un primato di assoluto rilievo nella storia dell'automobile. Un primato tecnologico con una serie di soluzioni pensate e realizzate specificatamente per la Thema 8·32. Motore Lancia by Ferrari, 8 cilindri, 32 valvole. Nuova iniezione elettronica Bosch, ABS, spoiler retrattile. Servotronic, il primo servosterzo a gestione elettronica. Un primato prestazionale: 240 km/h, 0-100 in 6,8 secondi. Un primato del gusto tutto Lancia negli interni in pelle sellata a mano della Poltrona Frau ed in radica naturale. Un primato che appartiene a poche centinaia di vetture prodotte ogni anno.

THEMA STATION WAGON. NON SOLO SPAZIO.

La prima station wagon Lancia cambia il mondo station wagon. E introduce, per la prima volta, un piacere di guida autentico, e autenticamente Lancia. Guidabilità e tenuta inimitabili, prestazioni al vertice assoluto in Europa. Un piacere confermato dal confort degli interni, dalle ricchissime dotazioni di serie, dagli optional prestigiosi, dalla linea firmata Pininfarina. La Thema station wagon è solo turbo, diesel e benzina. Nella versione turbo i.e. 165 CV raggiunge i 210 km/h, e nella versione turbo diesel supera i 180 km/h. Meccaniche e propulsori sono gli stessi che hanno già entusiasmato gli automobilisti e la stampa di tutta Europa.

Situazione esplosiva per lo sciopero proclamato da Cgil e Uil

Genova, guerra nel porto

Per i costi troppo alti armatori privati e flotta di Stato minacciano di rivolgersi ad altri scali Caricare un container a Rotterdam costa poco più di 90 mila lire, a Genova quasi 590 mila Dopo la perdita della siderurgia, la città teme che venga a mancare anche il «polmone portuale»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Le navi girano al largo del porto; nelle banchine ci sono montagne di containers in altezza. In città grandi manifesti proclamano: «Genova non vuole la guerra del porto». Ma la guerra è esplosa. I mali antichi sono venuti a galla, e sono tornati i tremila portuali con i loro privilegi, le rendite di posizione cristallizzate in tanti anni, la resistenza che oppongono alle innovazioni, ai cambiamenti. Una città che ha rivinchia lungamente attesa.

Martedì — ci sarà un incontro previsto tra Ente del Porto e organizzazioni sindacali — potrebbe essere l'ultima occasione per interrompere il braccio di ferro che rischia di paralizzare la città per anni di compromettere definitivamente ogni sviluppo possibile, colpendola nel suo polmone portuale.

La scintilla che ha fatto esplodere la «guerra di Genova», dopo alcuni scioperi dei portuali, è stata la decisione di Cgil e Uil di proclamare il «blocco degli straordinari». Uno sciopero che la Compagnia dei portuali dice adesso di non aver voluto, ma che è stato però attuato. Si è irrigidito l'Ente portuale. Si sono levate le proteste di molti utenti; venerdì addirittura la Confederazione degli armatori privati e la Federazione della flotta di Stato — che assieme rappresentano per degli attuali traffici marittimi della città — hanno minacciato di dirottare da Genova le loro navi.

Sarebbe la morte del porto. E Genova — politici e operatori economici, enti pubblici e privati, in una inconsueta, unanime levata di scudi — si è ribellata. Sono venuti a galla errori vecchi e nuovi, antichi e strutture obsolete. «*Faremo tutto il possibile perché la morte del porto di Genova non diventi una "lezione per i studenti" come lo sono stati i fatti della Fiat nel 1980*», avverte il Ottaviano Del Turco: molti sperano che Genova-1986 segni un'altra nella storia dei rapporti di lavoro.

Genova, ha un porto vecchio, in gran parte obsoleto. Da tre anni la gestione di Roberto D'Alessandro — manager con la benedizione dei socialisti — sta tentando la rimonta, e molte cose sono cambiate. Il divario con i porti europei concorrenti resta grande, e una palla di ferro al piede è costituita dalla Compagnia dei portuali, con i privilegi che garantiscono ai suoi soci e che si sono trasformati in oneri pesanti per l'economia del Porto e in ingombranti intralci per la gestione.

Imbarcare un container a Rotterdam costa 65 dollari (poco più di mila lire); in Italia il costo medio è di dollari; a Genova più Sono cifre paiono assurde, ma diventano se si considera che il porto di Genova ha un passivo che supera i 120 miliardi, e che ci sono portuali che, anche senza lavorare una sola — anche quando scioperano — guadagnano un milione e 200 mila mese.

Sono cifre che a Genova tutti conoscono, e la città che sta tentando di rinascere dopo le vicende siderurgiche e cantieristiche, manifestando voglia di «privato», per recuperare le tradizionali matrici mercantili, non sembra più disposta a accettare temporeggiamenti o contrattazioni su simili privilegi.

«*I portuali ne hanno fatto di cotte e di crude, noi li abbiamo criticati anche aspramente* — dice Graziano Mazzarello, segretario della federazione comunista di Genova — *ma non possiamo dimenticare che da anni stavamo collaborando con D'Alessandro nell'interesse reale del porto. Che oggi succedendo a è soprattutto una manovra politica, un tentativo per inventare nuovi problemi*». «Con questo pertanto — sostiene invece Giulio Derchi, segretario generale della Cisl trasporti — *è come se la Compagnia dei portuali avesse cancellato in un sol colpo anni di buon lavoro*».

C'è tra i sindacati, esitazioni persino tra i comunisti, fronte unanime contrario di tutti altri cit. «*Se un porto blocco perché bloccano gli straordinari, che porto è?*» da polemico qualcuno. «*Parlare potere sciopero, perché a questo punto si tratta di dividere la miseria*», osserva un altro sindacalista. Roberto Rollero, il «ronchese» Paride Batini — cioè il presidente-capo della Compagnia dei portuali — ricorda negli ultimi tempi la produttività è aumentata del 20 per cento, e che i portuali hanno già compiuto moltissimi sacrifici, non fosse quello di ridursi da 5 a 3 mila.

La notizia che il governo ripresenta in Parlamento il decreto legge — già bocciato — per ripianare i deficit di gestione dei porti, sembra aver portato ramoscello d'ulivo nella «guerra Genova». più che sul decreto continua a gravare minaccia di una nuova bocciatura, da pci e dp. Resta comunque il problema degli investimenti: negli ultimi anni Marsiglia ci investito dieci volte più.

«*Il fatto* — dicono a palazzo San Giorgio, dell'Ente Portuale — *è che la città tutta, la città politica e la città economica-mercato sono, sta trapelando un sentimento dalla filosofia dei portuali*». Anche i comunisti — che proprio a Genova negli ultimi tempi hanno perso Comune, Provincia e Regione — sembrano coscienti della manifesta antipatia che la vertenza riversa sui portuali, e muovono cauti, in difesa.

Sandro Doglio

Nozze-maratona per la figlia di Franca Fendi

ROMA — Nozze fiume per Federica Formilli, che interrompendo la tradizione dei matrimoni privatissimi, ha voluto ieri a Roma una festa-maratona: dodici ore ininterrotte di brindisi, auguri, balli, capaci di schiantare qualunque sposa. Federica, figlia di Franca Fendi e di Luigi Formilli, entrambi impegnati a portare avanti quella multinazionale della moda che è diventata la loro ditta di pelli e pellicce. Lo noto, è Lutz Cerasi, trentenne di belle speranze, professio-

I matrimonio è cominciato nel primo pomeriggio nella chiesa dell'Ara Coeli trasformata in serra, si è trasferito in serata a Bracciano nel castello dei principi Odescalchi, si è animato allo scoccare della mezzanotte con un gran ballo sotto un padiglione sul prato, si è concluso all'alba.

Invitati i Panfani e i Maccanico, i Rabb e i Darida, Rossella Falk e Monica Vitti, Lea Massari e Bolognini, Dario Argento e Ariane Dahl, i Gucci e i Palazzi. Su tutto pioggia di aristocratici dai nomi altisonanti.

Il «gioco della cabala» si modernizza

Lotto col computer

Presentata la macchinetta che dovrebbe essere in dotazione alle ricevitorie - Potrebbe essere installata in tutte le tabaccherie

Il computer proposto per rendere moderno il gioco nato 352 anni fa

ROMA — L'avanzata computer in ogni della vita sociale coinvolge anche il Lotto. Vecchio di 352 anni (nacque a Genova nel il "gioco della cabala" si è mai modernizzato e adesso risente terribilmente della sua impronta antica: rari e squallidi botteghini come ricevitorie, vincita con massimali molto modesti e relativi pagamenti terribilmente lunghi.

Il Lotto si appella quindi al computer per recuperare tempo e perduti. Le infatti parlano chiaro: negli dieci le estrale del Lotto sono rimaste praticamente immutate, mentre il Totocalcio ha avuto un incremento del 142% e il Totip addirittura del 317%. Non solo: contro i circa mille miliardi annui di entrata del Lotto ufficiale, si valutano, in Italia, giocate per 1500 miliardi al lotto clandestino.

Già nell'81 era stata varata legge che prevedeva la del sistema, ma era rimasta lettera per la mancanza della relativa normativa. Ora l'indolenza e la pigrizia dello Stato vengono spronate dalla iniziativa privata. Alla Commissione Finanze e Tesoro della Camera sono stati presentati da tre gruppi altrettanti progetti per la completa automazione del popolare gioco. Ci sarà quindi una gara d'appalto e una volta fatta il Lotto, è facile pronosticarlo, prenderà il incassi record.

I tre gruppi sono formati grande prestigio: il consorzio "Lottomatica" è composto dalla nazionale del Lavoro, dall'Ibm, dall'Iai, dall'Italsistemi e dalla Selenia. Il secondo è formato Italtel, Gtp, Istituto Bancario Paolo, il terzo Olivetti e Italsiel. Solo il primo, il "Lottomatica" ha esposto il proprio progetto presentando addirittura il computer che dovrebbe in dotazione ognuna ricevitoria, le quali potrebbero inizialmente tabaccherie ed altri esercizi, con un totale di 15 mila punti e raccolta, mentabili col tempo a 60

Ognuno dei computer usato raccolta delle giocate, memorizzerebbe i dati e giornalmente li riverserebbe ad un elaboratore centrale. Operazione, questa, che richiederebbe l'intervento gestore: il trale, via telefono, "chiederebbe" le informazioni e vari terminali sparsi per la penisola e le ed essi li cederebbero automaticamente. Questo metodo si verrebbe anche di pagamenti celerissimi.

Sebbene il Lotto sia, come s'è visto, di origine è molto diffuso fra di noi e c'è quindi ancora largo spazio per l'espansione. Abbiamo in Italia una ricevitoria ogni mila abitanti e ogni italiano spende, in media, 14 mila all'anno; in Canada ce n'è una ogni tremila abitanti e la spesa pro capite è di 70 mila lire. Anche la Francia ci supera nella rincorsa del terno, con 50 mila lire a testa all'anno. Gli Stati Uniti superano i pensionati all'anno a persona.

g. l.

L'amnistia e i reati degli automobilisti

Gli incidenti perdonati

Saranno cancellate le imputazioni di lesioni colpose - La direzione dell'autostrada pagherà i danni di un incidente

L'amnistia, per i reati commessi con stradale, l'assicurazione e l'infortunistica non porta grosse novità rispetto alle precedenti versioni: è caduta la proposta di estendere il provvedimento di clemenza all'omicidio colposo, mentre viene confermata anche in questa occasione il condono della sospensione della patente di guida (a condizione che non si tratti di persona i cui precedenti penali non consentano neppure l'indulto).

Novità di rilievo, in fatto di omicidio colposo, ma soltanto per i minori di anni. Nella quasi viene concesso il «perdono giudiziale», ma ora il giudice del tribunale minorile può applicarlo invece, l'amnistia che lascia alcuna traccia sul certificato penale.

Sempre relativamente agli incidenti stradali, l'amnistia è totale per quanto riguarda le lesioni colpose e per i fatti avvenuti prima dell'8 giugno sono, invece, compresi nell'amnistia (ma l'indulto coprirà la pena eventualmente inflitta) i casi di lesioni colpose gravi per fatti di violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro». Anche questa è una novità: la severità in materia è giustificata dall'esigenza di punire fatti che sono frutto non di un momento di disattenzione, di imprudenza, di imperizia, ma della grossolana o inefficiente delle misure di protezione previste dalla legge.

Per i rapporti fra le vittime e le compagnie assicuratrici, risentiranno dell'amnistia solo i casi di processi pendenti per lesioni colpose. In sede di appello, però, il tribunale, pur applicando l'amnistia, potrà confermare la condanna al risarcimento dei danni.

Sempre in merito ad incidenti stradali, una decisione assai importante è stata assunta in questi giorni dalla magistratura ligure che ha condannato la società concessionaria dell'autostrada Genova-Livorno a pagare, a di risarcimento, 20 milioni di lire quale responsabile di un grave incidente. Un automobilista, a causa di un lastrone di ghiaccio lungo metri, ha perso il controllo della vettura e è andato a finire contro le pareti della galleria. Riportò parecchie fratture e perse un occhio. Una minuziosa istruttoria ha permesso di stabilire che l'«insidia», provocata da un'infiltrazione d'acqua in una galleria, il giorno prima e che la polizia stradale l'aveva segnalata alla direzione dell'autostrada. Questa ai giustificò affermando che l'automezzo sopraggiungeva a velocità eccessiva. Il giudice istruttore però ha tenuto di questa giustificazione.

Giuseppe Alberti

LE DONNE PER IL LAVORO

Napoli. Circa mila donne sono giunte in città ogni per partecipare alla grande manifestazione per il lavoro promossa dai comitati femminili di Napoli e dalle organizzazioni delle donne contro la camorra. Drammatiche le cifre della disoccupazione: in provincia di Napoli sono 105 mila le giovani in cerca del primo lavoro

dall'Italia

Il Papa: «Poco tutelate le casalinghe»

CITTÀ DEL VATICANO — La legislazione sociale lascia ancora molto a desiderare, per quel che riguarda le donne: lo ha detto il Papa ai partecipanti al convegno organizzato nel quinto anniversario della pubblicazione dell'enciclica «Laborem Exercans». «*La donna non vede riconosciuto e tutelato sotto il profilo giuridico ed economico il lavoro svolto fra le mura domestiche. E' spesso sottoposta, nel lavoro fuori ritmi stressanti che tempo lontano dal marito e dai figli, inducendola non di rado a rinunciare alla grandezza della maternità*».

Al convegno hanno partecipato Romano Prodi, Vittorio Marioni, Luigi Abete, Giorgio Benvenuto.

Ignoti ne ai cacciatori di plastica

TRAPANI — Il dado è tratto: niente più cacciatori di plastica nelle isole Egadi. L'offensiva è stata annunciata dai commercianti che la sferreranno a partire dalla prossima estate. Nei negozi saranno utilizzati soltanto sacchetti e, per merci pesanti, carrettini canna o fibre vegetali la cui produzione, oltretutto, riporterà in auge un artigianato dalle antiche tradizioni. I commercianti hanno chiederanno al sindaco di emettere un'apposita ordinanza.

Due nuove Maserati (da quaranta e 120 milioni)

MODENA — Due nuove «Maserati» saranno presto in vendita in Italia e all'estero, per un pubblico particolarmente esigente e senza problemi economici. Sono la «4000». Il porta versione (120 milioni) e la sportiva «2 litri» coupé (circa milioni). Questa mattina è prevista la «prima» per i rappresentanti della stampa. Lunedì il battesimo verrà affidato ai concessionari italiani e stranieri della casa del Tridente.

Stato civile di Torino

12 DICEMBRE

NATI — Tommaso Eleonora Rosalia Vittorio Eugenio Claudia Zinghini Corrado Ravera Gennaro Pecoraro Alessandro Mila Stefania Tatini David Chiandotto Stefano Leonardi Mirco Vigoni Marina Grasso Roberto Gallarello Valentina Sangiorgi Fabrizio Andricciola Silvia Demaria Veronica Damiata Giovanni Gherardi Luca Bali Stefano Alessio Marro La Greca Marilena Tarditi Alessio Barone Roberto Consiglio Andrea Ramos Mansueta Billi Valentina Depaolo Dragonetti Graziella Patrizia Giorgetti Guido Castagneri Carla Montagna Lucia Cascio Marco Cavaliere Antonio Tommaso Cataldo Gianni Gandolfo Antonio Rapisarda Alessandro Mila Anna Maria Rapisarda Alberto Ungaro Arnaldo Imbesi Antonio Stellano Dario D'Amico Valentina Zelli Domenico Restivo Antonio Stellano Agata Pandolfo Dario Spinelli Francesca Martorella Alessandro Assenza Michele Tedde Jessica Sala Fabio Pellegrini Luca Chiarelli Sara Andrea Cristina Campana Valentina Brunelli Vanna Zanni Zoe La Greca Silvia

MORTI — Piera Domenica ved Bertero di anni 91 parte, nata a Torino, domiciliata in C. Matteotti 13 Pellegrino Carlo di anni 78 nato a Torino e Buongiorno 11, Capitanio Maria ved Moretti, di 71 parte, Lovera di Maria Grazia 68, Lisciandra Luisa in Persano di 60 parte, Cauda Vita della Regina 21 Beggio Chiara Emma di 76 parte, Overango Vido di Chiara Maria, di 90 parte, Nalia Mario Iv, di anni 30 Blanco Maria Magna ved Crosetto di 86 parte, Ingino di Salvatore 125, Pettoni Caterina ved Barra di 83 Torino, di Giulio 84 Ventori Dina ved Rolfini, di 87 parte, Quaglietta di Vittoria Emanuele 210, Migliotti Caterina di 83 parte, Locarde di Bologna 256, Rondo Luigi, di 83, parte, di Maria Cappa Valore, di Nizza 30, Mammana Teresa, di 79 ivi, Consolato di Asti 38 di Margherita 130

Deceduti in ospedale Lussi Giorgio di 60 parte, Bongiovi cap Marino Gioacchino Roberto in Cerutti di 40, Lobel, Mauro cap. Sant'Anna, Bisaldino Luigi ved. Pittaro, di 85 parte, Cannobio cap Molinetto Pierella Rosa ved. Benevento, di 81 parte, Guardia Pietro di, cap Maurizzano Gualtiero Carmine, di 78, parte, Isnardi cap Monnetto Agostino Rocco, di 84, parte, Marino di Giovanni Jonica, cap Molinetto Chiaia Cosimo di 45, operaio, Sisto cap. di Vittorio, Mallia Natalina di 52 operaia, Torremaggiore, cap Molinetto Agostini Raffaele, di 61 parte, Grecco cap Molinetto Zaccheria Giuseppe, di 85 anni, Borgo di Marino, cap Cabarrigo Gabriele Laura ved Cavandoli di 86, parte, Torino, cap. di Casale 94, Zambrotti Maria ved Appiano di 71, parte, Lanzarone cap C.T.O. Draga Giacomo, di 72, parte, di Giovanni Bernardo cap Molinetto Falzari Jacqueline, di 34 casati, Parigi, cap Mauriziano; Dugnani Carlo Antonio, di 38, parte, ivi, Nona, cap Molinetto Mandrisi Fiorindo, di 83, parte, Centallo, di Rapi 85, Tiengo Ugo, di 70, parte, Carignano, cap Mauriziano, Adamoli Orsolina in Bertani, di 48, parte, Torino, cap S. Giovanni A. di, Giugliano Avellino di 78, parte, Oliveiro cap Molinetto Rat Elide ved Bonaiuto, di 86, parte, Torino, cap Ivi Amadeo, Bosatelli Ugo, di 54, cap Lagos Serra, cap Mauriziano Di Stefano Luigi, di 79, parte, Corsico, cap N Astronomia Anastasia Margherita ved Bauvera di 78, parte, Rosario di Bra, cap Molinetto Chiesi Bertie, di 68 parte, Sant'Ermo in Colle, cap Martini, di Torbiere, Lignetti Delia in Boccuzzi, di 67 parte, Barbera, cap Ivi Astorgione, Tiet Giuseppina ved Nos di 69, parte, Torino, cap Martini Pizzetti Dino ved Simiddi di 72 parte Mazzano, cap Mauriziano Fumagalli Carolina, di 97 ivi, Lecce cap/ivi v Nizza 30, Sotti Egle ved Vercori di 80 parte, Torino, cap S. Vincenzo Varisa David, di 72, parte, Cattaneo Ubaldo, cap Maggiore Enrico Rosalinda Maria ved Opdi, di 80 parte, Chivasso/ivi, cap Ivi Astorgione, Angelisa Rosa in Bertio, di 78 parte Cuneo, cap Mauriziano Galeno Antonio, di 80 operaio Colonia, cap Mauriziano, Valentino Domenico, di 46, parte, Boscha cap Molinetto

Morti 50 - Nati 66

Dalla famiglia addolorata ne rendono la triste nota Nella Casa del Padre

Anna Trutto ved. Grassini

Ivana nel darne la dolorosa partecipazione ai figli Giorgio con Carla, i nipotini Silvia, Giorgio, Andrea, pa...ti tutti. Funerali in Vicoparco lunedì 15 corr., ore 10 nella cappella Arnaud (via Roma). Ringraziamento particolare alla Rev.ma Suora Pierluisa tutte dell'Ospedale Arnaud

— Valperga, 11 dicembre 1986

Partecipano al dolore della famiglia Gemma Grassini nel marito dott. Pietro Sasso e figlie

Partecipano al dolore le famiglie Nicolis, Di Virgilio, Biondo, Gandolfo, Lissandrin, Giordano, Ad, Cavigli e Rivetti

La famiglia Costa partecipa al grande dolore

Cristina Marengo Viale

ne danno il doloroso annuncio le figlie Cristina e Annamaria parenti, Rosetta, i pronipoti e nipoti. I funerali si svolgeranno lunedì 15 c.m. alle ore 10 partendo dal reparto Geriatria Traversa in Pescarmi

— Pessione, 14 dicembre 1986

RINGRAZIAMENTI

Carlo e Daniela Re unitamente a nonna Valleria, commossi e riconoscenti per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro

Graziella Vallerga

Mario Re

non mancheranno di farla pervenire mentalmente ringraziando di cuore quanti a mancarono e tutti coloro che si presenta con loro scritti e pregheranno hanno preso parte al loro grande dolore

— Madonnina di Cuneo, 13-12-1986

Profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro

Giovanni Basso

la famiglia ringrazia riconoscente quanto con la presenza, scritti fiori e offerte ha partecipato al suo dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno giovedì 8 gennaio 1987, alle ore 18, nella parrocchia di S. Massimo

— Torino, 14 dicembre 1986

Nathalie Casanni e familiari tutti del compianto

Carlo Casanni

commossi dalla grande testimonianza di affetto, non impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore quanti han voluto che con la presenza con fiori con scritti e sparsi al loro lutto hanno preso parte al loro grande dolore

— Saluzzo, 13 dicembre 1986

I famigliari del compianto

Bruno Vallino

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro ringraziano anche riconoscenti i parenti, amici, soci e quanti con la presenza, fiori, scritti e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima domenica 4 gennaio 1987, alle ore 9.45, nella cappella di San Gervasio, Via della Rocca

— Nole Canavese, 14 dicembre 1986

La famiglia Castiglione e Pupella ringraziano commossi per la commovente prova di affetto resa alla cara

Giuseppina Benedetto
ved. Cavigliotto

— Lanzo, 14 dicembre 1986

La famiglia e i figli del piccolo

Domenico Servetti

commossa dalla sentita testimonianza di affetto resa all'indimenticabile caro bimbo ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore

— Grugliasco, 14 dicembre 1986

Giovanni Basso

la famiglia ringrazia riconoscente quanto con la presenza scritti fiori e offerte ha partecipato al suo dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno giovedì 8 gennaio 1987, alle ore 18, nella parrocchia di S. Massimo

— Torino, 14 dicembre 1986

Natalia Casanni e familiari tutti del compianto

Carlo Casanni

commossi dalla grande testimonianza di affetto, non impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore quanti han voluto che con la presenza con fiori con scritti e sparsi al loro lutto hanno preso parte al loro grande dolore

— Saluzzo, 13 dicembre 1986

I famigliari del compianto

Bruno Vallino

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro ringraziano anche riconoscenti i parenti, amici, soci e quanti con la presenza, fiori, scritti e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima domenica 4 gennaio 1987, alle ore 9.45, nella cappella di San Gervasio, Via della Rocca

— Nole Canavese, 14 dicembre 1986

La famiglia Castiglione e Pupella ringraziano commossi per la commovente prova di affetto resa alla cara

Giuseppina Benedetto
ved. Cavigliotto

— Lanzo, 14 dicembre 1986

La famiglia e i figli del piccolo

Domenico Servetti

commossa dalla sentita testimonianza di affetto resa all'indimenticabile caro bimbo ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore

— Grugliasco, 14 dicembre 1986

I familiari della cara

Santina Bona in Burizzi

commossi pertanto ringraziano quanti hanno condiviso il loro immenso dolore

— Rivoli, 14 dicembre 1986

La famiglia Zullo e Mastelli ringrazia quanti hanno partecipato con profondo cuore e sentimento al dolore in particolare del sacerdote

Silvana

Santa Messa di trigesima verrà celebrata presso la chiesa parrocchiale di San Bernardo di Rivoli il giorno 1987 alle ore 18.30

— Rivoli, 14 dicembre 1986

La famiglia della compianta

Caterina Nigrati
ved. Coniario

sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al dolore

— Torino, 13 dicembre 1986

La famiglia del compianto

Antonio Carenzio

sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 13 dicembre 1986

La famiglia di

Andrea Persico

ringrazia di cuore tutti i ragazzi e tutti gli amici che insieme hanno pianto la sua scomparsa. Santa Messa di trigesima il giorno 1987 ore 18.30 Parrocchia San Giovanni Crocetta Piazza Fontanesi.

— Torino, 14 dicembre 1986

ANNIVERSARI

Giandino Cravero

Non vuole nessun sempre sempre sempre

— Torino 14 dicembre 1986

1903 1986

Valrotatti in Varrone

Il nipote Francesco il figlio Gino, la famiglia commossa ringraziano

1906 1986

Napoleone Chiavegatti

Manca, padre, nonno carissimo da 30 anni ci ha lasciato ma non siamo noi ad abbandonarti

1901 1986

G. Battista Valle

Rispettandone il tempo

1903 1986

Agagliato

Con sempre La moglie

1906

Agnese

Ricordandola con affetto vogliono Gustavo Mario Tonia

1903 1986

Olivio Bussolino

Tu ricordavi per intensa emigrante. Torino 1986

1901 1986

Pasquale Carletti

Una grande bene grazie a ricordarlo

1909 1986

Pietro Maletti

Chi nacque eredità all'affetto e vive nel nostro cuore

1908 1986

Lorenzo Bogni

Per chi ha con noi papà. Nonno. Nino.

1979 1986

Adriano Massacesi

Ti ricordiamo con infinito Messa 14 dicembre, ore 20,30. Il Cristo

1979 1986

Maria Bosco Torasso
1900 1986

Battista Bosco

Sempre rimpianti. Anna, Vittorio, Valerio, Sandra

1979 1986

Luigi Montecone

Sempre affettuosamente ricordato

1971 1986

Luigi Ricantone

Sempre ricordandoti

Nel secondo anniversario come nel pensiero di ogni giorno, Carla, Nicoletta, Carlo ricordano con infinito affetto il

Mario Bellone

Lo S. Messa a Rivoli venerdì 19 dicembre ore 8, parrocchia S. Maria della Stella (via Pio)

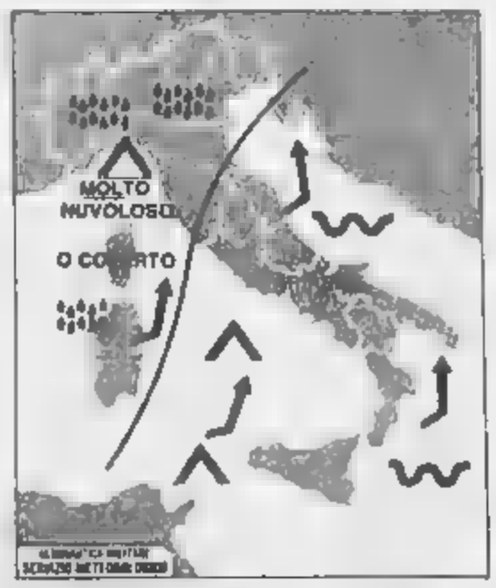
— Rivoli, 14 dicembre 1986

1964 1986

Giovanni Maina

Con tanto amore e rimpianto lo ricordano Le sue famiglie

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che sui rilievi si presenteranno nevose anche a quota bassa

temperatura in diminuzione al e sulla Sardegna, senza sulle altre

venti: ovunque meridionali in prevalenza moderati tendenti a disporsi intorno Nord, ritorno sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna

mari: generalmente mossi i bacini a Ovest della penisola. Poco mossi con moto ondoso in aumento l'Adriatico e lo Ionio.

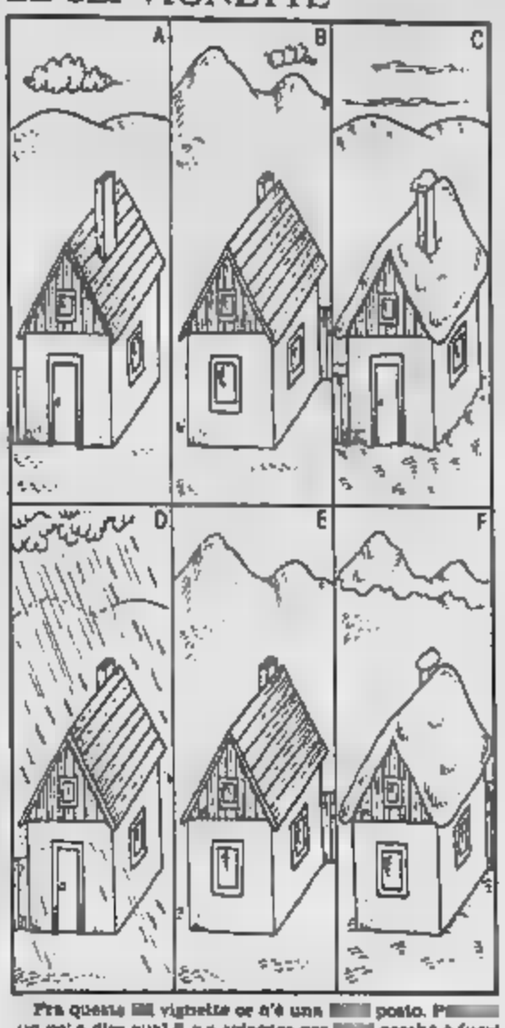
città italiane

Bolzano	-10	0	L'Aquila	np	np
Verona	-4	1	Roma Urbe	-3	12
Trieste	4	7	Roma Fiumi.	6	15
Venezia	1	3	Campobasso	1	10
Milano	-1	2	Bari	4	14
Torino	-1	1	Napoli	4	14
Cuneo	-1	5	Potenza	1	8
Genova	8	13	S.M. Leuca	8	13
Bologna	6	9	R. Calabria	8	16
Firenze	4	9		12	17
Pisa	6	9	Palermo	11	17
Pescara	4	9	Catania	9	16
Perugia	4	9	Alghero	8	16
Pescara	11	13	Cagliari	9	16

città estere

Amsterdam	3	6	sereno		
Atene	6	14	nuvoloso		
Bangkok	25	30	sereno		
Berlino	-1	3	nuvoloso		
Bruxelles	-1	2	nuvoloso		
Buenos Aires	14	29	sereno		
Copenaghen	3	7	nuvoloso		
Ginevra	3	9	nuvoloso		
Francoforte	3	6	nuvoloso		
Gerusalemme	5	14	sereno		
Ginevra	4	7	nuvoloso		
Istanbul	6	9	nuvoloso		
Mosca	15	20			
Il Cairo	11				
Londra	8	11	nuvoloso		
Los Angeles	9	19	sereno		
	8	11	nuvoloso		
	-5	-3	nevoso		
Madrid	6	17	sereno		
New York	1	3	sereno		
Parigi	4	7	nuvoloso		
Praga	-3	4	nevoso		
Rio de Janeiro	19	33	sereno		
Sydney	17	27			
Tokyo	7	14	sereno		
Varsavia	0	2	nevoso		
Vienna	-4	4	nevoso		

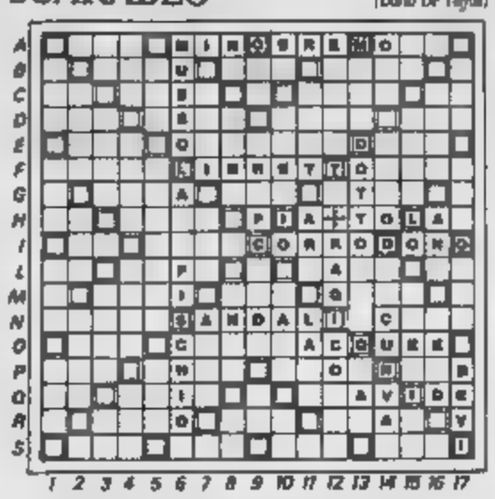
LE SEI VIGNETTE



Fra queste sei vignette ce n'è una di troppo. Per un po' a dire qual è e a spiegare per quale perché è fuori posto. (d. r.)

SCARABEO

(Dono Dr Taffuti)



A	B	I	C	G	N	M	Z

A C E I O R S T	punti 1	L M N punti 2
B D F G U V	punti 4	H Z punti 8

P punti 3
Q punti 10

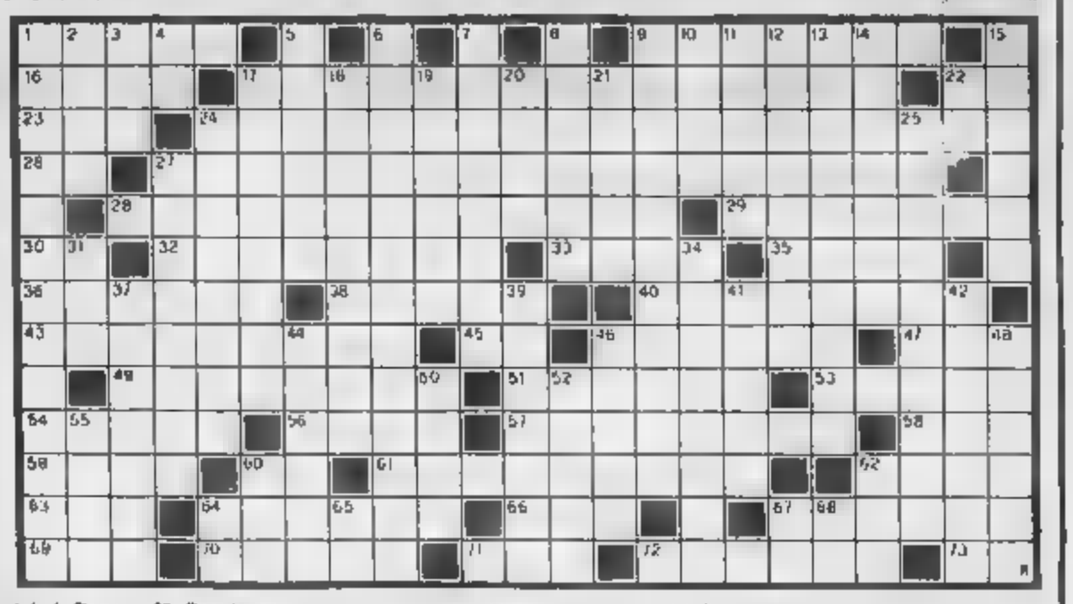
Alcuni lettori ci inviano dei problemi proposti migliori di quelle giocate dai nostri campioni o ci suggeriti; la cosa ci fa molto piacere ed è indice di quanto «aperto» sia questo gioco. Renato Principalle di Châtillon (Ao) torna per esempio su di una situazione proposta già il 10-8-86 e il 17-8-86.

Nella partita reale il punto raffigurato nel diagramma che vedete, Chiara Cazadio giocò, con le 8 lettere indicate in calce al tavoliere, MAGHE in P-1 (56 punti), ma poi ci accorgemmo che la stessa parola poteva essere posizionata anche in O-2 per 72 punti e in Q-3 (72 punti); una successiva riflessione a tavolino portò poi a CHIAMI in 5-12 + CURVA per ben 90 punti.

L'ultima parola sembrava detta, invece Renato Principalle è riuscito a migliorare per vi diciamo il «presente» di un verbo raro (comunque riportato nel nuovo Zingarelli che nel Devoto-Oli) il cui significato è «Emettere un caratteristico stridulo e acuto, detto del coniglio». Che ha trovato Renato?

PAROLE INCROCIATE

(Enigmaton Renato)



ORIZZONTALI: 1. Un gioco di carte; 9. Levare le ancore; 16. Chiude la preghiera; 17. Pittore napoletano dell'Ottocento (nome e cognome); 22. In mezzo al mare; 23. Film di Kurosawa; 24. Scrisse «La casa di Bernarda Alba» (nome e cognome); 25. Terni per l'Aci; 27. L'italiana ha vinto il Nobel per la medicina (nome e cognome); 28. Con magnanimità; 29. Anagramma di «tecnica»; 30. Come a te; 32. Il limite più basso; Canta «Credo in Dio crudel»; 35. Misura terriera; 38. Detestate; 39. Verbo ausiliare; Illustre e fulgida; 42. Regge le giberne; 45. In coda; 46. Pianta carnivora; 47. Si contrappone a trans; 49. In prov. Crecnoca; 51. Creati con mente; 53. strisce all'attore; 54. La pianta dell'assemblea; 58. Musicò «Il maestro di cappella»; Strisce di cotone; 59. Un «colore» della Tv (algia); 59. Cifre tonde; di Pisa; 61. Non lasciarsi abbattere; 62. Cilindro di grafite; 63. Interno (abbrev.); 64. Pulita e ben delineata; 66. Intercalare veneto; Privi di intelligenza; Cortile rurale; 70. Virgilio (pittore); 71. Il nome di Semeghini; 73. a Pa-rigi. A Roma...; 12. Doppio zero.

VERTICALI: 1. Strapotere delle fortunazioni politiche; Il nome di Khayyam; Il regista Russell; 4. Inizio d'enciclopedia; 5. che scrisse «Il libro degli errori»; 6. di De Sica (due parole); 7. Flavio (patrizio e generale romano d'origine aveva); 8. Cellule femminili; 9. Estratta per designare i vincitori; 10. Causa reliquie; 11. Romanzo di Fogazzaro; venture di lamina preziosa; 13. Piegare leggermente i denti della sega; 14. Passo tra le Volturno del Sangro; 15. Poeta di Venosa; 17. Avere il primo; Amore ossessivo per la musica; 19. Anagramma di «vellina»; 26. In quale maniera; 31. Pesce rombodale: Iniz. del Canova: Completa l'opera; 35. Strumento per l'esame delle cavità nasali; 37. Atleti in : 31. Giorni romani; 34. Cetriolo di mare; 37. Anagrammina di «nitrosa». 39. Case e palazzi; 41. Varietà di calcedonio; 42. Albero del Paradiso; 44. Si accolgono . 44. Motto, sentenza; 48. Struttura tra i piani; 50. Spazio delimitato: Giuliana (attrice); Portano i caratteri ereditari; 66. Un segno matematico; Possessivo maschile; Il centro Rangoon; 65. Una mezza idea; 67. Principio d'igiene; Il giorno più breve

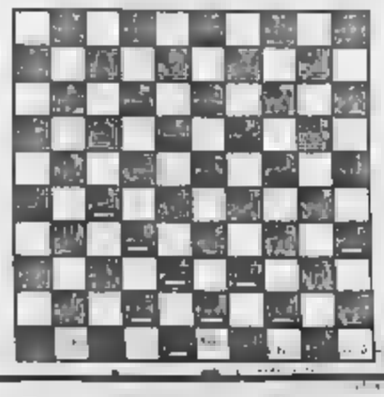
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 16 dicembre 1986.

DAMA

(Fabio)

La *Storia della dama* Ariel der Stoep ha dimostrato che la dama «internazionale» praticata in Olanda sin dal Seicento, demolendo la tradizione che la voleva inventata da un capitano polacco di stanza a Parigi nel 1727. Peccato! Era un aneddoto che così bene!

Diagramma: muove il Bianco, che vince con una combinazione abbastanza semplice.



SCACCHI

(Aldo)

Per chi cerca un po' di caldo consigliamo un Sud per il semilampo di Gaeta (Hotel Serapo) in programma prossima, tel. 0771-460.650 Maestri e Prime nazionali weekend a Bologna il 30-31 e 27-28 Circolo Dipendenti Comunali di via S. Felice 11, tel. 051-227.928.

Diagramma: Ciburdanize - Ahmilovskaia, mondiale femminile, 11°, il Bianco muove e patta

PAROLIERE

(Francesco Valerio)

	a	b	c	d
1	A	T	A	N
2	M	F	S	U
3	E	O	R	T
4	N	T	E	U

	a	b	c	d
1	E	T	E	I
2	R	R	N	D
3	A	A	N	O
4	B	B	O	C

chiama «Il Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I finiscono per marsi in griglia di quattro lato, come vedete nelle illustrazioni.

Il gioco nel trovare il maggior numero possibile di parole (da una lunghezza in attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente e diagonalmente). Non ammessi Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola una sola volta.

Per esempio nello schema di sinistra, partendo da C-2, si può leggere una parola di 15 lettere: sfortunatamente. Nello schema di destra si nascondono parola di 15 lettere e altre parole di almeno 3 lettere. Noi abbiamo trovate per un totale di 85 lettere

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
N N R A		●
N B V N		○○
N V R Q		●○
A R R N		●●
B R A V		●●●

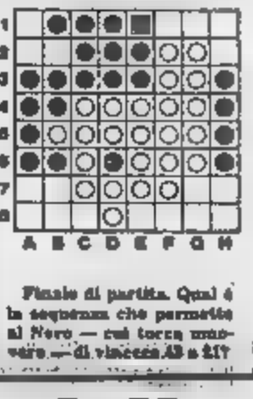
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

REBUS

(Franz. Tab)

OTHELLO

(Pietro)



Finale di partita. Qual è la sequenza che permette al Nero — cui tocca muovere — di vincere A9 a 21?

Le lettere della domenica

In difesa di Dianetic

Mi chiamo Mangiarini Giovanni e conosco l'organizzazione di Dianetic e Scientology fin dal 1982. Ho fatto diversi corsi di studio al centro di Brescia, e in questo ho ricevuto molta conoscenza riguardo alla vita, ora sono molto più felice e sereno nello svolgere la mia vita.

In questi giorni hanno chiuso i centri di Dianetic e Scientology di tutta Italia, so che ve ne siete occupati anche voi. E' una cosa molto grave perché lede la libertà delle persone ad avere più conoscenza riguardo alla vita, e ad associarsi liberamente per scopi positivi.

Credo che tenuto in considerazione anche questo mio scritto e la mia esperienza per i prossimi E' mio che le organizzazioni riaprano il più presto possibile e so che la stampa influenzare favorevolmente.

Giovanni Mangiarini
Ospitaletto (Bs)

* *

Riaprite le nostre Chiese di Scientology! L'azione della Mulliri va contro la Costituzione e la libertà di religione.

Michele Riefoli, Milano

* *

Sono uno Scientologo. Voglio la libertà di religione per noi. E le chiese riaperte. Siccio in un Paese libero e noi Noi facciamo mai mais.

Marco Manzoni, Milano

* *

Sono uno scientologo aderente alla Chiesa di Scientology d'Italia e sono cittadino italiano! Nei giorni scorsi, con un dispiego di mezzi e di uomini impiegato ricanche nelle più operazioni antimafia, tutte le Chiese e tutte di Scientology in Italia sono chiuse.

Sono state messe sotto sequestro montagne di materiali compromettenti quali dizionari della lingua italiana, dizionari tecnici e libri comunemente venduti in tutte le librerie del (quello democratico ed cui l'Italia appartiene).

Il risultato immediato di tutto questo è che io e altri scientologi italiani siamo negato il diritto inalienabile alla libertà di religione ed il compimento degli atti leciti connessi a diritto. Questo è esattamente quanto sta avvenendo in questi giorni in Italia e sono sicuro che questo aspetto degli avvenimenti non cheta di colpire la vostra abilità e la delle presentazioni di gusto troppo spesso folcloristico o peggio apparse sui giornali italiani.

Gian/ranco Mirri,

Se la richiesta è legittima

Nell'articolo «Oggi scade l'autotassazione», Visentini contrario a un rinvio», pubblicato il 2 dicembre in pagina, che il ministro delle Finanze, infastidito perché veniva fatta pressione per ottenere un ulteriore slittamento scadenza, ha osservato che i contribuenti avrebbero potuto assolvere al loro obbligo fin dal primo novembre, quando le agiazioni negli istituti di credito erano appena programmate.

Osservazione giusta e ineccepibile; però, aggiungo io, bisogna tenere conto che esistono anche interessi depositi bancari, per cui parecchi contribuenti (tra i quali appunto il sottoscritto) avrebbero le perdita di rendimento se avessero assolto al loro obbligo fiscale con un mese di anticipo sulla scadenza; pertanto si possono ritenere ben giustificati coloro che hanno rimandato il pagamento degli acconti Irpef e Ilor al più tardi possibile.

Giuseppe Scolari, Verona

Federati Fgci

In riferimento all'intervista all'on. Scalfaro, su La Stampa del 10 dicembre a firma Ruggero Conteduca, vogliamo precisare che in iniziative degli a cui si fa riferimento nell'intervista non sono state promosse dal pci ma bensì dalla Lega Studenti Medi federata alla Fgci.

Dal congresso Fgci di Napoli (1985) infatti, l'organizzazione ha sancito la piena autonomia del partito comunista italiano e la trasformazione in senso federativo dell'organizzazione stessa. La Lega Medi, associazione politica di studenti, è federata come altre strutture alla Fgci.

Mario Giani, Torino
p.la Lega Studenti Medi

L'inquinamento chiamato Po

L'8 maggio '85 *La Stampa* scriveva tra l'altro: «Tanti veleni per l'Adriatico. Soltanto il Po riversa in annualmente 344 tonnellate di arsenico, 66 di mercurio, di piombo, 47.000 di fosfati, 80.000 di nitrati e di sostanze organiche».

Nel 1977 il Consiglio Nazionale delle Ricerche in un ampio studio sulle acque del Po aveva già: «Il tenore in mercurio supera il limite di accettabilità per le acque destinate alla potabilizzazione rendendole pertanto indonee per questo impiego» (pag. 577).

«Sono presenti metalli (mercurio, piombo, zinco) e composti fenolli, detergenti, minerali, fosfati ecc.)»; «al rinvenimento di biocumulabili e specie la agenti (batteri, virus, nuceti) patogeni per l'uomo». (pag. 756).

1985 l'Idroser — Idroriparazioni per lo sviluppo dell'Emilia-Romagna — in uno studio commessogli Provincia di Bologna e concernente l'utilizzo delle acque del parte del Emiliano Romagnolo, scrive va a pag. 33 del 1° volume: «Facendo seguito al giudizio espresso dall'Istituto per le Ricerche sulle acque Irsa, che includeva la possibilità di impiego sistematico sc- Po per scopi potabili, prelevati durante l'estate 1983/84. Le attuali indicano un miglioramento rispetto al Po anche se persistono elevate cariche batteriche...».

Di conseguenza «nel caso si voglia utilizzare il Canale Emiliano Romagnolo per usi potabili (ma fuori dubbio che occorrerebbe fare molte altre più approfondite analisi), si può prevedere in prima istanza la necessità di un trattamento spinto di potabilizzazione».

Alla luce del recente disastro ecologico nel Ferrarese (atrazina a ca nel Po, otto Comuni e persone senza acqua perché gli acquedotti attingono Po), pare indispensabile che il della Sanità e Magistratura verifichino pericolosità acque del Canale Emiliano Romagnolo, che concorrono ad notevole produzione di ortaggi, frutta, cereali e fo-

Primo Maldini,

Quando insegneremo educazione fisica?

Siamo i «vincitori» dell'ultimo concorso a cattedra Educazione fisica nella media, relativo provincia di Taranto, e, per un'errata interpretazione, da parte del provveditorato agli Studi e del della Pubblica Istruzione, dell'art. 1 della legge e degli artt. 1 e 3 legge 326, non possiamo usufruire posti lavoro disponibili.

Per due mesi abbiamo lottato (siamo infatti, dal 29 settembre 1986 in assemblea permanente nei locali del provveditorato agli Studi di e sembrava, visto anche l'esito a nostro favore di ben «due» risoluzioni parlamentari, di aver eliminato i dubbi dietro i quali si nascondeva l'amministrazione.

Nonostante questi gloriosi (per noi) precedenti, zione fatto mutata e quindi chiediamo: l'Italia è uno Stato di diritto? La legge è uguale tutti? Il cittadino cosa deve fare per «costringere» i funzionari Stato ad eseguire il dettato legislativo?

A queste domande, noi che ci ostiniamo a considerarci i «vincitori», non sappiamo dare risposte, ma poiché non vogliamo neanche considerarci «vinti», da oggi decidiamo di sospendere l'Assemblea permanente per sperimentare strategie atte a sanare, una volta per tutte, questa palese ingiustizia.

Ubaldo Giangiuffo
e altri tre, Taranto

Troppo severi Juve

Vorrei dire la mia modesta impressione sulle cause, presunte o vere, dell'attuale crisi della squadra della Juventus. Prima di tutto mi sembra molto ingiusto condannare l'allenatore. Marchesi, che ritengo bravo e preparato, trovo giusto che venga messo a confronto con la lunga e gloriosa gestione di Trapattoni.

Direi piuttosto che l'attuale crisi è alla fine di un ciclo e trovo che questo abbia niente di sconvolgente, è, anzi, nella logica di ogni cosa.

In quanto al bravo Trapattoni, secondo ha la buona idea di andarsene, con giusta gloria, quando è è corto che per iniziare, per la Juventus, la parabola discendente.

Pur essendo un tifoso della squadra del Napoli, ho sentito la necessità di spezzare lancia in favore della Juventus, fosse altro per la gloria ed il prestigio che ha dato nostro calcio.

Angelo Lombino, Napoli

Quel bizzarro d'un Platini

Bizzarro ragionamento quello di Platini dopo la sconfitta della Juve a Roma: perdere uno a zero o a zero è lo stesso, i punti in classifica sempre

Certo che riguardo la classifica cambia, però perde la faccia con le batterie, specie se sono due consecutive. Penso che i giocatori più che fare della filosofia a che lascia gli spettatori il sospetto di menefreghismo, dobbiamo pregarsi più seriamente, specie se si appartiene a che ha un grande di vittorie: e contro la Juventus tutti si battono con impegno, spesso purtroppo anche gli arbitri.

Gian Filippo Fortolini
Torino

I disturbi da rumore

Si parla tanto dell'inquinamento ambientale, ma troppo molto poco dell'inquinamento acustico.

Scappamenti aperti di moto e motorini, concerti di per ogni matrimoni e partite di calcio, e televisori a pieno volume in special modo d'estate quando le finestre sono aperte. In questi giorni si è malcostume sempre più scoppio di petardi e botti nell'imminenza di fine anno, che oltre a dare fastidio per la loro rumorosità, possono anche incendi e feriti.

Luigi Quaglia, Torino

Le risposte ai cacciatori

Ho seguito con estremo in la diatribe «Caccia sì, caccia no» e tutto quanto è detto mi pare che francamente possa bastare. Le risposte da dare ai sedicenti «amanti della natura» sono, a mio avviso, poche e inconfutabili.

Ogni attività che qualsiasi creatura della vita, non può assolutamente essere considerata «sport», come si vuole dare a credere.

Quello di cacciare non è un «diritto» che loro spetta.

Wanda Cadini, Passignano

Il linguaggio dell'onorevole

E' mai possibile che gli uomini politici ci ritengano così ingenui da offenderci la sfrontatezza del linguaggio?

Direi proprio di sì dopo sentito per televisione, l'altra sera, l'onorevole questore della Camera dei Deputati rispondere domanda di un giornalista chiedeva se corrispondesse a verità il fatto che un deputato abbia diritto ad una pendopo 5 anni di mandato Parlamento: no, signori, dice l'onorevole, «il deputato gode di pensione, ma beni riceve assegno vitalizio».

Chiasa se quelli come me che, dopo aver versato salati contributi per più di 35 anni, si trovano nella situazione delle cosiddette pensioni d'annata (1975-'80) rifiuterebbero il dovuto adeguamento se fosse corrisposto come assegno vitalizio e non come pensione?

M. Ferraris, Arma di Taggia

La lingua che vuole parlare la donna

Ho letto sulla Stampa domenica 7 dicembre l'articolo «E alla sindaca diamo un sentinella».

La poca serietà che Tristano Bolelli attribuisce a i componenti della Commissione per la realizzazione della parità tra uomo e donna presso Presidenza Consiglio, si può invece riscontrare nell'articolo.

Questo, infatti, contiene varie inesattezze; non esiste in alcuna parte del lavoro citato da Bolelli né la parola, né il concetto di «imporre»: non è vero che le componenti della Commissione siano all'oscuro del doppio valore di *uomo*, marcato e non marcato, in quanto proprio questa ambiguità si basa fondamentalmente il loro lavoro. Quanto al latino *homo* non è assolutamente equivalente all'uomo italiano, poiché in latino esisteva la forma maschile piaccia o no che manca nella nostra lingua.

Non sono mai state da noi proposte le forme «dottora» o «generala»; *sentinella, guida*, , come Bolelli ci benissimo, derivano dai nomi astratti della funzione: *fare sentinella, la guida*, ecc. (come ha spiegato a suo tempo Bruno Migliorini) il che è ben diversa.

La lingua, quale è, rappresenta una camicia di forza per la donna e metterlo in risalto, suggerendo, a ha tale interesse, evitarlo, espone ad alcun la evoluzione della

La presumibile ragione delle suddette inesattezze è che Bolelli non ha letto direttamente o ha letto con poca attenzione il . D'altra parte numero del giornale, per fortunata coincidenza, è apparso un articolo che illustra molto meglio le caratteristiche e le finalità del nostro lavoro.

Avremo il piacere di inviare a Bolelli la ricerca sul linguaggio della stampa di prossima pubblicazione.

Alma Sabatini

della Commissione Nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna
Presidenza del Consiglio, Roma

A giudicare la serietà di chi scrive devono essere chiamati i lettori e le figure scientifiche dei contendenti. Se una commissione installata da Palazzo Chigi si rivolge alle scuole, le si attribuisce un'autorità che può avere valore impositivo. Il latino homo entrava nel discorso solo perché è all'origine di uomo (che non viene da vir) e di umano. Fa piacere che non si proponga dottora o generala (c'è nello Zingarelli una prefetta, pretora (o pretrice), questora (o questrice) ed altre simili ci sono o no nell'elenco? Che c'entra il fatto che sentinella e guida traggono origine dalla funzione? Sono dei femminili come dimostra l'articolo che li accompagna. Poiché mi sono basato — né potevo fare altrimenti — su articoli di giornalisti seri, la signora Sabatini potrà rivolgersi prima a loro. Quando avrò il volume fra le mani, ne riparleremo.

Tristano Bolelli

Regna l'indecisione: l'indice settimanale perde il 2,46%

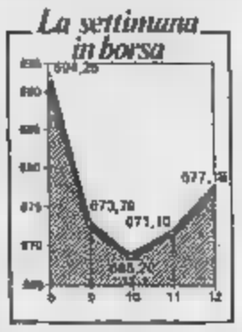
Borsa senza mordente

I fuochi si sono spenti

La Borsa continua ad agitare i sonni dei risparmiatori: dopo un semestre di fuochi d'artificio, è stato sufficiente un fatto imponderabile — la richiesta di alcuni gruppi politici di sottoporre a tassazione gli utili derivanti da operazioni speculative a breve termine — per provocare ravvinose ribassi e l'inizio di un'inversione di tendenza. Al 20 maggio i guadagni dell'anno avevano superato il 100% mentre ieri l'altro risultavano dimezzati. E dire il vero un progresso del 50% in dodici mesi è da considerarsi [illegible] che ragguardevole. Non è il passato che conta bensì la situazione attuale e il prossimo avvenire.

Domani l'anno borsistico finirà in tono minore: nel ciclo operativo di dicembre le perdite sono state considerevoli (a tutto venerdì l'indice è sceso del 6,76%), gli scambi si sono assottigliati concentrandosi ancora una volta su quattro titoli (Fiat, Generali, Montedison e Ras) che rappresentano la metà circa del totale. Il pessimismo prevale fra i risparmiatori.

Prontamente gli esperti e i commentatori finanziari hanno tentato di individuare i motivi di questo generale scollamento e se ne sono sentite di tutti i colori. Pochi però hanno dimostrato di avere una visione globale del problema. E' proprio per una serie di questioni che il meccanismo della Borsa si è inceppato e per ora a ben poco servono gli interventi tonificatori che hanno un effetto solo marginale. Occorre ammettere che ci troviamo di fronte a un fenomeno «troppo pieno», che richiede un lungo periodo per essere assorbito, e attendere con pazienza, accontentandosi di intervenire nei momenti più [illegible] per impedire pericolosi avvitamenti del mercato. Gli



elementi che hanno provocato l'impennata delle quotazioni (acquisti dall'estero, esplosione dei Fondi Comuni, offerte di nuovi titoli, aumenti di capitale, afflusso indiscriminato di nuove risorse provenienti da ogni angolo della Penisola) si sono trasformati in un boomerang.

Gli stranieri sono ora prevalentemente venditori, sia per ragioni tecniche (difficoltà nel disbrigo delle pratiche amministrative), sia per una naturale evoluzione delle loro decisioni operative: hanno rallentato in generale le loro iniziative e tendono a portare a casa i grossi benefici conseguiti. I Fondi Comuni hanno esaurito la prima fase della loro attività: accolti con immenso favore dai risparmiatori, hanno raccolto in brevissimo tempo enormi capitali per la prospettiva di rapidi e consistenti guadagni.

Mutata la tendenza, sono affluiti i riscatti, [illegible] controbilanciati da nuove sottoscrizioni, e ciò ha reso oltremodo prudenti i gestori immediate negative conseguenze per la Borsa che fino a quel momento aveva vissuto principalmente degli acquisti semi-obbligati dei Fondi eccessivamente liquidi. Per contro erano giunti [illegible] pratica situazione molte operazioni sul capitale e il lancio di nuovi valori che presentavano condizioni studiate nei momenti più infuocati della Borsa, ma troppo onerose in un periodo normale o in controtendenza. I [illegible] risultati o [illegible] insuccessi [illegible] operazioni sono pesati sul mercato, provocando l'allontanamento di gran parte dei risparmiatori.

Si è creato così un [illegible] iniziative che è stato colmato per qualche mese da alcune grandi scalate e dalla corsa all'accaparramento del valore più prestigioso, le Assicurazioni Generali. Ciò ha ritardato il fatale evolversi delle cose, ma ne ha anche aggravato gli effetti, dando l'impressione di un [illegible] alla precedente euforia e inducendo diversi speculatori e investitori a entrare [illegible]mente sul mercato. Questa fallace ripresa si è esaurita in breve tempo e tuttavia inesorabilmente si susseguono le nuove iniziative messe in cantiere nei mesi passati e garantite dagli opposti [illegible]sori. Nella prossima settimana [illegible] ne partiranno diverse, per una richiesta di denaro fresco superiore ai mille miliardi. Sarà questa l'occasione per tastare quali sono le reali possibilità di assorbimento del mercato e l'atteggiamento dei risparmiatori.

Se, come prevedibile, l'accoglienza sarà fredda se non glaciale, le speranze di una sollecita ripresa andranno rinviate a tempi migliori. D'altro canto un periodo di riflessione non va considerato il male peggiore per molti addetti ai lavori dell'olimpo finanziario che, lasciandosi travolgere dall'ottimismo e dall'entusiasmo, avevano intrapreso queste operazioni di raccolta di capitali a condizioni eccessivamente favorevoli per loro e perciò eccessivamente punitive per gli investitori.

Renato Cahiani

A Piazza Affari qualche scambio in più, ma l'attività resta scarsa

Sette giorni [illegible]

Questo l'andamento dei [illegible] più capitalizzati, nel confronto tra le chiusure del 5 e del 12 dicembre.

Titoli	5/12	12/12	Var. %
GENERALI	127.500	[illegible]	— 0,44
FIAT	[illegible]	13.170	— [illegible]
STET	4.600	4.550	— 4,61
FIAT priv.	[illegible]	7.150	— 2,73
OLIVETTI	[illegible]	[illegible]	— 1,62
MONTEDISON	2.945	[illegible]	— 3,83
ALLEANZA	62.500	[illegible]	— [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	— 1,37
COMIT	12.950	[illegible]	— 2,79
LA FONDIARIA	32.900	31.220	— 0,06
MEDIOBANCA	[illegible]3.300	234.400	— 2,46
[illegible]	2.600	2.450	— 5,77
CREDIT	[illegible]	[illegible]	— 3,58
RAS	3.550	3.440	— 3,10
SNIA BPD	4.765	[illegible]	— 2,98
FIDIS	17.130	17.050	— 0,76

MILANO — Nelle quattro sedute della settimana, la Borsa ha confermato le tendenze in atto ormai da più di un mese. Indecisione e mancanza di [illegible] hanno di nuovo depresso l'indice generale Comit, che passa da 694 a 677,18 (meno 2,46%), senza alcuno stabile segnale di ripresa. Tra giovedì e venerdì, il mercato ha avuto un breve sprazzo di vitalità, al punto che venerdì sembrò la seduta si concludeva con un recupero generale dell'1 per cento. Ma proprio le ultime battute della giornata, con prezzi rapidamente in discesa, lasciavano intendere come lo slittare delle quotazioni [illegible] probabilmente ancora raggiunto il fondo.

Non [illegible] tuttavia qualche operatore che giudica questi prezzi [illegible] abbastanza interessanti per acquistare qualcosa. Così il volume di affari quotidiano è risalito ad una media di 150-200 miliardi in controvalore, contro i 100 della ottava precedente, in cui la domanda era quasi totalmente assente. Il bilancio della settimana rimane per altro piuttosto negativo. Tutti i titoli guida sono in mercato ribasso: le Fiat perdono quasi il 4%, le Olivetti l'1,6%, Ras e Sai circa l'1,5%.

Cedono questa settimana anche le Montedison (-3,2%), mentre le Meta piombate a 14.000 dopo l'aumento di capitale, sono tra i pochi titoli che guadagnano l'1%. Non c'è da stupirsi che, con questi prezzi, la quasi totalità dei contratti a premio sia stata abbandonata alla risposta premi di venerdì scorso. Con le scadenze tecniche in calendario la prossima settimana si conclude l'anno borsistico '86. Dunque, [illegible] nuovo, vita nuova. La Borsa comincia ad averne bisogno.

Ritorno, invece, del denaro dovuto anche a qualche ricopertura ma quotazioni all'incirca agli livelli della scorsa settimana al terzo mercato. Permane il notevole interesse su Assitalia con prezzi che, dopo una salvolata sotto le 20.000 lire si sono riportati sulle 21.000 lire; l'altro titolo che alimenta una buona corrente di scambi è la Orsaetto, con un prezzo di 15.000 lire pari a quello di collocamento. Le Autostrade, altro titolo di recente collocamento subiscono una certa flessione mantenendo però una [illegible] resistente a 1100 lire.

re. pell.

Incontro a Torino «tra amici»

[illegible] e Goria fanno il punto

TORINO — «E' stata una chiacchierata con un amico»: così questa frase Goria se l'è cavata, [illegible] commentando il suo incontro con il ministro del Tesoro americano James Baker, [illegible] ha anche evitato di spiegare i contenuti del colloquio che è avvenuto ieri sera a Torino, circondato dal più [illegible] riserbo.

Dal ben poco che è trapelato, Baker ha informato Goria [illegible] risultati del suo incontro con il collega tedesco Gerhard Stoltenberg, che sono stati sostanzialmente interlocutori: il governo di Bonn, infatti, per il momento non è disponibile ad alcuna manovra dei tassi, né a rischiare una [illegible] accelerazione della sua economia. Il 25 gennaio si terranno le elezioni, e fino a quella data è estremamente improbabile che il quadro economico possa subire delle variazioni.

Da quanto si è potuto però cogliere ieri sera, un'ipotesi di un calo dei tassi dopo quella data non sarebbe però [illegible] tutto da escludere, [illegible] se secondo gli esperti Bonn finirà per adottare un mix di politica fiscale (prima) e di politica monetaria (poi) per evitare una frenata della crescita.

Dal colloquio con Goria, durato oltre due ore, Baker ne è uscito senza rilasciare dichiarazioni, ed è stato accompagnato all'aeroporto dal [illegible] italiano. Anche quest'incontro, [illegible] quello con Stoltenberg, sarebbe stato interlocutorio: Goria ha illustrato all'ospite la situazione italiana, questi avrebbe ribadito le tesi Usa a proposito dei commerci internazionali.

Nessuno d'altro canto si attendeva grosse novità: Baker stesso aveva affermato che dal suo giro europeo [illegible] sarebbe potuto [illegible] un accordo [illegible] quello che è stato raggiunto [illegible] Tokyo. Nei mesi scorsi il governo americano ha esercitato pressioni [illegible] partner occidentali. [illegible] il Giappone in particolare, perché adottasse delle politiche più espansive. Mentre da parte di Tokyo si è avuta una risposta parzialmente positiva con un ribasso dei tassi in due riprese, [illegible] parte di Bonn la chiusura è stata finora totale.

Il ministro del Tesoro americano incontra oggi il collega francese Balladur ed il Cancelliere dello Scacchiere inglese Nigel Lawson. Anche con loro discuterà di stabilizzazione valutaria e di coordinamento delle politiche economiche.

g. gio.

[illegible] l'Ocse prevede pesanti squilibri

PARIGI — Se nei prossimi due anni l'economia mondiale non [illegible] una «guida» coordinata, la crescita delle diverse economie si incrocerà con squilibri sempre più pesanti, in particolare sul fronte della bilancia dei pagamenti si avrà un surplus crescente del Giappone, ed un disavanzo decisamente troppo elevato degli Usa.

E' questa, in estrema sintesi, la principale indicazione che si può desumere dalla riunione del cosiddetto «G3» dell'Ocse, cioè del gruppo di lavoro sulle politiche monetarie e di cambio.

La base della riunione è stato un documento confidenziale messo a punto dal segretario dell'organizzazione parigina. Gli esperti dell'Ocse hanno stimato gli effetti di cinque diversi scenari per i prossimi due anni, scenari che riassumono le principali ipotesi e terapie in discussione a livello mondiale: nuovo forte calo del dollaro, rafforzamento dello yen, rallentamento della domanda interna Usa, maggior rilancio economico del Giappone e della Germania, riduzione dei deficit pubblici Usa [illegible]

SMI *società metallurgica italiana spa*

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 150.834.452.000 interamente versato
Registro Imprese n. 51/08 - Roma

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori azionisti di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1986 alle ore 11,00 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 per deliberare sul seguente

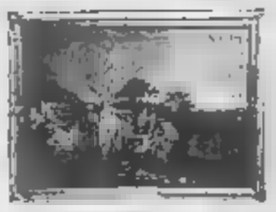
[illegible] del giorno

— delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 C.C., [illegible] aumentare, in [illegible] o più volte, il capitale sociale fino ad un massimo di L. 80.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio;
— delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 ter C.C., ad aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un massimo di L. 50.000.000.000 mediante emissione di obbligazioni, anche convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio;
— conseguente introduzione nello statuto sociale di un articolo 7 bis e modifica dell'art. [illegible]
— deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti, anche [illegible] ordine all'adeguamento del compenso al Collegio Sindacale, e conferimento di poteri.

[illegible] norma [illegible] l'art. 32 dello statuto sociale, per [illegible] all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere fatto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso:
— la sede legale in Roma - [illegible] S. [illegible] [illegible] Tolentino n. 5;
— la sede degli uffici amministrativi in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
— la GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
— le sedi dei seguenti enti ed istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Monte [illegible] [illegible] di Siena, Banco [illegible]ma, Banco di Sicilia, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio di Fi[illegible] Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhauslin & C., Credito Artigiano, Banca d'America e d'Italia, Barclays Bank Plc, Credito Commerciale, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, [illegible] Mercantile Italiana, Banca Toscana, Nuovo Banco Ambrosiano, [illegible] Titoli, [illegible] [illegible] dalle [illegible] amministrate;
— e, per le [illegible] circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 14 [illegible].

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ASTA ANTIQUARIATO

beni fallimentari n° 248/86-247/86: P. 10/84 Tribunale di Torino e commissione varie
— [illegible] antichi (cornici, dipinti, tavoli, sedie, piancforti ecc.)
— dipinti antichi e dell'800
— [illegible] vari: argenti d'epoca; tappeti [illegible] complementi bronzi, oggetti vari

ESPOSIZIONE DA OGGI (tutti i giorni)
[illegible] 10-12,30/15-22 (continuato)
ASTA: [illegible] SABATO 20 DICEMBRE ORE 16

[illegible] PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 (zona Porta Susa) TORINO
Tel. (011) 482.832 - 485.338

Meno ottimismo, lavori sospesi fino a domani

Per l'Opec non sarà un «accordo-blitz»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Un accordo è sempre possibile, anzi probabile: ma si sta rivelando ostico, faticoso. Nella loro ricerca di un'intesa, qui a Ginevra, che sorregga sui mercati mondiali il prezzo di 18 dollari il barile, i tredici dell'Opec devono aprirsi un varco attraverso una giungla tecnica, finanziaria e politica. [illegible] è vero, c'è un compromesso di principio sulla necessità di abbassare la produzione collettiva, [illegible] si litiga tuttora sulla quantificazione e la ripartizione dei sacrifici. E nella disputa si è inserita [illegible], con eccezionale [illegible] guerra Iran-Iraq con tutte le [illegible] ramificazioni diplomatiche [illegible].

Proposte e controproposte si accumulano, a iosa, sul tavolo dei negoziati, imponendo ai delegati una trattativa difficile e spossante. Lo si è notato nel minor ottimismo e nella maggior [illegible] di molte dichiarazioni. La speranza di [illegible] celere [illegible] si è in parte dileguata; [illegible] non vi [illegible] riunioni, ma solo consultazioni bilaterali, telefonate con governi, formalmente i lavori sono «sospesi» fino a domani, lunedì; alcuni delegati riferiscono: «Vi sono troppi nodi da sciogliere. Ci vuole tempo, ci vuole pazienza». Il sorridente Hisham Nazer, il successore di Yamani, che desiderava concludere tutto in due-tre giorni, sta scoprendo le mille frustrazioni inevitabili in un impoverito cartello di tredici Paesi.

Anche se varie ore [illegible] passate ieri nella discussione sui nuovi «differenziali» (i diversi prezzi dei diversi petroli) il negoziato centrale resta quello sui «tagli». Poiché l'Opec non può più imporre un prezzo, deve tentare di ottenerlo agendo sul mercato: e l'unica sua arma è [illegible] produzione minore. Ma di quanto ridurre, del 5 o del 10 per cento? Il 5 è favorito dai più. [illegible] il mercato, a giudicare dalle [illegible] prime reazioni, sembra già reputare il [illegible] insufficiente. Il 10, ovviamente più doloroso, crea diffuse riluttanze. Soltanto l'Iran lo ha già approvato. Perché? Perché spera così di veder diminuire la produzione irachena. La propria, l'iraniana, è «tagliata» da una forza incontrollabile, l'aviazione di Baghdad.

Tre sono i produttori ai quali qualsiasi taglio imporrebbe rinunce maggiori: Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait. [illegible] «quote Opec» assegnano all'Arabia Saudita 4 milioni 400 mila barili il giorno, mentre il «Regno del [illegible] ne produce oggi un po' più di cinque. Gli Emirati Arabi Uniti non dovrebbero superare i 950 mila barili, ma ne producono 1 milione e 200 mila; il minuscolo Kuwait fa lo stesso, invece di 900 mila barili ne estrae 1 milione e 300 mila. Iran e Iraq producono entrambi 1 milione e 800 mila barili e lottano, in seno all'Opec e sui fronti di guerra, per negare all'avversario qualsiasi vantaggio.

Il conflitto Teheran-Baghdad pesa [illegible] conferenza, [illegible]vandone le [illegible] molte tribolazioni. L'Iran è spavaldo, grintoso, si fa forte dei [illegible] nello spezzare l'embargo americano, nell'umiliare Reagan, sfoggia il «rapprochement» con l'Arabia Saudita. L'Iraq chiede garanzie contro qualsiasi taglio che minacci le sue esportazioni. Ryad rivela crescente imbarazzo. Non può ritirare la mano [illegible] a Teheran, [illegible] non può restare sordo [illegible] appelli del «fratello arabo-iracheno». Barili e guerra, ha [illegible] ed equilibrio del potere: miscele esplosive.

Mario Ciriello

[illegible] a Roma vertice «Ida»

ROMA — La disponibilità dei [illegible] più «ricchi» ad aiutare le nazioni [illegible] privilegiate del mondo sarà misurata domani a Roma in occasione della riunione dei rappresentanti di 34 Paesi «donatori» per la ricostituzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'«Ida», l'«International development association» che appartiene alla «famiglia» della Banca mondiale.

THE NEW NIKON GENERATION

1986 IN EUROPA LA MACCHINA FOTOGRAFICA DELL'ANNO E' NIKON F-501

Cinque buone ragioni hanno permesso alla Nikon F-501 di essere proclamata Macchina Fotografica europea dell'anno. La prima buona ragione è che la Nikon F-501 è l'unica ad offrire ben due sistemi di messa a fuoco automatica integrati nel corpo macchina, che favoriscono la ripresa di immagini nitide, sia con soggetti statici che con soggetti in movimento. La seconda buona ragione è che la Nikon F-501 ha il doppio sistema di esposizione automatica ed una serie di pratici automatismi. La terza buona ragione è che con la Nikon F-501 può usare tutto il sistema fotografico Nikon: dodici ottiche autofocus, più di settanta ottiche tradizionali, decine e decine di accessori. La quarta buona ragione è che la Nikon F-501 possiede il lampeggiatore SB-20 che permette la messa a fuoco automatica anche al buio completo. E c'è una quinta buona ragione: tutte le buone ragioni Nikon sono offerte ad un prezzo conveniente. Cinque buone ragioni per essere premiata. Cinque buone ragioni per essere scelta.

Nikon è questo!
E tante altre cose.

PIEMONTE TORINO: EUROPHOTO C.so Siracusa, 196 • JOLLY V. S. Quintino, 4 • MARVIN V. Lagrange, 45 • VALENZANO P.zza Montanari, 160 • ALBA: FOTO CARLO COTTINO V. P. Belli, 17 • CAMBIANO: FOTO BOSIO V. Borgaretti, 3 • CUNEO: FOTO OTTICA AZ C.so Garibaldi, 4 • NOVARA: PHOTO DISCOUNT C.so Cavour, 9 • TRINO VERCELLESE: F.A.V. Regione S. Grato • *LIGURIA* GENOVA: FOTO MONDIAL V. del Campo, 3 • FOTO SALVIATI G. V. Fruboni, 9-11/r • TOTALFOTO V. Brigata Bisagno, 44/r • CHIAVARI: PHOTO CENTER V. Prandina, 2/4 • *LOMBARDIA* MILANO: CENTRO FOTO CINE P.zza Argentina, 4 • F.O.D. V. Padova, 175 • GIOVENZANA L.go Augusto, 10 • PHOTO DISCOUNT P.zza De Angeli, 3 • CONCESIO: PHOTO DISCOUNT c/o La Rinascente • BRESCIA: FOTO CINE BRESCIA V. Milano, 10/A • FREE PHOTO V. Lamarmora, 2 • UFE VIDEO PHOTO V. Rizzo, 90 • MANTOVA: FOTO UNI V. Roma, 25 • TREVIGLIO: FOTO ATTUALITA' [illegible] Setti, 1 • VARESE: SOLDANO TECNIFOTO V. Cavour, 5

Nikon F-501 E EUROPEAN CAMERA OF THE YEAR 1986
The Dual Autofocus Nikon

Craxi [illegible] parla, nella dc forti contrasti sulla decisione di Prodi

Mediobanca, il caso si fa politico

Dure critiche del presidente della commissione Bilancio, Cirino Pomicino, alla strategia di Prodi - Un intervento di Martinazzoli

Uno «strappo» tra l'Iri e le Bin

MILANO — «*La realtà, caro amico, è una sola: va ricucita una situazione estremamente strappata*». Il banchiere, [illegible] quelli che [illegible] tre Bin (Comit, Credito e Banco di Roma), commenta così il gran duello su Mediobanca. Ma [illegible] le ragioni dello strappo? «*E' difficile tollerare l'intromissione del socio [illegible] maggioranza, l'Iri, [illegible] fatti di gestione. Tutto il resto [illegible] può negoziare. Questo no*». [illegible] spazio per una soluzione? «*La natura non è nell'interesse di [illegible]. Speriamo che [illegible] ricomparire il quadro [illegible] pesanti interferenze politiche. Altrimenti [illegible] dovranno ridiscutere tante cose*». Ce la farete entro il 31 dicembre? «*Non abbiamo [illegible] ancora parlato di [illegible] tuali proroghe*». [illegible] in programma incontri tra le parti? «*Per ora non c'è nulla di preciso*».

Le grandi manovre, però, sono già cominciate. Silvio Salteri, amministratore delegato [illegible] Mediobanca, contestato da Prodi, è volato a Roma già nella serata di giovedì. Si parla di primi contatti, di interventi ai massimi livelli, di colloqui [illegible] d'Italia.

La contesa su Mediobanca travalica ormai i confini della scontro sul comunicato, pur importantissimo, del futuro dell'istituto. In ballo c'è, innanzitutto, l'autonomia [illegible] gestione [illegible] tre Bin, ovvero la [illegible] di [illegible] del sistema bancario italiano. E per sapere come la pensano almeno alcuni amministratori delle banche [illegible] interesse nazionale basta rileggere [illegible] zioni di Francesco Cingano, in data [illegible] novembre, all'assemblea degli azionisti Comit.

«*Mediobanca?* — dichiarò Cingano —. *Non rappresenta [illegible] di una politicizzazione dell'istituto. State certi, però, che [illegible] qualche costellazione remota si profilasse una prospettiva [illegible] penare, al- [illegible] opporremmo*».

LE POSIZIONI — Il più esposto sul progetto di parziale privatizzazione di Mediobanca è Francesco Cingano. Sulle [illegible] posizioni [illegible] Rondelli, del Credito Italiano. Ercole Cecconelli, del Banco di Roma, avrebbe (secondo indiscrezioni non confermate) dato il suo avallo [illegible] progetto [illegible] ricalcava le linee della lettera spedita l'anno scorso dalle Bin [illegible] privati. Ma Cecconelli è considerato assai vicino [illegible] Romano Prodi e lo [illegible] Enrico Braggiotti [illegible] assai tiepido di fronte alla prospettiva di un asse tra privati e Bin. Sia Tacci che Marengo, poi, appaiono schierati con i vertici dell'Iri.

LA PROPOSTA — In data [illegible] dicembre Cingano spedì all'Iri [illegible] copia del resoconto destinato al [illegible] vernatore della Banca d'I- [illegible]. «*Egregio presidente* — scrive Cingano a Prodi —, *con riferimento alla riunione del 2 dicembre presso l'Iri con lei, il dottor Zurzolo e il dottor Rastelli [illegible] rimesso in allegato copia del resoconto che inviamo al Governatore della Banca d'Italia, [illegible] ordine al colloquio che fa stato dell'incontro intervenuto con Leopoldo Pirelli sul problema Mediobanca*».

Segue, in allegato, la proposta che non si discosta [illegible] quanto già reso noto nei giorni scorsi: riduzione della quota Bin [illegible] banco [illegible] [illegible] 50%, probabilmente [illegible] 45% circa; assorbimento di un 5% da parte dei privati (con impegno di ciascuno a non salire oltre il 2%); collocamento della [illegible] residua sul mercato; istituzione di un sindacato [illegible] blocco paritetico con il 17% [illegible] capitale; scelta del presidente da parte dell'Iri in accordo con i privati nella [illegible] di Antonio Maccanico.

LA ROTTURA — Quando è intervenuta? E' [illegible] una sorpresa? «*E' una lunga storia* — sospira [illegible] altro protagonista — *Tutte le tesi sono buone anche perché l'operazione non aveva certo tutti i rigidi. Mancava l'assenso [illegible] rigidi di amministrazione*».

Ugo Bertone

Prodi ha ingaggiato un braccio di ferro con i vertici della «Bin»

ROMA — [illegible] governo traballa intorno al caso Mediobanca. La vicenda, tornata improvvisamente a galla, sembra intricata [illegible] quella «polpette avvelenate» evocate in questi giorni dal ministro [illegible] degli Esteri Andreotti, [illegible] per [illegible] tace e così l'*Agnelli*, nonostante i [illegible] abbiano [illegible] rotta negli ultimi tempi dopo aver caldeggiato la privatizzazione dell'istituto di Via Filodrammatici. Nella dc si è aperto un contrasto molto duro. I repubblicani [illegible] loro posizioni: [illegible] ciano la crisi politica se il governo non ristabilirà il principio dell'autonomia tra le tre banche di interesse nazionale. Comit, Credito Italiano e Banco di Roma e il vertice Iri.

Ad innescare la miccia alcune dichiarazioni del presidente della commissione Bilancio, Cirino Pomicino, uno dei più stretti collaboratori di Andreotti, [illegible] immediatamente dal capogruppo alla Camera, Mino Martinazzoli, molto vicino al segretario [illegible] Mita. Sono cominciate le grandi manovre in vista della «staffetta» di marzo e la questione Mediobanca si inserisce nelle alleanze che si vanno coagulando? Un asse Andreotti-Craxi oppure [illegible] Mita-Craxi?

Cirino Pomicino sostiene che Prodi si è comportato «*in maniera assai negativa*», accusando il vertice dell'Iri di incapacità di elaborare una qualsiasi strategia sulle questioni [illegible] ogni tipo grandi e piccole. Secondo il presidente [illegible] commissione Bilancio, Prodi ha sbagliato [illegible] respingere la proposta [illegible] Pirelli, mentre deve essere [illegible] guardato [illegible] patto [illegible] sindacato pubblico-privato. Le alternative sono due: o si fa a meno dei privati, o si fa pagare loro [illegible] quota azionaria proporzionale al loro peso, aggiunge [illegible] parlamentare democristiano. Il peso dei privati è sproporzionato? Allora — risponde Cirino Pomicino nell'intervista-a-Panorama — il patto andava denunciato da tempo. [illegible] inoltre accusa Prodi di aver tenuto nel cassetto per un [illegible] l'ipotesi delle tre Bin.

L'Iri ha replicato che una prima volta Prodi [illegible] discusso l'argomento con [illegible] esponenti [illegible] tre banche il 9 dicembre e che un testo della proposta, lo [illegible] inviato alla [illegible] d'Italia, gli è stato recapitato il 4 dicembre. Martinazzoli, invece, [illegible] è sceso immediatamente in [illegible] per affermare che «*la polemica che si è aperta dopo le dichiarazioni di Prodi [illegible] Mediobanca riguarda anche aspetti istituzionali che pervengono tempestivamente considerati [illegible] direttivo del gruppo dc. Noto per intanto che le valutazioni formulate da Pomicino [illegible] totalmente [illegible] contrasto con le opinioni espresse [illegible] commissione Bilancio della Camera [illegible] deputati della dc*».

L'attenzione è rivolta [illegible] alle prossime mosse del governo e dei principali attori della vicenda Mediobanca. Un intervento del ministro Darida [illegible] di Palazzo [illegible] sull'autonomia delle [illegible] Bin rispetto all'Iri, potrebbe [illegible] [illegible]. I repubblicani. Ma che ne sarà, comunque, [illegible] C'è da vedere, innanzitutto, che cosa faranno i socialisti che un anno fa sembravano chiaramente schierati a favore [illegible] privatizzazione dell'istituto, mentre adesso, secondo fonti [illegible] bene informati, è stato proprio [illegible] rappresentante [illegible] [illegible] comitato di presidenza dell'Iri, Pini, molto vicino a Craxi, ad [illegible] la linea Prodi. Un ripensamento o una [illegible] sa per far emergere le contraddizioni «politiche» in altre forze politiche? Da Palazzo [illegible] Chigi [illegible] commento.

«*Una volta* [illegible] — spiega a titolo personale, Franco Piro, socialista, che ha seguito passo passo la vicenda Mediobanca — *sono d'accordo* [illegible] *Andreotti: per fortuna ci sta Maccanico. Pomicino, secondo me, ha avuto una posizione abbastanza pirata. Ma io parlo come deputato e non voglio coinvolgere più di tanto il mio partito. Se noi decidiamo di muovere Mediobanca a dire ad Agnelli, a Pirelli e a tanti altri, [illegible] rigiocarsi da qualche altra parte, [illegible] dovuto dire dove. Ho molte domande da fare al ministro Darida. Non vorrei che mentre il Parlamento si occupa di Mediobanca [illegible] creando un altro monopolio*».

Quale? «*L'Iri. Il suo presidente (Luigi Arcuti ndr) è un [illegible] assoluto, senza [illegible] di mandato e [illegible] questo [illegible] non [illegible] occupa*». Secondo l'esponente socialista la autonomia [illegible] tre Bin ben [illegible] [illegible] discussione: «*L'Iri non si può comportare [illegible] [illegible] fossero un'azienda delle partecipazioni statali in difficoltà. La legge istitutiva delle ppss spiega con dovizia di particolari che l'Iri [illegible] comanda sulle Bin*».

Alcuni ritengono che [illegible] tanto Antonio Maccanico, grandi [illegible] di Stato, da molti indicato come il nuovo presidente di Mediobanca, [illegible] volta insediato, [illegible] operare quella mediazione necessaria a superare l'impasse: il patto [illegible] sindacato scade [illegible] fine '87 e deve [illegible] denunciato sei [illegible] prima. «*Siano fatte al più presto le designazioni ai vertici* — ci ha detto il segretario del psdi, Nicolazzi — *e [illegible] incominci finalmente a discutere sui programmi di Mediobanca. Modificare il patto di sindacato non è la fine del mondo*».

I comunisti appoggiano la linea Prodi, ma avvertono che la dc non può fare dell'Iri un centro di potere al proprio servizio. E nelle file dello scudocrociato c'è già chi pensa al nuovo amministratore delegato al posto di Salteri, giubilato dall'Iri: Gian Mario Rovernaro, [illegible] responsabile della Sige, [illegible] [illegible] gioielli dell'Iri, molto legato [illegible] cattolici.

Eugenio Palmieri

Un summit [illegible] preparare l'incontro di domani

I [illegible] cinque Mediobanca

MILANO — L'accordo tra i cinque grandi della Mediobanca è stato festeggiato, nella serata di venerdì, al Gavini. Cirano tutti [illegible] Schimberni più sorridente che mai; ai suoi lati Raul Gardini e Gianni Varasi. I primi ad arrivare sono stati Adone Maltauro e Fabio Inghirami.

In questo modo c'è stato il pubblico suggello dell'appoggio che i grandi azionisti della [illegible] (Gardini 27%, Varasi 10%, Maltauro e Inghirami 6%) continuano a tributare a Mario Schimberni. Accordi tra soci sembrano lontani, o meglio accantonati per il momento, ma la solidità dell'appoggio [illegible] Schimberni sembra così [illegible] da poter fare il mano [illegible] tuali intese scritte [illegible] ipotesi di [illegible].

Domani si terrà il comitato esecutivo della holding in cui verranno presentati i primi consuntivi [illegible] e le previsioni [illegible] '87. I conti soddisfano i [illegible] azionisti e l'armonia [illegible] ora [illegible] sovrana. Non si è parlato di accordi di sindacato (ma c'è pieno [illegible] [illegible] incarichi e, probabilmente, [illegible] cherà [illegible] [illegible] vicepresidenza). [illegible] vista ci sono nuovi acquisti, oltre alla soluzione della partita Fondiaria. Un'attenzione particolare verrà prestata al [illegible] Intermarine, la società al centro di un duro conflitto sindacale proprio quando appare ormai acquisito il nodo dell'importante accordo con la Marina americana.

a. b.

● **CAMERE COMMERCIO** — L'offerta di nuovi servizi alle imprese dovrà caratterizzare l'attività delle Camere di commercio nei prossimi [illegible] assumendo [illegible] questi [illegible] [illegible] ruolo tipico della rappresentatività economica delle categorie. Questa [illegible], anche politica, emerse dall'assemblea nazionale degli amministratori delle Camere

[illegible]

AVVISO DI LICITAZIONI [illegible]

Questo Comune bandirà licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

1) Rifacimento copertura in elementi metallici impermeabili e pavimentazioni cortilizie del locale Mercato Ortofrutticolo danneggiati dalle intemperie, nevicate e gelo del gennaio-febbraio 1985. Importo base L. 298.350.306.

2) Rifacimento copertura e canali di gronda dei Cimiteri urbani e suburbani danneggiati dalle intemperie, nevicate e gelo del gennaio-febbraio 1985. Importo base L. 177.004.000.

3) Rifacimento copertura e canali di gronda degli edifici comunali urbani e suburbani, danneggiati dalle intemperie nevicate e gelo del gennaio-febbraio 1985. Importo base L. 171.094.000.

4) Manutenzione straordinaria dei lastricati comunali urbani e suburbani, anno 1984. Importo base L. 129.927.000.

Le gare si svolgeranno con la procedura prevista all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 e gli appalti verranno aggiudicati alle imprese che avranno presentato le migliori offerte in ribasso.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le richieste di partecipazione alle singole gare in carta legale devono essere inviate all'Ufficio Contratti entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, con l'indicazione della categoria e importi di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. C. Mazzella

IL [illegible]
[illegible] G. Mirabelli

[illegible]

Su disposto del Pretore di Torino, [illegible] ore [illegible] località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo 16, tel. 482.822, procederà all'incanto:

giovedì 18-12-86 alle ore 10 in Grugliasco corso Allamano 4

[illegible]
proc. 8307/86
auto A 112 TO 635634
L. 1.300.000

proc. 61[illegible]
auto Fiat [illegible] 788015
L. [illegible]

proc. 8140/86
[illegible] Fiat [illegible] «Regata» diesel
[illegible] W81527
L. 3.000.000

proc. 8139/86
auto Citroën VD TO [illegible]
L. 2.500.000

CERCANO DIRETTAMENTE PRIMARIA PICCOLA MEDIA AZIENDA SETTORE SICUREZZA

— Produzione-commercializzazione
— Facile conduzione
— Reddito [illegible]
— Affiancamento o sostituzione

Scrivere Pubblicompass n. 7625 - 10100 TORINO

PRESTIGE

GESTIONE [illegible]

Un servizio esclusivo della direzione di Casa Mercato C.so Massimo D'Azeglio 23 - Torino Tel. (011) 650.40.91

IN VENDITA

[illegible] categoria A1, ampio, salone doppio, cucina, quattro camere, veranda, 3 camere, 3 bagni padronali, 2 bagni servizio, box, cantina. Valutazione stimata [illegible] 1.250.000.000

Via Duchessa Jolanda (Zona Cit Turin) [illegible] proprietà in stile libero dell'arch. Carena del 1911 [illegible] signorile, [illegible] appartamenti composti di: salone, studio, 3 ampie camere, [illegible] grande cucina, 2 bagni, mansarda collegabile internamente con l'unità sottostante, [illegible] Valutazione stimata L. 2.750.000.000

IN ACQUISTO

[illegible] per società [illegible] immobili [illegible] anche [illegible] in zona [illegible] collina.

COMUNE DI DELIANUOVA

Prov. di Reggio Calabria

Avviso di gara di appalto mediante licitazione privata

A) Lavori di completamento e sistemazione straordinaria strade interne e [illegible]; importo a base d'asta L. 800.000.000

B) [illegible] costruzione [illegible] «Servan» importo a base d'asta L. 158.035.250

C) Costruzione Mercato Coperto importo a base d'asta L. 769.319.883

D) Lavori di costruzione completamento rete idrica, centro abitato, importo a base d'asta L. 192.000.000

Questa Amministrazione [illegible] appaltare i lavori di cui sopra mediante licitazione privata con le procedure di cui all'art. 1 lettera «C» della legge 2-2-1973, n. 14.

Le imprese in possesso di [illegible] previsti dalla legge vigente dovranno far pervenire la loro istanza a partecipazione alla gara indirizzando domanda d'[illegible] in bollo a questa Amministrazione entro [illegible] 15 [illegible] data di pubblicazione del [illegible] avviso.

Non si terrà conto delle domande [illegible] prima della data del presente avviso né di quelle che pervenissero dopo la seguente scadenza.

La [illegible] d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Dalla Residenza Municipale, li 14-12-[illegible]

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Prof. Vincenzo Gentile)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Luigi Cozzupoli)

IL SINDACO
(Dott. Rocco Cavigliano)

COMUNE DI GENOVA

Il Comune [illegible] Genova [illegible] [illegible] ad esperire una ri- [illegible] di [illegible] al fine di individuare [illegible] possibili [illegible] struttori o fornitori [illegible] [illegible] igieniche pubblici automatici a pagamento da ri[illegible] in strade o piazze [illegible] città. Tali apparecchiature, [illegible] potranno essere isolate [illegible] inserite in piccoli chioschi di ve- dita, dovranno garantire l'assoluta igiene [illegible] locali, dopo ogni utilizzo. Sarà tenuto in considerazione il fatto che [illegible] superficie esterna sia utilizzabile [illegible] supporto per affissioni pubblicitarie.

Interessa a questa Amministrazione Comunale [illegible] disponibilità alla fornitura [illegible] [illegible] delle suddette apparecchiature, [illegible] base ai contratti di vendita, affitto o leasing. Gli interessati potranno far [illegible], entro il [illegible] 15 giorni da oggi, all'Assessorato Impianti Tecnologici [illegible] Comune di Genova, via S. Benedetto, 7, una descrizione circostanziata, senza quotazione economica, delle loro offerte. In base alle offerte che perverranno, in tempi successivi potrà venire indetta una gara d'appalto.

IL SINDACO
(Dott. Cesare Campart)

CAPODANNO A COPENAGHEN

Volo speciale + transfer + 5 gg. Hotel, camera con servizi

LIRE 549.000 (3ª categoria)
LIRE 629.000 (1ª categoria)

[illegible] presso le Vostre Agenzie di Viaggi o CIVER VIAGGI E CROCIERE [illegible]

L'ASILO [illegible]

di Savigliano

RENDE NOTO

che verrà indetto esperimento di licitazione privata per il conferimento in appalto dei lavori di co- [illegible] di una nuova sede dell'Asilo infantile in Savigliano (scuola materna e sei sezioni «G. Giolitti») per un importo a base di gara di L. 360.000.000. I lavori saranno aggiudicati secondo la modalità di cui alla lett. c) dell'art. 1 della [illegible] n. 14 del 2-2-1973.

Le Ditte interessate possono produrre domanda di invito redatta in carta legale alla [illegible] pervenire entro le ore 12 del [illegible] 30-12-1986 e indirizzate al Presidente dell'Ente al [illegible] consueto presso la Segreteria del Comune di Savigliano corso Roma n. 36.

IL PRESIDENTE
avv. BECCARIA Piero

Azienda giovane e dinamica in [illegible] espansione cerca

[illegible]

per le province del Piemonte fortemente introdotti nelle profumerie -pellamerie - merceria - negozi abbigliamento - ana privilegiata.

Scrivere P.R. 7139 o per appuntamento tel. 011 [illegible].1653.

L'Oreal

L'Oreal S.p.A. una delle prime aziende [illegible] che opera con successo nel mercato italiano [illegible] prodotti di [illegible] immagine e qualità ricerca

VENDITORI

RESIDENTI A TORINO

[illegible] RICHIEDE:
- Diploma di scuola media superiore o [illegible] a livello universitario
- Età compresa tra i 22 e i 26 anni
- Una breve esperienza maturata in aziende modernamente organizzate e operanti nel settore dei beni di largo consumo verrà considerata [illegible] preferenziale

SI OFFRE:
- Inserimento in un ambiente giovane [illegible] stimolante e in continua espansione
- Possibilità di [illegible] a rapida professionale e un attività altamente qualificata
- Inquadramento e retribuzione tra più incentivi ai più alti livelli di mercato
- Auto [illegible]

[illegible] dettagliato curriculum indicando anche un recapito telefonico a Pubblicompass 9827 - 10100 Torino

A colloquio con Franco Muscarà, presidente della piccola industria

Troppa [illegible] non giustificata le aziende minori preoccupate

[illegible] — I piccoli imprenditori [illegible] sentono scoraggiati. Dal governo e dalla [illegible] litica che ignorano i [illegible] problemi [illegible] settore. Dalle banche che fanno pagare sempre caro il denaro. Dai sindacati, tornati su posizioni «di retroguardia» nelle vertenze aperte per i rinnovi contrattuali. Franco Muscarà, presidente [illegible] Piccola Industria, raccoglie e amplifica le preoccupazioni [illegible] Luigi Lucchini.

«*In giro* — [illegible] Muscarà — *c'è un clima [illegible] euforia esasperata [illegible] [illegible] troppo alcuna giustificazione. I dati [illegible] economici non [illegible] illudere e far pensare che tutti i guai sono alle spalle. Il crollo della Borsa dovrebbe far riflettere. Io non sono un pessimista, tutt'altro, [illegible] vorrei dare una lettura di gioco per dire cal- [illegible] I risultati finanziari non rispecchiano assolutamente l'andamento quotidiano [illegible] conti economici delle aziende industriali*».

E cosa dicono questi conti?

«*Che va male. I dati raccolti alla fine del terzo trimestre nella piccola industria per quanto riguarda l'acquisizione [illegible] ordini, soprattutto dall'estero, indicano che siamo molto indietro. Abbiamo in media ordini per [illegible] mesi. E dopo? [illegible] riusciamo a diminuire i prezzi [illegible] vendita non vendiamo. Stiamo perdendo competitività, siamo scoperti rispetto alla concorrenza estera, ma nessuno vuol [illegible] ascolto, anzi paradossalmente ci accusano di fare più profitti*».

[illegible] qual è la [illegible] maggiore preoccupazione?

«*Quella di vedere e di avere [illegible] disimpegno da parte del mondo politico e bancario a sostenere l'innovazione che comporta notevoli e cospicui investimenti, l'evoluzione della [illegible] presenza sui mercati internazionali, collegata anche ai problemi del dollaro e del petrolio*».

In sostanza, la piccola industria quali iniziative sollecita?

«*Chiede soprattutto decisioni, a carattere cubitali. Fa- [illegible] [illegible] scelletta di priorità, [illegible] dovrebbero tassativamente detassare gli utili reinvestiti, una richiesta che le aziende attendono da troppo tempo. [illegible] [illegible] dovrebbero coordinare le varie proposte di legge che tutte insieme finiscono col paralizzare l'iter parlamentare. Infine, [illegible] dovrebbe abbassare il [illegible] finanziamenti a medio termine. Così [illegible] sarebbe utile apportare dei correttivi all'esport*».

Con le banche è sempre scontro per il [illegible] del denaro troppo alto?

«*Quello del costo del denaro [illegible] ormai un problema- [illegible] mo non è il solo. Un altro nodo è la trasparenza e finora siamo riusciti soltanto a spuntare [illegible] compattezza [illegible] questo muro. C'è [illegible] da fare, le banche devono svecchiarsi. Se [illegible] accordo anche il Parlamento e i progetti [illegible] trasparenza di Fracanzani e di Minervini possono accelerare lo svecchiamento [illegible] sistema bancario italiano*».

Come va con i rimorsi contrattuali?

«*Non troppo bene. Il sindacato [illegible] [illegible] ritornato su posizioni tradizionali. Certe rivendicazioni comportano la compatibilità e mostrano un sindacato poco sensibile agli interessi generali*».

Emilio Pucci

La materia [illegible] stata regolata dal contratto di lavoro stipulato nel 1953

Come si [illegible] la 13ª per le [illegible]

E' tempo di «tredicesima» per tutti i lavoratori dipendenti e, naturalmente, anche per la collaboratrice familiare. La materia è regolata sia dal contratto collettivo di lavoro che dalla legge 942 del [illegible] Ecco, in sintesi, come deve comportarsi il datore di lavoro nei confronti della colf. «A tutti gli addetti ai servizi domestici compete una tredicesima mensilità di retribuzione, di importo uguale ad una mensilità della sola retribuzione in denaro, da corrispondersi entro il mese [illegible] dicembre di ogni anno...» stabilisce la legge, mentre il contratto [illegible] riferimento non solo alla retribuzione in danaro ma anche al valore convenzionale di quella in natura (vitto ed alloggio), ovviamente nel solo caso in cui la lavoratrice conviva con la famiglia del datore di lavoro. Calcoliamo ora la gratifica natalizia, in relazione alle varie situazioni che possono verificarsi.

Prestazioni inferiori all'anno — Se la colf raggiunge a dicembre un anno di servizio, la tredicesima sarà pari a tanti dodicesimi quanti [illegible] i mesi di effettivo lavoro.

Lavoratori retribuiti a settimana — Per la lavoratrice retribuita a settimana, il calcolo della gratifica verrà fatto moltiplicando il compenso settimanale per 52 e dividendo il prodotto per dodici. Si otterrà così una media mensile che dovrà essere utilizzata tenendo conto di quanto detto al punto precedente.

Lavoratori retribuiti ad ora — E' il caso che ricorre con maggior frequenza: in primo luogo si calcola il compenso settimanale, moltiplicando l'ultima paga oraria per le ore di lavoro prestate settimanalmente: si procede quindi come per i lavoratori retribuiti a settimana.

Lavoratori con orario variabile — Si parte, [illegible] in questo caso, dalla retri- [illegible] [illegible] corrisposta nell'ultimo periodo e si determina l'orario medio [illegible] effettuato durante l'anno, il cui dovrà essere riferita la tredicesima.

Prestazioni presso più datori di lavoro — Se la lavoratrice svolge attività subordinata presso diverse famiglie, ogni padrone di casa dovrà provvedere per la parte di sua competenza.

Versamento dei contributi — Sulla gratifica natalizia non va versato alcun contributo previdenziale. Il datore di lavoro ne ha infatti già tenuto conto nel corso dell'anno per determinare la classe retributiva. Entro il 10 gennaio dell'anno venturo si dovrà quindi effettuare il versamento dei contributi all'Inps, relativi all'ultimo trimestre dell'86, tenendo conto della sola retribuzione e delle ore di lavoro effettuate da ottobre a dicembre.

Mario Stratta

COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE
[illegible] Azioni
LEINÌ (To) - Strada Volpiano n. 53
CAPITALE SOCIALE: L. 369.499.870.000 i.v.
Tribunale [illegible] Torino n. 121/005 Reg. [illegible]
Codice Fiscale n. [illegible]

AVVISO

In esecuzione ai disposti della circolare CONSOB n. 86/13922 del 3 settembre 1986, comunichiamo che il Consiglio [illegible] Amministrazione della CIR S.p.A. tenutosi il giorno 1° dicembre [illegible] in Milano, Via Clovassino n. 1, ha deliberato:

— [illegible] determinare [illegible] Lire [illegible] (ottanta) per azione l'importo del conguaglio dividendo compreso nelle Lire 150 (centocinquanta) versate [illegible] sottoscrittori dell'aumento di capitale deliberato il 18 luglio [illegible] ed in Lire 70 (settanta) l'importo del recupero spese;
— di determinare il prezzo di conversione delle obbligazioni CIR International S.A. 4,875% 1985-1995 in Lire 2.880 di cui Lire 1.880 a titolo di sovrapprezzo per ogni azione di risparmio non convertibile da nominali Lire 1.000, con decorrenza dalla riapertura del periodo di convertibilità conseguente all'inizio di esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'assemblea straordinaria [illegible] 18 luglio [illegible] [illegible] dal 3 ottobre 1986; conseguente adeguamento del numero di azioni a disposizione per la conversione del Prestito Obbligazionario [illegible] International S.A. in ECU;
— di modificare l'art. [illegible] dello Statuto Sociale.

Leinì, 14 dicembre 1986.

Il Consiglio di Amministrazione

Si informa che da
[illegible] 15 DICEMBRE 1986
gli uffici del

GRUPPO SIV

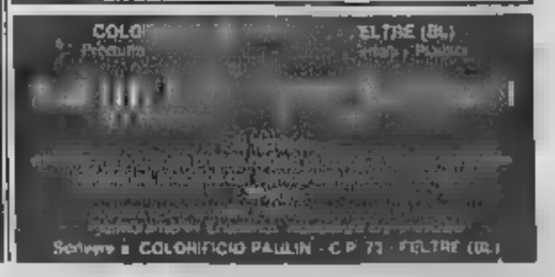
(Società Italiana Vetro) in Roma sono a:

[illegible] Salaria, 241
00199 [illegible]
Tel. (06) 841.181
Fax (06) 811.9437

MODATRE settore abbigliamento ricerca per Piemonte

VENDITORI

[illegible] richiede [illegible] 25/30 anni, [illegible], buona [illegible] e cultura. [illegible] iscrizione Camera di Commercio.
Si offre [illegible] pratico, portafoglio clienti, guadagni in funzione delle capacità. Telefonare per appuntamento
(011) 69.70.46 corso Dante, 84 - TORINO



ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

TUTTACITTA' 781 740 ricerca [illegible]

tecnici

PROGETTISTA disegnatore meccanico con esperienza di officina [illegible] costruzione di organi di [illegible]. Telefonare ore 20-22. 836 783

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice [illegible] ricerca venditori/venditrici [illegible] Tel. (011) 642 407

CARTITALIA forniture per ufficio [illegible] Tel. per appuntamento (011) 759 958

CONCESSIONARIO marche leader settore macchine e impianti lavorazione legno ricerca [illegible] Torino e provincia. [illegible]

F.LLI SIEVE azienda commerciale [illegible] 011 882 482 - 380 456

15 Autovetture

AUDI 200 Turbo 1984 grigio metallizzato perfetta [illegible] Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni [illegible] Tel. 506.109

AUDI 90 I.E. gennaio 1985 pochi chilometri [illegible] Tel. 799 077 - 587 832

AUTOEREMO

Citroën di corso Moncalieri 11 rimarrà a disposizione dei signori clienti i giorni 13 e 14 dicembre per la presentazione e le prove dei nuovi modelli Citroën 1987. Tel. [illegible]

GTI 16 valvole bianco [illegible] vende Concessionaria Volkswagen [illegible] corso Francia 263. Tel. 715 [illegible]

INCAR ACQUISTA

[illegible]

LANCIA Thema 1985 bianca [illegible]

[illegible]

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO

Ferrari 512 BB [illegible], Ferrari Mondial 4 V 1983, Ferrari 208 GTB turbo, Bentley [illegible], Mercedes 380 SE [illegible], Jaguar 4.2 Sovereign, Bmw 320 '84 [illegible], Maserati biturbo 2 porte e biturbo 420 [illegible]. Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 447 4545 [illegible]

205 GTI Peugeot 1985 bianca perfetta vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 506 106.

Vuoi vendere il tuo appartamento?

Casamercato cerca in acquisto alloggi, ville e cascine. Telefona senza impegno, possiamo parlarne e trovare un accordo

011 55.88 [illegible]

corso Massimo d'Azeglio 21 - Torino

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTA [illegible]

A.A.A. ACQUISTIAMO [illegible]

[illegible]

APPARTAMENTI

[illegible]

COMMERCIALE

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

ESIM s.a.s.

ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE

UFFICI VENDITA

SAN SALVARIO [illegible] Tel. 512 012.

CENTRALISSIMO zona Tribunale 4 camere servizi doppi ingresso in casa d'epoca rimessa a nuovo. Tel. 512 012

CORSO INGHILTERRA [illegible] Tel. 512 012.

UFFICI AFFITTO

CORSO VINZAGLIO [illegible]

CORSO VINZAGLIO appartamento mq 230 [illegible] Tel. 512 012.

LOCALI COMMERCIALI

MONCALIERI [illegible] Tel. 512.012.

SAN MAURO [illegible] Tel. 512.012.

CAPANNONE [illegible] Tel. 61.20.12.

[illegible]

CHIERI VILLA

[illegible] Gabetti 3787.

CORSO VITTORIO

[illegible]

CORSO RE UMBERTO

[illegible]

CORSO SEBASTOPOLI

[illegible]

CORSO VITTORIO

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

GABETTI VENDE

[illegible]

FISIM (A) S.p.A.

[illegible]

(continua)

I ministri agricoli dei [illegible] litigano sulle eccedenze

Cee divisa dalle vacche

Critiche alle nuove proposte della Commissione sul modo di ridurre la produzione [illegible] - Pandolfi: «Questo pacchetto è una versione peggiorata di quello precedente» - Le riunioni continuano ad oltranza oggi e domani

DAL NOSTRO [illegible]

BRUXELLES — Maratona, atto secondo. Da ieri i ministri agricoli della Cee, che [illegible] lasciati [illegible] sera [illegible] risolto il nodo comunitario delle eccedenze di latte e carne, hanno ripreso un dibattito che è [illegible] nel più ampio quadro dell'imposta sul bilancio 1987. Si [illegible] infatti di stabilire metodi per bloccare la crescita delle «montagne» di prodotti invenduti e per facilitare misure volte [illegible] coraggio. Di fronte a tali prospettive, però, si registrava ieri sera un clima di malcelato pessimismo; anche — se non soprattutto — da parte italiana.

I ministri dei Dodici, che nei [illegible] scorsi non [illegible] riusciti a raggiungere un'intesa né sulla proposta originale della Commissione, né sul compromesso [illegible] dalla presidenza britannica, si sono trovati ieri pomeriggio di fronte a una seconda ipotesi di compromesso, messa a punto [illegible] storto congiunto di presidenza e Commissione. Ma le cose [illegible] cambiano molto; non sui punti di [illegible] contrasto, relativi [illegible] produzione [illegible] latte. Si chiede sempre una riduzione delle quote del 9,5% nei prossimi due anni (e del 6% dal 1° aprile 1987), vuoi attraverso un regime di cessazione volontaria, vuoi [illegible] la sospensione indefinita dei diritti di produzione.

Si colpiscono così le quote e non i meccanismi dell'intervento, contrariamente a quanto aveva auspicato il ministro Pandolfi. Questi è stato lapidario nel suo primo commento: «*Si tratta* — ha detto — di una *versione riveduta e peggiorata del testo precedente. La posizione italiana è severamente critica, decisamente più dura*». Ch nei giorni scorsi Pandolfi aveva denunciato il «dogma comunitario dell'intangibilità dei meccanismi d'intervento [illegible] e aveva parlato di «un momento fra i più critici nella storia della Comunità».

All'ultimo appuntamento l'Italia, affiancata da Spagna, Grecia e Irlanda, aveva [illegible] fatto bloccato l'approvazione [illegible] del compromesso britannico. [illegible] che il nostro [illegible] un Paese deficitario di latte, [illegible] aveva sostenuto l'iniquità di [illegible] uguali per tutti e aveva [illegible] che per [illegible] generi che [illegible] riguardavano da vicino — il vino, per esempio — si era agito sui prezzi, cioè sui [illegible] canismi d'intervento. [illegible] stesso [illegible] il latte? E perché non ricorrere uni[illegible] misure volontarie [illegible] per i Paesi — come l'Italia, appunto — che [illegible] ottenuto [illegible] regime particolare [illegible] fissare i quantitativi [illegible] riferimento?

La risposta non è venuta; neppure nella seconda ipotesi di compromesso messa ieri sul tavolo e al cenno di un dissenso che, altrimenti, avrebbe sedute notturne, potrebbe proseguire [illegible] a lunedì. Di positivo per l'Italia, in questo nuovo documento, c'è soltanto la clausola [illegible] permette di mantenere da noi il regime del «bacino unico», cioè di stabilire le quote su base nazionale e non regionale. Ma per i meccanismi d'intervento non si è fatto nessun progresso: resta la timida ipotesi di una sospensione dell'intervento per il latte scremato in polvere [illegible] periodo 1° settembre-29 febbraio, e [illegible] sperimentali (per un anno) dell'intervento per il burro.

Sono misure impopolari per alcuni partner, primi fra tutti i francesi. [illegible] fra gli ostacoli a un accordo ci [illegible] anche [illegible] perplessità tedesche: in una nervosa vigilia elettorale, il cancelliere Kohl non può permettersi di scontentare la potente *lobby* agricola e il suo ministro Kiechle non può accettare una riduzione del 9,5% delle quote, sebbene nella seconda proposta compaia una misura di compensazione di 10 Ecu (oltre 14 mila lire) per 100 chili (e di 6 Ecu, invece, per la cessazione volontaria).

Il pacchetto previsto dalla presidenza britannica e dalla Commissione si propone di ridurre la produzione di burro — nei prossimi tre anni — rispettivamente di 160, 250 e [illegible] tonnellate; e quella di latte scremato in polvere di 290, 460 e 475 mila tonnellate. Entro il [illegible] le [illegible] di latte in polvere rientrerebbero [illegible] livello «normale» [illegible] mila tonnellate, contro le attuali 900 mila. Per il burro, lo stoccaggio ha [illegible] raggiunto 1 milione 340 mila tonnellate: la riduzione della produzione non basta, occorre anche un programma (costo previsto 3200 milioni di Ecu, circa 4800 miliardi di lire) per smerciarne un milione di tonnellate entro fine '88.

Con le misure proposte, dice la presidenza, la Cee spenderebbe di più nell'87 e nell'88, ma già nell'89 risparmierebbe 1265 milioni di Ecu, oltre 1800 miliardi di lire. Ma per effetto di altri risparmi legati a quella manovra (lo stoccaggio, per esempio), i veri risparmi sarebbero già di 670 milioni di Ecu (1400 miliardi di lire) l'anno prossimo. L'obiettivo è allettante; quelli [illegible] piacciono [illegible] per raggiungerlo.

Fabio Galvano

Produrre [illegible] vendere e non per distruggere

Alt alle macchine da latte

Venti di burrasca provenienti da Bruxelles, che trovano rinforzo in Italia, mettono a dura prova tutta [illegible] agricoltura, ma soprattutto il settore del latte, generando paura tra i produttori. Per annullare la [illegible] della produzione registrata nel 1986, la Cee insiste per un nuovo e decisivo [illegible] della produzione.

Altre grane vengono dall'Italia. Mentre si avvicina la scadenza (31 dicembre) del contratto sul prezzo [illegible] latte, alcune [illegible] trasformatrici hanno sospeso i ritiri e altre minacciano [illegible] dilazionare i 150 giorni i pagamenti, mettendo in seria difficoltà gli allevatori.

Le speranze fornite dal ministro Pandolfi alla recente Assemblea degli allevatori sono [illegible] compromesse [illegible] prendo nazionale di abbattimento, e quello Cee [illegible] cessazione non mancheranno [illegible] incoraggiare altre uscite [illegible] produzione. Per questa strada l'autosufficienza strategi[illegible] gli allevatori [illegible] ultima conclusione: italiana [illegible] politica agricola comune, viene meno.

La prima riguarda la bilancia commerciale e il suo inevitabile appesantimento, per l'aumento delle importazioni. In secondo luogo cala la p[illegible] vitelli, an[illegible] lo sforzo in atto con il piano di ipofecondità per ottenere in Italia, con la crescita della percen[illegible] delle nascite e la riduzione della mortalità neonatale, [illegible] maggior numero di vitelli da destinare all'ingrasso via obbligata per ridurre il [illegible] dei capi importati e destinati al macello.

La diminuzione della quota nazionale [illegible] latte rappre[illegible] [illegible] seria minaccia per una produzione a costi più competitivi, [illegible] possibile conseguire con l'adozione delle nuove tecnologie. In altri termini, [illegible] quote voluta dalla Cee taglia prospettive ai miglioramenti produttivi, scoraggia il lavoro selettivo e l'azione per migliorare la qualità del latte.

In mancanza di un riconoscimento nel prezzo, perderebbe di significato lavorare per la qualità, così come si sta facendo da tempo. Fin qui i produttori [illegible] latte. Occorre però che la Cee e l'Italia diano segnali nella stessa direzione.

La Cee, pur dovendo alleggerire i costi del sostegno del mercato, deve modificare la sua politica. Non si può [illegible] indulgenza per le fabbriche di latte con vacche alimentate solo [illegible] manioca, così come non ci dev'essere tregua alla lotta contro [illegible] frodi [illegible] riconversione della polvere di latte, e alcuno spazio ai prodotti sostitutivi [illegible] di limitazione, che fanno ideale concorrenza ai formaggi. Il territorio comunitario dev'essere interdetto alle importazioni di burro e formaggi.

Ma l'Italia deve fare la sua parte senza perdere ulteriore tempo. Il Parlamento deve finalmente varare la legge sugli accordi interprofessionali, per facilitare la realizzazione [illegible] cordi organici e duraturi con garanzie per chi produce e [illegible] trasforma. Chi compra, riconosca la qualità [illegible] iste e la premi, perché i produttori [illegible] si [illegible] impegnati a continuare.

Fortunato Tirelli

Consulto [illegible] esperti al [illegible] organizzato [illegible] Acqui dalla Confcoltivatori

Stupisce il «fenomeno Moscato»

Tracollo all'estero dopo lo scandalo del metanolo (anche se ne era rimasto immune); ma i consumi si sono ripresi bene in Italia - La campagna-immagine e il ruolo del Consorzio di tutela - Un giro d'affari di oltre 300 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI [illegible] — «*Il [illegible] scolo d'Asti doc [illegible] è soltanto uno delle tessere più importanti [illegible] mosaico vitivinicolo piemontese con i [illegible] ettari di vigneti e le quasi ottomila aziende interessate. Quest'ultimo è protagonista di [illegible] importante comparto agro-alimentare che interessa industrie [illegible] imprese commerciali [illegible] [illegible] e all'estero. Sono elementi da tener presenti [illegible] quando si discute sul futuro del moscato*».

Giuseppe Cresto Dina, dirigente della Martini & Rossi e presidente [illegible] Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ha fornito alle giornate di studio sul moscato, organizzate [illegible] Acqui [illegible] Confcoltivatori, alcune cifre che servono a spiegare il [illegible] nell'economia piemontese: «*Al valore dell'uva rendemmiata, che quest'anno è di circa [illegible] miliardi, aggiungiamo un prevedibile fatturato di 250 miliardi delle aziende che producono Asti spumante. Un giro annuo di oltre trecento miliardi, [illegible] ai capitali fissi: cioè almeno 125 miliardi del valore dei vigneti e circa 50 miliardi di attrezzature: celle frigorifere, vasche, autoclavi [illegible] industrie e cantine sociali*».

[illegible] cifre [illegible] un [illegible] integrato che, partendo [illegible] un'unica materia, ha le possibilità di produrre cento milioni di bottiglie [illegible] spumante. [illegible] la marcia [illegible] moscato, impetuosa fino a qualche anno fa, con l'aumento dei vigneti e della produzione di [illegible] [illegible] mila quintali [illegible] uva [illegible] '76 agli 850 [illegible] dell'85) si [illegible] [illegible] [illegible] degli spumanti dolci che, dopo l'avvisaglia del glicole, ha pagato le ripercussioni dello scandalo del metanolo. [illegible] quasi 50 [illegible] di bottiglie esportate nell'84 si sta scendendo quest'anno a 38 milioni.

«*L'Asti [illegible] [illegible] i vini italiani più conosciuti nel mondo* — ha ricordato [illegible] parto dell'Istituto commercio estero — *ma la sua immagine è debole. Si confonde con altri spumantelli italiani che ne imitano le caratteristiche. Questa concorrenza sconsiglia ogni nostra [illegible] promozionale. E poi ci [illegible] i prodotti nuovi come i vini [illegible] sapore [illegible] frutta che rischiano di rubare un'altra fetta di consumatori di Asti*».

La necessità [illegible] campagna [illegible] sollevare l'immagine [illegible] è stata illustrata da Eugenio Bona, direttore dell'agenzia Testa, che ha firmato [illegible] pubblicità in programma in queste settimane in tv. «*Per superare il semplice consumo [illegible] occasione [illegible] brindisi di fine anno sottolineremo gli abbinamenti con i dolci e i dessert. L'Asti potrà diventare anche il vino dei giovani, poco alcolico, leggero, profumato [illegible] bere fresco. Ma [illegible] per questo ci [illegible] giamo investimenti pubblicitario notevoli. La Coca Cola spende [illegible] miliardi l'anno [illegible] Italia: l'Asti spumante [illegible] miliardo [illegible] a disposizione [illegible] Regione e Associazione produttori*».

Nonostante ciò, i consumi nazionali stanno crescendo. [illegible] milioni [illegible] bottiglie dell'83 [illegible] arriveranno quest'anno al 14 [illegible] «*E' il segnale delle grandi possibilità dell'Asti* — hanno detto Peppino Cancelliere, presidente regionale [illegible] della Confcoltivatori, e Massimo Bellotti, vicepresidente nazionale, concludendo venerdì l'assemblea dei produttori — *che vanno però inquadrate in un rapporto tra agricoltura e industrie, [illegible] settore abbandonati e squilibri del passato.*

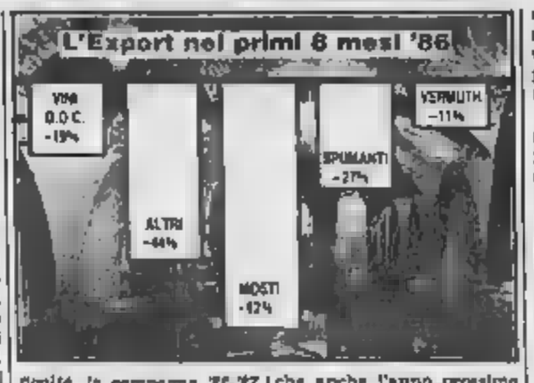
Chiediamo inoltre con forza la dogana [illegible] per controllare tutto quello che [illegible] all'estero con il nome di Asti».

La necessità di [illegible] ad una nuova normativa interprofessionale (altra caratteristica del moscato per ora unica nel settore vinicolo) che [illegible] parti agricole e industriali è stata ricordata da Emilio [illegible] assessore regionale all'Agricoltura. «*Dobbiamo raggiungere un accordo [illegible] futuri prezzi delle uve, anche discutendo [illegible] eventuali parametri da sosti[illegible], per garantire i redditi [illegible] aziende agricole e quelli di mantenere [illegible] riduzioni del [illegible] rese [illegible] 25 per cento. Le [illegible] [illegible] altri distillatori. Quest'anno dovremo ancora risolvere il problema di 60 mila ettolitri vegetali. [illegible] non tutta l'uva moscato potrebbe diventare spumante. Perché non studiare le possibilità [illegible] anche [illegible] da tavola?*», ha concluso Lombardi.

Anche la ricerca enologica potrebbe creare nuovi sbocchi di consumo. In una cantina [illegible] Valle Be[illegible] [illegible] studiando una bevanda fruttata [illegible] [illegible] di [illegible] due gradi [illegible] Forse il mondo delle bollicine si arricchirà di un nuovo prodotto.

Sergio Miravalle

Vino Cee, buono ma troppo: che fare?



ROMA — Per il vino, la campagna di commercializzazione 1986-87 sarà molto difficile. La grave affermazione viene dall'Anca (l'associazione delle cooperative agricole aderenti alla Lega), che nei giorni scorsi ha illustrato alla stampa la situazione del settore.

Il responsabile vitivinicolo dell'Anca-Lega, Amleto Annesi, ha ricordato i dati principali dell'annata vitivinicola: con l'uva raccolta quest'anno si produrranno quasi 72 milioni [illegible] ettolitri di vino, [illegible] giacenze al 31 [illegible] scorso erano di [illegible] milioni di hl; [illegible] vanno [illegible] 3,5 milioni [illegible] hl che [illegible] [illegible] distillazione straordinaria.

«*Ma* — ha detto Annesi — *tenuto conto che tutti i Paesi [illegible] vitivinicoli [illegible] Cee hanno avuto produzioni superiori al 1985, che i consumi interni [illegible] ovunque [illegible] diminuzione, che [illegible] l'export rimangono [illegible] della difficoltà, la campagna '86-'87, [illegible] non [illegible] adeguati e tempestivi interventi, [illegible] molto difficile*».

Quali sono questi interventi? Annesi [illegible] detto che, per evitare che il settore crolli in una [illegible] crisi, l'Anca chiede [illegible] Cee:

1) che [illegible] distillazione obbligatoria [illegible] una distillazione di sostegno, per altri 6 milioni 200 mila ettolitri; 2) che anche l'anno prossimo [illegible] possa fare la distillazione «di [illegible] fine»; [illegible] che gli aiuti all'export nei Paesi [illegible] Cee siano aumentati; [illegible] che i fondi per [illegible] promozione del mercato vitivinicolo siano aumentati; 5) che vengano attuate le misure di sostituzione dell'uso dello zucchero [illegible] il mosto concentrato rettificato, senza aspettare il 1990; 6) che siano presi provvedimenti per armonizzare le accise sul vino; 7) che sia elaborato un piano vitivinicolo comunitario.

Anche il governo italiano, secondo l'Anca, [illegible] però prendere [illegible] misure, [illegible] sono:

1) [illegible] le richieste fatte [illegible] Cee;

2) far conoscere il piano di settore, discutendo con le regioni e gli interessati in una apposita conferenza nazionale;

[illegible] emanare a [illegible] i provvedimenti di competenza per i vini tipici e per i controlli;

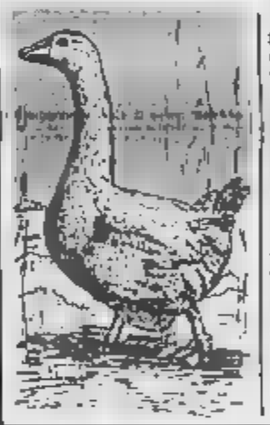
4) dare [illegible] possibilità di produrre bevande alternative;

5) accelerare i tempi per le [illegible] promozionali all'interno e all'estero;

6) prendere posizione «sull'assurda proposta [illegible] mettere l'uso dello [illegible] per aumentare [illegible] gradazio[illegible] del vino».

Agricoltura e consumi

Due scuole per mangiare l'oca



Dalla fine degli Anni 70 la produzione [illegible] carne d'oca è aumentata. In Italia, da tremila a 10 [illegible] quintali. E' questo il dato più importante [illegible] emerso dall'incontro [illegible] gendato dall'Istituto nazionale di sociologia rurale presieduto da [illegible] Barberis, presso il «Pianeta Terra» a Roma, dove sono stati presentati i prodotti delle due principali scuole oggi operanti [illegible] Italia: la scuola lomellina, rappresentata dal Consorzio del salame d'oca di Mortara che ha [illegible] punta [illegible] diamante [illegible] Gioacchino Palestro, e [illegible] friulana organizzata attorno alla Haubrandt di Visone.

Diverse le caratteristiche gastronomiche delle due scuole. I mortaresi comprano le oche dagli allevatori, spesso dietro regolare contratto di produzione. I friulani rappresentano invece un esempio di integrazione verticale realizzata all'interno di una stessa azienda, che alleva e uccide le oche, trasformandole e vendendole direttamente al pubblico.

Si tratta d'un mercato in notevole movimento: e se ne comprendono le ragioni, se si pensa che un'oca da ingrasso grasso, razionalmente allevata, può offrire un prodotto netto di 50 mila lire.

Chiediamo inoltre con forza la dogana [illegible] per controllare tutto quello che [illegible] all'estero con il nome di Asti».

La necessità di [illegible] ad una nuova normativa interprofessionale (altra caratteristica del moscato per ora unica nel settore vinicolo) che [illegible] parti agricole e industriali è stata ricordata da Emilio [illegible] assessore regionale all'Agricoltura. «*Dobbiamo raggiungere un accordo [illegible] futuri prezzi delle uve, anche discutendo [illegible] eventuali parametri da sosti[illegible], per garantire i redditi [illegible] aziende agricole e quelli di mantenere [illegible] riduzioni del [illegible] rese [illegible] 25 per cento. Le [illegible] [illegible] altri distillatori. Quest'anno dovremo ancora risolvere il problema di 60 mila ettolitri vegetali. [illegible] non tutta l'uva moscato potrebbe diventare spumante. Perché non studiare le possibilità [illegible] anche [illegible] da tavola?*», ha concluso Lombardi.

Anche la ricerca enologica potrebbe creare nuovi sbocchi di consumo. In una cantina [illegible] Valle Be[illegible] [illegible] studiando una bevanda fruttata [illegible] [illegible] di [illegible] due gradi [illegible] Forse il mondo delle bollicine si arricchirà di un nuovo prodotto.

Sergio Miravalle

■ Sta per arrivare l'uva senza semi

ROMA — Arriva l'uva senza semi: superate le prove in pieno campo, comincerà a dare i frutti tra qualche tempo. Si chiama uva *apirene*, aggettivo che deriva dal greco *apyrenos*. E' una nuova varietà, protetta da brevetto, iscritta nel catalogo nazionale tenuto dal ministero dell'Agricoltura.

L'annuncio è stato dato dalla Confagricoltura. I chicchi di uva senza semi non sono diversi da quelli che contengono semi. Hanno il grande vantaggio di poter essere spremuti tra i denti e gustati senza la preoccupazione di schiacciare il seme o di doverlo togliare di bocca.

■ Gottero presidente della Coldiretti piemontese

TORINO — Carlo Gottero, 42 anni, è stato riconfermato presidente della Federazione piemontese della Coldiretti per il periodo 1986-90. Per Gottero, membro della Giunta della Coldiretti nazionale, è il secondo mandato regionale. Anche il vicepresidente Alessandro Bandini di Cuneo è stato confermato nella sua carica.

Forte concorrenza, crollo dei prezzi, polemiche [illegible] l'export

Tempesta sul riso italiano

[illegible] [illegible]

MILANO — Soffia vento di tempesta sul riso italiano. Concorrenza, prezzi in calo [illegible] e polemiche fra organismi d'esportazione e [illegible] fornitori [illegible] penalizzando i produttori. [illegible] quotazioni delle varietà destinate all'export, come il Lido, il Cripto e l'Europa hanno toccato il minimo storico: 48.000, 47.000 e 46 mila lire il quintale. Deboli le contrattazioni. Dei 10 milioni e 794 mila quintali disponibili nella campagna appena conclusa, soltanto 3 milioni e mezzo sono stati collocati, pari al 31,55 per cento. Nel 1985 (sempre a dicembre) la percentuale era di 32,18; 35,13 nell'84; 37,92 nell'83; 33,70 nell'82; 35,69 nell'81.

Questo raffronto dimostra che il venduto è finora il più basso degli ultimi sei anni. All'Ente nazionale risi (vi fanno capo 8 mila aziende) si guarda ai primi bilanci e al futuro con apprensione. Il direttore generale Angelo Polli non nasconde la fase critica: «*I produttori stanno offrendo qualcosa in più rispetto a quello che il mercato è in grado di assorbire. E la troppa disponibilità comprime le quotazioni [illegible] livelli [illegible] remunerativi. [illegible] c'è anche un altro aspetto: un'offerta disaggregata, mentre sul fronte delle contrattazioni troviamo acquirenti molto organizzati*».

Il riso italiano, prodotto in massima parte nelle province di Vercelli, Pavia, Novara, Alessandria e Milano, punta in tre direzioni: consumo interno (4,5 milioni di quintali), esportazione verso la Cee (3,5 milioni) e Paesi del Terzo Mondo (altri 3 milioni e mezzo circa).

Gli aiuti alimentari rappresentano una valvola di sfogo per i nostri risicoltori. Ma gli approvvigionamenti per il Terzo Mondo sono al centro di una vivace polemica, scatenata in un'indagine preliminare [illegible] dalla Procura della Repubblica di Roma per far luce su presunte irregolarità. Tre delle maggiori riserie (gruppo Ferruzzi di Ravenna, Guidotto di Bologna, Eurico di Milano) si sono aggiudicate le forniture 4155 [illegible] tonnellate) di cereale che il Fai (Fondo aiuti italiani) invia al Terzo Mondo.

Una delle ditte che hanno perso la gara, la [illegible] [illegible] dubbi sulla correttezza dell'operazione, prima rivolgendosi [illegible] pretore di Roma, poi al Tar e alla Corte dei Conti. [illegible] fine, la [illegible] [illegible] Repubblica prende in considerazione il reclamo e inizia un'indagine preliminare. [illegible] [illegible] chiarimenti i ministeri [illegible] competenti hanno bloccato il meccanismo [illegible] delle «restituzioni» (i rimborsi Cee per coprire la differenza tra il prezzo interno e quello internazionale).

La polemica seguita a questi [illegible] provvedimenti ha [illegible] [illegible] ripercussioni immediate sui mercati. [illegible] contrattazioni per l'esportazione sono ridotte al minimo.

Ettore Rauti, [illegible] componente del [illegible] giuridico del Fai: «*Le forniture sono state aggiudicate al miglior offerente durante una gara alla quale sono state invitate [illegible] sulla base [illegible] lista prenotata dall'Ente Risi. Per quanto [illegible] riguarda le procedure sono regolari*».

Gianfranco Quaglia

La parola alle associazioni

Sei filoni per l'Ente di sviluppo

TORINO — Il Consiglio di amministrazione dell'Ente di sviluppo agricolo del Piemonte (Esap) ha approvato, mercoledì scorso, la relazione programmatica ed il bilancio di previsione 1987 che pareggia nella cifra di circa 11 miliardi. E' un atto significativo, che consente all'Ente strumentale agricolo della Regione di iniziare nel concreto e nella pienezza dei poteri la sua attività dopo la tardiva ricostituzione degli organi sociali.

Il programma si articola in 6 principali filoni che sono:

— la programmazione agricola zonale ed i progetti di area;

— i piani di settore (cooperazione, associazionismo, valorizzazione dei prodotti agricoli);

— le attività tecnico-agrarie (azienda sperimentale per la viticoltura ed il vivaio per i nuovi cloni di vite);

— l'irrigazione;

— l'agrometeorologia;

— i progetti d'investimento.

«*Si è trattato* — dice il presidente dell'Esap, Remo Bressan — *di scelte non facili perché condizionate dalla scarsità dei mezzi e, particolarmente, [illegible] se di un piano [illegible] sviluppo regionale aggiornato rispetto ai grandi mutamenti ed alle problematiche che l'agricoltura [illegible] vivendo, [illegible] gnatamente nei suoi rapporti con il mercato interno e comunitario*».

All'approvazione del bilancio si è giunti dopo una faticosa seduta del Consiglio di amministrazione, a causa di proposte contrastanti avanzate dalle diverse parti politiche e sociali, in particolare dalla Coldiretti, le cui richieste hanno suscitato un'animatissima discussione, ma che la maggioranza di governo dell'Esap non ha potuto far propria, poiché avrebbero stravolto l'impostazione generale del bilancio e della realizzazione programmatica.

La proposta politica della maggioranza ha così visto il voto contrario [illegible] pci, l'astensione della rappresentanza sindacale dei lavoratori e la non partecipazione al voto della Coldiretti, che ha abbandonato il Consiglio prima della votazione.

Tocca ora alla Regione pronunciare l'ultima parola sul documento [illegible] programmatico dell'Esap con le sue scelte nel bilancio generale annuale.

La «commissione dei 7» ha scelto il progetto dopo un mese e mezzo di confronti e di scontri

Ecco il nuovo stadio, 70 mila posti

Ha vinto il progetto presentato dall'Acqua Marcia, che ha ottenuto quattro voti (psi, psdi, pci e msi) contro i tre (dc, pli e pri) andati alla Fiat Engineering - Venti sedute per decidere - All'origine le proposte erano otto

Il nuovo stadio di Torino sarà costruito dalla ditta Cogefar (Costruzioni generali) con finanziamenti della società Acqua Marcia di Roma, su progetto dello studio torinese dell'architetto Sergio Hutter: l'hanno deciso, ieri, a maggioranza, alla vigilia del derby numero 191, i sette commissari nominati dal Consiglio comunale tre. Risultato finale: 4 voti all'ipotesi Acqua Marcia, 3 a quella Fiat-Engineering.

La scelta non è stata facile. La commissione ha incominciato a lavorare il 24 ottobre e avrebbe dovuto concludere l'analisi delle 8 proposte avanzate da altrettanti gruppi in 30 giorni. Il 24 novembre, riunione dopo riunione (in tutto, i commissari si sono incontrati una ventina di volte), tra ostacoli e polemiche, i tempi si sono allungati sino a ieri.

Il fine novembre sera, comunque, erano chiaro che in lizza c'erano soltanto 4 gruppi: Acqua Marcia (di Vincenzo Romagnoli), Stadium (Recchi, Rocci e Cepi), Fiat-Engineering e Bocci di Terni. Alla fine, sono rimasti i primi in un «toto-stadio» incertissimo, come del resto ha dimostrato l'ultimo incontro.

I 7 commissari (Ravaioli, pri, Calasso, dc, Matteoli, psi, Lerro, psdi, Tedeschi, pli, Passoni, pci, e Martinat, msi), dopo la lunga, inconcludente notte di mercoledì, ieri, alle 13, si sono seduti intorno alla scrivania del vicesindaco Ravaioli e dopo 3 ore e mezza hanno indicato il nome del concessionario, di chi, a gennaio, firmerà il «contratto» con il Comune, impegnandosi a realizzare il nuovo impianto per la stagione calcistica che precederà i Mondiali 1990. L'ultima parola, comunque, spetta al Consiglio comunale.

Per arrivare al risultato di ieri sono state necessarie quattro votazioni: prima tre commissari (Matteoli, Lerro e Passoni) dicono «Acqua Marcia», due (Ravaioli e Calasso) «Fiat-Engineering», due (Tedeschi e Martinat) «Stadium». Alla ripetizione (essendo necessaria la maggioranza assoluta) schieramento. Terza prova: Matteoli, Lerro e Passoni ieri sull'Acqua Marcia, il liberale Tedeschi insieme con Ravaioli e Calasso per la Fiat e il solo, per Stadium.

Al quarto il capogruppo del msi, di fronte al tre a tre tra e Acqua Marcia, sceglie la seconda ed è determinante.

Alle 16,30 il vicesindaco Ravaioli detta un breve comunicato alla segreteria: ha vinto il gruppo Acqua Marcia di Roma. Poi i 7 scendono al bar di fronte al municipio per un brindisi e qualche scambio di opinioni. Subito, nessuno, pur lasciando capire che si sarebbero tante cose da dire, vuole rilasciare commenti. «*Abbiamo lavorato con estrema correttezza*», affermano i commissari in coro quasi a sancire questo intreccio che ha trovato concordi due esponenti del pentapartito con due dell'opposizione contro tre della maggioranza che sostiene Cardetti.

Il vicesindaco coglie il dato politico, ne conosce all'impegno dei commissari, al sostegno dei tecnici municipali, alla gran mole di lavoro svolta per giungere al risultato che a primavera consentirà di aprire il cantiere nell'area della Continassa, fra le Vallette e Venaria.

L'assessore al Legale, Calasso precisa che «*con la scelta del concessionario l'amministrazione ha realizzato il primo vero ponte verso la costruzione di un impianto sportivo, anch'esso utile per il rilancio e lo sviluppo della città*». Non si pronuncia invece sul vincolo che la commissione romana per i Beni culturali ha lasciato sul vecchio Comunale Sebastopoli. «*Ne discuteremo in giunta*», si limita a dire.

Nessun commento, infine, dagli assessori allo Sport Matteoli (psi) e all'Edilizia privata, Lerro (psdi) e dai due commissari che hanno rappresentato la minoranza del Consiglio comunale: Passoni (pci) e Martinat (msi). Parrebbe finita con un 4 a 3 che, anche se non tutti sembra provocare acidi polemici. E invece no.

Il liberale Tedeschi ritorna a casa e ci ripensa. Telefona al cronista e dichiara: «*Da quando sono state esaminate le offerte due mi erano sembrate equivalenti: Stadium e Fiat Engineering. Non sono un esperto e quindi per i progetti mi sono rimasto al parere dei tecnici municipali e dalle loro conclusioni si è evinto che il progetto migliore è quello presentato da Stadium. L'ho votato. Ma dopo due inutili tentativi, per consentire di piangere e una maggioranza sono passato al progetto Fiat*». E anche in questo caso è rimasto minoranza.

In settimana, la decisione dovrebbe essere trasformata in giunta, per passare all'esame e al voto del Consiglio comunale a fine dicembre o a gennaio.

Giuseppe Sangiorgio

Montezemolo: «Dalle parole ai fatti»

Primo dei commenti al nuovo progetto per il nuovo stadio. Ovviamente nessun commento tecnico sui criteri seguiti dalla commissione per scegliere il costruttore, ma generale per una decisione auspicata da tempo e molte speranze riposte in una struttura che ospiterà alcuni incontri dei mondiali di calcio 1990.

Per Luca Montezemolo, presidente del Comitato incaricato di organizzare il campionato del mondo, «*gli amministratori hanno saputo approfittare dell'opportunità che i Giochi rappresentano per la città e la regione, sia sotto il profilo sportivo che turistico e di immagine internazionale*». Un premio meritato dai torinesi e dai tifosi delle due squadre, un riconoscimento alla tradizione calcistica. «*Un esempio estremamente innovativo, perché la collaborazione fra pubblico e privato*», che ha permesso di fare scelte precise, dimostra pure che si può «*passare dalle parole ai fatti*».

Giampiero Boniperti, presidente della Juve, preferisce non commentare, ma il vicepresidente del bianconeri, avv. Vittorio Chiusano, sottolinea che la squadra «*sempre calpeggiato la costruzione di un nuovo impianto*». «*Purtroppo* — ha aggiunto — *ne è parlato a lungo senza combinare mai nulla. Un primo passo è compiuto per dotare la città di uno stadio moderno*».

L'amministratore delegato del Torino Calcio, avv. Luciano Nizzola, dice tanto che, indipendentemente dalla scelta del progetto («*perché non ho gli elementi per esprimere un giudizio, né la competenza tecnica*»), il nuovo stadio «*una necessità inderogabile*». Aggiunge: «*Con un impianto moderno, dotato di tutti i sistemi di sicurezza, di confort adeguato e di grandi spazi per i parcheggi, Torino può aspirare a diventare la capitale del calcio con un beneficio indotto per tutta la città*».

e. mon.

Seminterrato, tutti a sedere

I lavori potrebbero cominciare la prossima primavera e concludersi alla fine dell'88

Il plastico del nuovo stadio: 70 mila posti, riservati automobilizzato la biglietteria con 80 sportelli

Campo di calcio seminterrato, impianto architettonicamente rimetterizzato da una collina artificiale, previsto in due versioni, con o senza pista di atletica. Pensato per piazza d'Armi, è, tuttavia, ovunque, anche alla Continassa, nell'area dal Consiglio comunale lo scorso luglio per il nuovo impianto sportivo dei prossimi cinquant'anni.

Questi i principali requisiti monumentali del progetto «Acqua Marcia», presentati nelle linee generali, a gennaio, dall'impresa Intercostruzioni dell'ing. Orsini su elaborazione degli architetti Sergio Hutter, Toni Cordero e Franco Ossola. Costo complessivo dell'opera, circa 70 miliardi.

Al di presentare l'offerta al Comune (fra la fine d'agosto e settembre) c'è stato l'accordo (per la parte finanziaria) con la società Acqua Marcia e la ditta costruttrice Cogefar l'architetto Sergio *Hutter ha proposto di interrare il nostro impianto sportivo. Avrà 70 mila posti a sedere, sarà coperto per circa la metà della sua altezza complessiva, in modo da rendere stabile all'esterno soltanto la struttura di due ordini di tribuna e di copertura*».

Non ci sarà il che, scendendo troppo nel sottosuolo, il terreno di gioco potrà inondato d'acqua? Il giudizio esperti: il problema potrebbe esistere, ma è facilmente superabile con accorgimenti tecnici molto semplici.

E per la nebbia? Non è problema che riguardi il progetto: la zona dalle rilevazioni, è nebbie per periodi assolutamente compatibili, né più lunghi né più brevi che in altre parti area di corso Sebastopoli (dove l'attuale stadio).

Le principali caratteristiche dell'impianto. Il pubblico potrà accedere alle tribune di ogni ordine e alle curve sia in galleria, sia all'aperto, camminando su ieri è rampe «*Non ci sono scale*», precisano i progettisti.

Le biglietterie a disposizione degli spettatori avranno 80 sportelli al quattro angoli del parco, automatizzate.

Molta anche ai problemi di sicurezza, posti in primo piano da tragedie come quella dell'Heysel Stadium Bruxelles: «*Si gente, anche in gare di cartello con lo stadio stracolmo, potrà sgomberare in un tempo inferiore fra i 5 e i 6 minuti*». Gli automezzi delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e le autoambulanze potranno entrare direttamente sul campo di gioco, con facile accesso pure a qualsiasi ordine di tribuna. All'interno saranno inoltre realizzati numerosi passaggi in galleria, per salvaguardare, insieme con la collinetta, il paesaggio circostante.

I lavori, salvo imprevisti, potrebbero incominciare in primavera e durare e mezzo per uno stadio «chiavi in mano» alla fine 1988. Ora collaudi e rifiniture l'inaugurazione dovrebbe avvenire in tempo per il campionato di calcio 1989-90, ultima verifica dell'impianto prima del Mondiali italiano.

La Procura indaga sulla gara per il depuratore

Appalto da 50 miliardi Undici avvisi di reato

La magistratura indaga appalto 50 miliardi: la costruzione del modulo del depuratore del Consorzio Po-Sangone. Tra le ditte escluse e l'impresa che era aggiudicata la grossa commessa esisteva già un contenzioso amministrativo, ma ora della vicenda si occupa il sostituto procuratore Ferrando, che ieri ha undici comunicazioni giudiziarie, ipotizzando il reato in interesse privato e falso. I destinatari sono i nove membri della commissione che ha esaminato i partecipanti alla compreso il presidente del Consorzio, Sergio Garberoglio. I due responsabili dell'impresa che si è aggiudicata l'appalto, l'amministratore delegato della società Ecologia di Milano Giuseppe Zaccheria, e il direttore dei lavori, ingegner Ferro Martella.

L'inchiesta penale nasce dall'esposto della Passavant Impianti, del gruppo Ital Impresit, la società che ha perso la gara. Nella presentata il procura legale della Passavant, avv. Giordanengo, si sostiene che la società milanese Ecologia non aveva i requisiti per partecipare alla concorrere alla realizzazione di opera da 50 miliardi è necessario che la società abbia come minimo un fatturato 16 miliardi. Sempre stando all'esposto, la società milanese avrebbe falsamente attestato di avere una competenza specifica nel settore, affidando di costruito un importante impianto depurazione al: qui l'ipotesi un reato di falso.

I lavori per terzo modulo depuratore Consorzio Po-Sangone sono stati sospesi Tar, quale aveva ricorso la Impianti. La causa è ora in appello, davanti al Consiglio di Stato. Attualmente, i due moduli del depuratore consentono di trattare metri cubi di acque reflue. Con l'entrata in funzione terzo modulo, situato più a valle dei primi due, la capacità di trattamento passerebbe a 9 cubi al secondo: in grado cioè di smaltire situazioni eccezionali, tuttavia verificarsi. Il ritardo nell'esecuzione dell'opera penalizza l'ambiente a valle di Torino, dove continuano a finire nel Po acque di scarico non trattate.

Il sostituto procuratore Ferrando nominerà tre periti: un commercialista per esaminare gli conti della gara d'appalto sotto inchiesta; un ingegnere e un architetto, per valutare gli aspetti tecnici dell'opera da realizzare, con riferimento all'idoneità della società milanese a realizzare il terzo modulo del depuratore.

Estrazioni del Lotto

Sabato 13 dicembre 1986 - n. 50

Bari	4	55	17	84	12
Cagliari		78	13	63	15
Firenze	56	3		30	
Genova	75	86	33	35	12
Milano		62	61	41	16
Napoli	78			69	53
Palermo		27	50		54
Roma	61	76	69	17	69
Torino	12		80	62	14
Venezia	81	74	25	71	57

Risultati Enalotto

Punti	Fisso	Quote
«13»	3	
«11»	33	
«10»	349	84.000

Monte premi: 1.401.962.019

Colonna vincente

1 2 X 2 2 2 X 3 1 3 X 2

Il delitto durante un litigio in un alloggio del centro storico di Susa

Uccide il marito con una coltellata

L'uomo s'è trascinato sino all'auto, ma è morto prima di poter cercare aiuto - Aveva 57 anni ed era titolare d'un negozio di calzature - La moglie non si rende conto dell'accaduto: «Mi ha dato un calcio e l'ho colpito. Poi è andato a dormire fuori»

Guido Rocci, 57 anni, ucciso dalla moglie Lina Blanco Prevot

Ha ucciso il marito con una coltellata. E ora, in carcere, continua a ripetere: «*La mia casa è bella. Io tengo bene, vestito e vedete. Il proprio bello*».

Un dramma della follia nel centro storico di Susa: lei è Lina Blanco Prevot, 54 anni, in cura da tempo per crisi depressive; il marito è Guido Rocci, 57 anni, che gestiva da vent'anni un negozio di scarpe in via Francesco Rolando 11. L'alloggio, dove la famiglia Rocci abitava, è a pochi passi, al primo piano dello stabile confinante con la bottega.

L'omicidio è l'altra sera, durante uno dei tanti litigi che avvelenavano la vita dei coniugi. Spiegano i vicini: «*Bisticci pochissimo, anche solo parola di troppo, per scatenare violente discussioni. Lui a volte stanchezza di sentirla, e preferisce andare a dormire in parcheggio, in macchina*». Venerdì sera, l'ennesima lite, di cui la donna ha ora ricordi confusi. Il suo racconto ai carabinieri di Susa è pieno di vuoti: «*Mi ha dato un calcio, io l'ho colpito con un piccolo coltello a serramanico*».

Il fendente è stato vibrato all'altezza della clavicola. Guido Rocci ha raggiunto barcollando il garage, è salito in auto nel disperato tentativo di cercare soccorso. La morte lo ha inchiodato al volante prima che potesse mettere in moto.

Lei, nell'alloggio, non si è resa conto di nulla: si è spogliata ed è andata a letto. Il corpo senza vita del marito è stato scoperto soltanto ieri mattina, verso le 10. La figlia Ornella, 30 anni, sposata, due figli, si è recata in negozio per aiutare il padre come sempre, ma in via Rolando ha trovato le serrande abbassate. E' salita dai genitori, preoccupata. Ma il padre non c'era. La madre, quasi offesa: «*Se n'è andato, non è neppure tornato a dormire*». E ha farfugliato nei discorsi confusi una coltellata data alla testa.

Ornella ha chiamato il marito, Dario Abbà, 32 anni, e insieme si sono messi a cercare Guido nei bar, rivolto sul sedile anteriore dell'auto. Morto. La coltellata, inferta con un «Opinel», piccolo a serramanico, aveva provocato un'emorragia interna.

Sono arrivati il tenente Ferlito della compagnia di Susa, il pretore, dott. Berrino, l'ufficiale sanitario, dott. Chiorio. A lei la donna ha il coltello, che aveva gettato e riposto con nel della cucina. Non ha saputo spiegare molto: parlato confusamente del litigio, del calcio, della coltellata. E' stata fermata per omicidio.

Domani sarà interrogata dal pretore che dovrà decidere la convalida del fermo. Sempre domani il perito settore dott. Torre, eseguirà a Medicina Legale, l'autopsia sul corpo di Guido Rocci, con la quale verrà stabilita con precisione la causa morte.

Ora Lina Prevot è in carcere: del marito pare essersi dimenticata, parla della sua che è bella, ben tenuta, e che tutti dovrebbero andare a vedere.

Sono liberi su cauzione

funzionari San Paolo - e 30 milioni

Libertà provvisoria, su cauzione, per 3 funzionari del San Paolo arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa plusvalenze illecite sul mercato Lamberto Michelli, direttore della sede di Milano, e Luigi Ajmone Catt, vicedirettore stessa sede, per lasciare il devranno versare il primo milioni, il 30. Il provvedimento è preso dal giudice istruttore

Erano stati lo scorso novembre per peculato e associazione per delinquere. Secondo l'accusa, Michelli, Ajmone Catt e altri funzionari del San «giocando» sulla contabilità ritardata in rialzo, riuscivano a guadagnare illecitamente somme.

Un'indagine, avviata stesso istituto di credito, aveva consentito di le operazioni irregolari e dopo la denuncia alla magistratura erano stati arrestati anche Gianfranco Creminelli, milanese, direttore del servizio titoli nella sede centrale dell'istituto, Renato Veronesi, responsabile dello stesso settore a Milano e Arnaldo Fraccaroli, capo del centro operativo titoli di Milano. Il Fraccaroli ha ottenuto la scorsa settimana gli domiciliari.

Una settimana la scienza

S'inizia domani, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, la Settimana scientifica francese promossa *Centre culturel franco-Italien*, diretto da Jean Essetinck. Si tratta di una serie manifestazioni che vedranno impegnati a venerdì, docenti e scienziati di varie discipline: medicina, urbanistica, chimica grafia, banca dati.

L'inaugurazione domani, ore 18, presenti il sindaco Cardetti, Dominique (ministero delle ricerche), Roland Blaimann (console generale di Francia a Torino), Daniel Gabay (consigliere scientifico presso l'ambasciata di Francia in Italia). Seguirà la conferenza di Jean-Marc Levy-Leblond sul tema: «*Mettre la science en culture*».

Senza frontiere martedì alle

I tranviari martedì usciranno dai depositi alle 9: protestano per sostenere il categoria a mantenere intatto il sistema pensionistico. Lo sciopero, a carattere nazionale, è indetto da Cisl e Uil. «Ci rendiamo che l'astensione servizio causerà disagi — dice il sindacato — ma c'erano altre possibilità per far sentire le nostre ragioni, confidiamo nella comprensione della gente».

I motivi di dissenso sono numerosi. «*Nell'articolo 6 del sistema pensionistico si mantengono fondi ed enti* — spiega la segreteria territoriale Fit Cisl — *escludendo gli autoferrotranvieri e altri che, nell'autonomia, hanno gestioni attive. Inoltre si prevede il doppio regime che, secondo i conteggi, rileva perdite di pensione di circa 220 mila lire al mese.*

BIANCA&NERA

Corteo di poliziotti

Quasi 400 agenti di polizia hanno partecipato ieri a una manifestazione indetta Siulp contro «*gli atteggiamenti chiusura da parte del governo per una rapida risoluzione del secondo contratto lavoro*». Il 15 il gruppo è affiato in silenzioso corteo dalla questura fino al cinema Faro, dove stata l'assemblea con esponenti Cgil, Cisl e Uil. Sono state illustrate le rivendicazioni per un servizio migliore.

Giornata del Ricordo

Organizzata dall'Associazione reduci dalla prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione. Si svolge la «*Giornata del Ricordo*». Programma: alle 11 messa nella chiesa del Beato Bernardo, in via Missioni 20, a Moncalieri, seguita ritrovo, in Strada Villastellone 45.

Uscito il «capatosta»

volute 44 (al 14 settembre '85) perché il 33 si decidesse a uscire l'urna, sulla ruota di Torino. Ieri, per gioia di chi ha puntato e ripuntato su questo ritardatario, è finalmente estratto.

Beneficenza per il cane

La Lega del Cane organizza e domani vendita di per le bestiole ricoverate presso il proprio rifugio Germagnano. Si svolge all'hotel Roma, in piazza Carlo Felice 60, dalle 9 alle 20.

Uil per i docenti

Uil scuola ha chiesto al provveditorato di qualificazione per gli insegnanti di appoggio che, attualmente, vengono svolti soltanto privati. In provincia di Torino interessati sono nelle elementari in via dell'introduzione di nuovi programmi chiedono una preparazione polivalente.

Borse studio

aperto il concorso per le borse di «Mario Borello» destinate studenti di Economia e Commercio. Domande entro il 30 dicembre.

per droga

Mercana, 24 anni, via Secondo 25 e Sanna, via Vicenza 39, sono stati dalla squadra Narcotici della questura. Mercana aveva una pistola ed erolina per 15 milioni. Anche Sanna droga e si era abusivamente allacciato alla Enel. I stati anche in furto con Alfonso Leonetti, 22 anni, Aosta 64. L'accusa è di aver svaligiato la profumeria Gabri in corso De Gasperi 63: bottino 60 milioni.

Obiettivo far salute

Al termine del convegno «Obiettivo far lute - Servizi e comunità a confronto» organizzato dall'Usl di Torre Pellice viene istituita con sede a Torre Pellice una segreteria generale permanente per «Far salute», su del scientifico

Specchio dei tempi

«Se si vuol contribuire alla ricerca sul cancro, meglio non scomodare grandi artisti» - Clandestini per una passeggiata - Polenta cara come aragosta - Anche noi dovremmo copiare di più - Mercato della discordia

Una lettrice ci scrive:

«*In merito alla notizia data da "La Stampa" circa le iniziative assunte dai consiglieri provinciali repubblicani in ordine allo spettacolo ricavato dovrebbe finanziare la "ricerca per il cancro", a mio avviso la Provincia avrebbe meglio usato i soldi della comunità se direttamente versato i 120 milioni alla "ricerca", invece di parlare di iniziative con contenuto culturale che in fasche artisti già sufficientemente affermati, e riducono l'iniziativa umanitaria a pochi milioni*».

Giulia

Un lettore ci scrive

«*Una passeggiata a piedi o con gli sci in Valle Stretta (Bardonecchia) è, per la legge italiana, espatrio clandestino. Avrei già letto la notizia su "La Stampa", ora aggiungo una mia esperienza. Sono stati dislocati al Plan Colle due agenti: il 7 e il 13 dicembre ci hanno stazionato quasi in permanenza per dissuadere con cortese fermezza i molti sbigottiti e incauti cittadini che, com'è da anni, si accingevano a varcare i patrii confini per una salutare camminata nel paradiso (francese) dal 1947) di Valle Stretta, ignari di rischiare un tratto*

«*La Valle Stretta è da sempre meta, nel periodo invernale e primaverile, di migliaia di escursionisti. Ma, se esiste legge, perché essa viene applicata solo questa remota angolo della Val Susa? Se si tratta, invece, a quanto si dice, di una interpretazione restrittiva della legge, dovuta a un funzionario locale, perché nessuno interviene?*».

Marco Ougna

gruppo di lettori ci scrive:

«*Vogliamo segnalare un fatto incredibile accadutoci sabato 6 dicembre. Siamo 4 amici e siamo andati nell'unico ristorante che c'è nel piccolo borgo di Champlas Seguin (Cesana) nell'Alta Val di Susa. Naturalmente non ci è stato presentato nessun "menù" e nessun "listino prezzi", e così alla voce abbiamo ordinato polente specialità della Oltre ai primi, consumato anche dessert e 3 caffè.*

«*Con stupore all'arrivo del conto la cifra pagare era lire. Controllando la ricevuta fiscale ci siamo accorti che ci avevano segnato 4 porzioni antipasti per L. 44.000 che noi avevamo né ordinato né consumato.*

«*Facciamo presente l'errore alla proprietaria che prontamente scusa e ci corregge la ricevuta fiscale come fotocopia allegata), aumentando il polente a L. a L. 72.000 e annullando la cifra degli antipasti, portando così il conto totale a L. 84.100 invece delle 56.100 lire come secondo noi sarebbe stato giusto.*

«*Indignati da questo comportamento, abbiamo deciso comune accordo di pagare il e scrivere a "La Stampa" e segnalare la cosa ai carabinieri Sestriere*».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*Faccio seguito alla lettera di Ido Lama, pubblicata su "Specchio dei tempi" del 3 dicembre in riferimento all'articolo "Questi stupidi italiani" (secondo un sondaggio giapponese), per fare alcune considerazioni.*

«*Se è evidente che diverse delle motivazioni addotte dai giapponesi per spiegare la "stupidità" italiana sono balorde assai, non capisco tuttavia come la tradizionalistico difeso del signor Lama delle italiche doti di abilità e fantasia possa riferirsi anche al concetto di "amore per il proprio lavoro". Mi pare infatti che, a questo proposito, parecchia gente in Italia avrebbe molto da imparare proprio dai laboriosi giapponesi.*

«*E se è vero che questi altri continuano a copiare tutto (ma proprio tutto, siamo sicuri?) quanto facciamo, è ancor più vero che noi italiani non siamo mai riusciti ad imitare validamente neanche un po' della proverbiale rapidità delle Poste britanniche, e dell'efficienza struttura sanitaria svedese del suo sistema fiscale, o della puntualità delle Ferrovie tedesche, o ancora buon funzionamento della burocrazia francese*».

Oscar Luparia

Una lettrice ci scrive:

«*Ancora una volta, come cittadina, mi sento presa in giro. L'assessore al Commercio, tramite la rubrica, assicurato una lettrice che il mercato di via Di Nanni a tornato nella sua sede entro novembre. A tutt'oggi sulla è stato fatto e del mercato neanche l'ombra. Ho letto pure quanto scritto dall'ambulante Albano Domenico che farà di tutto per non tornare perché in corso Racconigi guadagna di più, alla faccia del servizio cittadino. Gradirei risposta dall'assessore: perché ora gli ambulanti tirano in ballo che via Di è diventata impraticabile, per eventuali incidenti o anche dei.. poveri ambulanti?*».

Giuseppina Destefanis

Gran folla nei negozi, gli acquisti cominciati con largo anticipo

I prezzi non tradiscono Natale

Il mercato segue il rallentamento dell'inflazione (5%) e, in certi settori, ha bloccato gli aumenti - Tra gli alimentari, il prosciutto crudo è un'eccezione con un rincaro del 40-50% - Costano di meno alcuni tipi di radio, tv e hi-fi

Negozi «blu»

Natale, meno 11 da oggi. Ma il conto alla rovescia è già incominciato ieri. Con Santa Lucia, infatti, si aprono i riti e le feste che ci porteranno al Natale.

L'altra sera, la comunità svedese si è riunita nella settecentesca sede del consolato in corso Cairoli per i tradizionali auguri. Bambine e bambini, in costume, con corone di foglie e candeline in testa, hanno cantato e [illegible] poesie.

Il Natale è già esploso nelle strade e nelle piazze: ovunque si respira aria di festa, con nuovi [illegible] luci e con la rottura dei ritmi consueti. Venerdì scorso, prima serata con negozi aperti fino alle 23,30. E' scoppiato il [illegible] acquisti natalizi, anche se quest'anno, per la prima volta dal 1980, molti negozi hanno registrato prenotazioni e compere fin dall'inizio di novembre. E' segno di un benessere ritrovato con l'inflazione entro il 5% (era circa 9% nell'85 e 10,5 nell'84). E alle famiglie di Torino e provincia stanno per arrivare le tredicesime (1050 miliardi).

La notizia più confortante è nei prezzi: in [illegible] rispetto a Natale scorso, pochi rincari (in media entro la percentuale d'inflazione), nessuna cifra gonfiata all'ultima ora.

Ecco un panorama sull'andamento di mercato e prezzi con l'aiuto dei presidenti delle [illegible] di categoria.

Alimentazione — Le prime prenotazioni sono arrivate alle gastronomie già all'inizio di dicembre con un aumento di richieste del 20% rispetto a [illegible]. Giovanni [illegible] osserva: «*Si torna alla tradizione: pranzi e cenoni natalizi in casa con una nuova tendenza: non si compra più in negozio l'intero menù, ma solo il piatto importante da inserire tra le altre portate della cucina casalinga*». I rincari oscillano intorno al 3-5 per cento con punte del 10 solo per trofei di aragosta, gamberi, salmone (peraltro meno richiesti). La salumeria l'aumento medio dei formaggi è del 5-8% e dei 3-4% per i salumi. Eccezione? Il prosciutto crudo con il 40-50% in più (ha superato le [illegible] mila lire il kg). «*Ma i consumatori hanno subito ridotto gli acquisti. La vendita sono crollate del 25-30% a favore del prosciutto cotto*».

Abbigliamento — Ottobre e novembre si chiedevano pacchetti [illegible] con la possibilità di [illegible] la taglia di una camicia o di un maglione subito dopo il 26 dicembre: non capitava da anni. «*E' senza dubbio un Natale più vivace* — commenta Franco Orecchia — *grazie anche alle aperture serali e festive. Sorridono nei negozi dopo l'orrido delle tredicesime*». Quest'anno si spende [illegible] più: i clienti che compreranno doni [illegible] le 20 e le 100 mila lire, oggi sono disposti a pagare tra le 40 e le 150 mila. Rincari? Da fine '85 ad oggi, in media, tra il 6 e l'8 per cento con punte al 10% per capi importanti (dai prêt-à-porter d'alta moda ai giubbini di montone). I benefici dell'inflazione ridotta si ripercuoteranno sul guardaroba primavera con prezzi fermi o qualche ritocco solo del 3%.

Articoli sportivi — La mancanza di neve è un handicap specie per le attrezzature. «Tanto più che il mercato degli [illegible] — sottolinea Ugo Levrino — *è negli ultimi tre anni ha registrato lievi flessioni*». [illegible] meglio, invece, il settore dell'abbigliamento sportivo (vendite [illegible] dall'inizio del [illegible]. L'aumento medio dei prezzi è, in media, del 10 per cento.

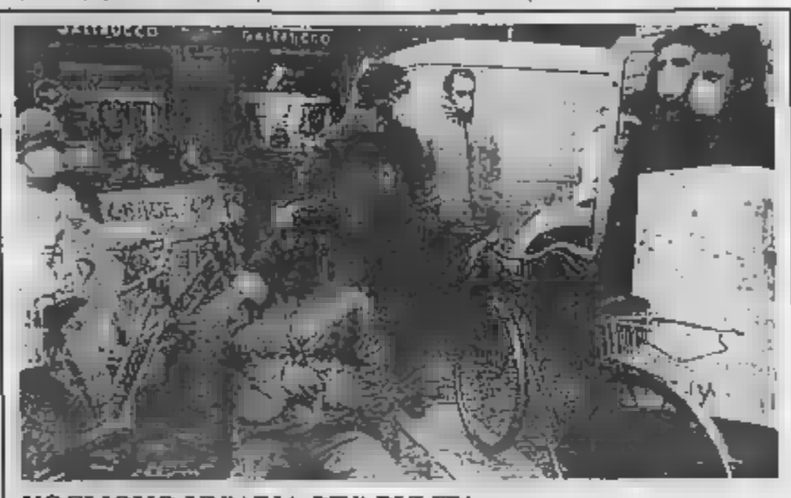
Casalinghi — Dopo una caduta delle vendite intorno al 20% negli ultimi 5 anni, c'è un risveglio d'ottimismo. Erio Ouglielmetti: «*Si può sperare in una ripresa o, almeno, in una [illegible]; abbiamo registrato, caso eccezionale, qualche prenotazione di regali addirittura a metà ottobre*». Forse anche per i prezzi rimasti in maggioranza fermi o ritoccati del 3-5%.

Radio-tv, hi-fi, elettrodomestici — E' il primo settore che segnala ribassi. Lo sostiene il presidente Giuseppe Menolo: «*I videoregistratori delle grandi marche, modelli con telecomando, sofisticati, sono scesi da un milione a 750 mila lire in media. Costano il 10-15 per cento in meno dello scorso Natale anche i "settori". I radioregistratori, i giradischi [illegible] impianto stereo; per il compact disc [illegible] ultramoderno [illegible] 700 mila lire. Sono prezzi impensabili negli anni passati. E sono stabili i piccoli e grandi elettrodomestici. Oggi si torna a comprare bene*».

Oggetti di cartoleria, dischi, libri — Il presidente dei cartolibrai, Grigiatti, [illegible] calla: «*L'andamento delle vendite è superiore alla media e alle attese*. E ci sono [illegible] già tangibili all'ingrosso dal 5 al 10 per cento; presto i benefici si rifletteranno [illegible] consumo». Ottimismo anche per i dischi, «*un dono tradizionale e di alta qualità per il quale i prezzi sono rimasti incredibilmente*» sottolinea Mario Maschio. E Nanni Fogola, presidente regionale dei librai: «*L'interesse è ottimo e le vendite buone. Ma il libro è per molti la scelta dell'ultim'ora, quindi il boom [illegible]. Certo, [illegible] meglio dell'anno scorso*».

Giocattoli — Secondo Domenico Conte, [illegible] vendite natalizie si sono appena mosse, [illegible] prenotazioni. «*Sarà folla dal 15 in poi, vere e proprie buriane, perché, purtroppo, proprio per i doni ai bambini si attendono sempre gli ultimi giorni, oltre che le tredicesime*». [illegible] c'è interesse, gente che [illegible] cerca di novità e di prezzi. «*Questi [illegible] incartati da febbraio. Allora i listini delle industrie [illegible] rincarati dell'8-10 per cento. Nessuno li ha più ritoccati*».

Simonetta Conti



VOGLIONO UN'ARIA PIU' PULITA

Manifestazione di Lega Ambiente, Pro-Natura, Wwf e Telefono Verde contro l'inquinamento e il disordine [illegible] automobilistico. In piazza San Carlo, l'ipermista industriale Mario Delfino Rosso ha prelevato polveri nell'aria. All'angolo con via Maria Vittoria alle 16 l'ossido di carbonio variava (secondo l'intensità del traffico) da 5 a 40 parti per milione. E' una indicazione significativa: la legge prevede un limite di 6,7 parti in un [illegible] di ora [illegible]

MILLE IDEE PER UN DONO

MOSTRA MERCATO DEL REGALO
6-21 [illegible]
PALAZZO DEL LAVORO
[illegible] '61

Una passeggiata tra 300 «vetrine» per scegliere i vostri regali di Natale e per visitare:

la *5ª [illegible] DELLE COMUNITA' MONTANE DELLA [illegible] DI TORINO*
prodotti agricoli e artigianali tipici

l'*ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI «BALON»*
mobili e oggetti d'epoca

i giocattoli d'epoca [illegible] *VOLTA UN BALOCCO COSI'...»*
a [illegible] de «il cassetto della nonna» di Torino

l'*«INVITO AL [illegible] DELLA MARIONETTA»*
con i cimeli [illegible] Famiglia Lupi al Teatro Gianduja di Torino

L'ANGOLO DEI SOGNI
a cura [illegible] Studio Geninetti di Torino

******

A tutti i piccoli visitatori caramelle della ditta
CAPPUCCETTO di Torino [illegible] OMAGGIO

Concorso [illegible] premi:
1° premio: «Y [illegible] Lancia Autobianchi
2° premio: Giacca [illegible] volpe [illegible] Groenlandia (DARIO'S - Torino)

Orario:
da lunedì a venerdì: 16-23
sabato e festivi: 15-23

PROMARK

Aut. Min. concessa

Simone Levi, il primo giorno di libertà, ci parla del suo futuro

«Ha chiamato Anna, deciderà con me»

«Dovrei andare sotto leva tra pochi mesi, ma qualcosa potrebbe evitarmi il servizio» - Ricorda i giorni di prigione: «Alle Nuove, i compagni mi hanno processato e condannato» - La ragazza forse a Chambéry (in cerca di pace)

Simone Levi nella sua casa di Ivrea con padre e madre: «Un episodio su cui devo riflettere»

Simone Levi. Il giorno dopo [illegible] nel salotto di [illegible] mobili antichi, un grande divano giallo, libreria a parete piena [illegible] volumi. [illegible] le 18: venerdì, a quest'ora, è uscito [illegible] Nuove dopo [illegible] giorni di arresto per avere sparato nella sala operatoria del Sant'Anna, impedendo l'aborto alla fidanzata: un processo, [illegible] condanna a otto mesi con la sospensione condizionale della pena.

Dice: «*E' stata una esperienza umana drammatica. Ho risposto [illegible] giudici di quell'atto. Il resto, la mia vita, la mia relazione con Anna, [illegible] un fatto privato*». Aggiunge: «*Anna e io ci siamo già parlati. Insieme decideremo il nostro futuro*».

[illegible] giorni di carcere sono tanti, in certe condizioni. «*Sono entrato alle Nuove nel tardo pomeriggio. Una [illegible] di sei metri quadrati. C'era un altro detenuto, Gigi, sui 40 anni. Non mangiavo dalla sera prima, lui mi ha cucinato due uova, mi ha offerto della frutta. Poi mi ha aiutato a [illegible] brandina. Nella notte sono arrivati altri due detenuti, sono stati montati letti a castello. Il giorno dopo sono stato trasferito in isolamento, una cella singola. Mezz'ora d'aria al giorno, lungo il corridoio. Dalle 9 alle 21 porta aperta, ma con sbarre di ferro*».

E lì ha subito una sorta di processo: «*Mi parlo degli altri detenuti. Pare sia consuetudine. Per far passare le ore, ti parla, tutti [illegible] chiedono perché sei finito dentro. [illegible] tu racconti. Davanti alla mia cella c'era Tito, 35 anni anche lui. Faceva il pubblico ministero, controbatteva i motivi [illegible] io elencavo per giustificare [illegible] atto che ora, l'ho anche ai giudici [illegible] sono convinto, [illegible] farei più. E' stato, in realtà, un gesto di disperazione: quel mattino, il mattino dell'intervento, non trovavo altro mezzo per risolvere un problema che angosciava Anna e me da giorni*».

E lì, in quel corridoio, «luogo il quale si affacciano tante altre celle, sono stato condannato, la prima volta, da compagni che non conoscevo neppure e che, certamente, non rivedrò più. *Ho capito di aver sbagliato anche sentendo i loro giudizi. Le loro parole. Ho sbagliato ad usare la violenza per portare avanti un discorso che Anna condivideva. Perché anche lei voleva quel bimbo. Poi le [illegible] sono diventate le sue*».

Di quel processo non vuol più parlare. [illegible] però «*l'unica cosa come sarebbe finito, il dubbio sulle mie capacità di spiegare bene le ragioni che mi avevano spinto a un atto di violenza che non [illegible] dividio. Mi chiedevo, [illegible] mi portavano in cella alle otto, l'udienza, se ci sarebbe stata anche lei, Anna. Lo speravo, ma lo temevo. Forse è stato meglio così*». Quindi «i [illegible] momenti sofferti in cui ho dovuto ricordare quel giorno, le [illegible] apprensioni, la sua indecisione. Quell'andar via, in ascensore, poi la decisione dell'intervento».

Ora, aggiunge, tutto il resto «*sono questioni private, tra me e Anna. Ci siamo già sentiti, un primo contatto*». Non vuole dire altro.

E il domani? Continuerà a studiare? «*Prima dovrò cercarmi un lavoro*». E il servizio militare? «*Dovrei partire fra pochi mesi*».

Sorride: «*Se non accade qualcosa che blocchi, per legge, quel dovere*».

Parole misteriose, che lasciano però intendere un possibile matrimonio. [illegible] queste sono parole di Simone Levi: verità o un sogno? Non è possibile avere conferme da Anna Luisa Capuano, coinvolta contro il suo volere in questa vicenda.

La casa ha tapparelle abbassate e telefono staccato. I vicini: «*Da giovedì non viene più [illegible]*. C'è chi dice che Anna sarebbe in Francia, a Chambéry, con la madre.

Ezio Mascarino

Messaggi urgenti

BAMBINI bellissimi 17-24 mesi noto studio cerca per filmati pubblicitari famosi piccoli per interessanti per appuntamento lunedì 15-12 tel. 885.858.

Autoriparazioni tel. [illegible]
[illegible] giorno e notte tel. [illegible] lavaggi [illegible] servizio cambio olio Fiat tel. 200 000 servizio autoscuola tel. 200 000.

Pianoforti [illegible]
pianoforti Kawai
e altre grandi marche
Prezzi di listino comprensivi di trasporto, sgabello, accordatura e demolizione. Garanzia 5 anni - Tecnico in Torino. Possibilità di noleggio a riscatto, particolarmente vantaggiosi su strumenti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza interessi fino a 5 anni. Oltre 100 modelli esposti e prontissimi verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Mario Bra (Cn) [illegible]. Fermo, tel. (0172) 486.681 (chiuso il lunedì e il lunedì).

Punto audio
Via Frejus 105 - Tel. 378008. Vendita e noleggio videocassette, e tutti i migliori giochi di Natale. Venerdì e sabato aperti. Domenica (14 dicembre) siamo aperti.

Soccorso dentistico
24 ore su 24 ore
Pronti e lavori tempestivi al 744 640

De Wan

e siete liberi [illegible] scegliere
tra 12.000 splendidi regali
e bijoux
per dire ai vostri cari
Buon Natale

De Wan - Via Roma 96 - Torino

OGGI

I negozi del [illegible] DISTRIBUZIONE MOBILI sono APERTI TUTTO IL GIORNO vi aspettano a

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
[illegible] (TO) S.S. TORINO - LEINI

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

[illegible] DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

In Piemonte [illegible] viabilità insufficiente

Si è aperto ieri pomeriggio al Portico di Sestriere il meeting su «Piemonte e Pinerolo nella viabilità europea».

«Ci [illegible] in una delle stazioni più alte e attrezzate d'Europa — ha detto Tiziana [illegible] Bussei, presidente [illegible] Società Sestriere — *e nonostante ciò siamo qui a chiederci che fare per ovviare alle insufficienze di una viabilità che andava bene ai tempi della "600" o della "Topolino"*».

Daniel Vincent, direttore generale dell'ufficio del commissario Cee per i trasporti, ha rilevato l'importanza delle infrastrutture, fondamentali anche per risanare l'economia europea. «*Per realizzare questi programmi* — ha detto — *dobbiamo però basarci più sull'aiuto di fondi privati che pubblici*». Abbiamo una viabilità drammatica «*che risente pesantemente del no all'autostrada Torino-Pinerolo*», ha precisato l'assessore regionale all'Ambiente Eugenio Maccari. Pinerolo, con Biella, è il più grosso centro del Piemonte lontano da una rete autostradale.

Sgominata la banda delle Poste

La Mobile, dopo [illegible] indagini, ha arrestato [illegible] persone - Sarebbero responsabili di una trentina di [illegible] compiuti a Torino e in Toscana - Un miliardo [illegible] bottino

Franco Scaiola, arrestato

Avevano persino ricetrasmittenti. Per tenersi in contatto con i pali, ma anche per [illegible] di intercettare le [illegible] municazioni della polizia.

La [illegible] componenti, area d'azione che spaziava da Torino alla Toscana, trenta assalti [illegible] bottino di oltre un miliardo, non ha però fatto i conti con la Mobile torinese che l'ha completamente sgominata.

Coordinati dal vicequestore Piero Bazzi e dai dott. Faranoni e Di Guida, i poliziotti si sono messi sulla pista buona catturando Carmine Limongelli, sorpreso mentre stava abbandonando la vettura usata nell'assalto all'ufficio postale di piazza Mattirolo, il 1° giugno scorso.

Gli ispettori Di Maro, Lo Guercio e Cerqua sono risaliti agli amici dell'arrestato, quasi tutti già noti in questura, ed hanno fatto luce sull'intera banda: giovani di Settimo e San Mauro che si alternavano negli assalti ad uffici postali, ma anche ad oreficerie, di Torino, Firenze e Prato. Recuperate tre pistole e molte munizioni.

Uno dopo l'altro sono finiti in manette, su mandato di cattura del dottor Lanza, Angelo Aloisi, 26 anni, via delle Primule 60; Bruno Burlini, 28 anni, via Piave 158/b; Giuseppe Ricco, 30 anni, via Paolo Veronese 334; Filippo Scordino, 26 anni, via delle Primule 56; Cosimo Vicciarino, 29 anni, via delle Querce 52; Vittorio Battista, 28 anni, via Giachino 53; Angelo Biscotti, 26 anni, Settimo Torinese, via Einaudi 27; Mario Caggiano, 27 anni, San Mauro, via Matteotti 25; Giorgio Palermo, 25 anni, via Fleming 29; Pasquale Pasciuto, 29 anni, via Macerata 21; Aldo D'Angelo, 21 anni, via Campiglia 68; Salvatore La Torraca, 28 anni, via Bardonecchia 90; Antonino Matta, 68 anni, Collegno, corso Francia 113; Francesco Di Bello, 29 anni, via Villar [illegible]/3; Antonino Franzitta, 25 anni, via Montesoglio 1. Nel corso delle indagini sono stati arrestati anche Mario Catapano, ricercato per rapine e spaccio di droga, Paolo Tonin e Francesco Scaiola.

A carico della gang ci sarebbero anche due tentati omicidi, vittime una passante, colpita accidentalmente da un colpo di pistola durante un conflitto a fuoco fra i rapinatori (forse il Palermo ed il Franzitta) e un carabiniere, subito dopo l'assalto allo Spaccio 2000 nel maggio scorso, e Francesco Scaiola, gravemente ferito (pare Scordino, Battista e Franzitta) in corso Cincinnato durante una lite per la spartizione del bottino.

Temperatura

massima	+ 2,4
minima	– 0,7
media	+ 0,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza, al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1019 mb: umidità 91%. Temperatura: massima +2,2; minima -1,4; media -0,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate schiarite. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 7,59; tramonta alle 16,47. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +11,7; min. -1.

Grande marvin, grandi vantaggi

Da Grande Marvin avete sempre sconti di favore, eccezionali proposte e piccoli prezzi, tutte le migliori marche e, oggi, anche 3 vantaggi esclusivi

Vantaggio N° 1
Potrete pagare l'intero importo in 6 mesi senza interessi, senza cambiali e senza anticipo oppure in 3 rate senza interessi e senza cambiali, sempre senza anticipo. Operazioni con pronti chiari e tutti un video registratore da 850.000 lire in più gratuito sempre 800.000 lire se lo acquistate per contanti o con la formula rateale a 6 mesi.

Vantaggio N° 2
Su videoregistratori, TV color, televisori, impianti Hi-Fi e apparecchi fotografici reflex Grande Marvin da una [illegible] garanzia [illegible] supplementare a quella prevista dalla Casa costruttrice.

Vantaggio N° 3
Ce lo immaginavamo: volevate acquistare una fotocamera reflex con obiettivo intercambiabile ed esposizione automatica, completa con obiettivo normale e teleobiettivo, per ogni acquisto di videoregistratori, TV color, televisori, impianti Hi-Fi e apparecchi fotografici reflex (dal 20 dic. al 3/5 del 1987) [illegible]

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Torino, Via Lagrange 44 - Tel. 511 [illegible]

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Fino al 24 dicembre tutti i negozi sono aperti anche nei giorni festivi

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. [illegible]
Demi Buff lavorazione ■ trasporto

VOLPI da L. [illegible]
Groenlandia a pelle intera

PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

[illegible] da L. [illegible]
Centinaia di [illegible]
classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
4 piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita ■ Milano - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:

• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: Torino: [illegible] · Alessandria: Piazza Garibaldi [illegible] · Biella: [illegible] · Cuneo: Via Torino [illegible]

Aosta: [illegible] · LOMBARDIA: Milano Trezzano S. Naviglio [illegible] · Milano Duomo Via Torino 51 [illegible]

Milano Centro [illegible] · Varese: Via [illegible] - [redacted] · Bergamo [illegible] · VENETO - EMILIA ROMAGNA: [illegible] · Aperto anche la domenica

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
libero p. della Repubblica, ingresso 2 camere cameretta cucinino bagno. Agenzia 3, t. 541.1[illegible] - 541.[illegible]

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via [illegible] libero ampio camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 335.[illegible]

GABETTI VENDE
Santa Rita via [illegible] recente 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 335.[illegible]

GABETTI VENDE
San Salvario via [illegible] libero [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
[redacted] via Borgo [illegible] bagno. Agenzia 2, tel. 335.[illegible]

GABETTI VENDE
libero v. [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. 541.[illegible] - 541.[illegible]

GABETTI [redacted]
libero Barriera Milano v. [illegible] camera tinello cucinino servizio con doccia. Agenzia 3, 541.[illegible] - 541.[illegible]

GABETTI VENDE
libero via Cigna [illegible] corso Regina [illegible] 3 camere, cucina, bagno. Agenzia 3. t. 541.[illegible]

GABETTI VENDE
via Coldere di [illegible] corso Tassoni: 3 camere, cucina, bagno, box. Agenzia 3, tel. 541.[illegible]

GABETTI VENDE
libero via Domodossola [illegible] 3 camere cucina bagni. Agenzia 3, tel. 541.[illegible]

GABETTI VENDE
via Gioberti angolo via Legnano libero [redacted] 3 camere cucina bagno. Mutuo casa. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Crocetta via Massena libero grande ingresso 5 camere cucina doppi servizi [illegible]. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
Centro v. P. Tommaso piano alto [illegible] ingresso 4 camere cucina bagno. Mutuo casa. T. 5787.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via [illegible] soggiorno living 2 camere bagno. Agenzia 3, tel. 541.[illegible]

GABETTI VENDE
Crocetta v. Vespucci libero recente: [illegible] 2 camere cucina 2 bagni, [illegible] box. Tel. [redacted]

GABETTI VENDE
libero zona Parella via Borgaro [illegible] casa d'epoca 2° piano: camera cucina bagno. Agenzia 2, tel. 341.[illegible]

GABETTI [redacted]
libero zona Campidoglio via [illegible] ingresso, 2 camere, cucina, servizio. Agenzia 3, tel. 541.[illegible] - 541.[illegible]

GASSINO libero recente camera tinello cucinino servizi mutuo 75% San Paolo [redacted]

GASSINO TORINESE
La Rezza in complesso residenziale libero [illegible] salone, 2 camere, cucina, [illegible] box, garage. Luciana Vola [illegible]

GASSINO Torinese villetta su due piani mq 150 [illegible] garage grande vista panoramica, terreno mq 11.000 [illegible] L. 270 milioni. Ausia 590.607 - 597.774.

G.E.A. vende libero [redacted] 2° piano 2 camere cucina servizi e garage. Tel. 541.464.

G.E.A. vende libero Madonna di Campagna - Venaria in casa signorile 2 camere cucina servizi. Tel. [illegible]

G.E.A. vende libero via Beinasco [illegible] camera tinello cucinino servizi [illegible] Tel. 541.464.

GEDIM libero via [illegible] casa [illegible] L. 52 milioni. Tel. 517.566.

GEDIM libero corso Francia [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.566.

GEDIM libero via [illegible] camera cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 517.566.

GEDIM libero centralissimo [illegible] appartamento di mq 450 circa [illegible] Per informazioni tel. 517.566.

GEDIM libero via [illegible] 3 camere cucinotta doppi servizi. Tel. 517.566.

GEDIM libero via Sarpogno appartamento ristrutturato di soggiorno-pranzo 2 camere 2 bagni. Tel. 517.566.

GEDIM zona Stadio appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Tel. 517.566.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] ingresso 3 camere cucina servizi terrazzi.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] recente piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno termo. Ottimo prezzo.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno termo, possibile mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] panoramico ingresso 3 camere cucina 2 bagni box, residuo mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] ingresso 4 camere cucina bagno [illegible] giardino condominiale. Ottimo prezzo.

GESTIM [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 650.3053.

GESTIM [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 650.3053.

GESTIM [illegible] 5 camere cucina [illegible] Tel. 650.3053.

GIAVENO [illegible]. Telefonare [illegible]

GIVOLETTO
libero in recente palazzina con [illegible] giardino: soggiorno 2 camere bagno posto auto coperto. Gabetti 5787.

GRAN MADRE

in [illegible] signorile [illegible] mq 480 su 2 piani con giardino [illegible] Tel. 597.186.

GRAN Madre splendido alloggio [illegible] 2 ingressi salone camera cucina [illegible] bagno. Tel. [illegible] 581.1758.

GRAZIOSO [illegible] camera soggiorno doppi servizi piazza [illegible] L. 150 milioni. Tel. 480.215.

GRIMALDI [illegible] 2 camere cucinino servizi [illegible] L. 117 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI [illegible] 2 camere cucina [illegible] Tel. 505.917.

GRIMALDI [illegible] camera cucina [illegible] Tel. 505.917.

GRIMALDI San Donato [illegible] 3 camere cucina servizi L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 505.917.

GRIMALDI via [illegible] camera cucina [illegible] L. 72 milioni. Tel. 505.917.

GROSSETO corso [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Ameno 562.250 - 506.292.

GRUGLIASCO libero presso corso Francia ingresso 2 camere cucina grande bagno L. 43 milioni mutuo. Tel. 821.452.

GRUGLIASCO
[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, [illegible] condizioni. Mutuo. Gabetti 5787.

GRUGLIASCO
via [illegible] libero [illegible] tinello cucinino bagno recente [illegible] L. 48 milioni. Gabetti 5787.

GRUGLIASCO [illegible] 3 camere cucina 2 servizi posto auto L. 110 milioni. Expocase 606.456.

GRUGLIASCO via [illegible] camera tinello cucinotta bagno [redacted] Porcica 872.394.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE [illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno. Tel. 572.[illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria recente 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 530.641.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 590.641.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero [illegible] camera tinello cucinino [illegible] Tel. 590.641.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 [illegible] ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero [illegible] camera tinello cucinino servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE [redacted] [illegible]

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero [illegible] ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

IMPRESA vende direttamente Chieri [illegible] Tel. 610.354.

INVESTITALIA 506.001 corso [illegible] 2 camere cucina bagno L. 85 milioni.

INVESTITALIA 590.597 Santa Rita [illegible] 3 camere [illegible] salone cucina e veranda [illegible] L. 320 milioni.

INVESTITALIA 506.001 Torino [illegible] vendesi casa del 1800 composta da 9 alloggi occupati [illegible]

INVESTITALIA 590.597 [illegible] 2 alloggi piano terra giardino condominiale mq 78 - 130 L. 170 - 200 milioni.

INVESTITALIA 506.001 [illegible] casa del 700 a 2 piani [redacted] L. 220 milioni.

INVESTITALIA 590.597 [illegible] villa di gran prestigio [illegible] mq 2000 di giardino L. 400 milioni.

INVESTITALIA 506.001 [illegible] villa [illegible] costruzione con giardino e garage L. 300 milioni.

INVESTITALIA 590.597 Lungo Po [illegible] L. 650 milioni.

IPI 511.382, corso Sebastopoli [illegible] ingresso 1 2 camere cucina bagno balconi terrazzi cantina. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero via Gorizia 175 appartamento in ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Possibile 50% mutuo.

IPI 511.382, libero via [illegible] 10 box spazioso appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno balcone.

IPI 511.382, vende libero via Vigliani [illegible] di mq 1250 su 3 piani in stabile del 1970 [illegible] ingresso salone 12 uffici e plurimaservizi.

IPI 511.382, via [illegible] 37 appartamento di ingresso 1 camera tinello cucinino cucina abitabile bagno balcone. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Vigliani in stabile recente spazioso appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Vinadio 10 spazioso appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno balcone. Mutuo 50%.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso P. Eugenio [illegible] monolocale ristrutturato. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso Porta Palazzo [illegible] 2-3 camere cucina bagno. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero c. Sebastopoli luminoso camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.

LA SANPAOLO 505.000 vende [illegible] camera cucina servizi [illegible]

LEINI' libero spazioso recente 1 camera tinello cucinino bagno cantina garage [illegible] Tel. 870.[illegible]

LIBERA A [illegible] con bagno [illegible] TC Immobil 488.972 - 477.[illegible]

LIBERO zona Centro [illegible] L. 20 milioni. [illegible] 749.[illegible]

LIBERO A corso U. Sovietica 3 camere cucina bagno box panoramico L. 60 milioni mutuo. TC Immobil 472.[illegible]

LIBERO A corso Giulio Cesare luminoso camera cucina servizi ascensore termo. Mutuo. Casamercatodue 752.[illegible]

LIBERO A v. [illegible] 2 camere cucina servizi ascensore L. 20 [redacted] mutuo. TC Immobil 488.972.

LIBERO A v. Groppelle (Cit Turin) [redacted] tinello cucinino bagno 1° piano L. [redacted] mutuo. TC Immobil 488.[illegible]

LIBERO A Valentino recente casa 2 camere cucina abitabile piano 7° termo ascensore mq 120 [illegible] Tel. 687.834.

LIBERO A Vanchiglia in casa d'epoca [illegible] 2 camere cucina servizi mutuo. Casamercatodue 752.[illegible]

LIBERO A via [illegible] (Madonna di Campagna) 3 camere cucina bagno ristrutturato 75 mq L. 35 milioni più mutuo. TC Immobil 488.972.

LIBERO A via [illegible] '71 sala 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi e box. Tel. 687.834.

LIBERO adiacente corso Potenza in stabile [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 44 milioni. Tel. 741.2874.

LIBERO ampio 2 camere tinello cucinino [illegible] Regina Margherita prezzo vendo [illegible] Studio Casa 590.749.

LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino [illegible] anticipando 25%. Agi Due 650.7020.

LIBERO Barriera di Milano camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 15 milioni e mutuo. TC Immobil 488.972.

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere bagno tinello cucinino [illegible] anticipando 25%. Agi Due 650.7020.

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno [illegible] 40 anni [illegible] riscaldamento autonomo L. 60 milioni [illegible] Tel. 505.000.

LIBERO Bruno 3 camere cucina più 2 camere [illegible] L. 120 milioni. Medocase 369.183.

LIBERO camera tinello cucinino [illegible] corso Monterucco 2° piano no ascensore L. 25 milioni [illegible] Tel. 383.445.

LIBERO corso Inghilterra panoramico [illegible] signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina [illegible] Tel. 549.154.

LIBERO corso G. Cesare ingresso 2 camere cucina servizi [illegible] L. 47 milioni. Medocase 369.183.

LIBERO corso Vercelli ingresso camera tinello cucinino servizi [illegible] L. 30 milioni [illegible] Tel. 447.4844.

LIBERO corso Peschiera ristrutturato ingresso camera cucina servizi cantina L. 50 milioni [illegible] Tel. 447.4844.

LIBERO corso Spezia [illegible] camera bagno cantina posto auto L. 15 milioni [illegible] Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO corso Regina [illegible] ristrutturato camera cucina ampia, termo bagno L. 20 milioni [illegible] Tel. 609.783.

LIBERO in casa d'epoca via [illegible] salone all'americana 2 letto bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo a gas. Telefonare 686.870.

LIBERO in S. Rita 2 camere bagno tinello cucinino in bella casa o camera tinello anticipando 25%. Agi Due 650.7020.

LIBERO in S. Salvario 2 camere bagno tinello cucinino in buona casa o camera tinello anticipando 25%. Agi Due 650.7020.

LIBERO Mirafiori ampio recente 3 camere cucina 2 bagni [illegible] box. Casamercatoquattro 390.506.

LIBERO Mirafiori [illegible] 3° piano [illegible] 3 camere [illegible] bagno box auto. [illegible] 549.154.

LIBERO occasione via Cararti [redacted] recente camera tinello 58 mq piano rialzato, 39 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO ottimo presso via Baltimora camere tinello cucinino bagno, [illegible] Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO (presso c. S. [illegible]), ingresso 3 camere cucina bagno, L. 52 milioni [illegible] Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO presso via De Sanctis 1 camera tinello più 2 camere tinello casa recente. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO presso corso Grosseto [illegible] ingresso camera cucina bagno ottima casa mutuo. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO presso corso Vercelli grande ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° L. 38 milioni. Serim 519.801.

LIBERO S. Paolo presso corso Racconigi camera cucina [illegible] 4° piano L. 40 milioni. Medocase 369.183.

LIBERO S. Paolo 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno ottimo 25%. Agi Due 650.7020.

LIBERO S. Rita recente piano alto vendesi soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Banca Dati 500.200.

LIBERO San Donato ristrutturato ingresso camera cucina servizi cantina L. 30 milioni [illegible] Tel. 447.4844.

LIBERO Vanchiglia 2 camere bagno tinello cucinino [illegible] casa o camera tinello anticipando 25%. Agi Due 650.7020.

LIBERO vendesi via [illegible] camera tinello salone servizi cantina piano [illegible] Tel. [illegible] 606.9203. No agenzie.

LIBERO via Alvarez San Paolo [illegible] [redacted] 3 camere cucina bagno mutuo [illegible] Casamercatoquattro 390.506.

LIBERO via Barco mq 95 da ristrutturare piano 4° (senza termo ascensore) [illegible] L. 39 milioni. Serim 519.801.

LIBERO via Balme camera cucina mq 35 servizi esterni L. 15 milioni. [illegible] Immobili 500.782.

LIBERO via Filadelfia 3 camere tinello cucinino servizi termo [illegible] Casamercatodue 752.688.

LIBERO via Filadelfia recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano L. 85 milioni. Serim 519.801.

LIBERO via Genova piano alto vendesi alloggio 90 mq 2 camere tinello cucinino servizi. Banca Dati 500.200.

LIBERO via Madama Cristina casa d'epoca signorile mq 100, salone 4 camere cucina servizi box. Serim 519.801.

LIBERO via Mazzini 4 camere cucina abitabile servizi lavanderia cantina L. 48 milioni [illegible] Tel. 447.4844.

LIBERO via Margherita luminoso regolare 2 camere cucina bagno ascensore L. 58 milioni. Casamercatodue 752.688.

LIBERO via Monfalcone S. Rita ampia camera cucina servizi piano terzo, mutuo. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO via Onorato Vigliani alto recente ottimo camera tinello cucinino bagno. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO via Pietro Cossa 111 camera tinello cucinino L. 50 [redacted] [redacted] 690.783.

LIBERO via Valeggio trilocale [illegible] ristrutturato con bagno ascensore L. 20 milioni e mutuo. Erreincasa 798.863.

LOMBARDORE VILLA
di nuova costruzione con 2 signorili appartamenti di mq 150 caduno più ampio [illegible] giardino mq 2000, [illegible] milioni. Gabetti 011.5787.

LUCIANA VOLA collina [illegible] libera [illegible] villa [illegible] 300 [illegible] giardino mq 2500 Tel. [redacted]

LUCIANA VOLA libero c. Fiume in palazzina d'epoca prestigioso appartamento mq 200. Con mansarda comunicante mq 120, posizione esclusiva. Tel. [redacted]

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Sezzera in recente complesso residenziale signorile salone camera cucina servizi. Box. Tel. 655.580.

LUCIANA VOLA libero centralissimo [illegible] salone [illegible] 3 camere [illegible] Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA [redacted] casa recente signorile salone 4 camere cucina bagni. Tel. 657.824.

MADONNA [redacted] recente 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. A. Guas 745.044 - 768.847.

MADONNA di Campagna libero [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Il Portico 872.410.

MANSARDA libera centrale [illegible] servizi e riscaldamento L. 20 milioni trattabili contanti. Tel. 533.[illegible]

MANSARDA libera presso piazza Sabotino 2 vani bagno balcone ristrutturata arredata L. 40 milioni. Medocase 369.183.

MANSARDA libera con servizio interno Cit Turin vendesi L. 18 milioni 500 mila. Tel. Mercase 545.439.

MANSARDATO 3 vani servizi Orbassano (13 km Torino) in palazzina L. 32 milioni più L. 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.

MAPPANO [illegible] signorile 4000 mq di giardino condominiale spazioso alloggio di 100 mq box. Agi 85.20.

MASSIMO REALIZZO
in contanti garantiamo per appartamenti liberi di 3-4 locali in Z. [illegible] Gabetti Agenzia 2, tel. 335.3703.

MERCATI Generali libero soggiorno bagno 2 camere tinello cucinino abitabile e cantina [illegible] Tel. 351.232.

MILLEFONTI [illegible] alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore. Agi 85.20.

MIRAFIORI libera casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi mansarda e seminterrato. Studio AT 632.227.

MONCALIERI centro storico palazzina di 3 alloggi liberi vendo in blocco o isolati a L. 53 milioni. Tel. 421.452.

MONCALIERI collina [illegible] libero piano alto camera tinello cucinino servizi ripostiglio. Gianich 640.6326.

MONCALIERI
Borgo San Pietro via Carducci spaziosi: 3 camere cucina bagno box. Gabetti Agenzia 2, tel. 335.3703.

MONCALIERI
via I Maggio libero recente panoramico: 2 camere, cucinotta, bagno. Gabetti Agenzia 2, tel. 335.3703.

MONCALIERI via Foscolo libero spazioso recente [redacted] [illegible] L. 49 milioni. Tel. 541.856 Gripas.

MONOCAMERA in palazzina Val S. Martino [illegible] con cucinino bagno termo autonomo arredato L. 33 milioni vendiamo. Tel. Mercase 545.439.

NICHELINO via Genova recente spazioso camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 37 milioni. Tel. 599.782.

NICHELINO via [illegible] luminoso piano alto camera tinello servizi L. 30 milioni. Studio Codoni 330.871.

PALAZZO Prinz corso Vittorio 62 a 100 mt da Porta Nuova nel centro vitale della città unità abitative di pregio storico in [illegible] e servizi mutuo fondiario fino 2%. Ufficio sul posto. Edicasa 549.154.

[redacted] libero luminoso [illegible] la cucinino servizi box auto. Mutui. Casamercatoquattro 390.506.

PIAZZA BARCELLONA

in zona S. Donato vendita frazionata di stabile signorile in ottime condizioni. Appartamenti di ampia superficie (anche liberi) composti da 1-2-3-4 camere cucina servizi. Prezzi di vendita decisamente interessanti e mutuo fondiario Sanpaolo fino al 75%. Ufficio sul posto (via Cappellina 21). Edicasa telefono 549.154.

PIAZZA Derna adiacente libero in recente costruzione camera tinello cucinino servizi. Immobiliare Associati 715.548.

PIAZZA Massaua via De Sanctis [illegible] salone camera tinello terrazzo nuovo, 110 milioni. Ausia 590.607 - 597.774.

PIAZZA Peyron libero panoramico balcone con servizi (47 mq) da rifinire L. 43 milioni. Telefonare 508.464.

PIAZZA Respighi via Virgilio piano rialzato soggiorno camera cucina cucinino servizi giardino mq 45 box auto L. 80 milioni. Ausia 590.607 - 597.774.

PIAZZA Statuto presso libero piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. Studio A T 632.227.

PIAZZA Vittorio alloggio signorile libero di salone 4 camere cucina 2 servizi riscaldamento. Telefonare 516.393.

PINO Torinese su due piani mq 170 seminterrato mq 210 box giardino mq 400 villa L. 186 milioni più mutuo L. 125 milioni. Ausia 590.607 - 597.774.

PIOSSASCO libero recente 3 camere cucina bagno giardino privato L. 74 milioni più mutuo. Tel. 768.863.

POIRINO
libero in nuova palazzina con giardino: 2 camere soggiorno cucina 2 bagni box. L. 90 milioni. Gabetti 5787.

POZZO Strada libero 3 camere tinello servizi rimesso a nuovo 4° piano no ascensore vendo affare. Tel. 399.704.

POZZO Strada libero 2 camere tinello cucinino, [illegible] mutuo al 15%. Casamercatodue 505.633.

POZZO Strada libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo parziale. Casamercatodue 748.291.

POZZO Strada occupato recente 3 camere cucina servizi terrazzo L. 58 milioni termoascensore. Medocase 369.183.

PRECOLLINA Monteasi in palazzina panoramico salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Gianich 640.6326.

PRECOLLINA libera casetta su due piani nuova abitabili subito oltre 230 mq di superficie calpestabile più giardino posti auto riscaldamento metano. Prezzo interessante. Agi 85.20.

PRECOLLINA splendido alloggio ristrutturato panoramico giardino privato garage, vendo villa. Tel. 642.101.

PRECOLLINA

splendido alloggio in ristrutturazione 200 mq e 100 mq mansarda e 16 mq. Per informazioni tel. 011.602.110.

PRECOLLINA vendesi libero alloggio in via Boccaccio di 3 camere cucina bagno ristrutturato. Gruppo Nova 447.5378.

PRECOLLINA via Manara 7 libero ottimo per studio professionale avviamento 210 mq posto auto. Studio Codoni 330.871.

PRECOLLINA

zona Vanadino prestigiosa piedanterre mansardato in palazzina signorile salone 1 camera cucina doppi servizi mq 140. Tel. 595.461.

PRECOLLINA

1° cintura Torino cooperativa prenota unità immobiliari in [illegible] [illegible] Tel. 767.[illegible]

PRESTIGIOSO [illegible] 225 o 250 3 servizi portineria zona Statuto [illegible] Aptel 749.3535.

PRESTIGIOSO piano alto zona centrale salone studio 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. 504.255.

PRESTIGIOSO piano alto Crocetta salone 4 camere cucina 3 servizi box portineria libero 87-88. Tel. 604.255.

REANO CASETTA
rustica da ristrutturare 10 vani doppi [illegible] box cortile indipendente, L. 30 milioni. Telefonare 011.5787.

RIVALTA libero piano alto 2 camere cucinotta bagno in casa recentissima. Casamercatocinque 390.[illegible]

RIVALTA
via Pesaro libero in recente palazzina: salone 3 camere cucina biservizi taverna box orto. Gabetti 5787.

RIVALTA via 1 Maggio libero 3 camere cucina bagno 3° piano termo ascensore L. 50 milioni. Crimea Sas. Tel. 541.[illegible]

RIVARA Canavese villino d'epoca con cappelletta privata salone cucina 4 camere 2 bagni terreno. Tel. 920.0375.

RIVOLI adiacenze corso Susa recentissima signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio box L. 230 milioni. Fallo & Barturano 741.2874.

RIVOLI ATTICO
libero in recente palazzina: 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo panoramico, vetrata box. Gabetti 5787.

RIVOLI collina Bohegaro ville su progetto finiture di pregio da L. 290 milioni, di [illegible] permuta. Tel. 953.2832.

RIVOLI corso Francia libero villa indipendente con seminterrato mq 200 e 2 alloggi di mq 200, terreno. Tel. 331.310.

[redacted] VILLINI
nuova costruzione subito abitabili soggiorno 3 camere cucina tripli servizi mansarda ampia box lavanderia taverna giardino, ottimamente rifiniti, da L. 185 milioni. Gabetti 5787.

ROBASSOMERO 15 km da Torino alloggi piccola palazzina 3 camere cucina bagno box dépendance. Tel. 920.0375.

ROSSELLI corso libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 611.361.2001.

ROSTA elegante palazzina 3° piano 3 camere cucina soggiorno mq 113 L. 88 milioni. Immobiliare Marello 959.6149.

(continua)

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.

I concessionari Alfa Romeo ti invitano a provare le nuove 33. Motori boxer sempre più potenti, interni completamente rinnovati, una grande gamma di berline e giardinette a 2 o 4 ruote motrici. Oggi anche Turbo Diesel.

VIENI A PROVARLE.

Alfa Romeo

GRUPPO ODG

Ciriè, raggiunto l'accordo per l'Usl

Patto fra dc e pci

Governeranno con pri e psdi - All'opposizione socialisti e liberali - Prevista l'alternanza alla guida del Comitato di gestione

CIRIE' — All'inizio pareva soltanto voci, un modo «dire e non dire perché nuocere *intendà*». Schermaglie, insomma, più credibili da quando la formula del compromesso storico è entrata a far parte del lessico politico.

All'improvviso, le illazioni sono diventate realtà, ed oggi sono nero su bianco, con tanto di firma dei responsabili dei partiti: democrazia cristiana e comunisti governeranno insieme l'Usl 37 di Ciriè, che oltre al capoluogo comprende centri importanti quali Borgaro e Caselle, in tutto 70 mila abitanti.

La conferma ufficiale verrà data venerdì, nel corso di una conferenza stampo [illegible] ta alla [illegible] dell'Usl. Ma già fin d'ora è possibile anticipare i termini di un accordo finora unico in provincia di Torino.

Il Comitato di gestione sarà composto da due dc, due pci, un repubblicano e un socialdemocratico. C'è un posto libero per la minoranza (socialisti e liberali). L'altro fatto nuovo è rappresentato dunque dal pci, escluso dalla coalizione malgrado i [illegible] seggi su 40 (12 invece al pci e 14 alla dc) raggiunti con le elezioni di ottobre.

Il voto di ottobre aveva lasciato spazio ad ogni soluzione, tanto una conferma del pentapartito che un'intesa di sinistra. Perché, allora, la svolta imprevedibile? Giorgio Lo Turco, responsabile [illegible] sona del pci, non ha dubbi: «*Le trattative si sono sempre svolte alla luce del sole*, con la *partecipazione* [illegible] *ogni gruppo. Il pci non ha accettato* il *confronto sui programmi, si* [illegible] *praticamente* [illegible] *raggiunto, soprattutto perché si è basato* [illegible] *obiettivi comuni*».

La svolta sembrava preoccupare qualcuno in [illegible] dc. Ricordo [illegible] Bill. [illegible] ha condotto le trattative: «*E' vero, ma poi tutti hanno capito le motivazioni di quest'intesa, certamente originale. Inizialmente si era cercata una convergenza più ampia, un'unità di azione che non si è trovata. I partiti che si sono riconosciuti attorno a un programma hanno continuato per la loro strada*».

E il psi? Ieri si è svolto un tormentato congresso di sezione, nel quale sono tornate a fronteggiarsi le due tendenze. Quella vincente, che non accettava un ruolo subalterno del partito, e quella sconfitta, che chiedeva comunque un coinvolgimento nella gestione del consorzio. Per il momento, nessuna dichiarazione ufficiale, in attesa che il vivace dibattito interno si concluda.

L'accordo [illegible] quattro prevede anche un'alternanza alla guida del Comitato di gestione. Il primo periodo sarà [illegible] conduzione democristiana (probabilmente toccherà [illegible] presidente nascente, Farina). Il secondo comunista (candidato ufficiale è Claudio Sola).

Giampiero Paviolo

[illegible] Chiuso da domani il mercato ittico?

TORINO — Il mercato ittico di Porta Palazzo da ieri sera è chiuso per gravi carenze igieniche e strutturali. L'ordinanza del sindaco Giorgio Cardetti, in via eccezionale, consente la vendita ancora nella giornata [illegible] Poi i 18 standisti dovranno fermarsi. E Torino, proprio a ridosso delle feste, si troverà priva di un centro che rappresenta circa il 10% della vendita di pesce in città.

Tutto questo avrebbe potuto non suscitare apprensione se, insieme con la chiusura, ci fosse stato il tempestivo trasferimento dell'attività di vendita nel cortile dell'ex caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita. Ma i lavori non sono ancora terminati e quindi gli ambulanti, sfrattati da Porta Palazzo, non hanno alternative se non la cessazione dell'attività.

La sedicesima vittima dell'86

Morto a 22 anni per un'overdose

Venerdì è stato trovato il corpo di Giuseppe Bonadonna, 21 anni, studente lavoratore, ucciso da un'overdose, su un'A112 al fondo di via Reiss Romoli. Alle 18,10 di ieri [illegible] una soffitta di via Mercanti 6, qualcuno ha scoperto quello di Antonio Bellomo [illegible] 22 anni, operaio in [illegible] ditta che fa lavori di manutenzione. Quando i necrofori hanno portato via il cadavere, sul referto era di nuovo scritto: «*Decesso per overdose*». Ora la salma è all'istituto di medicina legale, dove sarà eseguita l'autopsia.

Di Antonio [illegible] si sa poco. Gli amici del bar: «*Lo conoscevamo di vista, era a posto*». Il fratello e il cognato: «*Quello che possiamo dirvi è che era* [illegible] *parleremo tornate fra qualche giorno, quando saremo meno sconvolti. Allora, ne avrete cose da scrivere*». E chiudono la porta.

Raccontano ragazzi sotto i portici di via [illegible] «*Tentano ancora ancora di buscare qualche mese fa. Ma poi, tornando a frequentare il giro di prima, aveva ricominciato*». Dicono che era un «*tipo riservato*», che quando dormiva fuori «*avvertiva a casa*».

Giovedì sera non è rientrato. La madre — malata di cuore — non si è preoccupata: «*Ha pensato fosse dalla sorella, spesso si fermava da lei*», dicono gli [illegible] Ieri mattina [illegible] era lì, ai soliti preoccupati. Ancora gli amici: «*Poi qualcuno s'è ricordato* [illegible] *soffitta* [illegible] *via Mercanti*». Lui era là, morto [illegible] droga.

Per la sua famiglia, per i suoi amici, «*Torino*» è una tragedia, per la crudezza delle statistiche è la sedicesima [illegible] dell'eroina in un anno: più di un morto al mese. «*Un ragazzo attento, prudente. Non sapevamo si drogasse*», hanno detto giovedì i familiari di Giuseppe Bonadonna. Ieri ripetevano i parenti di Antonello Bellomo: «*L'unica cosa che poteva scrivere* [illegible] *che era un giovane buono, che lavorava. Niente'altro*».

[illegible] di Moncalieri

MONCALIERI — La circolazione automobilistica e i parcheggi nel centro [illegible]ico sono diventati due problemi che l'amministrazione comunale, con un piano generale, sta cercando di risolvere per evitare la totale paralisi del traffico cittadino. E nell'ambito del progetto il giorno di Natale sarà invertito il «senso unico» di marcia in via Santa Croce.

E' la prima misura prevista dal piano di riordino [illegible] generale della viabilità del centro storico.

LA FIRMA A TORINO
ramello
RAMELLO
Continua con grande successo
la suddetta vendita
ramello
A TORINO
VIA [illegible] TOMMASO
ANGO[illegible]
da

Maxidenuncia [illegible] sciopero

I 1000 [illegible] dell'Istituto industriale Plinifarina di Moncalieri, ieri, hanno rifiutato le lezioni per protesta contro «*la cattiva gestione della scuola da parte del preside e dell'*[illegible] *provinciale*». I giovani si sono incontrati con il capo d'istituto prof. [illegible] arrivato lo scorso settembre, e gli hanno contestato, tra l'altro, «*la censura dei comunicati e dei manifesti studenteschi, la manovra attuazione dell'ora alternativa a quella* [illegible] *religione*». [illegible] Provincia rimproverano la lentezza nel risolvere i problemi [illegible] e nell'adeguare l'edificio alle norme di sicurezza. Per domani annunciano: autogestione e, forse, dimostrazione alla Provincia.

Il coordinamento lavoratori scuola autoconvocati e [illegible] ri [illegible] annunciato che proseguirà le agitazioni per il rinnovo [illegible] per tutta la prossima settimana. Parola d'ordine per il 18 dicembre: «*Andiamo a scuola per correggere i compiti e preparare le lezioni, così studenti e genitori capiranno il lavoro che dobbiamo svolgere oltre a quello quotidiano nelle aule*». Intanto annunciano il blocco degli [illegible]

Il coordinamento ha presentato l'elenco delle proprie richieste al provveditore.

dalla [illegible] Torino

Chiamate al lavoro

Martedì si effettua la chiamata pubblica delle offerte di lavoro presso i c[illegible]: Ambra, Massaua, Fortino, Mirafiori. Pubblichiamo quelle giunte all'Ufficio di collocamento [illegible] tutto venerdì scorso. Generici di categoria: 1 operat. cuoco (ente loc., td mesi 3); 1 inferm. gener. (casa cura privata, td); 1 spolpatore carni bovine (comm., td). Generici: 6 add. pulizie (impr. pul., td part-time); 1 ausil. cucina (ospedal. priv., td [illegible]); 1 oper. gen. (ind. metalm., td part-time); 1 oper. gen. (artig. metalm., td); 1 add. pulizie (impr. pul., td); 1 ausiliaria (casa cura priv., td [illegible] lat.); 2 operat. [illegible] (ente pubb., td matern.); 2 add. mensa (pubb. esec., td part-time); [illegible] operai ausiliari (ente pubb., td mesi 3); 2 operai. serv. assistente pubb, td mesi 6); 1 operat. scolast. (ente loc., td matern.); 1 ausiliario (Rai, td malatt.); 1 ausil. sicio sanit. (casa cura priv., td matern.). Impiegati: 1 impi[illegible]a (ente pubb., td gg. 30); 1 impiegata [illegible] pubb., td gg. 45); 1 im[illegible] dattil. (e. pubb., td matern.); 3 educat. prima infanzia (e. pubb., td mesi sei); 1 educat. socio ass. (e. pubb., td matern.); 2 educat. socio-assist. (e. pubb., td mesi 6); 1 applicata dattilog. (e. pubb., td matern.); 1 registratrice perforatr. (commercio, tl). Qualificati: 2 carpentieri (edil., tl); 2 operai muratori (edil., tl); 1 operai. di ripresa (Rai, td malatt.); 1 macchinista camicia (artig. abbigl., tl); 1 tubista (artig. metalmecc., tl); 1 elettric. (ind. metalmecc., tl); 1 bruciatore frigorista (ind. metalm., tl); 1 coibentatore (artig. metalm., td mesi 2); 1 salumiere (alimentari., tl).

Vigili urbani

Sezioni aperte *(7-20)*: Centro (5765.2683). Pronto intervento *(24 ore su 24)*: t. 3609).

Farmacie aperte

Servizio diurno *(9-19,30)*: v. Po 61 (83.20.33); v. Chiesa della Salute [illegible] (25.65.01); v. Garibaldi 26 (54.64.35); v. Préjura 41 (44.66.55/447.36.68); via A. di Bernezzo 134 (72.57.67); v. San Secondo 45 (53.59.29); v. Rivalta 50/a (36.69.97); v. Tunisi 90 (68.70.06); v. Giolitti 7 (54.03.16); c. Regio Parco 36/bis (83.70.66); v. Foligno 69 (29.96.78); v. Madama Cristina 30 (66.03.35); str. [illegible] Mauro 178 (273.25.97); c. Orbassano 216 (32.44.11); c. Maroncelli 28 (696.73.40); v. Chivasso 33/bis (749.53.25); c. Giulio Cesare 116 (274.30.96); c. Unione Sovietica 417 (61.42.20).

Fino all'alba *(19,30-9)*: c. Vittorio Emanuele II 68 (53.82.71/54.19.71); v. Nizza 65 (65.92.58); p.i. Massaua (79.33.65).

Autoriparazioni

Officine *(8-13)*: v. Invernizio 34/a (61.14.10); v. Bologna 95 (37.79.50). Elettrauto *(8-13)*: v. Brandizzo 39 (85.91.62). [illegible] Fiat *(8,30-12,30)*: v. Passalacqua 16 (54.38.94); v. Genova 40 (696.39.33); Venaria, v. Cavallo 18 (49.42.61); c. Taranto [illegible] (30.14.97). Servizio Fiat-Lancia: v. Paolini 7 (44.27.95); Orbassano, v. Picasacco [illegible] (900.22.67); v. Sapri 21 ([illegible] quadrifoglio autostradale di Settimo Torinese (800.19.69). [illegible] Alfa Romeo *(8,30-13)*: c. Lombardia 159 (739.45.87).

Bimbi e critici

TORINO — La «Titanus» presenta martedì mattina al Lilliput, in anteprima per i critici cinematografici, il film «Corto circuito», che [illegible]rà su tutti gli schermi il 23 dicembre. Allo spettacolo, ospiti di «Specchio dei tempi», invitato alla proiezione per un simbolico omaggio a tutti i bimbi della città, [illegible] tre quinte elementari della «Silvio Pellico».

Italia Nostra

TORINO — Convocata dal vicepresidente Gabriele Manfredi, si riunirà il 17 [illegible] alle 16 in prima convocazione e alle 17,30 in seconda [illegible] via Massena 71, Torino, l'assemblea dei soci della sezione torinese di Italia Nostra. All'ordine del giorno la nomina del nuovo consiglio direttivo, dei revisori dei conti e del rappresentante nel consiglio interregionale.

Ferito a Porta Palazzo

TORINO — Una lite per il parcheggio di un'auto a Porta Palazzo si è risolta a colpi di coltello. Carmelo Marcello, 56 anni, viale [illegible] Mughetti 10, è stato medicato al Maria Vittoria di punta di sopra per uno sfregio al viso. Stava litigando con l'ambulante Alfredo Mancino, 33 anni, Lungodora Napoli 68, quando un giovane si è intromesso e lo ha aggredito.

[illegible] del pci

SETTIM[illegible] — Conferenza di zona del pci nel salone della Società operaia. Hanno partecipato 152 delegati (in rappresentanza degli oltre 3000 iscritti di Settimo-Chivasso), chiamati ad eleggere il nuovo direttivo. La conferenza è [illegible] aperta da una relazione del responsabile di zona, Fabrizio Marri, e conclusa da Giorgio Ardito, della segreteria della federazione torinese.

Nuova sede [illegible]

SETTIMO — Con l'intervento del sindaco Fenoglio e [illegible] segretario regionale Corrado Ferro è stata inaugurata, in via Italia 38, la sede territoriale della Uil [illegible] operatori sindacali rappresenteranno metalmeccanici, chimici, enti locali, tessili, edili e pensionati.

VINOVO [illegible]
OGGI ALLE ORE 14,30
SPORT E SPETTACOLO
CON LE CORSE DI TROTTO
Ristorante - Tavola calda - Bar - Tribuna riscaldata
Parcheggio interno - Tel. 965.13.57
VINOVO
IPPODROMI DI [illegible]
NUOVI APPUNTAMENTI

I vostri amici
vi avranno detto di
JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
Perché non provate
per i
regali di Natale?

Agenzia
Gioielleria S Orologeria
Scelza
V. Sestriere 53, tel. 60.65.953 - Moncalieri

ZENIT
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
(carbarel) valentini [illegible]
NINO DANIELI
[illegible] Repeater [illegible]
Dal 9 al 24 dicembre orario continuato
Nei giorni 12 - 19 - 23 dicembre
prolungamento d'orario sino alle ore [illegible]
VIA CIBRARIO 2 - TORINO

la mia casa merita un regalo
DI BARTOLO arredamenti
arredamenti, complementi, oggettistica, - C.so Casale, 115 - 10132 Torino - Tel. 011/83.15.18
Aperti domeniche 14 e 21 dicembre - [illegible] 18 dicembre orario sino ore 23.

Canetta dal 1881
LAVORI FEMMINILI
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE
A TORINO HA [illegible] UN NUOVO NEGOZIO
IN [illegible] 10 - TELEFONO 519.681
VI PROPONE:
- BELLISSIME, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA, CON I COLORI [illegible] A PREZZI ECCEZIONALI
- VASTA SCELTA DI CONFEZIONI PER NEONATO E PER BAMBINI DI CUI SIAMO SPECIALISTI
- MERCERIE, FILATI PER RICAMO E TANTE RIVISTE PER LAVORI FEMMINILI.
VI ASPETTIAMO [illegible] LE NOSTRE [illegible] REGALO [illegible] NATALE PIU' BELLO
Ett. Cam. Legge 80

REGALATI UNA VISITA DA JUMBO: CONVIENE!
ARTICOLI DA REGALO
CASALINGHI
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS VHS L. 879.000
VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO L. 599.000
TVC 22" 99 CANALI CON TELECOMANDO L. 529.000
TVC 15" 99 CANALI CON TELECOMANDO L. 379.000
COMPACT DISC PHILIPS L. 509.000
IMPIANTO STEREO PHILIPS KUBO L. 295.000
DOPPIA CASSETTA L. 199.000
LAVATRICE 5 KG. 16 PROG. L. 34.900
VAPORELLA L. 79.900
RADIOSVEGLIA
DIDONE ASPIRATUTTO
Vasto assortimento di Radioregistratori stereo
In Via Orbassano 64 (C.so Grosseto) Torino
Tel. (011) 256609
OLTRE 2.000 ARTICOLI PER LA TUA CASA A PREZZI ECCEZIONALI!
SABATO APERTO
JUMBO MARKET

GRL
"Una grande occasione da prendere al volo."
Scopri da ABA ELETTRONICA quanto puoi risparmiare oggi sul Personal Computer IBM.
Tutti i vantaggi del Personal Computer IBM ad un prezzo molto speciale. Ed in più il grande servizio ABA per operare sempre e da subito ai [illegible] livelli di qualità.
ABA
IBM
ABA ELETTRONICA s.r.c. - 10141 Torino - Via C. Fossati, 6/P
Tel. (011) 332085 - 385328 - 3891 86 - 37 50 16
Il punto vendita ABA è aperto anche il sabato dalle ore 9 [illegible] - 15 [illegible]

Già distribuite ottocento «Tredicesime» tra i pensionati più soli [redacted] città

Per gli anziani: 363 milioni

I cronisti della rubrica hanno portato [redacted] segno tangibile di amicizia accompagnato da un assegno di 400 mila lire - Servirà a superare i momenti [redacted] dell'inverno - Per completare l'iniziativa [redacted] raggiungere quota mille, occorrono ancora 37 milioni

Siamo arrivati a 363 milioni, mancano, quindi, poco meno [redacted] quaranta milioni per raggiungere il tetto dei [redacted] indispensabili per distribuire mille Tredicesime da 400 mila lire ad altrettanti anziani.

[redacted] l'afflusso dei lettori, che versando cifre grandi o piccole, testimoniano [redacted] dimenticati [redacted] sulle spalle [redacted] primavere, è costante. Come sempre, da un[redacted] anni [redacted] questa parte, [redacted] offerte che supereranno questo simbolico tetto verranno utilizzate dal Fondo di solidarietà per accogliere parte delle centinaia di richieste di aiuto, che [redacted] state incluse, a malincuore, nell'elen[redacted] mille assegni.

Agli sportelli [redacted] via Roma o di via Marenco [redacted] tanti: il tempo di versare il denaro, di indicare un riferimento [redacted] pubblicazione dell'offerta [redacted] giornale, di avere la ricevuta. «Un amico», «Clara», «Federico» od «N.N.» contribuiscono così a questa gigantesca gara collettiva che permetterà a mille anziani di vivere con più serenità i prossimi giorni di festa. Un piccolo miracolo di Natale che [redacted] ripete da undici anni.

Da A.S. 6.050.000; F.M.O 3.000.000; Giusangel 2.000.000; in ricordo di papà e Riki 800.000; M.C. 500.000.

Ricordando [redacted] mio amato Walter 300.000; Adele in [redacted] moria della sorella Maria Bianca [redacted] Alessandra e Mimmo in ricordo di Stefano e Rossana 400.000; Marta e Diego 250.000; G.D.U. 330.000; L.P. 300.000; per una mamma e un maestro 300.000; [redacted] memoria di Giovanni Basso. [redacted] cognate i cognati e nipoti tutti [redacted]

Stefano C. [redacted] in ricor[redacted] nonna Carmen [redacted] T. e Nicoletta sempre [redacted] Maide 210.000; B.G. [redacted] A.B. [redacted] in memoria di Picone Oscar 200.000; Bianca

[redacted] memoria [redacted] Fernando [redacted] di [redacted] Giobatta [redacted]; Beppe e mamma 200.000; [redacted] memoria [redacted] e Maria 300.000; Luciana e Gianni 200.000; A.N. 200.000; ricordando Carla [redacted]

[redacted] 190.000; O.G. a ricordo [redacted] propri cari 150.000; Fornelli Catterina e famiglia 150.000; G.P. 150.000; in [redacted] moria [redacted] Filomena 110.000; Roberta B. 100.000; in ricordo dei cari Nino e Mario, Adele e Mariella 100.000; E.F. [redacted] Falchero 100.000; T.M. 100.000; in [redacted] a tutti i nostri santi, [redacted] e Iolanda [redacted]

D.D. 1.200.000; E.D.P. [redacted]: i nipoti [redacted] Giovanni e Maria [redacted] nella gioia di offrire [redacted] loro [redacted]: N.M.G. [redacted] sperando [redacted] non [redacted] la solitudine 500.000; Francesco 400.000; F.C. 400.000; Claudia e Adriano 400.000.

Bai e Piero ricordando i genitori 400.000; Vincenzo [redacted] Bartolo a suffragio dei miei morti 400.000; Manuela 400.000; il solito regalo a Nina [redacted] Mario. Elena 400.000; Cicci nel ricordo dei suoi cari [redacted]000; Roberta, Carlotta e Alberto [redacted] in [redacted] di Teresina Caorsi 300.000; perché è impossibile dimenticarli, Tormonafta s.p.a. 300.000; i fratelli Lucarno in memoria di Livio [redacted] L.N. [redacted]

Adriana, Valeria, Nicoletta [redacted] Maria [redacted]000; Ciao nonna Rita, non[redacted] Maria e Jonni 300.000; in memoria del papà 200.000; G.B. 200.000; un gruppo di amiche [redacted] tanta simpatia per gli anziani 200.000.

In ricordo di Val Lorenzo 100.000; Giulia 150.000; in ricordo di tutte le persone care 130.000; T.N. 100.000; A.R. 100.000; Diego 100.000; Anna Maria e Silvia 100.000; Roby e Sandra in [redacted] mamma 100.000; G.G. 100.000; in ringraziamento a Papa Giovan[redacted] 100.000.

S.D. 100.000; Marco e Mara 100.000; Elisa e Manuela [redacted]00; Grazia 100.000; A.Z. in memoria dei genitori [redacted]; [redacted] Gianna [redacted] ricordo dei [redacted] cari defunti, I.B. [redacted]; nonni Leoni 100.000; in ricordo dei tre nonni 100.000; per i nostri cari [redacted] A.M. 100.000; G.L. 100.000.

A.B. [redacted]; M.P. 100.000; Dina e Maria [redacted] A.B. [redacted] O.R. [redacted] D.B. 100.000; A.A. 100.000; Sporsad [redacted] Mario 100.000; S.G. [redacted] A.M. 100.000;

■ In sei negozi un Natale di solidarietà

[redacted] negozi di via Madama Cristina (G. P. di Giulia Bruno, Agliani, Punto Notte, Piccione, Maximiliam e Merceria Lucia) [redacted] pensato [redacted] ricordare ai propri clienti la forza della solidarietà. Fino [redacted] 5 [redacted] sono organizzati per raccogliere offerte che verseranno a «Specchio dei tempi» per le iniziative della rubrica.

Anche [redacted] grammofono l'ha lasciato [redacted] piedi

Una vecchia [redacted] di via Ormea. All'ultimo piano, in uno soffitto, vive Salvatore Pepè, 83 anni. E' un vecchio sereno [redacted] passa le [redacted] giornate in dignitosa povertà. «Il mio cruccio, [redacted] inverno — *racconta* — è rappresentato [redacted] la stufa che ingoia una quantità [redacted] incredibile [redacted] legna e di carbone». *Lei, la* «stufa», *pressappoco l'età del padrone, sta al centro della soffitta. Salvatore Pepè, per alimentarla, ha [redacted] una soluzione:* «Girare i mercati, a mezzogiorno, quando gli ambulanti stanno smontando i banchi: lasciano sempre una buona quantità [redacted] cassette di legno. Spaccate, servono a fare [redacted]. Ma [redacted] è un buon legno: il compensato e la balsa bruciano in un attimo».

Racconta [redacted] trentaquattro mesi fra i partigiani della brigata Matteotti, a combattere nel Canavese. Mostra con orgoglio una [redacted] a valvole («adesso non le fanno più così») *dalla quale ascolta brani di lirica dopo che il vecchio giradischi [redacted] è improvvisamente fermato* «proprio a metà [redacted] un canto partigiano».

100.000; Nervi 100.000; B.A. 100.000; Enzo e Clem in onore di Papa Giovanni e Papa Luciani 100.000.

Franco e Anna in ricordo dei genitori 100.000; Ricordando i nonni, Andreina 100.000; [redacted] 100.000; [redacted] Irma [redacted] Irene e Mirko in ricordo dei propri genitori e ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; in ricordo di nonna Vaccarino 100.000; in memoria dei nostri genitori, Anna e Bernardo 100.000.

Liana per grazia ricevuta 100.000; in ricordo di Piero [redacted] A.L.C. 100.000; [redacted] Mario [redacted] l'amore di sempre 100.000; Lorenza 100.000; R.C. 100.000; V.T. 100.000; Ida 100.000; Margherita ricordando [redacted] Emilio 100.000; in memoria di Delfina [redacted]; [redacted] memoria di papà Remigio 100.000; A.A. 100.000; [redacted] Dirce in memoria del marito Tammaro Michele 100.000; in [redacted] ria. [redacted] Albanese [redacted]; Ercole Edda 100.000; Bruna [redacted] Anna 100.000.

[redacted] e Benedetta 100.000; in memoria [redacted] Enzo Settimelli, i condomini [redacted] P. Clotilde 46 100.000; L.S.B. per un Natale più sereno 100.000; Valeria per una nonna 100.000; Beppe e Orsola 100.000; coniugi Dentis [redacted]

G.S. [redacted]; ricordando Wilma [redacted] Quassolo 60.000; S. Oglietti [redacted].

M.T. 50.000; V.Z. in [redacted] rio [redacted] cari 50.000; Anna e [redacted]. 50.000; Paola e Aldo 50.000; G. e G. Ivrea [redacted] Pierluigi [redacted] B.P. [redacted] Grazia e Giorgio in memoria di Benedetti Ettore [redacted]; per i miei cari defunti [redacted] Beppe 50.000; in memoria di Enrico Tamagno, i tuoi [redacted]

[redacted] 50.000; in ricordo dei miei genitori 50.000; A.M.Z. 40.000; in suffragio [redacted] miei cari [redacted] F.E. 30.000; G.B. 30.000; la piccola Irma 30.000; Lina in memoria di [redacted] memoria [redacted] Papa [redacted]

20.000; C.D. [redacted] memoria dei cari genitori [redacted] G.P. [redacted] suffragio [redacted] nostri morti 20.000; I.A. 20.000; Franca 20.000; in memoria del marito Foglia Placido 20.000; per [redacted] Natale, R.M. [redacted] Gabriele [redacted] un pensionato 20.000; ricordando Corrado 20.000; Elena [redacted] Stefania 20.000; Fatio 70[redacted] G.M.O. 20.000; Anna e Paolo 15.000; in ricor[redacted] dei [redacted] genitori 15.000; S.P. [redacted] per trovare lavo[redacted] 10.000; A.M. 10.000; S.G. 10.000; Alessandro e Andrea, via Cimabue 7, Torino [redacted] R.M. [redacted] L.S. [redacted] S.L. 10.000; A.O. 5000; S.E. 5000.

[redacted] nome dei propri clienti la ditta Metrocar s.r.l. Torino 3.000.000; società Pordenda di

Moncalieri [redacted] A. e [redacted] in ricordo [redacted] 1.000.000; U.A. [redacted] Cri Cri [redacted] D. [redacted] N.N. [redacted] necchia 400.000; R.B. in memoria dei genitori [redacted] in memoria [redacted] nonna Cicci 400.000; Ornella Vito Distefano 400.000; in memoria di Giuseppe Martin 400.000; F.E.M.D.A. Cigliano 300.000; D.G.D. 300.000.

[redacted] memoria di Andrea, Antonio, Aida e Fabrizio [redacted] P.P. [redacted] N.N. in onore di Papa Giovanni 200.000; Betty in [redacted] del nonno Antonio 200.000; G.C. 200.000; [redacted] memoria di Ruggero 200.000; C.C. in memoria [redacted] Arturo e Tere [redacted] M.P. in memoria dei genitori 200.000; titolare e personale Rigi con tanti auguri 160.000; G.L.M. un grazie 150.000; F.E. 150.000; Tata e Tato, in ricordo di Marco Stefano 150.000; dipendenti Ex Opera Universitaria 148.000; G.B. 100.000; imperché [redacted]

In ricordo della [redacted] Teresina 100.000; Q.S. in memoria di Ugo 100.000; R.S. [redacted]; R.G. 100.000; M.L.R. 100.000; coniugi Covacci via M. Polo 22 [redacted] Albina in memoria [redacted] miei [redacted]

M.M. [redacted] in memoria di nonna Gina e Domenico [redacted]; P.R. [redacted] M.T. Ivrea 100.000; L.S.M. 100.000; S.M. [redacted] Mi-To [redacted]; famiglia Mariconu [redacted]; A.D.F. 100.000; in memoria di Franco, Pina, Angela e Antonella 100.000; Elisa [redacted]0; Carlotta 100.000; in ricordo di [redacted] Raffaele 75.000; A.C. [redacted] memoria della [redacted] Rita 50.000; Claudio 50.000; Enrico e Vincenzo 50.000; Sofia per i suoi cari 50.000.

Anna e Guido in memoria dei genitori 50.000; E. e B. ricordando papà 50.000; Ales[redacted] e Rosella [redacted] ricordando il nonno e la zia Rina [redacted] Vera e Carlo 50.000; famiglia Stefanini 50.000; un anziano 50.000; ricordando Vincenzo 50.000; R.M. 50.000; G.R. [redacted]; per [redacted] 50.000; Maurizio e Roberta [redacted]; Romeo 50.000; Stefania [redacted] memoria dei suoi cari [redacted].

[redacted] e Luisa 50.000; Giglietto Franco 50.000; Franco e Susanna, Ivrea 50.000; M.E. 50.000; M.D. 50.000; Angelico Zelmira 50.000; tanti auguri, M.A. 60.000; P.D. 50.000; E.R. 50.000; G.G. 50.000; in memoria del papà. M.M. [redacted].

(continua)

■ Per i versamenti il Salone di via Roma rimane aperto oggi e domenica prossima

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli [redacted] «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì [redacted] sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; [redacted]7, escluso il sabato). Oggi e domenica 21 il Salone di via Roma rimarrà aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 [redacted] 18.

Le offerte [redacted] anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco [redacted] indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che [redacted] vuole pubblicata sul giornale. Infine [redacted] possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

Per i Vostri gioielli
un acquisto sicuro
è solo in gioielleria

L'Associazione
Piemontese Orafi
Vi consiglia

Torino Città

Agliani
Via Madama Cristina, 36

Almondo
Via Cavour, 3

Araldo
Via XX Settembre, 65

Bellini
Via B. Luini, 145

Cadelec
Via XX Settembre, [redacted]

Case
Via Madama Cristina, 19

Cogno
Via Buenos Ayres, [redacted] bis

Cortaldo
Via Borgaro, 72

Cosso
Via Duchessa Jolanda, 14

De Paoli
Via Sandella, [redacted]

Del Colombo
Via [redacted] Tommaso, 6

Farina
Via Frejus, 97

[redacted]no
Via delle Orfane, 7/A

Finotti
Via P. D'Acaja, 38

Franciosa
Corso Giulio Cesare, 73

Fraia
Piazza Palazzo Città, 2/A

Furio
Via Botero, [redacted]

Gastini
Piazza S. Carlo, 141

Gallinotti
Piazza Campanella, [redacted]

Ghiretti
Via Madama Cristina, 92/G

Giverso
Corso Bramante, 78

Guglielmet
Via Nicola Fabrizi, 27

Harvey
Via Nizza, [redacted]

Lazzari
Via Barletta, 47

Levra
Corso Vercelli, 191

Magnetti
Via L. Gramegna, 1

Majer
Via Po, 24

Massaccesi
Via Cibrario, 61

Moiso
Via Monte Rosa, 83

Monti
Corso Belgio, 136

Monticone
Corso Svizzera, [redacted]

Moretto
Via Exilles, 79

Morosini
Via [redacted] Fabrizi, 26

[redacted]
[redacted] Risorgimento, [redacted]

M2
Via Gobetti, 5

Nora
Via Cibrario, 97

Orlandi
Via [redacted] Francesco da Paola, 38/C

Orlando
Via Cavour, [redacted]

Poggio
Via Chiesa della Salute, 67

Polosonari
Via Rieti, 33/b

Relia
Strada Mongreno, 13

[redacted]
Via Chiesa della Salute, 17

Ruggero
Via Nizza, 239

Sacco
Via C. Colombo, 57

[redacted]
Via Madama Cristina, 69

Tagliante
Corso Brescia, 21

Urbini
Via Lagrange, 31

Vinciola
Piazza Borromini, 78

Torino Provincia

Brandizzo
Fiabane
Via Torino, 214

Cascine Vica
Capella
Corso Francia, 101

Ciriè
Faletti
Via V. Emanuele, 129

Grugliasco
Benotti
Via Lupo, 2

Moncalieri
Notti
Viale Stazione, 1

Nichelino
Coda
Via Torino, [redacted]

Pianezza
Cons
Via Gramsci, [redacted]

Pinerolo
Pons
Piazza Barbieri, 29

Trofarello
Mattoni
Via Roma, 5/C

camurati
il profumiere

È NATALE
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non [redacted] preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei [redacted] per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!

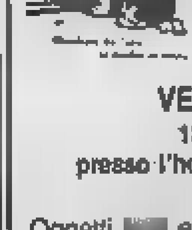
[redacted] "Lo [redacted] in profumeria"

camurati 1 camurati 2 il solarium di camurati

da [redacted] 50 [redacted]
• Garanzia totale con diritto al cambio
• Prezzi [redacted]
Oriente
CHIEDIAMO DI CREDERE
CHIEDIAMO DI VENIRE A VEDERE!!

RISTORANTE AL CAMIN
CORSO FRANCIA 339
TEL. 724053 TORINO
vi ricorda
PRANZO di NATALE
e CENONE
SAN SILVESTRO

Prestiti per casalinghe
IN [redacted]
FINLADY
Unica in ITALIA



LEGA NAZIONALE
[redacted] DEL [redacted]
[redacted] DI TORINO
Segreteria:
10126 Via V. Monti, 8 - Tel. 650 38 46
Rifugio:
10156 Via Germagnano, 9 - Tel. 262 09 02
Conto corrente postale 26013102

VENDITA BENEFICA:
13 - 14 - 15 dicembre
presso l'hotel ROMA - P.za C. Felice [redacted]

Oggetti [redacted] e convenienti, idee regalo.
L'incasso [redacted] per mantenere in vita il nostro Rifugio e i nostri "amici cani".
Viviamo [redacted] sovvenzioni [redacted] il solo grande aiuto dei nostri soci.
Vi aspettiamo numerosi.

FRA TEATRO, MUSICA, DANZA

Branciaroli per Ibsen

Franco Branciaroli nel «Peer Gynt» di Ibsen al Carignano

TEATRO — Lunedì 15, ore 20.45, al Teatro Adua, il Piat Teatro mette in scena *Elementi di struttura del sentimento*. Repliche sino al 17. Martedì 16, al Carignano, ore 21, va in scena *Peer Gynt* di Henrik Ibsen. Compagnia di Oli Incamminati e protagonista e regista Franco Branciaroli. Scene e costumi Buti, musiche di Carlo Cramegna. Repliche 21. Mercoledì 17, ore 21, Valentino al Nuovo, *L'Inferno* di Strindberg con Antonio Salines. Al Centrale, 21, si esibirà il Johnny Mel con il «The In-...». — Domani, ore 21,15, all'Auditorium, concerto della Stefano Temp il flautista Severino Gazzelloni e il pianista Leonardo Leonardi. Musiche Salieri, Mozart, Beethoven, Schubert, Sempre domani, 21,15, alla Chiesa della Misericordia in via Barbaroux, concerto con i Solisti Camerata Casella, direttore Peyretti. Ritratto d'autore: Goffredo Petrassi. Mercoledì ore 21, Teatro Regio, concerto del Carreras accompagnato al pianoforte Vincenzo Scalera. E' a favore fondazione piemontese per la ricerca cancro. All'Auditorium, ore 21, concerto del Quartetto che eseguirà Beethoven (I Quartetti per archi, quinto concerto: Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5; Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133; Quartetto in mi minore op. 59 n. 2). Giovedì 18 (ore 20,30, replica venerdì ore 21), all'Auditorium, concerto per la gione pubblica Rai, direttore Ferdinand Leitner, soprano Beatrice Niehoff, mezzosoprano Gisela Pohl, tenore Erwin Stephan.

ROCK & JAZZ — Domani Paisaport (ore ingresso mille lire) del heavy metal Maiden.

Per il jazz martedì al «Centralino» di via Rosina suona il sassofonista Robin Kenyatta: Sempre martedì, all'Auditorium Jazz Studio di Gianni Grossi presenta il suo nuovo disco.

DANZA — Prende il via all'insegna del Tabacco la settimana di danza. Domani, 21 Carignano, infatti la Compagnia di Balletti Egri, a conclusione delle iniziative del Comune per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fumo, presenta «*Balla, balletti - fuma, fumetti*», un collage di coreografie che hanno il fumo per argomento e di cui perla è il brano iniziale, il Tabacco appunto, un balletto realizzato nel 1850 per corte torinese da Filippo d'Agliè e mai più rappresentato. Un argomento, il tabacco, che a quei tempi era di grande attualità, recente importato dalle Indie. Egri lo ha ricostruito l'anno basandosi sulle tavole incise dal Borgonio.

arte in galleria

Nel paesaggio

Paesaggio — Parlare, oggi, paesaggio come d'un genere pittorico a sé, non può essere che un anacronismo. A darne, se occorresse, la prova, è Ippolito Simonis (via Bonsignore 2) con la mostra a tema «Paesaggio» che cinque opere altrettanti d'oggi, tra i più noti.

Del decennio scorso sono *La poesia* di Martial Raysse, già visto altrove, e *Cavaliere tra le rovine al crepuscolo* di Salvo, entrambi del '78, ma assai diversi tra loro: l'attualità d'un georgico mistero giocato, nel primo, in chiave ironica, con due uomini (quasi comparse), tra una macchina agricola e la donnina seminuda (un po' Eva un po' Venere, con la mela dei nostri guai); il che sa d'una metafisicheggiante rivisitazione archeologica. Non manca il paesaggio in terracotta, Gesina, frutto delle esplorazioni telluriche di Mainolfi, mentre in *Cythère* (1983/86) il telaio usato da Paolini «contro» la superficie del quadro che riproduce il mare si risolve in un rimando convenzionale; al pari di *Utach I* di Cer Van Elk.

Stroni, Rossi, de («Biasutti», via Juvarra 16) son nomi che non hanno bisogno di presentazioni, tanto è vero che in catalogo Everardo Dalla Noce e Luigi Cavallo preferiscono ricercarne le possibili convergenze, senza trascurare persino le «coincidenze scaramantiche». In mostra ritroviamo la Composizione con vaso di fiori interamente colorata da de Pisis, già proprietà di Soffici, e i ritratti di questi (a olio e a matita) eseguiti da Rossi. Di Soffici, i domestici paesaggi di Poggio a Caiano e l'albereta col mare del Forte in lontananza, con qualche natura morta. Cinque dipinti ciascuno e quattro disegni o acquerelli: quel che conta tutti testi che invogliano alla loro lettura.

Proposte (a «La», via Po 9) allarga subito il campo. Oltre una ventina gli autori, tra i quali torna il nome di Pisis con dei chiari fiori in vaso. Pezzo forte, commercialmente, *Il Manichino* che, intorno alla metà degli Anni 30, è stato ripreso da de Chirico dall'originale 1916. Tra il resto alcuni dipinti, in particolare, sono Fiorelli impressi per le loro qualità, cominciando dalla asciutta bellezza della *Testa* di Menzio, già esposta alla milanese galleria «Annunciata», e dai *Fiori* dedicati da Felice Carena a Nonna Donatella». Da ricordare poi il paesaggio marino datato da Jessy Boswell nel '29, epoca d'oro de «I», ed ancora la segnica figurazione d'un tempestivo «Capogrossi» del '

am. dra.

giorno per giorno

Dibattiti

Romiti e Pansa — Domani, 19, all'Unione Industriale in via Fanti 17, Cesare Romiti intervistato da Paolo Pansa «su di attualità». In precedenza, 16,45, proclamazione dei vincitori borse di studio «Carlo Ghiglieno». E' organizzato dal Gruppo Dirigenti Fiat.

Calcio — Domani, ore 16,30, al Circolo Stampa in corso Stati Uniti terza conferenza sportiva tema «Mezzo secolo di calcio a Torino». Parlerà Gigilo Panza. L'incontro è organizzato da Panathlon e da

Mostre

Retrospettiva — Domani, alle 17, s'inaugura nuovo spazio espositivo in Torino, alla Salamon & C., in via Magenta, al secondo piano. La galleria è di dimensioni, ma apre con l'intenzione di mensilmente piccole rarità esclusive nel dell'arte moderna. Da domani 17 presenta retrospettiva di Mario Tozzi, con olii, disegni e grafica dal al 1979.

Fotografia — Prosegue foyer del Nuovo la mostra fotografica «Quattro autori in bianco & nero» con personali in contemporanea di Renato Bricco (fotografia e alchimia), Davide (nuova creatività), Mauro Ciorcelli (candid photo) e Sergio Spot (foto/grafismi). L'iniziativa, ospitata nell'ambito della rassegna «Spaziolmmagine» organizzata culturale Fotoalternativa, proseguirà fino al 15 gennaio con ingresso gratuito.

Musica

— , ore 17, all'Auditorium, concerto Quartetto Amadeus. Eseguirà Beethoven.

Circolo Ufficiali — Alle 17, nella sede Vinzaglio, concerto del pianista Riccardo Peruzzi. Musiche di Liszt. Organizzato dalla Fidapa.

La banda — Alle 9,45 esibizione della banda musicale di Caselette con partenza da via Villa della Regina e arrivo a Cavoretto. organizzato dalla Circoscrizione 6.

Feste

Il Centenario — 15,30, all'Hotel Royal, cerimonia di premiazione de «Il Centenario-Premio di Pittura, Scultura Grafica e Poesia» dedicata alla di Oskar Kokoschka. E' organizzato dall'Aict.

Von Gloeden — Al Triangolo in via Garibaldi 13, in di Michele Falzone su notizie e «pettegolezzi» legati a Wilhelm Von Gloeden le cui fotografie sono esposte in 21,30 party.

Varie

Psicosomatica — Presso l'Istituto di Medicina Psicosomatica, Dante 53, iniziano di esercizi psicofisici di bioenergetica e di rilassamento: martedì 18,30 - 19,30 o 19,30 - 20,30, condotti dalla M. G. Galletta. Per informazioni telefonare al 44.43.25.

Cordon-Bleus — , all'Hotel Turin Palace, incontro conviviale della Commanderie des Cordons-Bleus de France.

AGENZIA SPECIALE
FIAT
Assitalia
Corso V. Emanuele 72 - TORINO
RICORDA
31
DICEMBRE
...ULTIMO
GIORNO UTILE
PER PAGARE
MENO TASSE
AffrettateVi, dunque! Non fate giungere la fine dell'anno senza esserVi costituito questo diritto.
autopensionatevi®
in corso V. Emanuele 72
511.573 - 511.575 - 510.373
I per l'assicurazione vita sono deducibili annualmente dall'imponibile Irpef (art. 10 lett. L DPR 597/73)

film più visti in settimana

I milioni non attirano

Per Torino, ai natalizi presentati ieri in una pagina degli «Spettacoli», bisogna aggiungerne due. *Daunbailò* («Down by Law») di Jim Jarmusch e *Momo* di Johannes che, già proiettate altrove, qui hanno dovuto essere differiti per la prolungata tenitura delle pellicole che contrattualmente avevano la precedenza.

Daunbailò è il film con Benigni, Waits e che, presumibilmente la fine dell'anno, spalleggiato al Centrale Camera con vista di Ivory, il cui tale da farlo durare oltre Santa Stefano. *Momo*, visto finora in Italia da circa 60 mila spettatori (è a Roma, Milano, ecc.) a Torino diventa film natalizio, sperando che richiami pubblico giovane e adulto con la storia della trovatella Momo che si di malvagi e favola moderna scritta Michael Ende, autore di storia infinita, al cinema grosso successo natalizio del 1984.

Tra i film nuovi scelti per il periodo delle s'inseriscono due *E.T.* Spielberg e *Il aristogatti*, preceduti due altre produzioni targate Disney annunciate per il 1987: il rifacimento, pleo Gabriel, di *Peter Pan* (1953), mentre a Pasqua avverrà il del , storia a lungo maltrattata *Basil*, *Great Mouse De-*tective di Burny Mattinson.

In attesa grande sparata Natale, i cinema torinesi compiono la marcia di avvicinamento alle fatidiche comprese tra il 20 e il 24 da in film (*Mission*, *della rosa*, *Top Gun* ecc.) tirando fuori pellicole troppo

Assolutamente dalle compere e dalle luminarie la gente trascura un poco, in questi giorni, il di sala. Ne soffrono alcune delle ultime novità: il discutibile, ma interessante, *Otto modi per morire* ha avuto, vanto Ideal, 737 presenze in giorni; il suo prima (Eliseo nerdì) ha «staccato» solo 53 ingressi; *Pura Cashmere*, spettatori in 5 giorni (ora il festivo dell'Immacolata) all'Ariecchino.

Spettatori dal 5 all'11 dicembre

1 Nome della rosa	
2 Grandi Magazzini	
3 Oltre ogni limite	6043
4 Mission	5823
5 Top Gun	5735
6 Ragazzo Fony Express	
7 Il comizio. Lo Gatto	4357
8 Il caso Moro (2 sale)	

a. v.

Concerti domenicali in omaggio a Brahms

S'iniziano stamane (ingresso gratuito ore 10, 45), al Teatro Regio I concerti della domenica. Una lunga stagione, che terminerà il 17 maggio, durante la quale si potrà ascoltare il Brahms cameristico, con cui si tende ad ampliare la ricognizione del mondo musicale tedesco del tempo di Wagner, in virtù di un ideale collegamento attivo: una proiezione di grande interesse, che raramente viene pensata nei teatri italiani, un'idea di grande fascino: l'esecuzione delle partiture sinfoniche brahmsiane.

Ma veniamo ad oggi: è di scena il Quintetto italiano, in cui Massimo Magri sostituisce Donna Magendans Guarino. Il 21 dicembre Massimo Marin e Vincenzo Balzani, in deroga all'omaggio a Brahms, interpreteranno musiche di Chopin e Liszt. L'11 gennaio il Lied: Ello Battaglia canterà accompagnato al pianoforte dal figlio Erik. Il febbraio; Raphael Oleg (violino) e Hortense Cartier-Bresson eseguiranno la Sonata n. 1 op. 78 e la Sonata n. 3, op. 108. Il Quartetto Beethoven di Roma suona il 22 febbraio ed il 1° marzo recital di Paolo Restani: in programma Variazioni su un tema Handel e Variazioni su tema Paganini. L'8 suonerà Maurizio Zanini, il 15 il baritono Claudio Desderi interpreterà Hann e Ravel accompagnato da Roberto Cognazzo. 12 aprile: recital del pianista Jean-Yves Thibaudet (Ravel); il 26 sarà volta Benedetto Lupo. Il 10 maggio il Coro da Camera di Colonia con Andras Rothkopf e Barbara Nussbaum (pianoforti). Il 17 maggio chiuderà il ciclo l'Insieme Strumentale Italiano.

L'Insieme Strumentale Italiano eseguirà di Brahms la Sonata in fa n. 1 op. 120 per clarinetto e pianoforte il Quartetto op. 26 per pianoforte e archi.

Le esecuzioni ieri *intervallo* ore.

Babbo Natale va in giostra

I papà accompagnano i bimbi uscendo dall'ufficio, i ragazzini ci vanno nel pomeriggio, i più grandi alla sera. Nessuno teme di buscarsi un raffreddore: idea un luna-park coperto e riscaldato. E' un «Natale in giostra», nel padiglione Torino Esposizioni fino all'11 gennaio, una sorta di isola dei divertimenti che vive di luci, musica, e rumori. Ma il ristoratore non si aspetti le ultime novità: è fatto di giostre ultra-moderne che compiono mirabolanti imprese. Si tratta invece di un luna-park tradizionale.

Su ottomila metri quadrati si muovono un zinato di attrazioni. Quelle che tutti conserviamo nella memoria: le giostre per i più piccoli dai tanari (Gioia dei bimbi, Disney) con gli dei fumetti, i cavallucci, i paperotti che girano tutti illuminati. E poi i carrelli incontro e scontri del terrore, le navicelle spaziali e gli aerei da combattimento, i tiri a segno si vincono ancora i pericolini rossi, l'autoscontro, le botteghe di dolci e leccornie.

Un segno dei tempi è rappresentato dallo stand con i videogames. I premi? Un giro giostra lire e duro due, tre minuti. Consiglio: nei giorni festivi il tempo di un giro è un po' più lungo, c'è meno resta e si possono scegliere i giochi preferiti. La edizione di «Natale in giostra», è aperta dalle 15 alle 24 (feriali), dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 24 (festivi).

L'ingresso è libero. I giostrai hanno fatto un regalo di Natale ai ragazzi della e Media di Torino (suddivisa secondo la circoscrizione di appartenenza): una tessera con buoni per altrettante corse gratuite.

E così per tutti, grande e un luna-park. g. c.

Folk sotto l'albero

Oggi pomeriggio, nel tratto di via Nicola Fabrizi tra corso Tassoni e corso Lecce, farà festa: è stata organizzata dalla Circoscrizione Campidoglio-San Donato-Parella e «Centro Commerciale Fabrizi», la nuova che raccoglie oltre il 90 per cento dei commercianti di via Fabrizi e di piazza Risorgimento.

La manifestazione, che si svolgerà dalle 15,30 alle 19, avrà come fulcro piazza Risorgimento, dove sarà allestito un grande albero le; in collaborazione le parrocchie di Sant'Alfonso e Sant'Anna. Il Centro Commerciale Fabrizi organizza inoltre una raccolta doni a favore dei bambini delle famiglie più bisognose.

Il pubblico, che potrà acquisti (nei che aderiscono all'iniziativa) usufruendo di sconti particolari, sarà anche da una banda musicale, da una sfilata di majorettes, dall'esibizione di due gruppi folcloristici.

Borgo Vittoria, dalle ore 15 alle 19,30, i commercianti di via e largo Casteldelfino organizzano una l'albero di Natale per giere doni a favore di bimbi bisognosi. Organizzatrice Teresa Viggiano-Madeo. e. g.

PORCELLANE DI LIMOGES
PER I VOSTRI PERSONALI
PROFESSIONALI AZIENDALI PROMOZIONALI
... dell'ultima ora...
... un'occhiata da...
VALEZANO
Corso Principe Oddone 64 bis
Stazione Dora

UN REGALO UTILE
CHE DURA NEL TEMPO
da VIOLETTA AVOGADRO
IN 55 - VIA DI NANNI
PREZZI SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

Borse	in più	Valigia con ruote	in più
Borse rettile	in più	Sacca Samsonite	in più
Guanti	in più	Borselli pelle	in più
Ombrelli tricolfa	in più	24 ore	in più

ARTICOLI REGALO
Portaorologi uomo donna - Penne auto - Cinture - Servizi scrittoio - Beauty case - Necessaires .
Completi viaggio per aereo, migliori marche rigidi e leggerissimi - Bauli tutti i tipi.
Vendita promozionale su BORSE RETTILE - Sconti dal 10% 50%
Aut. Comunale

Musei e mostre

BASILICA SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

MEDIOEVALE. (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i presenti 5 vendi orario normale 9-19; 20,30-22,30, martedì-sabato 9-; domenica 10-13; 14-19; chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Dal 21 novembre al 25 gennaio 1987 rassegna fotografica di Cecil Beaton (stesso orario del museo).

MUSEO EGIZIO Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videoconfronto» insegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino al 14 dicembre.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO DI NATURALE DON BOSCO (valle Thures 37): Tutta la domenica dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-18; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

LINGOTTO: 1° nucleo: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° nucleo: «I cacciatori acheuleitani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato 9-20, domenica 9-22, lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 22-12-86 al 8-1-87. Riapertura 7-1-87.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): Mostra «De Lacy e Cleopatra - Profumi e colori del mondo antico» Orario: 10-19; lunedì chiuso.

Televisioni private in regione

Grp

9,30 La in tv, rubrica replica
9,50 spettacolo, rubrica
10 — Catalogo tv, programma
13,30 Weekend al cinema, rubrica
13,35 Il mio nome è Shangay Joe, film
15,30 Catalogo programma
16,40 Pagina dello spettacolo, rubrica
19 — Detective in pensione, telefilm
19,40 Videocar,
20 — Il fantasma spazio, disegni animati
20,30 Il pomeriggio, programma
22,30 The bold ones, telefilm
23,30 telefilm
L'amante del vampiro, film di P. Polselli con Hélène Remy, Tina Gloriani
2 — squillo esorta, film di W. Grotta con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop

Quartarete

12,15 Primo soccorso
14,30 Le sule della settimana
16 — Doc Elliot, telefilm
17 — Cowan, cartoni
18 — Spettacolo
19 — Le sule della settimana
20,30 Edgar Allan Poe, telefilm
21,30 L'avventura del grande Nord, film
23,30 Tg4 speciale

Videogruppo

12 — Tarandot, sceneggiato
13 — Trentaminuti. La città domanda il sindaco risponde
13,30 Edgar Wallace, telefilm
15 — Siamo tutti in libertà provvisoria, film di Scarpelli con De Sica
17,30 L'aquila a due teste, film
19 — Prima diretta
19,30 Edgar Wallace, telefilm
20,25 La dolce stasera, film
22,15 Richelieu, telefilm
23,15 Le sule della settimana
23,45 Prima diretta
0,15 Ricercato per omicidio, film di J. Sacha con Eddie Costantine, Colette Dorsel
1,30 Le sule della settimana

Telestudio

12,30 Golf. La domenica è sacro, settimanale sportivo
12,55 Tutto cinema, rubrica
13 — Notre Dame de Paris, film
15 — Uragano sulla Costa Azzurra, telefilm
15,55 Weekend, rubrica
16 — Thrilendia: Nim il mio amico Ninja - Cassinelle
17,30 Divers'anni'Italiana, film
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Che coppia quei due, telefilm
20,30 Amore all'italiana, film di Steno con Walter Chiari, Raimondo Vianello
22,20 4 amore, telefilm
22,50 In prima pagina, rubrica
23,20 Tutto cinema, rubrica

Quinta Rete

10 — Ultimo appuntamento, film
12 — Ghostbusters invisibile, miniserie
13 — Delphi telefilm
14 — Quel fenomeno di mio figlio, film
16,30 Mork e Mindy, situation comedy
17 — Yattaman, cartoni animati
17,30 I predatori del tempo, cartoni animati
18 — Charlotte, cartoni animati
18,30 Hare High, cartoni animati
19 — La saga del padrino, telefilm
20 — I ragazzi del sabato sera, situation comedy
20,30 La fine della signora Welles, film di A. Mann con Erich von Stroheim, Mary Beth Hughes
22,30 Mork e Mindy, telefilm
23,30 Solo per gioco, film
2 — I nuovi Rockins, telefilm

Rete Canavese

13,15 Bellamy, telefilm
15 — Alazzone, rubrica
20 — Settegiorni
20,30 Fuori gioco
21 — Film
23 — Mondo Music
24 — Fuori gioco
0,30 Sette giorni
0,45 Stay wiyh, telefilm

Telecupole

— Mariana il diritto di nascere, telenovela
16 — Telefilm per ragazzi
17 — La nuova avventura dell'Ape Magà, cartoni
17,30 Rubrica
18 — Motori non stop, rubrica
18,40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19,40 Sport flash, rubrica
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
21 — La maschera della violenza, film di R. Day con Stephen Boyd, Franco Nuyen
23,15 Sport flash, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Dollari lotel per un assassino, film di T. Carr con Wild Bill Elliot, Marjorie Lord

Videouno

19 — I giorni dell'Avvoj, sceneggiato
20 — Le due facce della mela astrale: «L'industria dell'abbronzatura», documentario (5° puntata)
20,30 Sette giorni
21 — I pilot più pazzi del mondo, film
22,45 Charley, telefilm
23,20 Oster il cannibale delle isole (4° puntata)

Quartarete Videomusic

18 — Videopremière, le anteprime video
18 — Video non stop
19 — L'incontro. Gianna Nannini
19 — Video non stop
23 — Grand Prix. Continuano gli appuntamenti con il concorso dell'anno
23,30 Video non stop
24 — All American Hot 100

Erre Uno tv Svizzera

12 — Sci: slalom femminile
12,20 Sci: femminile, 2ª prova
12,55 Sci: slalom gig/maschi, 2ª prova
13,15 Un'ora vol. 2°
14,25 Telegiornale
14,30 Rassegna
16 — Ciao domenica
18 — Natura amica
18,45 Telegiornale
18,50 Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Rassegna 1ª parte
22,15 Telegiornale
22,25 Sport notte
23,25 Telegiornale
23,30 Speciali: Videocar
24 — Documentario

Telesubalpina

15,05 La casa errori, film di Eric C. Kenton, John Carradine, Lon Chaney
17 — Lasciami , film di Joseph Pevney, con Frank Sinatra, Shelley Winters
19,10 Un sento alla rubrica
19,30 L'ultenza di Paolo II 10/12/86
19,55 Domani
20,05 Cartoni animati
20,30 Una spaziosa chiamata Mark, film di Andrew V. Mc Laglen, con George Peppard, Marie Windsor
Shangai Express, film di Joseph Von Sternberg.

Telecity

8,00 I predatori del tempo, cartone animato
10 — Chopper squad, telefilm
11 — Occhio al prezzo, vendita
12 — Sherlock Holmes, telefilm
13 — Incontro di calcio
14 — Hagen, telefilm
15 — La talpa, sceneggiato
16,30 Indiana, film
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Patrol Boat, telefilm
19,30 Sesto senso, telefilm
20,30 Una consegna a tutte gas, film
23 — Cinema, film tv
24 — Il cavaliere della tempesta, film di E. Bernds con Scott Brady, Mala Powers

Pan tv

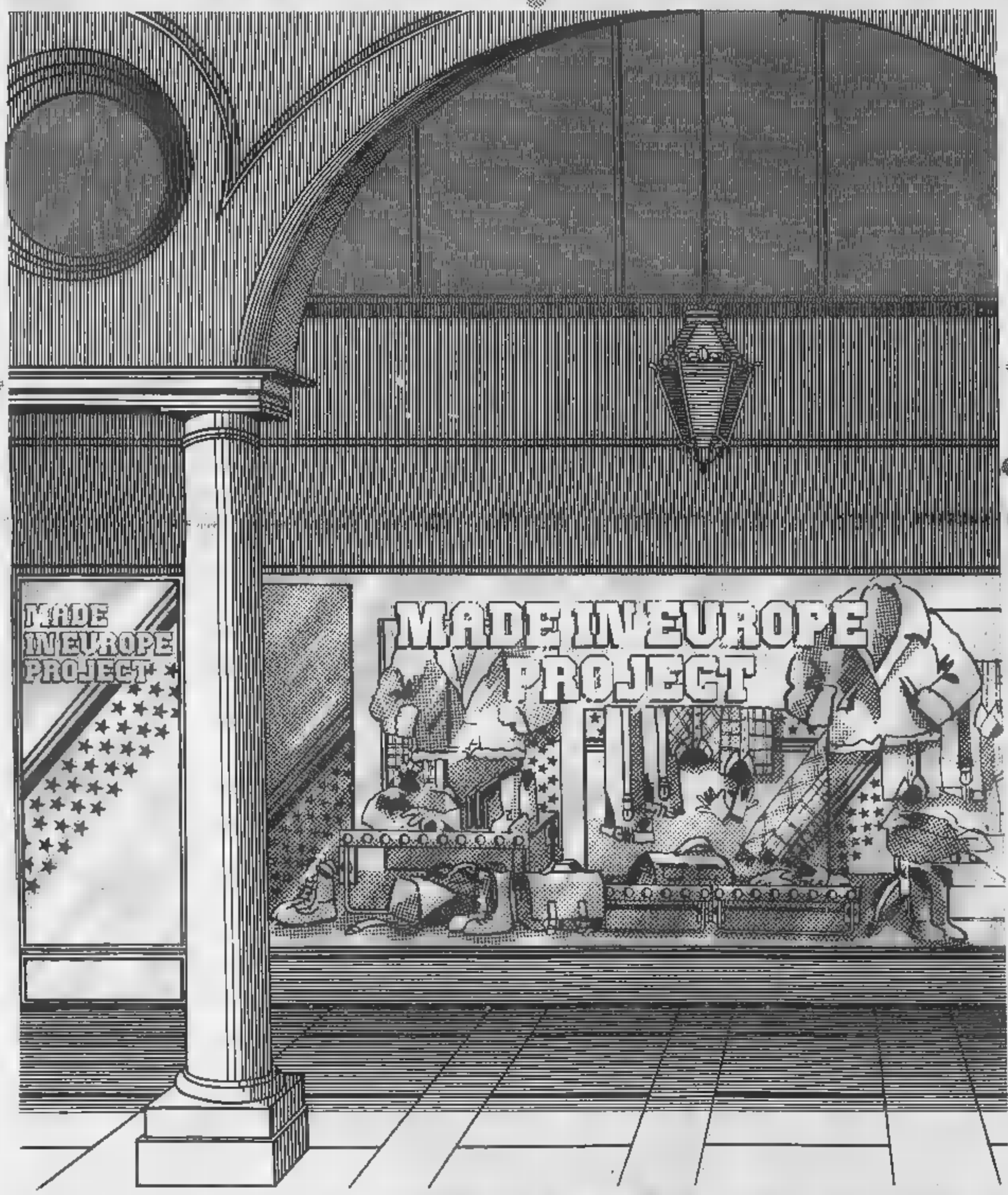
16,30 Uomo avvisato mezzo ammazzato, film con G. Garko, P. Velasquez, C. Huerta
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Lucy, comedy
— Victoria Hospital.
19,30 Galaxy Express cartoni animati
20 — qui all'eternità, sceneggiato
21 — Una ragina film con P. Bach
Il mio corpo il film con J. Russell, T. Mitchell, W. Huston di H. Hughes
24 — A mezzanotte circa con certo jazz del «Jazz Believers», musicale

Rete A

11,30 Incontro con l'arte
14 — Catalogo Tv, rassegna di giocattoli
15 — Alessandra: Una domenica diversa, proposte televisive
19 — Le sport a caldo, gli ultimi risultati delle partite di calcio della giornata
19,30 Speciale Al Grandi Magazzini, telemagazzino
20,30 Tutto l'isola, telemercato
23,30 Arte giustiziata

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dal lo non tempestivo comunicato ne delle emittenti.

NEL CUORE DI TORINO IL PRIMO PUNTO DI UN NUOVO PROGETTO



IN VIA ROMA 101

13 DICEMBRE 1986

Torna il feuilleton di Canale 5

Sesso segreto con gli svizzeri

Dopo *Segreti* arriva *Segreti 2*, quattro ore di racconto che Canale 5 giudiziosamente non spezzetta fra parentesi e pubblicità fra stasera e domani sera.

Com'era [illegible] in *Segreti* (trasmesso un paio di anni fa e replicato sino a ieri l'altro, a mo' di introduzione)? [illegible] giovane pornostar americana, si mette alla ricerca della madre che non ha mai conosciuto; e dopo lunghe indagini appunta le sue attenzioni su tre belle signore che nella prima gioventù erano state mandate in un austero collegio svizzero per ricevere un'irreprensibile educazione [illegible] vita matrimoniale. Per la verità le tre amiche, fuori del collegio, [illegible] preso lezioni private tanto che una di loro — chi? — era rimasta incinta. Alla fine Lilli la individua e lo sceneggiato si conclude con [illegible] fra la figlia e (udite udite) [illegible] padre giornalista di grido.

In America il miniserial aveva avuto gran successo e subito i produttori [illegible] meditato il seguito.

Detto fatto, ecco *Segreti 2*. Adesso Lilli (Phoebe Cates) dopo [illegible] trovato la madre (Deborah Raffin) vuole trovare il padre: appena giusto. Sempre nella prima gioventù è sempre in Svizzera, qui [illegible] pinta come terra di lussuria, mamma se l'era spassata e aveva frequentato il letto di alcuni baldi giovani: la figlia riprende le indagini e ha la certezza [illegible] padre non può che uscire [illegible] una terna formata da — nessun [illegible] con problemi di arrivare ai 27 [illegible] mesi — un astronauta [illegible] nazionale, un celebre direttore d'orchestra e [illegible] remedio-orientale ricco sfondato. [illegible] dei tre? Lo sapremo domani e intanto scorrerà un fiume [illegible] intrighi, amori, odi, interessi sec. ond la complicazione di un sequestro da parte di biechi guerriglieri sudasiatici in mezzo a cui incautamente va a finire la madre, grande inviata speciale che [illegible] inciampa e capitombola nella giungla e si comporta in tutto e per tutto come debole donna indifesa.

Che dire? E' un tipico prodotto americano, commerciale dalla testa ai piedi, ricavato [illegible] un bestseller e diretto [illegible] un mestierante, Billy Hale, che già aveva diretto *Segreti* e che anche qui si preoccupa solo di narrare una storia impasticciata con ordine e con quel minimo di artifici necessari a stuzzicare la curiosità del pubblico: la materia, priva di qualsiasi verosimiglianza psicologica, si presterebbe a facili varianti umoristiche, invece è presa molto sul serio e invano negli attori e nel regista si cercherebbe [illegible] filo di salutare ironia.

Il grosso fotocopiatore in movimento comunque funziona anche perché non vengono lesinati i mezzi e la cinepresa si sposta disinvoltamente dalla Svizzera alla Thailandia, da Londra agli Stati Uniti. Volendo stabilire paragoni, siamo sul piano de *Il pirata* con Frankie Nero, però *Segreti 2* ha il vantaggio di non avere ambizioni di ritrarre contrasti tra mondi diversi, ma intende essere soltanto ed esclusivamente un feuilleton. Quanto ai serial italiani — *Una donna a Venezia*, *Se un giorno busserai alla mia porta* — [illegible] sempre [illegible] produzione un «rivolto d'autore», magari piccolo, che cerca di sollevarsi dalla bruta commercialità (mentre anche di fronte a *Segreti 2* una cosa come *Atelier* crolla miseramente: ma *Atelier*, purtroppo, è [illegible] disperato).

Ugo Buzzolan

Fantastico, [illegible] d'attesa [illegible] sketch pieno di tensione (vera?)

Benigni: Rai all'ultimo respiro

Sino alle 19,45 l'attore era al caffè, mentre anche il direttore di Raiuno aspettava il suo copione - In scena Baudo gli ha tirato le orecchie - Prima il presentatore ha detto scherzando: «Stasera ho chiuso la mia carriera»

ROMA — *Roberto Benigni è comparso in tv, dopo un pomeriggio pieno di tensione: ha fatto uno sketch con Baudo, ma [illegible] è stato molto divertente. Il conduttore temeva chiaramente (o fingeva di temere, chissà, forse era un atteggiamento concordato all'ultimo minuto) [illegible] la situazione gli sfuggisse di mano, con un personaggio come Benigni in diretta sul palcoscenico che continuava a nominare Craxi. In [illegible] (tranne qualche eccezione) di battute particolarmente [illegible] eccesse, la scenetta [illegible] è trasformata in una clownerie, quasi uno scontro fisico, con Baudo che inseguiva Benigni per le scale, poi lo acchiappava e gli tirava le orecchie. Alla fine comunque, tanti applausi e tutto bene.*

Tutto il pomeriggio era trascorso intorno alla fatale domanda: arriva Benigni? No, Benigni non arriva. Benigni deve arrivare. Se Benigni non arrivasse alle prove, e siamo al periodo ipotetico, correrebbe il rischio di non andare in [illegible]. Le prove di Fantastico, ieri pomeriggio, sono state dominate dalle 4 del pomeriggio alle 7 di [illegible] del fatale dubbio: Roberto Benigni avrebbe mantenuto [illegible] promessa di far pervenire [illegible] del suo intervento comico a Mario Maffucci, responsabile del programma?

Intanto, mentre l'ansia cresceva, Roberto Benigni era seduto al tavolino del Caffè Vanni a buttar giù su un foglietto di carta idee e appunti per la serata. Nessuno sapeva che cosa avrebbe detto, neanche il direttore di Rai [illegible] Emmanuele [illegible] che, passato un attimo [illegible] teatro per vedere se la situazione era [illegible] controllo, visto [illegible] di Benigni non c'era traccia, decideva di togliersi il cappotto e aspettare pazientemente che l'enigma trovasse una soluzione.

Passarono così in seconda linea le [illegible] nevrotiche di Baglioni che davanti al microfono continuava a ripetere [illegible] per accertarsi la sonorità; le preoccupazioni per il pitone coinvolto nel balletto di Alessandra Martines che il giorno prima si era avvolto intorno alle gambe della ballerina senza più mollarla; gli interrogativi sulle battute preparate dal trio Marchesini - Solenghi - Lopez in veste rispettivamente di Margaret Thatcher, François Mitterrand e [illegible] sga.

Finalmente alle 8 meno un quarto Roberto Benigni pallido e trafelato arriva in studio e si chiude nel camerino di Pippo Baudo. Con lui a concordare il testo [illegible] che questa sera non è scritto come l'anno scorso su un foglio di carta [illegible] pacchi) ci sono gli autori del [illegible] e il preoccupato Mario Maffucci che declama per tutti: «Silenzio, lavoriamo».

Dopo un quarto d'ora si affaccia alla porta Baudo profumato e pimpante [illegible] sempre prima di finire davanti alle telecamere e, rifacendo gli altissi spasmodici e alle [illegible] per l'exploit di Benigni, ridendo dice: «Con stasera ho chiuso, dopo [illegible] di carriera. D'altra parte [illegible] momento doveva pur arrivare...».

Intanto parte la sigla. Baudo [illegible] in palcoscenico. Fantastico incomincia. Roberto Benigni resta ostinatamente chiuso in camerino, rifiutandosi di dire qualunque cosa. «Non posso fare anticipazioni — precisa — sto ancora scrivendo».

m. ro.

Benigni: la sua attesa ha fatto penare in secondo piano Baglioni

La Francia della Carrà Shimon Peres a Mixer

ROMA — La Francia e la contestazione studentesca, un incontro con il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres; poi i mondiali di calcio del 1990, il presepe, le magie di Silvan, l'arrivo in Italia del crak (un derivato della [illegible]na); ecco alcuni appuntamenti della domenica televisiva.

BUONA DOMENICA — [illegible] IN — La Francia [illegible] il momento difficile che attraversa, il disagio nell'ambiente studentesco: [illegible] parlerà André Fontaine, direttore del quotidiano «Le Monde» ospite di Raffaella Carrà. Siamo vicini a Natale, le famiglie italiane preparano il presepio. Domenica in ha inviato una troupe ad Assisi.

Giorgio Forattini adeguerà [illegible] ne fantasie vignette ai personaggi e all'ambiente di *Domenica in*. Per il libro: Renato Barneschi presenterà il [illegible] ultimo lavoro: «Elena di Savoia, [illegible] e segreti [illegible] un matrimonio reale». [illegible] la «London Contemporary Dance Theatre» interpreterà un brano che prende in giro il [illegible] maschile ed il mondo delle palestre sportive «esclusive».

In [illegible] anche Lello Arena, i cantanti Luciano Rossi, Gianni Bella, Tracy Spencer e Ron. L'intervista a due voci di Alberto Bevilacqua e Raffaella Carrà [illegible] [illegible] tema l'amicizia.

BUONA DOMENICA — Nel programma di Maurizio Costanzo, in onda dalle 13,30 si parlerà di ipnosi e reincarnazione con il professor Antonio Aldo Sodaro. Si parlerà poi di droga [illegible] Vincenzo Muccioli, fondatore della sua comunità [illegible] San Patrignano, che denuncerà l'arrivo anche in [illegible] di un nuovo tipo di stupefacente, il crak, che molte vittime ha già causato negli Stati Uniti. Si parlerà di alpinismo con Agostino Da Polenza e Paolo Cerretelli, due soci di «quota 8000». Costanzo intervisterà [illegible] Luca Montezemolo, presidente del comitato organizzatore dei prossimi mondiali di calcio del 1990.

MIXER — Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres sarà intervistato alle 21,30 su Raidue a Mixer, nel «Faccia a faccia» [illegible] Giovanni Minoli.

FUNTO ? — I sindacati e gli scioperi: questi i due argomenti del [illegible] Canale 5 condotto [illegible] Arrigo Levi, in onda alle 12,20. Interverranno Giorgio Benvenuto per la Uil, Mario Colombo per la Cisl e Antonio Pizzinato per la Cgil.

Il [illegible] domani a Torino

Iron Maiden, rock e grandguignol

Gli Iron Maiden cominciano a Torino la loro tournée italiana

TORINO — [illegible] Iron Maiden, massimo gruppo inglese [illegible] heavy metal, hanno intitolato *Somewhere* [illegible] show che dal 19 settembre stanno portando in giro per l'Europa per presentare il 33 giri *Somewhere in Time*: domani sera sono al Palasport di Torino per la prima data italiana della tournée. Martedì saranno a Milano; il 16 a Napoli, il 19 a Roma, il [illegible] a Bologna e il [illegible] a Padova. Il [illegible] d'appoggio [illegible] [illegible] americani Wasp. Si prevede il tutto esaurito.

I concerti degli [illegible] Maiden hanno [illegible] altro protagonista, [illegible] ai cinque musicisti: è Eddie, l'orrido mostro vivente, l'automa [illegible] cinque mesi, ossa bianche, muscoli [illegible], [illegible] e [illegible] sul palco reggendo una sorta di [illegible] cui [illegible] raggi laser sul fans in delirio. [illegible] l'amputazione del cervello di gomma al neon subita nella tournée di *Piece of Mind*, e la reincarnazione come «mummia del faraone» in *Powerslave*, Eddie fa [illegible] la [illegible] spettrale apparizione in *Somewhere on Tour*.

Le «fanciulle [illegible] ferro» [illegible] *Somewhere in Time* hanno dato un altro eccitante saggio di rock duro, orrorifico e cattivo. Anche stavolta gli Iron Maiden si [illegible] ispirati [illegible] cinema: se l'ambientazione [illegible] epica di *Powerslave* [illegible] strava l'influenza di *Indiana Jones*, per *Somewhere in Time* l'idea di partenza è arrivata da *Bladerunner*.

Dietro allo show che vedremo domani [illegible] al Palasport [illegible] sono il manager [illegible] gruppo, Rod Smallwood, inventore [illegible] Eddie, e il grafico [illegible] Riggs. Ma la mente del gruppo, colui che tira le fila delle visioni e dei deliri scenici de[illegible] Maiden, è Bruce Dickinson, il cantante. In una farmacia [illegible] Los Angeles Bruce aveva visto un modello di uomo in vetro, [illegible] cuore [illegible] pulsava emettendo una luce rossa mentre il sangue [illegible] [illegible] fluorescente si [illegible] ai neon: di lì Bruce ha preso l'idea per [illegible] tenuta di [illegible] che lo fa apparire come ai raggi X. I pantaloni sono [illegible] intreccio di linee [illegible] ti, e la parte superiore del corpo rilusce grazie a un cuore fluorescente e a metri di neon combinati alla giacca. [illegible] [illegible] sola costa un milione e mezzo di lire. Batterie comprese. Il costume pesa 30 chili: Bruce se lo sfila dopo due canzoni. Ma anche tutti gli [illegible] effetti scenici nascondono meraviglie della tecnica e d'ingegneria elettronica.

F. M.

Settegiorni tv al microscopio

Il disastro nell'Atelier

ATELIER (Raidue) — Disastro serial italiano che reclamizza case e ville di moda: converrebbe sopprimere il serial e, se proprio si vuole, lasciare le ville.

AMBIENTE (Raidue) — Rubrica ecologica in cui [illegible] conduttori hanno saputo energicamente firmare lo show degli uomini di governo per dare la parola anche agli ecologisti.

[illegible] (Canale 5) — Bongiorno grida ormai quasi soltanto: «*E domattina correte tutte a comperare il prodigioso coccolinolucidapresto!*».

TG (Raidue) — Grane per la bega Pannella-Tortora in tv: ma perché [illegible] solenne spazio ad una quisquiglia che non interessa a nessuno?

INTER-DUKLA (Raidue) — Brancolando nella nebbia meneghina, il mischino speaker balbettava: «*La partita deve essere in corso... o no? Vado a informarmi...*».

m. ba.

Scegliendo tra i film della settimana in tv

[illegible] nel tempo delle [illegible] (e dintorni [illegible])

OGGI — Allegro giallo-rosa alle 11,30 su Raidue **Manette e fiori d'arancio** (1939) di Alexander Hall [illegible] una frizzante coppia Melvyn Douglas e Joan Blondell: lui fa il poliziotto e lei, per [illegible] lasciarlo solo, si improvvisa detective peraltro il giorno [illegible] Su Eurotv alle 13 **Notre Dame de Paris** (1957) di Jean Delannoy, versione francese del grandioso romanzo di Victor Hugo con Anthony Quinn, Gina Lollobrigida e Alain Cuny.

[illegible] alle 20,30, su via Presley, alle 18,15 su Montecarlo ne **Il delinquente del rock'n roll** (1957) di Richard Thorpe è un cantante ex galeotto che raggiunge fama e ricchezza. Su Eurotv alle 17,30 uno dei grandi successi del felice filone satirico grottesco di Pietro Germi: **Divorzio all'italiana** (1962) con Marcello Mastroianni barone siciliano uxoricida per «onore», e [illegible] Daniela Rocca e Stefania Sandrelli.

Mistero e avventure su Montecarlo alle 18,45 ne **I 36 scalini** (1972) [illegible] Sharp con Robert Powell, [illegible] che ritenta il colpo con **Il tempo delle mele n.2** (1963), [illegible] interpreti con l'aggiunta di Pierre Cosso. Su Rete 4 [illegible] 20,30 Michael Caine, Sally Field, Karl Malden, Peter Boyle, Telly Savalas tutti attorno al relitto del Poseidon nel catastrofico [illegible] marino **L'inferno sommerso** (1979) di Irwin Allen.

MARTEDI' — Que viva Mexico! su Raidue: è il tormentato montaggio [illegible] a Hollywood nel '32 su parte dei 35 mila metri di pellicola inviati [illegible] Serge) Ejzenstejn che in Messico stava realizzando una grande epopea dal 1900 al 1915 con un epilogo sul Messico anni '30.

MERCOLEDI' — Spettacolare e polemico su Raitre **Spartaco** (1960), vigoroso affresco di Stanley Kubrick sulla [illegible] degli schiavi contro Roma.

GIOVEDI' — Crudele [illegible] sensuale Buñuel su Raitre: **Tristana** (1970) con Katherine Deneuve, Fernando Rey, Franco Nero.

VENERDI' — Horror perverso su Rete 4 con **Possession** (1981) di Andrzej Zulawski: Isabelle Adjani tradisce marito e amante con un chimerico polipo.

SABATO - Dal famoso romanzo di Nathaniel West su Raidue **Il giorno della locusta** (1975) di John Schlesinger con [illegible] Sutherland e Karen [illegible]

Burton, l'inquisitore di Or[illegible]

FILM TOP — Un mondo popolato di spie, microfoni e teleschermi che denunciano azioni e pensieri, un gelido incubo dove tutto è proibito: così George Orwell nel suo apocalittico racconto del '49 profetizzava l'umanità dell'84, e nell'84 [illegible] Oran Bretagna Michael Radford ha girato Orwell, [illegible] in onda giovedì su Italia 1.

Interpreti sono Richard Burton — a cui il film è dedicato — un Grande Inquisitore crudele paternalistico diabolico, John Hurt l'uomo che vuole recuperare il passato, che vuole vivere e fare l'amore, Suzanne Hami[illegible] la tenera funzionaria addetta al Ministero dell'Amore.

Il critico segnala

RAIDUE (ore 10) — Arthur Rubinstein interpreta il concerto n. 1 di Brahms in una registrazione effettuata ad Amsterdam: è un omaggio al grande pianista nel centenario della nascita.

[illegible] **(ore 11,25)** — Il rock'n' [illegible] «storico» con le più significative esibizioni di Jerry Lee Lewis, Bo Diddley, Chuck Berry, Little Richard per la rubrica «A luce rossa».

[illegible] **(ore 20)** — In diretta [illegible] Comunale di Firenze, [illegible] trio (1999) di Richard Strauss, direttore Voldemar Nelsons.

RADIOUNO (ore 20,30) — Per la stagione Rai «La [illegible] di Sorochinsky» (1877) di Modest Mussorgskij, direttore Juri Aronovich.

Gino Paoli a «Tg l'una»

Gino Paoli oggi a «Tg l'una», il rotocalco della domenica a cura di Ferrazza, in onda su Raiuno alle 13. Altri ospiti Aldo Reggiani e Alessandra Izzo. Tre i servizi filmati. Conduce lo studio Romano Battaglia

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24
9,55 **Eurovisione.** Italia: Alta Badia. Sci: Coppa del Mondo - Slalom gigante maschile, 1° manche
11 — **Santa Messa**, dal Santuario Madonna delle [illegible] in Carrara
11,55 **Segni dei tempi**, settimanale di attualità religiosa
12,15 [illegible] a cura [illegible] Federico Fazzuoli
13-13,55 **Tg l'una**, ospiti Gino Paoli, [illegible] Reggiani e Alessandra Izzo
13,55 **Toto-[illegible]** [illegible] gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14-19,50 **In diretta** [illegible] Studio 2 [illegible] Roma **Domenica in...**, condotta da Raffaella Carrà, con la partecipazione di Pino Caruso. Ospiti: Ron, André Fontaine, Luciano Rossi, Gianni Bella, Tracy Spencer e il London Contemporary Dance Theatre e Giorgio Forattini
14,20-15,20-16,20 **Notizie sportive**
18,20 **90° minuto**
18,50 **Campionato italiano di calcio**, cronaca registrata di un tempo di Juve-Torino o Milan-Napoli
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Il tempo delle** [illegible] (1931) film di Claude Pinoteau [illegible] [illegible] Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau
22,15 **La domenica sportiva**
0,10 **Musica notte Brahms.** Concerto per un giorno di [illegible] Serenata [illegible] re magg. op. 11

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,20; 23,30
10 — **Omaggio ad Arthur Rubinstein**, [illegible] centenario della nascita; J. Brahms: concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra. Solista Arthur Rubinstein. Concertgebouw orchestra di Amsterdam. Direttore Bernard Haitink
10,45 **Le forme con... Barbara Bouchet**
11,30 **Matinée** - Al cinema di domenica. Torneo i divi: gli anni d'oro di Hollywood a cura di Nedo Ivaldi Manetta e Bari d'arancio (1939) film di Alexander Hall
13,25 **Tg2 - I consigli del medico**, a cura di Luciano Onder
13,30 **Tg2 - Studio 8 stadio**, Bologna: Automobilismo. Memorial Battaglia
14,40 **Piccoli fans**, di Sandra Milo e Sylvia Del Papa. Conduce Sandra [illegible]
16,40 **In diretta dallo** [illegible] **3 di** [illegible] **Chi ballerà in bella**; show match condotto da Gigi Sabani. Collegamento con le discoteche: Nettuno di Schievenisa (Ca) e Verona 2000 di San Giovanni Lupatoto
17,50 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di Arezzo-Lazio
18,20 **Chi balerà in bella**, 2ª parte
18,40 **Tg2 - Gol flash**
18,50 **Chi balerà in bella**, 3ª parte
19,40 **Mixer 2 - [illegible]visioni del tempo**
20 — **Tg2 - Domenica sprint**
20,30 [illegible] **Vice - Squadra antidroga.** Telefilm: Biglietto di sola andata
21,30 **Mixer**, speciale Faccia a faccia. Di Aldo Bruno e Giovanni Minoli. Faccia a faccia con Simon Peres, ministro degli Esteri israeliano
22,30 **Cervantes**, vita, avventure e amori di un cavaliere errante
23,40 **DSE - Donne parallele**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05
10,55 **Girotestival '86**, speciale Marco Rancati, uno spettacolo di Rita Cirra con Claudio Salvi Just. Regia di Maria Rosaria La Morgia
11,25 **A luce rossa**, a cura di Mario Colangeli: «Il più grande concerto rock del mondo» con Jerry Lee Lewis, Bo Diddley, Chuck Berry, Little Richard
12,55 **Tg3 - Diretta sportiva**
13 — **Eurovisione - Italia: Alta Badia. Sci - Coppa del** [illegible] gigante maschile - 2ª manche
14 — **Quelli di Sanremo**
15 — **Tg3 - Diretta sportiva**, Roma: Pallavolo maschile serie A2. Cus Roma-Ortona (diretta)
16,55 **Il complesso** (1979) film di Franco Zeffirelli con John Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder, Arthur Hill
19,20 **Sport regione - Intervallo**
19,40 **Concertone**, Ronnie James Dio
20,30 **Domenica gol**, di Aldo Biscardi
21,30 **DSE - L'età sospesa: i traffici misteri**
22,30 **Campionato di calcio di serie B**
23,15 **Jazz club**

ITALIA 1

8,30 **Bim Bum** [illegible], cartoni
10,30 **Sport Usa**, [illegible]
12 — [illegible] **McCormick**, [illegible] film
13 — **Grand Prix**, rubrica: Pista, strada, rally
14,15 **Deejay Television**, rubrica
16,15 **Master**, telefilm
17,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
18,15 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
19,10 **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **In**, varietà [illegible] Gianfranco D'Angelo, Tini Cannizzaro, Ezio Greggio
22,30 **Fate la rivoluzione senza di noi**, film di B. Yerkin [illegible] G. Wilder, D. Sutherland — Due coppie di gemelli vengono scambiati fra di loro alla corte di Luigi XVI
0,10 **Ai limiti dell'incredibile**, telefilm
1,10 [illegible] **McCormick**, telefilm
2 — **Gli invincibili**, telefilm

CANALE 5

9,15 [illegible] **frontiere** [illegible] **spirito**, rubrica
10 — **Mary Benjamin**
11 — **Anteprima**, rubrica
11,25 **Superclassifica Show**, rubrica
12,20 **Punto 7**, conduce Arrigo Levi. Si parlerà di: Scioperi e sindacato
13,30-19,30 **Buona domenica**, programma condotto da Maurizio Costanzo. Si parlerà di: ipnosi e reincarnazione. Capiti Vincenzo Muccioli, Luca di Montezemolo, Carla [illegible] neta, [illegible] Berti, Rita Pavone, Linda di Franco e Cinzia Corrado
14,30 **Orazio**, telefilm
17 — **Forum**, con Catherine Spaak
19 — **Kate e Allie**
[illegible] **Segreti II**, miniserial
22,30 [illegible] **nome del dollaro»**, i nuovi predicatori tv Usa
23,30 **Mac Gruder e Loud**, telefilm
0,30 **Scontro a Nodi York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Brava Dick**, [illegible] film
9 — **Con affetto Sidney**, telefilm
9,20 **Chimera**, film [illegible] E. Fizzarotti con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto
11,10 **Parlamento in**, rubrica
12,10 **Arabesque**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, telefilm
16,15 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
17 — **Huckleberry Finn e i suoi** [illegible] telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Jennifer**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York, New York**, telefilm
20,30 **Tokyo, calcio Stasera Supercoppa** [illegible] **Plata**, Coppa Intercontinentale, in collegamento via satellite
22,20 **Cinema & Co.**, rubrica
22,50 [illegible] **bianche**, film di Nicolas Ray con Anthony Quinn, Y. Tani
0,50 **Vegas**, telefilm
1 — **Switch-Switch**

EUROTV

13 — [illegible] **Dame de Paris**, film
15 — **Uragano** [illegible] **Costa Azzurra**
15,45 **Weekend**
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Divorzio all'italiana**, film di Germi
19,15 **Speciale spettacolo**
19,30 **Che coppia** [illegible], telefilm
20,30 **L'uccello migratore**, film di Stone
22,20 **Quattro in amore**
23 — **In primo piano**
23,35 **Tuttocinema**
24 — [illegible]

RETE A

11,30 **Incon**[illegible] **con l'arte**
14 — **Catalogo Tv**, [illegible] gioielli
16 — **Alcazone: Una domenica diversa**, proposte televisive
19 — **Lo sport** [illegible] gli ultimi risultati delle partite di [illegible] cio della giornata
19,30 **Speciale ai grandi magazzini**, telearomanzo
20,30 [illegible] **l'idolo**, telearomanzo
23,30 **Asta giudiziaria**

MONTECARLO

9,55 e 12,55 [illegible] **Sedia: Sci**
11,30 **Bravo**
12 — **Da San Pietro: Angelus**
12,15 **Cartoni** [illegible]
16,15 **Il delinquente del rock'n'roll**, film [illegible] Elvis Presley
18,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Sportissimo**
19,30 **TMC News**
19,45 **I 36 scalini**, film
21,35 [illegible] gli esploratori
22,40 **TMC Sport**
24 — [illegible] **oggi**, telefilm

CAPODISTRIA

12 — **Sport studio**
[illegible] — **I giorni dell'anno**, sceneggiato tv
20 — **Le due facce della** [illegible]
20,30 **Settegiorni**, [illegible] gna settimanale di politica estera
[illegible] — **I piloti più pazzi del mondo**, film con Erick [illegible]
22,45 **Charley**, telefilm
23,20 **Delta. Il cammino delle idee** - 2ª serie

SVIZZERA

10 — **Santa Messa**
11 — **Sci: Slalom**
11,40 **Un'ora per voi**
12 e 12,55 **Sci: Slalom** [illegible] **maschile**
13,45 **Un'ora per voi**
14,30 **Piccolo principe**
15 — **Ciao domenica**
18 — **Natura amica**
18,35 **Disegni animati**
19 — **Il quotidiano**
20,20 **A conti fatti**
20,30 **Ludwig**
22,25 **Sport sera**

ALLA RADIO

RADIOUNO [illegible] 8, 10,10, 13, 19, 21,00, 23,23 — 7,30 Culto evangelico; 7,50 Astrologo musicale; 8,30 Mirror spettacolo allo specchio; 8,40 Gr1 copertina; 9,00 La nostra terra; 9,10 Il mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,10 Varietà; 12 Le piazze della radio; 14 Bordello; Elisa Martinelli; 15,30-16,30 Certe bionde stereo; 16,23 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Gr1 sport tuttobasket; 19,25 Punto d'incontro; 20 David Monteverdi in «L'Arianna viandante» - Franz Lutz e il suo tempo; 20,30 «La fiera di Sorochinsky» opera di Modest Mussorgsky. Dirige Juri Aronovic - Rai Sinfonia 18-24.

RADIODUE Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Radiodue presenta: antesprima questo pieno del programma; 8,10 Oggi è domenica; rubrica religiosa; 8,45 Donne in poesia fra '800 e '900; 9,32 Ribaltone magazine; 11 L'uomo della domenica: I. A. Chiusano; 12 Qui Radio Trasmissione sport; 12,15 Mille e una canzone; 12,48 Hit Parade; 14,14 Programmi regionali; 14,30-16,30 Domenica sport; 15,35-17,15 [illegible] sport; 20 Di parere contrario: una critica a confronto; 21 Cappello a cilindro; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,50 Buonanotte Europa, un sociologo e la sua terra: F. Ferrarotti, la storia e il quotidiano di F. Bolzani - Raitelesound: 19-24.

RADIOTRE Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 9,40 Domenica tre «La tecnologia e la liberazione dell'uomo»; 11,48 Tre A; 12 Uomini e profeti; 12,30 I tre da Haydn (11); 13,15 Fatti per ridere (11); 14-19 Antologia di Radiotre: dall'archivio sonoro della Rai; 20 In diretta dal Comunale di Firenze: Stagione lirica 1986: «Elektra», di Richard Strauss, tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal. Direttore: Voldemar Nelson; 22,05 Wolfang Amadeus Mozart. Concerto con l'Academy of St. Martin-in-the-fields; 22,30 America quasi so cosa; 23 Il jazz - Rassegnando: 24-6.

Oggi nei cinematografi

ADUA 200 (corso [redacted] Cesare 67, tel. 858-521). **Regalo di Natale**, di Pupi Avati, con C. Delle Piane (Leone d'oro Venezia). D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber. Techn. Non vist. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6500
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 97, tel. 856-521). Vedi sopra
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): **Luna di miele stregata**, di Gene Wilder con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise colori [redacted] Ver. Orario 16.40, 17.20; [redacted] 20.40, 22.30. [redacted] 6500.
[redacted] **PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52) **Il caso Moro** (i giorni del rapimento), con Gian Maria Volonté, Mariangela Melato, Margarita Lozano, colori Non vist. Orario 15.45, 17.55, 20.10, 22.25. Ingresso 6500
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100): **Pure cashmere**. Mauro Di Francesco, Paola Onofri. Non vist. Orario 15, 16.55, 18.45, 20.35, 22.30 Ingresso 6500
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.503): **Oltre ogni limite**, Farrah Fawcett (drammatico) Vist. 18. Ap. 14.35 film. 14.50; 16.45; 18.40 20.35, 22.30 Ingresso 6500
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Camera con vista**, di J. Ivory (Dal romanzo di E.M. Forster) con Maggie Smith, Helena B. Carter (commedia). Colori. Dr. 16.30, 17.50 20.10 22.30 Ingr. 6500 Aqce 4500
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 - tr. nr. 545.745): **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara con G. M. Volonté, Margarita Lozano, col mio 114 Non vist Orario 14.25; 16.30, 18.35; 20.40, 22.45
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32-a, tel. 545.245): **Betty Blue** (37.2 le matin) regia J. J. Beineix con J. H. Anglade, Béatrice Dalle, vist. 18 col. min. 119. Orario 14.25; 16.35; 18.45; 20.50; 22.45. Ultimi 3 giorni
[redacted] (via Dorio 35 tel. 650.71.00): **Tal Pan** di James Cleveland, con Brian Brown, John Stanton, John Chen. Colori. Non vist Or.: 15.30, 17.50, 20.05, 22.30 Ingresso 7000
DORIA (via Cavour 9, tel. 543.427) [redacted] tel. Rita Mastichiahn, Mario Rossellini (thrilling) Ap. 15.05 film 15.25, 17.45; 20.05; 22.25 Ingresso 6500
ELISEO [redacted] (piazza [redacted] 447.5241): **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di [redacted] Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn [redacted] vist. Orario [redacted] 17.30, 20, 22.30. Ingresso 6500
[redacted] **BLU** (piazza [redacted] tel. 447.5241): **A** [redacted] **ravvicinata**, Sean [redacted] Christopher Walken, technicolor Non vist. Colonna sonora di Madonna, Mick Jagger e i Rolling Stones. Orario 16.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 6500
[redacted] **ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Francesca è mia**, Monica Vitti. Non vietato. Colori. [redacted] 14.45; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30 Ingresso 6500
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Per favore ammazzatemi mia moglie**, Danny De Vito, [redacted] Reinhold Hean Stelar Vist 14 Or 15.10; 17. 18.50; 20.40. 22.30 Ingr. 6500
GIOIELLO (via Cavour [redacted] Colonno - 31, tel. 500.780): **L'importante è Cristiano Minopoli**, con Renato Grande. Colori. Vist. 18. Orario 15, 16.40; [redacted] 20.30; 22.30 Ingresso 6500.
(corso Boccarini 4, tel. 521.4318): **Il cittadini di ieri di oggi**, con Jeff Bridges, Rosanna Arquette, Colori Vist. 14 orario 15.55; 18.05 20.15; 22.30. Ingresso 7000.
KING KONG CINESTUDIO ([redacted] 21, tel. 539 7532) **Round midnight**, di [redacted] Tavernier con Dexter Gordon. Dr.: 15.35; 17.50; 20.10; 22.30 Ingresso 6500, rid. 4500.
LILLIUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **A proposito della ballerina scerba...** R. Lowe, D. Moore, F. Daluchi, E. Perkins, di Edward Zwick. Vist. 14, Orario 15: 18.10; 20.20, 22.30. Ingresso 6500.
LUX (Galleria San Federico, tel. 641 283): **Mission**, Robert [redacted] Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso [redacted] Ap. 16.05 film: 16.55; 17.40; 20.00; 22.25. Ingresso 6500
NAZIONALE (via Pomba 7, [redacted] 518 650): **Il commissario Lo Gatto**, di Dino Risi con Lino Banfi, Maurizio Ferrini. Techni. Non vist. Orario 15: 18[redacted]; [redacted] 20.30; [redacted] Ingresso 6500
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 648): **Top Gun**, di Tony Scott, con [redacted] Cruise, Kelly McGillis, dolby stereo. Orario: 15.45, 18, 20.15; 22.30. Ingresso 6500.
OLIMPIA 2 (via [redacted] 31, tel. 532.448): **Fandago**, cartoni animati in dolby stereo. Or.: 15.30, 17.45, 20, 22.20. Ingresso 6500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 561.400): **Grandi Magazzini**, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, A. Pozzetto, M. Boldi, N. Manfredi, G. Muti. Orario 15.45; 18.05; 20.10; 22.30 Ingresso 6500.
ROMA [redacted] Subalpina, tel. 510.145): **A nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham, Techn. Non vist. Orario: [redacted] 17.30; 20, 22.30 Ingresso 6500
STUDIO RITZ (via Acqui, tel. [redacted] Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery, Musiche dei Queen. Colori. Non vist. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingresso 6500 Aviee 4500.
VITTORIA (via Roma 338 tel. 511 780): **Il ragazzo del Pony Express**, Jerry Calà, Isabella Ferrari (divertente). Ap. 15.00 film 15.20; 17.10; 19, 20.50; 22.40 Ingresso 6500.
ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749 2907): **Il giorno della luna rossa**, di J. Carpenter con L. Hamilton, R. Vaughn. Colori Orario 17.15, 19; 20.45, 22.30 Ingresso [redacted] rid. 4500.
ZETA RAGAZZI (via Collegno 12, tel. 749 2907): **Il segreto della spada** (Ha-Man She-ra kruimenie invincible), lungometraggio, cartoni animati 1ª visione Orario: 16, [redacted] Ingresso 5000, ridotto 4500

PRIME VISIONI

ALFIERI (via [redacted] 77, tel. [redacted] 687.197) [redacted] Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Remi Banfora. Vist. 14 Riproduzione in dolby stereo. Or.: 14.30 [redacted] 17.30; 19; 20.30; 22.30
FARO (via Po 32, tel. 832.214): **Codice Magnum**, di J. Irvin con A. Schwarzenegger Ap. 15, film 15.10; 17, 18.50, 20.40; 22.30
FORTINO (via Cagna 47 tel. 486.560): **Xanadu Kid 2, la storia continua**, di John D. Avildsen, con Ralph Macchio, Danny Kamekona. Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.20 Rid Agis.
MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 795 603): **Cobra**, con [redacted] Stallone Orario 14.50; 16.20, 17.50; 19.30; 20.50; 22.20.
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.33.82): **Cose dolce cose?**, un film di Steven Spielberg & David Giler, musiche di Michel Colombier, con [redacted] Hanks, Shelley Long, mer. 08. Ap. 14.30. Ult 22.20.
SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Alice il drago invisibile**, di Walt Disney. Due spettacoli ore 14.30 e 16.30.
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Il regalo verde**, di E. Rohmer, con [redacted] (Leone d'oro Festival [redacted] 86) [redacted]: 18.30; 20.30; 22.30

SECONDE [redacted]NI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331 704): Vedi festri.
AZZURRO (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 735): Per i ragazzi «Ritorno al futuro» con M. J. Fox, C. Lloyd (avventuroso). Ore .15, 17; **Il solenne** di Remo Williams, di G. Hamilton con F. Ward, J. Grey (avventuroso). Unica spett. Ore 20.35
CUORE (v. Pazza 56, tel. 687.668): Scuola di pattini 3, sotto da ridere, Steve Guttenberg, David Graf. Ore 14.30; 16.15, 18.15, 20.15; 22.15
LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): **Troppo forte**, con Carlo Verdone. Colori. [redacted] 14.30, ult. 21.30.

[redacted] ROSSE

[redacted] (via Becchi 18, tel. 511.253): **Cannibalista super sexy**, Hypolite Lee (AA americon produzion 1986). [redacted] 18 Or.: 14.05, 15.25 16.45, 18.10, 19.35; 21, 22.35
[redacted] (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **La verga della 7ª** [redacted] Georgina Spelvin, John Leslie - Electric orgy Vist 18. Ap. 14.30, ult. 22.30
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel. 521.5440): **Perversion in the animal**, [redacted] 14.30 Ult 22.45. Vist. 16, Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso [redacted] tel. 655.334): **Le parlere s'albergo**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio, Joe Rizzo. Colori Vist 18 Ap. 14.30; ult. [redacted]
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Delos vogliosi maglie**. Col. Vist 18 [redacted] 15, ult 22.30 In[redacted]
METROPOL (via Principe [redacted] 5, tel. 650.54.70): [redacted] Kelly Nichols, Infany Class. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.
MILANO - ROY [redacted] **SEXY** (via Madama 6, tel. 530.255): **Dolce lingua viva - perversa**, con Marina Frajese (nov. 1986) Vist. 18. No [redacted] dalle ore 14 alle ore 24 (un 23.30).
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 48, tel. 748 60 51): **Corpo visioni di una sia seducente - Erotic girls** (a love. Novità assoluta. Vist. 15 Ap 15, ult. 22.30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.985): **Liceali vogliose**, Annette Scheppach - Sharanne e Dominique le superbocche (Usa), May Lin, Sharon Mane Vist. 18 Ap ore 14.30 Ult. 22.30
ROMA B. 46 (via San Donato 40, tel. 427.765): **Sexual Pink Ladies**, Simonna Fox, Vanessa del Rio, Marlene Willoughby, Richard Bolla (an american erotic bombshell) Vist. 18. Ap 15, ult 22.30 Ingr 3500
SPEZIA (via Nizza 120, tel. 668.3617): **La pornogatta in calore**. Novità. Vist 18 Ap. 15, ult. 22.30 Ingresso 3500
TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353): **Cocktoss number one**, con Ilona Staller, Susan Turner, Lena Howard, Bob Horn Colori. Vist. 18 Ap. 14.30 Ult 22.30.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.042): **Le calde notte di Linda - Dreams love** Vist. 18.45 Ap. dalle 14 alle 24

Scelti per voi

Per chi non ama il silenzio [redacted] le donne

OLTRE OGNI LIMITE [redacted] **Robert M. Young. Una donna sola [redacted] il suo aggressore. Riesce a sopraffarlo, a ribaltare i ruoli, a vendicarsi. Fino a che punto e perché? Cosa fa [redacted] società per aiutarla?**

Per [redacted] apprezza comunque i film-denuncia

IL CASO MORO di G. Ferrara. Su un grande giallo politico la tesi delle omissioni colpevoli: il presidente dc fu lasciato morire da servizi segreti, P2, americani e compagni [redacted] partito. Alcuni personaggi schematici, ma un Volonté eccezionale.

Per [redacted] l'anima inglese

CAMERA CON VISTA di J. Ivory. Un bacio sul colle di Firenze [redacted] sempre Lucy. Accadeva una volta, quando le signorine inglesi scoprivano l'Italia. Dal romanzo [redacted] Forster, ironie e leggerezza.

Per chi [redacted] sopporta la provincia

VELLUTO BLU di D. Lynch. Perversioni nascoste [redacted] una piccola città. La dolce Isabella Rossellini s'abitua troppo alle violenze d'un gangster sadico. Dell'autore di «Elephant man», sorprese e crudele.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 10.45, I concerti della domenica. Quintetto Bellino. Musiche di J. Brahms. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 15, Turno C. **Ulisse** di Luigi Dallapiccola. Direttore Milan Horvat
TEATRO REGIO: Prevendita biglietti per concerto 17 dicembre ore 21, Jose Carreras, tenore, Vincenzo Scalera pianoforte. Prezzi da L. 27 000 a 60 000 Biglietteria Teatro Regio tel. 546 000
[redacted] 400 - K. GRUPPO [redacted] ROCCIA: oggi, ore 16, il Teatro di Genova in Gianpetry Glere Regia di Dario Marcel. Regia di Luca Barbareschi. Ultima recita. Apertura casse ore 15. Domani ore 20.45 «Pensieri» di F.I.A.T. - Teatro Semino «I Elementi di struttura del sentimento» regia di Gabriele Vacis. 15-16-17 dicembre. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente presso T. Astra, ore 15.30-19 (escluso domenica). Prosegue la campagna abbonamenti. Tel 314 3736 - 287 871.
ALFIERI - T. STABILE: ore 15.30 Vittorio Gassman in **Affabulazione**, di Pasolini. Regia di Vittorio Gassman con Paola [redacted], Alessandro Gassman, Eleonora Di Marco, Sergio Meogrossi [redacted] Ombre '84 Sconti in abbonam. Tel 557 6244 (T. Artisti tel 535 440)
[redacted] - **TEATRO DELL'ANGOLO** (via Chiomonte 3) dal 26 al 31 dicembre Banda Osiris in Storia della musica - vol. I. Per informazioni e prenotazioni tel 337 764. Si precisa per la [redacted] dal 31-12, ore 22. Notte di Capodanno
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3) domeniche festivi per ragazzi. Oggi ore 16. Sillabe presenta Cassieux. Per informazioni e prenotazioni tel 337 764.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: [redacted] 17 (pomeridiana) Quartetto Amadeus Beethoven - [redacted] per archi. Quarto concerto. Oggi dalle 16.30 all'Auditorium
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: domani alle ore 21.15 concerto del flautista Severino Gazzelloni. Pianista Leonardo Leonardi. In programma musiche di Mozart, Salieri, Beethoven, Schubert e Bartók. Biglietto L. 7000. Ridotto L. 5000
CARIGNANO - T. STABILE: ore 15,30 e ore 20,30 «Pasolini Teatro di Mauro presenta il ritorno dell'amore» di Marcello Rioja di Antonio Vitez Con Maddalena Crippa, Giancarlo Dettori, Ferruccio Soleri Martine Carol Mario Ferrio, Anna [redacted], [redacted] Scarpati Spett in abbonam [redacted] 544 362. Ultime recite
[redacted] **TENDA**: [redacted] Variete-rama, corso Francia 272. Ore 21 «Cabaret umoristico di Tenax». Ingresso gratuito.
MASSAUA DANZA - TEATRO KOROS: Monticone-Natoli mercoledì 17 ore 21. Jeannet. Novità di Jean [redacted] giovedì 18 ore 21 Stravinskyeight int. e prev. tel. 673.0188
NUOVO - ITALIADANZA: domani ore 21 Gruppo «Azimut» coreog. di Charles Vadez - C. d'Azeglio 17.
NUOVO - Stage di modern jazz dance. Inf. C. d'Azeglio 17.
NUOVO - SALA VALENTINO: Rassegna regionale di teatro e cultura popolare Oggi ore 18 i Nuovi Quinti in **I Giari** di Pier Benedetto Bertoli. C. d'Azeglio 17.
NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì ore 21,15 Antonio Salines & Strindberg ne «L'inferno, rigorosamente coniugale» con Francesca Bianco e Umberto Conte, regia di A. Salines. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552

Ritrovi

AL BAGATELLE: Pista privata.
ARLECCHINO: ore 15.15 e 21 Franco Corona e i Rovers.
BELLE ARTI: 16,15-21 liscio
CLUB 84: ore 15.30 e 21 Ritmi e danze per tutti
DU [redacted]: 15.30 matinée; [redacted] 21 a gioiello della domenica
FARO: ore 15.30 matinée; ore 21 Ego Puma
FORTINO: ore 15.30-21 liscio
GARDEN: ore 15.30 un bel pomeriggio con il Gruppo 5, ore 21 continua la serata danzante
LA LUCCIOLA: ore 15.15 e 21 liscio
LE PARADIS CLUB (p. Massaino 14) [redacted] in allegria con Gil [redacted]
LE PARADIS CLUB (9 Massimo 14) domani grande natale con ablata di mondo, il cabaret di Lucretia Cucciari e gli Spaniels
LE ROI: 2 locali - 2 trattenimenti ore 15.30 e sera ore 21.30 Bar Musette
MASSAUA: ore 15.30 e 21 I Ragazzi [redacted]
PIPPO: ore 15.30 e 21 Pippo e i Gentlemen.
TANGO (via Avel 3) 15.30 e 21,
TRENZY - Imra (tel. 0125 230 064) 21 liscio Sesso Yardi
K. 11 [redacted] - Valperga (To) (0124 617.182): oggi pomeriggio e sera orchestra Sandra e i Blues [redacted] Venerdì [redacted] Sistem Show . Sabato 20-12 Borghesi

QUADRATO - Piazza Bar (via [redacted] to 6 bugn, tel. 673.672) al piano Guido Chen
Y DISCOTECA (c. Vittorio II ke 511.736) e organizzano feste.
LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64) M. Bianchotti Luciano
ODEON NIGHT: aperto.
QUI, CLUB-MUSIC HALL (p. Gusta 147, tel. 816 169): ore 15.30 superdiscoteca, ore 21.30 ba revival.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15,30-1lt, 23-4,30
[redacted] **CLUB** - [redacted] bar (c. Garibaldi 3, [redacted] 532.493). Bernard Thomas Renzo Gastino, Simon [redacted]
SHAKER [redacted] 15.30-21.
IL [redacted] rist. [redacted] - Valentino. La Piazza a Trio e Albertina

[redacted] Via G. Massaino 1 ang. via Po Ore 15.30 **BALLATE CON NOI** [redacted] 21 **DANZE E CENONE: LA STESURA** **Oreh, E** [redacted] **PUMA**

Gallerie

LINGOTTO - MOSTRE ORIGINE [redacted] **EVOLUZIONE DELL'UOMO**: orario: lun. mart. merc. ven. 9-14; 15-18; gio. 9-14, 15-22.; sab. dom. e festivi 9-20
ANTICHITA' CASARTELLI (via La[redacted] 5/D. [redacted] Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XX Dal 29 novembre al 24 dicembre.
ARTE ANTICA (p.) v. Vola 9, t. 515 834 Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 88 n. 160, e in contemporanea Lista n. 6 - Stampe antiche e del XX Secolo
ARTE 83 (Piazza 121): personale di Silvio Brunetto Or.: 10-13.
AVERSA (c. [redacted] - 532.647): Pittori dell'Ottocento. Omaggio ad Angelo Pastini ottantenne.
BATTAGLIESE - «MOSTRE D'ARTE» (via Gioffh 45): «Il tessuto nell'architettura» i tessuti copti. Fino al 23-12 Or. 9.30-12.30, 15.30-19.30.
CASTELLO DI [redacted] Mostre di Arte contemporanea internazionale Duemilauno, orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto 2000 Per informazioni tel 956 1547
CELEGHIN - Carmagnola, Brunetto.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 188): **Da Lucy a Cleopatra** profumi e colori del mondo antico. Or.: 10-19.
[redacted] **DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9, Torino): Mostra di Paolo Ruggeri dal 16-11 al 14-12-86. Orario feriali e festivi: 15,30-19,30, chiuso il lunedì
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Pasqua a piccolo formato.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): propone il più vasto assortimento in Europa di [redacted] originali, grafica, multipli. Migliaia di immagini in movimento sono per arredare la casa, l'ufficio per regali natalizi e non[redacted]
IDEOGRAMMA (Da Gaspari [redacted] 587.110) Mio Maccari
IL CALAMO [redacted] dalle [redacted] 4): Incisioni dal XV al XX secolo
LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.167): Anna Boccardi.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1, tel. 518.320): pers. Mimmo Aiello.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo [redacted] Mostra incisioni XVI-XIX sec
STUDIO PIRAGNO - [redacted] (Pinerolo 80 - T. 0121/26.614) [redacted] «1840-1902 disegni»
ZABERT (p.zza Cavour 10): Dipinti del XVI al XVIII secolo

ASSOCIAZIONE [redacted] **GALLERIE ARTE MODERNA**

[redacted] di [redacted] '86
APPRODO: «Antica Cina» opere [redacted] 1650 al 1830 (via Bogino 17)
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): [redacted] e ceramica d'autore Or. 10-13; 16-19
[redacted] Franca Pieri «Sempre per vicenda», «Nature morte nella neve», «Natura monumentale», «Mondo contadino», «Torino lesta»
DAVICO: personale Dino Boschi
GALLERIA BIASUTTI (via Juvara 19) Bottai, Rosai, De Pisis.
LA BUSSOLA (c. Po 9): Boy, Campagnoli, Capogrossi, Carena, Felice Casorati, Francesco Casorati, Cassinari, Cordero, [redacted] Chirico, [redacted] sa, Fico, Gumiero, Mignelli, Menzio, Messina, Scanavino, Schifano, Simini, Vespignani [redacted] aperta.
LA CIOSTRA - Asti: Orlandi
LA PARENINA: P. Guccione, C. Mastroli, B. Organ, S. Sottsass Jr.
LE IMMAGINI: Opere contemporanee
MICRO' (p. Vittorio 10): Minimovimento.
NARCISO: Joan Arp e Fausto Melotti opere grafiche e sculture
PIERRA (c. Vin. 62, tel. 543.383): Edgardo [redacted] 50 opere [redacted] Aperto tutto il giorno
PIRRA CERAMICHE: Mostra della Ceramica
PRISMA - Collegio: Mostra collettiva pittori '500 e '600. Orario tutti i giorni 10.30-12, 16.30-19.30
TUTTAGRAFICA (p. Cavour): «Un libro come supporto e come salotto».
VIOTTI: Mostra permanente

[redacted] Carmagnola (Cn) La festa continua Quest'estate oltre al [redacted] i bramosini [redacted] sfrizzo !!

ARLECCHINO
AVETE VISTO PASSARE UN PULLOVER DI [redacted] CON UNA RAGAZZA DENTRO?

TEATRO REGIO TORINO I CONCERTI DELLA DOMENICA STAGIONE [redacted] DICEMBRE TEATRO [redacted] Johannes [redacted]: Sonata per violino e pianoforte n. 2 op. 100 Quintetto per pianoforte ed archi op. 34 Ore 10.45 - Ingresso libero

[redacted] Sala Valentino IX RASSEGNA DI TEATRO E CULTURA POPOLARE oggi ore 18 I NUOVI GIUTTI in I DIARI di [redacted]

DANZA TEATRO KOROS PATRIZIA NATOLI MASSIMO MORRICONE [redacted] da JEAN GENET Novità assoluta [redacted] mercoledì 17 dicembre ore 21 giovedì [redacted] dicembre [redacted] 21 [redacted] NIGHT [redacted] prenot. Tel. 473.01.89

TEATRO MASSAUA [redacted] mercoledì [redacted] dicembre ore 21,15 LPO FARANDINO presenta TROPE SPOSE [redacted] due tempi comicissimi di Dino Belmondo

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» [redacted] Concerto del flautista SEVERINO GAZZELLONI Leonardo Leonardi, pianoforte In programma musiche di Mozart, Salieri, Beethoven, Schubert, Bartók Biglietto L. 7000 - Ridotto L. 5000

NUOVO - SALA VALENTINO da [redacted] ore 21,15 Antonio [redacted] Il STRINDBERG ne L'INFERNO «RIGOROSAMENTE CONIUGALE» con Francesca Bianco - Umberto Conte Regia di Antonio Salines C. d'Azeglio 17 - Tel 655.552

TEATRO [redacted] [redacted] prenota [redacted] I BALLETTI DI NATALE con [redacted] COHEN RAFFAELE PAGANINI [redacted] FISSO [redacted] POGGIOLI e la compagnia Regionale 25 - 26 - 27 «Le [redacted] di Aurora» «Le [redacted] «Don Chisciotte» Pran. lll d'Azeglio 17 - tel 653 543

LE CUPOLE Carrabbamaggiore (Cn) STEVE ROGERS [redacted] (le Band di VASCO ROSSI) Giovedì 18 dicembre '86 - Ore 21.30 Prevendita. BOX MUSIC Corso Francia 62 - Torino ALLA CAUSA DISCOTECA il 18 dicembre 1986 [redacted] (011) 771.46.72

[redacted] Oggi [redacted] omaggio a [redacted] SUPERDISCOTECA [redacted] I PAPILLON

PALAZZO REALE DI TORINO PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO Palazzo Reale 30 Settembre - 21 Dicembre 1986 Orario Martedì/Venerdì 9/14 - 15/19 Sabato e Domenica 9/19 Lunedì chiuso

TEATRO COLOSSEO TORINO A RICHIESTA dal 23 dicembre ritorna Compagnia Comica Piemontese G. [redacted] «'Na cosa nostra» Il atto di Giorgio Molino Sarà con 21, festivi ore 16 e 21 [redacted] calli Teatro t. 629 8034

COLOSSEO TEATRO Notte di Capodanno Ore 20 Compagnia Comica Piemontese «'NA COSA NOSTRA» 3 atti di G. MOLINO ore 22,30 MOLINO SPECIAL con Mara Cassuga - Valeria Liberi N. Cioppo - D. Lattanzio Gruppo Teatro Danza [redacted] Ravieri e la sua orchestra presenta Gianni Liberi Prenotazioni informazioni casse del Teatro t. 669.60.34

MUSEO DELL'AUTOMOBILE Ceci Beaton fino al [redacted] gennaio Aperto [redacted] festivi

LAN Get 20 MOSTRE ORIGINI ED [redacted] ORARIO Mart./Ven. 9/14 - 15/19 Sabato 9/20 Domenica 9/22 Lunedì chiuso Chiusura natalizia dal 22/12 al 5/1 Riapertura 8 gennaio 31 Ottobre '86 - 30 marzo '87

NUOVO RISTORANTE CINESE ZHENG YANG [redacted]

AMBROSIO Nutti di tregenda, cadaveri sul letto, orribili creature... Riuscirà a cavarsela. [redacted] UNA LUNA NERA STRANA

eliseo blu Tra devozioni e tradizioni dell'America di oggi, un thriller buio e crudo, rischiarato dal giovane SEAN PENN... SEAN CHRISTOPHER [redacted] WALKEN [redacted] UNA DISTANZA RAVVICINATA

CAPITOL FARRAH FAWCETT «ecco il mio film incubo» Una donna ha subito violenza. La sua vendetta andrà... FARRAH FAWCETT in OLTRE OGNI LIMITE

elisee rosso Un bacio LUNGO come un colpo di pistola MONICA VITTI in FRANCESCA È MIA con ROBERTO RUSSO, PIERRE MALET, MANUELA GATTI, CORRADO PANI, TULLIO DE PISCOPO

FIAMMA NON AVETE MAI RISO TANTO Dagli stessi autori de "L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO" un nuovo [redacted] PER FAVORE, AMMAZZATEMI MIA MOGLIE

OLIMPIA 1 TOM [redacted] KELLY McGILLIS TOP GUN UN FILM DI TONY SCOTT

OLIMPIA 2 Walt Disney PINOCCHIO

al CINEMA ZETA JOHN CARPENTER in questo fantastico [redacted] ti fa correre a 600 km orari con la «Luna nera» l'auto del futuro. Dalla mente di JOHN [redacted] IL GIORNO DELLA LUNA NERA

ZETA RAGAZZI 2° MESE! per il divertimento dei più piccini [redacted] SPADA [redacted] SERVIZIO DI BABY-SITTER IN SALA

CENTRALE «UN FILM DI RARA B[redacted] E GRAZIA RECITATO DA DIO E GIRATO DALL'UNIVERSO» CAMERA CON VISTA

LUX Un film indimenticabile che vola sicuro verso i Premi Oscar Nell'ambito del programma ANICAGIS-SCUOLA, si invitano i Sigg. Professori interessati [redacted] visioni per studenti a prezzo ridotto [redacted] telefonare al n. 517.373 - 510.152 UN UOMO [redacted] PACE UNA TERRA DI MISSION TITANUS

FARO CODICE MAGNUM

grand'eliseo ROMANO FRANCO CRISTALDI presenta SEAN CONNERY, F.MURRAY ABRAHAM IL NOME [redacted] un film di JEAN-JACQUES ANNAUD

lilliput IN ESCLUSIVA [redacted] BRIDGES, ARQUETTE 8 MILIONI DI MODI PER MORIRE HAL ASHBY [redacted] BOB [redacted] LOWE, DEMI MOORE, JAMES BELUSHI, ELIZABETH PERKINS della notte scorsa... [redacted] un film di Edward Zwick VIETATO ANNI 14

Piccolo AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1 MAURO BERARDI presenta Gian Maria Volonté Il Caso Moro con i Giorni dell'Ira regia di Giuseppe Ferrara

All'IDEAL Una sola possibilità per sopravvivere... JEFF BRIDGES, ARQUETTE 8 MILIONI DI MODI PER MORIRE HAL ASHBY

AL CRISTALLO «TAI-PAN» il romanzo più venduto nel mondo, odio, passioni, intrighi sullo sfondo della guerra dell'oppio, la storia d'amore più bella che abbiate mai letto, e ora un gran film. TAI-PAN JAMES CLAVELL DARYL DUKE

Direttore e violinista due grandi all'Auditorium

Leitner e Szeryng canta un'anima sola

TORINO — In tempi di inaugurazioni liriche e frenesie spettacolistiche, fa bene scontrarsi di colpo con la più alta tradizione sinfonica, con quella musica tedesca che è la nostra grande madre spirituale. E' accaduto l'altra sera all'Auditorium della Rai, non certo per i soli nomi di Beethoven e Brahms (ci sentono sempre), ma per la rarissima qualità interpretativa di due maestri come Ferdinand Leitner e Henryk Szeryng: la «contemporaneità dei classici», vecchio argomento per temi di classe, era l'altra sera una realtà tangibile, un salutare richiamo alla scala dei valori e alla misura degli aggettivi.

Leitner, grande maestro

L'esecuzione della *Seconda Sinfonia* di Brahms mi è parsa straordinaria per fervore interiore e smagliante bellezza sonora: e non sarà facile togliermela dalla testa. Dovendo scrivere le note introduttive al concerto, mi è avvenuto di parlare di quest'opera come di un'anti-sinfonia, come il *Pelléas* di Debussy sarebbe un'anti-opera. Pensare che non è vero niente, o almeno non era vero in questa esecuzione. Sì, la tendenza introspettiva e analitica, il procedere per affinità anziché per contrasti, il mangiare e consumare la canonica struttura beethoveniana; ma Leitner da quell'avanzare baluginante senza residui in superficie; e tutto con una compostezza di gesti minimi, come nei Boehm degli ultimi tempi. E la nuova acustica della sala, che lascia sempre interdetti? Strano, l'altra sera pareva bella.

Felicissimo il connubbio del direttore con Henryk Szeryng, da troppo tempo assente dalle platee torinesi, nel *Concerto* per violino di Beethoven. Sulla solidità morale di ogni nota dell'orchestra, Szeryng si affaccia con la mozartiana [illegible] del suo stile; la ripresa del tema, dopo la cadenza del primo movimento, non era l'incarnazione del cantare violinistico, dell'immacolato «legato» espressivo? Ma in tutta l'opera Szeryng ha immesso la stessa emozione, la virtù di quel naturale rigore stilistico che è una delle sue doti più ammirevoli.

In apertura [illegible] pure eseguito, con il valoroso contributo del nostro Alfonso Mosesti, il *Concerto* per due violini op. 3 n. 8 di Vivaldi. Sulla carta, Vivaldi sembrava un po' spassato nel programma, o messo lì solo perché il critico potesse cominciare «la serata s'è aperta con un bel *portale* barocco, ecc.»; ma non è questione di classico o barocco, l'ottavo concerto dell'op. 3 è un capolavoro e in mezzo a quei commensali ha fatto la sua brava figura.

Giorgio Pestelli

Una settimana per Sir Ferdinand

TORINO — *Sir Ferdinand Leitner a Torino* [illegible] *offerto. Il grande direttore d'orchestra, dopo l'applaudito concerto dell'altra* [illegible] *all'Auditorium, dirigerà ancora il 18 e 19 dicembre la Grosse Messe di Bruckner, ma domani* [illegible] *sul podio del Teatro Regio (ore 20,30) per guidare l'Orchestra Sinfonica della Rai e Luciano Giarbella in un programma dedicato a Beethoven, che comprende il* Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore [illegible] *73 per pianoforte e orchestra (Imperatore) e la Sinfonia n. 5 in do minore op. 67.*

Ferdinand Leitner dal 1976 è principale direttore ospite dell'Opera di Vienna e fino al [illegible] *è* [illegible] *primo direttore della Radiotelevisione Orchester dell'Alta.*

Luciano Giarbella, che ha vinto il Viotti d'oro nel 1977 con il Quartetto di Torino, è titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio di Torino.

Il Concerto per Natale è organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino.

Milano, [illegible] Fossati [illegible] prima mondiale «El publico» diretto dallo spagnolo Pasqual

Lorca, un incubo ad occhi aperti

Un regista [illegible] il pubblico, invece arrivano i suoi fantasmi - Cavalli bianchi, Giulietta rediviva, un Cristo straziato fra i personaggi [illegible] questa veglia surrealista - Spettacolo discontinuo [illegible] quale manca [illegible] visualità superiore

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *E' praticamente impossibile riassumere* El público, *l'inedito dramma in cinque quadri che Federico García Lorca scrisse e riscrisse tra il 1930 e il 1936 (anno della sua morte) e che il Centro Dramático Nacional di Madrid, cioè il teatro nazionale degli spagnoli, ospite del Piccolo nel teatro Studio Fossati, ha presentato in prima mondiale, venerdì scorso, per la regia del suo direttore Lluis Pasqual.*

Questo è, infatti, un grande sogno-incubo ad occhi aperti: l'utopia di una diversa concezione del teatro — «il [illegible] *sotto la* [illegible]*», quello privato e interiore [illegible] ciascuno di noi, contrapposto al «teatro all'aria aperta», esteriore e inutilmente pubblico — e dell'amore: lo specchiarsi di un essere in un altro, con la lucida percezione, tuttavia, che la pienezza di tale riflessione reciproca non può che durare un istante (e il* [illegible] *è qui l'umore omosessuale).*

In un'arena circolare di spessa sabbia bluastra, circondata da doppie file di poltroncine, [illegible] *con tanto [illegible] lampadine illuminate, il regista Enrique attende il* [illegible] *pubblico: ma, invece, vengono a visitarlo i fantasmi del proprio io inquieto e profondo: quattro* [illegible] *e possenti cavalli bianchi (gli istinti repressi?); tre uomini con barba, uno dei quali, Gonzalo, è il «doppio» di* [illegible] *amore tradito; due parenze di una mitica paidofilia, la figura dei Sonagli e la figura del Pampini; la sagoma reticente di Giulietta,* [illegible] *fuori dal suo sarcofago di rose e gigli; un Cristo nudo, straziato in rosso, appeso al graticcio di [illegible] letto [illegible] verticale; quattro studenti e alcune signore in nero, che si sono sottratti, terrorizzati, ad* [illegible] *«rivoluzione scoppiata fuori».*

Ora Enrique il regista pare sposato dal succedersi [illegible] tutte queste visioni: ha freddo e nevica, mentre l'usciere [illegible] teatro più annuncia che il pubblico, lo sono le stesse battute d'apertura) sta davvero arrivando. Ma chi è e dov'è questo pubblico? E com'era il sogno appena concluso?

Ci sono intere sequenze, nelle diciotto complessive, di questa insensata [illegible] *per Lorca sensatissime, allucinante «veglia ad occhi aperti» che traboccano delle più intense e alte poesie dell'inarrivabile e spesso fraintesa, autore del Romancero gitano. Il problema è tentare/scrivere: Pasqual ha lavorato duro e a lungo sia sul piano della trasmissione letterale del testo sia su quello, certo più importante, della sua traduzione scenica. Sul prima mi* [illegible] *abbia consegnato risultati eccellenti: fa recitare, con uno scrupolo interpretativo quasi maniacale, la insensate battute di questo Lorca tragicamente surrealista come fossero le più logiche e comprensibili del mondo: e, devo dire, per chi, come lo scrivente, ha un minimo di familiarità con lo spagnolo, non solo il testo «arriva», [illegible] risulta efficacemente delucidato; vi si intravede una storia, a tratti, addirittura consequenziale.*

Sul secondo piano i risultati sono, invece, discontinui, perché qui — sia detto senz'offesa per l'ulliero — ci vorrebbe la ritualità superiore e transumanante del suo maestro Strehler. Molto suggestive sono le sequenze di quei Cordova ed Alessi pagani, che si ripetono la volontà di trasformarsi l'uno nell'altro; tutto il quadro di Giulietta reincarnata alle prese con i suoi cinque cavalli bianchi e nero, protettore e tentatori; quello del Cristo appeso e il finale così angoscioso e terrifico. Irresistibile per comicità l'intermezzo cantato dal pastore scemo (ma il bobo nel teatro spagnolo è proprio un ruolo, come lo Zanni della [illegible] *dell'Arte).*

Presenti il [illegible] *della Cultura spagnolo, nonché il suscitato padrone di casa, che potrebbe a sua volta far* [illegible] *il ministro dello Spettacolo da noi,* [illegible] *applausi furon lunghi e fervidi.*

Guido Davico Bonino

I politici e i vip hanno disertato all'Aquila lo spettacolo [illegible] Navello

Tre moschettieri fatti in casa

Alla prima delle 45 puntate la Milady era interpretata da Ines Theodoli Torlonia

DAL NOSTRO INVIATO

L'AQUILA — Prima teatrale dei Tre moschettieri all'Aquila, caso unico di telenovela a puntate in palcoscenico, nonché occasione di sfrenata curiosità per l'[illegible] presenta in [illegible] [illegible] scelte nel mondo politico. [illegible] i politici l'altra sera all'Aquila non sono arrivati: Andreotti che avrebbe dovuto fare Richelieu ha declinato l'invito per motivi di tempo: [illegible] partecipazione [illegible] film di Sordi Il tassinaro [illegible] perciò l'unica occasione offerta ai posteri per ricordare le capacità interpretative dell'onorevole Giulio.

De Michelis, che pure sembrava entusiasta, ha condizionato la sua adesione al progetto ad un successivo momento: se il successo dello spettacolo fosse clamoroso, vi parteciperà, altrimenti meglio non esserci. Dei tanti nomi [illegible] circolati [illegible] ad [illegible] in questi mesi è rimasto solo quello del segretario democristiano D'Onofrio che infatti è arrivato all'ultimo [illegible] da Napoli su tempo per gli [illegible] applausi e per confermare la sua presenza in una delle prossime quarantacinque puntate.

Anche i vip che costellano notti e spettacoli [illegible] Roma mondana hanno preferito restarsene a casa: L'Aquila è lontana, fa freddo, perché affrontare un viaggio quando ci si può andare con la bella stagione? Unici presenti, in veste di ospiti [illegible] lusso e futuri protagonisti dell'impresa in palcoscenico, il giornalista Ruggero Orlando, una delle Fendi, Maria Teresa, dell'omonima grande famiglia di pellicciai, lo scrittore Massimo Grillandi specialista in biografie femminili.

Stella della serata la principessa Ines Theodoli Torlonia, che [illegible] all'ultimo la contessa Maria Marzotto, nel ruolo [illegible] Milady, la perfida spia [illegible] cardinale, nemica giurata dei moschettieri.

Lo spettacolo, [illegible] in scena dal regista Beppe Navello su [illegible] riduzione di Aldo Trionfo, ha la povera grazia di un saggio scolastico: molto entusiasmo, [illegible] coretti a spezzare la [illegible] azione, infiniti capitomboli, duelli a colpi di fioretto, fughe, botte, sorprese. Tra un atto e l'altro, la piccola sala del Ridotto, genialmente trasformata in uno scenario a tutto tondo, viene abbandonata e lo spettacolo si trasferisce nel salone del piano superiore al grido di A Parigi, a Parigi: taglio di torta giganteschi, brindisi, auguri, tra spettatori e attori. Che l'impresa riesca, che il teatro stabile dell'Aquila, la cui sede principale attualmente è chiusa, possa continuare a vivere.

La principessa di Torlonia in un momento dello spettacolo

Scopo di questa iniziativa è infatti quello di ottenere centocinquanta giornate di recite in sede, in ossequio alla circolare ministeriale che elargisce i suoi fondi solo agli Stabili capaci di svolgere un vero lavoro stabile. Ma L'Aquila è una città piccola, gli spettacoli costano, il pubblico è poco: come si fa a durare per centocinquanta sere contenendo le spese? I [illegible] moschettieri di Dumas potrebbero essere una soluzione: Navello, direttore del teatro, ha dato il via e reggerà per altre [illegible] puntate. Per arrivare alla quarantacinquesima sono stati chiamati altri [illegible] registi: Attilio Corsini, Gigi Proietti, Maurizio Scaparro, Ugo Gregoretti e Mario Missiroli. La fatica è grande, l'impresa è dura: tutte le speranze sono riposte nel pubblico.

Simonetta Robiony

Oggi si concludono a Napoli, [illegible] i Premi De Sica, gli Incontri di Sorrento

Gothic, un mezzo scherzo di Ken Russell

Ricostruiti gli incubi che condussero Mary Shelley a scrivere «Frankenstein» - Un [illegible] genere che [illegible] riesce ad essere parodistico

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — *Gothic* di Ken Russell è un'omaggio al gotico, alla letteratura inglese del [illegible] e dell'orrore, o ne è una parodia? Il regista dei *Diavoli* ha fatto per pigrizia un film di genere, con protagonisti per avventura eccezionali, o ha ceduto per calcolo al manierismo di se stesso, confidando che qualche frammento d'incubo sembrasse più sincero degli altri? Sì, parodia e manierismo ad un tempo, in modo che il film resta senza un obiettivo preciso e l'ambizioso dello sceneggiatore Stephen Volk (fare un horror sulla fonti dell'horror) rimane frustrata, [illegible] misura fin dal testo.

Si sa ormai qual è la trovata di *Gothic*, che gli [illegible] di Sorrento hanno presentato in sottofinale come film di grande richiamo: ricostruire in una notte (16 giugno 1816) gli incubi che condussero Mary Shelley a scrivere *Frankenstein*, riassumere il soggiorno di paure e di talenti visionari che si produsse quell'estate a villa Diodati sul lago di Ginevra, padrone di casa Lord Byron, ospiti il poeta Shelley, la sua futura moglie Mary con la sorellastra Claire, il giovane medico Polidori, futuro autore del *Vampiro*.

In effetti, quasi una costituente del terrore letterario, una fondamentale coalizione del gotico che nella «notte di tempesta e di fantasmi» [illegible] spinta a dare il meglio, cioè il peggio di sé. Byron è il catalizzatore e il donatore, bisessualmente imparziale, è stato l'amante di Polidori, ha messo incinta Claire, è attratto irresistibilmente da Shelley, è avido delle loro paure (un vampiro). Shelley è il poeta affascinato dal mito della scienza, crede che l'elettricità possa rianimare i corpi, si espone nudo sul tetto per accogliere i fulmini, per risvegliare in sé un'altra natura (un vero Frankenstein). Polidori, tormentato dalla gelosia, è il più grottesco e fragile del terzetto maschile, è lui che propone il diversivo scatenante: facciamo una gara, ognuno racconti i suoi fantasmi.

Natasha Richardson in una scena del film con la bambola meccanica che si spoglia e si offre

Uniti al tavolo nella cascina spiritica i cinque richiamano i propri terrori più profondi ed è come materializzare un demone che li insidia dalla stanza buia o dalla finestra notturna. Claire cade in possessione, docile strumento dello spirito della mistic. Mary è percossa dallo spavento, ma [illegible] si arrende, diventa la [illegible] protagonista, è lì [illegible] vuol capire come nascono i fantasmi (per lei il mostro è anche il dolore del bambino che ha perso l'anno prima). Quando il sole sorge a dissolvere gli incubi, Mary non s'unisce al sollievo generale, diventerà scrittrice di un libro capostipite della letteratura orrorifica e pagherà il suo debito a quella notte. Del resto, è la sola che sopravviverà a lungo: il film ci ricorda che Byron morì nel 1824 in Grecia, dove era accorso a combattere per l'indipendenza; che Shelley morì nel '22 nel mare della Spezia; che Polidori morì nel '21 di acido prussico.

Secondo lo sceneggiatore Volk, la mitica scuola di poeti e amanti sta a significare il fascino che l'irrazionale avrà sempre per gli animi sensibili, contro ogni illusione scientista: i cinque oltre la paura e la morte cercano forse un dialogo con Dio. Il che magari è il tema della letteratura del terrore, ma troppo programmatico e poco esplicito nel soggetto di Volk che probabilmente ha voluto riassumere e riscattare la [illegible] passione per il genere e la sua devozione giovanile per Boris Karloff.

Alla perizia del soggetto Ken Russell ha opposto un repertorio del genere, temporali, lampi, [illegible] pieni di vento, [illegible] piene di topi, contorcimenti, bava alla bocca, autoumiliazioni, con qualche volonteroso ammiccio al surrealismo e al tema dell'incubo (non trascurando la moderna consapevolezza psicoanalitica). C'è [illegible] meccanica che si spoglia e si offre, c'è un mostro in rovina col seno d'acciaio, ci sono due occhioni che si aprono su due capezzoli femminili. Ma, poiché nell'horror tutto è concesso, l'abituale eccesso di Russell non ha modo di brillare, l'eventuale parodia (il peso dei miti sarcasticamente portato) non è chiara, e come puro genere non vale.

Gli Incontri si chiudono stasera al San Carlo di Napoli coi consueti e molto [illegible] ross premi De Sica, dopo un finale denso. Anche l'anteprima di *Labyrinth* con David Bowie e il recupero di due film ragguardevoli: *The Assam garden* [illegible] Kerr e l'opera prima di Neil Jordan, *Angel* (se sei [illegible] della violenza ne diventi complice o emulo). Si annuncia l'uscita italiana di *Secret places* di Zelda Barron presentato [illegible] rassegna collaterale del cinema femminista, l'adolescenza di due ragazze con rispetto e nostalgia.

Stefano Re[illegible]

[illegible] Il cinema e la tv negli Anni 90

ROMA — Politici dei maggiori partiti ed imprenditori si confrontano sui temi dello spettacolo. Per iniziativa della Commissione nazionale spettacolo socialdemocratica si terrà martedì prossimo a Roma un convegno dal titolo «Cinema e televisione nell'Europa degli [illegible] 90» che si concluderà con una tavola rotonda a cui parteciperanno Antonio Bernardi (pci), Mauro Bubbico (dc), Giovanni Cunjati (psdi), Ma[illegible] Butto (pri), Paolo Pillitteri (psi) e Bruno Zincone (pli).

Il convegno è stato presentato da Diego Gullo [illegible] ha, [illegible] l'altro, sottolineato che [illegible] si propone di «impegnare ulteriormente» le forze politiche sui problemi riguardanti i settori dello spettacolo: [illegible] la Biennale alla pirateria.

[illegible] A Salisburgo svenduti costumi dell'Aida

VIENNA — Per la prima volta nei suoi 68 anni di storia il Festival Musicale di Salisburgo ha messo in vendita oltre mille costumi originali di produzioni di opere degli anni passati.

Nel palazzo del Festival vi è stata un'affluenza di circa 5000 persone che hanno fatto man bassa di costumi, soprattutto gli egiziani dell'Aida e dell'Orfeo.

Prime film: «Francesca è mia», commedia tragica di Roberto Russo con Corrado Pani e Pierre Malet

Galeotto l'incidente per Monica Vitti, separata [illegible]

FRANCESCA E' MIA di Roberto Russo, con Monica Vitti, Pierre Malet, Corrado Pani, Manuela Gatti. Commedia drammatica, colori, Italia 1986. Cinema Ritrovo rosso di Torino.

Operosa ed eclettica, Monica Vitti in *Francesca è mia* fa l'interprete principale: firma col regista il soggetto e la sceneggiatura, alla quale ha collaborato anche Vincenzo Cerami, infine è interessata nella produzione.

Alla resa dei conti, cosa a film finito, il risultato più convincente lo registra Monica Vitti attrice.

Fin dall'inizio si nota ch'ella è profondamente entrata nella parte di Francesca, malmaritata che ogni settimana frequenta il consorte, separato fuori casa, e amichevolmente pranza con lui e la nuova amica sua. Appunto mentre si recava dal separato, Francesca è obbligata a raccogliere e portare all'ospedale uno sconosciuto, vittima d'incidente stradale e gravemente ferito.

Per assistere la donna rinuncia al settimanale convegno, e ancora gli sta vicino, in corsia, fino a quando il giovane (uno sportivo campione di tiro alla pistola) non è guarito e dimesso.

Egli non esce, però, dalla vita di Francesca: attivi per riconoscenza, le offre un amore feroce ed assoluto che si concreta per lei in una forma patologica di continua, assillante persecuzione, destinata a concludersi in tragedia.

[illegible] prospettata attraverso situazioni ora artificiose ora perfino irritanti, la vicenda — magari attraente, nonostante le ripetizioni, nella primitiva elaborazione letteraria — non persuade nella sua trasposizione in immagini che ne sottolineano sovente grossolanamente un'assurdità non disgiunta da un sospetto di follia («Quel matto»: così definisce Francesca il suo persecutore, prima che una di[illegible] passione [illegible] leghi a lui).

A tenere a galla il film, oltre all'eleganza formale (belle fotografia, aspetti suggestivi di Roma), s'impegna soprattutto la protagonista, ottima attrice da sempre. Accanto a questa [illegible] sobria intensa concentrata, spicca Corrado Pani, il marito separato, mentre nel [illegible] campione sparatore il francese Pierre Malet lascia un ricordo che non dura a lungo.

m. v.

1° [illegible] RIDE
NAZIONALE
LUIGI BANFI
[illegible]
2° SI PROVOCA
GIOIELLO
[illegible]
3° L'AMICIZIA?
adua 200
[illegible]
NATALE
un film di PUPI AVATI

IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 2
[illegible]
UN FILM DI JEAN-JACQUES BENEIX
Betty Blue

DORIA 6ª SETTIMANA
Il film che ha fatto scandalo prima di uscire
Velluto Blu
ISABELLA ROSSELLINI
KYLE MacLACHLAN
DENNIS HOPPER

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI
CECCHI GORI presenta
Grandi Magazzini
scritto e diretto da CASTELLANO e PIPOLO

STREPITOSO!
VITTORIA
FINALMENTE
E' ARRIVATO
ANCHE A TORINO
CLAUDIO BONIVENTO... NUMERO UNO DEL DOPPIAGGIO ITALIANO
ISABELLA FERRARI
ALESSANDRO BENVENUTI
CLAUDIO BONIVENTO
FRANCO AMURRI
Il RAGAZZO del PONY EXPRESS

Studio RITZ
VIENE
DAL PASSATO
ALLA RICERCA
DEL SUO NEMICO
E DEL
SUO FUTURO
CHRISTOPHER LAMBERT SEAN CONNERY
HIGHLANDER

Godere il Natale guadagnando tempo e denaro... in un incontro con la FACIT

Sì, perché visitare la FACIT vuol dire soddisfare le tentazioni e scegliere con semplicità fra migliaia e migliaia di proposte di abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini, tutte nuove ed attuali.

Visitare la FACIT vuol dire vedere, toccare, confrontare, abbinare, provare con la massima libertà, da soli o con l'aiuto di personale qualificato.

Ai Mercati della Confezione FACIT è facile arrivare, facile risparmiare, facile acquistare a

prezzi d'ingrosso

Visitare la FACIT è un'esperienza stimolante e piacevole... provala anche tu!

FACIT
Mercati della Confezione

Via Stampatori 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368

Corso Spezia 22
Corso Vigevano 28
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18

Rivalta - Sabaudo
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. DONATO 6° piano termo ascensore recente ingresso cucinotta camera bagno prezzo affare. Edilcase 546 154

S. GIORGIO Canavese impresa liquida ultimi appartamenti mutui lunghe dilazioni senza interessi. Tel. 0124 26 425

S. MAURO libero molto signorile ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box subito Porpora 872.304.

Esim

Esim

CROCETTA libero primo corso Re Umberto 1 camera cameretta tinello cucinino bagno ristrutturato riscaldamento autonomo mutuo. Tel. 512 012

Esim

SAN SALVARIO libero in prestigiosa casa d'epoca ampio salone 3 camere cucina 2 servizi mutuo permute. Tel. 512 012

Esim

VIA NIZZA libero completamente ampi 2 camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 512 012.

Esim

VIA SERVAIS signorile palazzina soggiorno 2 camere cucinotto bagno più soffitta, terrazzo, giardino condominiale permute. Tel. 512 012

Esim

CORSO SVIZZERA ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno permute riscaldamento autonomo mutuo. Tel. 512 012

Esim

CORSO TASSONI primo libero in ottimo stabile ampio 2 camere tinello cucinino servizi permute. Tel. 512 012

Esim

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE libero ampio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo e mutuo. Tel. 512 012

Esim

SANTA RITA libero su corso soggiorno 3 camere cucinotta bagno abitabile permute. Tel. 512 012

Esim

SANTA RITA libero in ottima posizione soggiorno camera cucinotto servizio piccoli interessanti. Tel. 512 012.

Esim

REANO villa indipendente recente in tufo su 2 piani + taverna box 4 auto ampio giardino permute. Tel. 512 012

Esim

PARELLA libero ottimo stato soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 59 milioni comodamente dilazionabili. Tel. 512 012.

Esim

CENISIA occupato in costruzione signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni. Tel. 512 012

Esim

MILLEFONTI occupato in stabile d'epoca 2 camere tinello cucinino servizi ascensore piano alto. Tel. 512 012.

Esim

VANCHIGLIA libero su piazza soleggiamento 2 camere cucina termo riscaldamento autonomo mutuo L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

S. MAURO vendesi in palazzina signorile quadrifamigliare libero salone 2 camere cucina servizi garage giardino privato. O.E.A. 510 505.

S. RITA libero in palazzina ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio termo autonomo completamente ristrutturato box compreso a L. 95 milioni. La Cittadella tel. 519.260

S. RITA libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno ripostiglio L. 68 milioni. La Cittadella tel. 519 260

S. RITA libero recente signorile ampio ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie L. 74 milioni. Tel. 500 464

S. RITA libero corso Siracusa piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi. Immobiliare Agencasa 715 548

S. RITA libero completamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo affare. Il Portico 872 304.

S. RITA libero via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno ascensore termo. Casaitterodolfo 746 253.

S. RITA 3° piano saloncino 2 camere cucina servizi termo ascensore possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 502.603

S. SALVARIO libero via Foscolo luminoso soleggiato 2 camere cucina servizi 1° piano. Tel. 641 856 Cinmea Sas

S. SALVARIO via Foscolo libero signorile salone 2 camere cucina taverna, L. 100 milioni. Tel. 541 856 Cinmea.

SANTA Rita libero recente 3 camere tinello abitabile altra camera tinello cucinino. Casamercato 506 803

SASSI S. Anna alloggi eleganti fine costruzione splendido panorama sulla Riviera del Po salone cucina 1-2-3 camere minimo anticipo. Il Portico 872 304.

SETTIMO libero ampio camera tinello cucinino bagno piano alto dilazioni. Casamercatocinque 300 560.

SIGNORILE via San Marino recente libero ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Sam 447.1356

Società di costruttori

vende Nichelino vani unifamiliari in residence, possibilità di acquisto e locale agevolato entro il 30-12-1986

anticipo 25% mutuo 50%

dilazioni e permute. Tel. 340.0345

STILCASE 532.462 affare libero S. Rita ultimo camera tinello cucinino bagno, mq 55, L. 39 milioni dilazionabili.

STILCASE 517.603 libero Collegno Terracotta recente signorile camera tinello cucinotta mq 63 mutuo e comode rate

STILCASE 517.603 libero presso Lungo Po Antonelli ottimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Mutuo e dilazioni

STILCASE 517.603 attico libero Barriera Milano cucina tinello cucinino bagno mq 55 L. 43 milioni e comode rate.

STILCASE 532.462 libero presso corso Traiano signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 mutuo

STILCASE 532.462 libero Vanchiglia signorile salone 2 camere tinello ingresso cucina mq 150 mutuo e dilazioni.

STILCASE 545.574 libero S. Paolo ottimo 2 camere cucina bagno, mq 100 Mutuo e dilazioni

STILCASE 545.574 libero S. Rita recente signorile due camere tinello cucinino bagno, mq 100, saldo giugno '87.

SULLA collina di Chieri vendiamo villa prestigiosa di mq 450 con terreno circostante possibilità di permute mutuo e dilazioni. Gruppo Italia 447.6426.

TAIT 513.931 attico libero presso via Tripoli camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 46 milioni 700 mila

TAIT 513.931 libero presso piazza Pitagora recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni

TAIT 513.931 libero (corso G. Cesare) in lussuosa palazzina prestigioso salone 2 camere cucina servizi e box.

TAIT 513.931 libero Santa Rita (piazza Mompiano) recente piano alto salone 3 camere cucina bagno

TAIT 513.931 libero in corso Agnelli piano alto 3 camere cucinotta ingresso bagno L. 63 milioni 300 mila

TAIT 513.931 libero in via Gamberi (zona Stazione) 3 camere cucina servizi L. 39 milioni 500 mila.

TRANA libera villa signorile 5 vani servizi mansarda lavanderia garage terreno mq 13.001. 210 milioni. Tel. 531.310.

TRE-VI 669.0107 centralissimo salone 4 camere 2 servizi adatto studio professionale libero subito.

TUTTACITTA' affittasi corso Montecucco signorile recente piano alto nuovi alloggi box dilazioni. Tel. 761.591.

TUTTACITTA' Alpignano libero in palazzina 3 camere cucina servizi box giardino dilazioni. Tel. 761.591.

TUTTACITTA' Borgaro libero recente piano alto 3 camere tinello cucinino 2 servizi box dilazioni. Tel. 761.591.

TUTTACITTA' corso Montecucco libero signorile piano alto ampio salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 761.591

TUTTACITTA' corso Vittorio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 761.591.

TUTTACITTA' frazione via Po piazza Vittorio prossima consegna locali signorili finiture accurate riscaldamento autonomo diverse metrature. Tel. 761.591.

TUTTACITTA' via Principi d'Acaja completamente ristrutturato 2 camere ampia cucina servizi. Tel. 761.591.

ULTIMA OCCASIONE

villa a schiera 220 mq a L. 750 mila/mq Montanaro 15 minuti da Torino. Mutuo, permute. Malera 785.626.

VALENTINO via Pellico libero 5° piano d'epoca alloggio di 180 mq terrazzo posto auto L. 105 milioni. Tel. 606.464

VANCHIGLIA libero stabile molto decoroso ben tenuto ingresso 4 camere cucina bagno cantina Il Portico 873 418

VENDESI libero corso Unione 40 mq L. 33 milioni affare. Tel. 585 875.

VENDESI libero ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato L. 38 milioni. Gruppo Italia 447.6426

VENDIAMO VILLA

prestigiosa mq 2200 Crocetta per uffici di elevato standing, spazi parcheggio. Gabetti per l'impresa 5767.

VENDO UFFICIO

mq 185 di 8 vani costruzione d'epoca zona Centro via Carlo Alberto. Tel. Gabetti per l'impresa 5767.

VIA Cigna recente piano alto termo autonomo ampio camere cucina bagno terrazzo. A. Guell 746.044

VIA Pavon liberi in palazzina d'epoca alloggi di 85-150 mq con posto auto pagamenti facilitati con permute e/o mutui. La Cittadella, telefono 519.260

VIA Nievole in ottima posizione ingresso camera cucina bagno. Facilitazioni pagamento. ACI 5520.

VIA Valle ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno arredati nuovi. Casaman 561.1708.

VILLA Alpignano seminterrata mq 130 alloggio 3 camere cucina mansarda soppalco mq 60 giardino Casatrader 647.886

VILLA S. Mauro collinare panoramica signorile unifamiliare di 250 mq su 2 piani taverna garage 2000 mq terreno con casa custode. Edilcase, tel. 546 154

VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 329 milioni. Aurea 596.807 - 597.774

VILLASTELLONE

casa del '700 ristrutturata nel 1981 uni-bifamiliare con ampio giardino. Trattative riservate. Gabetti 5767.

VILLE Rivoli signorili in costruzione ultimi pezzi consegna fine 87 salone 3 camere servizi mansarda taverna garage giardino. Il Portico 872.304.

VILLE

uni e bifamiliari con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo confinante il campo golf di Avigliana. ECI - Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A. vende. Mutui, dilazioni, e permute. Telefonare, ore ufficio, 686.394.

VILLETTA Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 115 più seminterrato mq 60 giardino mq 300 recintato vuota L. 170 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

VILLETTA Villarbasse salone 2 camere piccolo cucinotta servizi mq 120 più taverna cantina garage terreno mq 600 recintato vuota L. 225 milioni. Aurea 596.807 - 597.774

VRT alloggio nel stabile in villetta Liberty dello Juvarra ingresso salone camera cucina bagno. Il Portico 872.304.

ZONA Santa Scolastica del Pascolo 181 vendono alloggi signorili in palazzina quadrifamiliare consegna '87. Tel. 373.5361.

ZONA Stadio libero signorile salone 2 letto doppi servizi L. 165 milioni. Studio Cedani tel. 530 871.

DEGA

530.7881 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio e villette a schiera condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Sestriere (al corso Francia e la tangenziale). Recapito in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

DEGA

530.7881 Ci vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati uso transitorio con la vostra spesa. Telefonare 561.1764.

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio ns agua camere alloggi vuoti o arredati ottime referenze. Tel. 533 914

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti trasferiti. Telefonare 331 640

AMMINISTRAZIONE cerca per propria clientela selezionata alloggi arredati vuoti e uffici via Madama 749.2719

CERCO per funzionari di società alloggi vuoti o arredati uso transitorio ns agua canone massime garanzie. Centro Mobiliare Commerciale. Tel. 616.229 - 647 250

DIRETTORE società cerca per 2-3 anni alloggio vuoto 160 mq con terrazzo o giardino zona Crocetta, precollina, altrove veramente signorile. Telefonare ufficio 761 332

INDUSTRIA meccanica cerca in affitto appartamenti mq 80-100 per propri funzionari. Tel. 507 915

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato anche contratto uso ufficio massime referenze. Tel. 594 701.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO a Pino alloggio vuoto in complesso residenziale 3 camere saloncino 2 bagni cucina box. Tel. 332.407.

A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino alloggio vuoto in villa saloncino 2 camere 2 bagni giardino. Tel. 334.920

A. CORSO Emanuel affittasi prestigioso uso foresteria salone 3 camere tinello cucina doppi servizi mq 330. Tel. 653.068.

AFFITTANSI ultimi nuovi bellissimi alloggi in Pecetto con possibilità d'acquisto residence «Il Sole» parco giardino posto auto più box mutuo 80% prontissima consegna. Telefonare 011 667.472

AFFITTASI alloggio vuoto o arredato mq 100 uso transitorio zona semicentrale citofono. Tel. 534 584.

AFFITTO Crocetta stesso casa uso ufficio/abitazione 2/3 vani volendo arredati. Tel. 569.6318 - 669 8921

AMPIO piazza Respighi arredato sala camera cucina ingresso bagno L. 340 mila mensili contratto annuale. Tel. 648.630

AMPIO vuoto salone camera cucina bagno ingresso bagno L. 420 mila mensili contratto di 4 anni. Tel. 648.630

AS.DERV.IM affitta alloggio zona Porta Nuova 4 camere cucina 2 servizi libero subito. Tel. 519.7871

ATTICO mansardato arredato zona corso Traiano soggiorno camera cucina servizi uso foresteria 2° arredamento L. 650 mila mensili più spese. Tel. 501.2077.

BENECASA 596.880 affitta via Gregorio vuoto camera tinello cucinotta servizi L. 280 mila mensili referenze

BENECASA 596.880 vuoto Cascina Vica (Rivoli) 3 camere cucina servizi contratto 5 anni L. 400 mila e spese.

CORSO Montecucco arredato signorile mq 120 affittasi a referenziati contratto uso foresteria. Tel. 597.180

EDILCASE 546.154 San Donato monocamera con servizio uso transitorio piano 1° arredato

FALLA & BERTINETTO 741.2674 affitta ufficio adiacenze via Pietro Micca casa signorile piano rialzato ingresso 4 vani servizi L. 800 mila mensili

GEDIM affitta precollina panoramico appartamento di salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 517.568

MONALLOGGIO arredato bene uso piedà-terre stessa casa ufficio 4 vani servizi telefono 50 mq. Madaffari 749.2719.

PIAZZA Adriano (adiacenze) affitta arredato camera cucina servizi L. 350 mila mensili. Tel. BAP 752.066

PIED-A-TERRE arredato no cucina tinello indipendente affitto L. 220 mila. Escluso mazzetta spese. Tel. 400.215.

PRECOLLINA Moncalieri arredato signorile salone 3 camere 3 bagni cucina parco, Ambra Immobili 502.395 - 506.702.

STUDIO CODONI 530.871 via Portone angolo via Giolitti ufficio 2 vani portineria condizionato L. 450 mila più spese.

STUDIO CODONI 530.871 corso Rosselli 44 piano alto 5 vani e servizi contratto parità uso L. 700 mila più spese

TRE-VI 669.0104 affitta in Crocetta uso ufficio vuoto 1-1-87 2 vani e servizio.

TRE-VI 669.0104 Crocetta appartamento mansardato living salone camera da letto studio cucina bagno

TRE-VI 669.0107 Santa Rita completamente arredato salotto studio 1 camera tinello cucinino bagno libero subito.

TUTTACITTA' 761.591 affitta in stabile d'epoca ampia mansarda nuova arredata in affittando uso transitorio

TUTTACITTA' 761.591 Venaria in recente palazzina salone angolo cottura servizi mansardato arredato mq 60.

TUTTACITTA' 761.591 piazza Statuto in stabile d'epoca ristrutturato camera tinello cucinino servizi cantina.

UFFICI adiacenze p.za Castello, in ordine, per locali e servizi, affittasi L. 1 milione 800 mila mese. Tel. 563.873.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI aprendisti elettricisti montatori meccanici e tubisti oleodinamica. Tel. 901.5115

CERCASI impresa edile disposta a ritirare immobile in cambio lavori. Tel. 385.875

33 Matrimoniali

SIGNORE torinese vedovo buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signora alta seria bella presenza max cinquantenne. Scrivere «Publikompass 7143 — 10100 Torino».

CASAMERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

Cerchiamo in acquisto zona Fiat Mirafiori e limitrofe, capannone industriale mq 4000 con terreno circostante minimo mq 10.000. Vendiamo capannone industriale mq 1800, palazzina uffici mq 300, case custode, archivio e servizi mq 500, terreno circostante mq 10.000. 85 per Asti località Frazione.

VENDITE

LIBERI CITTA'

VALENTINO - Via Baretti in stabile signorile ampio appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Ammezzato ottimo. Mutuo fondiario fino al 75%.

POZZO STRADA - Via Monginevro in stabile recente bel termoautonomo ottimo appartamento composto da ingresso, camera, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Prezzo interessante. Possibilità mutuo agevolato.

PARADISO - Corso Vercelli in stabile signorile recentissimo appartamento ultimato, panoramico composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Rifiniture ottime. Dilazioni di pagamento e permute.

AURORA - Via Bertacco in stabile d'epoca decoroso ultimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina molto ben rifinito con mezzi tecnici. Ottimo prezzo dilazionabile.

MIRAFIORI - Strada del Drosso al 5° piano luminosissimo in stabile recente signorile appartamento composto da ampio ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario 8 Paolo.

POZZO STRADA - Via Lancia appartamento molto ben tenuto e ben disimpegnato composto da ingresso, 2 camere tinello cucinino cottura, bagno, cantina, posto auto condominiale. Zona signorile servita. Minimo contante mutuo fondiario fino al 75%.

SAN PAOLO - Via Monginevro in stabile recente con termoriscaldamento appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. 2 arie molto confortevole e ben servito. Dilazioni di pagamento e permute.

BARCA - Strada Settimo casa indipendente disposta su due piani completamente ristrutturata. Composta da due appartamenti di camera, cucina, bagno, cantina in piccolo condominio. Ottimo prezzo dilazionabile.

BORGO VITTORIA - Via Domodossola appartamento luminoso ben ristrutturato composto da ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento centralizzato. Ottimo prezzo di realizzo.

MIRAFIORI - Via Guarino in stabile recente appartamento molto arioso, luminoso, ben tenuto composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, cantina, possibilità posto auto. Prezzo veramente vantaggioso.

LINGOTTO - Corso Traiano in ottimo stabile recente 8° piano, appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Dilazioni di pagamento e permute.

CENTRO - Via San Tommaso in stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo e mutuo. Rifiniture lusso. Dilazioni di pagamento e permute.

LIBERI HINTERLAND

ORBASSANO - Via Alone al 2° piano, luminosissimo, in stabile recente appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. Possibilità box. Minimo contante mutuo fondiario fino al 75%.

CUORGNE' - Via Torino piccolo appartamento molto ben rifinito composto da ingresso, ampio salone, salotto, 3 camere, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario.

VILLE [redacted]

RUSTICI

VALDELLATORRE - Cascina grande indipendente composta da rustico con cantinetta, 3 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, box. 3400 mq di piano terreno. Ottima posizione collinare comodo negozi. L. 118 milioni dilazionabili.

SOMMARIVA BOSCO - Vicinanze Carmagnola rustico indipendente composto da 5 vani, cucina abitabile, cantina e 480 mq di giardino recintato. Ottima posizione. L. 39 milioni dilazionabili.

Si cercano urgentemente in Torino n° 3 appartamenti in zona Ospedale Mauriziano dotati di ogni confort, compresi tra i 80 e i 100 mq.

CASA MERCATO

MONALLOGGIO (vedi sopra)

37 Campeggio e sport

CARAVAN GIEMME
OFFERTA NATALE!

Prenota la tua roulotte o il tuo camper entro 31-12 potrai usufruire di eccezionali offerte Hobby-V.S.C. i vasto assortimento usato pagamenti fino cinque anni senza anticipo cambiali o ipoteche. Corso Trieste 62 - Moncalieri, tel. 640.7787.

38 Animali e veterinarie

CAVALLO grigio bellissimo 4 anni 1,70 garrese ottimo carattere adatto anche al salto vendesi. Tel. 0172 430 97 ore.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare arredi e dipinti antichi, placche e argenti, oggetti vari di epoca? C'è Itto Piemonte Istituto vendite via Bonzanigo 16 Torino. Tel. (011) 485.338 - 403.672

GALLERIA Pera - Torino corso V. Emanuele 62, tel. 543.380 acquista dipinti dall'800 e primo '900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cavagnolo casa indipendente 3 camere cucina 3 bagni 3 camere riscaldamento metano portico cortile mq 700 L. 155 milioni. Gruppo 050 3063

A.A.A. ARTIGIANO cascina ristrutturata soggiorno 6 camere cucina 2 servizi centrale fienile terreno mq 14.000 L. 82 milioni dilazioni. Gesim 050 3063.

A.A.A. BARBANIA casetta più fienile 7 vani più servizi e monolocale da ristrutturare terreno L. 110 milioni. A.G.I. 85.30

A.A.A. VISCHE cascina indipendente ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno L. 118 milioni dilazioni. A.G.I. 86.30.

A.A.A. VUOI vendere il tuo rustico o villa per contanti anche senza incarico? Tel. al 633.088 Immogest.

A.A. CAPRIGLIO (At) rustico indipendente 3 camere cucina bagno mq 300 di terreno. Casamercato 5586.

A.A. S. GIORIO di Susa bella parzialmente ristrutturata di 7 vani adatto camere. Casamercato 5586.

A.A. SALA Biellese (Vc) centralissimo rustico indipendente di 6 vani mansarda orto. Casamercato 5586

A. A Rubiana vicinanze rustico in paese 6 vani centrale cortile giardino. Dilazioni, permute. Bagno, telefono 445.453.

A. CIGLIANO (vicinanze) casetta indipendente 4 camere servizi posto auto mq 400 giardino affare. Tel. 830.7473.

A. L. 14 milioni 300 mila Almese 2 camere servizi pagamento rateale senza anticipo. Tel. 011.515.561 - 515.486.

A Cesana vicinanze bella panoramica arredata monocamera con servizi, quattro posti letto, cantina. Tel. 011.712.804.

ACQUISTO a Spotorno Finale o Loano appartamento arredato vicino mare. Pagamento contante. Tel. 011.599.057.

AFFARE Lido degli Scacchi Lidi Ferraresi vendesi alloggio libero mq 75 in villa a L. 45 milioni compreso mutuo L. 7 milioni. Si accettano permute in Torino. Telefonare Mec Casa 533.025

ALBENGA affare centralissimo libero soggiorno cucinino 2 camere servizi ottimamente restaurato solo L. 35 milioni e piccola rata mensile. Tel. 0182 543.108.

ALBENGA vicinanze suggestiva vista mare vendiamo rustico indipendente 60 mq più 700 mq terreno solo L. 5 milioni contanti a 350 mila mensili. Tel. 0182 543.108.

ANDORA occasione in stabile recente bicamere libero ingresso ampia camera cucina servizi posto auto solo L. 28 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.108

ARRIVA Natale, regalati un angolo di paradiso alpino nelle più favolose esposizioni panoramiche di Pragelato o a Cesana di Sestriere e fronte piste. Consegniamo subito ultimi alloggi sopraelevati bi-trilocali bagno antibagno terrazzo box giardini, predisposizione caminetto. Mutuo e dilazioni, fino 2%. Orari: Turistico s.a.s. Pragelato centrale sabato e domenica tel. 0122 78.088 - 78.974, Torino, tel. 011.531.027.

BARDONECCHIA prestigioso alloggio di mq 130 con mansarda finemente arredato box. Tel. D.I.T. 561.2001.

BORGHETTO S. Spirito affare libero recente ampia camera cucina abitabile servizi 2 balconate vista mare L. 31 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.108

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione tutte finiture artigianali rateizzazione mutuo. Tel. 011.642.387.

CASA libera indipendente zona S. Ustrano d'Asti 5 camere servizi giardino terreno mq 1500, 48 milioni. Tel. 531.310.

CASAMERCATO A 5586 convenienti rustici casette cascine belle terrene ville in ogni zona. Pagamenti contanti

CASTELLAMONTE centro paese casetta libera 6 vani, L. 30 milioni dilazionabili. A. Guell 749.044 - 759.447.

CERIALE affare libero panoramico monolocale arredato balcone e mansarda ascensore termo autonomo L. 22 milioni e rate mensili. Tel. 0182 543.108

CERIALE come nuovo ampio monolocale balcone L. 27 milioni più rate. Tel. 0182 307.581

CONFINE Pietra Loano vendesi camera cucinotta bagno ripostiglio arredato 55.000.000 volendo garage. Tel. 544.774

COOPERATIVA

assegna a S. Bernino splendide ville a schiera, accuratamente rifinite, e alloggi con giardino. Mutuo agevolato a prezzo modulare. Facilitazioni pagamenti. Tel. ufficio 514.208

COURMAYEUR impresa vende monolocali box, iva 2%. Telefonare 0144 54.444 - 58.140.

DIANO Marina imperiale sul mare spendiamo come nuove mansarde 40 mq ottimo investimento solo L. 19 milioni e lunghe dilazioni. Tel. 0182 543.108

FINALE Ligure entroterra casa nuova bel terreno mq 800 L. 68 milioni, 50% rateizzabile. Tel. (011) 343.301

IMPERIA (Oneglia) vendesi centralissimo appartamento ristrutturato, ottima esposizione, vista mare, soggiorno cucinino camera terrazzo, L. 50 milioni più mutuo. Tel. 02 527.5118 - 010 282.770

LANZO centrale alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi volendo box subito permute dilazioni. O.S.I. 920.5432.

MONTORO affare miniappartamento bilocale arredato L. 24 milioni. Casamercato 011 596.214.

PIETRA Ligure 200 m mare come nuovo ampio bilocale cucina termo autonomo L. 19 milioni più rate. Tel. 0182 307.081.

PINEROLO casa d'epoca da ristrutturare con mq 3000 di giardino parco privato vendesi. Tel. 658.503 - 658.235, no mediatori.

PORTOFINO posizione unica 7 vani doppi servizi cantina ampio garage affitto. Tel. 010 589 031

ROBASSOMERO in piccola palazzina alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi box termo autonomo. C.S.I. 920.5432.

RUBIANA 25 km Torino altitudine 700 m alloggi 2 camere cucina giardino occasione vendesi Sanpaolo. Tel. 503.000

S. SEBASTIANO Po casetta con soggiorno camera cucina bagno terrazzo box arredato L. 37 milioni. A.O.I. 85.30

SANREMO Gimedi 0184 76.532 compra vende affitta raro bilocale vista mare L. 112 milioni, anche L. 50 milioni

SANREMO Gimedi 0184 76.532 compra vende società nuovo bilocale confort a 1 km mare posti piscina e colori.

SANREMO Gimedi 0184 76.532 compra vende società bilocale servizi giardino bilocale servizi vista mare cadauno L. 49 milioni più L. 429 mila mese

SANREMO posizione prestigio piano alto ingresso salone 2 camere bagno terrazzo vista splendida posto auto volendo arredato. Tel. 011 541.1798

SANREMO privato vende alloggi con giardino ottima posizione. Telefonare 011 532.804

SANSICARIO vendesi «Residenza A» arredato monolocale 4 letti terrazzo box Tel. ufficio 011.572.542 - 546.661.

SAUZE d'Oulx vendiamo monocamere arredate con angolo cottura bagno subito L. 37 milioni 500 mila. Sevim 519.901

SESTRIERE Borgata vendo monolocale arredato a 50 m da impianti risalita. Tel. pasti 011 380 120, ufficio 712 586

SESTRIERE

libero in recente signorile complesso ampio soggiorno, 2 camere, cucina, bisenza, due posti auto. Lucia lo Vola, telefono 857.334.

SETTIMO libero villa a schiera su 2 piani con 3 camere cucina doppi servizi box. Casamercatocinque 300 560.

Zona Maranello

CASCINA

85 giornate (mq 324.902)

11.000 pioppi da 3 a 7 anni

corpo rurale e capannoni

VEN[redacted] L. 1250 M[redacted]

Studio Bellini 501.043

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COURMAYEUR Verrand affitto grande appartamento box giardino. Tel. 02 580 6050 ore pasti

DIANO Marina vacanze natalizie-invernali affittansi appartamenti bilocali 2-6 persone Residence 5 stelle riscaldamento efficiente. T. 0183 498 444 ore ufficio.

LOANO privato affitta alloggio arredato vicino mare soleggiato riscaldamento centrale mese invernali. 011.273.1117.

PIETRA Ligure affittasi 50 mt mare monolocale arredato mensile-annuale. Tel. 011 674.200

PRAGELATO affittiamo stagione invernale 4/5 posti letto bagno box soleggiamento. Orso turistica Sas. Tel. 011 531.027 0122 780.88 788 74

S. SICARIO vendesi affittasi armadio 7 posti letto terrazzo box auto. Telefonare ore pasti 447.2708.

VENTIMIGLIA Residence Green Park 20 km da Montecarlo e Sanremo affittasi periodo natalizio appartamenti 3-7 persone, tennis, parcheggio. Tel. (0184) 357 101 ore ufficio. Via Gallardi 172.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Anna 0182 40 555 vicino mare, confortevole, vacanze natalizie 32 mila - 42 mila.

ALASSIO albergo Oberdan apertura, tavola tricolore, tranquillo, giardino, vicino mare, menù a scelta, servizio accurato, L. 35-40 mila. Prenotazioni telefonare 0182 45.148 - 472.180.

ALASSIO Grand Hotel Spiaggia lungomare lusso 4 gennaio-17 aprile 50.000 pensione completa, Menù à la carte, tv color in camera. Tel. 0182 40.106 - 43 454.

ALASSIO Hotel Rosa 0182 40.821 apertura 20 dicembre vicinissimo mare tranquillo conduzione familiare

ALASSIO Pensione Laura riscaldata camere servizi, scelta menù. Prezzi promozionali. Tel. 0182 477.007.

DIANO Marina Hotel Roma luogo passeggiata mare familiare con servizi semplice riscaldato menù scelta apertura 10 gennaio 1987. Tel. 0183 495 474

FINALE Ligure Hotel Regina vicinissimo mare stazione ascensore scelta menù 32.000, supplemento festività. Telefonare 019 692.979

ISCHIA isola dell'eterna giovinezza vacanze rose natalizie tutti confort piscina termale anche cure termali piscine calde. Telef. 081 994.572 - 995.776 Hotel Terme La Pace (Lacco Ameno)

NATALE ai monti Residence Rimella Armo di Taggia appartamenti arredati riscaldamento abbonato bel giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.758.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 531.024 - 538.887

50 Smarrimenti

LAUTA mancia chi trova cane pechinese nome Baby smarrito Porta Palazzo. Tel. 779.1786 - 538.503

LAUTISSIMA mancia a chi ritrova braccialetto oro rigido, valore affettivo, smarrito giovedì 11 tra p.za S. Carlo e via Bertola. Tel. 540.167 ore ufficio

52 Varie

A.A.A A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete d'oro, brillanti massimo Corso Peschiera 161, tel. 334.832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchie artista valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

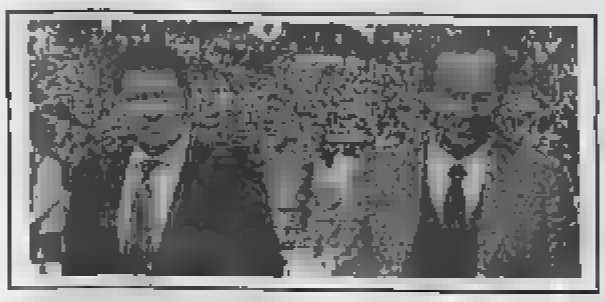
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, brillanti, telefonate al 505.058! Vi saremo proporre le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Nizzarosa 47.

CINCE regala vi farà tornare la persona amata, moglie bianca d'amore, commercio, affari. Via Morosini 13, tel. 668.8773.

DA tetto compreremmo mobili usati ai moderni d'epoca laboratori. Strada del Fortino 2, tel. 232.417 - Torino

PIANOFORTI

strumenti musicali, organi elettronici, chitarre, musica. Cherso, via Pietra 3 - Torino, telefono 542.406.



Ad entrambe le squadre necessitano i due punti: chi oserà di più?

Juve-Toro, derby [redacted] scoprire

[redacted] se Serena è un [redacted]

Aveva detto: «I granata vincono a Beveren e perdono con noi» - Un match fuori dalla tradizione

TORINO — Juventus e Torino [redacted] fronte ad un derby [redacted] dal consueto, iniziato [redacted] parole già nel raduno degli azzurri (strappando spazio [redacted] pareri sulla durata [redacted] Napoli leader), proseguito a Malta a cavallo della partita della Nazionale, servito ad alimentare [redacted] discussioni sul vero valore della vittoria granata a Beveren, riacceso [redacted] giudizi di Platini e Dossena e caduto alla vigilia come in una pausa di riflessione, indice [redacted] rispetto reciproco. I punti, ovvio, sono sempre stati importanti, [redacted] mai come in questa occasione il risultato promette riflessi così marcati sulla clas[redacted] tanto da far passare in secondo piano la tradizionale rivalità cittadina.

[redacted] superfluo spiegare i perché. Le [redacted] giustifica[redacted] speranze di aggancio al vertice della Juventus [redacted] legate ad una vittoria oggi, indipendentemente da quanto [redacted] coglierà [redacted] Napoli a [redacted] Siro. E poggiano su [redacted] cesso le voglie granata di uscire da una classifica pesante, [redacted]ludente. [redacted] curiosità, oggi, [redacted] vedere chi avrà più coraggio, perché se le [redacted] squadre imposteranno la gara sul reciproco controllo, si scivolerà verso un probabile [redacted]. E c'è da verificare sino a quanto Serena legge nel domani: aveva previsto (a Malta, appunto) la vittoria degli [redacted] compagni in Belgio, ma anche la loro [redacted]duta oggi al [redacted]. Per [redacted] metà del pronostico.

Rino Marchesi è contento perché finalmente può schie[redacted] la formazione migliore. Soprattutto il recupero di Scirea è importante, [redacted] lo è stato per il Toro quello di Zaccarelli. Sono i veri leaders (esperienza, carisma, capacità di guidare le squadre con [redacted] e soprattutto [redacted] l'esempio) ed i compagni hanno bisogno di loro. Gigi Radice è solo preoccupato dal momento difficile di Francini, un po' affaticato da una serie di impegni ravvicinati, fra azzurro e granata. Per il resto il tecnico rifiuta a priori il discorso sull'incidenza del mercoledì di Coppa: «Si lavora per questi momenti pesanti, quindi non dobbiamo lamentarci. Semmai il [redacted] può [redacted] psicologico, ma due partite in cinque giorni non sono un dramma, non debbono esserlo».

Radice non [redacted] sofferma neppure [redacted] fatto [redacted] la [redacted] legata [redacted] partita [redacted] Na[redacted] ha consentito alla Juve [redacted] programmare la preparazione in vista del derby. Vedremo, se non [redacted] differenze in fatto di freschezza [redacted] di ritmo. Intanto [redacted] che [redacted] in testa dei giocatori più delle gambe. E sotto questo profilo il derby arriva al momento opportuno per la Juventus: [redacted] richiamo [redacted] doveri mai dimenticati, ma che in qualche giocatore si erano un po' sfumati in una specie di «ordinaria amministrazione».

La Juve dell'anno scorso, a dicembre, volava in testa alla classifica ed andava a vincere a Tokyo la Coppa inter[redacted]le. La [redacted] l'oggi è evidente, la [redacted]cessità di una sterzata [redacted] chiara. Anche [redacted] Torino ha una classifica peggiore, rispetto a dodici mesi or sono. Ha pagato sino in fondo le distrazioni. Anche per i granata, quindi, il derby giunge propizio. Impone a tutti una concentrazione [redacted] pause.

Kieft escluso, [redacted] campo il meglio del calcio cittadino (sempre che Francini [redacted] forfait). Un [redacted] che ha [redacted] pochi rappresentanti in [redacted] segno di un momento [redacted] felice. Si va al Comunale con [redacted] su [redacted] risposta a queste perplessità, e con la curiosità di verificare la partecipazione del pubblico.

Bruno Perucca

■ [redacted]

Napoli	17	Avellino	10
Juventus	14	Torino	10
Inter	14	Fiorentina	9
Roma	14	Empoli	8
Como	14	Atalanta	7
Verona	13	Brescia	6
Milan	12	Ascoli	6
Sampdoria	12	Udinese	[illegible]

Prossimo turno (21 dicembre): Atalanta-Avellino; Brescia-Verona; Empoli-Udinese; [redacted] Inter-Ascoli; Napoli-[redacted] Roma-Milan, Sampdoria-Juventus; Torino-Fiorentina.

Brio sulla strada di Dossena, lo scorso campionato: un duello che potrebbe ripetersi, e con maggiore frequenza considerando la posizione più offensiva del granata. Nel riquadro, i due allenatori Gigi Radice e Rino Marchesi (Foto La Stampa, Alessandro Bosio)

■ Craxi-Carraro [redacted] proficuo [redacted]

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi [redacted] ricevuto ieri a Palazzo Chigi il presidente [redacted] e commissario [redacted] la Figc, Franco Carraro, il quale gli ha esposto la situazione generale del calcio professionistico e i problemi [redacted] società sportive dilettantistiche. Carraro ha sottolineato l'attesa [redacted] mondo [redacted]tivo per un provvedimento fiscale, che riducendo il sistema di tassazione vigente, realizzi una equiparazione tra lo sport e le altre forme di spettacolo.

Il presidente [redacted] Consiglio ha sottolineato che il governo sta esaminando favorevolmente i problemi emersi ed è orientato ad adottare in questo [redacted] provvedimenti.

Dopo [redacted] la propria gratitudine [redacted] governo [redacted] l'attenzione rivolta ai problemi dello sport, Carraro ha detto di avere esposto [redacted] presidente [redacted] Consiglio l'importanza dell'approvazione della legge sul totonero, degli impianti sportivi [redacted] generale [redacted] nella scuola.

Previsto qualche vuoto [redacted] tribuna Vip

Salta lo «scontro» tifoso fra Gianni Agnelli e [redacted] Craxi - Vicini [redacted] San Siro, Bearzot al Comunale? - Freddo, paure, scaramanzia, il Natale in arrivo: brutto [redacted] per la partitissima

TORINO — Lacerante per le tifoserie, il derby [redacted] solito è coagulante per i Vip, nel senso che li raduna tutti in tribuna d'onore, li convoglia tutti al caffè nell'intervallo, [redacted] tutti al gioco giochino giocaccio delle interviste, li sottopone tutti [redacted] [illegible], perché [illegible] alla con[illegible] dal primo tempo, dovendo uscire prima [redacted] fine per evitare la [redacted] e [redacted] fastidi, e può sempre accadere che il secondo tempo smentisca anche le sentenze più mar[redacted] per Juventus-Torino [redacted] annuncia [redacted] tribuna d'onore farcitissima, però già si sa che il copione avrà attori importanti, e che [redacted] mancheranno [redacted] battute.

I tifosi massimi di Juventus e Torino [redacted] in Italia, Gianni Agnelli e Bettino Craxi. [redacted], [redacted] qualcuno, «anche» del tifo. Agnelli però della Juventus è piuttosto padre, [redacted] zio, mentre Craxi [redacted] Torino è piuttosto figlio, o fratello. Oggi Craxi sta a Mi[redacted] con Mubarak, il presidente egiziano. Oltre l'ufficio-stampa della presidenza del Consiglio che lui si fa te[redacted] informato, la domenica pomeriggio, sul campionato e specialmente sul Torino. E' possibilis[redacted] che domani, nel suo studio milanese, si presenti, [redacted] già è accaduto in altri lunedì, il [redacted] Dossena, a raccontargli il vero, [redacted] verità granata, sulla partita.

Agnelli [redacted] sovente, in tribuna d'onore negli stadi [redacted] tutta quell'Italia che non è Torino, juventini «all'estero» assai qualificati: fra gli [redacted]mini di governo, della cultura, dell'arte, dell'economia. Una volta proprio a noi l'avvocato offrì una gustosa tipologia del gran capo comunista [redacted] fede bianconera: [redacted] Togliatti a Berlinguer a Lama, diversi modi di essere tifosi della Juventus, eguale e simile intensità di passione, eguale rigorosità di attenzione, anche di partecipazione. Un peccato che oggi Agnelli e Craxi non si incontrino e non si scontrino, in fondo derby è, secondo l'etimo inglese, qual[redacted] confronto di classe. [redacted] nome nasce [redacted] conte offriva spettacoli sportivi [redacted] gala alla sua consorte, [redacted] loro potrebbe essere un derby nel derby.

Il [redacted] azzurro manderà Vicini [redacted] Milano. [redacted] a Torino approderà Bearzot finalmente libero di tifare per il suo vecchio Toro (è direttore delle squadre nazionali, ma non deve selezionare uomini e perciò adesso può selezionare squadre, metterle cioè in fila nel suo cuore). Pare che a [redacted] ci sarà [redacted] Montezemolo, a [redacted] lo stadio di San Siro che dicono [redacted] l'unico in [redacted] già idoneo per essere scafandro di eventi mundialistici 1990. A Torino forse la tribuna d'onore vedrà soffice intimismo [redacted] personaggi speciali e [redacted]di, più che roboante ufficia[redacted] di personaggi normali e grossi. Chissà se ci sarà Sergio Rossi. [redacted] come Boniperti lascerà lo stadio nell'intervallo, vogliamo dire con che [illegible] prefe[illegible] lasciare queste porzioncine di mistero.

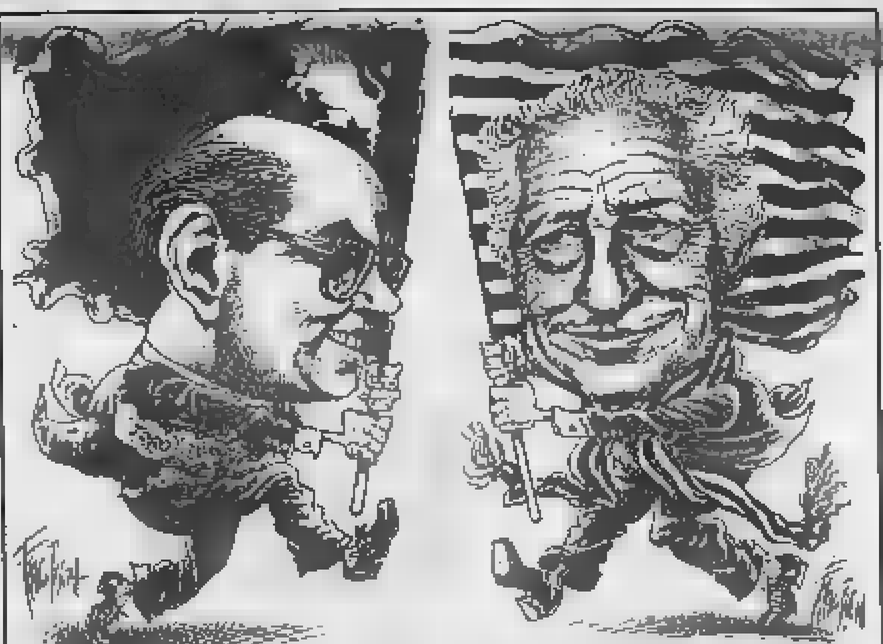
Il sindaco di Torino, Giorgio Cardetti, [redacted] stadio. E' tifoso granata, del tipo blando anche se [redacted] semifreddo. «Una [redacted] di famiglia. Come sindaco non tifo, auspico ovviamente la classica bella giornata di sport, posso anche [redacted] ad un pareggio: un punto per ognuno, e il Torino gratificato [redacted] fatto che gioca fuori casa».

Dei due principali ex sindaci, Giovanni Porcellana torna a dichiararsi granata praticante, «di quelli che comunque tifano sempre contro la Juventus. [redacted] non ho mai avuto [redacted] di dire». Naturalmente per lui [redacted] essere vittoria del Toro.

Granata come lui, e quasi (quando [redacted] all'estero [redacted] anche, torinesemente, Juventus: comunque [redacted] a Strasburgo [redacted] deputato europeo, è riuscito con gioia [redacted] vedersi [redacted] po' di Beveren-Torino grazie ad una vicina emittente tedesca [redacted] Diego [redacted] al derby: «Per ragioni personali. Comunque penso [redacted] per il mio Torino sarà partita [redacted]lissima, non sono assolutamente ottimista».

Oggi [redacted] vedrà. Anzi, guarderemo in tribuna d'onore e vedremo chi ha [redacted] il freddo, la paura, la [redacted]mania. Trattasi di [redacted] derby difficile, un po' troppo lontano dalle feste per comandarsi e comandare pensieri natalizi, un po' troppo vicino alle feste per non essere già in [redacted] nei pensieri e nei sentimenti, con altre cose, programmi, scadenze, allegrie, vacanze non solo dei corpi.

Gian Paolo Ormezzano



Bettino Craxi e l'avvocato Giovanni Agnelli, numeri uno nel tifo per Torino e Juventus

[redacted] Boniperti Ferrini, più [redacted]

Derby numero [redacted] al [redacted]. Dalla prima [redacted] 13 gennaio 1907, 74 vittorie della Juventus, [redacted] del Torino e [redacted] pareggi. Per i bianconeri anche il conteggio delle reti: 286 a 272. Si accentua il vantaggio della Juventus se [redacted] prendono in esame i soli risultati dei campionati a girone unico: 44 vittorie contro 30, 32 i pareggi.

● Il cannoniere del derby è Giampiero Boniperti, l'attuale presidente ha infilato nella rete granata 13 gol. Precede John Hansen e il granata Pulici fermatisi a quota 9. Da segnalare che Platini contro il Torino ha messo a segno ben 7 dei suoi 69 gol.

● Il record delle presenze appartiene a Giorgio Ferrini. In campionato, il compianto capitano granata ha affrontato la Juventus 26 volte. Alle spalle di Ferrini — con 24 derby disputati — due bianconeri: Giovanni Varglien e Scirea che, al rientro dopo 5 turni di assenza, si porterà oggi ad [redacted] sola [redacted].

● Fra gli odierni protagonisti solo Serena ha indossato entrambe le maglie. A partire dal 1929-30 (con l'avvio del girone [redacted] l'elenco degli uomini che [redacted] militato nel Torino e nella Juventus è esiguo.

b. c.

■ Derby: 10 mila biglietti disponibili

TORINO — I cancelli dello stadio Comunale verranno aperti oggi alle 12,30. Aperti anche i botteghini: sino a ieri restavano a disposizione circa 10 mila fra distinti e parterre. La prevendita del 101° derby ha fruttato intorno al mezzo miliardo e, se i paganti saranno 40 mila, l'incasso si aggirerà sul 650 milioni. Il momento non esaltante della Juventus ed il clima natalizio, con negozi aperti, impedirà il pienone. Tuttavia il servizio d'ordine sarà rafforzato come in tutte le stracittadine.

I due tecnici al primo confronto diretto in chiave torinese

[redacted] contento, c'è [redacted]

[redacted] — [redacted] sigaro, [redacted] imperturbabilità. Rino Marchesi non cambia, pubblicamente, neppure alla vigilia del suo primo derby torinese, prima stracittadina anche in campionato poiché, quando era sulla panchina dell'Inter, il Milan giocava in Serie B e l'unica volta che affrontò i rossoneri fu al Mundialito Clubs. Il giorno dopo [redacted] Fraizzoli gli aveva annunciato il clamoroso licenziamento e l'assunzione di Ra[illegible] alla presenza di poche centinaia di tifosi. Maschera bene la tensione, i sentimenti, le preoccupazioni questo tecnico-gentiluomo che ha cominciato a fare la voce grossa all'Olimpico dopo la batosta con [redacted] Roma. Non [redacted] importanza [redacted] notizie su Terry Venables e Ernst Happel [redacted] candidati alla sua successione a [redacted] stagione: «Non mi sono mai lasciato distrarre da queste voci né in passato [redacted] né [redacted].

Apre la guardia quando [redacted] che «per la Juventus una vittoria è importantissima e potrebbe rappresentare molte [redacted], mentre una sconfitta «ci indurrebbe a fare tutt'altro discorso» e il pareggio «sarebbe accettabile solo [redacted] una buona prestazione». Il momento è delicato per i campioni d'Italia e Marchesi lo [redacted] ma estesa fiducia.

«E' una partita che proviamo tutti, compreso io — ammette Marchesi —. Non ho mai fatto proclami né amo gli "slogans". Certi problemi si risolvono all'interno ed [redacted] spogliatoio che possono [redacted] risolta. Non [redacted] pensato [redacted] l'ambiente esterno [redacted] la carica, caso mai è il contrario: siamo noi, con il comportamento, il gioco ed i risultati a [illegible] la tifoseria. [illegible] molto bene. Recuperando tutti, siamo convinti di poter disputare [redacted] derby ed un [redacted] girone [redacted] ritorno».

— [redacted] rientro [redacted] Scirea [redacted] può cambiare?

«Il derby sfugge al pronostico. E' particolare sul piano tecnico e agonistico. Per la prima volta, [redacted] parte i 7' di Udine, potrò schierare la formazione-tipo. Sci[redacted], che [redacted] sarà al cento per cento della forma, è importante per l'organizzazione. Un'assenza pesante la [redacted] perché è venuto a mancare anche Soldà, l'alternativa [redacted] libero. Platini? Sta molto meglio, come Laudrup che da due settimane [redacted] allena [redacted] intensità e prevedo un [redacted] costante progresso».

— Favero dice che se [redacted] toccherà marcare Dossena, punta atipica alla Maradona, non avrà problemi. Che ne pensa?

«Dossena ha dimostrato di esprimersi bene in diversi ruoli. Il valore tecnico non si discute, il rendimento dipende dalla forma. Stando accanto a Comi, ha molta libertà d'azione e s'esprime al meglio, spendendo di più quando affonda rispetto a Platini che, quando [redacted] nello stesso ruolo, assume una posizione più centrale. Il Torino offre pochi punti di [illegible] ed è la caratteristica più temibile del granata che cercano la sorpresa con gli inserimenti [redacted] Dossena, Junior, Beruatto, Francini e Sabato, elemento che ebbi nell'Inter».

— [redacted] derby-tattico come quello milanese?

«Non credo. Le intenzioni delle due squadre [redacted]. Noi stiamo bene [redacted] siamo [redacted] grado di disputare una gara valida. [redacted] Torino è vivissimo. [redacted] le dopo la vittoria di Beveren. Più [redacted] un Torino [redacted] campionato m'aspetto un Torino [redacted] Coppa».

— Ha in serbo qualche «invenzione» [redacted] inguaiare Radice?

— «Vorrei "inventare" la squadra dell'anno scorso».

Bruno Bernardi

[redacted] Trapattoni

TORINO — Trapattoni ci mise due anni e mezzo prima di «capire» [redacted] cos'era il derby [redacted] e battere Radice allenatore del Torino. Avvenne nel '79 dopo [redacted] derby perso (proprio quello dell'esordio) e quattro pareggiati. Quanti derby il tecnico granata concede al neorivale bianconero [redacted] patticamente Radice [redacted] così risposto: «Ci siamo [redacted] l'altra mattina all'uscita del residence [redacted] abbiamo e gli [redacted] ricordato quanto è capitato al Trap '71 augurando di perdere il primo, [redacted] detto a Marchesi, così avrai la possibilità [redacted] il tuo predecessore di vincere gli altri...».

Battute a parte, per Radice è [redacted] una settimana [redacted] vigilia [redacted] senza Trap, [redacted] il pensiero della Coppa di mezzo: «Certo, con Trap c'era una certa confidenza, [redacted] parlava delle reciproche esperienze, ci giocava a carte scoperte, rivelando dubbi e incertezze. Stavolta loro avevano il problema di recuperare Scirea, noi quello di Francini. Sono ottimista [redacted] deciderò prima di giocare per Francini, non posso dire di più. Nell'incontro [redacted] residence ci siamo fatti gli auguri. Ci mancherebbe altro, è un signore Marchesi. Quando a[redacted] bat[redacted] il Beveren al Comunale lui era [redacted] a vederci: ho trovato un bigliettino con i suoi complimenti nella buca delle lettere. Certo, quando ci incontravamo con [redacted] Trap [redacted] musica era diversa. [redacted] fine ero sempre costretto a dirgli "Stai attento che vinci troppo" e sperando di rubargli un po' [redacted] fortuna gli [redacted] una [redacted] sulla schiena».

— Si aspetta altri bigliettini nella buca oppure qualche [redacted] a sorpresa [redacted] Marchesi?

«Sia [redacted] che [redacted] siamo assetati di punti e con[redacted] quindi molto il risultato, [redacted] la classifica a tutti i costi. Ma [redacted] il gioco da non trascurare. [redacted] credo in un derby brutto e da 0-0 anche se [redacted] sono le premesse e perfino l'attesa è inferiore a quella di qualche [redacted] fa. Ma sono convinto che, tifosi e giocatori, debbano interpretare il derby alla stadio».

— Crede a una Juve [redacted]sa, in crisi, con Platini appannato?

«Hanno perso male a Roma, la critica s'è accanita contro ma fino al gol [redacted] giallorossi si erano mossi bene. In fondo [redacted] squadra [redacted] ha do[redacted] affrontare l'emergenza dopo [redacted] partita [redacted] i favori del pronostico. Dovrà reagire e [redacted] sempre dell'idea che Platini è meglio non averlo come avversario. Ma anche gli altri giocatori non [redacted] a un tratto [redacted] perso stimoli e capacità».

— E il Toro che faccia mostrerà in questo derby, quella brutta di Brescia o [redacted] l'Ascoli o quella di Coppa?

«In un derby [redacted] temo proprio pericoli di deconcentrazione, è vero però che [redacted] Coppa c'è stata più attenzione, forse perché perdere voleva dire uscire subito di [redacted]. Ma non credo che Rossi e Francini, tanto per fare due nomi, siano più professionisti se la gara è attesa, conta di più. Non c'è [redacted] stato [redacted] derby [redacted]o per questioni psicologiche. Noi abbiamo evitato di parlarne molto di proposito perché uno può anche svuotarsi prima del tempo».

Forse anche per questo il Toro ha raggiunto il ritiro [redacted] Asti soltanto in serata, [redacted] prima di cena. Sul presidente [redacted] (che ha ricevuto un [redacted]legramma di congratulazioni da Carraro [redacted] il [redacted] del Toro in [redacted] ha detto: «Non si danneggia la sua posizione, il suo momento di meditazione. A Beveren ho mandato il figlio, vuol [redacted] che anche lui è ancora con noi».

Franco Badolato

NATALE VIA ROMA 1986

TABAK · VINATTIERI · REGINA SCHRECKER · MARITHE FRANÇOIS GIRBAUD · MAZZI · MARIA TERESA E RENATO CHIESA CON LE COLLEZIONI CREATE PER LA GALLERIA ALEXANDER FESTEGGIANO CON VOI IL NUOVO ANNO

ALEXANDER
PELLICCERIA

12ª DI SERIE A, ORE 14,30 — Mentre si gioca la sfida torinese, prova della verità per due [redacted] San Siro

ASCOLI		[redacted]
Pazzagli	1	Tancredi
S. Benedetti	2	[redacted]
Cimmino	3	Gerolin
Iachini	[redacted]	Boniek
Perrone	5	Nela
Dell'Oglio	6	Righetti
Bonomi	7	Berggreen
Carillo	8	Desideri
Vincenzi	9	Pruzzo
[redacted]	10	Ancelotti
Scarafoni	11	Agostini
Arbitro: Lanese		
Corti	[redacted]	Gregori
Destro	13	Baroni
Fuscaldo	14	Conti
Barbuti	15	Impallomeni
[redacted]	16	Mastrantonio

AVELLINO		SAMPDORIA
Di Leo	1	Bistazzoni
A. Ferroni	2	Cerezo
Colantuono	3	Paganin
Gazzaneo	4	Pari
Amodio	5	Vierchowod
V. Romano	6	L. Pellegrini
A. Bertoni	[redacted]	Salsano
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Tovalieri	9	[redacted]
Dirceu	[redacted]	Briegel
Colomba	11	Vialli
Arbitro: Mattei		
Zaninelli	12	Bocchino
Garuti	13	Gambaro
[redacted]	14	Ganz
Boccafresca	15	Zanutta
Cerbone	16	Lorenzo

BRESCIA		EMPOLI
Aliboni	1	Drago
Giorgi	2	Vertova
Branco	3	Gelain
Occhipinti	4	Della Scala
Chiodini	5	Picano
Argentesi	[redacted]	Lucci
Turchetta	7	Mazzarri
Sacchetti	8	Casaroli
Gritti	9	Ekstroem
Bonometti	10	Della Monica
Beccalossi	11	Baiano
Arbitro: Coppetelli		
Cristi	[redacted]	Calattini
De Martino	13	Brambati
De Giorgis	14	Urbano
Ceramicola	15	Calonaci
Chierici	16	Osio

FIORENTINA		INTER
Landucci	1	Zenga
Rocchigiani	2	Bergomi
Cl. Gentile	3	[redacted]andorlini
Contratto	[redacted]	[redacted] Baresi
Pin	[redacted]	[redacted] Ferri
Galbiati	[redacted]	Passarella
Berti	7	Fanna
Oriali	8	Piraccini
Diaz	9	Altobelli
Onorati	10	Matteoli
Di Chiara	11	Rummenigge
Arbitro: Pieri		
Conti	12	Malgioglio
Maldera	13	Calcaterra
Sereni	14	Tardelli
Monelli	15	Cucchi
Antognoni	16	Rivolta

JUVENTUS		TORINO
Tacconi	1	Lorieri
Favero	2	Corradini
Cabrini	3	Francini
Bonini	4	Zaccarelli
Brio	5	Junior
Scirea	6	E. Rossi
Mauro	7	Beruatto
Manfredonia	8	Sabato
Serena	9	Cravero
Platini	10	Dossena
Laudrup	11	Comi
Arbitro: Casarin		
Bodini	12	Copparoni
Vignola	13	G. Ferri
I. Bonetti	14	Pileggi
Caricola	15	Lentini
Buso	16	Lerda

MILAN		NAPOLI
G. Galli	1	[redacted]
Tassotti	[redacted]	Bruscolotti
D. Bonetti	[redacted]	Ferrara
F. Baresi	4	Bagni
Di Bartolomei	5	Ferrario
Maldini	[redacted]	Renica
Donadoni	7	F. Romano
F. Galli	[redacted]	De Napoli
Hateley	9	Carnevale
Massaro	10	Maradona
Virdis	11	Sola
Arbitro: Bergamo		
Nuciari	[redacted]	[redacted] Fusco
Evani	13	Volpecina
Manzo	14	Bigliardi
[redacted]	15	[redacted]
Galderisi	16	Caffarelli

[redacted]		[redacted]
Abate	1	Piotti
Galparoli	2	Osti
F. Rossi	3	C. Gentile
Colombo	[redacted]	Prandelli
Storgato	[redacted]	Progna
Collovati	6	Boldini
Chier[redacted]	7	Stromberg
Miano	8	Icardi
Graziani	9	Cantarutti
Criscimanni	10	Magrin
D. Bertoni	11	Incocciati
Arbitro: Longhi		
Spuri	12	Malizia
Susic	13	Perico
Dal Fiume	14	Barcella
Zanone	[redacted]	Limido
Branca	16	Francis

[redacted]		COMO
[redacted]iuliani	1	Paradisi
Volpati	[redacted]	Tempestilli
De Agostini	[redacted]	Bruno
Galia	4	Centi
Fontolan	5	Maccoppi
Tricella	6	Albiero
Bruni	7	[redacted]
Verza	[redacted]	Invernizzi
[redacted]	9	Giunta
Di Gennaro	10	Notaristefano
Pacione	11	Todesco
Arbitro: Lo Bello		
Vavoli	12	Braglia
F. Marangon	13	[redacted]
M. Ferroni	14	Guerrini
Roberto	15	Casagrande
Elkjaer	16	Mazzuccato

Il Milan si gioca la stagione col Napoli

Lo ammette anche Liedholm: «Per noi è la partita della svolta» - Forse tocca a Filippo Galli marcare Maradona - Wilkins escluso, azzurri privi di Giordano - Bianchi: «Si va per vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Alla fine di tanti discorsi, che si [redacted] incrociati quasi su telepatici fili in una vigilia piena [redacted] belle chiacchiere, Liedholm e Bianchi si sono trovati d'accordo su un punto: per il [redacted] lan è la partita dell'anno, la partita della svolta. [redacted] neri [redacted] resta altra [redacted] che [redacted] vittoria [redacted] restare nel [redacted] di vertice (giudizio [redacted] Liedholm) e dare [redacted] senso ai miliardi spesi sul mercato (giudizio nostro).

Okay per il Milan, è naturale che i rossoneri, tecnico in testa, colgano [redacted] volo l'occasione per [redacted] grossi [redacted] paroloni e promesse. Arriva il Napoli di Maradona, il Napoli capolista, e dunque San Siro deve diventare teatro [redacted] me[redacted] imprese, di incontri decisivi, [redacted] storiche svolte: [redacted] tutto parte [redacted] poco, e [redacted] chiaro che [redacted] riferiamo solo [redacted] partita. [redacted] a [redacted] vedere, non è forse così anche per il Napoli, specie dopo il colpo perso in casa col Verona nell'ultimo turno? Ep[redacted], frugando fra tanti discorsi, [redacted] siamo accorti che [redacted] ha pronunciato la parola pareggio: non sia mai detto, altrimenti che magica sfida sarebbe?

Il Napoli si è allenato in mattinata a Muggiò, intanto che Ferlaino [illegible] vano da [illegible] [redacted] la maglia [redacted] dell'Inter, fra l'altro) e perdevano 6-1, gol del direttore generale e stiramento per il presidente. Cinquecento persone a deliziarsi per i palleggi di Maradona, e quelli del Muggiò fiutando l'affare si [redacted] addirittura messi a vendere i biglietti [redacted] ingresso, 2000 lire, finché [redacted] intervenuti i dirigenti azzurri a bloccare tutto.

«A San Siro giocheremo per un solo risultato», ha detto Bianchi, e si riferiva alla vittoria, naturalmente. «Guai se non fosse così, [redacted] tornerebbe [redacted] di anni». E così Bianchi si è addentrato in un lungo [redacted] sulla mentalità del Napoli e di Napoli, mentre [redacted] elicottero sorvolava il campo d'allenamento e giù tutti a far battute su Berlusconi che [redacted] a spiare gli avversari. «Prima a Napoli ogni trasferta faceva paura, oggi scendiamo sempre [redacted] campo per vincere. Avrei un buon alibi, in verità, manca Giordano: però preferisco dire che per questo Napoli non importa, l'uno vale l'altro, siamo comunque [redacted] undici e loro pure».

In compenso Ottavio Bianchi [redacted] (una sfortunata stagione con la maglia del Milan, 1973-74, 2 [redacted] e 14 presenze, Rocco, Maldini e Trapattoni come allenatori) non ha detto chi sarà il sostituto di Giordano. Sola forse, che agisce a centrocampo, e Caffarelli che è in buona forma, o Muro che dei tre è tuttavia il meno probabile. Un piccolo mistero che [redacted] risolto prima della [redacted].

[redacted] proposito di misteri, ce n'è uno anche fra i rossoneri: Maradona sarà marcato a zona o a uomo? E se a uomo, [redacted] chi? Liedholm in verità qualcosa ha ammesso, dopo che Di Bartolomei aveva pubblicamente riconosciuto la necessità [redacted] uno strappo alla regola, come già accadde a Torino contro Platini. «Forse giocherà Filippo Galli», ha buttato lì l'ineffabile svedese, il che sta a significare, se abbiamo ben capito, che sarà lui l'angelo custode dell'argentino.

Fuori Wilkins, pertanto, a conferma in attacco della coppia Hateley-Virdis, anche se il secondo ha un'unghia che duole, proprio così, ma un'unghia è importante nel calcio, più di quanto non sembri. Donadoni ieri si è allenato a parte ma non ci sono problemi, e così abbiamo esaurito [redacted] notiziario.

«E' la partita della svolta: il nostro obiettivo è di star vicini agli altri per poi ingranare la marcia in primavera e sorpassare il gruppo come è solita fare la Roma», ha proseguito Liedholm. Il quale ha [illegible] ha chiesto se non sia un segno di debolezza, da parte del Milan, tradire la zona per marcare a uomo Maradona: e allora, mister, dove va a finire il principio? «Il Milan è pieno di centrocampisti di offesa: non credo che mettendo dentro un difensore la squadra perda le sue caratteristiche. Lo vedrete in campo. In ogni [redacted] posso assicurare che la [redacted] ha giovato».

Carlo Coscia

Muggiò. Maradona ed i suoi tifosi prima dell'allenamento di ieri

Verona-Como, [illegible] per [illegible]

VERONA — *Mezzo Como [redacted] passato al Bentegodi affronta il [illegible] Verona è l'imbattibilità dei sorprendenti comaschi. Il terzo incomodo potrebbe essere la nebbia che incombe. Partita di mezzo vertice quindi, quella che Bagnoli ha preparato tenendo celate le sue scelte tattiche e che Mondonico sta maturando nel ritiro di Pescantino.*

Bagnoli ha da scegliere tra Ferroni e Volpati come terzino, per contare a centrocampo [redacted] su Verza [redacted] su Bruni, ci[redacted] però [redacted] squadra equilibrata in avanti. [redacted] farà giocare Notaristefano [redacted] sarà senza Borgonovo e Corneliusson [redacted] si affida a [redacted] difesa compatta oltre alla verve del nuovo goleador Giunta. «Prima o poi perderemo una partita — ha commentato l'allenatore lariano — certo è che a Verona venderemo [redacted] la pelle». E Bagnoli teme appunto la compattezza del Como.

f. r.

L'Ascoli contro la Roma vuole frenare la caduta

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI — *L'Ascoli insegue ancora sul terreno di casa la prima vittoria e il primo [redacted] della stagione. Le quattro sconfitte consecutive incassate negli ultimi turni [redacted] campionato alimentano un'atmosfera [redacted] timore che circonda l'incontro odierno [redacted] Roma. Tuttavia la squadra è sembrata [redacted] netta ripresa nella partita disputata a Genova contro la Sampdoria, che riuscì ad acciuffare [redacted] vittoria a due minuti [redacted] fine.*

«A questo punto non ci servono le belle parole, ma solo i due punti — *ha dichiarato Castagner, apparso rinfrancato dalla prova fornita dai* [redacted] *uomini* —, [redacted] rei anche un pareggio, per muovere la classifica ferma da un mese».

Il tecnico ha recuperato a centrocampo una importante pedina [redacted] Iachini e ha deciso di affiancare a Scarafoni l'altro punta Vincenzi. Sarebbero le uniche novità rispetto alla formazione schierata a Genova.

Eriksson [redacted] trova invece a dover risolvere una serie [redacted] problemi a causa dei malanni muscolari lamentati da Gian[redacted] e Baldieri, rimasti a casa. Pure Boniek, sofferente per un colpo al malleolo, ieri mattina ha potuto allenarsi [redacted] per mezz'ora. Ma sembra che possa riuscire a recuperare.

Il forfait [redacted] Giannini ha riproposto l'interrogativo sull'impiego [redacted] Boniek nel ruolo [redacted] «libero». Però lo stesso giocatore si è mostrato scettico su una diversa utilizzazione. «Per me sarebbe una sorpresa — ha dichiarato il polacco — se tornassi a giocare a [redacted] trocampo».

Come [redacted] sua abitudine, Eriksson non ha ufficializzato la formazione. Si parla di un accantonamento di Baroni a favore di Righetti e del ritorno di Gerolin con la maglia n. 3, per consentire a Berggreen [redacted] affondare [redacted] maggiore tranquillità sulla fascia.

«Avverto nella squadra [redacted] clima di euforia — *ha com*[redacted] Eriksson —, è un fatto positivo anche se non dimentichiamo le difficoltà della trasferta. Contro Ascoli e Milan, che affronteremo nello spazio di sette giorni, ci giochiamo una bella fetta del futuro immediato».

m. b.

Inter a Firenze per il colpaccio

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — E' piovuto a dirotto ieri a Firenze. Bersellini ha soltanto un problema: «*trovare 11 uomini fisicamente a posto*». L'ultima settimana gli ha rovinato i piani e cancellato le speranze: Baggio oggi partirà per Lione, domani saprà se è ancora menisco, se dovrà riprendere un altro calvario.

Passarella apre [redacted] libro dei ricordi: [redacted] parole [redacted] musica per i [redacted] fiorentini: «*Questa è [redacted] città che non si dimentica, i miei figli parlano toscano. Quando me [redacted] a parlai di principini non mi riferivo al [redacted] Pontello, anzi quando ci [redacted] parlati recentemente per telefono gli ho detto che deve ritornare al comando della società*».

Bersellini è muto sulla formazione [redacted] dovrà promuovere Rocchigiani [redacted] Panna e dirottare Gentile su Rummenigge [redacted] Contratto cer[redacted] «limare» Matteoli. «*E' chiaro* — dice il tecnico — *che non ci poniamo mai [redacted] limite ma in questo frangente anche un pareggio non sarebbe [redacted] disprezzare*».

Così si esprime Trapattoni: «*Questa Fiorentina è squadra [redacted] carattere grazie a Gentile, Oriali, Diaz: dunque, non va sottovalutata, come ho avuto occasione di vedere in tivù quando batté [redacted] Roma. [redacted] stiamo cercando il successo esterno da un anno; a Firenze l'Inter non vince da troppo tempo, non [redacted] sembra?*».

g. gand.

L'Avellino ospita i lanciatissimi blucerchiati

La Sampdoria è ambiziosa

AVELLINO — Due lunghezze dividono la squadra più [redacted] forma [redacted] momento (9 punti nelle ultime 5 gare) dalla provinciale [illegible] [redacted] [illegible] guarda alle cifre ma si fida della tradizione, nettamente favorevole [redacted] irpini. «*Ogni partita va presa [redacted] quel che vale e [redacted] ciò che significa, a prescindere dalle cabale e dalle classifiche parziali. La Sampdoria* — dice il brasiliano — *è una squadra di grande spessore tecnico e noi saremo costretti, purtroppo, [redacted] affrontarla in formazione [redacted] neppiata*».

All'Avellino mancheranno i due squalificati Schachner e Zandonà, sostituiti rispettivamente da Tovalieri e Romano. E' in dubbio anche il [illegible] L'ultimo test è [redacted] per un'ora prima [redacted] gara. Rientrerà Dirceu, dopo due [redacted] forzate. Boskov recupera Vierchowod. [redacted] deve fare a meno di Mannini. Cerezo avrà la maglia col numero 3, ma i suoi compiti saranno quelli consueti. Le chances offensive della [redacted] blucerchiata saranno affidate a Vialli, Mancini e Salsano.

Vinicio farà controllare Vialli da Colantuono. A Tovalieri, dall'altra parte, penserà [redacted]. «*Non [redacted] mo assolutamente interrompere la nostra serie positiva* [illegible] — dice [redacted] — *se vogliamo puntare [redacted] a qualche traguardo [redacted] questo campionato*». [redacted] questo modo lascia intend[redacted] che la Sampdoria è decisa a proseguire la scalata.

Dopo una partenza faticata, i blucerchiati hanno recuperato posizioni [redacted] prestigio. «*Per questo* — dice Vialli — *non possiamo permetterci battute d'arresto neppure [redacted] un campo notoriamente ostico come quello di Avellino*».

Giuseppe Pisano

Per [illegible] un'occasione con l'Atalanta

UDINE — Ogni partita per l'Udinese diventa un obbligo assoluto [redacted] vincere, specie quando si tratta di affrontare le avversarie del fondo clas[redacted] [illegible] dra bianconera sono capitate le più amare sor[redacted]. Perciò il confronto con l'Atalanta viene guardato [redacted] circospezione, anche [redacted] tradizione vuole i bergamaschi abbastanza remissivi in terra friulana.

Squalificato Edinho, le attenzioni [redacted] tutte a Collovati, neoacquisto reduce da [redacted] partita-disastro a Como.

[redacted] Gritti nel Brescia contro l'Empoli

BRESCIA — L'Empoli arriva a Brescia deciso a non perdere il confronto tra parenti poveri. Il «bomber» Tullio Gritti, che rientra alla guida del [illegible] lunga squalifica [illegible] allo scandalo del totonero, vuole dare tono all'attacco della squadra, [redacted] che se mancano il motorino Zoratto e lo squalificato [redacted] Gentilini.

I toscani, con [redacted] Ekstroem e il fantasioso Della Monica, [redacted] sembrano però affatto remissivi.

Il Brescia dopo l'avvio molto difficile ha dato segni di ripresa.

Calcio, il Porto ingaggia il brasiliano Casagrande

SAN PAOLO — Casagrande, l'attaccante del Corinthians di San Paolo, è stato ingaggiato [redacted] squadra portoghese [redacted] Porto, in un af[redacted] valutato [redacted] a un milione di dollari. Casagrande partirà domani per l'Europa. Secondo alcune [redacted] però il Por[redacted] dovrebbe essere solo una tap[redacted] nell'emigrazione di Casagrande, che [redacted] prossimo giugno potrebbe trasferirsi [redacted] (si è parlato del Torino).

[illegible]

TOKYO — S'è giocata nella [redacted] la finale della Coppa Intercontinentale tra River Plate e Steaua Bucarest. Era la settima edizione della Coppa Toyota che l'anno scorso la Juventus si aggiudicò ai rigori sull'Argentinos Juniors dopo cinque affermazioni [redacted] squadre sudamericane. Anche stavolta [redacted] River Plate, che ha vinto la Cop[redacted] Libertadores, ha giocato con i favori del pronostico contro i romeni [redacted] pioni d'Europa [redacted] spese [redacted] na) ma già eliminati dall'edizione attuale e privi [redacted] stella Boloni.

Boxe, Witherspoon ko Smith mondiale massimi

NEW YORK — Lo [redacted]unitense James «Spaccaossa» Smith è il nuovo campione del mondo dei massimi WBA. Contro ogni pronostico ha bat[redacted] Tim Witherspoon per kot alla prima ripresa.

Clamoroso [redacted] cade il governo-Perrone

TRIESTE — «*Alle prossime elezioni [redacted] mi presenterò, quella è [redacted] per me un'esperienza incredibile*». Queste le prime parole del presidente Fausto Perrone [redacted] termine della votazione che ha bocciato [redacted] relazione tecnico-morale e di conseguenza ha fatto cadere il consiglio [redacted] della federazione italiana nuoto.

All'assemblea di Trieste 740 i voti contrari, 442 quelli a favore e 24 gli astenuti. Un verdetto che non lascia dubbi. Perrone resterà in carica [redacted] ra 60 giorni, il tempo concessogli per convocare l'assemblea elettiva che poi [redacted] decidere a chi [redacted] la gestio[redacted].

Dall'altra [redacted] hanno esultato gli avversari, capitanati da Bartolo Consolo e Cosimo Impronta, i due dirigenti federali che a maggio furono estromessi dalle cariche di vicepresidenti. Ora Consolo è il candidato per eccellenza alle prossime elezioni: «*Non voglio prevaricare nessuno, ma con [redacted] probabilità ci sarò*».

Perrone, prima di dare il [redacted] alla votazione, ha mosso pesanti accuse [redacted] suoi avversari, imputandoli di [redacted] raggiri per racimolare voti.

[redacted] congelato

SARNICO — Il romano Bernardino Pucci è stato ricoverato in ospedale per congelamento [redacted] arti inferiori mentre tentava [redacted] superare sul Lago d'Iseo il mondiale delle 3 ore di motonautica. Particolarmente grave il congelamento ai piedi [redacted].

Italia e Azzurra battute in Coppa America di vela

FREMANTLE — Vittoria di USA su America [redacted] nella regata più attesa di ieri, il cui risultato era determinante per l'ingresso in semifinale di uno dei due scafi. Alla partenza USA perdeva 28", ma a Blackaller è bastato [redacted] breve inseguimento [redacted] raggiungere l'avversario, decisamente meno veloce. [redacted] Stripes ha battuto Italia nonostante il vento leggero e l'ottima partenza di Chieffi, mentre Heart of America ha superato Azzurra.

Risultati: USA b. America II 2'11"; Stars & Stripes b. Italia 3'37"; Heart of America b. Azzurra 3'23"; New Zealand b. Canada 2'54"; French Kiss b. Eagle per 3'59". Classifica: 1. New Zea[redacted] punti 174; [redacted] Stars & Stripes 130; 3 French Kiss 128; 4. USA 127; 5. America II 116; [redacted] White Crusader 103; 7. Italia 76; [redacted] Heart of America 73; 9. Canada II 67; [redacted] Eagle 36; 11. Azzurra 21.

Basket, batte Italia-Usa nel torneo tra i [redacted]

BRUXELLES — Al torneo Shape per nazionali militari, l'Italia, dopo aver battuto Olanda (88-52) e Belgio (84-81), ha affrontato gli Usa: sul 4[redacted] per gli italiani, [redacted] 15', l'incontro è stato [redacted] per tafferugli tra gli atleti. La commissione, [redacted] dagli organizzatori [redacted] torneo (americani), decideva [redacted] squalifica di Pellacani e ha assegnato 1 punto agli Usa e i [redacted] che ora affronterà in semifinale la Germania.

L'ippica di oggi

[illegible] galoppo [redacted] Agnano [illegible]

Il Premio Unire, in calendario oggi all'ippodromo [redacted] Agnano, è l'ultima prova «di gruppo». [redacted] si disputi sulle piste italiane [redacted] galoppo, [redacted] palio 60 milioni di lire. Non sono molti, ma fanno gola a [redacted] 13 purosangue, tre dei quali vengono dall'estero. Il francese Fill My Hope, tre vittorie al suo attivo nelle ultime tre gare alle quali ha preso parte a Saint-Cloud, Maisons Laffitte e Toulouse, è calato [redacted] Parigi deciso a cogliere il «poker» in casa nostra. Dalla Spagna, cosa piuttosto insolita, si sono trasferiti a Napoli Higinio e Royal Gait. Dei «nostri» i più quotati sono Duca di Busted e [redacted] Nord.

Al [redacted] torinese è cominciato [redacted] «count-down» dell'87. La riunione [redacted] è la quartultima dell'annata [redacted] rà ancora il 21, il 26 e il 28.

Il programma odierno è imperniato sul Premio [redacted] 18 milioni per cavalli di 3 anni sul miglio.

I favoriti (inizio ore 14,30): Pr. Stroio: Belisario, Cranin; Pr. Fabriano: Gafaré, Glotar; Pr. Numana: Estreno, Erica Jet; Pr. Ostra: Baguio, Dervis Ve; [redacted] Senigallia: Ettmologia. Esalvo [redacted] Pr. [redacted]: Ferinox, Flo Lb; Pr [redacted]: Cianab, Eybrojo Lg; Pr. Jesi: Francarisa Ct, Festa Ag.

Ieri [redacted] D'Asola, guidato da Mauro Baroncini, ha vinto [redacted] bello stile il Premio Ragusa (16 milioni, m 2060) battendo in volata Exodus Rl, Corsa Oro e Zarrine Fortuna alla media [redacted] 1'18"7. Tot.: v.te [redacted] p.ti 21, 17; 74. Nelle altre gare successi [redacted] Evalvo Mis, Flee Ferm, Kishoffy, Glurne, Gange Blue, Grain e Baguio.

Vittorio Guerinoni, che puntava all'affermazione numero 3005 della [redacted] carriera in sediolo a Florence Cr, è stato sfortunato perché la cavalla è stata squalificata per rottura.

m. deb.

Gare e arbitri di B e C (ore 14,30)

Serie B

Arezzo-Lazio	Magni
Bari-Cremonese	Amendolia
Bologna-Pisa	Pezzella
Campobasso-Taranto	Baldas
Catania-Messina	Paparesta
Genoa-Cagliari	Cornieti
Lecce-Vicenza	Lamorgese
Modena-Pescara	Baldi
Sambenedettese-Parma	Novi
Triestina-Cesena	Bruschini

Classifica

Cremonese	18	Cesena	11
Messina	17	Samb.	11
Genoa	16	Bari	11
Pescara	16	Bologna	11
Parma	15	Triestina	10
Lecce	15	Catania	10
Modena	14	Cagliari	8
Arezzo	13	Lazio	7
Vicenza	13	Campobasso	7
Pisa	13	Taranto	7

Serie C1/A

Ancona-Spezia	Florenza
Carrarese-Centese	Alfonso
Lucchese-Mantova	Tedeschi
Monza-Virescit	[redacted]
Padova-Trento	Nicolotti
Piacenza-Prato	Trentalange
Rimini-Reggiana	Cecchiere
Rondinella-Legnano	1-1
Spal-Fano	Cafaro

Serie C1/B

Barletta-Monopoli	Baldo
Campania-Catanzaro	Boemo
Casertana-Salernit.	Mazzetti
Cosenza-Benevento	Lombardi
Livorno-Brindisi	Da Ros
Martina-Siena	Frattin
Nocerina-Sorrento	Stafoggia
Reggina-Licata	Grechi
Teramo-Foggia	Guidi

Serie C2/A

Asti-Civitavecchia	Capovilla
Cuoio P.-Pistoiese	Boncivenga
Derthona-Novara	Di Gennaro
Entella-Torres	Scaramuzza
Montevarchi-Carbonia	Zebellin
Olbia-Pontedera	Mazzalupi
F. Vercelli-Alessan.	Lattanzi
Sanremese-Casale	Timpano
Sorso-Massese	Arena

Serie C2/B

Montebelluna-Chievo	Borghesi
Orceana-Oltrepò	Copercini
Pavia-Mestre	[redacted]
Pergocr.-Voghera	Bernardini
Pievigina-Varese	Pucci
Pordenone-Ospitalet.	Rangger
Pro Patria-Giorgione	0-2
Suzzara-Treviso	Di Savino
Venezia-Sassuolo	Cesari

Serie C2/C

Angizia-Andria	D'Ambrosio
Bisceglie-Galatina	Campanelli
Civitanov.-Macerat.	Gavinghi
Forlì-Perugia	Puglisi
Lanciano-Jesi	Limone
Matera-Giulianova	[redacted]
Ravenna-Cesenatico	Destro
Ternana-Casarano	Ceccarelli
Vis Pesaro-Francavilla	Brasca

Serie C2/D

Afragolese-Turris	Acconcia
Cavese-Juve Stabia	Salariano
Ercolan.-Paganese	Trinchieri
Frosinone-Valdiano	Falco
Lodigiani-Siracusa	1-0
Nissa-Rende	Scardina
Nola-Giarre	Baglieri
Pro Cisterna-Ischia	Piana
Trapani-Latina	Gazzetta

Y10

FATEVI UN BEL REGALO

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

Se [redacted] intenzione [redacted] farvi un [redacted] regalo, noi abbiamo [redacted] bella sorpresa [redacted] voi: fino al [redacted] dicembre, 5 milioni di anticipo [redacted] za interessi. 5 milioni che potrete restituire, a vostra scelta, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. O, sempre senza una lira d'interessi, in undici comode rate mensili, la prima dopo 60 giorni. Se preferite una rateazione più lunga sarà sufficiente un anticipo pari alla sola IVA e messa su strada. E godrete di [redacted] riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi. [redacted]pio per la Y10 fire: minor [redacted] di L. 1.562.000; anticipo di L. 2.085.000; 47 [redacted] mensili di L. 254.000 (comprensive di L. 4.500 per commissioni bancarie).

LIRE 5.000.000 SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI — DA PAGARE IN 12 MESI

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL:

PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

SCI Nella libera in Val Gardena l'azzurro battuto in extremis da un canadese

Mair beffato mentre festeggiava

Il ventunenne Boyd si è imposto per soli 14 centesimi - Un po' di affanno nel finale è costato al colosso Brunico - Sgominati svizzeri e austriaci - Oggi Pramotton favorito nel gigante

DAL NOSTRO INVIATO

SELVA GARDENA — Si può perdere o vincere nello sport. È la regola di tutti i giorni, ma c'è il piazzamento che ti inorgoglisce e quello che rischia di non farti dormire, dopo, per settimane. Michael Mair ieri era primo esattamente come voleva il pronostico, dopo 2'5" di gara. Battuti tutti gli avversari titolati, aveva ceduto la tentazione di festeggiare e farsi acclamare come vincitore, nove dopo l'ultimo Plank, secondo successo personale in Italia a due passi dalla sua

«Rob Boyd, primo intermedio, quinto tempo assoluto» declamava il fine-dicitore all'altoparlante. Mair sbiancava in volto in modo evidente, smetteva di botto di parlare, poi cominciava a sacramentare: «... mi pregano anche oggi... lo sapevo che dovevo stare attento... mai parlare prima della trentesima, mai, mai...». Il tempo scorreva sul tabellone e nella progressione dei tempi intermedi fie classifiche che noi pubblichiamo sezionano la in parti, gli intermedi (i tempi parziali) Boyd saliva al terzo posto.

Marcello Varallo, ricordato qualche minuto prima quel dicembre '72 quando già fatto le foto del podio e lui tronfeggiava vincitore a Val d'Isère. Poi arrivarono, con il 43 e il 45, Zwilling e Reinhard Tritscher e si ritrovò terzo e disperato. Esorcizzava il ricordo dicendo: «Lo sci è cambiato, adesso non succede più. Chi è dietro sta dietro». Era anche lui diventato di ghiaccio.

Buone le curve sui prati, buona l'entrata sulle schuss finale, ottimo il salto e l'incubo diventa realtà. Mair è soltanto per 14 centesimi ceduti al canadese ventunenne, al secondo di squadra nazionale, due soli piazzamenti all'attivo, posto nella discesa di Are e decimi proprio su pista un prima.

In capo a cinque minuti «Much» riprendeva calore e parola, sdrammatizzava cosa andando con una tremenda pacca sulla schiena al bagnato canadese, e sintetizzava: «Due gare, terzo a Val d'Isère, secondo qui. Primo alla prossima, è certo!».

Tra vittoria e sconfitta il passo è brevissimo, quasi impalpabile, e nel lotto bisogna mettere pure il biondino tedesco Markus Wasmeier che aveva a sua volta a soli da Mair. La differenza si trova al negativo in appesantimento dell'azione, penalizzato prima alle «gobbe cammello», passate con meno rispetto all'ultima discesa di allenamento, e poi nel tratto finale affrontato con un po' di affanno.

Wasmeier aveva invece cominciato scorrendo assai poco nella parte alta, quindi s'è ripreso al meglio.

Boyd afferma lui stesso con certo stupore: «Non ho fatto molto di diverso dagli altri giorni. Aspettavo un errore, dicevo adesso sbaglio qui come al primo giorno e invece preciso; poi aspettavo il punto dove avevo perso tanto alla dicevo andava tutto bene; non ho mai sbagliato insomma e quello mi ha fatto vincere». Qualcosa riconosce di aver pescato mezzo l'asso di quadri.

Bravo comunque il canadese, perché dietro al podio disastrante formato da lui, da un italiano e tedesco ci sono tutti i «signori della discesa», svizzeri e austriaci uniti nella peggior gara da quattro anni a questa parte.

In casa Italia, solo Mair ha smaltito bene la delusione. Antonio Sporotti voleva il successo, e soprattutto una miglior prestazione di squadra che è mancata. Cipolla, visto il tempo di Mair e la sorpresa di Boyd, è partito deciso a vincere, così ha sbagliato fin dal via ed è lontanissimo in classifica. Sbardellotto ha corso in condizioni precarie. Piantanida, reduce lui pure da una pacca violenta, ha cominciato a sciare seriamente solo nel tratto finale, dove ha ottenuto il quinto tempo; ha risalito una decina di posizioni è ventitreesimo.

cambiano i protagonisti. Si in gigante a La Villa, in Val Badia, Richard Pramotton, vincitore dell'unica prova di stagione, nel ruolo di favorito.

Giorgio Viglino

Selva Gardena. Il discesista azzurro Mair con Michele Alboreto

Decisivo il grande finish di Rob Boyd

Le classifiche della libera di Selva Gaigardena.

1ª PARTE: 1. Mair 50"45; 2. Alpiger (Svi) a 9/100; 3. Heinzer a 10; 4. Zurbriggen a 21; 5. Boyd a 22.

2ª PARTE: 1. Wasmeier 37"61; 2. Mair a 27/100; 3. Stemmle a 44; 4. Boyd a 45; 5. Wirnsberger a 60.

3ª PARTE: 1. Boyd 33"63; 2. Henning a 31/100; 3. Mueller a 36; 4. Skaardal a 42; 5. Piantanida a 46.

FINALE: 1. Rob Boyd (Can) 2'01"70 alla media di km 108,420; 2. Michael Mair (It) a 14/100; 3. Markus Wasmeier (Ger) a 21; 4. Heinzer (Svi) a 30; 5. Mueller (Id) a 31; 6. Zurbriggen (Id) a 93; 7. Stemmle (Can) a 94; 8. Hoeflehner (Au) a 1"12; 9. Niedermoser (Id) a 1"30; 10. Stock, Skaardal e Cathomen a 1"33; 23. Piantanida a 2"03; 25. Sbardellotto a 2"07; 30. Cipolla 2"70; 37. Ghidoni 2"96.

COPPA DEL MONDO: 1. Zurbriggen 85; 2. Wasmeier 77; 3. Mueller 69; 4. Heinzer 51; 5. Pramotton 48.

Una canadese anche in Val d'Isère

VAL D'ISERE — *La canadese Louria Graham ha vinto la discesa libera di Val d'Isère, ripetendo l'exploit di un anno fa su questa stessa pista. La Graham ha preceduto, nell'ordine, la svizzera Maria Walliser, leader della classifica mondiale, e la francese Catherine Quittet. Al decimo posto si è verificato curiosamente un ex-aequo tra la svizzera Zurbriggen e la tedesca Kiehl. L'italiana Carla Delago si è piazzata dodicesima.*

Classifica: 1. Laurie Graham (Can) 1'26"42; 2. Maria Walliser (Svi) a 72/100; 3. Catherine Quittet (Fra) a 1"03; 4. Armstrong (Usa); 5. Savijarvi (Can); 6. Pilinger (Usa); 7. Meier (Rfg); 8. Moosmleichner (Rfg); 9. Gerg (Rfg); 10. p.m. Zurbriggen (Svi) e Kiehl (Rfg); 12. Delago (Ita).

Deludono in Coppa i fondisti italiani

Svan cascando il blu alla 15 km di Cogne

COGNE — Blu di Gunde Svan nella Coppa del di sci nordico. Il ventiquattrenne svedese, dopo aver vinto quattro giorni fa a Ramsau la prova d'apertura della stagione fondistica, si è ripetuto ieri a Cogne, in Valle d'Aosta, nella 15 km. a tecnica libera. Svan, al diciottesimo successo in Coppa (competizione che si è già aggiudicato tre volte), ha fatto registrare il tempo di 38'09"7.

Al secondo posto, con distacco di 14", un altro svedese, Torgny Morgren; al terzo il sovietico Vladimir Smirnof, con un ritardo di 22". Il primo degli italiani, dal quali ci si attendeva di più, è stato Alberto Walder, alimo, ad oltre 47" dal vincitore. Polvara è giunto ventiquattresimo, Denia trentunesimo, De Zolt trentaduesimo.

Oggi, sempre a Cogne, seconda giornata di gara con la staffetta 4x10 chilometri. I favoriti sono gli svedesi.

Trofeo Val di Sole: la norvegese Brit Pettersen ha vinto la 5 km del «Trofeo Val di Sole», prima gara di Coppa del Mondo donne. Al secondo posto un'altra svedese, Marie Johansson, terza la norvegese Nikkelmo. La migliore delle italiane è stata Klara Angerer (23ª) che si è presa una rivincita per l'esclusione dalla squadra azzurra.

BASKET A metà strada, primi calcoli per i playoff

Per Berloni e Jorgensen comincia l'inseguimento

I torinesi a Bologna contro la Dietor priva di Sbaragli e Binelli

Il girone di ritorno e si fa più vibrante la lotta per qualificarsi ai playoff. Dieci i posti in palio, A-1: almeno dodici le candidate, e rischia di restar fuori qualche presunta «grande». Roma e Torino, affiancate appunto in decima posizione in compagnia della Riunite, rimetterà in carreggiata in fretta, ma il calendario oggi non è sicuramente benevolo con Guerrieri e Sisti, oppositi alle prime due formazioni della classifica.

Il vantaggio dal Banco, che riceve la DiVarese, è solo apparente: in casa, per chi quel risultato potrebbe giocare brutti scherzi ad una squadra che dovuto cancellare per quest'anno i sogni recuperare Scott May, Gervin migliora, ma le sue caratteristiche tecniche costringono Guerrieri a rivedere parecchie cose: per avere più potenza sotto i tabelloni deve inserire Lorenzon, sacrificando a volte Sbarro, con Gilardi playmaker d'emergenza.

Se per Berloni il compito appare tecnicamente più arduo (a Bologna, contro la polista Dietor), psicologicamente i torinesi potrebbero essere invece avvantaggiati dal non nulla da perdere un che li vede nettamente sfavoriti, come rischio nulla Cantine Riunite a Cantù.

A Bologna oltretutto peseranno, a favore formazione di De Sisti, le assenze dell'infortunato Sbaragli e soprattutto di Binelli, squalificato (ed essendo il secondo provvedimento della stagione, non è stato possibile «congelarlo» pagando la penalità): tenera il vero pivot fianco, potrebbe anche calare il rendimento di Stokes, rivelatosi fin qui più azzeccati acquisti d'oltre frontiera quest'anno. Gli di valutazione forniti Lega lasciano algebrica quanto viene commesso in campo, positivo e in negativo, anche se si può calcolare il rendimento difensivo) sono abbastanza eloquenti, come di la tabella qui a lato, sull'apporto dei vari stranieri stupire solo in parte che l'acquisto più azzeccato sia stato quello dello jugoslavo Radovanovic parte della Giomo: se Venezia, generalmente ato come a chiudere la fila della A-1, oggi incalza proprio Torino e Roma. ringraziare Radovanovic e Delipopio tal terzo posto tra i «vecchi» stranieri. E il duo promette di render dura la vita anche alla Tracer.

Ercole

Nuovi stranieri

		n.
Radovanovic	0,803	(417)
McAdoo	0,785	
Stokes	0,705	
Lamp	0,696	(403)
Polyzoe	0,658	(338)
Barlow	0,611	
Garnett	0,605	(320)
Glouchkov	0,592	(309)
Charles	0,575	(272)
Pittman	0,548	(310)
Gervin	0,532	(180)
Davis	0,519	
Sitton	0,486	(268)
Cook	0,461	(101)
Thibeaux	0,423	

Ma il migliore è Brown

Brown	0,887	(422)
Oscar	0,817	(451)
Dalipagic	0,797	(444)
Bantom	0,761	

N.B.: la valutazione è per minuto giocato; tra parentesi il rendimento assoluto dell'andata.

L'Enichem travolge Rimini

Sedicesima giornata (ore 17,30): A-1: Scavolini PS-Allibert 1.1 (Nunzi e Marotto); Bancaroma-DiVarese (Boldini e Montella); Canto-Riunite (Fiorito e Reatto); Giomo VE-Tracer MI (Indrisani e Zeppilli); Ocean BS-Mobilgirgi CE (Di Leila e Petrarino); Dietor BO-Berloni TO (Guglielmo e Giordano); Enichem LI-Hamby Rim 111-83; Fantoni UD-Yoga BO 103-94 — Classifica: Dietor 24; DiVarese 22; Arexons e Tracer 20; Girgi, Scavolini ed Enichem 18; Yoga e Allibert 16; Banco, Riunite e Berloni 14; Giomo 12; Ocean 8; Fantoni 6; Hamby 4.

A-2: Stefanel TS-Pepper (Paronelli e Casamassima); Alfa NA-Spondilatte CR (Bianchi e Cognasso); Pilanto MI-Fabriano (Goriato e Tullio); Viola RC-Segafredo BO (Vitolo e Duranti); Jollycolombani FO-Citroen VR (Canova e Butti); Liberti FI-Benetton TV (Bellosi e Chiti); Annabella FV-Fleming PSO (Alderba e Corsi); Facar PE-Tris RI (Zonca e Bollettini) — Classifica: Benetton 22; Annabella e Jolly 20; Alfa, Liberti, Pepper, Pilanto e Spondilatte 18; Fleming, Segafredo e Viola 14; Citroen e Facar 10; Fabriano 9; Stefanel e Tris 8.

PALLAVOLO Bistefani vittoriosa in campionato

Santal grande rimonta

La Santal ce l'ha fatta. Nella Coppa Confederale è bastato il recupero di Gustafson per dare all'estro di Fabiani tutta la sua efficacia in chiave offensiva e così la squadra ha potuto rimediare la pesante batosta subita nel match di andata in Jugoslavia, quando lo svedese rimasto a dolo e la squadra emiliana era stata travolta. Così emiliani (saranno compagnia ad Enermix e Tartarini che in pratica avevano passato il turno già nelle gare di andata giocate in campo esterno.

Ieri i milanesi hanno lasciato due set per scarsa concentrazione ai belgi mentre Tartarini, pur priva di Bafermo la morte padre, ha facilmente schiacciato i greci che senza il conforto del pubblico di casa vedono scemare notevolmente il loro rendimento.

Più agevole è scontato il passaggio del turno da parte della Panini in Coppa Campioni nella trasferta di Londra affrontata senza Bertoli e l'argentino De Palma (stramazzati della guerra delle klandi).

In campionato continua la rincorsa della pur priva squalificato Rebaudengo, ben sostituito dall'eterna riserva Ariagno, dopo un primo set di rodaggio ha saputo fruttare la propria esperienza per a rimonte nel e quarto set grazie alle bordate di Powers. Con grande sicurezza, invece, la matricola Pozzillo ha surclassato Belunga, confermandosi squadra di notevoli ambizioni.

Coppe maschili — Coppa campioni: Polonia Londra (Gbr)-Panini Mo 0-3 (4-15, 8-15, 12-15), qual. Panini; Coppe: Tartarini Bo-Olympiakos Atene 3-0 (15-10, 15-5, 15-8), qual. Tartarini; Santal Pr-Vojvodina (Jug) 3-0 (15-4, 15-8, 15-0), qual. Santal; Enermix Mi-Knack Roeselare (Bel) 3-2 (15-6, 11-15, 15-12, 13-15, 15-8), qual. Enermix.

Coppe femminili — Confederale: Civ e Civ Mo-Zenhoven (Bel) 3-0 (15-1, 15-8, 15-3). Qualif.: Civ e Civ.

Campionato, 6ª giornata: Zip Jeans San Giuseppe Vesuviano-Bistefani Cus Torino 1-3 (15-7, 1-15, 12-15, 13-15); Pozzillo Catania-Belunga Belluno (15-7, 15-3, 15-3). Classifica: Panini e Tartarini 14; Santal e Pozzillo 12; Kutiba e Enermix 10; Ciesse 8; Bistefani 6; Olio Zeta e Belunga 4; Giomo 2; Zip Jeans 0.

AUTO Oggi le sfide conclusive nel «Memorial Bettega»

Divertente mini-rally a Bologna

Oggi in tv

RAI 1

Sci — Ore 9,55: da Alta Badia, 1ª manche gigante maschile.

Calcio — 15,20 e 16,30: risultati; 16,20: «90° minuto»; 16,50: un tempo Juventus-Torino o Milan-Napoli.

Sport vari — 22,15: «La domenica sportiva».

RAI 2

Auto — Ore 13,30: da Bologna, Memorial Bettega.

Calcio — 17,30: una sintesi di Arezzo - Lazio; 18,40: «Gol flash».

Sport vari — 20: «Domenica sprint».

RAI 3

Sci — Ore 12,55: 2ª manche gigante maschile.

Sport vari — 15-16,55: in Tg3 Diretta sportiva; da Ragusa, replica pugilato Kalambay-Parker; Pallavolo A2: Cus Roma-Ortona; Sci da Cogne: staffetta 4x10 km; 18,30: «Sport Regioni»; 20,30: «Domenica gol».

Calcio — 22,30: un tempo di Avellino-Sampdoria.

MONTECARLO

Sci — Ore 9,55 e 12,55: Coppa del mondo.

Nuoto — 15: da Malmoe, Coppa Europa.

Pallavolo — 22,40: Santal-Vojvodina.

RETE 4

Calcio — Ore 20,30: Olimpia-River Plate Coppa Intercontinentale.

BOLOGNA — *Tra rombi di motore, salti, sbandate e un tifo quasi calcistico si sono svolte ieri a Bologna, nell'ambito del Motor Show, le prove di qualificazione per il Memorial Bettega. Le finali di questa gara, che richiama il rally e che ricorda il pilota della Lancia scomparso in Corsica, si svolgeranno oggi e saranno trasmesse per tv.*

Sulla pista del Motor Show, un sinuoso tracciato parte in asfalto e parte in terra, si sono affrontati in una serie di sfide otto campioni del mondo del rally: Alen e Biasion con le Lancia Delta S4, Duez e Wilson con le Mg Metro 6R4, Blomqvist e Schanke con la Ford RS 200, Alamaki e Al Hajri con le Porsche e. Uno spettacolo di alta guida, che è concluso con Alen primo posto (per il numero di sfide vinte), seguito da Biasion, Blomqvist, Duez e Wilson, Schanke e Al Hajri, Alamaki.

Il replica, questi gli accoppiamenti per i quarti di finale: *Alen-Wilson; Duez-Alamaki; Blomqvist-Al Hajri; Biasion-Schanke.*

La tiratura de «La Stampa» di sabato 13 dicembre 1986 è stata di 537.714 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aurelio
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Gamarchi
Giovanni Persiodo

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quarta strada 35, Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1948

CERTIFICATO N. 968 DEL 13-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20125 MILANO, via Cardano 20 - Tel (02) 62.691
TORINO, c.so G. d'Azeglio, 60 - via Roma 80, via Marenco, 30 - Tel (011) 65.211
Filiali in IT.A.: c. M. Cappello, 11 - Tel 36.717 ALESSANDRIA, c. Crimea, 5 - Tel 442-543 ANCONA, v. E. De Marchi 10 - Tel 45.261 AOSTA, v. Aubert 33 - Tel 32.222 BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel 20.180, v. Repubblica, 28 - Tel 366.250 BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 234.624 CATANIA, p.zza Cavour 228, 10 - Tel 553.077 CATANZARO, via M. Grandi, 102 - Tel 44.026 COGNEN, c.so Italia, 180 - Tel. 300.913 CUNEO, v. Roma, 11 - Tel 56.832 FIRENZE, v. Ariosto, 58 - Tel 37.44 FOGGIA, v. Arpi 32, v.le Matteotti, 54 - Tel. 541.168 GENOVA, v. C. Colombo, 1/14 - Tel. 541.268 IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 273.131 MANTOVA, v. Broletto, 3 - Tel 361.820 MESSINA, v.le S. Martino (Ganzirri Upim) - Tel 30.30.666 MODENA, v. Rainuccio, 3 - Tel 219.545 NOVARA c. Mazzini 1 - Tel 33.541 PADOVA, Ass. Tassoni, 3 bis - Tel 775.234 PALERMO, v. Marqueda, 160 - Tel 334.309 PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel 36.542 REGGIO CALABRIA, Tom Paradiso, 19 Tel 20.844 REGGIO EMILIA, v. Dei Ancelleni, 2 - Tel 43.588 ROMA, v. Duilio Foraboschi, 16 - Tel. 47.58.904 SAVONA, v. Diaferia, 41 - Tel 984.944 SIRACUSA, v. Piscarena, 0 - Tel 215.420 TRAPANI, v. Asiago, 111 - Tel. 26.219 VERCELLI, v. Pola, 53 - Tel. 60.455

IL MIO COMPUTER?
E' UN REGALO DELLA NUOVA RITMO DI PAPA'

"E' facile vincere contro "Le truppe stellari", il mio videogame preferito! E confronto, convincere il papà ad approfittare dall'offerta Ritmo è stato un gioco da ragazzi. Era tanto che voleva cambiare macchina, e la Ritmo è sempre piaciuta a tutti in casa. Ma sono stato io a fargli notare che se la acquistava entro il 31 dicembre risparmiava ben 800.000 lire. E' stata questa la molla che ha spinto al concessionario più vicino, e io dietro come un'ombra. Ed era proprio lui che aveva la Ritmo e io, le 800.000 lire risparmiate, il mio computer tanto atteso!"

FINO AL 31 DICEMBRE, OFFRONO 800.000 LIRE DI SUL PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO (IVA COMPRESA). L'OFFERTA NON E' CUMULABILE ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT SU TUTTE LE RITMO DISPONIBILI, VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 1986.

Maserati S i
Coupè S III^a serie
MOTORE: 6 cilindri A V di 90°
2 assi ■ ■ testa
18 valvole: 3 per cilindro
canne in alluminio ■ Nigusil®
Alesaggio 82, Corsa 63, Cilindrata totale 1996 c.c.
Potenza CV 220 a 6350 giri/min.
Iniezione, accensione
■ memorie elettroniche computerizzate
con autocontrollo interfacciate
2 turbo compressori raffreddati ad acqua
doppio Intercooler aria-aria frontale
(Over Boost Permanente)
TELAIO: monoscocca portante. Sospensioni a gas
■ doppio effetto Bilstein indipendente sulle quattro ruote.
CAMBIO: Z.F. 5 marce.
■E: Maserati Sensitork (Gleason).
FRENI: IH tipo A.T.E. a disco sulle quattro ruote
con servo freno
più 2 freni a tamburo posteriori per emergenza.
CARROZZERIA: Coupè 5 posti - ■ porte
insonorizzata con sistema Silent Travel®
PNEUMATICI: 205/60 - 14" VR MICHELIN
PESO: ■ secco Kg. 1086
PRESTAZIONI: da 0 ■ ■ Km/h 5,9 secondi, Km da fermo 26,3 secondi
VELOCITÀ MASSIMA: oltre 228 Km/h.

Agip

Maserati. La tradizione italiana.

Ciriè, raggiunto l'accordo per l'Usl

Patto tra dc e pci

Governeranno con pri e psdi - All'opposizione socialisti e liberali - Prevista l'alternanza alla guida del Comitato di gestione

CIRIE' — All'inizio parevano soltanto voci, un modo di «dire a nuora perché [redacted] intenda». Schermaglie, [redacted]somma, più credibili da quando la formula del compromesso storico è entrata a far parte del lessico politico.

All'improvviso, le illusioni sono diventate realtà, ed oggi sono nero [redacted] bianco, con tan[redacted] di firma [redacted] responsabili dei partiti democrazia [redacted] stiana e comunisti governeranno insieme l'Usl 27 di Ciriè, che oltre al capoluogo comprende centri importanti quali Borgaro e Caselle, in tutto 76 mila abitanti.

La conferma ufficiale verrà [redacted] venerdì, nel corso di una conferenza stampa convocata [redacted] sede dell'Usl. Ma già fin d'ora [redacted] possibile anticipare i termini di un accordo finora unico in provincia di Torino.

Il Comitato di gestione sarà composto da due dc, due pci, un repubblicano e un socialdemocratico. C'è un posto libero per la minoranza (socialisti e liberali). L'altro [redacted] nuovo è rappresentato dunque dal psi, escluso dalla coa[redacted]ne malgrado i dieci seggi su 40 (12 invece al pci e 14 alla dc) raggiunti [redacted] le elezioni di ottobre.

Il voto di ottobre aveva lasciato spazio ad ogni soluzione, tanto una conferma [redacted] pentapartito [redacted] un'intesa [redacted] sinistra. [redacted], allora, la svolta imprevedibile? Giorgio Lo Turco, responsabile di zona del psi, non [redacted] dubbi: «*Le trattative si sono sempre svolte alla luce del sole, con la partecipazione di ogni gruppo. Il psi non ha accettato il confronto sui programmi, si* [redacted] *praticamente autoescluso. Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta, soprattutto perché ci si è basati su obiettivi comuni*».

La svolta sembrava preoccupare qualcuno in casa [redacted]. Ricorda Guido Bili, [redacted] condotto le trattative: «*E' vero, ma poi tutti hanno capito le motivazione di quest'intesa, certamente originale. Inizialmente* [redacted] *era cercata una convergenza più ampia, un'unità di azione che non ci* [redacted] *trovata. I partiti che si sono riconosciuti attorno a un programma hanno continuato per la loro strada*».

E [redacted] psi? Ieri si è svolto un tormentato congresso [redacted] sezione, nel quale sono tornate a fronteggiarsi le due tendenze. Quella vincente, che non accettava un ruolo subalterno del partito, e quella sconfitta, che chiedeva comunque un coinvolgimento nella gestione del consorzio. Per il momento, [redacted] dichiarazione ufficiale, in attesa che il [redacted] dibattito interno si concluda.

L'accordo a quattro prevede anche un'alternanza [redacted] guida del Comitato di gestio[redacted]. Il primo periodo sarà a conduzione democristiana (probabilmente toccherà [redacted] presidente uscente, Farina), il secondo comunista (candidato ufficiale è Claudio Sola).

Giampiero Paviolo

[redacted]

TORINO — Il [redacted] di Porta Palazzo da ieri sera è chiuso per gravi carenze igieniche e strutturali. L'ordinanza del sindaco Giorgio Cardetti, in via eccezionale, consente la vendita ancora nella giornata di oggi. Poi i 18 standisti dovranno fermarsi. E Torino, proprio a ridosso delle feste, si troverà priva di un centro che rappresenta circa il 10% della vendita di pesce in [redacted].

Tutto questo avrebbe potuto non suscitare apprensione se, insieme con la chiusura, ci fosse stato il temporaneo trasferimento dell'attività di vendita nel cortile dell'ex caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita. Ma i lavori non sono ancora terminati e quindi gli ambulanti, sfrattati da Porta Palazzo, non hanno alternative se non la cessazione dell'attività.

La sedicesima vittima dell'86

Morto a 22 anni per [redacted]

Venerdì [redacted] corpo [redacted] Giuseppe Bonadonna, [redacted] anni, studente lavoratore, ucciso da un'overdose, su un'A112 al fondo di via Reiss Romoli. [redacted] di ieri, [redacted] una [redacted] di [redacted] Mercanti 6, qualcuno ha scoperto quello di Antonio Bellomo, 22 anni, operaio in una ditta che fa lavori di manutenzione. Quando i necrofori hanno portato via il cadavere, sul referto era di [redacted] scritto: «*Decesso per overdose*». Ora la salma è all'istituto di medicina legale, dove sarà eseguita l'autopsia.

Di Antonio si sa poco. Gli amici del bar: «*Lo conoscevamo di vista, era a posto*» [redacted] e il cognato: «*Quello che possiamo dirvi è che* [redacted] *buono. Per parlarne tornate fra qualche giorno, quando saremo meno sconvolti. Allora, ne avrete cose da scrivere*». E chiudono la porta.

Raccontano ragazzi sotto i portici di via Po: «*Tonino aveva smesso di bucare qualche mese fa. Ma poi, tornando a frequentare il giro di prima, aveva ricominciato*». Dicono che era un «*tipo riservato*», [redacted] quando dormiva fuori «*avvertiva a casa*».

Giovedì sera non è rientra[redacted]. La madre — malata di cuore — non [redacted] è preoccupata: «*Ha pensato fosse dalla sorella, spesso si fermava da lei*», dicono gli amici. Ma ieri mattina non era lì, si sono preoccupati. Ancora [redacted] amici: «*Poi qualcuno s'è ricordato della soffitta di* [redacted] *Mercanti*». Lui [redacted] di droga.

Per la sua famiglia, per i [redacted] amici, «*Tonino*» è una tragedia, per la crudezza delle statistiche [redacted] sedicesima vittima dell'eroina [redacted] un [redacted] più di [redacted] morto al mese. «*Un* [redacted] *attento, prudente.* [redacted] *sapevamo* [redacted] *drogasse*», hanno detto giovedì i familiari di Giuseppe Bonadonna. Ieri ripetevano i parenti di Antonio Bellomo: «*L'unica cosa che potete scri*[redacted] *è che era un giovane buono, che lavorava. Nient'altro*».

Il traffico [redacted]

MONCALIERI — La circolazione automobilistica e i parcheggi nel [redacted] storico sono di[redacted] due problemi che l'amministrazione comunale, [redacted] un piano generale, [redacted] cercando [redacted] risolvere per evitare la totale paralisi [redacted] traffico cittadino. E nell'ambito del progetto il giorno di Natale sarà invertito il «senso unico» di marcia in via Santa Croce.

E' la prima misura prevista dal piano di riordino generale della viabilità del centro storico.

LA FIRMA A TORINO
ramello
[redacted]
RAMELLO
[redacted] con [redacted]
Continua con grande successo
la suddetta vendita
RICORDATE
ramello
[redacted]
domenica [redacted]
VIA [redacted] 18
[redacted] BERTOLA
[redacted] mt [redacted]
[redacted] 19.30

[redacted] in sciopero

I 1600 studenti dell'Istituto industriale Pininfarina di [redacted] ieri, hanno rifiu[redacted] le lezioni per protesta contro «*la cattiva gestione della scuola da parte del preside e dell'amministrazione provinciale*». I giovani si sono incontrati con il capo d'istituto prof. Musso, arrivato in [redacted] settembre, e gli hanno [redacted]to, [redacted] l'altro, «*la censura dei comunicati e dei manifesti studenteschi, la mancata attuazione dell'ora alternativa a quella di religione*». Alla Provincia rimproverano la lentezza nel risolvere i problemi edilizi e nell'adeguare l'edificio alle [redacted] di sicurezza. Per domani [redacted]nunciano: autogestione e, forse, dimostrazione alla Provincia.

Il coordinamento lavoratori [redacted] autoconvocati e pr[redacted]ri ha annunciato che pr[redacted]guirà le agitazioni per il rinnovo del contratto per tutta la prossima settimana. Parola d'ordine per il 18 dicembre: «*Andiamo a scuola per correggere i compiti e preparare le lezioni, così studenti e genitori capiranno il lavoro che dobbiamo svolgere oltre a quello quotidiano nelle aule*». Intanto annunciano il blocco degli scrutini.

Il coordinamento ha presentato l'elenco delle proprie richieste al provveditore.

dalla provincia

Farmacie di turno

Servizio di notte. Chivasso: Castelrosso, via Casale 11, 910.23.58; Brandizzo, via Torino 129, 913.91.33; Verolengo, corso Verna 120, 91.41.08; Brusasco, via Martiri della Libertà, 915.21.41. Carmagnolese: Carignano, via Salotto 6, tel. 969.71.60. Ciriacese: San Maurizio, v. Olivari 18, tel. 927.80.81. Eporediese: via Ard[redacted] 150, 42.22.26. Pinerolo: via Saluzzo [redacted] 22.808. S[redacted] Mazzini 17, 20.69.

[redacted]

Chivassese: [redacted] Carmagnola: 971.69.59; Pinerolo: 22654; Rivarolo: 25000; Cuorgnè: 667035; Ivrea: 42.42.42. Avigliana: 93.11.949. Perosa: 81.000.

La guardia medica

Cirie: 9204071; Chivasso: 91.17.250; Carmagnola: 977.04.01; Ivrea: 4141; Pinerolo: 74404; Susa: 31631.

I mercati di oggi

Castelnuovo Nigra, Fenestrelle, Frassinetto, Lemie, Perosa, Pragela[redacted] Sparone, [redacted].

Giustetti vescovo a [redacted]

PINEROLO — Massimo Giustetti non [redacted] più il vescovo della dio[redacted] Mondovì: è stato trasferito a Biella. L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri a [redacted] dallo [redacted] mons. Giustetti, che ha convocato al vescovado alcuni sacerdoti della diocesi. Ordinato sacerdote a Pinerolo nel 1950 venne trasferito, come vice parroco, per alcuni anni alla periferia di Roma. Tornato a Pinerolo con l'incarico di insegnare teologia nel seminario [redacted] città il primo luglio del '72 venne nominato vescovo.

Mercato delle pulci

CARMAGNOLA — L'assessorato al Commercio ha organizzato per oggi il «Merca d'le pules»: un mercatino dell'antiquariato minore e del baratto che si svolgerà sotto i portici di via Alobra e in piazza Sant'Agostino.

[redacted] rame sul treno

OULX — Emanuele La Rosa, 23 anni, Gravere, via Europa 3, e Maurizio Origlia, 28 anni, Gravere, via Se[redacted] 1, [redacted] stati condannati dal pretore di Susa, dott. Berrino, a 4 mesi [redacted] reclusione e 300 mila lire di multa per furto aggravato. Erano stati sorpresi nella notte di ieri dai carabinieri, a Oulx, mentre rubavano rame su un treno fermo sul piazzale ferroviario.

Verifica sul programma

IVREA — Verifica sul primo anno di attività della giunta, domani pomeriggio, nel corso del Consiglio comunale convocato alle 17,30. L'assemblea dovrà poi completare la discussione dell'ordine del giorno della seduta di venerdì scorso per la ratifica di numerose delibere.

I delegati psi

CHIVASSO — Stamane, ore 10, via Siccardi 13, assemblea della sezione psi per eleggere i delegati al congresso provinciale, in programma a Torino il 19, 20 e 21 dicembre.

[redacted]

RONDISSONE — Tradizionale festa sociale [redacted] donatori di sangue iscritti all'Avis. Nel corso del pranzo, al ristorante [redacted] Rosso, il presidente della sezione, Giampiero Actis Perinetti premierà i soci con più donazioni.

L'isola pedonale

VOLPIANO — Secondo un sondaggio del pci il 70% dei volpianesi è favorevole all'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico, limitatamente al sabato pomeriggio. L'argomento verrà discusso [redacted] commissione viabilità del Comune. Forti riserve sono invece state espresse [redacted] commercianti, preoccupati soprattutto dalla [redacted]canza di adeguate zone di parcheggio.

Trattative all'Usl [redacted]

CUORGNE' — Il [redacted] ha chiesto [redacted] convocazione dell'assemblea dell'Usl 39. Toccherà ora al consigliere anziano, Secondino Franchetti, valutare la richiesta. Intanto proseguono le trattative [redacted] partiti della probabile maggioranza (dc, pri, psdi, psi e pli). Resta da superare il difficile scoglio rappresentato dall'ingresso o no di un esponente della minoranza comunista nel Comitato di gestione.

Indagini su un suicidio

BRICHERASIO — L'agricoltore Giovanni Comba, [redacted] anni, di Barge, via Pian Lissard 57, è stato trovato morto, ieri mattina, sulla massicciata [redacted]lla ferrovia Torre Pell[redacted]. Il decesso risalirebbe ad un paio di giorni fa. Molti particolari [redacted] pe[redacted]re che si sia ucciso, ma i carabinieri continuano le indagini.

Lavori al palazzetto

TORRE PELLICE — Con una spesa prevista di 513 milioni, verranno effettuati interventi per migliorare [redacted] impianti del palazzetto del ghiaccio. E' stato deciso durante l'ultimo Consiglio [redacted], in cui si è discusso anche della raccolta differenziata di ferro e vetro, già adottata da molti Comuni della Valle Pellice.

VINOVO '86
OGGI ALLE ORE 14.30
SPORT [redacted] SPETTACOLO
CON LE CORSE DI TROTTO
Ristorante - Tavola calda - Bar - Tribuna riscaldata
Parcheggio interno - Tel. 965.13.57

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

I vostri amici
vi avranno detto di
[redacted]
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)

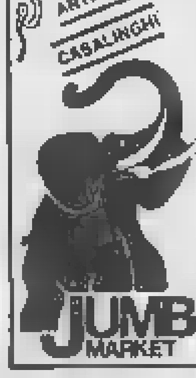
Perché non provate
per i
regali di Natale?

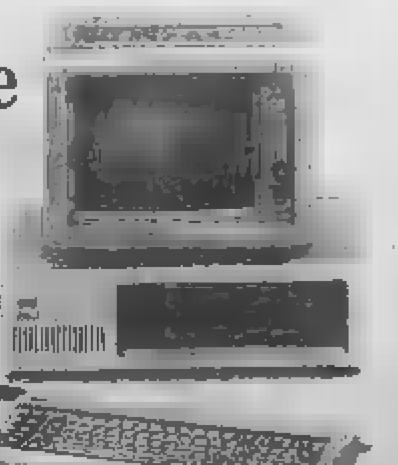
Argenteria
Gioielleria
Orologeria
Scelza
V. Sestriere 53, tel. 60.65.953 - Moncalieri

ZENIT
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
(cacharel) valentini MISSONI
Nino Danieli
emanuel ungaro Replay
Dal 9 al 24 dicembre orario continuato
Nei giorni 12 - 19 - 23 dicembre
prolungamento d'orario sino alle [redacted] 23
[redacted] 2 [redacted]

la [redacted]
[redacted]
merita
un regalo
DI BARTOLO [redacted]
arredamenti, complementi, oggettistica, - C.so Casale, 116 - 10132 Torino - Tel. 011/83 15.18
Aperti domeniche [redacted] e 21 dicembre - Venerdì 19 dicembre orario sino ore 23

Canetta dal 1881
LAVORI FEMMINILI
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE
[redacted] TORINO HA APERTO [redacted] NUOVO [redacted]
[redacted] VIA [redacted] 10 - TELEFONO 516.681
VI PROPONE:
- BELLISSIME, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA, CON I COLORI MODA A PREZZI ECCEZIONALI
- VASTA SCELTA DI CONFEZIONI PER NEONATO E [redacted] DI CUI SIAMO SPECIALISTI
- MERCERIE, FILATI PER RICAMO E TANTE RIVISTE PER LAVORI FEMMINILI.
VI ASPETTIAMO CON LE NOSTRE IDEE REGALO
[redacted] NATALE PIU' BELLO

REGALATI UNA VISITA DA JUMBO: CONVIENE!
ARTICOLI DA REGALO
CASALINGHI
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS VHS L. 879.000
CON TELECOMANDO
TVC 25" 99 CANALI L. 659.000
CON TELECOMANDO
TVC 15" 99 CANALI L. 379.000
CON TELECOMANDO
COMPACT DISC PHILIPS L. 379.000
IMPIANTO STEREO PHILIPS KUBO L. 509.000
DOPPIA CASSETTA
LAVATRICE 5 KG. 16 PROG L. 395.000
VAPORELLA L. 199.000
RADIOSVEGLIA L. 34.900
BIDONE ASPIRATUTTO L. 79.900
SABATO APERTO
Vasto assortimento di Radioregistratori stereo
in Via Orbetello 54 (C.so Grosseto) Torino
Tel. (011) 250809

JUMBO MARKET

"Una grande occasione

da prendere al volo."
Scopri da ABA ELETTRONICA quanto puoi risparmiare oggi sul Personal Computer IBM.
Tutti i vantaggi del Personal Computer IBM ad un prezzo molto speciale. Ed in più il grande servizio ABA per operare sempre e da subito ai massimi livelli di qualità.
ABA
ABA ELETTRONICA s.n.c. - 10141 Torino - Via C. Fossati, 5/P
Tel. (011) 335065 - 359325 - 389186 - 379916

Già distribuite ottocento «Tredicesime» tra i pensionati più soli della città

Per gli anziani: 363 milioni

I cronisti della rubrica hanno portato un segno tangibile di amicizia accompagnato un assegno di 400 mila lire - Servirà a superare i momenti dell'inverno - Per completare l'iniziativa e raggiungere quota mille, occorrono 37 milioni

Siamo arrivati a milioni, mancano, quindi, meno di quaranta milioni per raggiungere il tetto dei 400, indispensabili per distribuire mille Tredicesime da 400 mila lire ad altrettanti

Ma l'afflusso lettori, versando cifre grandi o piccole, testimoniano di esser-si dimenticati di chi ha sulle spalle tante è costante. Come sempre, undici anni a questa parte, offerte che supereranno questo simbolico tetto cerranno utilizzate dal Fondo di solidarietà per accogliere parte delle centinaia di richieste di aiuto, che non inclusa, nell'elenco dei mille assegni.

Agli sportelli di via Roma di via Marenco passano in tanti: il tempo di versare il denaro, di un riferi-per la pubblicazione dell'offerta giornale, di la ricevuta. «Un amico». «Clara». «Federico» od «N.N.» contribuiscono così a questa gigantesca gara collettiva che permetterà a mille anziani di vivere più serenità i prossimi giorni di festa. Un piccolo miracolo di che ripete nadici anni.

Da A.S. F.M.G.: Giusangel 2.000.000; in ricordo di papà e Rita M.C.

Ricordando amato Walter 500.000; Adele in memoria della sorella Maria Mimmo Stefano e Rossana 400.000; Marta e Diego 350.000; G.D.U. 330.000; L.P. per una o un per onorare la memoria di Giovanni Basso, le cognate i cognati e nipoti tutti

Stefano in ricordo di nonna Carmen M. e Nicoletta sempre Matilde 210.000; B.G. ; A.B. 200.000; in di Piccone Oscar ; Bianca

In sei negozi un di

Sei negozi di via Maria- Cristina (G. F. di Giulia Bruno, Agliani, Punto Notte, Piccione, Maximilliam e Mercerie Lucia) hanno pensato di al propri clienti la rieta. Fino al 5 gennaio si sono organizzati per raccogliere offerte che verseranno a «Specchio dei tempi» per le iniziati- della rubrica.

In memoria di Fernando 200.000; in memoria di nonno Giobatta 200.000; Beppe e mamma 300.000; in memoria Anna Nini e Maria 200.000; Luciana e Gianni 200.000; A.N. 200.000; ricordando Carla 300.000.

S.C. 190.000; C.G. a ricordo dei propri cari 150.000; Fornelli Catterina e famiglia 150.000; C.P. 150.000; in memoria di nonna Filomena 110.000; Roberta B. 100.000; in ricordo cari Nino e Mario, Adele e Mariella E.F. 100.000; Falchero T.M. in a tutti i nostri santi, Piera e Iolanda

D.D. 1.200.000; E.D.P. ; i nipoti di e Maria uniti nella gioia offrire il loro 500.000; . «sperando di non conoscere mai la solitudine France- 400.000; 400.000; Claudia e Adriano 400.000.

Esi e Piero ricordando i genitori Vincenzo di Bartolo a suffragio miei morti 400.000; 400.000; il solito regalo a Nina e Mario, Elena nel ricordo dei suoi Roberta, Carlotta e Alberto 300.000; in di Teresina Caorsi 300.000; perché è impossibile dimenticarli, Termonafta s.p.a. 300.000; i fratelli Lacarno in di Livio L.N. 200.000.

Adriana, Valeria, Nicoletta e Maria 200.000; Gigi nonna Bonna Maria e Jonni 200.000; in memoria del G.B. 200.000 un gruppo amiche con simpatia per anziani

In ricordo di Vai Lorenzo 100.000; Giulia 150.000; in ricordo di tutte le persone care 130.000; T.N. 100.000; A.R. ; Diego 100.000; Anna Maria e Silvia 100.000; Roby e Sandro in ricordo della mamma 100.000; C.G. 100.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 100.000.

S.B. 100.000; Marco e Mara ; e Manuela ; Grazia A.Z. in memoria dei genitori 100.000; Picca Gianna 100.000; in ricordo dei miei cari defunti. I.B. 100.000; 100.000; in ricordo dei tre nonni 100.000; per i nostri cari 100.000; A.M. 100.000; G.L. 100.000.

A.D. M.P. 100.000; Dina e Maria 100.000; A.B. ; G.R. . 100.000; A.A. 100.000; Sport-Bad 100.000; Mario 100.000; S.G. 100.000; A.M. 100.000; G.S. ricordando Wil- e Pietro Quassolo R. Oglietti 50.000.

M.T. 50.000; V.Z. in memoria dei suoi cari 50.000; Anna e P.G. 50.000; Paola e Aldo 000; O. e O. Irrea Pierluigi 50.000; Maria Bra e Giorgio in memoria di Benedetti Ettore 50.000; per i miei cari defunti ; Beppe 50.000; in memoria di Enrico Tamagno, i tuoi cari 50.000.

Paola 50.000; in ricordo dei miei genitori 50.000; A.M.Z. in suffragio miei cari Rosa M. 35.000; F.E. 30.000; G.B. 30.000; la piccola Irma 30.000; Lina in memoria di Renso P.G. in memoria di Papa Giovanni 30.000; C.D. in memoria dei cari genitori 20.000; G.P. in suffragio dei nostri morti 20.000; I.A. 0; 20.000; in memoria del marito Foglia Placido 20.000; per un Natale, R.M. 20.000; Gabriele 20.000; un pensionato 20.000; Corrado 20.000; Elena e Stefania 20.000; Fabio 000; O.M.G. Anna e Paolo 15.000; in ricordo dei miei genitori 15.000; S.P. 10.000; per trovare lavoro A.M. 10.000; S.G. Alessandro e Andrea, via Cimabue 7, Torino 10.000; F.M. 10.000; L.B. 10.000; B.L. 10.000; A.G. 5000; S.G. 5000.

A nome dei propri clienti la Metracar s.r.l. Torino : società Perlenda di

Per i versamenti il Salone di via Roma rimane oggi e prossima

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli di «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, esclusa il sabato). Oggi e domenica 21 il Salone di rimarrà aperta dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la tura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n.

Anche il grammofono l'ha lasciato piedi

vecchia casa via Ormea. All'ultimo piano, uno soffitta, vive Salvatore Pepè. 83 anni. E' un vecchio sereno passa le sue giornate in dignitosa povertà. Ad cruccio, ogni inverno — conto — il rappresentato dal stufa che ingoia una quantità legna e di carbone». Lei, «stufa», pressapoco l'età del padrone, sta al centro della soffitta. Salvatore Pepè, per alimentarla, ha trovato una so- ne: «Girare i mercati, a mezzogiorno, quando gli ambulanti stanno smontando i chi: sempre una quantità di cassette di legno. Spaccate, servono a fare fuoco. Ma non è un buon legno: il compensato o la balsa bruciano in un attimo».

Racconta commosso dei quarantaquattro mesi fra i *partigiani brigata Matteotti, a combattere nel Canavese. Mostra con orgoglio* una vecchia radio a valvole *(«adesso non le fanno più così») dalla quale ascolta brani di lirica dopo che il vecchio giradischi si è improvvisamente fermato «proprio a metà di un canto partigiano».*

Vecchia casa via Ormea. All'ultimo piano, uno soffitta, vive Salvatore Pepè. 83 anni. E' un vecchio sereno passa le sue giornate in dignitosa povertà. Ad cruccio, ogni inverno — conto — il rappresentato dalla stufa che ingoia una quantità legna e di carbone». Lei, «stufa», pressapoco l'età del padrone, sta al centro della soffitta. Salvatore Pepè, per alimentarla, ha trovato una so- ne: «Girare i mercati, a mezzogiorno, quando gli ambulanti stanno smontando i chi: sempre una quantità di cassette di legno. Spaccate, servono a fare fuoco. Ma non è un buon legno: il compensato o la balsa bruciano in un attimo».

Racconta commosso dei quarantaquattro mesi fra i *partigiani brigata Matteotti, a combattere nel Canavese. Mostra con orgoglio* una vecchia radio a valvole *(«adesso non le fanno più così») dalla quale ascolta brani di lirica dopo che il vecchio giradischi si è improvvisamente fermato «proprio a metà di un canto partigiano».*

100.000; Nervi 100.000; 100.000; Erica e Clem in onore di Papa Giovanni e Papa Luciani 100.000.

Franco e Anna in ricordo dei genitori 100.000; ricordando i nonni, Andreina 100.000; Simonetta 100.000; mamma Irma 100.000; Irene e Mirko in ricordo dei propri genitori e ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; in ricordo di nonna Vaccarino 100.000; in memoria dei nostri genitori, Anna e Bernardo 100.000.

Liana per grazia ricevuta 100.000; in ricordo di Piero 100.000; A.L.C. 100.000; per Mario con l'amore di sempre : Lorenza 100.000; R.C. 100.000; V.T. 100.000; Ida 100.000; Margherita ricordando Emilio 100.000; in memoria Delfina 100.000; in ria di papà Remigio 100.000; A.A. Bolla Dirce in memoria del marito Tammaro Michele ria di Albanese Rosalia Ercole Edda 100.000; Bruno B. e nonna Anna 100.000.

e Benedetta 100.000; in memoria di Enzo Settimelli, i condomini via P. Clotilde L.S.S. per Natale sereno 100.000; Valeria per una nonna 100.000; Beppe e 100.000; coniugi 100.000.

M.M. 100.000; in memoria di nonna Gina e Domenico 100.000; P.R. 100.000; M.T. Ivrea 100.000; L.S.M. 100.000; S.M. 100.000; Mi-To 100.000; famiglia Maricosu 100.000; A.D.F. 100.000; in memoria di Franco, Pina, Angela e Antonella 100.000; 100.000; Carlotta 100.000; in ricordo di nonno 75.000; A.C. 60.000; in memoria della cara Rita 60.000; ; Enrico e Vincenzo 60.000; Sofia per i suoi cari 50.000.

Anna e Guido in memoria dei genitori : E. e B. ricordando ; sandro e ; ricordando il nonno e Rina 50.000; Vera e Carlo famiglia Stefanini 50.000; un anziano 50.000; ricordando Vincenzo R.M. 50.000; G.R. 50.000; per Marina 50.000; Maurizio e Roberto 50.000; Romeo Stefania dei suoi cari 50.000.

Elda e Luisa 50.000; giletto Franco 50.000; e Susanna, Ivrea 50.000; M.E. 50.000; M.D. 50.000; Angelica Zelmira 50.000; tanti auguri, M.A. 50.000; P.D. E.B. 50.000; G.G. 50.000; in ria del papà, M.M. 50.000.

(continua)

Per i Vostri gioielli
un acquisto sicuro
è solo in gioielleria

L'Associazione
Piemontese Orafi
Vi consiglia

Torino Città

Agliani
Via Madama Cristina, 36

Alessandro
Via Cavour, 3

Arnaldo
Via XX Settembre, 65

Bellini
Via B. Luini, 145

Calcolor
Via XX Settembre, 60

Casa
Via Madama Cristina, 19

Corgno
Via Buenos Ayres, 38 bis

Cortaldo
Via Borgaro, 72

Cossa
Via Duchessa Jolanda, 14

De Paoli
Via Stradella, 157

Del Colombo
Via San Tommaso, 6

Farina
Via Frejus, 97

Fassina
Via delle Orfane, 7/A

Fiaschi
Via P. D'Acaja,

Francisco
Corso Giulio Cesare, 72

Frola
Piazza Palazzo Città, 2/A

Furia
Via Botero, 17

Gastini
Piazza S. Carlo, 141

Gallinotti
Piazza Campanella, 15

Ghiretti
Via Madama Cristina, 92/G

Giverso
Corso Bramante, 78

Guglielmet
Via Nicola Fabrizi, 27

Harvey
Via Nizza, 380

Lazzari
Via Barletta, 47

Levra
Corso Vercelli, 191

Magnetti
Via L. Gramegna, 1

Majer
Via Po, 24

Massaccesi
Via Cibrario, 61

Moisa
Via Monte Rosa, 83

Mosti
Corso Belgio, 136

Musticone
Corso Svizzera, 28

Mornile
Via Emilio, 79

Morosini
Via Nicola Fabrizi, 26

M2
Risorgimento,

M2
Via Gobetti, 5

Nora
Via Cibrario, 97

Orlandi
Via S. Francesco da Paola, 38/C

Orlando
Via Cavour, 6

Poggio
Via Chiesa della Salute, 67

Polmenart
Via Ricti, 33/b

Reita
Mongrano, 13

Rigoli
Via Chiesa della Salute, 17

Romero
Via Nizza,

Sacco
Via C. Colombo, 57

Via Madama Cristina, 69

Tagliante
Corso Brescia, 2

Urbini
Via Lagrange, 31

Vistola
Piazza Borromini,

Torino Provincia

Brandizzo
Fiabane
Via Torino, 214

Cascine Vica
Capello
Corso Francia, 101

Ciné
Faletti
Via V. Emanuele, 129

Giaglisco
Benetti
Via Lupo, 2

Moncalieri
Nolli
Viale Stazione, 1

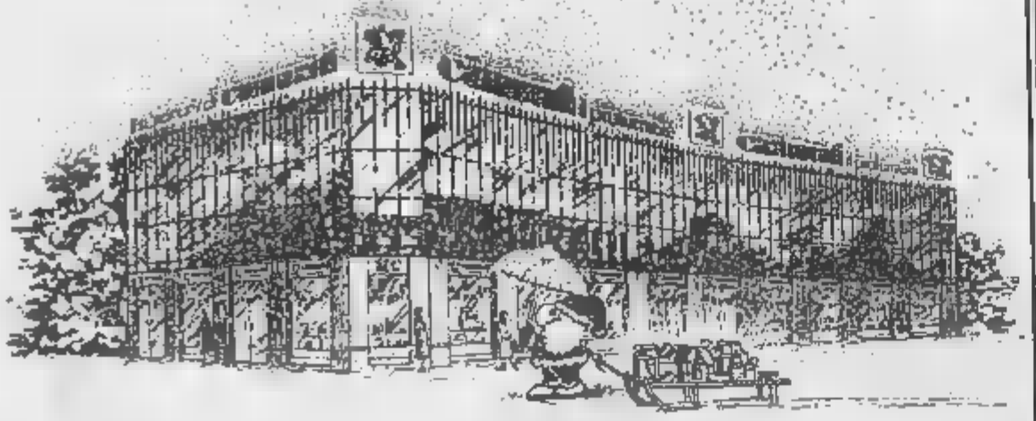
Nichelino
Coda
Via Torino,

Pianezza
Cosa
Via Gramsci, 16

Pinerolo
Pons
Piazza Barbi 2°

Trofarello
Marinoni
Via Roma, 5/C

camurati
il profumiere



È NATALE
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere ?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei per Lui
tanti altri articoli in confezioni bellissime e con i nostri famosi sconti
Buon Natale Amici!

camurati "Lo sconto in profumeria"

camurati 1 camurati 2 camurati

da diritto al cambio
imbattibili
senza difetti
ORO
da 50 ANNI
VI ASPETTIAMO VENIRE A

RISTORANTE AL CAMIN
CORSO FRANCIA 339
TEL 724033 TORINO
vi ricorda
PRANZO di NATALE
e CENONE
SAN SILVESTRO

Prestiti per casalinghe
IN
FINLADY

LA DIFESA DEL
SEZIONE DI TORINO
Segreteria:
10126 Via V. Monti, 8 - Tel. 38
Rifugio:
10156 Via Germagnano, 9 - Tel. 262 09 02
Conto postale 26013102

VENDITA BENEFICA:
13 - 14 - 15 dicembre
presso l'hotel ROMA - P.za C. Felice

Oggetti belli convenienti, idee regalo.
L'incasso serve per mantenere in vita il nostro Rifugio e i nostri "amici cani".
Viviamo senza sovvenzioni con il solo grande aiuto nostri soci.
aspettiamo numerosi.

L'esperimento [illegible] centro cittadino vietato alle auto

Martedì isola pedonale zona blu e bus-navetta

Le strade vietate - Il biglietto parcheggio-trasporto da piazza Divina Provvidenza

ALESSANDRIA — *La settimana che s'inizia domani porterà due novità nel traffico cittadino. Prende il* [illegible] *martedì la mini-isola pedonale «fortissimamente voluta» dall'assessore alla viabilità Carlo Massobrio e dalla giunta, malgrado* [illegible] *poche opposizioni per il periodo scelto, e si inizia un interessante esperimento, i cosiddetti* [illegible] *bus-navetta per collegare con corsi continui, la piazza Divina Provvidenza, dove viene allestito un parcheggio con circa 300 posti-auto, alla piazza della Libertà.*

Afferma l'assessore Massobrio: «Diamo il via all'isola pedonale così come era stata presentata e discussa in Consiglio comunale: un provvedimento che non poteva essere rinviato se vogliamo veramente cominciare a riordinare il traffico in centro città. Contemporaneamente scatterà nelle vie immediatamente adiacenti all'isola la "zona blu" dove sarà consentita la sosta a tempo, per garantire una maggiore rotazione di auto nel corso della giornata».

Quello dei parcheggi, infatti, è il problema più grave collegato all'isola pedonale, [illegible] e il motivo [illegible] cui i commercianti sono contrari alla «intempestiva decisione», senza oltretutto conto che si è in pieno periodo natalizio e quindi [illegible] teme che l'esperimento possa provocare danni al settore commerciale. «*Se tra centro si creano complicazioni, oppure diviene difficile trovare parcheggio, finiscono con essere favoriti i complessi della grande produzione, tutti in periferia, e si rischia di far fuggire clienti* [illegible] *giungevano da altre località della provincia*», fanno notare i commercianti.

Viene dato il via alla mini-isola pedonale, ricordiamo allora che il traffico automobilistico viene proibito in corso Roma, in piazzetta della Lega, nelle vie Migliara e dei Martiri, e nel tratto di via Vittorio che le collega, lo stesso vale per i tratti [illegible] via Vochieri, Alessandro III e San Lorenzo e in via Ferrara.

Abbiamo fatto un piccolo sondaggio interpellando sul problema isola, dopo il dibattito aperto su queste pagine negli scorsi giorni, duecento alessandrini. Netta la maggioranza [illegible] favorevoli [illegible] chiusura del centro storico alle auto: l'81 per cento. Una percentuale che sale al 93 per cento se ci si limita ai residenti nel centro, e scende al 64 per cento se si tiene conto soltanto delle risposte di chi abita al Quartiere Pista (per [illegible] di poco superiori al Cristo e agli Orti).

Evidentemente chi [illegible] l'auto per venire in centro teme, in caso di isola pedonale, di non trovare parcheggi e quindi di essere penalizzato. Al contrario [illegible] abita nelle vie strette del centro preferisce vedere chiuso il passaggio delle auto, per eliminare l'inquinamento dovuto agli scarichi ed i pericoli.

Dal sondaggio è pure emerso che i commercianti, anche quelli direttamente interessati, cioè con negozi nella via inclusa nella mini-isola e immediatamente vicine, sono in linea di massima favorevoli alla chiusura [illegible] traffico (oltre il 62 per cento), ma questo dopo aver predisposto idonei parcheggi, il che non è stato [illegible]. Tutti, o quasi, poi disapprovano sulla decisione comunale di sperimentare l'isola in pieno periodo natalizio. «*Un vero controsenso, un danno economico per la nostra categoria*», dicono.

Sugli [illegible] navette affermano all'Atm: «*Dal parcheggio allestito in piazza Divina Provvidenza i nostri autobus partiranno ogni cinque minuti* [illegible] *piazza della Libertà. Pagando mille lire si ha il diritto al biglietto di andata e ritorno e a mezza giornata di parcheggio. Un esperimento interessante e che crediamo possa risultare utile agli automobilisti, tenuto conto che prima di poter disporre di parcheggi nelle vicinanze del* [illegible] *passeranno anni*».

[illegible] programma dell'Atm, se l'esperimento [illegible] avrà esiti positivi, è l'istituzione di altri servizi di collegamento con il centro, [illegible] veicoli piccoli e rapidi, [illegible] altre eventuali aree [illegible] parcheggio [illegible] zone periferiche. L'Atm, intanto, con l'entrata in vigore dell'isola pedonale, eliminerà da corso Roma il transito dei bus, dirottandoli [illegible] via Cavour oppure in via Trotti. Per questa seconda strada potranno crearsi alcuni problemi, essendo stretta e molto trafficata.

Franco [illegible]

In città continua la ricerca di nuove adesioni alla «Finalcalcio»

Oggi il cuore dei grigi a Vercelli (e si pensa già alla finanziaria)

Reazioni diverse fra i tifosi, ma sembra che la crisi della società possa risolversi entro il termine stabilito da Bertoneri

TIFOSI AL CAFFE', VA MEGLIO

Alessandria. La grave situazione del grigie tiene banco in questi giorni nelle discussioni degli sportivi alessandrini. Qui, al bar «La tazza d'oro», un gruppo di tifosi commenta favorevolmente la distensione raggiunta dal presidente Domenico Bertoneri. L'Alessandria calcio è salva, parlemeno fino a Natale

ALESSANDRIA — [illegible] *formazioni di quello che, negli anni passati, fu il famoso e glorioso «quadrilatero calcistico». — Alessandria, Casale, Novara e Vercelli — si* [illegible] *fronte oggi pomeriggio allo* [illegible] *vercellese «Robbiano». Sono* [illegible] *Vercelli e Alessandria. Qualche anno fa anche* [illegible] *stato un grosso appuntamento sportivo, oggi l'interesse rimane, ma per la tifoseria alessandrina l'appuntamento ha, purtroppo,* [illegible] *significato.*

«A Vercelli i "grigi" dovranno dimostrare di [illegible] ra vivi, [illegible] e lottare perchè [illegible] interessi di gruppi "strunzieri", ai [illegible] fuori dello sport, non riescano [illegible] affondare quello che [illegible] grande sulla scena calcistica ha rappresentato [illegible] l'U.S. Alessandria. Dovremo stringerci tutti attorno [illegible] questo giorinso "Orso grigio", che solo così [illegible] rivivo», *affermano molti tifosi mandrogni.*

Ma non mancano, anche tra i tifosi, coloro che hanno perso buona parte della fiducia. Non è dunque possibile dire quanti [illegible] *i sostenitori alessandrini al seguito della squadra nel difficile impegno di «Robbiano»* [illegible] *Vercelli, malgrado siano stati organizzati* [illegible] *molti pullman.*

«Non ci sarà, non [illegible] la scusa», *ammette, ad esempio, Pier Mario Cairo, presidente del Club Grigi 86. Altri, invece, non mancheranno.*

Raggiungerà Vercelli in auto, ad esempio, un gruppo di tifosi [illegible] *«Pedalissimi» del Bar Jolly,* [illegible] *decisi a sostenere capitan Manuelli e gli altri «grigi» nel difficile* [illegible] *fronto. «Un incitamento — dicono — che vuole anche significare* [illegible] *in* [illegible] *felice soluzione* [illegible] *crisi societaria, che in questi giorni si è fatta più che mai critica, dopo la minaccia di patron Domenico Bertoneri di ritirare la squadra dal campionato e mettere in liquidazione la società».*

«Su questo punto siamo [illegible] anche [illegible] dei Club Grigi [illegible] Se verrà costituita, [illegible] si spera, una finanziaria per rilevare la società da Bertoneri, [illegible] pensiamo di sottoscrivere almeno una quota, proprio come dimostrazione dell'interesse per le sorti dell'Alessandria», *afferma* [illegible] *Mario* [illegible].

La finanziaria, appunto. Il lavoro più difficile e delicato è iniziato dopo gli incontri che il prefetto Alessandro Pierangeli, il sindaco Giuseppe [illegible] *Mirabelli e il vicesindaco Andrea Foco hanno avuto giovedì e venerdì* [illegible] *gli esponenti* [illegible] *tutte le categorie imprenditoriali, commerciali e produttive* [illegible] *città e della provincia, trovando da parte di tutti* [illegible] *di massima.*

Ottenuta da Domenico Bertoneri una proroga [illegible] *15 giorni, sino al 27 dicembre, al progetto di ritirare la squadra e porre* [illegible] *liquidazione la* [illegible] *cietà, si sta cercando con di concretizzare le adesioni per* [illegible] [illegible] *finanziamento della «Final-alcio», la finanziaria che dovrebbe rilevare l'U.S. Alessandria con un programma triennale di rilancio, con l'obiettivo di raggiungere* [illegible] *serie cadetta e di potenziare il settore giovanile, elemento indispensabile per garantire nuova linfa alla squadra.*

Afferma il [illegible] *Mirabelli: «La provincia ha* [illegible] *tessuto di squadre giovanili,* [illegible] *che l'Alessandria intraprenda una collaborazione con queste società, per "scoprire" possibili talenti».*

Mentre si lavora per la finanziaria, sembra [illegible] *alcuni dei componenti una «cordata», che negli scorsi mesi aveva cercato di rilevare* [illegible] *società «grigia», stiano cercando di riannodare i contatti con l'imprenditore faxano.*

Sarebbe opportuno, [illegible] fanno notare i tifosi, che vengano evitate rivalità [illegible] *che, se* [illegible] *vuole veramente il* [illegible] *dell'Alessandria Calcio, tutti* [illegible] *per trovare un unico interlocutore all'attuale proprietà, devono abbandonare* [illegible]

f. m.

Bloccati la titolare [illegible] quattro anziani in attesa di ritirare [illegible] pensione

Francavilla Bisio, l'ufficio postale assaltato da due banditi mascherati: bottino 21 milioni

FRANCAVILLA BISIO — [illegible] più di 21 milioni, [illegible] e assegni, sono il bottino della rapina di ieri mattina all'ufficio postale [illegible] Francavilla deve svolgere; ieri, infatti, era il giorno di consegna delle pensioni e questo spiega la presenza di una quantità di denaro [illegible] alla norma.

Una volta impossessatisi del contante e degli assegni, i due banditi [illegible] fuggiti a bordo di una «Croma», immediatamente sono scattate le indagini dei carabinieri che, in breve, hanno portato al ritrovamento dell'auto usata per la rapina. La «Croma» è stata rinvenuta a Basaluzzo, ed è stato accertato che l'auto era stata rubata a Torino il giorno [illegible]

Sicuramente i due rapinatori [illegible] a conoscenza dei movimenti e delle operazioni che l'ufficio postale [illegible] Francavilla deve svolgere; ieri, infatti, era il giorno di consegna delle pensioni e questo spiega la presenza di una quantità di denaro [illegible] alla norma.

Una volta impossessatisi del contante e degli assegni, i due banditi [illegible] fuggiti a bordo di una «Croma», immediatamente sono scattate le indagini dei carabinieri che, in breve, hanno portato al ritrovamento dell'auto usata per la rapina. La «Croma» è stata rinvenuta a Basaluzzo, ed è stato accertato che l'auto era stata rubata a Torino il giorno [illegible]

Presumibilmente [illegible] hanno abbandonato la «Croma». I due rapinatori avevano [illegible] un'altra auto, «pulita», con la quale è stato [illegible] agevole, per loro, fuggire. Sembra si tratti di una vettura di piccola cilindrata, ma al riguardo [illegible] inquirenti mantengono il massimo riserbo.

Le indagini dei carabinieri si presentano piuttosto complicate per la scarsità di indizi a disposizione. Sia l'impiegata, sia i pensionati [illegible] all'interno dell'ufficio postale al momento del «colpo», non hanno saputo fornire molti particolari sui rapinatori, mascherati con'erano dal passamontagna.

A quanto è dato sapere, i banditi dovrebbero [illegible] due giovani; uno sarebbe di costituzione robusta e alta circa un metro e cento[illegible] tri; l'altro, invece, più magro e di altezza intorno [illegible] metro e 65 centimetri.

Sul caso stanno indagando i carabinieri di Capriata d'Orba, [illegible] Ligure e [illegible] sandria; l'intera zona del Novese è stata presidiata da posti di blocco ed è stata battuta minuziosamente, ma fino a questo momento con esito negativo.

Le indagini continuano comunque serrate e gli inquirenti stanno valutando con attenzione ogni particolare della rapina, alla ricerca di elementi utili per i loro accertamenti. Si cercano anche eventuali agganci con quella effettuata pochi giorni fa a Vignale (distante pochi chilometri).

Luca Ubaldeschi

Lo decide la commissione ministeriale

Il prepensionamento per dipendenti [illegible]

CASALE MONFERRATO — Martedì, una speciale commissione interministeriale, di cui fanno parte anche esponenti del sindacato, delibererà una proposta di pensionamento anticipato per i lavoratori del settore amianto-cemento. Il prepensionamento verrebbe offerto a chi ha cinquant'anni e un'anzianità di servizio di quindici.

Il governo potrebbe decidere [illegible] due mesi un decreto legge. Al prepensionamento [illegible] interessati anche i lavoratori [illegible] della fallita Eternit [illegible] Casale. Dei 375 dipendenti, almeno [illegible] centinaio potrebbe rientrare nel provvedimento.

Sempre per quanto riguarda questo settore, in città c'è attesa [illegible] per l'annunciata riapertura [illegible] stabilimento di via Oggero. La Safe, la Eternit francese, ha acquistato [illegible] struttu[illegible] utilizzarne due linee di produzione di lastre in fibrocemento nell'ambito del potenziamento dello stabilimento Eternit di Reggio Emilia.

La ripresa della lavorazione di amianto ha suscitato timori e polemiche per i pericolosi effetti che la fibra può avere sulla salute sia dei lavoratori sia dei cittadini.

Anche in campo sindacale vi sono posizioni diverse. Cgil, Cisl e Uil affermano di voler difendere i 40 posti di lavoro che si creeranno con la riapertura dello stabilimento, ma la Cgil pone come pregiudiziale garanzie sulla produzione di una [illegible]

m. fa.

NATALE VALENZA INSIEME NATALE VALENZA INSIEME NATALE VALENZA INSIEME NATALE VALENZA

NEGOZI COL FIOCCO

UN'INIZIATIVA VALENZA [illegible]

Cerca i NEGOZI COL FIOCCO

TROVERAI QUALITA' E CONVENIENZA

14 [illegible] 21 [illegible] pomeriggio:

TRENINO DI BABBO NATALE
Per le vie della città con distribuzione di caramelle [illegible] palloncini

[illegible] 19 [illegible] 22 [illegible] alle [illegible]

AL CENTRO COMUNALE [illegible] CULTURA
bambini in festa con Babbo Natale, a tutti un simpatico regalo

22-23-24 [illegible]

ORARIO CONTINUATO
dei negozi dalle 9 alle 19,30

CASSA DI RISPARMIO [illegible] ALESSANDRIA
Sede centrale: Via Dante, 3 15100 Alessandria
ufficio di rappresentanza in Milano via San Paolo, 7
Succursale di Valenza: Corso Garibaldi

Regalati un futuro migliore con FONDO [illegible] VALORE ATTIVO

AGENZIA P.LLI PAMPIRIO
[illegible] - Corso Garibaldi, 107 Tel. (0131) 61.864

ELENCO NEGOZI PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA

ANNI ROSA abbigliamento bambino V. Del Castagnone, 36
ARREDIL di LEONCINI - V. Mazzini, 13
ARREDO CASA - P.zza Gramsci, 21
ATELIER degli SPOSI di Perrera - V. Alfieri, 40
BANKORAFA Gioielli - V. Lega Lombarda, 15
BARBARHA' Profumeria, estetista - C. Garibaldi, 22
[illegible] BAZAR abbigliamento [illegible]. [illegible] Cavallotti, 67
BELLOTTI ANGELO camini e ceramiche C. Garibaldi, [illegible]
BERTONE ANTONELLA e C. autoricambi e accessori - V. Pellizzari, [illegible]
BONINI cartolibreria - Vl. Repubblica, [illegible]
CALLEGHER BRUNO ambientazioni termiche ed igieniche - Vl. Manzoni, 37
CANEPARI RENATO profumeria, bigiotteria C. Matteotti, [illegible]
A.G.O.V. di CARATTI gioielli - V. Lega Lombarda, 46
CARTOLERIA F.B. - V. Camurati, [illegible]
CARTOLERIA DORIS - V. [illegible] Castagnone, 13
CASACCIA casalinghi - P. XXXI Martiri, 19
CASA della PLASTICA P. Gramsci, 11 e V. G. De Ambrogi
CHECCHIN F.lli elettrodomestici [illegible] Vl. Manzoni, 41
DEAMBROGI calzature - V. Mazzini, 14
DUCALE abbigliamento - C. [illegible]
ECLISSI pelletteria e calzature - V. Mazzini 41
FANTOMAX abbigliamento BENETTON [illegible] Mazzini, 41A
FOTO GHISLIERI - C. Garibaldi, 124
FRANCA [illegible] profumeria, estetica C. Garibaldi, 10
FRANÇOISE HAYES VISCONTI antiquariato C. Garibaldi, 99
GARDEN HOUSE fiori e piante - Vl. Galimberti, 24
GIANO abbigliamento - C. Garibaldi, 41
GINEVRA calzature - C. Garibaldi, 72
GIORDANO musica e dischi - P. Gramsci, 128
I GELATI di AURELIO gelateria - V. F. Cavallotti, 9
IL BIGIOTTO argenti e bijoux - V. XX Settembre [illegible]
IL DUE di COSE BELLE intimo per lui e lei C. Garibaldi, 14
IL GIGLIO artigianato fiorentino - C. Garibaldi, 63
IL GIRASOLE oggettistica - V. Lega Lombarda, [illegible]
IL GOMITOLO lane - V. Alfieri, 8
IL POSTO abbigliamento giovane - V. Mazzini [illegible]
IL QUADRIFOGLIO profumeria, estetica, pelletteria [illegible] Del Castagnone, 36
IL QUADRIFOGLIO profumeria, estetica, pelletteria V. Cairoli, 5
JOLE BOUTIQUE abbigliamento - C. Matteotti, [illegible]
JUCCI CONFEZIONI abbigliamento V. XX Settembre, 1
K 12 profumeria - V. Alfieri, [illegible]
LA BOTTEGUCCIA abbigliamento - C. Garibaldi, 31
LA BUSTAIA - V. Mazzini, 21
LA GREPPIA gastronomia - V. Carpi 7
L'ALTRO GIRASOLE complementi arredamento casa - C. Garibaldi, 132
L'ELEGANZA tessuti - [illegible]. [illegible], 15
LIBRI e GIOCHI - V. G. Galvi [illegible]
LA MAISON [illegible] FLEURS - V. Pellizzari, 36
LENTI F.lli elettrodomestici - Vl. Oliva, 31
LINEA DONNA abbigliamento - V [illegible]. 12
N.D. calzature - C [illegible]. 54
NUBE ROSA abbigliamento [illegible] V. Lega Lombarda, 11
ORO GALLERY gioielleria - [illegible] Galimberti, [illegible]
OTTICA PRINCIPATO - C. [illegible]. [illegible]
PASTICCERIA TORTI di PALLAVIDINI - V. [illegible], 7
PASETTI M.ROSA gioielleria - Vl. Dante, 14
PERLA ARREDAMENTI - C. Garibaldi, [illegible]
PERINI casa della maglia - C. Matteotti, [illegible]
POKER abbigliamento - V. Felice Cavallotti, 25
RIMMEL BOUTIQUE abbigliamento V. Lega Lombarda, 13
RITA merceria e abbigliamento V. Lega Lombarda, 42A
RUZZON FRANCO [illegible] tv, noleggio film [illegible] Gramsci
SARRA [illegible] carta da parati - C. Matteotti, 15
SANTANGELO gioielleria - C. Garibaldi, [illegible]
SILVY FASHION abbigliamento - C. Garibaldi, [illegible]
SPORTIME articoli sportivi - Vl. Galimberti, 20
TANGO abbigliamento - C. Garibaldi, [illegible]
TATUM calzature bambino - V. Trento, 6
TURISPORT articoli sportivi - C. Garibaldi, [illegible]
VALENZA 18KT gioielleria - V. Mazzini 18
VAL VIDEO CLUB [illegible] Marega e Pasino V. Cavour, 25
VERCELLESE gioielleria - C. Garibaldi, [illegible]
ZACCHETTI SPORT abbigliamento sportivo V. Cuniolo, 22

Nominato Gianfranco Chessa

Presidente Usl eletto a Novi

Dovrà dimettersi dalla carica di vicesindaco

NOVI LIGURE — L'avvocato Gianfranco Chessa, democristiano, è il nuovo presidente del Comitato di gestione dell'Usl 73. E' stato eletto venerdì dai rappresentanti dei comuni succede al geometra Giancarlo Scotti, socialista, che è però stato riconfermato consigliere del Comitato di gestione e in una prossima riunione sarà nominato vicepresidente.

Socialista è anche il presidente dell'assemblea, Mauro Daglio, di Cabella Ligure, mentre oltre a Chessa e il governo dell'Usl risulta composto da Ennio Morgavi (dc, Serravalle Scrivia), Ernesto Fossati (psi, Casasco Spinola), Ornella Bianchi (pri, Novi Ligure), Natale Tasso (psdi, Novi Ligure) e Bruno Ottone (psi, Novi Ligure).

Le elezioni di Gianfranco Chessa a capo dell'Usl 73 ha portato ad alcuni cambiamenti all'interno della giunta comunale novese, dove l'esponente della democrazia cristiana ricopre dalle elezioni dello scorso anno gli incarichi di vicesindaco e assessore all'Assistenza, al Decentramento e recentemente anche al Commercio.

Domani sera si riunirà il Consiglio comunale durante il quale dimetterà e al suo posto sarà eletto il democristiano dottor Vito Ziccardi.

Dopo la nomina, l'avvocato Chessa ha ringraziato il Comitato di gestione e il Scotti il cui operato ha riscosso molti consensi.

«A gennaio presenterò un programma di interventi articolato e concordato, che si ispirerà ad alcune direttrici fondamentali: ad esempio il fatto che la salute è un bene sociale, di tutti, non del singolo. Poi, che l'Usl non è l'ospedale, come appare alla gente, ma anche l'igiene, l'assistenza, l'ambiente, il volontariato e il trascurare questo aspetto è stato uno dei maggiori mancato decollo della riforma sanitaria», afferma Chessa, aggiungendo poi *«un terzo, importante principio, quello di portare l'Usl il più possibile vicino alla gente, cercando la collaborazione»*.

I nuovi organismi dell'Usl inizieranno subito il loro lavoro. Mercoledì si riunirà il Comitato di gestione e venerdì l'assemblea. l. u.

CONSEGNATI I PREMI «LIVIO TEMPESTA»

Alessandria. Molto pubblico, autorità e personalità, scroscianti battimani cerimonia di consegna, avvenuta ieri mattina alla scuola «Carducci», premi di bontà «Livio Tempesta» istituiti Comitato provinciale Centro apostolato bontà scuola. A ricevere i premi sono stati intere classi di Alessandria, Casale e Occimiano e singoli alunni fra cui Miriam Pinarci, delle elementari di Serravalle Scrivia, che accudisce con amore i due fratelli più piccoli e che ha ricevuto il maggiore riconoscimento, Premi a Raffaella Imperiale, di Casale, distintasi per di responsabilità e doti umanitarie; a Igor Forni di Casalnoceto, a Gianluigi Fiori, Marta Barbesino, Daniela Favolis, Pamela Laborante, Laura Carraro, Davide Gasparini, i fratelli Aceto, tutti di Casale e Occimiano, e tanti altri. Tutti hanno fornito esempi di bontà infantile e tutti meritano un plauso. Alla manifestazione ha partecipato anche il sindaco Giuseppe Mirabelli

Seconda analisi

Potabile l'acqua di Varzi

Il sindaco: «Non è necessario bollirla»

VARZI — L'acqua fornita ai più di duemila abitanti di Varzi è potabile. Dopo seconda analisi fatta effettuare dal servizio dell'Unità sanitaria locale di Voghera è risultata rispondente ai parametri fissati norme igieniche in vigore.

Il Giuseppe Tavini ha pertanto il provvedimento del con cui ordinava di far bollire, a scopo precauzionale, l'acqua prima dell'utilizzo per usi alimentari.

Il numero dei colibatteri nell'acqua appena estratta dai pozzi scavati anni fa in riva al torrente Staffora supera poco il limite massimo consentito dalla sulla salubrità dei liquidi e le sui campioni prelevati in alcune case garantiscono la potabilità dell'acqua senza bisogno di ricorrere alla bollitura.

La direzione del Consorzio Acquedotti dell'Oltrepò pavese ha disposto tempestivamente la pulizia delle tubature che portano l'acqua dai pozzi alla raccolta e smistamento dell'acqua.

Resta inquinata l'acqua delle frazioni Nivione e Casa Bertella. f. d.

PIAGET

Polo

Agente esclusivo
Gioielleria
Rizzo
Viale A. Saffi, 23 - Tel. (0143) 76291/2
15067 NOVI LIGURE
Concessionario: Pomellato - Rolex - Rubiot - Piaget - Vacheron Constantin - Dupont - Baume e Mercier

Continuano le iniziative commerciali e benefiche

Per bimbi, anziani e vedenti Natale novese pieno di doni

NOVI LIGURE — Si intensificano gli appuntamenti di «Natale a Novi 1986», il programma di manifestazioni organizzato dall'Amministrazione comunale, dall'Associazione Commercianti, dal Lions Club, dagli Alpini novesi e dalle associazioni Libere Artigiani e Unione Artigiani.

Ieri pomeriggio è stata riaperta, in piazza Indipendenza, la capanna costruita dagli alpini che contiene l'settemila doni a disposizione commercianti della città raccogliere volvere agli alpini stessi (che gratuitamente stanno costruendo il refettorio alla Casa riposo «Don ...mino») e soprattutto l'acquisto di un cane guida ciechi chiamato «Novi» e regalato un non vedente.

La sarà a disposizione dei novesi anche per l'intera giornata odierna, durante la quale Babbo Natale, a bordo di carrozza trainata da cavalli, girerà per le strade di Novi per regalare palloncini e piccoli a tutti i bambini.

Oggi, l'appuntamento principale manifestazioni natalizie novesi e alle 15,30 Palazzetto dello Sport di via Pinan Cichero, per una dimostrazione pratica delle capacità e dell'addestramento dei cani per ciechi della scuola di Limiate (Milano), diretta Lions italiani.

«Natale a Novi '86» non è solo un'iniziativa a carattere benefico e «un importante momento di riscoperto dei valori della provincia, delle sue tradizioni e del suo costume». E' anche un preciso programma commerciale, che vuole rivitalizzare l'economia città. Anche oggi, i negozi rimarranno aperti l'attuale orario festivo. l. u.

Acqui - Documento di protesta degli amministratori locali

Ora si profila un referendum per il «traforo del Gremolino»

ACQUI TERME — «L'immediata costruzione della variante Est della città, "bretella" dei Martinetti, quale tratto della superstrada tra Acqui ed Ovada, nonché raccordamento tra gli stabilimenti 30 e 456 del Turchino». E' questa la richiesta formulata in documento redatto al termine del convegno sulle prospettive del «Traforo Gremolino», svoltosi ieri mattina sala delle conferenze dell'Hotel «Nuove Terme».

Lo hanno firmato una sentina di amministratori pubblici tra cui l'onorevole Felice Borgoglio, l'assessore al Turismo della provincia di Asti, Alessandro Tesi, l'assessore Lavori pubblici di Ovada, Giorgio Bricola, il capogruppo del pri al Consiglio regionale, Angelo Rossa, l'assessore comunale Bolla, oltre al vicesindaco di Acqui, Giuseppe Visca, il segretario della locale pci, Giuseppe Oliveri, ha organizzato l'incontro-dibattito.

Nel documento, i firmatari precisano anche che «qualora le giuste istanze venissero disattese, saranno costretti ad assumere dure forme di civile, utilizzando tutti gli strumenti democratici per colpire coloro i quali persistono nella logica penalizzare definitivamente le nostre

Si potrebbe arrivare un referendum ad Acqui, nell'Ovadese e sul problema della ristrutturazione della statale 456 e sulla realizzazione «Traforo del Gremolino», la galleria che si vorrebbe fosse aperta lungo la statale Acqui-Ovada per eliminare i tornanti della salita della Caramagna e rendere più rapido il collegamento il casello dell'Autotrafori di Belforte di Ovada.

«La 456 — secondo la relazione Visca — così com'è morfica che comprendono città di notevole importanza quali Acqui, Ovada, Nizza, Canelli e tutti i paesi dell'alta e bassa Valle Bormida».

«Facciamolo subito. Si dice che non si trovano i soldi per il Gremolino, ma poi fuori miliardi per la Predosa», ha ricordato il sindaco Acqui, Raffaello Salvatore.

D'accordo per riaprire il dialogo Asti-Mare si è dichiarato l'assessore astigiano Tesi ed il presidente dell'Usl di Ovada Vincenzo Genocchio, che ha affermato: «Su questo argomento e sul Traforo del Gremolino eravamo interessati in passato; è anche un di dignità».

Giuseppe Visca, termine della sua relazione, ha proposto di coinvolgere nel «discorso Gremolino» gli istituti bancari interessati della zona a formare una società a capitale misto, pubblico e privato (banche, enti locali, Anas), per la «Traforo del Gremolino».

c. r.

in breve

Furto in un alloggio

SPINETTA MARENGO — Ingente furto la notte in una villetta in via San Francesco d'Assisi 5, vittima commerciante Giuseppina Rossi, 52 anni. I ladri si sono impossessati di tre pellicce, collane con pietre preziose ed un anello di brillanti, il tutto per un valore di oltre 40 milioni.

prosciutti

VALLE SAN BARTOLOMEO — Ladri buongustai quelli che hanno visitato, dopo avere forzato la porta del retro del negozio, la macelleria di Roberta Reposo, in via Dante 6. Si sono infatti impossessati di sei prosciutti cotti, cinque crudi, quattro pancette, dieci altrettanti crudi.

due ladri

BOSCO MARENGO — Mentre si trovavano si erano impossessati portafogli custoditi nelle borsette di ragazze, ma sono stati identificati e denunciati dai carabinieri. Sono Claudio Sirigu, 24 anni, San Giuliano Nuovo, e Alberto Roncati di Mandrogne.

convegno sui

VOLTAGGIO — I carabinieri hanno arrestato Aldo Bagnasco, 27 anni, colpito da ordine di carcerazione della pretura di Serravalle Scrivia. Deve scontare un anno e nove mesi di reclusione per furto.

convegno sul

ALESSANDRIA — «Traffico che fare»: il tema convegno, organizzato dal pci, che si svolgerà domani, dalle 17, nel salone della Camera Commercio. Si parlerà soprattutto dell'isola pedonale ed interverranno l'architetto Sergio Boldi il professor Giancarlo Carlo, docenti universitari, il professor dell'Istituto zionale Urbanistica e l'assessore comunale all'Urbanistica Gianni Ghè. Presiederà il vicesindaco Andrea Poco.

Consiglio a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Si riunisce domani il nuovo Consiglio comunale nato dall'accordo a tre dc-psi-pci. La nuova maggioranza, guidata ancora dal sindaco socialista Palamone, è composta da 17 consiglieri (7 dc, 3 psi, 7 pci) mentre all'opposizione restano tre socialdemocratici. All'ordine del giorno numerose nuove liche e mutui per opere pubbliche per complessivi 603 milioni.

Agricoltura per hobby

Ritorno ai concimi naturali

Dopo le gravi accuse composti contenenti atrazina

Bufera sugli antiparassitari, con gravi accuse composti contenenti atrazina. Ma neanche i fertilizzanti chimici vanno immuni da aspetti. Per chi non deve fare dell'agricoltura altamente produttiva, per chi deve ricavare un reddito, ma divertirsi, non è grosso problema escludere i prodotti chimici.

tempi più antichi è conto che necessario restituire alla terra ciò che le si sottrae raccogliendo erbe e ...ti. Il scio, il maggese, spargimento di letame hanno sempre avuto scopo conservare fertilità del terreno e aumentare produzione. Più avanti tempo, studi di Liebig hanno determinato una svolta importante in agricoltura: l'uso dei minerali. Grazie ad e alla meccanizzazione, la produzione agricola è decuplicata. sorti vi problemi. I costi dell'energia per produrre i concimi divennati elevati; ma soprattutto i doseggi, molto spesso eccessivi, provocano fenomeni accumulo fitotossicità. Ne vediamo in questi giorni le conseguenze.

Tutte queste considerazioni stanno riportando d'attualità la organica. Essa, più apportare elevati quantitativi di elementi minerali, la vita microbica del terreno, che può svolgere la sua importantissima attività di mineralizzazione e fissazione dell'azoto. E' valutato i microrganismi terreno e ben lavorato producono fino a chili di nitrato nel giro di un'estate. Inoltre, i microrganismi trasformano i residui animali o vegetali in sostanze minerali e in acido

L'humus il suo elevato «potere tampone» impedisce le eccessive concentrazioni di nel terreno e nello stesso tempo trattiene gli elementi utili, effinch che vengano dilavati dalle piogge.

Tenendo presenti questi concetti, alcune aziende chimiche si sono adeguate alla nuova esigenza di orientarsi verso concimi organici e hanno preparato dei fertilizzanti organici naturali. Uno, esempio, di guano depositi organici dei pinguini e di altri uccelli marini lungo le coste del Perù.

Purificato e preparato polvere o liquido, un fertilizzantes grande efficacia per piante e fiori ornamentali e per le principali colture del giardino e dell'orto. Grazie alla origine animale, ha elevato tenore di azoto, fosforo e potassio e i principali microelementi, come ferro, rame, boro, molibdeno, zinco, manganese.

L'uso di questo concime naturale non solo fornisce gli elementi e sostanze di crescita, ma favorisce la vita, lo sviluppo della microbatterica del terreno. E un terreno vivo e una crescita rigogliosa piante che producono colori più brillanti, e frutti più saporiti e serbevoli.

Il guano è inoltre indispensabile per i gerani e per tutte quelle piante particolarmente delicate Basilicum

In arrivo mais americano a prezzi ridotti

BRUXELLES — La Cee ha accolto alcune offerte di importatori di cereali per la vendita all'interno della comunità di tonnellate di americano importato di 140,62 ecu per tonnellata (201.485 lire), (43.350 lire) meno della norma.

La decisione si inserisce nel quadro dell'accordo di luglio tra Cee e Usa per consentire l'accesso al mercato europeo a condizioni agevolate di 1,4 milioni di tonnellate di mais.

L'ospedale e i trapianti di cuore

ALESSANDRIA — L'ospedale «Santi Antonio e Biagio» è stato recentemente autorizzato ministero della sanità al prelievo cuori da utilizzare per trapianti. Non può, invece, effettuare trapianti. La precisazione impone dopo la notizia riferita, in un servizio sull'attività dell'Aido alessandrina, da una responsabile dell'associazione che ha affermato che l'ospedale alessandrino è stato autorizzato trapianti di cuore. (r. a.)

Ancora sollecito della giunta

A Ovada istituire un istituto tecnico

OVADA — La giunta municipale ovadese ha rinnovato la richiesta per la istituzione città una staccata dell'Istituto commerciale statale «Leonardo da Vinci» di Alessandria e ci buone probabilità che per il prossimo scolastico venga concessa.

«Abbiamo avuto anche un incontro l'assessore provinciale alla istruzione, Luigi Vacca — dice il consigliere comunale Claudio Anselmi —, e è convenuto che è l'unica richiesta a livello provinciale da sostenere e dovrebbe essere accettata».

Prosegue Anselmi: *«In base alle indagini che abbiamo condotto è accertato che ci sessanta studenti di residenza che frequentano gli istituti di Novi Ligure e di Acqui Terme. C'è quindi un numero sufficiente di studenti la istituzione bienni, senza tenere conto che alcune scelte per altri istituti sono obbligate per subire il disagio della pendolarità».*

I locali che il Comune a quelli via Voltri, dove è già nato il plesso e ...ri che prima in via Novi e una sezione della scuola media statale. *«Sono necessari locali — spiega Anselmi — spazio libero dalle elementari e dalle medie, oltre a quello che sarà messo a disposizione per il museo, la possibilità di ricavarli comodamente».*

Dopo la autonomia dell'istituto «Volta», verrà istituita sezione per ragioneria per quanto riguarda la scuola superiore Ovada sarà pienamente coperta. Mancherebbe soltanto l'istituto per geometri non c'è interesse gli studenti.

Il Comune ha rinnovato anche la richiesta per la istituzione della quinta sezione di scuola materna statale. Ne sono già in funzione quattro, tre in via Galliera con 90 bambini, una in via Dania con 35 bambini. r. bo.

TROVERETE
PARABOOT - TIMBERLAND - SEBAGO - ... - EL CHARRO
VALVERDE - LOBB'S - SAXONE - BLACKSTONE - WORKER
BALLABIO - PRIMIGI - BRECOS - BORSALINO

MILLEPIEDI CALZATURE - FUBINE (AL)
Aperto tutto il giorno i festivi 7 - ... - 14 - 21 dicembre

PROSSIMAMENTE...

Palladium Studio

ACQUI TERME (AL)

PONTECHINO
... 14
... 4 Cantanti ... di colore
GIOVEDI' 18 DICEMBRE
... I D.J. TUMY e ...
VENERDI' 19 DICEMBRE ballo liscio con
I PAO PAO
... 20 DICEMBRE
DISCOTECA con I D.J. TUMY e ALBERTINO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12.30; 15-19.30

Ad un impiegato [redacted] Montefluos l'auto [redacted] palio [redacted] La Stampa

Ha letto, giocato, [redacted]

«Non speravo [redacted] vincere il primo premio, dice Umberto Ravinale che abita a Spinetta, proprio in questi giorni mia moglie [redacted] prendendo la patente» - Un buono acquisto, [redacted] dall'Associazione [redacted] Valenzana, [redacted] un autotrasportatore [redacted] Parodi - Un altro (della [redacted] Arredamenti) ad un dipendente comunale [redacted] Alessandria

[redacted] — «*Una vincita* [redacted] *sempre piacevole qualunque essa sia, ma un'auto in questo* [redacted] *la classica* [redacted] *del cielo. Mia moglie proprio in questi giorni frequenta una scuola guida per conseguire la patente*». Chi parla è Umberto Ravinale, impiegato alla Montefluos di Spinetta Marengo, sobborgo alessandrino dove abita in via Torre 38.

Con il concorso de *La Stampa*, «Leggi gioca vinci», si è aggiudicato la prima Lancia Autobianchi «Y 10» Fire. Umberto Ravinale l'altra sera ha ricevuto una telefonata dal giornale con cui gli veniva comunicata la bella notizia. «*Ma* [redacted] *stamane* (ieri, n.d.r.), *dopo aver acquistato il giornale alla mia solita edicola ho scoperto* [redacted] *aver vinto l'auto*», dice l'impiegato spinettese.

[redacted] aggiunge: «*Non mi era mai successo di essere, come si suol dire, baciato in fronte dalla fortuna e anche in questa occasione* [redacted] *speravo molto. Ho giocato* [redacted] *entusiasmo perché il concorso mi è piaciuto, e continuerò a farlo anche dopo questa grossa vincita, ma non avevo proprio preso in considerazione la possibilità di aver gratis una così bella auto*».

La moglie, Rosanna Berta, [redacted] alla scuola media «Gandolfi» di Alessandria e qualche tempo [redacted] aveva deciso di prendere la patente per viaggiare più comodamente. Dice [redacted] Umberto [redacted]: «*Le ho quindi acquistato* [redacted] *"126" perché la "Uno" che posseggo serve a me. Ora venderò l'utilitaria*».

Umberto Ravinale, che ha una figlia di 9 anni, ha giocato insieme alla moglie («*Ci* [redacted] *divertiti* [redacted] *il merito di aver azzeccato tutte le risposte, oltre, ovviamente alla fortuna, devo dividerlo* [redacted] *Rosanna*») [redacted] mercoledì [redacted] si è accorto di aver completato una cartella con i numeri estratti fino a quel momento. «*Ho subito telefonato* [redacted] *Stampa, mi è stato detto che avrei dovuto ritirare un premio, ma non pensavo che fosse proprio il primo*».

Le seicentomila lire in buoni acquisto, premio offerto dall'Associazione Orafa di Valenza, sono andate [redacted] Renato Bianchi, che abita in via Lodi 106 a Litta Parodi. Il vincitore è [redacted] autotrasportatore [redacted] ieri [redacted] era fuori provincia per lavoro. In casa c'era la figlia [redacted] (assieme alla sorella Antonella [redacted] studentessa universitaria, studia economia e commercio). «*Acquistiamo sempre* [redacted] *giornale anche perché a noi ragazze interessa molto leggere la pagina economica. Tutti insieme in famiglia abbiamo giocato, poi papà giovedì ha scoperto di aver azzeccato la cartella giusta. E' la prima volta che vinciamo qualcosa, non ci era mai successo neppure nelle lotterie di paese*».

Prosegue Carla [redacted]: «*Anche quest'anno, per Natale, volevamo comprare a Valenza qualche regalo "prezioso"; il progetto era di andarci la prossima settimana. Col premio de La Stampa risparmieremo un* [redacted] *po' di soldi*». Continuerete a giocare? «*Senza dubbio,* [redacted] *mancherebbe altro!*».

E' invece «abbonato» alle vittorie («*Al massimo però* [redacted] *trattato* [redacted] *una medaglia d'oro*», dice) [redacted] Bogianchino, impiegato comunale di Alessandria, dove abita in via Ro[redacted] 29, terzo [redacted] della settimana (400 mila lire in buoni acquisto [redacted] Gatto Arredamenti).

«*Sono un giocatore appassionato, il "Bingo" di Stampa Sera non ha segreti per me, così come altri giochi. In questo concorso mi hanno aiutato mio figlio Stefano, anche se ha solo 6 anni, e mia moglie Milena*».

L'impiegato [redacted] ancora non [redacted] come impiegherà il buono acquisto. [redacted] comunque che continuerà a giocare. «*E' però difficile trovare* [redacted] *cartoline: stamane sono già andato* [redacted] *Tortona e a Serravalle Scrivia per fare rifornimento*».

Emma Camagna

Alessandria. Umberto Ravinale (a sin.) brinda con moglie, figlia e amici alla vincita della Y10

Silvano Bogianchino ha vinto un buono acquisto (terzo premio)

Pregevoli organi nelle chiese cittadine

[redacted]

Spesso sottoposti a maldestri restauri, meriterebbero più attenzione

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — *Le chiese del Piemonte sono ricche di organi interessanti dal punto* [redacted] *vista storico e artistico, e l'Alessandrino non fa eccezione. A quelli del capoluogo ha dedicato un libro Letizia Romiti, docente al* [redacted] *statale «Antonio Vivaldi»*: «Quelli [redacted] rilevanti — [redacted] — risalgono tutti [redacted] stesso periodo e cioè alla seconda metà [redacted] scorso: si va infatti da quello di [redacted] Signora [redacted] Loreto, nella chiesa [redacted] Domenicani in via Piave, risalente al 1840, a quello della parrocchiale del quartiere Orti, datato 1888».

Nessuna traccia invece in città [redacted] *strumenti d'età precedente, di cui esiste però ampio testimonianza negli archivi. Per giustificare tale «deserto» organistico si pos*[redacted] *solo avanzare alcune ipotesi: le 25 inondazioni subite, a opera del Tanaro e della Bormida, durante il dominio* [redacted] *spagnolo fino al 1706; la ristrutturazione urbanistica promossa nel 1728;* [redacted]*zioni edilizie volute da Napoleone e poi da Vittorio Emanuele I.* «Un [redacted] peccato che non rimanga più nulla» *afferma la prof. Romiti, che non perde occasione per sottoli*[redacted] [redacted] *predilezione* [redacted] *gli organi* [redacted] *Seicento.*

Forse peggiori delle traversie storiche sono in certi [redacted] *gli interventi di restauro, con l'innesto improprio* [redacted] *registri che imitavano gli archi o producevano l'effetto del «*[redacted]*lo». Anche gli organi meno antichi subirono oltraggi vari:* «Per esempio quando, in occasione delle operazioni di manutenzione che si rendevano man mano necessarie per [redacted] strumenti ottocenteschi, si vollero applicare le nuove regole estetiche, che [redacted] concretizzarono nell'asportazione di molti registri originali per dare spazio ad altri di nuova invenzione, alterando [redacted] in modo irresponsabile [redacted] fisionomia [redacted] pregevolissimi esemplari: [redacted] cui non [redacted] sfuggito nessuno degli organi storici di Alessandria».

[redacted] *ricordare ancora* [redacted] *frequente ricorso all'elettrificazione di strumenti fabbricati* [redacted] *trasmissione meccanica.*

Comunque, *tra gli organi più ragguardevoli di Alessan*[redacted] *è da citare quello della parrocchiale di Sant'Alessandro (Lingiardi Gio.* [redacted] *e figli del 1842),* «[redacted] pregevole dal punto di [redacted] fonica e di grande valore storico, [redacted] pochissimi ancora recuperabili alla fisionomia originaria con [redacted] spesa relativamente contenuta. Merite[redacted] quindi un completo restauro». *Vi sono poi quelli di Nostra Signora di Loreto (ditta Biroldi di Varese, del 1840), di San Lorenzo (Lingiardi del 1841, ben conservato* [redacted] *manomessi), di San Rocco (Lingiardi del 1854, che necessita di una accordatura), di Santo Stefano (Mentasti di Novara, 1878).*

Il catalogo della prof. Romiti considera inoltre gli organi di Santa [redacted] *di Castello, del Carmine, di San Giovannino,* [redacted] *Nostra Signora della Sanità (Orti).*

Dice Pierangelo Taverna, [redacted] *provinciale alla Cultura*: «La [redacted] amministrazione è [redacted] salvaguardia di questo patrimonio, che nell'Alessandrino è davvero importante. Gli strumenti migliori devono essere utilizzati: perciò promuoviamo concerti organistici che, oltre tutto, hanno sempre un grande successo. Negli ultimi anni [redacted] sono stati recuperati alcuni di in[redacted] fattura; altri, per il semplice fatto di essere uti[redacted] non deperiscono come [redacted] a quelli dimenticati».

Alessandria si distingue non solo per il valore degli strumenti, ma anche per una diffusa cultura organistica, che si estrinseca nelle quattro cattedre istituite presso il Conservatorio «Vivaldi», ricoperte da don Sergio Marcianò, Giuseppe [redacted] *Letizia Romiti e Giancarlo Bardelli.*

Più ancora che nel capoluo[redacted]*,* [redacted] *trovano importanti organi in alcune località della provincia. Ne parleremo in un altro servizio.*

Leonardo Osella

[redacted] Il presepe artistico di Arquata

ARQUATA SCRIVIA — Il sindaco Giuseppe Malaspina ed il presidente della Pro loco Piero Villa inaugureranno oggi il grande presepe arquatese che resterà esposto fino al 9 gennaio nel centro storico del paese.

Il presepe è composto da quasi 200 figure, realizzate in legno e cartapesta, a grandezza naturale, che [redacted] esposte in [redacted] San Rocco, [redacted] interiore ed in [redacted] Bertelli. Sono 180 [redacted] maggi con le teste [redacted] gesso opera dell'artista Enri[redacted] De Benedetti.

Cinematografi [redacted] taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Otto milioni di modi per morire.
AMBRA: Tre uomini e una culla.
COMUNALE: Highlander, l'ultimo immortale con S. Connery, C. Lambert.
CORSO: Fantasia di Walt Disney.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: L'iniziazione, S. Grandi.
MODERNO: Il ragazzo del Pony Express, J. Calà.

ACQUI [redacted]

ARISTON: Il nome della rosa, S. Connery.
CRISTALLO: I love you.
ITALIA: Sapore di hamburger.

[redacted]

MODERNO: Top Gun, Tom Cruise.
[redacted] Sensi, M. Guerritore, G. Lavia.
VITTORIA: [redacted] Food, E. Braschi, S. Messaggio.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Antartica.

GAVI [redacted]

[redacted] Cobra, Sylvester [redacted]

[redacted] LIGURE

CRISTALLO: film [redacted].
[redacted] Il giorno [redacted]
ITALIA: [redacted] d'estate, con profilo greco, occhi a mandorla, profumo di basilico con M. Melato.
MODERNO: Pericolosamente insieme, R. Redford.

OVADA

LUX: Il nome della rosa, S. Connery.
MODERNO: Unico indizio la luna piena, G. Busey, V. McGill.

[redacted] SCRIVIA

LARA: Ritorno [redacted]

Alle tv

TELECITY

20,30 Una cavaglia e [redacted] film
23 — Cinema film tv
24 — Il cavaliere della tempesta, film di E. Bernds con Scott Brady, Mala Powers (1957)

PRIMANTENNA

20 — Rotocalco sportivo della domenica. Tutti i risultati sportivi del Piemonte

TORTONA

MODERNO: Memo.
SOCIALE: Pericolosamente insieme con R. Redford.
VERDI: Il camorrista.

VALENZA PO

[redacted] Demoni 2, D. Knight.

VOGHERA

[redacted] di ladri, M. Boldi.
GALVANI: [redacted] Pan.
[redacted] du e [redacted] per [redacted] Hills.

FARMACIE

Alessandria: Centrale, p. Lega, notturna: Secchi, c. Acqui.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Valenzino, c. Valentino.
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Centrale, v. Cavour.
Voghera: Botti, v. Piana.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; [redacted] 33.41; Novi Ligure: 77.71; [redacted] 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 95[redacted]; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838). *Numero telefonico a* [redacted] *diretta per* [redacted] Chiusa: [redacted] (306 + [redacted] interno)

BENZINAI

Esso, via G. Bruno; Fina, v. Pavia, Chevron, p. [redacted] Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; IP, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, spalto Gamondio; Texaco, v. Marengo; Tecnigas, str. per Valle San Bartolomeo; Agip, c. G. Bruno; Esso, viale Tivoli; IP, Casermette; Agip, scalto [redacted]

MUSEI

Museo di Marengo: [redacted] 8,30 [redacted] 2 e dalle 16 alle 19

LA [redacted] Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 55.303 [redacted] 347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 872.381; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 86.392; Serravalle Scrivia 0143 65.006

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.843/44. Orario: 9,30-12, [redacted] 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Ca[redacted]o Pubblikasa, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15

Gli appuntamenti

[redacted] **PER CREA.** Domattina alle 11 a Crea il presidente [redacted] giunta regionale [redacted] e [redacted] presenta una serie di manifesti realizzati [redacted] Piero Rambaudi e raccolti [redacted] un catalogo, con testi [redacted] regista francese Ar[redacted] Gatti, che saranno venduti (la tiratura è limitata [redacted] copie) per raccogliere [redacted] da destinare alla salvezza [redacted] patrimonio [redacted] cappelle e del parco regionale di Crea. La serie completa dei nove manifesti costa 220 mila lire, ma si possono acquistare anche singolarmente: sono in vendita al [redacted] di Crea e nelle librerie [redacted] Casale.

PRELIEVO SANGUE. Pubblico prelievo di sangue stamane al Centro comunale di Cultura di [redacted] iniziativa della sezione [redacted] le «Carlo Camurati». Occorre [redacted] compiuto 18 anni e [redacted] superato i 65 e [redacted] presentarsi a digiuno. L'Avis lancia [redacted] appello perché siano in molti a donare il proprio [redacted]

DIBATTITO SANITA'. Nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio di Alessandria stamane dalle [redacted] per iniziativa del partito repubblicano incontro-dibattito [redacted] l'on. Guido Martino sul tema della sanità nazionale e il ruolo del [redacted] negli Anni Novanta.

PRESENTAZIONE LIBRO. Alle 17 di oggi [redacted] sala della Biblioteca di Ovada [redacted] presentato il libro Quattro figlie da marito, della scrittrice Camilla Salvago Raggi di Molare. Seguirà una conferenza dello scrittore Marcello Venturi sulla «narrativa [redacted] in Italia».

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Domani pomeriggio alle [redacted] nella [redacted] Ferrero ad Alessandria per l'Unitre la professoressa Giuliana Callegari, che cura il [redacted] cinema, parlerà su «Tarkovskij l'Orsa dopo il diluvio».

ETICA E POLITICA. Il ministro dell'Interno, Oscar Scàlfaro, [redacted] sera [redacted] Alessandria: al teatro Arnoldi alle 21,15 parlerà sul tema «Etica e politica: [redacted] rapporto impossibile?». [redacted] conferenza [redacted] il [redacted] incontri [redacted] per gli uomini d'oggi organizzato dal Centro di cultura dell'Università cattolica con la collaborazione di associazioni e gruppi cittadini. e. c.

[redacted] Un concerto natalizio a Solonghello

SOLONGHELLO — Secondo appuntamento delle mattinate musicali [redacted] Natale organizzate dal Teatro Nuovo di Torino.

Stamane alle 11,30 nella chiesa parrocchiale si terrà il concerto del violinista Enzo Mariani de Amicis.

Con la collaborazione della:

Camera di Commercio
Industria Artigianato
e Agricoltura - Alessandria

Az. Agricola VILLA [redacted]
Fraz. Monterotondo - Gavi
Tel. (0143) 642780

Az. Agricola NUOVA CAPPELLETTA
Vignale Monferrato
Tel. (0142) 923135

Az. ERMENEGILDO LEPORATI
Tenuta La [redacted] Asti, 29
Casale Monferrato
Tel. (0142) 55616

Cantina Sociale TRE CASTELLI
Via A. De Gasperi, 92
Montaldo [redacted]
Tel. (0143) 85136

Az. PAVESE [redacted]
Podere Sant'Antonio Regione Bettola
Treville [redacted]
Tel. (0142) 87215

Az. PRIARONE FRANCO
Regione La Guardia - Morsasco
Tel. (0144) 73019

Az. MARENCO s.r.l.
Piazza Vittorio Emanuele, 18
Strevi
Tel. (0144) 6133

VALMOSÈ
Casa Vinicola s.r.l.
Strada Cappelletta, 49 - Ovada
Tel. (0143) 81472

Associazione Orafa - Valenza
Gatto Arredamenti di Alessandria
Ditta Arredo Luci di Alessandria
Amministrazione Provinciale
[redacted] Alessandria
l'Unione Industriale - Alessandria

«Leggi gioca vinci» [redacted] La Stampa

«Leggi, gioca, vinci», il [redacted] *La Stampa* propone ai suoi lettori della provincia di Alessandria, è giunto alla seconda «tappa» della seconda settimana. Pubblichiamo oggi una nuova «striscia» [redacted] monumenti, valida per partecipare al secondo gioco (la prima l'abbiamo pubblicata ieri).

Per questa seconda settimana di gioco [redacted] valgono, ovviamente, le «strisce» di monumenti che abbiamo pubblicato fino a venerdì scorso: nella seconda linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna cancellare soltanto le immagini di [redacted] menti proposti ieri e oggi e quelle che pubblicheremo nei prossimi giorni, fino a venerdì compreso.

[redacted] entro il venerdì risulterà che sono usciti tutti i monumenti riprodotti sulla seconda «linea di gioco» della cartolina, [redacted] che si è vinto uno dei premi che elenchiamo in questa pagina.

[redacted] questo punto bisognerà telefonare [redacted] entro le ore 20, [redacted] numero 011-69.65.272 per comunicare la vincita e per [redacted] le informazioni necessarie per ritirare il premio. Questo numero è a disposizione di chiunque abbia bisogno di altri chiarimenti.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà [redacted] base al «numero [redacted] fortuna» stampato su ogni cartolina [redacted] gioco: questa volta dal più basso (primo premio), al più alto (ultimo premio).

GIOCO NUMERO 2

I premi del secondo gioco

- 1° UNA LANCIA AUTOBIANCHI «Y 10» FIRE
- 2° L. 600.000 in buoni acquisto dell'Associazione Orafi di Valenza
- 3° L. 400.000 in buoni acquisto della ditta Gatto Arredamenti
- 4° e 5° L. 300.000 in buoni acquisto della ditta Gatto Arredamenti
- 6° L. 300.000 in buoni acquisto della ditta Arredo Luci.
- 7° L. 200.000 in buoni acquisto spendibili da produttori di vini della provincia di Alessandria.
- Dall'8° al 12° L. 100.000 in buoni acquisto spendibili da produttori di vini della provincia di Alessandria.
- 13° Una collezione completa di PRIMA PAGINA (tre volumi) Ed. La Stampa.
- 14° e 15° Una collezione completa di TUTTOSCIENZE (nove volumi) Ed. La Stampa.

Il regolamento [redacted]

1. Comprate La Stampa: troverete ogni giorno (lunedì escluso) una striscia con le figure di una serie di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartella, dal sabato al venerdì, nella linea di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale, e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Se entro il venerdì [redacted] completato tutti i [redacted] monumenti della linea di gioco della [redacted], telefonate subito al numero 011/69.65.272. Il termine ultimo per comunicare la vincita scade alle 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le sei copie del giornale uscite nella settimana di gioco.
4. Poiché ogni settimana saranno messi in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella prima, terza, quinta e settima settimana, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella seconda, quarta, sesta, ottava settimana di gioco.
5. Co[redacted] la vostra cartolina: vi servirà per l'estrazione dei premi finali.
6. [redacted] maggiori [redacted] potete telefonare al numero 011/69.65.272

Autorizzazione n. [illegible]

Asti: la Cattedrale

La Cattedrale di Asti, dedicata a Maria Assunta e a San Gottardo, sorge nella piazza omonima, allo sbocco di via cardinal Massaia.

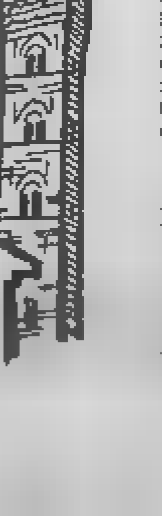
Fu eretta fra il 1309 e il 1354 sui resti di una chiesa risalente all'XI secolo. Successivamente, nel '400, '600 e '700 subì modifiche e rimaneggiamenti. La costruzione è in cotto ed è fra gli esempi più insigni del gotico piemontese.

La facciata ha tre portali fra strette arcate che movimentano la parte inferiore, mentre nella parte superiore si aprono tre grandi rosoni.

Dal fianco destro della Cattedrale si può accedere all'interno della chiesa attraverso un protiro di stile gotico fiorito, fatto costruire dopo il 1450 dalle famiglie dei Troya e dei Pelletta.

A ridosso dell'abside sorge il campanile, poderosa costruzione del '200, ridotto all'altezza attuale nel '600. L'interno è a croce latina, con tre navate, con una decorazione pittorica della fine del '600.

Torre Troyana



La [redacted] Troyana [redacted] in piazza [redacted] la più bella delle «cento torri» che furono innalzate in città nei [redacted] XIII e XIV.

Altri notevoli esempi dell'epoca sono la casa-torre dei Guttuari, quella dei Comentini, quella dei Roero di Monteu, quella dei Montafia. Un'altra ancora è la Torre Rossa di San Secondo che, [redacted] parte inferiore, è romana di epoca augustea, mentre la parte terminale, cilindrica, risale ai secoli XI e XII.

La Torre Troyana è del secolo XIII ed era annessa al palazzo Troya, ricca e potente famiglia che, con quella dei Pelletta, fece anche costruire, molto più tardi, dopo il 1450, il protiro della cattedrale. La torre è [redacted] circa [redacted] metri ed è detta anche dell'Orologio, che vi fu collocato nel '600, epoca a cui risale anche la copertura.

SE L'Y10 TI HA [redacted], LA TUA Y10 TI ENTUSIASMERÀ.

Y10. La piccola con lo stile, la personalità, il confort e la qualità delle grandi auto di prestigio. E' nata l'auto del futuro nella linea e nella tecnologia. Tutti ne parlano, perché il futuro, inevitabilmente, affascina e incuriosisce. Ma per passare dalla semplice curiosità all'entusiasmo, [redacted] guardare [redacted] vicino e provare i modelli Y10. Per scoprire che c'è la "tua" Y10.
Y10 fire, per una nuova fa[redacted] di guida e parcheggio, [redacted] il motore FIRE. Il 1000 per il 2000
Y10 touring, la massima eleganza e le massime prestazioni nella categoria (155 km/h).
Y10 turbo, il più piccolo turbo europeo, esuberante ed eccezionalmente elastico.

AUTOBIANCHI
E' [redacted]

Y10 fire 999 cm³ 145 km/h
Y10 touring 1049 cm³ 155 km/h
Y10 turbo 1049 cm³ 180 km/h

AUTOBIANCHI Y10

Y10 FIRE, TOURING, TURBO. TUTTE DA [redacted]

VIENI A PROVARLA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA: [redacted]

[illegible]

ASSOCIAZIONE GOMMISTI di ALESSANDRIA e PROVINCIA

UNIONE ARTIGIANI
CNA - [illegible]

L'Associazione gommisti di Alessandria e provincia comunica che dal 15 novembre è ammesso l'uso dei pneumatici [illegible].
Allo scopo di evitare lunghe e fastidiose attese di poter fruire del servizio più accurato, consigliamo gli automobilisti interessati di rivolgersi presso gli esercizi specializzati che espongono questo marchio e che [illegible] i veri esperti [illegible].
Essi vi sapranno consigliare il prodotto più idoneo alla vostra auto, con l'assistenza più completa, la lunga esperienza e il prezzo più giusto.
Pubblichiamo qui di seguito l'elenco dei centri specializzati ai quali gli automobilisti potranno rivolgersi con assoluta fiducia.

[illegible]

Bullari Gomme
Via Rossini 1
Cambiaso Igino
Via Don Giovine 8
F. e B. Pneumatici Fascia e Bonelo
Via Tortona 2 - Spinetta M.go (AL)
Gorrino Gomme
Corso Monferrato 1
[illegible] Adelino
S.S. Alessandria-Novi L. km [illegible] - Bosco M.go (AL)
Pagano Angelo
Via Viora 27/A
Piccogomme
[illegible] Marengo 81
Rapetti Pietro
Corso Acqui 63
Rivera Elio
Corso Monferrato 33/35
Tartara Franco
Via Marengo 89
[illegible] Francesco
Via della Maranzana - Zona [illegible]
[illegible] Gomme
Corso 100 Cannoni 70/72

[illegible] TERME

Pneus Car s.a.s.
S.S. per [illegible]ria - Reg. Barbato
Pneus City s.a.s.
Via Casagrande 4 - Reg. Barbato
Pneus Sette
Strada Alessandria 130
Valnegri & C.
Corso Divisione Acqui 15

[illegible] M.TO

Colombo Pasquale s.n.c.
Via Indipendenza 45
Cucchi [illegible]
Viale Marconi [illegible]
Guliotto Gomme
Piazza XXV Aprile 2
[illegible] Francesco
Via N. Sauro 14
Universal Gomme
Via Grandi 18/B

OVADA

Miroglio [illegible]
Via Novi 1
OR.VE.GO. di Pareto S. & C.
Corso Libertà [illegible]

[illegible]

Amica Elio
Via M. [illegible]lla Benedicta 107

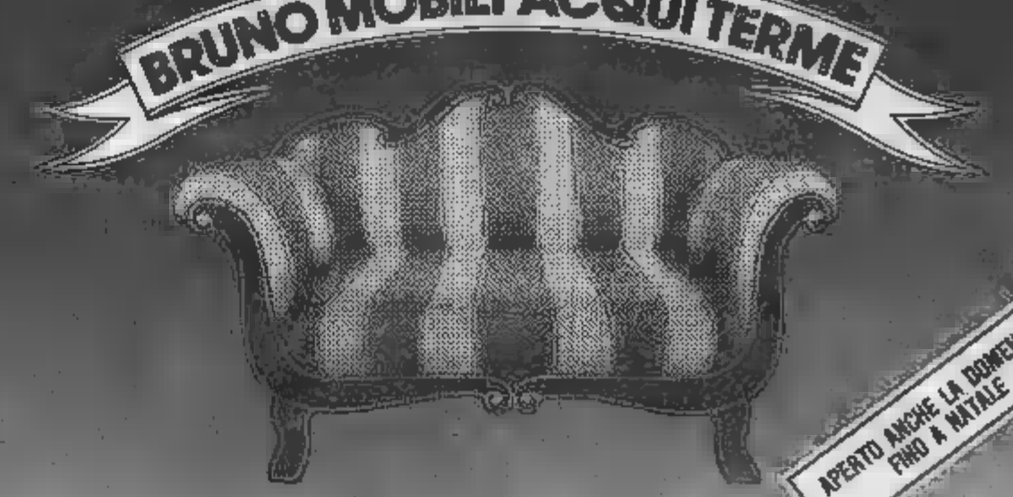
[illegible]

Pneumatici Arrighini
Corso Romita 79
Rigom di Magrassi e C.
Via Nuova Circonvallazione 54
Vittorio Gomme
[illegible], Castelnuovo 15

Mobilificio BRUNO ACQUI TERME

Via Nizza 46 Tel 0144/52577

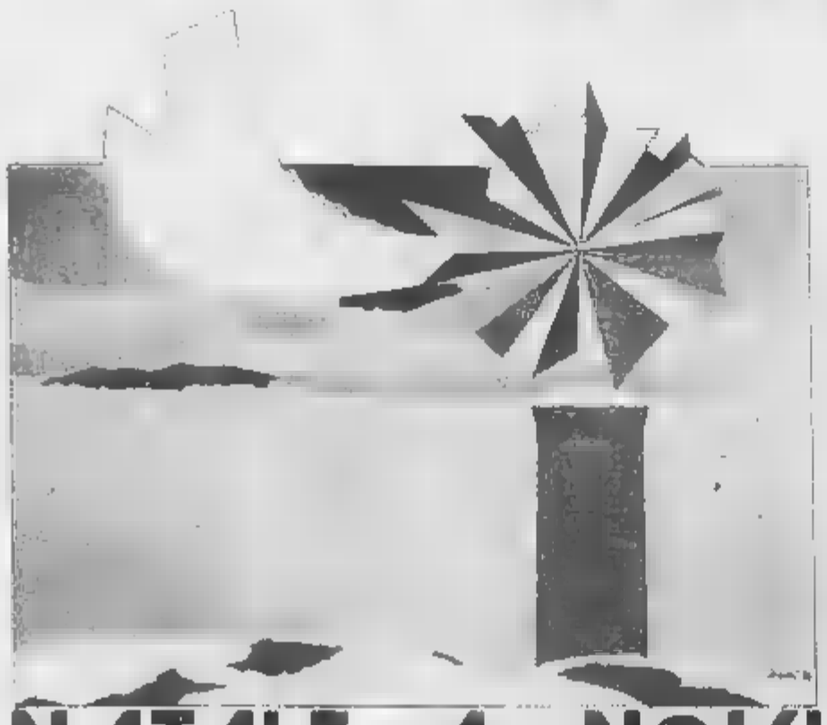
...I NOSTRI CONSUETI SUPERSCONTATI PREZZI!



Antiquariato
Mobili in noce nazionale
Divani Salotti Lampade

GRANDE MOSTRA
TAPPETI ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

A NOVI SI COMPRA BENE
PER I TUOI REGALI DI NATALE
SCEGLI I NEGOZI DELLA «STELLA COMETA»



ABBIGLIAMENTO
BENETTON - Via Girardengo 107
CARREGA ARRIGO - Via Girardengo [illegible]
DELLEPIANE Commerciale [illegible] - Via Girardengo 9
FIOCCHI VITTORIA - Via Am[illegible]
FIORUCCI SIBLEY - Via Girardengo 71
LAGUZZI ANGELO - Via Girardengo [illegible]
L'ANGOLO - Via Marconi
LOMBARDI M. LUISA - Via Roma [illegible]
LV II - Piazza Repubblica 10
MANFREDI - Via Carducci 18
[illegible] - Via Manzoni 18
MODE [illegible] - [illegible] Saffi 48
KRUPP 3 - Viale Saffi 7
PULL, MAGLIA & [illegible] - Via Roma 36
SILVY SHOP - Via Roma 80
SMALTO - Via Mazzini 19
TESSILNOVI - Viale Saffi 37
WORTH - Via Girardengo 60
[illegible] - [illegible] Girardengo 38

[illegible]NTO [illegible]
CHARLIE - Viale Saffi 36
[illegible] - Viale Saffi 39
MODA BIMBI - Via Roma 117

[illegible] SPOSA
PIPPO TERESA - Via [illegible] 97

AGENZIE VIAGGI
FIDENTI GIOVANNI - Via Mazzini 40

ALIMENTARI
BALCA - Via Oneto 25
[illegible] MA[illegible] - Via Cavalieri 61
LA CASA DE[illegible]AGGIO - Via Roma 81
ROZZA M. PIA - Via Casteldragone 90
ZICCARDI - Via Amendola 21

ARREDAMENTO
GRAN BAZAR - Via Roma 58
MANGIAROTTI CARLA - Via Municipio 24
LINEA CASA - Via Verdi 8

[illegible] PER [illegible]
COSE DA PICCOLI - Via Marconi 48
LA DIETETICA - Via Roma 94

ARTICOLI REGALO - PORCELLANE
BELLOMI NELLA - Corso Marenco [illegible]
NEGRA FRANCO - Via Marconi 7
TONELLI P. & - Corso Marenco 72

[illegible] [illegible] E [illegible]
ORANDOO - Via P. [illegible] 69

[illegible] [illegible]
HOBBY [illegible] - Corso [illegible] [illegible]
SORO SPORT - Via [illegible] 25

[illegible]
MARENCO GIOVANNI - Via Crispi 1

[illegible]
FERRARI TERESIO - [illegible] Industria 5 / Cairo

AUTOVETTURE
CITROEN - Conc. Traverso - Via Reggio 2
FIAT - Conc. Sama - Corso Marenco 73

[illegible] [illegible]
BAR PESO - Piazza XX Settembre 20
BAR PRINCIPE - Viale Saffi 24
BAR SPORT - Corso Marenco 97
CERVINIA - Via Girardengo 56
LOMBARDI LUIGINO - Via Cavalieri 106
MIXER DISCOBAR - [illegible] [illegible]
PASTICCERIA ELVEZIA - Viale Saffi 40
PASTICCERIA LADAGNA - Via P. Isola 12

BIANCHERIA - INTIMO
ANGELERI MARINA - Via Roma 23
LA BIANCHERIA - Via Papa Giovanni 2
SOTTO SOTTO - Via Roma 30/32
TENTAZIONI - Via Cavour 5

BILANCE
DELICHELI FRANCESCO - Corso Piave [illegible]

[illegible]
CAMMINA CAMMINA - Via [illegible] 57
CARACCIA «NOI PER VOI» - Via Roma 11
[illegible]ANTE [illegible] - Via Bajardi 30
DER KLEIN - Via Marconi 13
GIACOBBE CALZATURE - [illegible] Roma [illegible]
KAMMI - Via Girardengo [illegible]

CARTOLERIE - LIBRERIE
ALDUS - Via P. Isola 8
BORGOGLIO LUIGI - Via Turati 1
IL QUADERNO - [illegible] [illegible]
NOVICART - Via De Ambrosis 13

CASALINGHI
FERRO MARIA - Via Roma 41
FUN LORENZI - Via Girardengo [illegible]

COLORI E VERNICI
LA COMMERCIALE COLORI - Corso Marenco 22
NUOVA NOVESE COLORI - Via Garibaldi 11
PARODI ROMANO - Via Verdi 30

DISCHI - HI-FI
MARIPOSA S.a.s. - Via Girardengo 1

[illegible]
FOSSATI DROGHERIA - Via Roma 53

EDICOLE
NERVI PIERCARLA - Via Amendola 20

[illegible] AUTO
ELETTRAUTO NOVESE - [illegible] Marenco 41
ELETTRAUTO NIPOTE G. [illegible] - Via Pavese [illegible]
ELETTRAUTO RESMERARO - Corso Marenco 31

[illegible]

RADIO TV - HI-FI
EL.CA.MA. - Via Dei Mille 29
CUTTICA PONTE G. - Via Genzia 2
RAVAZZANO LUCIANO - Via Roma 10
TORRIGLIA S.a.s. - Via Roma 130
OLIVIERI - Via Pavese 55

ERBORISTERIA
LE BUONE ERBE - Via Cavour 10

[illegible]
FERRAMENTA NOVESE - Corso Marenco 123

FILATI
MARI E LILLI - Viale Saffi 63

FOTOGRAFI
FOTO JOLE - Via [illegible] 15
LA NOVI FOTO [illegible] - Via Verdi 1
[illegible] FOTO-OTTICA - Via Cavour 26
FOTO [illegible] - Via Girardengo 67

FRUTTA E VERDURA
MOTTO MADDALENA - Piazza [illegible] Aprile 4

[illegible]
OLIVIERI REMO - Via Marconi [illegible]

[illegible]
PASTA FRESCA - Via Girardengo 24
NONNA PAOLA - [illegible] [illegible] 45

GIOCATTOLI
GIOCOLAND - Via Roma [illegible]
YO-YO - Via Garibaldi [illegible]

[illegible]
CERAGIOLI GLORIA - Via Marconi 43
LAVANDERIA PRIS - [illegible] [illegible]engo 60
MONTESSORO ALDA - Via Cavalieri 11

[illegible] [illegible] [illegible]
PFAFF - Mariano Priano - [illegible] Marconi 61
[illegible] - Mutini Licia - Via Mazzini 21

MACCHINE E MOBILI UFFICIO
GADELLA & FAVA - Via Garibaldi 71

MAGLIERIE
BISIO ANNA - Via P. da Novi 6
JOLANDA - Via Marconi 1

[illegible]
FERRANDO SORELLE - Via Girardengo [illegible]
[illegible] & RAVIZZA - Via Roma 110

MOBILI
MOBILIFICIO MB - Via Roma 126
CAMY - Via Girardengo, vicino Teatro

ORTOPEDIE
ORTOPEDIA VACCARI - Viale Saffi [illegible]

OREFICERIE
LECCESE PIERO - Via Cavalieri 58
SPAZZARINI SERAFINO - Viale Saffi 24

[illegible]
LA PILOTTICA - Via Girardengo 60
OTTICA PASTORELLI - Corso Marenco [illegible]

[illegible]
[illegible] PANIFICIO - Via Girardengo 10
IL FORNAIO - Via Roma 22
BERGAGLIO - Via Garibaldi 5

PELLETTERIE
CUTTICA PELLETTERIE - Via Roma 6/A
[illegible] [illegible] - Via Roma 7
HERS - Viale Saffi 17

[illegible]E
ELY di GALIA - Via [illegible] 25

[illegible] FIORI
BARUFFA FRANCO - Corso Marenco 130

PIZZERIE
[illegible] PIZZERIA CAVOUR - Via Cavour 13

[illegible] PER [illegible]
CANOBBIO [illegible] - Via Girardengo 79
FREGIARO A. MARIA - [illegible] Garibaldi [illegible]
ROSA ELISABETTA - Via Mazzini 29

[illegible] PER [illegible]
[illegible] & NUCCIBELLA - Corso Marenco 150
VACCHINA VALERIO - Via Berthoud - [illegible]

[illegible]
PATRIZIA GROSSO - Via Girardengo 32

RICAMBI ELETTRICI AUTO
REAN S.n.c. - Via Giovanna [illegible]

RISTORANTI - ALBERGHI
VIAGGIATORI - Corso Marenco 83

SALUMERIE
AMBROGIO GIORGIO - Via P. da Novi 5
SALUMERIA DANIELE - Via Roma 106

[illegible]
MOTTA [illegible] - Via Mazzini 189
SMOKE HOUSE - Via [illegible] Ambrosio 7

[illegible]
GROSSO & SCHENARDI - Zona Coreni

TESSUTI
LUNA TESSUTI - Via P. [illegible] Novi 27
ZERBO - Via Girardengo, ang. Via G. C. Alba

I NEGOZI RESTERANNO APERTI CON ORARIO NORMALE I FESTIVI [illegible]-8-1[illegible]1 DICEMBRE

Serie C2 - Due super derby nel girone A, fuori [illegible] le pavesi del [illegible] B

Nel «caos» è ancora Ferretti a spronare i grigi contro la Pro

Il tecnico vuole ripagare la fiducia dimostratagli dai suoi giocatori - Una schiarita per la società?

ALESSANDRIA — Dopo otto anni ritorna il classico «derby del quadrilatero» fra Pro Vercelli-Alessandria calcio.

Si tratta della sfida numero 53 fra due squadre che, dal lontano 1913 al 1978, hanno [illegible] vita [illegible] alcuni [illegible] i più entusiasmanti confronti «campanilistici».

I grigi si presentano [illegible] pomeriggio al «Robbiano» di Vercelli rinfrancati un pochino nel morale dopo le ben note vicissitudini circa la presidenza ed il futuro della società.

Mirko Ferretti che, pur mantenendo le dimissioni, allenerà la f[illegible] fino al 27 dicembre, afferma: «*Anch'io proseguo nell'attività perché la proprietà mi ha invitato a farlo e perché i giocatori hanno insistito affinché non interr[illegible] il rapporto eccezionale, soprattutto umano, instaurato [illegible] loro. Questo naturalmente mi dà delle responsabilità delicate, [illegible] mi ha anche fatto piacere, soprattutto per la stima dimostratami dai ragazzi. Naturalmente mi impegnerò al massimo per ottenere il miglior risultato possibile sul campo, anche [illegible] per me potrebbe sembrare un successo effimero e senza futuro*».

Ancora in panchina, Ferretti suonerà la carica per i grigi, intenzionati a rendere davvero dura la vita ai «bianchi» lanciati verso la [illegible] ai di alta classifica.

Prosegue Ferretti: «*Un profondo senso di responsabilità mi accomuna ai ragazzi che da agosto stanno lavorando intensamente ed in tutta umiltà senza pubblicità alcuna. Cercheremo [illegible] disputare una giudiziosa partita ed ottenere almeno un pareggio, ma ci vorranno impegno e concentrazione*».

In settimana, i giocatori si sono allenati sotto la guida del [illegible] delle giovanili Elio Vanara e Vincenzo Rolando, che [illegible] ancora [illegible] la [illegible] professionalità.

«*In campo attueremo una tattica che complichi le velleità offensive dei vercellesi, che rispettiamo ma che affronteremo con piglio garibaldino e tanta determinazione*», conclude Ferretti.

Il mister «pro-tempore» conta sul carattere degli effettivi a disposizione per strappare un risultato utile sul tradizionale campo avver[illegible]. L'infermeria [illegible] lentamente svuotandosi. Saranno, pertanto, disponibili Enzo Muccellin, Teodoro Lorenzo, Oscar Valeri ed anche Massimo Palesa.

[illegible] assenti invece Ivan Perretti, Maurizio Petrarese e Roberto Petricone, afflitti da problemi muscolari di varia natura.

Sarà, quindi, un'Alessandria battagliera, decisa a non cedere spazi pericolosi ai vercellesi e proiettata verso l'area dei «bianchi» con azioni di rimessa.

Afferma [illegible] Manuali, capitano dei grigi: «*Forse si intravede una schiarita sul fronte societario. Noi siamo pronti a misurarci con i vercellesi senza alcun timore reverenziale.* [illegible] accorperanno *dopo pochi minuti che la nostra squadra è tesa a regalare ad un ruolo di comprimario*».

I giocatori, che pure hanno seguito l'evolversi degli avvenimenti durante la settimana, promettono un impegno totale [illegible] offrire una immagine più dignitosa [illegible] tormentata Alessandria di questi mesi.

Roberto [illegible]

Pro Vercelli: Corona; Tumelero, Re; Manzin, Barbero, Ricci; Riberto, Leone, Solimeno, Colapietro, Pescatori.

Alessandria: Beccari; [illegible] rin, Vitaloni; Pieri, Cornaglia, Briale; Falessi, Manueli, Mocellin, Cecotti, Picuni.

Mirko Ferretti

Gigi Manueli

Due trasferte per far punti

Pergocrema-Vogherese e Orceana-Oltrepò

[illegible] — Dopo il convincente successo per 4-0 ottenuto contro il Chievo, la Vogherese sarà di [illegible] pomeriggio sul terreno del Pergocrema, in un incontro che [illegible] praticamente quanto mai importante per quanto concerne [illegible] lotta per la permanenza in C2.

La Vogherese ritroverà sulla [illegible] panchina avversaria l'ex allenatore Carlo [illegible] che, a Voghera, pur conseguendo nello scorso campionato la salvezza, [illegible] è stato riconfermato.

I [illegible] si presenteranno [illegible] in [illegible] in formazione largamente rimaneggiata. Il libero Seveso ha riportato la frattura del [illegible] nell'incontro con il Chievo e dovrà rimanere fermo circa quaranta giorni. Manieri e Verreal, invece, sono stati squalificati per un turno. Fortunatamente l'allenatore Oscar Massei potrà contare [illegible] pieno recupero di Meggiato.

All'attacco, a fianco di Zobbio, giocherà il giovane Vittorio Mazzo, un elemento prelevato durante la campagna acquisti [illegible] «Primavera» del Milan, del quale si dice abbastanza bene. v. g.

Vogherese: Trumbin; Corradi, Tratter; Meggiorin, Guzzo; Mazzo, Maggiolini, Curti, Garavaglia, Zobbio.

STRADELLA — Archiviato senza alcun rimpianto il discorso relativo alla Coppa Italia, l'Oltrepò si rituffa nel campionato facendo visita al fanalino di coda Orceana. Si tratterà quindi di un confronto tra squadre con l'acqua alla gola, nel quale contera soprattutto vincere.

Nelle ultime due partite disputate, l'Oltrepò ha [illegible] l'impressione, pur senza [illegible] seguire il successo, di [illegible] in ripresa e [illegible] aver [illegible] molte cartucce da sparare. L'arrivo di un elemento forte ed esperto come l'ex pisano Azzali è servito poi a dare fiducia a un ambiente [illegible] pareva essersi rassegnato [illegible] retrocessione.

Contro l'Orceana, l'Oltrepò punterà decisamente alla vittoria.

Per questa importante gara l'Oltrepò si schiererà al gran completo. Nessun problema di formazione, quindi.

Da Stradella a Portalbera partiranno diversi pullman di sostenitori verdeblù, che non faranno mancare il loro incitamento in questo incontro-salvezza. v. g.

Oltrepò: Viviani; Riviezzi, Dell'Acqua; Azzali, Molgari, Bresciani; Giacomotti, Groppi, Magnifico, Andreoni, Trobbiani.

Al «Fausto Coppi» abbonamenti esauriti per il big match fra Derthona e Novara

L'incontro ha [illegible]pore [illegible] una finale di campionato - Assenti Botteghi e (forse) Recaldini

TORTONA — *Derthona-Novara, che si disputa oggi pomeriggio alle 14,30 al «Fausto Coppi», è secondo i tifosi tortonesi l'anticipo di quella che sarà la finale di questo campionato. A Tortona sono attesi cinque pullman di supporters novaresi.*

«E' una partitissima, [illegible] pari valore rispetto al derby contro i cugini dell'Alessandria», si dice nella sede del *Derthona calcio. Il direttivo bianconero ha colto questa occasione per indire «la giornata dei leoncelli», annullando tutti gli abbonamenti ed invitando i tifosi ad acquistare i biglietti d'ingresso. «Un ulteriore sforzo viene chiesto [illegible] appassionati solo [illegible] il [illegible] del Derthona», afferma l'amministratore delegato Carlo Borasi.*

Un confronto molto atteso, dunque, dove entrambe le squadre sperano in un successo per non deludere i propri tifosi. In questo primo dodici [illegible] del campionato di Novara, rispetto al Derthona, ha [illegible] una partita in più, [illegible] ha pareggiato tre in meno, ne ha perse due in più, ha segnato due gol in meno ha subito sette reti contro le tre dei leoncelli.

Afferma il segretario del club Bar Moderno, Giovanni Simonelli: «Stando al cammino di queste prime dodici gare [illegible] più probabilità [illegible] Derthona di aggiudicarsi il confronto».

Aggiunge Giorgio Ratti: «Ho molta fiducia nella difesa del Derthona; [illegible] ha subito solo tre reti, come poche altre squadre».

C'è molta fiducia nel Derthona che si presenta all'appuntamento però con qualche problema. Botteghi non sarà in campo: il libero [illegible] deve scontare una giornata di squalifica per somma di ammonizioni. In forse sembra anche Recaldini che nella partita di Pistoia [illegible] è infortunato ad un ginocchio.

«Nulla [illegible] preoccupante, [illegible] la gran botta non gli ha permesso di allenarsi a dovere, ma sarà una partita [illegible] strutteremo il fattore campo. Questa settimana purtroppo abbiamo incontrato difficoltà per effettuare gli allenamenti. La continua pioggia ci ha costretti a rallentare il lavoro: non è stata [illegible]omma una settimana molto tranquilla».

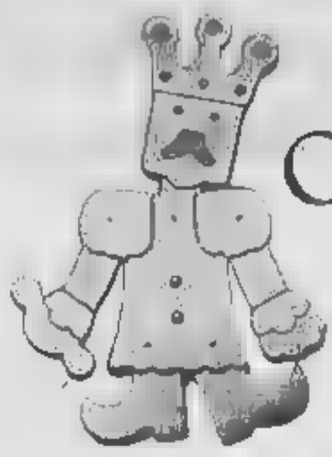
Nelle sostituzioni, Botteghi sarà rilevato quasi sicuramente da Bacci, che ha sempre occupato il ruolo [illegible] nelle gare [illegible] Coppa Italia, dimostrando molta sicurezza tanto da meritare il consenso del pubblico. Per Recaldini, se il ragazzo non sarà in grado di scendere in campo, è scontato che [illegible] posto verrà rilevato da Ivan Ricardi che rientra dopo una giornata di squalifica.

e. r.

Roberto Bacci

Derthona: *Longo; Gobetto, Pretedini; Bacci, Dossi, Rossi; Uzzardi, Ricardi, Feria, Lussignoli, Gori.*

Novara: *De Giorgi; Piloletti, Cecilli; Di Marzio, Paladin, Amadei; Bonacini, Balicich, Massea, Dolcetti,*


Cerca il Re.
Troverai Pomellato
nelle vetrine di Rizzo.
GIOIELLERIA
Rizzo
VIALE A. SAFFI, 23 - NOVI LIGURE
TEL. 0143 - 76291 - 76292
Pomellato
Concessionario: Pomellato - [illegible] - Hublot - Piaget - Vacheron Constantin
Dupont - Baume e Mercier

NATALE IN...TIMO
LA MERCERIA DEI GUASCO
INTIMO UOMO-DONNA
Via Guasco 28 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 445.[illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - [illegible]

Il Casale ospite della Sanremese con la [illegible] della retrocessione

Chi perde può rimanere invischiato nelle [illegible] basse della classifica

Enzo Biato

Pasqualino Distefano

CASALE MONFERRATO — La conquista di un risultato utile è l'imperativo con cui il Casale scende [illegible] po, sul terreno della Sanremese.

I nerostellati di mister Guido Vincenzi precedono in classifica la compagine ligure di due lunghezze, un vantaggio che intendono conservare. A quota 9 infatti, con la Sanremese sono altre cinque formazioni già [illegible] alla lotta per la permanenza in C2. Un gruppo che alle spalle ha solo il fanalino di coda Asti.

Soprattutto il Casale intende proseguire sulla strada intrapresa domenica scorsa, quando al «Natal Palli» ha regolato (2-0) la compagine del Sorso. Una vittoria che ha interrotto un [illegible] sfavorevole.

In settimana, poi, i nerostellati si sono tolti un'altra soddisfazione: pareggiando in trasferta (1-1) il match di ritorno con l'Oltrepò (l'andata si era chiusa con un successo per 2-0), hanno acquisito il diritto di disputare la prossima fase di Coppa Italia.

Afferma mister Guido Vincenzi: «*Non è un mistero che il nostro obiettivo primario resta il campionato. Sette giorni fa, contro il Sorso, la squadra ha un po' ritrovato i suoi livelli di rendimento migliori. Con lo stesso spirito, affrontiamo oggi l'im[illegible]o in terra ligure*».

Casale [illegible] [illegible] si erano [illegible] [illegible] in precampionato, nel primo turno [illegible] Coppa Italia. In quell'occasione i nerostellati si erano imposti sia in trasferta (0-3) che in casa (4-0).

Aggiunge Vincenzi: «*Gli esiti di quegli incontri non possono assolutamente [illegible] indicativi. Soprattutto è importante che il Casale a Sanremo ripeta le note positive di domenica scorsa, quando si è registrato un maggior ordine tra i reparti*». g. d.

Sanremese: [illegible] Fadda, Marzan; Galasso, Oddoni, Marchetti; Foti, Tufano, Gori, Giacaloni, Farina.

Casale: Biato; Fiorino, Biagetti; Lunoro, Pedretti, Sala; Di Stefano (Beta), Caputo, Gino, Scirrone, Begoni.

Interregionale - I termali in Liguria giocano il tutto per tutto

A Va[illegible] [illegible] [illegible]va pericolanti è l'ultima occasione per l'Acqui

ACQUI TERME — *L'Acqui affronta in trasferta il Vado, una delle «cenerentole» del calcio Eccellenza, che ha comunque due punti [illegible] vantaggio sui termali, ultimi in classifica. Finora il Vado [illegible] ha mai vinto una partita: con otto pareggi ha ottenuto altrettanti punti, il che depone a favore della solidità della sua difesa. Per contro l'attacco finora ha segnato solo quattro reti. Questa [illegible] quindi gli acquesi si trovano di fronte ad [illegible] diretta avversaria nella lotta per la salvezza e non devono perdere l'occasione.*

«La tradizione vuole — commentano i tifosi termali — che i cambi di tecnico portino fortuna. L'arrivo di Antonio Colombo, una "colonna" nell'Alessandria di qualche anno fa, dovrebbe ottenere l'effetto di dare una sferzata alla demoralizzata pattuglia dell'Acqui».

Colombo è, per il momento, nella società termale come consulente, grazie all'amicizia che lo lega ad alcuni dirigenti; il suo apporto di esperienza e di serietà non potrà che avere benefici risultati.

La prossima tre partite (Vado e Savona fuori casa, Imperia al Comunale) serviranno a valutare esattamente le concrete possibilità di sperare ancora nella salvezza. La società ha fatto la sua parte, la presenza di Antonio Colombo garantisce autorevolezza, tocca ora ai giocatori fornire i risultati adeguati.

«Oggi, nonostante la partita esterna, dobbiamo giocare al completo pieno — osservano i tifosi —, dunque attaccare giocando con due punte». *Sono indisponibili lo stopper Pelligra, operato al menisco, e il centrocampista Baveri, ingessato al piede destro per [illegible] lacchettata subita nella partita con il Moncalieri.*

Intanto il Club dei Fedelissimi organizza anche per oggi il pullman dei tifosi, in partenza alle 12,40 da via Salvo D'Acquisto. Anche in questa difficile trasferta è più che opportuno l'appoggio ed il sostegno della tifoseria e degli sportivi acquesi al fine di assicurare ai bianchi tutto il necessario incitamento. g. l. p.

Paolo Alma

Acqui Dima: Novello; Tacchino, Merlo; Melchiori, Miroglio, Perla; Depetris, Piazza, Pirna, Manuli, Alma (Mirdinoca).

Promozione - La capolista all'assalto della Carmagnolese

Valenzana col trio d'attacco Novese ad Alba, senza mister

Biancocelesti decimati dopo il derby: Agosti è stato squalificato fino al 23 dicembre

Mentre non si sono placate le polemiche del dopo-derby con la Novese (1-1), la Valenzana, capolista nel campionato di Promozione piemontese, giunge C. ospita oggi la Carmagnolese, da sempre avversario ostico per la compagine «orafa». L'undici di Carmagnola, nelle passate stagioni, ha sempre messo in campo una difesa assai robusta. Ma la Valenzana non vuol perdere l'occasione di allungare in vetta, quindi è probabile che Della Donna schieri punte fin dall'inizio. Afferma «*Abbiamo in calendario quattro impegni in casa, nei prossimi cinque turni. Dobbiamo d'incamerare più punti possibile*». E' assente Binelli, squalificato.

Valenzana: Conviva; Gorani, Bisi; Sesta, Lupone; Barello, Porcelli, Negri, Mogni (Sciascia), Tacchert.

Oggi in ad Alba, la compagine scenderà campo una formazione rimaneggiata. Alle assenze di Daidola e Lazzari (già infortunati, scorso fine settimana), si aggiungono quelle di Piredda, fuori combattimento, Alghisi, squalificato, mister Bruno Agosti, alla squalificato sino al 23 dicembre: «*Sono i postumi del match con Valenzana. Un punto contro l'Albese, oggi, può anche soddisfarci. E' importante non perdere il contatto con le prime posizioni. Poi, la natalizia dovrebbe consentirci di rimpossessare tutti gli infortunati*».

Novese: Manzi; Traverso, Rizzieri; Bonello, Piredda (Garnalero), Chiaino; Leonardi, Ciola, Papalia, Moro, Grossi.

Impegnativo confronto per il San Carlo che oggi, sul proprio terreno, ospita la compagine del Chieri, seconda L'undici torinese di mister Carlo Monichino è alla ricerca un risultato di prestigio, per interrompere la serie negativa. Dice il dirigente Montiglio: «*E' importante far risultato per muovere la classifica. Chieri è squadra per il primato, ma oggi troverà un avversario all'altezza. Speriamo che questa volta la fortuna ci dia una mano, al contrario di quanto è accaduto nelle ultime*».

: Biasotto; Mandracchia, Pierri; Carla, Cavalli, Granigia; Daffara, Sertelli, Volta, Praschia, Montiglio.

Quattordio ospita il Pro Drunero, la formazione tipo grazie rientro di Spandonaro, assente domenica scorsa perché colpito da una forma influenzale. Secondo le previsioni di mister Piero Mariani «*non sarà agevole superare la roccaforte difesa dei cunesi. Tuttavia dobbiamo trovare la giusta tattica per andare in gol. Con il sostegno del pubblico potremo attaccare con continuità, cercando di non commettere più quelle ingenuità difensive che già ci sono costate care*».

Quattordio: Menabò; Miglia, Cozzo; Masuelli, Pirrone, Brusasco; Venezia, Spandonaro, Gemma, Pivetta, Rizzi.

In Promozione ligure, turno casalingo il Libarna che ospita il 66. secondo in classifica. Un match pericoloso per i serravallesi. Il primo di un autentico «ciclo di ferro»: dopo i sanremesi, infatti, il Libarna dovrà giocare in trasferta la capolista Ventimigliese e affrontare poi Andora e Varazze. Spiega Andrea Malfettani: «*Se riusciremo a superare il Sanremo potremo poi disputare più serenamente i prossimi impegni*».

Libarna: Mogni; Gabbiana, Moretti; Pellegrino, Mirabelli, Catino; Giardina, Montelisone, Carrea, Aurilia, Lucenco.

E' atteso con interesse l'esordio mister Giorgio Arcella alla guida dell'Ovadamobili, oggi nel confronto in contro la Sant'Olcese, ultima in classifica. Già allenatore seconda, Giorgio Arcella sostituisce Dario Paganotto, contestato tifosi ed esonerato, martedì scorso, dalla società. Il neo-allenatore non potrà utilizzare Cottica e Ferretti, squalificati, e Bencivenga (in servizio militare). Rientrano invece in formazione Ferrando Bisotti.

Ovadamobili: Benso; Pesce, Ferrando; Piazza, Barisione, Pizzorni; Canevo, D'Intino, Silvestro, Subbrero, Moretti. r. s.

Presidente e allenatore valenzani rispondono a Cuccuru

«Ma assessore, lei come definisce gente che insulta e tira le pietre?»

VALENZA — *La lettera dell'assessore di Novi Costanzo Cuccuru, in merito alla partita Novese-Valenzana, ha immediata risposta.*

Afferma presidente Valenzana, Sandro Omodeo: «Ribadisco quanto affermato subito dopo la partita; alcuni tifosi della No- sono dimostrati energumeni. Non altro termine secondo me per definire gente che oltre agli insulti, cerca di aggre- e scaglia pietre contro le auto. Era minoranza, tuttavia se di irresponsabilità, bisogna parlare bene che il vicepresidente della Novese, Lumini, i tifosi già pregiudicati con affermazioni del tipo: comprato l'arbitro, con i soldi i valenzani fanno di tutto". Questo secondo me un comportamento irresponsabile».

Aggiunge il presidente: «Mi pare inoltre curioso che proprio un assessore, un'autorità politica che dovrebbe interessarsi alla tutela dell'ordine pubblico, non si sia che sugli spalti Novi si stava trascendendo normale tifo. La Novese, i suoi tifosi, dovrebbero fare opera allo slogan scelto per sponsorizzare la squadra. "No droga, sì sport", anche con comportamenti adeguati, da sportivi, non da intossicati dal tifo».

Dal canto suo l'allenatore dichiara: «Costanzo ha perso un'occasione per tacere. Ero capitano della Novese quando i biancocelesti vinsero il campionato e penso d'aver lasciato a Novi un buon ricordo. Non credevo di meritare il trattamento che mi è riservato. O forse l'assessore, ancora "choccato" dall'episodio del pallone lanciato in campo (ma falliscì dei giocatori valenzani) non si è accorto di quanto è accaduto dopo il fischio finale? Non voglio "guerre", vorrei solo che si giocasse al calcio. Valenza tifosi e squadre avversarie no sempre andati senza incidenti: è quanto sono certo accadrà anche nella partita di ritorno».

Conferma Omodeo: «Da anni certi pseudo giornalisti legati a periodici locali non fomentassero un'illogica rivalità. La questione si sarebbe già risolta per noi con una stretta di mano. Un gesto che siamo pronti a compiere Novese a renderà visita».

p. b.

Prima Categoria - Per scardinare il «bunker» dell'imbattuta Gaviese

Il Monferrato punta sul ritmo

La Frugarolese, capolista assieme ai sansalvatoresi, rischia sul terreno della Sandamianese

ALESSANDRIA — Big-match fra Monferrato e Ga- nella dodicesima giornata campionato di calcio, Prima girone E. «*Cercheremo di impostare la gara sul ritmo per percentuale al gol ed ottenere il so pieno*», afferma Bonetti, allenatore del Monferrato forse privo dell'infortunato Tibaldi.

«*Incontro difficile che affronteremo con concentrazione e marcature adeguate, per fermare a casa almeno con un punto*», replica Chiapuzzi, trainer-giocatore Gaviese, unica squadra imbattuta girone. I gaviesi scenderanno in campo senza l'infortunato Migliora.

La Frugarolese, co-capolista del torneo insieme al Monferrato, è di scena sull'ostico campo della Sandamia-. «*Faremo attenzione a non commettere errori che potrebbero costarci cari*», an- ce Giacobbe, mister della Frugarolese, che punta un risultato positivo per proseguire la brillante avventura in vetta al campionato; una posizione che alla vigilia pronosticava.

Il è facile, almeno sulla carta, per il Consolo Novi che ospita Comunale la Santennese, «maglia nera» del girone. Dichiara Guazzotti, responsabile dei novesi: «*Non bisogna sottovalutare l'avversario per non rischiare un rilassamento facilmente prevedibili*».

Bischese, uscita serie di risultati negativi che durata per tre turni, ospita sul campo amico il forte Rocchetta Tanaro. «*Una vera prova del nove per la nostra compagine, chiamata a reggere ai livelli elevati per recuperare terreno in precedenza*», afferma Demichelis, trainer Bischese. I «frachetani» forse recuperano Aguiari mentre rimarranno fermi, per infortuni, Tinca e Pagella.

Il Bassignana riceve «Nini Castelli» Felizzano. «*Vogliamo scrollarci di dosso la sfortuna che perseguita da un mese. I due punti indispensabili per un futuro meno grigio*», dichiara Canonico, direttore sportivo del Bassignana. «*Ho molta fiducia nei giocani che hanno sconfitto sette giorni addietro il Trofarello. Non partiamo battuti*», dice Papa, allenatore del

Derby «monferrino», sul rettangolo d'Oltrepotto, a Casale, fra Junior e Balzolese. Dichiara Ferraro, mister Junior: «*Stiamo attraversando un buon periodo forma. Tentiamo la carta della vittoria*». Novella, Balzolese: «*Siamo tornati a ranghi pressochè completi quindi daremo parecchio filo da torcere ai casalesi*».

Infine l'altra «matricola» Mandrogne riceve Potrine- Afferma Biorci, responsabile unico del Mandrogne: «*Desideriamo disputare una bella e convincente partita e, magari, regalare una bella affermazione a tifosi e dirigenti ci seguono con passione ed entusiasmo da sempre*».

Nell'ultimo incontro calendario, sfida tutta torinese fra Trofarello e Pianezza, pronostico incerto.

In categoria ligure, girone B, la Vignolese anticipa sabato (inizio ore 10.30) la partita esterna di Pontedecimo contro l'Audace Campomorone. «*Puntiamo al pareggio, considerando la forza degli avversari, terzi classifica*», afferma Catino, giocatore preparatore atletico biancorossi.

In Prima categoria lombarda, girone 1, il Pontecurone, quarto in classifica, ospita all'«Agerati» i pavesi del Belgioioso. mister dei tortonesi: «*Vogliamo regalare bella sirenna natalizia anticipata ai tifosi migliorare la nostra posizione in classifica*».

F. g.

sportflash

Rugby, serie

ALESSANDRIA — Trasferta terreno Cus Genova, secondo in classifica, per il Dll Rugby Alessandria reduce, nel campionato di C1, da due vittorie consecutive a Recco e in casa contro il Chicken . Quello dei tre-quarti punto forza della compagine ligure, mentre equivalgono i pacchetti mischia delle due contendenti. Afferma il sandrino, Zuccoli: «*I pronostici ci danno sfavoriti, ma abbiamo le speranze. Pur riconoscendo la levatura dei liguri, forti anche per doti atletiche e agonistiche, sono la gara sia aperta ad ogni risultato. Spera di poter disporre dell'intero organico*».

Rugby, serie C2

NOVI LIGURE — Dopo la gli delle rappresentative nazionali, riprende campionato di rugby, C2. Oggi si disputa giornata del girone di andata e l'Unione Sportiva Novi è impegnata in trasferta sul campo del Genova. Un impegno alla portata novesi che proprio durante la settimana hanno trovato una sponsorizzazione da parte della ditta «Calcestruzzi Chiesa». Un contributo prezioso per i programmi della società bianco-verde, impegnata nell'allestimento di un settore giovanile.

Calcio femminile

OZZANO MONFERRATO — Oggi alle 15, la formazione femminile dell'Ozzano ospita, per un incontro amichevole, la compagine dell'Edil Benazzo Acqui, prossima avversaria nel campionato di serie D, Lega regionale, al via il 18 gennaio. Le acquesi, al primo anno di esperienza in questa categoria, sono allenate da Remo Marenco; preparatore atletico e direttore sportivo è Bruno Cuccina.

Calcio: vittoria a tavolino

ALESSANDRIA — La Federcalcio ha assegnato vittoria per 2-0 al Bassaluzzo, nel confronto disputato sul terreno del Cassicermelli, lo scorso 30 novembre, per il campionato di Terza Categoria. Comitato di Alessandria, girone La gara si era chiusa parità (1-1), ma il Bassaluzzo presentato reclamo, denunciando che Cassicermelli, durante la partita, aveva operato la sostituzione di tre giocatori. Il Cassicermelli dovrà pagare anche un'ammenda di 50 mila lire, mentre il dirigente-accompagnatore della squadra, Vincenzo Bono, non potrà ricoprire incarichi sportivi e sociali, sino a fine anno.

Festa Aics Novi Calcio

NOVI LIGURE — La sportiva Aics Novi celebra quest'anno le ricorrenze con una «Festa di la», in programma martedì prossimo, alle 15, al Palazzetto Sport di via Cichero. Il della manifestazione prevede la presentazione di tutti i giovani giocatori che compongono le cinque squadre partecipanti ai campionati agonistici e la scuola «Centro avviamento sport». Saranno premiati allenatori, dirigenti e ragazzi

OVADA — Alcuni risultati a sorpresa, venerdì sera, al «Parodi»: diretta dal «Biscottificio Tre Rossi», in svantaggio per 1-10, è riuscita a capovolgere il risultato a suo favore, superando (13-11) formazione del «Mulino Bagnacavallo» di Gavi. Gli altri risultati: Cementi Marchelli A-La Pavola Rosaglione (5-13); AP Elettronica Ovada-Edil Belforte Monferrato (13-6); Termoligure Arenzano-Ora Ovada (13-10). Questi i confronti in programma per domani: Agri 71 Ovada-Mobilificio Campese; Cementi Marchelli B-Moto Torello Ovada; Dopolavoro Ferroviario-Bar Circolo Ricreativo; Barboro e Leoncini Ovada-Idraulica Beltrami.

Nuovo consiglio Pedale Club

VALENZA — Eliseo Maragno è il nuovo presidente del «Pedale Club» Valenza. Vice presidente è stato nominato Ferdinando Gota, segretario Piero Ivaldi, cassiere Marco Moraglione, direttore sportivo Sebastiano Russo, responsabile magazzino Pietro Zavanone, che con Marco Coppo e Lorenzo Fiocco compone anche il consiglio di disciplina.

Un'assemblea fra amministratori civici e commercianti

Battaglia sul supermarket domani a Pont-St-Martin

Per «giungere a [illegible] chiarificazione» - L'incontro [illegible] 20,30 a Palazzo Europa

AOSTA — *«Bisogna raggiungere una chiarificazione che sgombri il campo da ogni equivoco, ombra o malintesi»*, ha detto Pier Antonio Genestrone, presidente dell'associazione regionale del commercio e del turismo della Valle d'Aosta, a proposito delle polemiche [illegible] supermercato in progetto a Pont Saint-Martin.

«Nell'interesse comune», l'Associazione ha quindi deciso di indire per domani alle 20,30 nel palazzo Europa [illegible] (alla quale è invitata l'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin) di tutti gli operatori commerciali [illegible] cittadina della [illegible] Valle.

L'Associazione regionale del commercio, per voce del presidente Genestrone, ribadisce poi *«la piena disponibilità, come è sempre avvenuto, a dar [illegible] a ogni possibile e legittima azione tendente a evitare l'apertura del [illegible] mercato così come è prospettata»*. Questo, [illegible] *«non aggravare ulteriormente la situazione economico-commerciale della zona, già [illegible] preoccupante a causa [illegible] pesantissimo crisi industriale»* e tuttavia *«non tralasciando ogni possibilità di rilancio e consolidamento della cooperativa commercianti di Pont-Saint-Martin [illegible] nel 1969 per iniziativa dell'Associazione stessa»*.

La presa di posizione dell'Associazione del commercio [illegible] venuta dopo le polemiche [illegible] decisione del Consiglio comunale di dare via libera al supermercato progettato a Pont-Saint-Martin.

Sulla vicenda l'ultimo intervento in ordine di tempo è dell'Unione valdostana esercenti che esprime la sua *«preoccupazione per la decisione presa [illegible] Comune di Pont-Saint-Martin di aprire a breve [illegible] un supermercato»*. Continua l'Unione: *«Pur riconoscendo in taluni casi la necessità [illegible] magazzini, non ci sembra [illegible] l'attuale situazione del [illegible] mercato valdostano sia in grado [illegible] sopportare la presenza di altri supermercati, che sono già numerosi, mentre il piccolo commercio soffre di [illegible] mancanza organica di programmazione della [illegible] distributiva»*.

Dice [illegible] l'Unione esercenti che *«grave appare aver fissato sin dal 1982 punti di [illegible] per altri magazzini da inserire in Valle e l'apertura dello Standa a Morgex è un altro duro colpo inferto alle piccole aziende. A nostro [illegible] l'attuale situazione del terziario commerciale nel suo [illegible] tessuto di piccole e medie imprese è già autosufficiente per qualsiasi necessità della popolazione. Si propone quindi al Comune di Pont Saint-Martin [illegible] sospendere [illegible] e di [illegible] fase di nuove importazioni tutta la problematica del commercio»*. [illegible]

Un convegno a Saint-Pierre

Targhe ricordo a 3 albergatori

SAINT-PIERRE — L'assemblea semestrale dell'Associazione albergatori Valle d'Aosta si svolge domani alle 15 nella sala congressi dell'Hôtel «Lanterne» di St-Pierre. Verranno consegnate tre targhe-ricordo a Giuseppe Demichelis, di Saint-Vincent, attuale vicepresidente, e a Silvio Bechaz, componente dell'esecutivo, unici soci fondatori che hanno sempre fatto parte del direttivo regionale, nonché al presidente «ad honorem» Francesco Ferrero.

Il presidente Albert Tamietto riferirà sugli avvenimenti che hanno coinvolto l'Associazione nel 1986 e sugli obiettivi del 1987 [illegible] particolare riguardo alla «Visentini», ricordando l'attività in occasione del decennale di fondazione. Interverrà l'assessore regionale al Turismo Fosson.

p. c.

Cogne: [illegible] mondiale sui prati di S. Orso [illegible] suscitato grandi entusiasmi

In 5000 per il volo di Svan

[illegible] «cigno» svedese [illegible] prova bellissima, attirandosi le simpatie [illegible] pubblico - Applausi anche per gli italiani - [illegible] sindaco Ruffier: «Premiati [illegible] sforzi [illegible] tutta [illegible] comunità» - [illegible] in piazza Ieri i bambini del paese [illegible] sono andati a scuola per partecipare [illegible] festa - Oggi la staffetta

NOSTRO SERVIZIO

COGNE — [illegible] cinquemila spettatori (entusiasti hanno [illegible] seguito ieri la prima giornata [illegible] Coppa [illegible] [illegible] e i commenti del pubblico, durante e [illegible] gara, sono stati tutti altamente positivi: *«Bella la competizione, ottima l'organizzazione, buona la temperatura»*, si [illegible] ripetere [illegible] gente riunita soprattutto vicino all'arrivo, [illegible] anche lungo i sette chilometri e mezzo del «circuito».

I prati di Sant'Orso si sono però affollati [illegible] 9,30 quando [illegible] temperatura dai 7 gradi sotto lo [illegible] [illegible] e prime ore del mattino [illegible] è [illegible] via avvicinata allo zero. Con l'avvio [illegible] competizione il paese si è quasi spopolato e da [illegible] all'imbocco [illegible] Valnontey i prati [illegible] Sant'Orso [illegible] sono coperti [illegible] [illegible] turbinio di colori.

A caratterizzare la prova di ieri di Coppa [illegible] mondo è stato [illegible] tifo del pubblico, indubbiamente [illegible] per [illegible] atleti italiani e per gli svedesi, un po' più sostenuto, ma sempre presente [illegible] i concorrenti [illegible] altre nazioni.

Cogne. Sul podio per la premiazione. Da sinistra: Morgren, il vincitore Gunde Svan e Smirnov

Per un attimo la folla di oltre cinquemila persone sparsa lungo la [illegible] è unita in un'unica esclamazione di [illegible] quando lo speaker ha comunicato, dieci minuti dopo l'inizio della competizione, l'intermezzo dei primi atleti dal quale l'italiano Albert Waider risultava secondo [illegible] dietro [illegible] Gunde Svan, poi vincitore.

Fino alla [illegible] della gara la folla ha [illegible] i suoi atleti preferiti senza dimenticare i concorrenti che non [illegible] più nulla da dire sull'esito finale della competizione.

Dice Rosella Tentori, di Lecco, a Cogne con il [illegible] Carlo, di [illegible] anni: *«La nostra passione per il fondo è nata proprio qui a Cogne sette anni fa dopo [illegible] visto la Marcialonga per poi partecipare. La gente [illegible] qui è stupenda. Il pubblico aspetta fino alla fine l'arrivo dei concorrenti anche se non si tratta più dei campioni»*.

Tra la gente di ogni nazionalità [illegible] presenti [illegible] soprattutto accompagnatori delle squadre in [illegible] Il commento più frequente [illegible] di plauso nei confronti [illegible] organizzazione, il cui lavoro, per la fabbricazione e la distribuzione lungo la pista della neve artificiale, ha consentito [illegible] lo svolgimento della [illegible] (per far questo è stata [illegible] l'accensione del forno di Gimillian dove l'intero paese [illegible] il mercoledì, dolce tradizionale natalizio, e [illegible] pero).

Ha dichiarato Gerard [illegible] di Annecy, a Cogne assieme a un gruppo di amici, con una battuta significativa: *«Se fosse riuscita a scaldare la neve, per non far sentire al pubblico il freddo ai piedi dopo qualche ora di [illegible] sia, l'organizzazione della gara avrebbe fatto veramente tutto»*. Aggiunge Erik Giraudi, anch'egli di Annecy: *«L'unica cosa che il manico è stato il sole. Per il resto tutto perfetto»*.

Cogne ha quindi [illegible] una volta dimostrato [illegible] essere all'altezza di competizioni mondiali anche [illegible] la gente [illegible] posto, soddisfatta dalla riuscita della manifestazione, lamentava ieri l'assenza di turisti. Ha detto Carlo Truc, gestore di una tabaccheria nel centro del paese: *«Gli alberghi [illegible] stati rimpiti dalle squadre e dai loro accompagnatori, ma [illegible] mancati i villeggianti. Forse [illegible] perché questa gara è stata organizzata fra Sant'Ambrogio e Natale, [illegible] periodo poco favorevole agli sportamenti dalle città»*.

Per oggi Cogne aspetta un maggior [illegible] di turisti: *«La staffetta è più spettacolare, le cose potranno andare ancora meglio»*. Il [illegible] di Cogne, Osvaldo Ruffier, si è dichiarato *«molto soddisfatto»* ed ha aggiunto: *«La riuscita di questa gara ha premiato gli sforzi [illegible] compiuta. Abbiamo avuto i complimenti di tutte [illegible] squadre partecipanti. La festa a Cogne finirà con la partenza [illegible] atleti, ma ieri [illegible] è continuata con la [illegible] organizzazione sulla piazza del paese [illegible] la partecipazione [illegible] gruppo folcloristico locale e la distribuzione di panna, meccuira (panettone [illegible] Cogne) e mosciou. Tra i più entusiasti i [illegible] [illegible] che ieri in massa hanno disertato le lezioni con la «complicità» di genitori e insegnanti.*

Beatrice Mosca

Mezz'ora [illegible] fermata, ieri, nel reparto «blooming»

Cogne, uno sciopero di protesta «Gli impianti sono pericolosi»

AOSTA — I lavoratori del reparto «blooming» della Co[illegible] hanno attuato ieri [illegible] di sciopero di protesta *«per sottolineare lo stato di pericolosità degli impianti, che minaccia l'incolumità fisica degli addetti»*. La protesta si riferisce al fatto che nel reparto «blooming» [illegible] laminazione da [illegible] gru *«si è [illegible] il blocco dell'organo del peso di [illegible] quintali e ha investito di striscio un operaio, Giorgina Vairetto, [illegible] Aosta, che ha dovuto essere ricoverato in ospedale»*.

L'incidente è accaduto ieri [illegible] alle 7,30 *«per il [illegible] usato funzionamento [illegible] un'apparecchiatura di fine corso, il cui comportamento [illegible] era stato più volte segnalato»*. [illegible] il consiglio [illegible] fabbrica Cogne-Deltasider.

[illegible] è [illegible] ieri l'incontro tra Fim, consiglio di fabbrica e direzione Deltasider sui problemi dello [illegible] costano Cogne: il lavoro degli impianti, la quantità di produzione, le maestranze in cassa integrazione.

Dopo l'incontro il sindacato s'è dichiarato insoddisfatto, in quanto la Deltasider ha riconfermato la decisione di chiudere il forno [illegible] ria Rt, mentre i sindacati sostengono [illegible] necessità [illegible] mantenerlo in funzione almeno [illegible] e quando il forno Uhp (ultra high power) [illegible] a produrre [illegible] 320 mila tonnellate di acciaio previste dal piano dell'azienda (il sindacato, però, si è [illegible] mostrato scettico su questa possibilità).

Quanto alla cassa integrazione, la Deltasider [illegible] detto la *«necessità»* di mantenere in cassa integrazione guadagni 280 dipendenti in quanto *«si è sviluppato [illegible] personale»*, questa la motivazione, per [illegible] non è possibile applicare [illegible] prepensionamento.

Dal canto suo, la Fim [illegible] invece che tramite la riqualificazione [illegible] personale [illegible] venga un rientro graduale [illegible] fabbrica dei lavoratori. Posizioni distanti, quindi, e [illegible] blemi che verranno riproposti dal sindacato [illegible] Comitato regionale per la siderurgia nella riunione [illegible] mercoledì.

p. c.

[illegible] Costa meno la benzina

[illegible] — Ribassa in Valle il prezzo della benzina — liquidata [illegible] «pompa» con [illegible] buoni [illegible] fiscale: [illegible] super da 294 passa a 289 lire e la normale da 244 a 239.

La diminuzione di sei lire è dovuta al minor costo del carburante sul mercato internazionale. La benzina senza «buoni Valle» rimane a prezzo invariato perché la differenza è stata fiscalizzata.

dalla regione

[illegible] Stages per i forestali

AOSTA — La giunta regionale, assessorato all'Agricoltura, foreste e [illegible] naturale, ha approvato l'organizzazione di stages per l'addestramento [illegible] personale del Corpo forestale valdostano, di guide alpine, di aspiranti guide e di maestri di sci per la direzione e il coordi[illegible] di interventi di soccorso su valanghe.

[illegible] Proteste [illegible] Sip

AOSTA — *«[illegible] verificarsi interruzioni nel servizio al posto telefonico pubblico della Sip o ritardi negli interventi per la riparazione [illegible] guasti e per l'installazione [illegible] nuovi impianti»*, informa la Federazione lavoratori telecomunicazioni (Cgil-Filpt, [illegible] Silte, Uil Uilte). La protesta è dovuta [illegible] fatto, spiegato i sindacati, che [illegible] *«ha [illegible] un atteggiamento unilaterale, interrompendo le normali relazioni industriali. Le rivendicazioni della Fit, che riguardano le carenze di organico, l'organizzazione del lavoro, gli orari e il contratto non [illegible] finalizzate a miglioramenti economici, ma ad un modo diverso di lavorare»*.

[illegible] Ayas, commercianti in riunione

AYAS — Si è svolta a Champoluc l'assemblea degli esercenti [illegible] commerciali e dei pubblici [illegible] di Ayas, per creare un organismo locale che, in collegamento e in adesione all'Associazione regionale, recepisca i problemi nei settori del commercio e dei pubblici locali nell'ambito del Comune. Scopo dell'iniziativa è la ricerca delle soluzioni più idonee e confacenti alle esigenze del luogo. I circa cinquanta presenti si sono detti [illegible] favorevoli a costituire un apposito comitato e hanno nominato una delegazione formata da Piero Vicquery, [illegible]; [illegible] ria Perotti, alimentari; [illegible] Renzo Martinet, alimentari; Carlo Favorino Calabresi, bar; Giorgio Munari, bar; Chiara Spadoni, abbigliamento; [illegible] Fosson, alimentari; Ivonne Fosson, alimentari; Oliviero Frachey, articoli sportivi; Nadia Giaime, abbigliamento.

L'atleta, primo dei valdostani, è quarantanovesimo

Il più bravo è Venturini

Ha fatto meglio di Albarello, stroncato [illegible] ritmo [illegible] Svan

COGNE — Gunde Svan ha concluso [illegible] suo «volo» sulla pista di Cogne con un tempo eccezionale (36'9"70) sui 15 chilometri: era il [illegible] della vigilia e ha mantenuto fede alle previsioni, ripetendo il successo ottenuto sempre in Coppa del mondo [illegible] Ramsau. Torgni Morgren, giunto alle [illegible] spalle, ma distanziato, si è rifatto in parte della prova deludente fornita nella gara precedente. Due svedesi ai primi posti, un trionfo.

Bella anche la prova dei sovietici. Terzi con Vladimir Smirnov, mentre al quarto posto si è inserito il canadese [illegible] Harvey; quinto il nor[illegible] Tor-Hakon; sesto lo svizzero Andi Oruenenfeld[illegible]; [illegible] il [illegible] Vegard Ulvang; [illegible] Uwe Bellman, della Germania Orientale; nono [illegible] altro sovietico: [illegible] Uschakenko e subito dopo di lui il compatriota Michail Devjatjarov; undicesimo, a completare il successo svedese, Thomas Eriksson.

Dodicesimo il primo degli italiani [illegible] [illegible]r; tredicesimo il norvegese Martin Hole; quattordicesimo il sovietico [illegible] Prokurov. [illegible] gara [illegible] stata velocissima, [illegible] punto che quattordici concorrenti sono compresi in un minuto. Tuttavia nessuno ha potuto [illegible] [illegible] di Gunde Svan.

Quanto agli [illegible] detto di Albert Waider, piazzatosi buon dodicesimo, gli altri sono stati inferiori alle attese dei tifosi: Gianfranco Polvara è arrivato ventiquattresimo; Patrizio Deola trentunesimo; [illegible] De Zolt trentaduesimo; Aldo Pauner [illegible] seguono poi Alfred Rungaldier (37°), Giorgio Vanzetta (38°); Fausto Barbetti (47°) e Giovanni Venturini (49°), primo degli atleti valdostani in gara.

Non ha giovato ad Albarello essere partito subito prima [illegible] Svan [illegible] il numero uno: quando [illegible] superato ha dato l'impressione di voler tentare di [illegible] il passo del fortunato svedese e forse questo gli è stato fatale, dove averlo stroncato nei primi chilometri. Così Venturini, che è [illegible] casa a Cogne per aver [illegible] Les Cavagnet, s'è [illegible] il primo posto fra gli atleti valdostani [illegible] aver disputato una gara accorta.

Gli italiani, nel loro insieme, hanno dimostrato di es[illegible] a corto di preparazione agonistica (e [illegible] si disputa la staffetta [illegible] chilometri), [illegible] aver [illegible] partecipato [illegible] che gare per [illegible] il passo giusto, il ritmo adatto a [illegible] atenere la progressione dei nordici. Sono [illegible] gli «azzurri», infatti la squadra australiana non è [illegible] a Cogne. Quanto alla pista, tutti gli atleti si sono detti soddisfatti: perfetta in ogni passaggio, anche in quelli più «rischiosi» in cui si temeva di raschiare [illegible] terreno.

Diego Abram

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Fantasia, regia [illegible] Disney (Usa 1940) — *Fantastiche interpretazioni animate danno corpo a celebri brani di musica classica.* Orario: 15; 16, 20; 22.

GIACOSA: Mission, regia di Roland Joffé, con R. De Niro, J. Irons (G.B. 1986) — *Combattivo missionario gesuita organizza gli indios in una comunità al passo coi tempi; ma siamo nel 1750 e le sue opere [illegible] fastidio agli interessi coloniali di Spagna e Portogallo.* [illegible]: 15; 18; 20; 22. Dolby-stereo.

FIAMMA: Aliens scontro finale, [illegible] di James Cameron, con S. Weaver (Usa 1986) — *Donne coraggiose guidate una missione di sperm[illegible] nel cuore del pianeta dove mostruosi extraterrestri insidiano la razza umana.* Orario: 15; 18; 20; 22

SPLENDOR: Film hice roma. Orario: 15; 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Dersou Uzala, regia di Lamberto Bava, con D. Knight, N. Brilli (Italia 1[illegible]8) — *Misteriosa entità demoniache escono dai teleschermi e contaminano gli abitanti di un condominio.* Orario: 15; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Scuola di polizia [illegible], regia [illegible] Jerry Paris, con S. Guttenberg, K. Kattrall (Usa 1986) — *Gli ex allievi dell'ac[illegible] polizia tutti uniti per salvare la vecchia [illegible]* Orario: 15; 20; 22.

[illegible]

TODAL: Il colore viola, regia di Steven Spielberg, [illegible] W. Goldberg, D. Glover, A. Cassar (Usa 1985) — *Tenero rapporto d'affetto fra due sorelle di colore americane, tenute lontane dalla vita ma unite da una fitta corrispondenza.* Orario: 15, 21.

Il forcaiino

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean [illegible] re, tel. (0165) 45.645.

Mussmeci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951.

FARMACIE

AOSTA: Comunale 2 in via Monte Emilius (chiusura ore [illegible] seguire chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: —9; ore 12: —2. Umidità: 83 per cento. Vento: calmo

Televisioni

RAITRE

19.10 Tg 3 Regionale
19.10 Tg 3 Sport Regione

RETE ST-VINCENT

8 — Inizio programmi con telefilm e cartoni
19 — Telefilm
20.30 Film

[illegible] 2

13 — Appuntamento [illegible]
13.30 Notti a l'Opera
14.30 Magnum
16.25 L'école des fans
17 — L'amour à la folie, film
18.25 Studio 2
19.30 Magguy (feuilleton)
20 — Le journal
20.30 Les enquêtes du commissaire Maigret
22.05 Musiques au coeur
0.05 Sottise de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

13 — Téléjournal
13.05 Pepe Bonheur
14.20 Associated Nuts
14.55 Drôles de Dames
15.45 Gymnastique
16.35 L'aventure des plantes
17 — Disney Channel
18.15 Empreintes
18.30 Actualités sportives
19.30 Téléjournal
20 — Eden
20.50 Héritage: la civilisation et les Juifs
21.45 Cadences
22.25 Téléjournal
22.40 Table ouverte
23.55 Dernières nouvelles

Radio

[illegible]
14 — Habla [illegible], raccolto a cura [illegible] Voix de la [illegible]

[illegible] VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.58 Valle d'Aosta buongiorno
8 — Mon pays
10.10 Incontri psichedeli
10.30 Auni di ieri divisuti nel presente
11.30 Buona domenica
12 — Gli sfizi
12.40 Pomeriggio musicale

RADIO REPORTER

7.45 Disco flash
9.02 R.R. Natale
9.32 Gli auguri
10.24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11.36 La rubrica
14.05 Aosta verde musica
15.02 Momenti d'amore
16.38 Un disco da ricordare
17.40 U.K. Action
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA

10 — Buongiorno con Dario
10.20 Mercatino - Oroscopo
11 — Super sorso
12.20 Pomeriggio dallo Studio 2

RADIO PROPOSTA

9 — Con Mgr. Lerl
10 — Santa Messa
11 — Arcobaleno
20.40 Dico la mia preghiera
21.10 Controsuono

RADIO [illegible]

8.15 Notiziario flash
8.30 L'oroscopo del giorno
9 — Disco Gemma
10 — Salute e bellezza
10.30 Casa mia
11 — Disco Gemma
11.30 La ricetta del giorno
11.50 Chi cucina trova
12 — Gemma Sorsa
17 — Disco Gemma
18 — Gemma Nova
18.15 Notiziario
19.20 A gatto cantando

RADIO [illegible] BIANCO

7.15 Altri tempi
7.45 E le stelle stanno a guardare (oroscopo)
8 — Buongiorno
8.30 Soft music
10 — Gran mattino
10.45 Rubrica
11 — Discoveggio
14 — D. J. International
14.30 Hit Mania Bianca
16 — Discoveggio
17.30 Anteprima

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicoletta Zanta
8.30 Tricordi
10.15 Oroscopo
10.30 Lisa Mazzoni
14 — Disco Tir
14.30 Francesco Acampora

[illegible] Servizio [illegible] per ricupero dei crediti

AOSTA — La sede dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha predisposto anche ad Aosta un servizio di sportello per fornire informazioni dopo che l'Inail ha messo in atto un'operazione per il ricupero di circa 3000 miliardi [illegible] crediti, dovuti per [illegible] assicurativi.

Poiché l'operazione è affrontata [illegible] proporzione massiccia, l'Inail non esclude — spiega un comunicato — che possano avvenire imperfezioni di carattere tecnico, quali richieste di pagamento di somme in tutto o in parte già corrisposte.

In Valle sono interessate 1200 aziende (artigiani, albergatori, Comuni) per 6 miliardi (più le multe).

Per questo la direzione generale ha disposto che tutte le sedi «predispongano idonei servizi di sportello per qualsiasi esigenza informativa».

ARNA Alfa Romeo

La 1200 [illegible] più equipaggiata della serie:

- paraurti a scudo grande indeformabile ad assorbimento di energia a bassa velocità, avvolgenti fino a passaruote
- 2 fari allo iodio
- retrovisore esterno regolabile dall'interno
- vetri atermici
- lavalavigilunotto
- lunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta anteriore
- orologio
- cinture [illegible] sicurezza antenori automatiche
- [illegible] sedi[illegible] posteriore ri[illegible] (in due parti su 5 porte)
- contachilometri parziale ad azzeramento rapido
- regolatore di [illegible]renata
- cambio 5 [illegible]

ARNA [illegible]

[illegible] seguenti condizioni ECCEZIONALI

L. [illegible] in contanti

24 RATE DA L. [illegible]

Corso Ivrea 132 - [illegible]
Tel [illegible] 40.029 - 40.329

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

«Quei giorni sul Bianco»

«La Valle d'Aosta [illegible] Giovanni Paolo II»

DUE VIDEOCASSETTE PRODOTTE DALLA [illegible]

Il Vostro NATALE

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

HOME RAI VIDEO

A.F.I. Vi Augura un

BUON NATALE

LOCALITA' GRAN CHEMIN 61-11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
TELEFONO (0165) 40.095

Meeting Club

DOMENICA 14 DICEMBRE 86
ORE 14,30
POMERIGGIO DANZANTE
PER GLI ANTA
ORE 21
SERATA DI BALLO CON GLI
[illegible]
VIA [illegible] 56
11100 AOSTA - TEL. 40.402

[illegible]

Fiduciari da 1 a 50 milioni
Interessi - Mutuo agevolato
Leasing
Per tutte le esigenze connesse rapporti, investimenti e consulenza
UNIFIN TORINO
C.so Bg. Aosta 27 - AOSTA
Tel. 0165 43.280

Gioielleria La Scrigno

Via Martinet [illegible]
11100 Aosta
tel. (0165) 45.628

Maurice Lacroix

BULOVA
SEIKO
YEMA

COPPE
TROFEI
MEDAGLIE

Oggi pomeriggio al Puchoz e a Cairo le partite dell'Eccellenza

Aosta (con due punte) in cerca di un successo

Seravalle e Moncada avranno anche il supporto di Vascimmo

Stefano Seravalle

AOSTA — L'undici rossonero si ripresenta al pubblico amico dopo le sfortunate pre- (sconfitte a Biella e a per 1 a 0), che lo hanno bloccato a quota dieci in classifica nel campio- di Eccellenza. L'Aosta di Mario Bastoni ha oggi l'opportunità la nel confronto casalingo con il Nizza Millefonti (inizio 14.30).

Dice l'allenatore aostano: «*Sfortuna e arbitraggi non certamente all'altezza situazione ci hanno di racimolare punti nelle ultime due partite, ma le prestazioni della squadra sono risultate positive, quindi sono ottimista per il futuro. I risultati ci hanno punito oltre misura e quindi sono convinto di poter risalire la graduatoria al più presto iniziando dal confronto il Nizza Millefonti*».

L'Aosta dovrà fare a meno di Vigna (squalificato) e Gregorio, sempre alle prese con il servizio militare, mentre Scadu non è in perfette condizioni fisiche a causa alcuni dolori muscolari. Bastoni, vista l'assoluta necessità due punti, dovrebbe que presentare una formazione più offensiva rispetto alle ultime domeniche schierare inizialmente: Bravi, Tolesforo, Priori, Dut, Scadu, Anile, Seravalle, Bastoni (Cambatesa), Vascimmo, Valera, Moncada.

Una squadra con due punte fisse, Seravalle e Moncada, mezza punta, con l'unico dubbio legato maglia numero otto in ballottaggio tra Bastoni junior e con il primo favorito, la propensione rispetto compagno di squadra.

Dice ancora l'allenatore: «*Dovremo attaccare con molta accortezza tattica scoprirci troppo ma, nello stesso tempo, tenendo costantemente impegnata la difesa degli ospiti. L'ideale sarebbe sbloccare il risultato all'inizio e sfruttare il conseguente sbilanciamento del Nizza Millefonti per recuperare vantaggio*».

Sarà dunque molto importante la prova degli attaccanti e Moncada promette: «*Una vittoria convincente dopo alcune prove sfortunate. Ho promesso al mister dieci gol campionato*». a. b.

E il St-Vincent teme i bomber

il miglior attacco girone

SAINT-VINCENT — Incamerati tre punti nel doppio turno interno consecutivo (vittoria per 2 a 1 sul Cuneo e pareggio, 1 a 1 col Pinerolo), il Saint-Vincent rende oggi visita alla Cairese nella ter'ultima giornata del girone d'andata del campionato d'Eccellenza. L'allenatore Giorgio Puia deve ancora fare a meno dello squalificato Canal e mette in guardia i biancoscelesti sulle insidie «*La Cairese si trova nel gruppetto delle inseguitrici della Saviglianese e ha tutte le carte in regola per disputare un campionato d'avanguardia. stiamo comunque attraversando un momento buono sia come risultati sia come gioco: quindi, pur tenendo in conto la forza dei liguri, puntiamo a proseguire la serie positiva*».

L'unico dubbio della formazione riguarda il ruolo terzino destro. Mutia, infatti, è ancora in forse per il colpo subito domenica scorsa, che ha richiesto l'applicazione di due punti di sutura a pracciglio. Le speranze dare in sono poche e posto dovrebbe essere schierato Ca- Il Saint-Vincent si presenterà dunque con: Fessia, Carattini, Milazzo, Sirotta, Saccavino, Signetto, Capolanco, Riccardino, Cusano, Monteforte, Orsini.

Commenta Puia: «*La Cairese è squadra molto esperta con alcune individualità di spicco, prima fra tutte quella della punta Morazzi, che ha messo a segno reti e che non bisognerà assolutamente perdere d'occhio evitare spiacevoli sorprese. Dovremo disputare un incontro tatticamente molto accorto, considerare quasi al centrocampo ligure e cercando di utilizzare al meglio il contropiede*».

La si trova attualmente al terzo posto della a quattro lunghezze dal Savigliano e vanta il secondo miglior attacco del girone avendo realizzato sedici gol. In casa i giallobiù liguri hanno sinora ottenuto due vittorie a. b.

SPESAGROSS

il Natale delle stelle

Arriva Natale e Spesagross vuole farVi i suoi auguri con bel fiore: la stella di Natale! Basta un acquisto di 70.000 lire nei Supermercati Spesagross e Vi verrà offerta in omaggio una magnifica pianta di poinsetia che splenderà tutta fiorita sulla Vostra tavola il giorno di Natale. Venite a prendere la Vostra Stella Natale

Buone Feste!

martedì 16 *giovedì 18*

Ivrea via Gobetti
Borgofranco via Aosta
Ivrea via Liberazione
Quart-Aosta reg. Amerique

sportflash

La Gagliardi a Milano

— Dopo l'interruzione di settimana decisa Federazione per consentire la disputa di alcune partite di recupero, riprende il campionato italiano di rugby, serie C1. La Gagliardi è attesa ad una difficile trasferta a Milano dove incontrerà quindici dell'Iride, squadra che in classifica ha 8 punti mentre i giallorossi allenati da Pinuccio Tringali hanno raggiunto quota 10. Archiviata la vittoria casalinga il Valle Stura, che capitan Gabriele Caldera e compagni nell'ultimo turno per 27-0, la Gagliardi deve offrire nella partita con la squadra lombarda la conferma di avere ormai raggiunto maturità agonistica e sicurezza.

Nuoto: buoni risultati

AOSTA — Il Nuoto Club d'Aosta è impegnato a Torino in una gara federale valida per il circuito Grand Prix. Gli atleti aostani sono pre- ottenute nel trofeo Panathlon Club, dove Lanzavecchia e giunta seconda metri dorso mentre Stefania Pasquin e Diego Bertelli hanno ottenuto due quarti posti con primati personali nei 100 metri delfino e nei 100 rana. Limiti personali hanno realizzato anche Andrea Costa nei 100 farfalla e nei 100 stile libero; Alberto Chiabotto nei rana, e 100 dorso; Paolo Randieri nei 100 stile.

Nella staffetta 4x50 femminile le nuotatrici Stefania Pasquin, Federica Lanzavecchia, Roberta Giri e Debora Isidori si sono classificate al quinto posto assoluto. Il Nuoto Club Valle d'Aosta è impegnato a Torino in una gara federale valida per il circuito Grand Prix.

c. g.

Compito difficile a Rivoli per gli uomini di Sollier

Sant'Orso sulle ali di Petrone

Ma il Borgo Uriola vuole riscattare la sconfitta subita dal Valsangone

Valter Carlotto

AOSTA — Trasferta non facile quella che attende il Sant'Orso d'Aoste nel dodicesimo turno del campionato Promozione. L'undici di Sollier visita a Rivoli al Borgo per la squadra di capitan Carlotto non mancano le insidie in peraltro positivo (gli aostani reduci da due vittorie consecutive col Caselle e il Gassino).

Il Borgo Uriola è stato sconfitto domenica scorsa dal fanalino di coda Valsangone e in campo l'obiettivo riscattare prova negativa. Sollier non si nasconde le difficoltà dell'incontro: «*Giocare a Rivoli è sempre perché i padroni sono in grado di applicare sul proprio terreno un gioco molto aggressivo. Anche il Borgo Uriola, dopo essere stato presentato dei protagonisti della stagione, si è trovato a dover per la classifica a causa imprevisti risultati negativi*».

Infatti, quando pareva che l'aggancio ca. le prime della classe potesse concretizzarsi giunta la sconfitta con il Valsangone: questo determinerà nelle padroni di un maggiore impegno agonistico per perdere ulteriore terreno.

L'undici del Sant'Orso sarà in pratica quello di domenica scorsa, in grado di esprimere in campo un eccellente offensivo sulla spinta ritrovata vena di Petrone, che a segno quattro nelle ultime due partite. è in eccellenti condizioni; gran momento anche per Ramires, il cui gioco sta diventando importante le degli aostani che maggiore iniziativa sulle «ispirazioni» del biondo centrocampista. Riconfermato anche il reparto difensivo conclude Sollier: «*Non possiamo fare neppure il più piccolo errore*». Carlo Gobbo

Oggi la capolista affronta i rossoblù al Crestella

Pont Donnas frena l'Aymavilles

AOSTA — Impegno trasferta per la capolista Aymavilles che, nel dodicesimo turno di andata del campionato di Seconda categoria, gioca sul terreno Crestella con i rossoblù del Pont nas. L'Albiano, che insegue staccato di tre punti in classifica (Aymavilles 18, 15), è impegnato sul proprio terreno nell'insidioso derby con la Montaltese.

Non privo di sorprese potrebbe rivelarsi l'incontro che li Verrès (quattro punti sotto l'Aymavilles) disputerà col Saint-Pierre.

Albiano-Montaltese. Il pronostico è favorevole ai padro- anche se la Montaltese vorrà fornire una prova d'orgoglio cancellare la pesante sconfitta nell'ultimo turno ad della Sangiorgese.

Canosa St. Vincent-Charvensod. I termali possono aggiudicarsi l'intera posta tro Charvensod che nelle ultime partite ha offerto un rendimento inferiore alle proprie capacità tecniche.

Pont Donnas-Aymavilles. La compagine di Peretti tenterà di fermare la capolista ridando nello stesso tempo un po' di ossigeno propria classifica che, i 10 punti raccolti sino a questo certo mal- tante. L'Aymavilles ha la possibilità di esprimere, sull'ampio terreno di gioco del Crestella, la migliore geometricità delle sue manovre.

Quart-Gressan. La posizione di classifica delle due squadre consiglierebbe entrambe un pareggio. I locali possono sfruttare il fattore campo e una superiore determinazione agonistica per giudicarsi i due punti in palio.

Bernardo-Arnad. I canavesani hanno giocato con manovre, domenica contro la capoli- Aymavilles e impegneranno severamente l'undici della Valle.

Sangiorgese-Appl Elton. L'Appl è riuscita a cogliere nell'ultimo campionato il quarto punto stagionale. E' però difficile che i granata riescano a opporsi alla Sangiorgese che lanciato verso l'alta classifica sospinta dalle reti e Menabreaz.

Tavagnasco-Issogne. proprio terreno i canavesani sono imbattuti oltre anni, ma l'impegno accontenterebbe un solo punto per muoversi una classifica critica.

Verrès-St. Pierre. Pronostico incerto, specie dopo la volitiva gara dei Saint-Pier- che bloccato domenica scorsa l'Albiano. c. g.

Il Fénisnus ritorna primo della classe?

AOSTA — A quattro turni termine di andata nel campionato di Prima categoria spetta al Michel Perruquet tentare di realizzare un risultato positivo nel confronto più atteso della giornata. Al Comunale di Fénis arriva infatti il Real San Benigno, una delle compagini più preparate dell'intero girone, reduce dalla prima sconfitta stagionale ed opera del Calasse. Per i padroni di casa esiste la possibilità, con un successo prestigio, di rientare tra le prime della classe. Queste le partite.

Esperanza-St-Christophe. I padroni di casa hanno 8 punti, gli ospiti 12. L'allenatore Gigi Daniele può miglior formazione per cercare di aggiudicarsi l'intera posta.

Fénisnus-Real San Benigno. I locali hanno l'occasione per ridare vitalità alle loro ambizioni di classifica. Il Real San Benigno vanta una delle più salde del torneo e un attacco i più incisivi.

Châtillon-Alpes Giorgio. La compagine allenata da Sergio Perazzone dovrà faticare non poco per frenare gli attacchi degli ospiti che, imbattuti, vorranno di certo uscire dal terreno di gioco con un risultato positivo per conservare la leadership nel campionato.

La Chivasso-Barre Stone. Il per i ragazzi di Edi- non è dei più sereni. La squadra, dopo un avvio brillante in campionato, ha subito un po' troppo lunghe e si ritrova così in fondo alla classifica con 7 punti. c. g.

odile
GOUVERNANTE
MAX 35 ANNI
per lavoro stabile in stabilimento ad Aosta. Sono indispensabile: esperienza, capacità organizzative, per lavoro in piena autonomia.
Scrivere referenziando a: P.A. N. 21303 FERMO POSTA

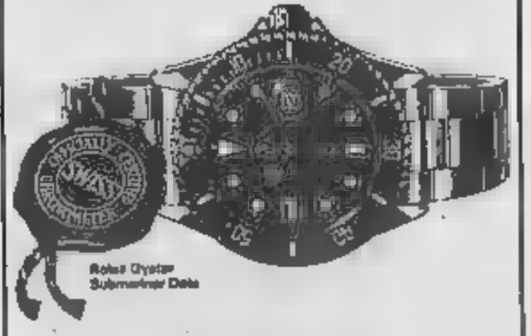
Azienda commerciale in Aosta cerca
25-30enne
pratica/o contabilità generale con referenziata/o. Scrivere giando: Fermo posta Aosta Centrale, patento n 55220

di Perli
Via Romano 106
11027 Vincent - Tel. 0166 37.815
valle
ELIOGRAFIA - Battitura a macchina
FOTOCOPIE - Ingrandimenti - Riduzioni - Articoli er disegno tecnico - Tecnigrafi - Vendita carta lucida Diamant e carta Elio - Carta comune fotocopiatrici - Carte e cartoncini speciali colori vivaci fotocopiatrici

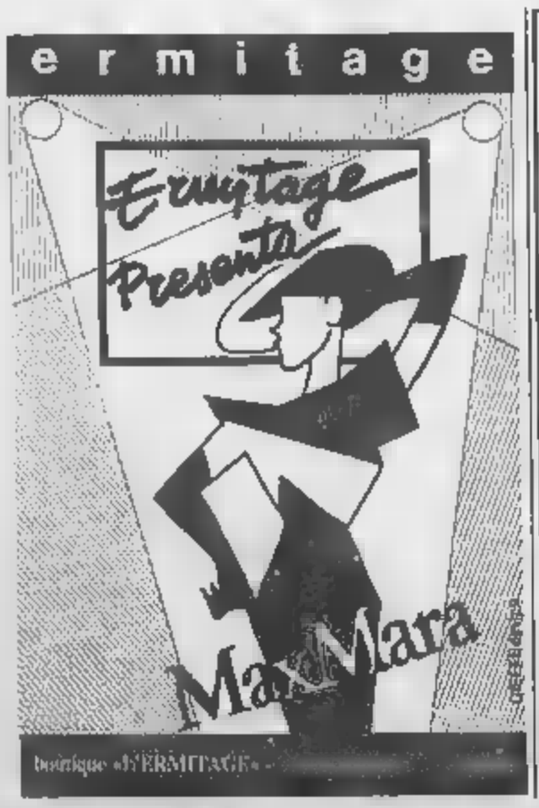
GRANDE CONCORSO CROCE CIANC
Biglietti estratti - Concorso di Novembre

FUORISTRADA 4x4
Disponiamo a prezzi estremamente vantaggiosi di:
— TOYOTA 2.5 e TURBODIESEL
— DIESEL
— NISSAN PATROL TURBODIESEL
— PAJERO 2500 TURBODIESEL
— 1300 1000 A 5
— PANDA pronta consegna
NOVITA'
— ROVER
— NUOVO LAND ROVER
DELL'AUTOMOBILE F.lli GAL
Saint-Christophe - Tel. (0165) 32.088 - 362.353

Esiste un orologio impermeabile sommergibile: il Rolex Submariner.
Il Rolex Submariner, l'orologio impermeabile fino a 300 metri di profondità, ha la corona avvitata alla il portello un sommergibile. Cassa scavata un blocco compatto di acciaio o d'oro.
Con il Submariner potete partire sicuri per la caccia alla cernia o alla scoperta un tesoro
ROLEX di Ginevra


Rolex Oyster Submariner Date

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta
TROISELLO
Aosta - Via De Tillier
Courmayeur - Via Ro
ROLEX di Ginevra
La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa «Agenzia Ufficiale», attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

ermitage


boutique «ERMITAGE»

UNITA' LOCALE REGIONE D'AOSTA
AVVISO DI GARA
per l'affidamento della ge- dell'attività ciale di somministrazione di alimenti e bevande all'interno del Presidio ospedaliero di viale Ginevra n. 3 - -, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi delle Leggi Regionali 22-12-1980, n. 61 e 11-4-1984, n. 10.
Base d'appalto L. 20.000.000 (venti milioni) al netto I.V.A. offerta in aumento.
interessate, in dell'iscrizione alla C.I.A.A. preposto alla somministrazione di alimenti e bevande, possono presentare in carta da bollo, all'Amministrazione dell'Unità Sanitaria Guido Rey, 1 - Aosta - entro il giorno 15-1-1987.
La richiesta non vincola l'Amministrazione.
Non sono ritenute valide le domande già presentate prima della pubblicazione del presente avviso.
IL PRESIDENTE
(dott. Roberto VICQUERY)

PRESTITI OGNI AL 10%
Rateazioni semestrali
Leasing
Prestiti personali
Via 74, AOSTA
Tel. 45.279

AVIS

puntolano
IL NUOVO INDIRIZZO
FILATI
COPERTE
TRAPUNTE
TESSUTI
CHATILLON (AO) - VIA TOUR DE

La I.P.A. GAS di St-Christophe (AO), di proprietà della ITALIANA S.p.A. ricerca
da affiancare al responsabile del settore per mansioni di responsabilità nelle aree della contabilità generale e del bilancio.
Si richiede:
— diploma perito aziendale o equivalente
— età 35-45 anni
— esperienza pluriennale nell'ambito contabilità e
— conoscenza delle tecniche elaborazione dati.
L'inquadramento è previsto nell'ambito del contratto commercio. Il livello e la retribuzione previsti, sono in grado di candidature che rispondano necessità aziendali.
Inviare dettagliando curriculum a:
I.P.A. GAS S.r.l. - Strada Nazionale 26 n. 5
11020 ST-CHRISTOPHE (AO)
Si assicura una risposta a tutti i candidati

Natale '86 - Le vetrine illuminate accendono gli occhi dei bimbi

Sotto l'albero dei desideri

Il [illegible] è un giorno di grande quiete fino a mezzanotte, quando la gente scende nelle strade e in casa si scartano i regali - La felicità dei giovanissimi - [illegible] previsioni [illegible] «Messager» annunciano [illegible]

AOSTA — Un [illegible] in [illegible] guarda [illegible] l'ultima volta la [illegible] illuminata colma di giocattoli, poi ritornerà a [illegible] con in mano segrete speranze. Vorrà attendere nella notte l'arrivo (sempre un po' arcano) dei doni, ma la gran quiete [illegible] vincerà e s'abbandonerà al sonno, sognando i regali più belli, posati accanto all'albero di Natale in un angolo della stanzetta.

[illegible] Natale. [illegible] notte di grande quiete, soltanto prima della «messa», nell'ora considerata santa, i [illegible] sembrano rianimarsi, la gente [illegible] scende nelle [illegible] e sale lungo i [illegible] per recarsi alla chiesa, di fronte al [illegible] pe illuminato.

L'inizio de «I [illegible] Lev Tolstoj): «*Una gran gaiete regna su Mosca*», simile all'attacco d'una sinfonia, ricorda grandi distese di neve: il [illegible] dei fiocchi, il [illegible] paesaggio caratteristico della sera di Natale, [illegible] quale le [illegible] del tempo ormai ci hanno disabituato.

Sarà così anche quest'anno? Avremo un Natale senza neve? Il bambino non potrà [illegible] gli occhi spalancati [illegible] vare dalla finestra [illegible] co sui tetti e lo scendere a bocconi della neve? «*Il Messager valdôtain*» [illegible] ieri quello del 1957) annuncia una settimana di neve prima dell'arrivo dell'inverno, il 22 dicembre, e clima freddo per Natale. Attendiamo dunque quel [illegible] velo [illegible] bianca quiete sulla [illegible] per aver riposo un giorno e una notte [illegible] affanni quotidiani.

Aosta. Un bambino osserva le vetrine addobbate per il concorso indetto nel centro storico

E' un privilegio saper guardare con occhi pieni di meraviglia, [illegible] quel bambino, il mondo che ci circonda: dimenticare torti, affronti subiti, orgoglio, arroganza, sacrifici, vittorie e sconfitte. «*Una gran gaiete regna sulla Valle*» nella notte di Natale. Ma la domanda rimane: arriverà la neve. Il dono più gradito per [illegible] alberghieri, gli operatori turistici, e [illegible] gli sciatori, che vogliono piste percorribili? In attesa [illegible] neve, arriverà l'inverno, con tutti i suoi crismi: del freddo al ghiaccio perché, [illegible] la il proverbio, «*Il veut, il [illegible] jami pecuio*». [illegible] lupo fa parte [illegible] paesaggio invernale e [illegible] [illegible] tempo protagonista [illegible] tante leggende, ora è scomparso: anche le favole [illegible] [illegible] sono più di [illegible]

Tuttavia si possono regalare ancora ai bambini libri di racconti, [illegible] vecchie tradizioni, ben lontane [illegible] [illegible] che [illegible] la televisione cerca di immortalare. [illegible] l'ormai vecchio Goldrake non l'ha spuntata su Cappuccetto rosso, e se Pollicino ha rinnovato il mito di Teseo e Arianna nel labirinto diventato bosco, le «guerre stellari» purtroppo non sono state relegate nella fantasia.

Natale dispensa regali, antichi e moderni, la scelta spetta a chi compera. E' meglio però guardare il mondo con ingenua fantasia per poi sognare almeno [illegible] giorni piuttosto che rimanere ancorati sempre alla realtà: preferiamo il trenino di legno alle «lame super-rotanti», agli automi, ai robot, a tutti i war-games. Lasciamo ai bambini la gioia di creare un mondo a loro immagine e somiglianza, sarà più bello e meglio che nessuno (o pochi) abbia dubbi in proposito.

Piero Cerati

Un grillo parlante maestro d'inglese

[illegible] — Il gioco è importante a qualsiasi età, tuttavia per i [illegible] non è soltanto divertimento, ma anche forma educativa e mezzo didattico. Per questo accanto a soldatini (oggi le mini-armate più acquistate sono spaziali o di terribili mostri), armi-giocattolo diverse, automobiline, palloni e [illegible] costruzioni di vario tipo vi sono i «giochi intelligenti».

A volte [illegible] trovate semplici, in altri casi piccoli capolavori della tecnologia più [illegible] «miracolo» è che i [illegible] [illegible] divertono imparando a scrivere, leggere a far di [illegible]. Dopo qualche ora di gioco imparano persino nozioni di [illegible] geografia [illegible] arte.

Un esempio di questa «rivoluzione ludica» [illegible] «Grillo parlante» della Clementoni in commercio da alcuni anni e di grande successo. La [illegible] di questo piccolo computer può [illegible] fare tre lingue (italiano, francese e inglese): risponde o pone quesiti diversi a seconda del programma scelto. I più piccoli imparano a [illegible] e scrivere, mentre bimbi di più di [illegible] si divertono [illegible] comporre parole misteriose con scrivere [illegible] codice.

L'ultimo n[illegible] di questo tipo di gioco elettronico è francese. La ditta è la Nathan di Parigi (si trova in commercio anche ad Aosta). Si chiama «Ordimini» e ha [illegible] programmi [illegible] schede [illegible] con diversi gradi di difficoltà. Il bambino [illegible] giocare con le note, suonare semplici brani, imparare il significato dei verbi. La voce [illegible] maestro-computer parla [illegible]

Per i più grandi l'azienda d'Oltralpe ha creato il «Mega 10.000». Il computer è grande come una calcolatrice tascabile e si imposta seguendo regole e domande di dieci volumetti, uno per ogni argomento, dalla cultura generale a temi più specifici (quali l'arte, la storia, lo sport o la sc[illegible] e le scoperte).

Sempre un gioco con le schede, ma da infilare in un robot che si illumina quando la risposta è esatta; è il più semplice e meno [illegible] «Giochiamo alla scuola» dell'Editore ginchi. Le proposte di puzzle educativi sono parecchie. Fra i più originali il «Piky mosaik», una lavagnetta su cui il bambino deve ricomporre coloratissime [illegible] personaggi, animali e paesaggi.

Tornano anche i meccani, ma a differenza di quelli tradizionali oggi hanno batterie colorate con le quali [illegible] possono costruire mezzi spaziali.

Enrico Martinet

☆ UN REGALO IDEALE
AURORA ☆
PARKER ☆
☆ WATERMAN ☆
☆ PELIKAN
«L'ARTE DELLO SCRIVERE»
la Cartolibreria Monte Emilius
Augura Buone Feste
Av. du Conseil des Commis 28 - AOSTA - Tel. 0165 362.280

Soom
BIEN O MAL-MA QUE SIAN BA!
TEL. 0165 35637
AUGURI DI BUONE FESTE

PER GIOVANNI BAL MATERASSI A MOLLE SOMMS VIA DE LOSTAN 22 11100 AOSTA

[illegible] concluso il [illegible] fra i lettori organizzato dall'Aeroclub [illegible] da «La Stampa»

Il più fortunato ha vinto un elomotore

La premiazione [illegible] luogo [illegible] nella saletta [illegible] scuola di volo - Ricordata la figura di Corrado Gex

Il «Ciao ecologico» può cimentarsi anche su percorsi impegnativi

ST-CHRISTOPHE — Nella saletta della scuola di volo dell'Aeroclub Valle [illegible] si [illegible] svolta ieri la premiazione del concorso [illegible] i lettori di [illegible] Stampa», [illegible] dal nostro giornale e dall'Aeroclub per ricordare la figura di Corrado Gex.

La figura di Gex è stata ri[illegible] brevemente da Ambrogio Comba, pilota con centinaia [illegible] ore all'attivo, che conobbe aln da [illegible] il deputato di [illegible]. Ha detto Comba: «*Corrado Gex ebbe il grande merito di far approvare la legge che consentiva i punti di atterraggio in montagna*».

Un ringraziamento è stato rivolto a tutti coloro che hanno partecipato [illegible] concorso, «*un segno di omaggio anche a Gex*» e avevano [illegible] il freddo polare da colonnina di mercurio all'aeroporto segnava meno 7 gradi) per venire a ritirare [illegible] premio. Il più ambito era il motorino «Ciao» del[illegible] Piaggio PX dotato di [illegible] «variatore» che [illegible] consente di affrontare con più facilità le salite, insomma un [illegible] no da montagna, un «muletto» a due ruote, che [illegible] disdegna la velocità in pianura.

«*Lo scopo del concorso era anche quello di (scoprire la gente a conoscere più da vicino [illegible] mondo del volo, l'Aeroclub ha sempre bisogno di nuovo leve*», ha concluso Comba. In realtà è stato il più fortunato: è lui il vincitore [illegible] del motorino della Piaggio, Giusto che salutasse tutti con un «Ciao».

Gli altri vincitori sono:

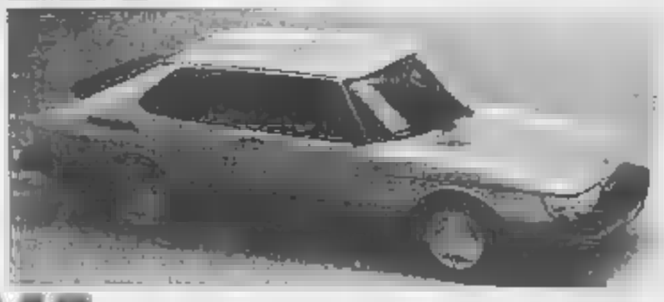
Un brevetto di volo a motore di 1° grado: Vittorio Bertolin, Verrès - **Un brevetto C di volo a vela**: Renzo Berthod, Fraz. Bemaz di Gressan - **Un brevetto di 1° grado di paracadutismo**: Luigi Boggia, Aosta - **Una scatola di montaggio [illegible] aeromodellismo**: Roberto De Ceglie, Aosta - **Un volo turistico per due persone**: Ernesto Petit Pierre, Fraz. Payé 19 Verrayes; [illegible] Luigi Berisio, Aosta; Amato Verthuy, Chambave; Roberto Dattola, Pont-St-Martin; Anna Rita Tonti, Morgex; Graziella Poudon, Fraz. [illegible] 19, Verrayes; Claudio Schulli, Aosta; Franco Graziani, Aosta; Filiberto Giri, Fraz. Champsolin, Aymavilles; Claudio Poletto, Aosta.

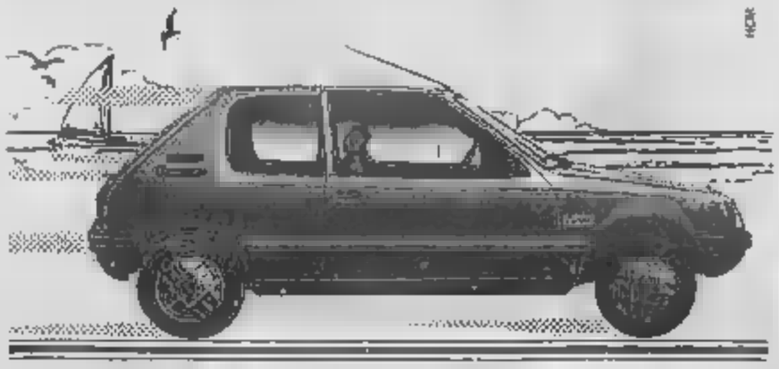
Volumi sulla storia dell'aeronautica: Amato Neyroz, Chambave; Gloria Ramiero, Aosta; Roberto Auril, Quart Liliaz; Pier Paolo Imperial, Aosta; Claudio Letty, Aosta; Silvana Voyat, Fraz. Preinl-St-Marcel; Giovanni Quacia, [illegible]; [illegible] Barba[illegible] Aosta; Fulvio Vigezzi, [illegible]ta; Claudio Martello, St-Vincent; Liviano Famiceli, Sarre.

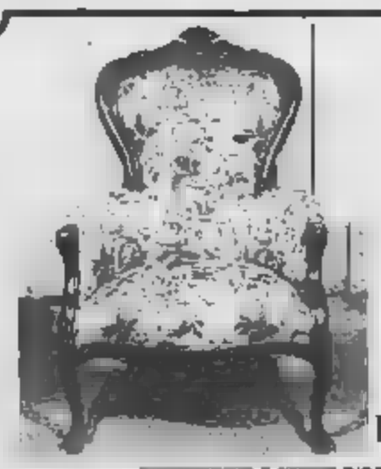
Paolo Patuzzi, Aosta; Marco Letey, Arvier; Davide Carrara, Aosta; [illegible] Tonti, Morgex; Camillo Godior, Fraz. Leverogne 13, Arvier; Celestino Angelino, Aosta; Michele Bottazzi, Aosta; Flavio Borinato, Fraz. St-Maurice 47, Aosta; Enrico Romanzi, Aosta; Roberto [illegible] Fraz. Tuss 2, St-Vincent; Mafalda Bernin, Aosta; Walter Pollu, [illegible] Ovelliand 38, Sarre Chesallet, [illegible] Alfio [illegible] Ballerini, Aosta; Mauro Nicoletti, Fraz. Cogniein 17, St-Pierre; Gino Rosaire, Loc. Senin 19, St-Christophe; Corrado Camera, Aosta; Paolo Oreiller, St-Vincent; Giovanni Tonti, Mor[illegible] Clementina Perrucci, Aosta; Evelina Badery, Pont-St-Martin; Paolo Scolfone, Aosta; Franco Sartori, Aosta; Marino Musso, Châtillon.

Andrea Cento, Aosta; Davide Pesaina, Aosta; Bruno Mastella, [illegible]; Fabrizio Bolliet, Etroubles; [illegible] Comba, St-Vincent; Gaetano Patuzi, Aosta; Franco Carrara, Aosta; Fabrizio Bolliet, Etroubles, Marina [illegible] Pre, Aosta; Luciana Sartori, Aosta; Renato Mastella, Aosta; Lucia Pistolesi, Aosta; Giuliano Machieraldo, Aosta; Riccardo Barbagallo, Aosta; [illegible] Borno, Aosta, Maselli p. c.

PER I VOSTRI REGALI DI NATALE
Porcellane - Cristallerie - Argenterie
Saint Louis DAUM Thomas Christofle BERNARDAUD Limoges
DOMUS
P.zza Chanoux. 28
AOSTA
tel. 0165 - 36.14.45
UNA SCELTA DI ALTA QUALITA'

AUTO JOLLY
C.so St-Martin de Corléans 24
AOSTA - Tel. 0165 363.134

SAAB Potenza superiore con look e lusso

Peugeot 205 T-shirt Junior
Giovane e dinamica come te. Agilissima [illegible] scattante come tutte le 205.
Peugeot 205 T-shirt Junior è in anticipo su tutto, anche nel look. All'interno, jeans "ultimo grido" riveste sedili [illegible] appoggiatesta. Sui fianchi, note allegre di colore: i filetti "Junior" verde - rosso - blu e l'inconfondibile firma "T-shirt". Motore 954 cm³, 3 porte, 5 posti, copriruota aerodinamici e vai! Con soli 9.110.000 lire IVA compresa. **Peugeot 205. Che numero!**

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765 008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT


I VANTAGGI [illegible] ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questa poltrona Luigi Filippo
in noce [illegible]
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
[illegible] DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43219

GALLERIA LA [illegible]ART «BOTTEGUCCIA D'ARTE»
Via Chambéry 44 - AOSTA - Tel. 0165 32.278
Augura Buone Feste
e vi ricorda la
MOSTRA COLLETTIVA DI ACQUEFORTI
Sassu - Guttuso - Cascella
Fiume - Treccani - Greco
Marini - Scanavino - Bay - Dova
Orario: feriali 9-12,30; 15-19,30; festivi 16-19,30

RIVENDITORI DI PRODOTTI OLIVETTI [illegible] D'AOSTA
Operazione Garanzia Olivetti

CONSOFTWARE AOSTA s.c.r.l.
socio di consoftware italia
Programmi applicativi personalizzati
Assistenza Software
Elaborazione dati
Hardware
Via Torre del Lebbroso 21 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 44.295

VI [illegible] UN [illegible]
perfettamente compatibile IBM
ad un prezzo eccezionale!
- 256 Kb [illegible] espandibili fino a 640 Kb
- Da 2 [illegible] 4 unità floppy disk da 360 Kb
- Videomonocromatico (25 righe x 80 col.)
- Tastiera Ibm Like.

[illegible]
«HERMES» e «MINOLTA»
MISURATORI FISCALI [illegible] FOTORIPRODUTTORI
Vendita e Assistenza
11026 PONT-SAINT-MARTIN (AO)
Via Nazionale per Donnas 50 - Tel. 0125 82.203

Natale '86 - Come ricordarsi [illegible] «classe» delle persone importanti

Una firma per il regalo del vip

Quest'anno predominano la pelle e il cuoio - Poco apprezzati gli oggetti ad alta tecnologia - Si può scegliere anche un originale e pregiato portafortuna, [illegible] modellino d'auto storica [illegible] completo per giocare [illegible] golf

NEL [illegible] DELLE BAMBOLE

Fra le idee singolari per un regalo natalizio c'è la bambolina col costume tradizionale in seta e pizzi. Si tratta di un dono di pregio e costoso che, tuttavia, deve essere un originale e non una figurina uscita dalla catena di montaggio. E' una scelta sulla quale può facilmente orientarsi chi viaggia molto o chi sta per rientrare proprio in questi giorni da una vacanza all'estero

AOSTA — Ogni anno, nei mesi che precedono le festività di Natale e Capodanno, arrivano puntuali per posta [illegible] offerte per l'acquisto dei regali destinati [illegible] clienti di aziende [illegible] a privati «vip», cioè importanti. La scelta è assai ampia: si [illegible] [illegible] stilografica di gran lusso all'agenda in pelle di [illegible]ino con [illegible] informazioni utili a chi gira il mondo; dal trincia-sigari d'argento al [illegible] elettrico piuttosto impressionante inguainato in un fodero di morbido cuoio bulgaro rossastro cupo (Dante Alighieri direbbe [illegible] «*color perso*»).

I regali per i vip hanno una caratteristica: rifuggono dalla tecnologia, anche le sottili [illegible] calcolatrici [illegible] quarzo con batterie solari sono escluse. Predominano i toni morbidi, la pelle lavorata finemente, il cuoio adorato. Se ancora si adoperasse il calamaio, i designers lo ricoprirebbero di pelliccia: dallo zibellino [illegible] castoro, [illegible] chi è [illegible] e spartano [illegible] perdere [illegible] [illegible] sua mascolinità, un copricalamaio in pelliccia non è un oggetto di peluche.

Abbondano anche i portafortuna, piccolissimi, in modo da non attirare l'attenzione, sia perché si [illegible] tengono in mano quando qualcosa [illegible] sgradito è nelle vicinanze (o [illegible] ne parla) sia perché pochi vogliono ammettere di credere alla malasorte. Cornetto, ferri per cavallo, coniugnoli, chiavistelli in miniatura racchiusi [illegible] in [illegible] foderina di pelle [illegible] gobbetti formano [illegible] suite desiderabile da chi è superstizioso.

Il catalogo è un supermagazzino. Oltre alle novità [illegible] sono i suggerimenti scontati: «*Regalare un'auto*», e subito dopo [illegible] precisazione: si tratta d'un modellino perfetto [illegible] una vettura vera (in circolazione o relegata con onore in un museo). [illegible] [illegible] un giocattolo. Ma accanto [illegible] miniatu- ecco subito comparire l'offerta maggiore, moto, fuoristrada, berline (senza il «gran [illegible] d'altri [illegible]pi.

Vi sono anche le biciclette, non quelle da corsa, ma le super maneggiate, con fanale catarifrangente, carter [illegible] riparare i pantaloni dall'unto della catena, freno a bacchetta [illegible] campanello dal [illegible] [illegible] gentino, insomma un «velocipede» da [illegible] secondo la moda dello scacciacolesterolo [illegible] pigiando sui pedali con morbida cadenza: adeinate [illegible] Juddo.

Per lo sportivo «gentleman» o per il professionista è possibile acquistare gli sci a rotelle (per [illegible] ski-roll per tenersi [illegible] [illegible] d'estate con un sistema [illegible] abbastanza insolito, visto [illegible] ormai questo sport sta per [illegible] sempre di più [illegible] strade: gli attrezzi sono costosissimi, se si vuole seguire l'andazzo della firma; così come altrettanto care, ma gradite, sono le racchette per il tennis costruite con misteriose fibre.

Sci o racchette, comunque, vanno regalate con la raccomandazione di «misurarle» [illegible] [illegible] dal fornitore se [illegible] sono di lunghezza gradita [illegible] adatta [illegible] sforzo muscolare. Ancor più sofisticato è regalare un completo di mazze e palline per il golf, ormai avviato a diventare anche in Valle [illegible] sport di [illegible]: sta infatti subendo la stessa sorte del tennis, passato da gioco.

Dal modellino al modello [illegible], dalla copia all'originale, [illegible] [illegible] ignoto all'oggetto firmato, dalla [illegible] [illegible] ce n'è per tutti i gusti.

p. c.

PER IL VOSTRO INVERNO
GIACCHE A VENTO • ANZI-BESSON • COLMAR • ERRESPORT • CACAO
e [illegible] favolosa tuta LUHTA
[illegible] FISCHER RC4 Vacuum - Tecnologia per vincere
[illegible] ARC Team
[illegible] • SALOMON • CABER • NORDICA • DOLOMITE
ATTACCHI E TUTTI GLI ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE
claudesport
Corso Battaglione Aosta 56
Tel. 0165 - 362020 AOSTA

La
EMMEAUTO s.r.l. Concessionaria
[illegible] pensato a voi con una grande iniziativa di Natale!
VALUTANDO ALMENO L. 1.000.000
LA VOSTRA VECCHIA AUTO
ACQUISTANDO UNA
[illegible] AUTOCLIMATICHI
ENTRO DICEMBRE 1986
[illegible] s.r.l.
Località Grand Chemin 15 - ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 362.345
[illegible] - A35/31[illegible] - RICAMBI
(Non cumulabile con altre offerte in corso per le vetture disponibili in Concessionaria)

BOSCH FORNITURE INDUSTRIALI
[illegible] Carrel 31/33 Aosta Tel. 0165 [illegible]
[illegible]

Sega [illegible]
[illegible] 35
Lunghezza portacatena [illegible] cm. Catena con dispositivo antiriscontraccolpo: elevata capacità di taglio, minima usura. 1200 Watt. Dispositivo di affilatura automatico. Protezione per la mano, interruttore con dispositivo di arresto, protezione punta portacatena. Doppio isolamento.
DIMOSTRAZIONI
LA BOSCH È IL LEGNO
Per lavorare bene riparlandoci
PROVE
ASSISTENZA BOSCH

Sempre gradite le confezioni di prodotti locali

Novità è un cesto di mele

Ma dev'essere molto colorato e accompagnato da qualche bottiglia di vino

Il sommelier è un maestro nel consigliare i vini migliori

AOSTA — La qualità è importante, ma non basta: occorre buon gusto e un pizzico di originalità anche nel rega- un cesto di frutta, [illegible] accompagnato [illegible] qualche bottiglia di vino buono. Va di moda per Natale la confezione rustica, [illegible] raffinata negli accostamenti [illegible] [illegible] Cesto in vimini [illegible] [illegible] [illegible] no tutti. Il segreto del [illegible]cesso di questo tipo di dono è la semplicità, all'insegna, però, di un gradevole aspetto.

Prodotti locali [illegible] equilibrio cromatico sono elementi indispensabili: meglio non accostare arance o mandarini a pere [illegible] per esempio, oppure mele renette alle [illegible] «Starking» o «Gloster». Per dare [illegible] [illegible] in vimini basterà la paglia [illegible] colorata la linea sarà nella gamma pastello) oppure i rametti d'abete, di vischio augurale (in alternativa qualche foglia di verde pungitopo). La frutta dovrà avere, invece, colorazione uniforme.

Fa eccezione la composizione che abbia come base la frutta secca (noci, mandorle e nocciole). [illegible] questo caso nel cesto troveranno posto [illegible] ce, mandarini e qualche caco. Chi vuole regalare pere e mele sceglierà le martine accompagnate da ranette e dalle [illegible] «Golden delicious» o «Jonathan». Per completare la composizione qualche nespola marrone.

La frutta potrà [illegible] messa nella paglia con alcune bottiglie. Vino valdostano, ovviamente: [illegible] bianchi [illegible] scegliere fra il Morgex-La [illegible] [illegible] moscato di Chambave, un Malvoisie di Nus oppure un Riesling del [illegible]nici dell'Institut agricole. [illegible] esempio) [illegible] tre rossi (Enfer d'Arvier, Donnas, Vin d'Arnad, Petit rouge).

Con noci, nocciole e mandorle un passito [illegible] Chambave o un moscato [illegible] della stessa zona.

e. m.

I passatempi per le serate delle festività

Cara vecchia tombola

[illegible]a è diventata elettronica - Nuovi giochi sulla finanza

AOSTA — [illegible] chiamano «Provocation», «Scruppie», «Furvigi», o «Così fan tutti» i giochi di società riservati a un pubblico adulto, proposti come novità quest'anno affinché vengano scelti come originale regalo di Natale [illegible] come passatempo di serate [illegible] amici. [illegible] gioco, per la cui riuscita è necessaria la partecipazione di persone d'ambo i sessi, si avvale [illegible] con leggere varianti a seconda della confezione prescelta, ma [illegible] mettendo i giocatori nella condizione di dover rispondere a domande spesso imbarazzanti.

In base alle risposte date [illegible] non date si ottiene [illegible] punteggio alla formazione [illegible] quale contribuisce anche l'immancabile [illegible] [illegible] certi casi questi giochi di società [illegible] sembrano fatti apposta per far incorrere i partecipanti in penitenze ridicole.

E' consigliabile quindi a chi intende aperi- questi [illegible] giochi leggere attentamente le istruzioni, prima [illegible] cimentarsi con domande-risposte [illegible] da evitare sorprese. Chi invece accetterà di [illegible] grado [illegible] partecipare alla partita dimostrerà di amare [illegible] rischio [illegible] l'avventura [illegible] riuscirà a divertirsi.

Dice il titolare [illegible] un negozio di giocattoli di Aosta: «*Stupisce che ci siano in commercio giochi [illegible] questo tipo e ancora di più che vengano molto richiesti [illegible] pubblico. Chi li compera? Difficile fare distinzioni, nella maggior parte dei casi persone [illegible] [illegible] autodefiniscono curiose*». Alle novità del momento si affiancano come sempre i giochi di società più tradizionali, prima fra tutti la cara vecchia tombola che unisce ancora il giorno [illegible] Natale intorno a un grande tavolo [illegible] nel salone [illegible] [illegible] l'intera famiglia, impegnata a [illegible] finestrelle in plastica (se [illegible] [illegible] matica) [illegible] tenere fermi i fagioli sulle schede [illegible] gioco in attesa di un ambo, [illegible] terno, della cinquina o della tombola.

Tra i giochi adatti a [illegible] pubblico fra i 7 e i 90 anni (perché [illegible] [illegible] limiti alla voglia di giocare?) i più richiesti quest'anno sono il Risiko (al quale spetta forse il primato), lo Scarabeo, i giochi [illegible] alta finanza come [illegible] e Manager; Forza quattro (che emula il vecchio tris, che un tempo [illegible] forte anche oggi, si faceva a scuola con il compagno di banco).

Poi [illegible] sono giochi che innredesimano i partecipanti nella [illegible] di investigatori come «*Scotland Yard*» o «*Indovina chi?*». Altri giochi particolarmente richiesti «*Trabocchetto*» [illegible] «*Brivido*», quest'ultimo tridimensionale e completo di fantasmi, cavalieri e botole.

[illegible] i passatempi didattici, ma sempre di società «Parola mia», che ricalca il contenuto dell'omonima trasmissione televisiva. Intramontabili poi [illegible] scacchi, la dama e il Backgammon.

b. m.

Les amis du [illegible] du Val d'Aoste, avec le patronage [illegible] la Présidence du Gouvernement Régional [illegible] de l'Assessorat de la Santé et Aide Sociale, organisent les manifestations suivantes:

8/20 Décembre [illegible] Exposition d'art Nox [illegible] Nicolette - Salle Comité des Traditions Valdôtaines et Hôtel des Etats - Place [illegible]. Chanoux - AOSTE

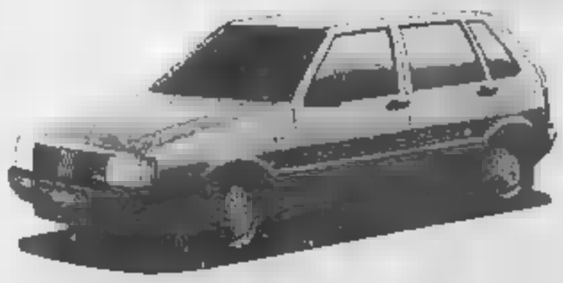
12 Décembre 1986: h. 21.00 Récital du pianiste PAOLO BORDONI - Eglise de Saint Etienne - AOSTE

17 Décembre 1986: h. 21.00 [illegible] de Cinéma «UNA DOMENICA SI'» [illegible] Cesare BASTELLI, avec [illegible] présence [illegible] cinéaste [illegible] BASTELLI et de l'acteur Mr Nick NOVECENTO - Théâtre Giacosa - AOSTE

On reçoit les adhésions à l'Association et les contributions en faveur de la même au siège - Aoste, Rue de Turin n. 7.

IL CONTO SPECIALE PER RAGAZZI
SANPAOLO junior
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [illegible] TORINO
Filiale [illegible] Aosta
Piazza E. Chanoux 38 - Tel. (0165) 3051
... e i ragazzi diventano protagonisti.

BELLISSIME STELLE [illegible] NATALE
PIANTE VERDI E FIORITE
E TANTE COMPOSIZIONI A PREZZI DI PRODUZIONE
FLORICOLTURA FORMENTO
ST-PIERRE (AO) APERTO TUTTI I GIORNI

[illegible]
CONCESSIONARIA
AutoAlpina F.lli MALE s.r.l.

PROVE
VENDITE
RATEAZIONI
ASSISTENZA
sia del NUOVO
sia dell'USATO
[illegible] SENZA CAMBIALI
OLTRE VENT'ANNI DI [illegible] AL TUO SERVIZIO
Augura Buone Feste
AutoAlpina F.lli MALE s.r.l.
VIA MAZZINI, 16/18 - 11100 AOSTA
TEL. (0165) 362.366 - 40.953
CONCESSIONARIA FIAT

TONETTA NUS
ARREDAMENTI [illegible] ANNI DI ATTIVITA'
[illegible] COMPLETAMENTE
RINNOVATA

[illegible] PROGETTAZIONE [illegible]
• MOBILI DI OGNI GENERE
• CUCINE COMPONIBILI
• ARMADI SU MISURA
• MOBILI ARREDO BAGNO
TONETTA
NUS - Via Risorgimento 85
(di fronte Hotel Dujary)
Tel. 767.710 - 767.914

Oggi e domenica prossima I negozi resteranno aperti

Luci e vetrine addobbate un «anticipo» del Natale

Sono previsti mercati ambulanti straordinari - Ampliamento dell'isola pedonale

Asti. Il centro [illegible] città è [illegible] solito. E' incominciata la grande corsa agli acquisti di Natale

ASTI — Natale è vicino. [illegible] centro città venerdì sera [illegible] centinaia di [illegible] e [illegible] stati addobbati oltre trecento abeti che i [illegible] mercianti hanno acquistato dal Comune per abbellire gli angoli delle [illegible]. I negozianti hanno poi trasformato [illegible] vetrine per «attirare» i passanti.

Molte ditte e i supermercati hanno fatto [illegible] grossi manifesti e migliaia di volantini per reclamizzare generi alimentari o capi di abbigliamento.

Per oggi, e anche per la domenica successiva del 21 dicembre, il sindaco ha [illegible] un'ordinanza [illegible] la quale viene autorizzato lo svolgimento nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio di mercati straordinari riservati [illegible] ambulanti. L'inizio delle vendite è fissato alle 9, il termine alle [illegible].

Potranno occupare [illegible] pubblico solo coloro i quali avranno presentato domanda. Anche i negozi e i supermercati saranno aperti per tutta la giornata, sospesa inoltre la chiusura settimanale del lunedì.

In questi giorni, nonostante il freddo pungente e la neve, il centro cittadino è invaso da migliaia di persone, facilitate anche dall'isola pedonale. Per tutta [illegible] giornata di [illegible] (il provvedimento è ripetersi anche il 21 dicembre) l'«isola» sarà ampliata, con la chiusura [illegible] traffico del tratto di [illegible] tra piazza Roma e via Goltieri; e così le strade laterali: via [illegible] via [illegible].

Potenziato anche il servizio [illegible] degli autobus.

Come [illegible] è [illegible] Bello, sereno, allegro? La risposta naturalmente è avrà il giorno dopo. Per il [illegible]to nelle case sono soltanto i [illegible] che con notevole [illegible]tidio parlano delle feste natalizie. Un tempo [illegible] i canti [illegible] ad annunciare l'arrivo del Natale. [illegible] non [illegible] ne sono più, almeno nell'Astigiano. Tra [illegible] immigrati, specie [illegible] e abruzzesi, c'è nostalgia per la tradizione [illegible] cantastorie, dei pastori che scendevano dai monti cantando e suonando.

I capifamiglia invece attendono la tredicesima. Secondo dati approssimativi quest'anno la [illegible] è calcolata (per tutta la provincia di Asti) in 60 miliardi. Dove finiranno tutti questi miliardi? Una buona parte nelle banche: essendo gli astigiani buoni risparmiatori, come da [illegible] Una «fetta» sarà impiegata negli acquisti [illegible] natalizi, nei regali, nei cenoni e così via.

Solo [illegible] termine delle feste si potranno tirare le somme e si saprà se il [illegible] ha subito una contrazione, come le organizzazioni di categoria temono in quanto sostengono che soprattutto il settore abbigliamento è [illegible].

Proprio in questi giorni, durante [illegible] dibattiti inerenti la [illegible] del piano commerciale, è stata «fotografata» la situazione [illegible] commercio locale. Le organizzazioni dei [illegible] hanno lamentato l'eccessivo numero di negozi di abbigliamento, [illegible] calzature e di [illegible] generi nel centro città, [illegible] interi quartieri periferici risultano carenti di servizi commerciali.

Martedì a Palazzo Ottolenghi si parlerà dei problemi dei pubblici esercizi e giovedì dei distributori di carburante. Poi l'assessorato comunale [illegible] al Commercio predisporrà la [illegible] nuovo piano commerciale per sottoporlo al Consiglio comunale.

Vittorio Marchisio

Tentata estorsione al socio

Condannato un tipografo

Un anno di reclusione [illegible] suo complice

ASTI — Due [illegible] state [illegible] ieri dal tribunale per il reato di tentata estorsione mediante lettere minatorie. [illegible] pena di tre anni [illegible] reclusione è stato condannato, [illegible] d'arresto, Elio Ratti, 36 anni, tipografo, abitante a Vinchio d'Asti (anche accusato di detenzione di venti grammi di eroina) e ad un anno di reclusione il [illegible] Daniele Cagliardi, [illegible] anni, residente a Mombercelli.

I due [illegible] stati arrestati [illegible] del 24 aprile scorso [illegible] carabinieri nei pressi di Isola, e precisamente sotto il cavalcavia [illegible] superstrada Alba-Asti mentre [illegible] del due tentava [illegible] impossessarsi di un pacchetto che doveva contenere [illegible] milioni in contanti, ma che [illegible] ritagli di carta.

I carabinieri erano stati avvertiti il giorno precedente del tentativo di estorsione dal contitolare della tipografia [illegible] di Vinchio. Secondo [illegible] Brovia, il quale aveva ricevuto due lettere minatorie attraverso le quali gli [illegible] intimava di depositare sotto il cavalcavia sei milioni, pena rappresaglie.

I militari predisponevano [illegible] servizio [illegible] appostamento nel giorno e nell'ora fissata dalle lettere. Ad un certo momento i carabinieri notavano due giovani a bordo [illegible] un'auto [illegible] uno [illegible] due [illegible] Cagliardi scendeva dall'auto per prelevare [illegible] pacco. Scattava la trappola e i due giovani venivano bloccati.

Il Ratti, mentre saliva sull'auto dei carabinieri, tentava di [illegible] di una busta contenente l'eroina.

Ieri in tribunale Cagliardi ha confessato [illegible] aver scritto le due lettere d'accordo con [illegible] Ratti, [illegible] quale [illegible] quell'epoca era [illegible] tipografia con il Brovia. Il [illegible] però negato ogni addebito, asserendo [illegible] recato a Isola con l'intendimento [illegible] scoprire l'autore [illegible] ha pure condannato i due [illegible] risarcire della parte civile (cioè il Brovia) della somma complessiva [illegible] otto milioni.

[illegible] Cagliardi è comparso in tribunale [illegible] libertà provvisoria.

v. ma.

Le mostre nelle gallerie d'arte dell'Astigiano

Le marine di Orlandi «ricordando Silvia»

Quadri in oro dei «due Rinaldi» e [illegible] sculture di Cacciatori

ASTI — Si è inaugurata ieri [illegible] galleria «La Giostra» di via Verdi la mostra «Una marina per Silvia», dipinti [illegible] Giuseppe Orlandi a ricordo dell'astigiana Silvia Tarlco, critica d'arte e insegnante di storia dell'Arte per lunghi anni al liceo classico «Alfieri» prematuramente scomparsa. La mostra, che durerà sino al [illegible] dicembre, è patrocinata dal Soroptimist International Club. Il ricavato verrà [illegible] voluto alla Lega tumori, sezione astigiana.

Giuseppe Orlandi, romano, collabora per il teatro [illegible] 1970; ha svolto parecchie mostre in Piemonte; ad Asti [illegible] nobbe Silvia Tarlco. «Con lei parlavo spesso di mare, così sono nate queste tavolette senza pretese, semplici, per ricordare una cara amica scomparsa» scrive Giuseppe Orlandi nella presentazione.

Fino al 31 dicembre, alla galleria «Il Platano» di [illegible] Alfieri è allestita la rassegna [illegible] dipinti, sculture, grafiche con opere di Aimo, Blasion, [illegible], Calandri, Deabate, Eandi, Gentilini, Guttuso, Licata, Maccari, Manzone, Martina, Messina, Morando, Morlotti, Platone, Quaglino, Rosa, Rosso, Rovero, Ruggeri, Saroni, Soffiantino, Terzolo, Vangi, Verdiani.

Si chiude questa sera la proposta di Sebastiano [illegible] relio, nel suo studio di corso Alfieri [illegible] (primo piano) sui paesaggi spagnoli, della Provenza [illegible] e del Monferrato.

Fino al 20 dicembre, presso l'Armeria Montalbano, [illegible] Carducci 24 [illegible] Michelerio) Valerio Miroglio [illegible] «Tromba del giudizio e altre cose» sculture e tele, in cui spiccano «Il profeta», «Il [illegible] e, appunto, la «tromba del giudizio» in resina che danno il [illegible] alla mostra.

[illegible] è l'ultimo giorno di apertura della personale [illegible] astigiano Carlo Miroglio al Palazzo [illegible] Provincia, in [illegible] Alfieri. In mostra paesaggi con neve, [illegible] re morte.

[illegible] Palazzo Zoia, in [illegible] Carducci, fino [illegible] 14 [illegible] è allestita l'interessante mostra dei «quadri in [illegible] dei «Due [illegible] e [illegible] sculture del [illegible] medico astigiano Bernardino Cacciatori. In esposizione le tavole in legno intise a fuoco e laminate in oro dei coniugi Rinaldi Ghisilieri. I [illegible] e le terrecotte ispirate al nudo femminile del professionista.

E' [illegible] prolungata sino a Natale, a «La Fornace» di via Ospedale, [illegible] mostra di Fran[illegible] Casarati, torinese, figlio del più celebre Felice, [illegible] i delicati e poetici studi di farfalle, insetti e passerotti sullo sfondo [illegible] grandi spazi urbani.

Due mostre infine a Canelli: al «G.B. Giuliani» di via Roma oggi [illegible] 17 si inaugura la personale [illegible] Riccardo Ranaboldo, pittore torinese che vive [illegible] lavora [illegible] Lozzolo, autodidatta. La [illegible], che durerà sino al 6 gennaio, ha una peculiarità: il venti per cento del ricavato sarà devoluto al restauro delle opere del pittore secentesco Giantarlo Alberti. [illegible] «La [illegible]a» di via Alfieri [illegible] per tutto il mese [illegible] personale della pittrice Anna Beccaris, nata a Costigliole ma canellese [illegible] adozione. La giovane artista presenta ritratti e paesaggi.

Laura Bosia

[illegible] Operaio perde un dito

CASTELL'ALFERO — Un operaio del salumificio «Callisanto», Franco Minuzzo, 21 anni, residente ad Asti, via IX Reggimento Bersaglieri 1, ha perso un dito della mano destra tranciato di netto dalla lama del coltello impiegato per affettare la carne di maiale.

L'operaio era intento alla cernita di un suino quando la lama, scivolatagli di mano, gli ha staccato di netto il dito indice con lesioni al nervo. Immediatamente soccorso dal proprietario del salumificio, Claudio Cappellino, e dagli altri dipendenti, è stato trasportato all'ospedale di Asti. La prognosi è di 60 giorni.

(f. b.)

[illegible] Il [illegible]

ASTI — Si apre stamani alle 9 nel salone dell'albergo Salera di piazza Alfieri il ventunesimo congresso provinciale del partito [illegible]. L'assise s'inizierà con [illegible] relazione [illegible] segretario provinciale della federazione [illegible] l'illustrazione [illegible] mozioni e le votazioni sulle mozioni stesse che sono due: quella del ministro Ro[illegible] e l'altra del segretario nazionale Nicolazzi. La prima ha ottenuto nelle assemblee precongressuali una netta affermazione.

Al congresso sarà presente Roma[illegible]; vi parteciperà un centinaio di delegati di tutta la provincia.

[illegible] Tre nuovi diaconi

ASTI — Oggi alle 16 in Cattedrale il vescovo monsignor Franco Sibilla ordinerà tre diaconi permanenti: Carlo Novara, [illegible] anni, di Tigliole, insegnante, coniugato; Pier Giorgio Tagliano, di Asti, rappresentante, coniugato e padre di tre figlie; Salvatore Coppola, 39 anni, impiegato, anch'egli sposato con tre figlie. I diaconi possono predicare e battezzare. Nella diocesi astigiana i diaconi sono ora cinque. Alla cerimonia presenzierà una nutrita rappresentanza di amici, conoscenti e fedeli dei [illegible] nuovi diaconi.

[illegible] Incontro per il Centro Alfieriano

ASTI — Il sindaco Giorgio Galvagno si è incontrato con il professor Luigi Firpo, presidente del Centro studi Alfieriani, e con due componenti del Centro, Francesco Argirò e Roberto Marchetti, per un esame della situazione relativa alla Casa di Alfieri che ospita il Centro studi. Si è discusso della possibilità di attuare una nuova organizzazione e del riutilizzo del palazzo, anche per permettere alla Biblioteca C[illegible] Astense di ristrutturare meglio i propri locali. L'amministrazione comunale predisporrà entro breve tempo un progetto.

[illegible] Tartufi e capponi a S. Damiano

SAN DAMIANO — L'assessorato al Commercio e all'Agricoltura organizza per oggi in piazza Libertà, sotto i portici del municipio, la grande mostra-mercato del tartufo. In mattinata saranno esposte e messe in vendita notevoli partite di «trifole». Al miglior esemplare presentato da un cercatore di San Damiano sarà consegnato il «cane in argento laminato d'oro».

Premio analogo anche per il tartufo più [illegible] portato alla mostra dal tartufaio di altri paesi. Domani si tiene la più tradizionale fiera di dicembre: il mercato del cappone natalizio, appuntamento che si ripete da anni in piazza Rossino, con la vendita dei migliori esemplari ruspanti per il cenone natalizio, provenienti dalla fattoria dell'Astigiano [illegible] del Canalese.

(f. b.)

Da oggi [illegible] settimana ricca [illegible] appuntamenti culturali

Due giorni di [illegible] a Nizza giovedì è di scena Paolo Poli

NIZZA — Si inizia oggi una settimana ricca di appuntamenti con la musica e il teatro. Promotrice [illegible] questa [illegible] della cultura» [illegible] comunale che, per quanto riguarda la prosa, collabora con il Teatro Stabile di Torino, la [illegible] Locri e l'associazione culturale l'Erca [illegible] nel dettaglio il programma.

Stasera prende [illegible] via «Natale in concerto», [illegible] cartellone articolato in [illegible] che propone l'esibizione di giovani musicisti locali, [illegible] nicesi e cantelliani. «La musica classica ha un suo seguito [illegible] appassionati, [illegible] spettatori che musicisti. Questo cartellone [illegible] omaggio a tutti gli appassionati e un'occasione per i giovani musicisti per poter suonare nella loro città», spiega Antonio Cannata, consigliere [illegible] delegato alla promozione culturale, che ha [illegible] l'organizzazione dei concerti.

[illegible] nella chiesa di San Giovanni (ingresso libero), nel [illegible] inaugurale del cartellone, la pianista [illegible]ra Allineri proporrà [illegible] di Schumann, mentre nella [illegible]conda parte Simona Scarrone (flauto) e Claudia Saracco (piano) suoneranno Bach e Mouquet.

Ancora musica [illegible] questa volta [illegible] Teatro [illegible] dove la [illegible] cittadinanza diretta dal maestro Enrico Tarsano terrà il tradizionale [illegible]o di fine anno.

Nell'intervallo si [illegible] il Laboratorio corale Polifonico di Nizza, un complesso di una ventina di elementi diretti dal maestro Gianni Gioanola, che va alla riscoperta e alla riproposta di alcune tra le migliori pagine della musica profana e sacra del XV e XVI secolo. Verranno eseguiti brani di Josquin De Prez, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Benedetto Donato, Mozart e Bach. Il concerto inizia [illegible] ore 21, ingresso libero.

Giovedì [illegible] arriva il [illegible] de [illegible]: Paolo Poli, con «Mistica», apre [illegible] stagione 1986-87 del cartellone di prosa nicese. Poli è il vero mattatore: da solo sul palco, veste di volta in volta i panni di tutti i protagonisti.

Prosegue al «Ciabot» di piazza Garibaldi la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti alla stagione: i risultati sono ancora soddisfacenti (oltre ottanta abbonamenti) ma [illegible] prevede che molte altre richieste [illegible] ranno nei prossimi giorni.

Venerdì continua il cartellone di «Natale [illegible] concerto»: [illegible] Alessandra Musan (pianoforte) brani [illegible] Kachaturian; Giampaolo Rota (carillon) e [illegible] Panni (piano), che [illegible] Mozart, e infine il Laboratorio Corale [illegible] Nizza. Ultimo appuntamento domenica prossima [illegible] nella chiesa di San Giovanni, alle 21, con Paola Ferrato al piano (Bach, Liszt), Roberto Bocchio al clarinetto e Alessandra Tagliero al piano (Mendelssohn e Poulenc).

f. la.

Cinema [illegible] taccuino

ASTI

LUX: Oltre ogni limite, [illegible] D. Fawcett (drammatico)

POLITEAMA: Il ragazzo del Pony Express, con J. Cata, I. Ferrari (commedia brillante)

RITZ: Il caso Moro, con G. M. Volonté, M. Sbragia, M. Lozano (drammatico)

SPLENDOR: Notte d'estate con profilo greco occhi a mandorla e [illegible] di basilico di L. Wertmüller con M. Placido, M. Melato (commedia).

[illegible] [illegible] Susan diSperatamente di S. Seidelman, con Madonna (commedia). [illegible] ore [illegible]. Biglietto 3000 lire.

CANELLI

SALUS: Stallone [illegible] [illegible] Stallone, S. Nielsen (poliziesco).

[illegible] DAMIANO

[illegible]LO: Baby puffo (cartoni animati).

LUIG [illegible] [illegible] casa? (commedia).

SPLENDOR: Absolute beginner, (avventura)

NIZZA

AURORA: Notte mostruosa (horror)

LUX: Casa dolce casa? (commedia.

SOCIALE: Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Musiche dei Queen. Proibito in [illegible] anni.

VERDI: Vamp, con G. Johns, G. Baron (giallo)

[illegible] TURNO

Asti *diurna:* Liprandi, piazza Statuto 7; *notturna:* Nuova, corso Savona 36.

Canelli: Banfi, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Andreone, via XX Settembre.

Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA [illegible]A

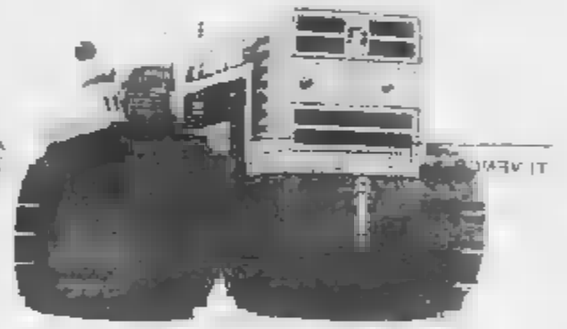
Centralino telefonico Asti 383.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; [illegible] Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 608.180; Calliano 926.444; Montechiaro 400.188; [illegible] Cortandone [illegible]; Costigliole [illegible] 933.044; Cocconato 488.503; Montemagno 63.263; Castelnuovo [illegible] Bosco 997.6488; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

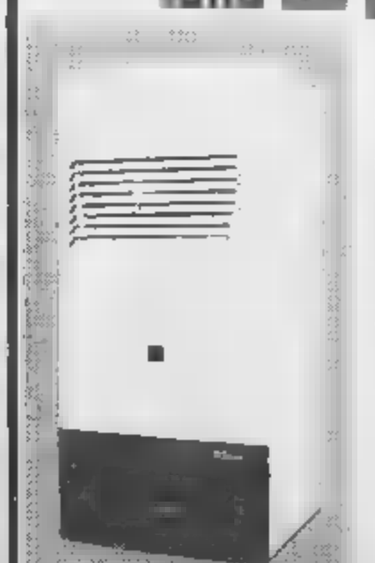
Croce Verde [illegible] [illegible] (Nizza 726.360. Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.242 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

DOPO [illegible] ANNI...
RITORNIAMO GLI SCONTI INVERNALI
Presso i concessionari [illegible]
trattori del gruppo [illegible]
ROSINO ORESTE & C.
Via C. Pavese 10 - Tel. 84.814
S. STEFANO BELBO (Cn)
[illegible] DAMIANO
Piazza Giovanni XXIII - Tel. 975.180
SAN DAMIANO D'ASTI

Acquista subito un trattore e avrai:
[illegible]
- Prezzi speciali campagna invernale
- Supervalutazione dell'usato
- Particolari forme di finanziamento
- Affidabilità del prodotto
- Garanzia di un pronto servizio assistenza
- Ricambi originali [illegible]

Dal 1885 Bodritti
arredamenti
Baroviera&Toso
Salviati&C.
Murano - Venezia
Ligneroset
paf
Tommaso Barbi
Cyrus Company
Via al Palazzo di Città 18 (angolo Municipio) - 14100 ASTI - Tel. 0141 53.722

gasenergia
Prima [illegible] metano, [illegible] la caldaia
[illegible] ENI

CALDAIE [illegible] A GAS
Sicurezza e semplicità di utilizzo
Investimento iniziale per risparmio bolletta dopo bolletta, anno dopo anno
Design elegante ed esclusivo
Assistenza tecnica qualificata
GARANZIA
Savio
IRADOTTI s.r.l.
IDROTERMOSANITARI, [illegible]
Corso Torino [illegible] - ASTI - Tel. (0141) 212710 - 215710

I «galletti» ultimi in classifica devono cercare di risalire la china

Per l'Asti incontro della disperazione arriva un Civitavecchia molto duro

Rientra il libero Daniele Cacciola, mentre il centrocampista Castagna resterà fuori fino a gennaio

Asti. A Roberto Pinto, in maglia scura, non manca la grinta

ASTI — I «galletti», disperati all'ultimo posto in classifica e loro malgrado di parte dei record negativi del girone, affrontano al Comunale (ore 14.30) il Civitavecchia.

Per questo incontro che anche nelle stagioni passate non ha esercitato un particolare richiamo, il rischio che il pubblico subisca l'ennesima flessione dopo il minimo storico stagionale fatto registrare con l'Olbia (230 paganti). E questo proprio quando la squadra avrebbe bisogno di sostegno particolare per tentare l'impresa disperata della salvezza.

Nessuno comunque si fa illusioni, visto che tra squadra e città si è ormai frapposto un burrone invalicabile: ultimi tracolli in trasferta l'altro non aiutano certo un ritorno degli spettatori e persino l'unico è ultimo segnale di vitalità to dal tifo locale, la sottoscrizione avviata dal Club Federissimi, si è spento improvvidopo un avvio qualcosa prometteva: «Ci è tenuto a *mancare completamente l'appoggio di enti ed aziende. Nessuna porta è aperto davanti che ci ha fatto molto piacere*, dopo *settimane si è esaurito. Noi comunque andiamo ancora avanti sperando che la sottoscrizione riparta nuovamente*» il presidente del club Giovanni Abaci.

Ma più passano i giorni e più l'iniziativa pare destinata ad arenarsi. Per l'incontro il Civitavecchia nessun proclama particolare anche perché tutte le volte che l'allenatore Lucio Mulesan si proposto un riscatto, sfortuna, ingenuità e i limiti noti a tutti della squadra, hanno scombinato pronostico.

Unico motivo di zione il recupero del libero Daniele Cacciola, ha scontato il turno di squalifica. Si spera, con il recupero del giovane difensore, di restituire al reparto arretrato un pizzico di giocherà ancora Sa Castagna; il tecnico ha deciso di affrettare i tempi di recupero del centrocampista, rimandando a gennaio il ritorno sui terreni gioco. Castagna quindi anche il derby 21 dicembre a i nerostellati.

Ci sono dubbi anche per Vigilante che non le buone condizioni. Mulesan scioglierà gli ultimi dubbi solo stamane. Il resto della formazione a posto. Il Civitavecchia, partito quest'anno senza vantare particolari credenziali, è cresciuto piuttosto bene strada facendo, sino a piazzarsi a soli tre punti dalla capolista. Se dovesse spuntarla anche al Comunale, dopo aver superato domenica scorsa la quotata Entella, entrerebbe diritto le aspiranti alla promozione. E' quindi facilmente intuibile con quale spirito si prepari affrontare un avversario l'Asti.

La giornata riserva anche altri interessanti scontri lativi alle zone basse graduatoria. Si affrontano Sorso e Massese, entrambe penultime con nove punti, il Montevarchi e il Carbonia anch'esse a quota nove, mentre Sanremese (9 punti) riceve la visita del Cassle (11 punti).

In campo ospiterà il Civitavecchia l'Asti presenterà probabilmente lo stesso schieramento utilizzato a Massa con uniche varianti di Cacciola Rinino. Ecco probabile formazione: Riccarand; Loiredo, Borello; Cacciola, Frenna, Pinto; Rinino, Morgia, Marchese, Zannino, Tronzano.

Franco Cavagnino

Mentre il Canelli, che pare uscito dalla crisi, cerca conferma a Mondovì

La Nicese chiede l'aiuto del pubblico

Asti. I giocatori della Finasi Rugby in una affollata azione durante un incontro di campionato

NIZZA — «*Facciamo un appello ai tifosi perché accorrano numerosi oggi al campo sportivo per squadra. Siamo in momento difficile, abbiamo bisogno anche del sostegno tifoseria per risalire la china*»: per la Nicese, di coda del campionato, soli 6 punti, la partita di oggi pomeriggio Carasrappresenta pò' «momento-verità» sulle possibilità della squadra.

«*Non è nel nostro stile piangere sulle sventure, ma tranquillamente affermare che la Nicese vista finora non è assolutamente inferiore squadre che ci precedono in classifica. Purtroppo abbiamo perso immeritatamente alcune partite, come quella con il Canelli e il Saluzzo*» è il commento dell'allenatore Bartolo Anastasio.

Oggi i giallorossi recuperano Cavigila, ma in difesa mancherà Formica, pedina rivelatasi molto importante, che risente ancora dell'infortunio rimediato domenica a Saluzzo. Mancherà anche il acquisto Castellani che, in servizio di leva, ottenuto la licenza. Come unica punta giocherà Santero mentre al posto di Formica scenderà in Chiarle. La Carrosonese è quart'ultima, con 6 punti.

Il Canelli Ganzia con due vittorie consecutive sembra essere uscito dalla lunga crisi che aveva travagliato il primo periodo della gestione Alberti e oggi ricerca una conferma difficile campo Valeo Mondovì. «*Una squadra potenziale, anche quest'anno ha avuto un rendimento discontinuo*» con l'allenatore azzurro. La vittoria di domenica, sul Quattordio, seppur meritata, è stata conseguita con un certo affanno la caparbietà con cui gli ospiti hanno contrattaccato.

«*L'importante è essere usciti dal fondo della classifica: ora si potrà giocare con più tranquillità e di conseguenza i risultati non potranno che arrivare. Siamo attesi da un finale piuttosto impegnativo che vedrà affrontare squadre del calibro Valenzana e Piobesi. Oggi, a Mondovì, dobbiamo conquistare un punto sia per continuare nel serie positiva che per affrontare con maggiore mità gli impegni che ci aspettano*».

Alberti potrà schierare formazione gran completa. assente ancora Barisale. In attacco dubbio due punte (Tosetti Vacallaro una formazione più prudente.

● In Prima categoria: lo damianese la capolista Frugarolo (ore 14.30), mentre Rocchetta Tanaro va in trasferta sull'ostico terreno della Boschese.

● In Seconda categoria girone I si disputa oggi per la dodicesima giornata derby astigiano fra Villafranca e Alpiast Tigliole. Il Costigliole è ospite sul campo della capolista Cambiano, mentre l'Isola riceve la Canalese in partita delicata.

● Seconda categoria girone M: sul campo di via Fregoli (ore 10.30) l'Astisport incontra il Quargnento. Per l'incostante squadra astigiana è l'occasione propizia per cercare un successo che la rilanci. In trasferta a Viguzzolo il Montechiaro nelle cui esordisce il nuovo allenatore Fratus Camerano che ha preso il posto dell'esonerato Adriano Simoncello.

● Terza categoria: si giocano oggi Asti Est-Mombercelli; Bellavista-Aurora Limardi, Blue White-Castell'Alfero, Cocconato-Cellese, Don Bosco-Mazzola, Montiglio-Serravalle, Pariagreco-Villanovese.

● Pallacanestro serie ; la Galliizzi-Metanprogetti ospita al palazzetto (ore 17.30) il Dughan incontro alla portata degli astigiani reduci dal prezioso domenica scorsa a Vigevano.

● Rugby serie C1: dopo una domenica sosta riprende il campionato. La Finasi ospita campo Lungotanaro 14.30) il Chicken Milano. Gara molto importante per la salvezza in quanto le due formazioni si trovano appaiate a quattro punti, in terz'ultima posizione.

Fulvio Lavina

Stelle

Tornano in alto ad ardere le favole
Cadranno colle foglie al primo vento
Ma venga un altro soffio
Ritornerà scintillamento nuovo.

(G. Ungaretti)

profumeria

genovese

in piazza s. secondo ad asti

Ad ASTI da intimoin

Corso Dante 10 (largo Martiri Liberazione)

LASCIATI GUARDARE

Damiani
gioielli

Ad Asti Gioielleria - Oreficeria Samba

C.so Vittorio Alfieri , tel. 53.635 - Via Nino Costa 4, tel. 53.287 - ASTI

Un problema che [illegible] gravi preoccupazioni anche [illegible] Cuneese

Non si sa come distruggere il latte del dopo-Cernobil

Non viene accettato [illegible] controllate - Lo smaltimento [illegible] formaggi

CUNEO — Nove [illegible] dopo l'esplosione nucleare [illegible] centrale atomica di Cernobil nell'Urss, gli effetti della nube radioattiva che si diffuse anche sull'Italia creano ancora gravi problemi. Come quello della distruzione del latte e dei formaggi prodotti in maggio, quando furono rilevate tracce notevoli di «radionuclidi» (principalmente di iodio [illegible] di [illegible] 134 e cesio 137) nel [illegible] e nelle verdure.

Come [illegible] dichiarato al nostro giornale Bruno [illegible] dell'assessorato regionale all'Agricoltura, «*nei magazzini del Piemonte ci sono 42.500 quintali [illegible] latte e [illegible] mila di formaggi prodotti in quelle terribili settimane e [illegible] piano più [illegible] mistero: dove sono le discariche [illegible] grado di smaltire tutta questa roba? E' un vero, enorme problema*».

[illegible] dirigente della «Locatelli» di Moretta, fa rilevare [illegible] durante il periodo [illegible] «dopo Cernobil» tutto il [illegible] che veniva acquisito dall'azienda era controllato dai servizi d'igiene [illegible] Usl e che quello colpito [illegible] radioattività non [illegible] [illegible] esaminato. «*Il problema, invece — aggiunge — era costituito dai formaggi freschi che [illegible] erano accumulati nei magazzini per la crisi di mercato del settore. In quanto la gente, allarmata e spaventata, non ne acquistava. [illegible] [illegible] prodotti a scadenza e quindi non più commestibili. [illegible] ne [illegible] difatti nella [illegible] scarica controllata di Salmour. Ora non abbiamo [illegible] di questi problemi*».

[illegible] dottor [illegible]o Monti, responsabile [illegible] servizi di igiene pubblica dell'Usl [illegible] di [illegible], conferma di non avere [illegible] segnalazioni, da parte [illegible] caseifici operanti [illegible] distretto sanitario, compreso quello di Moretta, di quantitativi di latte [illegible] di formaggi giacenti [illegible] magazzini, perché contaminati [illegible] radioattività.

Il problema assistenziale, invece, per il Caseificio cooperativo «Valle Stura» [illegible] Demonte, che lavora circa [illegible] mila litri di latte il giorno, parzialmente [illegible] trasformati in formaggi. Spiega [illegible] direttore, [illegible]: «*Tutto il latte [illegible] in maggio lo regolarmente pagato ai produttori, all'epoca della nube radioattiva di Cernobil, e incastolato, per la lunga conservazione, che dura quattro mesi, è venduto il [illegible] settembre scorso e lo abbiamo [illegible] magazzini. Si è chiesto l'intervento dell'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nell'agricoltura, facendo presente che non siamo più in grado di conservare questo prodotto, non più commestibile, nei magazzini. Attendiamo una decisione e, soprattutto, una precisa indicazione: [illegible] deve essere distratto, dove possiamo portarlo? Il latte liquido non è accettato, ovviamente, nelle discariche, neanche in quelle controllate di Salmour, dove recentemente abbiamo distratto cento quintali di formaggi prodotti [illegible] maggio. Urge davvero una decisione, anche perché ogni litro [illegible] latte immagazzinato [illegible] allo Stato quattro lire il giorno*».

Il coordinatore sanitario dell'Usl 62 di Fossano (nel cui territorio è compresa Salmour), dottor Martino Marchiolo, conferma che «*non esistono discariche atte a smaltire rifiuti liquidi del genere*». Spiega il responsabile del servizio di igiene ambientale dell'Usl fossanese, dottor Emanuele Musso: «*La discarica [illegible] Salmour, affidata a una ditta privata, è [illegible] tipo controllato, cioè perfettamente conforme a tutte [illegible] rigide norme che ne disciplinano l'attività, ed è munita di tutti i dispositivi di sicurezza ambientale. Ma è per i rifiuti solidi*».

Giorgio [illegible]

Il [illegible] ha dato ieri l'annuncio ufficiale [illegible] sacerdoti

Trasferito mons. Giustetti lascia Mondovì per Biella

Per ora la [illegible] è retta [illegible] vicario don Pietro Ferrero - Si attende il [illegible]

MONDOVI' — Massimo Giustetti non [illegible] più il vescovo della diocesi di Mondovì: [illegible] [illegible] trasferito a Biella. L'annuncio [illegible] [illegible] ufficialmente ieri a mezzogiorno dallo stesso [illegible] Giustetti, che ha [illegible] [illegible] vescovado [illegible] sacerdoti della [illegible] casi. [illegible] parlato pochi minuti iniziando con l'annuncio: «*Il 25 novembre mi [illegible] stato [illegible] unicato che il Papa aveva deciso [illegible] di affidarmi la diocesi [illegible] Biella. Ho sempre predicato la disponibilità dei pastori e ho accettato con gioia il nuovo [illegible]. Spero che al più presto venga nominato un [illegible] vescovo per la diocesi di Mondovì*».

Poco dopo ha accettato [illegible] parlare con i giornalisti: «*Lascio con rimpianto la diocesi di Mondovì ma sono comunque felice dell'incarico che il Papa mi ha affidato. Compito dei sacerdoti [illegible] dei vescovi è essere al servizio del popolo di Dio e quindi accettare [illegible]*

Mons. Massimo Giustetti

gioia ogni [illegible] incarico pastorale. Permettetemi [illegible] collegamento [illegible] Mondovì [illegible] Biella. Alle porte [illegible] città che lascio c'è il Santuario di Vicoforte dedicato alla [illegible] Madonna, così [illegible] vicino a Biella c'è il [illegible] [illegible] Oropa. Nel nome dell'affetto e [illegible] fiducia per la Madonna continuo a svolgere l'incarico che mi [illegible] stato affidato».

La diocesi [illegible] [illegible] è una delle poche in Italia [illegible] comprendere territori [illegible] due regioni. Con [illegible] mila [illegible] abitanti [illegible] cui 29 mila figuri e 190 parrocchie, quella [illegible] Mondovì [illegible] la più grande diocesi [illegible] provincia.

Massimo Giustetti [illegible] nato [illegible] Riva [illegible] Pinerolo il 28 feb[illegible] 1925. Ordinato sacerdote a Pinerolo nel 1950 [illegible] trasferito, come vice parroco, per alcuni anni alla periferia [illegible] Roma. Tornato a Pinerolo [illegible] l'incarico [illegible] insegnare teologia nel seminario della città. Il 1° luglio del '72 venne nominato vescovo.

La consacrazione avvenne il 27 agosto dello stesso anno a Pinerolo ad opera del cardinale Pellegrino. Dopo quattro anni, il 17 dicembre [illegible] 1975, Massimo Giustetti [illegible] trasferito a Mondovì. L'ingresso ufficiale nella [illegible] diocesi risale al 2 [illegible] del '76.

Per anni Giustetti ha partecipato alla commissione per la Catechesi della Conferenza Episcopale italiana e recentemente [illegible] [illegible] chiamato a far parte [illegible] «Commissione Episcopale per la Cooperazione tra le Chiese».

Con altri vescovi, teologi e rappresentanti di altre chiese cristiane Giustetti [illegible] collaborato alla stesura dell'ultima [illegible] traduzione in lingua [illegible] dei vangeli, una [illegible] prime traduzioni interconfessionali [illegible] uscite dalla Cei e pubblicata sotto il titolo: «Parola del Signore. Il Nuovo Testamento in lingua corrente».

Chi [illegible]rà Giustetti [illegible] guida della diocesi di Mondovì? Quanto tempo ci vorrà prima della nomina di un nuovo vescovo? Abbiamo [illegible] voluto queste domande al vicario [illegible] diocesi, che ha assicurato: «[illegible] chiesto e chiederò che la nomina del [illegible] [illegible] Mondovì [illegible] fatta al più presto. Nel frattempo c'è un vicario [illegible] altri colleghi [illegible] che si occuperanno della diocesi».

Sino a tre mesi fa il vicario della diocesi [illegible] Mondovì [illegible] Sebastiano Dho, che è [illegible] poi nominato vescovo di Saluzzo. Il [illegible] vicario è don Pietro Ferrero.

Con il trasferimento [illegible] Giustetti e la morte di monsignor Fausto Vallainc [illegible] Alba sono due su cinque le diocesi della Granda [illegible] [illegible] avere il vescovo: una [illegible]e che potrebbe far tornare alla luce il vecchio progetto [illegible] unificazione.

Secondo indiscrezioni, la diocesi di Mondovì per alcuni mesi potrebbe essere affidata al vescovo di Fossano, monsignor Severino Poletto.

Gianni Martini

Cometto speranze a Borgo

L'Efim è disponibile a intervenire

CUNEO — L'Efim è disponibile a rilevare la Cometto, ma attende che la proprietà dell'azienda e il comitato politico-sindacale costituito [illegible] per [illegible] l'industria a[illegible] ufficialmente la richiesta di intervento. E' quanto ha assicurato ai parlamentari cu[illegible] il ministro del Bilancio Pierluigi Romita.

[illegible] Marcello Paioppa, segretario territoriale della Cgil, [illegible] insieme a Bruno [illegible] della Cisl e a Angelo Pinna [illegible] Uil fa parte del comitato politico-sindacale, presieduto da Guido Bonino: «*Stamattina approfitteremo della presenza di Romita a Saluzzo per avere un'ulteriore conferma e, soprattutto, per capire i tempi [illegible] eventuale intervento statale. Quattro o cinque mesi, infatti, sarebbero un periodo troppo lungo*».

D. p. L.

Solleva perplessità [illegible] polemiche [illegible] progetto del Comune per gli alberi di corso Torino

Saranno tagliati i pioppi di Alba?

ALBA — [illegible] ne sarà [illegible] pioppi cipressini che fiancheggiano [illegible] Torino all'ingresso della città da Porta Tanaro? Si discute a Alba sul futuro [illegible] queste piante, sulla sistemazione del viale alberato. A consulto attorno ai pioppi cipressini, in questi giorni gli amministratori comunali, [illegible] ecologisti, esperti [illegible] piante da legno.

Il sindaco Tomaso Zanoletti dice: «*La soluzione che pare più opportuna all'amministrazione comunale è quella di rinnovare completamente il viale abbattendo, per [illegible] serie di ragioni, pioppi sostituendoli con alberi di altra specie (si parla di querce rosse) in numero assai più consistente dell'attuale, sia ai lati [illegible] corso Torino che nello spazio antistante il palazzo [illegible] di piazza Medford, in modo da rendere omogeneo [illegible] esteticamente più bello il principale ingresso della città. Tuttavia, nessuna decisione è stata presa, né vogliamo [illegible] decidere tra le polemiche. Abbiamo illustrato il [illegible] progetto a Italia nostra che [illegible] è riservato di darci [illegible] risposta. Consulteremo esperti, disponibili a accogliere suggerimenti*».

Secondo il sindaco le ragioni che fanno scegliere la strada dell'abbattimento dei pioppi ancora esistenti (34 [illegible] [illegible] gli altri [illegible] stati estirpati nel corso degli anni) sarebbero dovuti al fatto che si tratta di una varietà delicata, che [illegible] problemi come [illegible] esempio rami che [illegible] rompono sotto la neve, con [illegible] vento e che possono creare danni.

Inoltre quattro pioppi [illegible] sarebbero comunque da estirpare perché malati. Sostituendo solo [illegible] piante mancanti non si otterrebbe un buon risultato estetico. Prima ancora di [illegible] consultato [illegible] Comune [illegible] nostra, nei giorni scorsi [illegible] inviato una lettera [illegible] all'ecologia in cui si meditava, prima di prendere [illegible] decisione affrettata di chiedere una peri[illegible] : organismi competenti per l' mantenimento piuttosto che l'abbattimento degli attuali esemplari.

Italia [illegible] proponeva di reimpiantare i pioppi cipres[illegible] dove mancano per ristabilire un equilibrio armonico e mantenere l'ambiente urbano. Anna Maria De Toma, consigliere di Italia nostra: «*Sono piante che hanno anche un certo valore storico*».

Sui pioppi cipressini anche i consiglieri comunisti Maria Tibaldi e Luciano Giri hanno presentato un'interrogazione in Comune. Maria Tibaldi esprime perplessità: «*Occorre vedere bene. Non ci pare che per due-tre esemplari [illegible] in buone condizioni si debbano [illegible] tutti*».

Gianfranco Fiori

CANDIDATI PER LA SCURE

Alba. I pioppi cipressini di Porta Tanaro che il Comune vorrebbe abbattere per sostituirli con altri alberi. Non tutti sono d'accordo, anche perché fanno parte dell'immagine tradizionale e storica della città

Le iniziative in collaborazione con «La Stampa»

Savigliano e Alba, tempo di concorsi e ricchi premi

SAVIGLIANO — «Idea Natale», la mostra interregionale [illegible] regalo e del modellismo che [illegible] tiene [illegible] Savigliano in piazza Schiaparelli fino a domenica 21, entra nella [illegible] [illegible] vita e anche il concorso [illegible] «La Stampa» riservato [illegible] [illegible] è [illegible] vista [illegible] diritture d'arrivo.

Anche oggi pubblichiamo il tagliando con una domanda che, come quelle [illegible] formulate nei giorni scorsi, ha stretta attinenza con la mostra [illegible] modellismo [illegible] «Idea Natale». Questa volta entriamo nel settore delle grandi battaglie e vogliamo sapere il nome di un carro armato tedesco.

Il tagliando, compilato con la risposta, il nome, cognome e indirizzo, va poi imbucato nell'urna dello stand di «La Stampa» che si trova ad «Idea Natale» o spedito a Torino alla sede del giornale. In questa prima settimana centinaia di bambini hanno già consegnato le schede a Claudia, la graziosa collaboratrice dello stand del nostro giornale. [illegible]

(f. pari.)

ALBA — Ha preso il via ad Alba il concorso di Natale con consistenti premi in palio, indetto da Albauno (l'associazione che opera per la valorizzazione di Borgo Piave) in collaborazione [illegible] «La Stampa». In base all'ammontare dell'acquisto, i clienti riceveranno cartolina attraverso le quali potranno rispondere a domande sulla storia, personaggi, tradizioni di Alba e le Langhe che vengono pubblicate su «La Stampa».

Il concorso è intitolato «Un sorriso ad Albauno» in quanto collegato ad uno scopo umanitario. Per ogni cartolina imbucata sarà devoluta una somma in beneficienza.

(p. f.)

ECONOMICI

VENDO [illegible] 34 E24 stampante [illegible] 329 [illegible] video [illegible] 3291-200. Per informa[illegible] 0172 426.057

Agritecnica: il castagno

Arrivano i giapponesi

Cuneo [illegible] [illegible] incidente

ALTARE — Eugenio Robaldo, 51 anni, Ceva, via Case Sparse 14, è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale S. Paolo per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le [illegible] lungo la Nazionale Piemonte, [illegible] del [illegible]ro.

Robaldo, diretto a [illegible]vona, ha perso il controll[illegible] [illegible] sua Volvo ed è uscito [illegible] strada. Ha riportato una lesione al cranio e sospette lesioni interne. E' stato soccorso dalla Croce Bianca di Al[illegible].

[illegible]

sulle scuole

MONDOVI' — «Il prolungamento dell'obbligo scolastico ed il biennio unitario, secondo il progetto ministeriale, è il tema dell'incontro-dibattito che si svolgerà mercoledì 17 nel salone [illegible] piazza Santa [illegible] Maggiore 6, con inizio [illegible] 17. [illegible] relazione in[illegible] sarà del professor Aldo Beccaria. L'incontro è stato organizzato da un gruppo di insegnanti cattolici.

(g. m.)

Dopo i lunghi anni [illegible] crisi, c'è un rilancio del castagno? Pare di sì. Dalla punta massi[illegible] toccata negli Anni 50 con quasi tre milioni [illegible] quintali, la produzione italiana [illegible] [illegible] a mano a [illegible] fino [illegible] [illegible] mila quintali dell'ultimo decennio. [illegible] Piemonte produce un 10-13 per cento del totale [illegible] [illegible] la prima provincia [illegible] quella [illegible] Cuneo), preceduto [illegible] Campania [illegible] [illegible] cento), Calabria (15-20) e Lazio (10-15). I motivi [illegible] declino sono noti: il diffondersi [illegible] gravi malattie, [illegible] massiccio esodo della gente di montagna.

Oggi per castagne e marroni le prospettive di mercato si presentano favorevoli, per [illegible] certa ripresa [illegible] domanda, sia per il consumo fresco che per l'industria dolciaria. Va però esclusa la speranza [illegible] [illegible] ritorno al [illegible]no di massa, poiché la richiesta è soprattutto per prodotti di pregio che soddisfi [illegible] [illegible] sumatore sempre più esigente.

Vediamo dunque, per chi voglia dedicarsi [illegible] vantaggio a questa coltura, quali sono le novità. Presso l'Istituto di coltivazioni arboree [illegible] [illegible] [illegible] stati compiuti [illegible] [illegible] miglioramento [illegible] [illegible] nicoltura [illegible] frutto. [illegible] [illegible] selezionati diversi semenzali derivanti da libera impollinazione della cultivar giapponese [illegible] Trutube, dotati di caratteristiche di pregio. Come ha riferito il prof. R. Paglietta dell'Università di Torino al recente [illegible] sul castagno svoltosi a Caprarola (Viterbo), a sei [illegible] dall'inizio [illegible] primi [illegible] sulla produttività e sui caratteri dei frutti, la scelta [illegible] è ristretta a un numero esiguo di piante madri. Di questa la [illegible] precoce è la *Primato*: prima a fiorire e [illegible] maturare, in maniera abbondante. Paglietta la suggerisce anche come pianta decorativa per i suoi lunghi e numerosi amenti. Non meno interessanti, però, i suoi frutti, sia per la pezzatura (in media 35-50 per chilo) [illegible] per l'epoca della maturazione, che avviene tra la fine di agosto e la prima decade di settembre.

La pianta [illegible] molto vigorosa, [illegible] bene [illegible] [illegible] corticale, anche se non [illegible] è immune.

Tra tutti i semenzali in prova è quello che ha raggiunto [illegible] maggiori dimensioni, con una proiezione della chioma di oltre quattro metri di diametro, un'altezza di circa 7 metri e una circonferenza del tronco di 56 centimetri (a [illegible] cm [illegible] suolo) al sesto anno.

Le castagne di *Primato* hanno sapore gradevole, polpa giallognola, si pelano abbastanza facilmente.

Rustlcus

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
MOSTRA NAZIONALE DEL MODELLISMO
6-21 [illegible]
SAVIGLIANO - [illegible] SCHIAPARELLI
Domanda: Come si chiamava il cane famoso più popolare (reale o fantastico) nell'ultimo cartoon?
Risposta
Cognome
Città via
Tel Anni
REGOLAMENTO
1) La rubrica LA STAMPA BAR indica per tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - edizione di Cuneo - un concorso
2) Da sabato 6 dicembre a domenica 21 dicembre 1986 LA STAMPA pubblicherà un tagliando con domanda di carattere tecnico, storico e attinente legale al modellismo
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - o introdotti all'apposita urna collocata nello stand de LA STAMPA all'interno della Fiera «Idea Natale» di Savigliano, piazza Schiaparelli
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 27 dicembre Idea darà la esatta risposta saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1° - Casa Ecologica - Plaggio
2° - Fuoristrada elettronico - Centro Gioco Educativo
3° - Orologio cronometro - L'Elettronica Cavero
4° - Radio, cassetta musicale - Il cerchio blu di Silva e Varini
5° - Gadanna - Giocattolo e modellismo dinamico
6° - Fantasmagri - Giocattolo e modellismo dinamico
7° - Orologio Walt Disney - L'Elettronica Cavero
8° - Fuoristrada Bmw - Giocattolo e modellismo Dinamico
9° - Fabulous Trudy - Il cerchio blu di Silva e Varini
10° - Tombola delle analogie - [illegible] e modellismo Dinamico
11° - Orologio Transformer - L'Elettronica Cavero
12° - Tombola dei tesori e quilibri - Giocattoli e modellismo Dinamico
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

LE CUPOLE
Sempre CON CHI VUOI e QUANDO VUOI in un mondo di piacevoli SENSAZIONI
Questa è la tua [illegible] e LE CUPOLE
Ore di D.J.
ALEXANDER
i bravissimi
VIDEOGAMES
AL LISCIO
I VALZERIANI
[illegible] DOMENICA A TUTTI

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
albaunio
Concorso di Natale
dal 1° al 31 Dicembre [illegible]
[illegible] sorriso ad [illegible]
domanda: Chi è il babbo del Fiorio che ha una serra medioevale panciuta?
Regolamento: [illegible] STAMPA pubblicherà tutti i giorni dal 6 al 31 Dicembre una domanda alla quale le concorrenti risponderanno con cartoline ricevute dai negozi di Albaunio e poi imbucate in apposite urne presso le stesse Associazione di Alba di Corso Piave
Il termine ultimo per fare pervenire le risposte è fissato per il 3 gennaio.
Nelle date 14 e 21 dicembre avverranno 2 estrazioni in cui verranno estratti il mezzogiorno delle stesse date
I Premi finali sono:
Autostile: Autobianchi Lancia Y10 Fire - Il Quadrifoglio: Computer Sharp con video - Bella Elettrodomestici: televisore a colori Telefunken 14 - Giuliana Decastor: Giaccone in pelle confezione montone Sterling - Bella Arredamenti: Una poltrona Frau in pelle - Cetocar: Un kit preriscaldamento Isotgas - Antaprima: Completo uomo o donna Ermino Cuccoli - Premier: Un kit Black Decker - Raimondo: Tricicli gommati cromati - Il Camiciotto: Una serie di bottiglie Vermut - Barruti Mobili: Un tappeto orientale Agra - Herbert Ronzo: Un set di profumi per uomo e un set di profumi per donna - Casa della maglia Lupi: Impermeabile per Lei Blouson di maglia per Lui - Bee Art: completo da tavola in porcellana finalmente a mano - Profumeria Rovere: Borsa Ghezzi della pelle set completo profumi Lormit Schiarre - Cappello Stiletto - Boutique regalo di Gianni Peranzo: Servizio Bicchieri, Cristallo di Boemia
SUPER [illegible]
CONTI IN CORSO PIAVE 96 ALBA
CONCESSIONARIA AUTOSTILE
Sede C.so Europa 138 - Tel 0173/290241
Via Cavour 56 - Tel 43634
[illegible] IDEA [illegible]
[illegible] Gallo di GIANLUIGI CANOVA

SUBITO UNA PRISMA.
Il saldo di 10.000.000 tra sei mesi senza interessi.
Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché ti chiediamo solo un anticipo alla consegna. E se hai un'auto usata da dare in cambio te la valutiamo molto bene, detraendo la cifra dall'anticipo. Il saldo, di 10.000.000, lo pagherai solamente nel lontano giugno '87 e senza pagare una lira di interessi. Questa eccezionale offerta è valida solo per le Prisma disponibili presso le nostre sedi. Prisma, tutto il fascino di un'auto che è l'espressione più attuale dello stile e della superiorità Lancia.
SOLO FINO AL 31 DICEMBRE
È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA:
AUTOSTILE ALBA - C.so Europa 138 - Tel. 0173/290241 BRA - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43634
LUX AUTO BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/760975 CUNEO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61526
VALAUTO MONDOVI' - C.so Inghilterra 18 - Tel. 0174/47092 FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. 0172/633729

Oggi nell'Interregionale (ore 14,30) i rossoblù ricevono la Juve Domo

Savigliano in difesa del primato

I «maghi» hanno 2 punti di vantaggio sulla Biellese - Ciravegna manderà in campo la formazione tipo il «bomber» Gentile

SAVIGLIANO — Che cosa significa far risultato pieno oggi pomeriggio al Morino contro la Juve Domo? Giuliano Ciravegna, allenatore della Saviglianese, non ha dubbi: «*Sicuramente allungare la classifica. La Biellese va ad Albenga e avrà le sue gatte da pelare, mentre il Pinerolo riceve la triste di un Sarona che vuole tornare in alto. Comunque non dobbiamo preoccuparci per gli altri. Se continuiamo a vincere, possiamo solo aumentare il distacco*».

Per oggi si prevede il pubblico delle grandi occasioni, anche perché la Juve Domo è una squadra strana che alterna prestazioni tecnicamente valide a momenti di sbandamento. E' necessario — come hanno sottolineato anche i dirigenti della società — avere il massimo appoggio dei tifosi. Ancora Ciravegna: «*Ho chiesto ancora una volta il massimo impegno e la massima concentrazione. In Interregionale non ci sono partite facili, qui si deve lottare sempre per 90 minuti. Comunque questo è il momento di non rilassarsi. Dobbiamo cercare di conquistare più punti possibili, poi tireremo le somme*».

Passiamo alla formazione. L'unica incognita riguarda Antonio Di Salvatore, il «brasiliano» della squadra rossoblù. «Dixie» è stato colpito venerdì in allenamento e è ancora dolorante. I mister: «*Spero che riesca a recuperare. Vedremo in mattinata. Se Antonio sarà indisponibile, allora scenderà in campo dal primo minuto Carmine Fiorentino, anche se le caratteristiche di gioco sono diverse. Comunque spero nel recupero di Di Salvatore anche perché in casa, grazie alla sua inventiva e al suo estro, può diventare determinante*».

Così la Saviglianese anti-Juve Domo giocherà con: Moretti; Pelrine, Corallo; Di Leone, Rossi, Furiano; Bertuzzo, Trevisani, Gentile, Esposito, Di Salvatore (Fiorentino). Dirigerà l'incontro il signor Braschi di Prato. Giuliano Ciravegna analizza tecnicamente l'incontro con i novaresi: «*La Juve Domo è una squadra che possiede alcuni giocatori molto tecnici e capaci d'inventare l'azione risolutrice. E' una squadra che non si scopre quasi mai (applicherà la non fallen tattica del fuorigioco?) e quindi difficile da perforare. La Saviglianese risponderà con due punte di ruolo, un grande movimento a centrocampo e una difesa attenta*».

In classifica la Saviglianese vanta 18 punti contro i 12 del novaresi.

Fiorenzo Panero

Cuneo 80 a Moncalieri un'inedita coppia d'attacco: Formato e il giovane Tallone - Per Borsalino non è un impegno

CUNEO — Coppia d'attacco inedita per la trasferta a Moncalieri del Cuneo 80: squalificato Di Nuovo, infortunato Messina (scoppia pubalgia), Carlo Borsalino schiera oggi Formato e il giovane Tallone. Mancherà pure Chiapale (una giornata di squalifica, per somma di ammonizioni) e non ci sarà Nasta, escluso a tempo indeterminato dalla rosa dei titolari, per motivi disciplinari.

Formazione scontata con Durando; Calandra, Vergari; Baldi, Bertolas, Parente; Di Stefano, Marabotto, Formato, Turini, Tallone.

Nonostante i problemi, Borsalino conta di tornare con un risultato utile: «*Come ci è sempre capitato, con l'unica eccezione di S. Vincent*». Il tecnico ritiene gratuite le critiche di difensivismo gli sono state mosse dopo la gara con la Biellese, finita 0-0: «*Eravamo obbligati, nelle scelte, dalle condizioni fisiche incerte di troppi giocatori e non potevamo andare allo sbaraglio; a Moncalieri, giocando con due punte, cercheremo di tornare sui migliori livelli. Forse, c'è stato nella squadra, un momento di appagamento, ma soprattutto siamo stati condizionati dagli infortuni, dalle assenze e dalla presenza di gente scesa in campo dopo giuntura antidolore*».

Quella di Moncalieri, oggi, sarà la gara d'esordio, peraltro non assoluto, per Gianluca Tallone, 19 anni, centralese. E' già stato inserito in alcuni spezzoni di partita, ma sono stati scampoli piuttosto brevi.

Tallone gioca nella «Primavera» del Cuneo 80, allenata da Flavio Parola, ex tecnico di Saviglianese e Busca. Parola descrive il suo allievo: «*Un attaccante molto svelto e intelligente. Non uno sfondatore, ma astuto e abile nel contropiede; non per niente, a dispetto di un fisico poco possente, è da un paio di stagioni capocannoniere della nostra formazione giovanile. E' senza dubbio un ragazzo da seguire con interesse, capace di colpire tanto di destro, quanto di sinistro*».

A dispetto delle Cuneo di Moncalieri non sembra avere troppi timori. Lo conferma lo stesso allenatore Borsalino: «*Qualcuno mi ha chiesto se confidiamo nella possibilità di rinvio per io dico no, senza mezzi termini, perché la formazione di oggi è in grado di lottare a buon figurare. Non sarà un impegno facile perché i torinesi hanno fatto vedere le cose migliori soprattutto in*

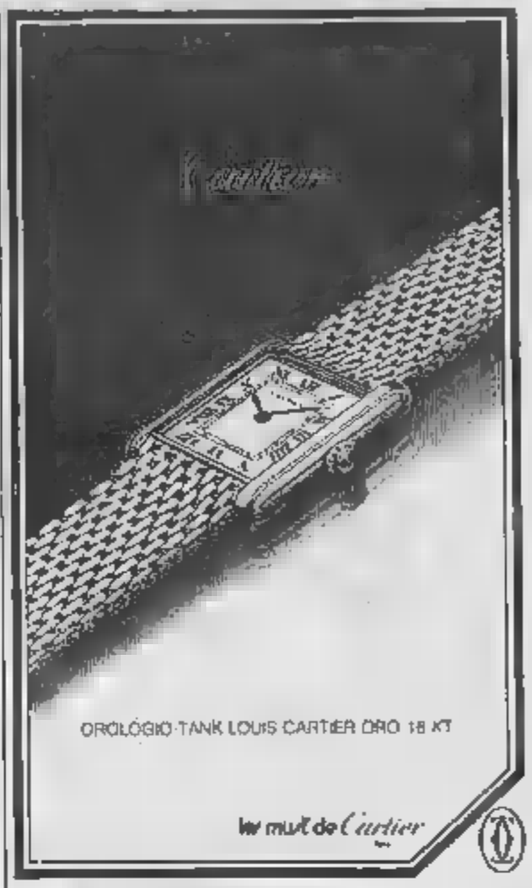
Guglielmo Franco

A PASSO DI DANZA NELLO STADIO «MORINO»

Savigliano. Ilario Gentile continua a guidare la classifica dei cannonieri nel difficile campionato d'Eccellenza. Il «bomber» rossoblù, ribattezzato dai tifosi «Roby-gol», ha già messo a segno otto In questa immagine Gentile salta e di testa devia la sfera verso Ezio Bertuzzo, il della squadra di Giuliano Ciravegna. Una strana danza dei «maghi» Marino (Foto Bedino)

Settimo cielo
Discoteca Club in Carmagnola
Giovedì
Venerdì
Sabato
e Domenica sera
settimo cielo

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Questa sera 14 dicembre
«BUON COMPLEANNO ALTRO MONDO!»
Ospiti:
THE CREATURES
By Altro Mondo Studios -



Concessionario esclusivista
FERRERO BEATRICE
Via Cavour 14 - ALBA - Tel. 42.085

tu che hai un giovane PIU'
tu che cerchi di PIU'
IL CENTRO
DISCOTECA
Megliano Alpi
un mondo di divertimento tutto PIU'
Questa sera al moderno
EUROPA
al liscio
GRUPPO ALIANO

AZIENDA COMMERCIALE
(Beni strumentali durevoli)
MODERNAMENTE ATTREZZATA
leader proprio settore - Alto
CENESI
Rivolgersi ufficio:
STUDIO TECNICO dr. B. CAVALLO
Corso 79 - CUNEO - Tel. 0171 33.79

TECNOFEED
di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE E MANGIMI DA
Sede e stabilim
via Cocchini n. 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

DISCOTECA IN
MIRROR
Manzoglio - Fraz. S. Antonino (CN)
(a 3 km da MURAZZANO)
tel. 0174 787.113
AMERICAN - BAR
COCKTAILS
QUESTA SERA
PELLEGRINO
INGRESSO L.

Living
discoteca
a BORGO S. DALMAZZO

QUESTA SERA
DISCOTECA
DISCO ACTION
con
STEFANO e DANIELE
e le
GO-GO
AL DISCO
I

POMERIGGIO E SERA
DISCOTECA D.J E GIUSTI
O PIVA

dancing discoteca
tel. 43.557
QUESTA
(al moderno)
(al liscio)

Nel campionato di Promozione incontro cartello al «San Cassiano» tra Albese e Novese

A Clavesana l'Interlanga sfida il Bra

Il Saluzzo a Piobesi - La Valeo ospita il Canelli a Mondovì - Carassonese in casa della Nicese - Pro Dronero sul campo del Quattordio

CLAVESANA — Neppure oggi, nel derby con il Bra, Marino Serra potrà schierare l'Interlanga nella formazione tipo. infatti Rista, che scontato le due giornate squalifica, ma sta fuori, per l'intervento giudice sportivo, Quinterno, uno dei più in forma della compagine biancoverde. «*Fortuna che possiamo contare su rincalzi che malgrado i titolari e quindi riusciremo anche oggi a supplire alle assenze, tuttavia, questa situazione d'emergenza non giova certo rendimento della squadra*», sostengono i dirigenti langaroli.

Le quotazioni dell'undici di Serra sono comunque in rialzo: la compagine è in serie positiva da cinque giornate e due dei tre pareggi ottenuti li ha conquistati contro le prime due della classe, la Valenzana e il Chieri. *(p.p.l.)*

BRA — Insidiosa trasferta per il Bra, che nel turno successivo al pareggio interno con la Valeo deve vedersela con una squadra galvanizzata. Qualche incertezza riguarda lo schieramento dei reparti d'attacco, quali quest'anno gli infortuni hanno ripetutamente vittime (domenica ad esempio, Dogliani ha dovuto lasciare il campo a metà del primo tempo). Per fortuna altri giocatori, De Gasperi e il giovane Gallo, sono in gran forma e in casa giallorossa continua a spirare un'aria serena. *(p.n.)*

ALBA — Incontro di cartello oggi allo stadio di San Cassiano. Contro l'Albese Cassa Rurale di Gallo scenderà in campo la Novese, formazione di alta classifica (ha gli stessi punti degli azzurri e del Piobesi) che è reduce da un pareggio casalingo piuttosto stretto con la capolista Valenzana.

Anche l'Albese conquistato nelle ultime due giornate soli due punti, ma se il pareggio il Bra è stato accettato serenamente per il valore della squadra avversaria, quello di domenica scorsa con la Carassonese ha lasciato un po' l'amaro in bocca ai tifosi albesi.

La squadra di Perroglio, un successo, avrebbe potuto ridurre il margine di distacco dalla capolista, invece, tutto è rimasto immutato. Oggi però gli albesi dovranno cercare di tornare al dopo due passi falsi «*anche se l'avversaria è squadra rognosa e poco disposta alle concessioni, perché pure lei in lotta per la promozione*», hanno detto i dirigenti azzurri. *(a.s.)*

SALUZZO — «*Oggi la formazione sarà necessariamente rimaneggiata e così verificheremo alcune novità nello schieramento*»: l'allenatore Sandro Damiano annuncia l'incontro che il Saluzzo Bridel in trasferta al Piobesi Manifatture squadra calda che precede i granata in di un solo punto. In squadra mancherà certamente Primatesta (in servizio di leva) mentre rientrerà dalla squalifica Crepaldi.

Con il Piobesi, il Saluzzo si è già incontrato lo scorso anno, pareggiando nella partita di andata e perdendo (per 1 a 1) in quella di ritorno. Nell'ambiente granata c'è comunque soddisfazione dopo due risultati positivi ottenuti nelle ultime giornate di campionato. *(a.ge.)*

MONDOVI' — La Valeo scende Chiampan e Bosco, capitanerà oggi il Canelli. Per la squadra una partita molto importante dopo i tanti risultati negativi ottenuti nelle ultime settimane. Bruno Cavallo, allenatore della Valeo, sostiene: «*I problemi e le incomprensioni che si erano creati nelle ultime settimane sono stati chiariti e superati. Ormai siamo esclusi lotta al vertice non per questo vogliamo demordere, al contrario cercheremo vittorie e punti per risalire la classifica e ottenere posto di prestigio*».

Per almeno due la Valeo dovrà fare a meno di Chiampan, in convalescenza per grave distorsione al ginocchio destro; Bosco è colpito da pubalgia e oggi non giocherà neppure Agnelli ancora dolorante a una gamba per una botta ricevuta domenica scorsa. *(g.m.)*

MONDOVI' — La Carassonese affronterà in trasferta la Nicese che con sei punti è ultima in Sergio Menegatti, allenatore dei grigiorossi, sostiene: «*La classifica ingan E' sbagliato considerare la Nicese perché è ultima. Nell'arco di quattro soli punti, tra i sei e i dieci, ci sono otto squadre*». *(g.m.)*

DRONERO — La Pro Dronero cercherà di confermare oggi campo Quattordio i progressi fatti registrare domenica con la Carmagnolese. Il morale della squadra è alto anche se i giocatori sono consci delle difficoltà che dovranno affrontare. *(g.fe.)*

In Prima c'è anche attesa per A.C. Cuneo-Cavallermaggiore

Cheraschese-Barge, sfida provinciale

Medaglia di bronzo per una cuneese

CUNEO — La diciassettenne Nicoletta Vittorio, del Kodokan Cuneo, ha conquistato la medaglia di bronzo, nella categoria fino a kg., nelle finali della Coppa juniores di judo, disputate a Chinvari.

Per la Vittorio non è la prima affermazione di rilievo, perché l'allieva del maestro Gino Bracchetente ha già al suo attivo un titolo «bronzo».

— Rilancio dalla vittoria ottenuta turno, il Moretta affronta la trasferta Sanguno la speranza poter approfittare meglio un eventuale pareggio tra Volvera e Airaschese, due delle tre capoliste del girone (l'altra, il Villafranca, ospita una travagliata una profonda crisi tecnico-dirigenziale, le dimissioni sia presidente Silvano sia del tecnico Prioglio).

Al «Roella», la Cheraschese vuole interrompere con il Barge serie negativa (due sconfitte gli ultimi due turni), troverà nell'undici di Battaglia un avversario in cerle positiva da sei giornate e tuttaltro che intenzionato a rinunciare a lottare per le posizioni.

In cerca di riscatto anche l'A.C. Cuneo che ospita Paschiero. Il «ritrovato» Cavallermaggiore. I padroni di casa hanno subito nelle ultime due trasferte (Busca e Moretta) altrettante pesanti sconfitte (3 a 0 e 5 a 2), ma hanno deluso sul piano del gioco: il Cavallermaggiore ha ritrovato il morale dopo la convincente vittoria casalinga con il Volvera.

Giocano in casa anche il Busca, che riceve il Piobesi Mondialpol («*non possiamo conoscerci altri passi falsi*», sostiene il tecnico Palmaro, dic. «a vincere contro l'ultima della classe), la Sommariva («*Vogliamo veramente vincere di fronte al pubblico amico, dopo il lungo digiuno*», sostiene il tecnico Demichelis) e il Pedona che — pur privo dell'allenatore Giordano e del capitano Borgna, entrambi squalificati — vuole cancellare con una prova di le ultime incerte prestazioni.

p. p. l.

Aperto la domenica
IL VACCARO
Pellicceria
e sei nella pelle...
Sull'acquisto di un capo una simpatica sorpresa
Via Berlette 51 bis - T. 383.118 - TORINO
Via Rodi 24-26 ang. via Timavo - T. 701.709 - GRUGLIASCO (To)

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

LA NATIVITA' RIVIVE A FOSSANO

Fossano. San Giuseppe e la Madonna con gli angioletti e il Bambino Gesù in un giaciglio di paglia. Anche quest'anno la Natività sarà ricordata a Fossano con una rappresentazione vivente. (Foto Mazzo)

Stasera in Cattedrale concerto dell'Accademia Ghedini diretta da Ernesto Rizza

Un Natale musicale per Fossano

Fondata nel [illegible] la formazione è composta da una [illegible] di giovani strumentisti - Cori in programma il [illegible] dicembre

FOSSANO — Il «Concerto di Natale» che sarà eseguito stasera alle 21 nella cattedrale (ingresso gratuito) dall'Accademia orchestrale intitolata a [illegible] Ghedini [illegible] il compositore di Dunco [illegible] fu a lungo direttore [illegible] Conservatorio di Milano) rappresenta il primo [illegible] incontri [illegible] inseriti nel nutrito programma del dicembre fossanese.

L'Accademia musicale [illegible] guirà la «Suite in sol maggiore [illegible] orchestra d'archi» di Cristophe Forster, il «Concerto per [illegible] ed orchestra in mi bemolle maggiore» [illegible] Joseph Haydn (tromba solista Gianmario Bonino), «L'Air, divertimento e finale per orchestra» di Ernesto Rizza e, infine, la «Prima sinfonia in do maggiore op. 1 n. 21» di Ludwig van Beethoven.

La «Ghedini» nasce a Fossano sul finire del [illegible]. Il perchè della costituzione di ques[illegible] complesso orch[illegible] viene spiegato dal suo giovane direttore, Ernesto Rizza, 26 anni, diplomato in tromba e composizione al conservatorio di Torino: «*Il complesso è sorto nella nostra città inizialmente per dare ai giovani del locale istituto musicale l'opportunità di cimentarsi in pubblico. [illegible] cercava cioè di polarizzare l'attività concertistica giovanile che, senza la nostra accademia, non avrebbe avuto alternative*».

Successivamente, allo scopo di affinare di [illegible] le qualità del complesso, il discorso si è ampliato a [illegible] della «Ghedini» fanno parte molti altri [illegible] provenienti dal conservatorio di Dunco.

Aggiunge Ernesto Rizza: «*Tra i giovani dell'Accademia vi è molto entusiasmo [illegible] quanto l'attività proposta rappresenta un'alternativa nuova per la provincia*».

Quest'anno, [illegible]re, si è addirittura cos[illegible] la «Società musicale fossanese Giovenale Ancina», presieduta dal professor Sandro Rattalino, che ha come scopo favori[illegible] l'[illegible] delle esecuzioni musicali [illegible] dalla «Ghedini».

Intensa l'attività dell'Accademia. I giovani musicisti hanno iniziato con il concerto dell'agosto 1985 nella chiesa della Santissima Trinità a Fossano. In tempi successivi hanno [illegible] nella chiesa [illegible] Battuti Neri di Bra, in San Filippo a Fossano per il primo concerto di Natale, [illegible]cora a Dogliani sempre in occasione della festività del 25 dicembre, in San Giovanni a Saluzzo, in cattedrale a Fos[illegible] (dove [illegible] eseguito, con il coro, [illegible] di Mozart), in Sant'Ambrogio a Dunco, nel castello di Fossano e nella chiesa parrocchiale di La Morra.

Gli ultimi concerti hanno toccato Cavallermaggiore e la chiesa di Sant'Agostino a Saluzzo (con il concerto [illegible] sarà eseguito [illegible] a Fossano).

L'Accademia [illegible] F. Ghedini» è formata da una trentina di elementi provenienti [illegible] ogni parte del Cuneese e anche da Torino.

[illegible]ed il flauto Antonio Ceraglia e Silvia Garino, l'o[illegible] Alessandro Staiano e [illegible] Ferrazzino, il clarinet[illegible] Luciano Pasquero e Giuseppe Soldano, il fagotto Gianluigi Casco e Roberto Gambalunga, il [illegible] Bruno Manassero e Fabrizio Raspo, le trombe [illegible] Rossi e Flavio Bar, i timpani Paolo Molineri, il violino Vera Anfossi, Claudio Costamagna, Ugo Flamingo, Roberto Gillo, Alessandro Morosi, [illegible] Santambrogio, Isabella [illegible] mig. [illegible] Squarotti e Alessandra Testa, la viola Claudio Gillo, Antonio Clarieri e Roberto Caviglione, il violoncello Alberto Fabi, Te[illegible] Callano e Laura Man[illegible] Giorgio [illegible]

Fossano. L'orchestra «Ghed[illegible] si esibirà stasera in Duomo per il Concerto di Natale (Mazzo)

In alcune occasioni il [illegible] piesso si avvale anche [illegible] contributo di Gianmario Bonino, fossanese [illegible] so[illegible] di tromba, [illegible] conservatorio di Milano, collaboratore [illegible] dell'Orchestra dell'Angelicum che del teatro alla Scala.

Il secondo concerto [illegible] musicale ma [illegible] si svolgerà sabato 20 dicembre, alle 20.45, nella parrocchiale di Sant'Antonio Abate (ingresso libero). Protagonista sarà il coro della parrocchia, nato nel 1982 proprio [illegible] compagnare in modo adeguato le funzioni religiose e formato da trentacinque elementi.

Il concerto, [illegible] «Voci [illegible] in quanto interamente dedicato a canti tradizionali natalizi, prevede l'esecuzione [illegible] «canti dell'attesa» quali «Adeste Fidelis», «Stella d'Oriente», «O piccola Betlemme», «In [illegible] placida», «Tu scendi dalle stelle», «Stille Nacht», «L'Angel 'd Natal», «In dulci jubilo» e di «canti dell'annuncio» quali «Transeamus usque Bethlehm», «Puer Natus», «Sorgi o messaggero», «Fredda è la notte», «E' nato l'amor», «Nenia a Gesù Bambino», «Ave Maria» e «Gloria alleluja».

a. c.

Con oltre duecento personaggi

La città prepara il presepe vivente

Altra iniziativa benefica dei commercianti

FOSSANO — Con un grandioso presepe vivente (vi prenderanno parte oltre duecento personaggi) presentato anche alla «Trattoria [illegible] ricordi» di 'Telecupole' [illegible] chiuderà domenica 21 [illegible]mbre la [illegible] manifestazioni che la citta [illegible].

A questo sforzo [illegible] collaborato l'assessorato alle Manifestazioni, associazioni private, i commercianti e anche la Provincia che ha concesso un sostanzioso contributo per attività turistiche.

Commenta l'assessore comunale, [illegible] «*E' nostra intenzione fornire [illegible] adeguato pubblicità a quanto di valido viene [illegible]sato [illegible] città. Per questo ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione, non dimentichiamo che Fossano [illegible] tra le capitali [illegible] panettone, di alcune industrie locali il cui contributo ci permette [illegible] fornire una immagine della città consona alle iniziative realizzate o da realizzare*».

Il dicembre a Fossano è iniziato con [illegible] «Mercà d'le pules» (che si è svolto [illegible]) giunto ormai all'undicesima edizione, con [illegible] un centinaio [illegible] bancarelle straripanti [illegible] merce e il contributo musicale dei Malbruk [illegible] La Merla, che [illegible] suonato [illegible] provenzali con la ghironda e la fisarmonica, accompagnati da due zampognari.

In questi giorni, inoltre, sta avendo un notevole [illegible] [illegible] mostra internazionale [illegible] presepe familiare (aperta fino al [illegible] dicembre nell'ex convitto civico) che raccoglie decine di presepi costruiti con i materiali più vari provenienti, oltre che dall'Italia anche da Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Israele, Danimarca, Cecoslovacchia, Spagna, Francia, Jugoslavia.

I commercianti hanno dato vita a una singolare iniziativa denominata «Natale per la vita». In [illegible] negozi [illegible] manifestazione [illegible] praticato uno sconto [illegible] sarà devoluto all'acquisto di un'apparecchiatura per il recupero del sangue extraoperatorio, da donare all'ospedale cittadino. Si tratta di una macchina che permette il recupero e l'utilizzo immediato del sangue durante gli interventi chirurgici con conseguente minor ricorso alle trasfusioni, riduzione del pericolo di trasmissione di malattie durante trasfusioni [illegible] e possibilità di salvaguardare e rispettare posizioni ideologiche [illegible] e religiose [illegible] quelle dei testimoni di Geova.

Possono contribuire all'acquisto anche i fossanesi con versamenti sul conto [illegible] [illegible] alla [illegible] di Risparmio cittadina.

Ma l'appuntamento più atteso è pur sempre quello con i personaggi del presepe vivente, che si svolgerà domenica 21 dicembre, a partire dal pomeriggio. Afferma l'assessore: «*Questa edizione della manifestazione vede come sede il castello degli Acaja e i suoi cortili in modo da creare [illegible] ambiente quanto mai suggestivo anche perché la sera in cui verrà posta [illegible] capanna sarà esclusivamente illuminata da torce e bracieri*».

La rappresentazione rievocante la magica attesa s'inizierà verso le 16,30 [illegible] la sistemazione dei personaggi raffiguranti i [illegible] mestieri nel fossato che circonda il castello. Saranno presenti fabbri, cordai, confezionatori e impagliatori di scope, orafi, filatrici, arrotini, spazzacamini, mercanti, falegnami, cucitrici, formaggiai, boscaioli, maniscalchi, lattai, buratini e molti altri fra i quali anche gli aderenti al centro di lavoro protetto che metteranno in mostra un telaio per la tessitura a mano.

Alle 19,30 i «mestieranti» termineranno la loro esibizione.

Il corteo, composto dal Bambino, Giuseppe e Maria [illegible] relativo asinello), i Re [illegible] con il seguito, la corte di re [illegible] e gli angeli, percorrerà [illegible] centrale via Roma e via Cavour per prendere posto nel cortile posteriore del castello. A questo punto verrà consentito l'accesso [illegible] pubblico che [illegible] troverà [illegible] fronte, ai lati della porta di [illegible] Martino, improvvisati zabaglioni in costume che raccoglieranno offerte per gli istituti assistenziali cittadini. Al presepe (che si è avvalso per la presentazione di un'artistica stampa del Gonin raffigurante appunto il castello degli Acaja ricoperto dalla neve) collaboreranno anche gli «Amis'd Fossan» che distribuiranno caldarroste e vino brulè nonché i giovani scouts che svolgeranno il servizio d'ordine.

Andrea Cornaglia

[illegible] Un incontro con Mucciolì sulla droga

FOSSANO — Vincenzo Mucciolì, fondatore della Comunità cooperativa di «San Patrignano» (ora diventata fondazione), che si occupa del recupero dei tossicodipendenti, sarà il principale interlocutore di un dibattito che si svolge [illegible] alle 15.30 nella sala [illegible] foro Boario (piazza Dompè) sul tema «*Droga: attualità del fenomeno, riforma legislativa*» indetto dalla sezione cittadina del pli.

Al dibattito interverrà pure suor Elvira, responsabile della comunità «Il cenacolo» di Saluzzo mentre le conclusioni saranno tratte da Raffaele Costa sottosegretario agli Interni e incaricato appunto dei problemi del fenomeno della tossicodipendenza.

Suor Elvira, originaria dell'Alessandrino, si è da sempre occupata dei problemi dell'emarginazione. Da alcuni anni in una villa di [illegible] donatale dall'amministrazione comunale e da lei stessa messa in sesto si occupa di una trentina di tossicodipendenti.

E' cominciata la [illegible] agli acquisti, molte iniziative nella «Granda»

Natale arriva in anticipo

Mostra regionale [illegible] regalo [illegible] del modellismo [illegible] Savigliano, [illegible] Cuneo - [illegible] Borgo [illegible] Dal- [illegible] tengono aperti i negozi [illegible] sera - [illegible] pedonale [illegible] Saluzzo e [illegible] - Appuntamenti musicali

E' già festa sulla neve

Impianti aperti [illegible] Limone, Lurisia, Artesina [illegible] Pontechianale (col «cannone») - Fondo a Bagni di Vinadio

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — E' bastata una spruzzata [illegible] neve per dare il via alla festa: dopo il primo, [illegible] weekend dell'Immacolata a Limone e Lurisia, anche Artesina, Pontechianale e Bagni di [illegible] Tenda [illegible] del [illegible] stagionale.

Oggi si [illegible] ma [illegible] aspetta una nevicata vera, perché Natale è vicino e [illegible] piste, così come sono, [illegible] offrono grandi spazi alle discese degli appassionati.

«*Domenica scorsa abbiamo avuto nella "capitale bianca del Cuneese" 5 mila sciatori* — [illegible] Mauro Astaghi, [illegible] direttore della "Ceat", la società degli impianti di risalita —. *Sono aperte Limone e Quota 1400, attendiamo sempre di inaugurare l'annata anche a Limonetto*».

Con 30-60 centimetri di neve, [illegible] gli skilift del Sole, dei Tre Amis e il Marmorera al Cros: [illegible] trentina di chilometri di piste, appena sufficienti di fronte [illegible] «fame» di sci.

«*Confermiamo i prezzi particolarmente contenuti del primo weekend* — prosegue Astaghi —, *il "pianaltiero" costa 20 mila, [illegible] giornata (mattina o pomeriggio) 15 mila*».

Da Natale a [illegible] gennaio, l'abbonamento ai 31 impianti della «Riserva Bianca» (oltre [illegible] chilometri [illegible] piste, [illegible] 997 a [illegible] metri di quota) sarà in vendita a 25 mila; in bassa stagione verrà ridotto a 23 mila. Anche quest'anno non è previsto lo stagionale, [illegible] combinazioni [illegible] giorni [illegible] cutivi: offerte a 200 mila (primo acquisto), 200 mila (secondo acquisto) e 90 [illegible] (terzo acquisto).

Nel Monregalese, si [illegible] a [illegible] (è aperta [illegible] del Monte Pigna) e [illegible] Artesina, dove l'esperto Paolo Rollier ha deciso di mettere in funzione (con 35 centimetri di neve) gli skilift Trucco e Pogliola.

Debutta **Pontechianale**. Adelmo Crosetto, direttore sportivo delle stazioni sciistiche della [illegible] Varaita, ha fatto ricorso al [illegible] della neve artificiale; [illegible] aperti gli impianti in basso.

Dalla [illegible] al fondo. [illegible] di Vinadio invita gli appassionati [illegible] nordico. «*Abbiamo un anello di 8 chilometri con 30 centimetri di [illegible] battuta* — spiega [illegible] Degiovanni —. *Si può anche fare sci-alpinismo*». Il «giornaliero» costa [illegible] lire, l'abbonamento stagionale 50 mila.

Per promuovere l'immagine turistica della provincia «granda», le stazioni sciistiche hanno partecipato ai Saloni della montagna di Torino e di Nizza [illegible] uno stand di «Cuneo Neve». Sono state presentate 24 stazioni tra i mille e i tremila metri con [illegible] impianti di risalita.

Spiega Paolo Rollier, presidente dell'associazione: «*Ci incontriamo periodicamente [illegible] esaminare i problemi delle tariffe, dei contratti di lavoro, delle normative tecniche [illegible] delle leggi che regolano [illegible] settore sciistico*».

«Cuneo Neve» ha frequenti contatti con la Provincia e la Camera di [illegible] «*Il dialogo [illegible] le istituzioni [illegible] indispensabile per un migliore coordinamento di idee [illegible] iniziative promozionali*», conclude Rollier. Rimangono da risolvere i nodi della viabilità (che [illegible] Cuneese ha gravi carenze), della futura legge regionale [illegible] impianti, della professionalità alberghiera.

Nelle settimane scorse, il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità interventi a favore del turismo alpino, dal contributo per la partecipazione alla Fiera di Nizza all'adesione al «Formont». Il Centro [illegible] formazione professionale per le attività [illegible] montagna. Venti milioni [illegible] stati stanziati [illegible] impianti sciistici [illegible] Valle Varaita.

In collaborazione [illegible] Regione, la Provincia predisporrà anche quest'anno il «Servizio neve-valanghe», con [illegible] rete di [illegible] stazioni che rileveranno ogni giorno i [illegible] meteo-nivometrici del Cuneese.

Giuseppe Grosso

CUNEO — In tutta la «Granda» si respira aria di Natale: luminarie e addobbi risaltano nelle vie principali di Alba e di Cuneo, di Fossano e di Mondovì, di Saluzzo e di Savigliano, come decine di girri e abeti «rivestiti» di palline e luci colorate risplendono nelle campagne della pianura e sulle colline delle Langhe e del Roero.

Si «respira» aria di Natale anche nelle [illegible] iniziative organizzate un po' dovunque nella provincia. Da «Idea Natale», la mostra regionale del regalo (è stata aperta anche la prima rassegna nazionale del modellismo) che, allestita in piazza Schiaparelli, sta richiamando a Savigliano migliaia [illegible] visitatori [illegible] tutto il Piemonte, [illegible] concorso «Città Natale [illegible] Cuneo, cui aderiscono [illegible] trecento commercianti del capoluogo e che proprio in questi giorni ha assegnato [illegible] premi più belli in palio, un tele[illegible] a [illegible]ri dell'Rt, vinto da Domenica Fia di Farigliano.

[illegible] Era i commercianti hanno invece puntato sulla sera, lanciando l'idea dello «shopping notturno», con i negozi [illegible] nei giorni [illegible] venerdì a [illegible]to anche [illegible] 20,30 alle 23, «*per consentire a chi lavora [illegible] acquistare con più tranquillità i regali di Natale*». Un'identica idea l'ha promossa a Borgo San Dalmazzo un gruppo di ventuno [illegible] cianti [illegible] centro: anche qui si possono [illegible] le [illegible] natalizie» fino [illegible] 22, ininterrottamente.

Saluzzo e [illegible] l'isola pedonale (il [illegible] e la domenica) per richiamare [illegible] maggior numero di clienti nei negozi del centro storico dei due centri, lasciando spazio soltanto alle slitte di Babbo Natale. Anche a Cuneo, sotto i portici e nelle strade laterali, [illegible] possono [illegible] dodici Babbi Natale che, accompagnati dalle melodie delle piccole, distribuiscono dolci e regali ai bambini.

Si «respira» [illegible] di Natale anche con la musica. [illegible] a Busca, nella Chiesa della [illegible] Trinità, si tiene il «Concerto di Natale» dell'Insieme Strumentale Italiano che propone brani di autori moderni. Il [illegible] si [illegible]erà alle 21, con ingresso libero. Musiche di Natale, stasera, anche a Fossano, con l'Accademia musicale «G.F. Ghedini».

A Dronero l'appuntamento è per martedì sera, con il Gruppo cameristico monre[illegible] che, alle 21, nell'ambito di «Natale a Dronero» promosso dall'Assessorato per la Cultura del Comune, terrà [illegible] chiesa parrocchiale un concerto con musiche di facile ascolto. Ancora nel [illegible] luogo della valle Maira [illegible] santa [illegible] [illegible] scuole medie si stanno preparando al grande concerto che terranno per le vie cittadine domenica 21 dicembre, interamente dedicato a musiche e canti natalizi.

A Cuneo il tradizionale «Concerto di Natale» del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni», diretto dal maestro Giovanni Mosca, si terrà mercoledì 17 dicembre, alle 21, nel teatro Toselli, con un programma che comprende brani di Rossini, Beethoven, Bizet e Bellini. Accompagneranno l'esecuzione i solisti Gian Maria Bonino (pianoforte), Norma Fantini (soprano), Maria Ravera (mezzosoprano).

Molte le iniziative anche in campo sociale. Il gruppo organizzato dal Comitato Pro Saluzzo vivitera, oggi, il carcere della «Castiglia», l'istituto per anziani «Tapparelli», il centro di lavoro protetto dell'Amministrazione provinciale. Ad Alba è stata organizzata per oggi una grande festa prenatalizia per tutti gli an[illegible] della città con ritrovo, alle dieci di stamattina, al Centro d'incontro di via Generai Govone. E martedì sera, sempre [illegible] capoluogo [illegible] Langhe, toccherà [illegible] più piccoli. [illegible] la «Festa dei bambini» [illegible] nella sala Ordet, con [illegible] alle 20,30, nell'ambito di «Natale 86 Albese».

Dogliani [illegible] prepara a celebrare la [illegible] più [illegible] dell'anno con il tradizionale presepe vivente [illegible] nel centro della [illegible] Langa centinaia di persone [illegible] sere [illegible] 23 e del 24 dicembre. Trecentocinquanta personaggi in costume rievocheranno nel suggestivo e affascinante scenario [illegible] borgata Castello la nascita di Gesù.

Pier [illegible] Luciano

CENTRO INFANZIA GIOCHI s.r.l.
Via Frassinetto 4 - GENOLA - Tel. 0172 68.567
GIOCATTOLI - BICICLETTE - CARROZZINE
PASSEGGINI - LETTINI - CULLE ecc.

Alle tv

ERRE UNO TV
20,30 Raffaella (1ª parte)
22,15 Telegiornale
[illegible] [illegible] Notte
23,25 Telegiornale
[illegible] Speciali: [illegible]
24 — [illegible] Speciali
1 — Speciali

TELECUPOLE
20 — Mariana, il diritto di nascere [illegible]
21 — La macchina ridens, film di R. Day con Stephen Boyd, Francq Nuyen (1974)
23,15 Sport [illegible], rubrica
23,45 [illegible], rubrica
24 — Dollari [illegible] [illegible] scandalo, film di T. [illegible] con Wilfrid Brambell, Marjorie Lord (1953)
[illegible].
0,30 [illegible] vampiro, [illegible] di R. [illegible] [illegible] Remy, Tina Gloriani (1950)
2 — Mako, lo squalo della morte, film di W. Grefe con Richard Jaeckel, Jennifer Bishop (1976)

VIDEOUNO
21 — I piloti più pazzi del mondo, film

Il cartellone cinematografico [illegible] il taccuino

CUNEO
RIAMBRA: Per favore ammazzate mia moglie, di Danny De Vito, Jessica Reynolds (brillante)
CORSO: Fantasia, di [illegible] Disney (cartone animato).
ITALIA: [illegible]
MONVISO: [illegible], di A. Osmanelli (prima visione ore 16, 20, 22).
NAZIONALE: Velluto blu, con I. Rossellini.

ALBA
CORSO: Alien, di cuore, con R. Redford e J. Clayburg (brillante).
EDEN: La sposa americana di Soldati con Stefania Sandrelli
MORETTA: Tutta colpa del paradiso, [illegible] F. Nuti e O. Muti (brillante)

BARGE
COMUNALE: Brivido di [illegible] E. Estevez e L. Harrington (fantastico).

BORGO SAN [illegible]
DON [illegible] L'onore dei Prizzi, con J. Nicholson (avventuroso)

BRA
IMPERO: Il caso Moro, di G. Ferrara, con Gian Maria Volontè
VITTORIA: Velluto blu.

BUSCA
LUX: Aliens, l'scontro finale, di J. Cameron con S. Weaver (fantascienza).

CEVA
DORIA: Troppo forte, [illegible] Carlo Verdone (comico)
[illegible]
ITALIA: Brivido, di [illegible] King, con B. Estevez e L. Harrington (fantastico)

FOSSANO
POLITEAMA: Il nome [illegible] di J-J. [illegible], con S. Connery.
[illegible]
BERTOLA: Cobra [illegible] braccio forte [illegible] con Sylvester Stallone (poliziesco)

ORMEA
ARISTON: Top [illegible] di Tony Scott [illegible] T. Cruise, K. Mc Gillis (avventuroso).
[illegible]
SAN [illegible] Brivido.

ROBILANTE
ROBILANTESE: [illegible]

SALUZZO
CIVICO: Pallottoliere [illegible] violenza, di R. Rasimek con R. [illegible], Winger.
ITALIA: Il caso [illegible] (i giorni [illegible] l'ira) [illegible] G. M. Volontè, M. Stoppa, M. Luzano.

SAVIGLIANO
[illegible] Missing, [illegible] R. De Niro, e [illegible] Wringer (avventuroso-drammatico).
[illegible] Desiderando [illegible], di D. Lewis, con M. Querirore (brillante).

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza 13.
[illegible] [illegible] via [illegible] 7.
Bra: Felice, via Piumati 1.
Fossano: Cuzzoni, [illegible] Roma 77.
Mondovì: [illegible] via [illegible] Agostino 11.
[illegible] [illegible], corso Italia 1[illegible].
Savigliano: Borello, via Alfieri 11.

INDIRIZZI UTILI
[illegible] pubblico emergenza.
Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentibilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo [illegible] Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.61.62; Ceva 7.15.85; Fossano [illegible], 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Valle Bebo 79.61.17; Peveragno ad. 83.95.55; Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.26; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.61; [illegible] 7.10.03; Fossano [illegible]77, Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.63.33; Saluzzo 4.[illegible].44; Savigliano 2.23.33.
Vigili [illegible] Bisca Cuneo 22.22; Alba 4.22.22, Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49, Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi [illegible] (sala operativa per il Piemonte): (011) 61.31.61.
Corpo Forestale. Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.64; Barge 3.65.93, Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.68.93; Ceva 7.18.38; Chiusa [illegible] sio 73.42.41; [illegible] 8.11.[illegible]; Demonte 9.51.56, Dronero 91.61.60; [illegible] 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 8.13.07; Sampeyre 9.61.63; Valdieri 9.61.63; Vinadio 95.90.66.
Pattuglie stradali: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; [illegible] Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49 41; Racconigi 8.51 91; Saluzzo 40 21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.01; Usl 59 Dronero, 91.76.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13, Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.91), Usl 62 Fossano, 63.61.11, Usl 63 Saluzzo, 40.21, Usl 64 [illegible] 42.02.73. [illegible] Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49 41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.91; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.06; Fossano 63 44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.61; Savigliano 2.23.22.
Le Stampe - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via [illegible] 39, tel. 0171/67.048.

Regalati per Natale una pelliccia d'autore

Lara

pelliccieria artigiana produzione propria
di BRUNO GIUSEPPINA
PERSIANI - CASTORI
VOLPI - VISONI - MARMOTTE
E VOLPI ARGENTATE
(APERTO LA DOMENICA)

Laboratori:
CUNEO
Corso Nizza 72
Tel. 0171 54.217
SALUZZO
Via Torino 7
Tel. 0175 46.906

Ditta iscritta all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

CONFEZIONI
Mi & Ti
TI VESTE MEGLIO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
all'ingrosso [illegible] dettaglio
Orario continuato dalle [illegible] 9 compresa [illegible] domenica
S. Provinciale Cuneo-Peveragno Fraz. S. Lorenzo
Tel. 0171 [illegible]
[illegible]GIANI

IDEE PER NATALE
[illegible]
SAVIGLIANO - STRADA STATALE TO-CN
OGGETTISTICA: ALESSI - ALESSIO TASCA - BLUM CDOPCO - KARTELL - KOSTA BODA - LEGNOMAGIA - SISAL
ILLUMINAZIONE: ARTELUCE - ARTEMIDE - ARREDI: ALIAS ARFLEX - ARTEX - BERNINI - BIESSE - BOFFI - CAPPELLINI DADA - DRIADE - FANTONI - FIAM - INTERFLEX - LEMA MOLTENI - MARCATRE - POLIFORM - [illegible] (ITALIA)

RINNOVATI RINNOVATI RINNOVATI
GIULIANO FRATELLI
A Cuneo in Via Roma, 36
NOVITÀ
VIDEOCLUB
SALA HI FI
CENTRO DIMOSTRATIVO VIDEO TV
REPARTO ELETTRODOMESTICI
PREZZI BLOCCATI
FORMULE DI PAGAMENTO RATEALI SENZA CAMBIALI A MINIMI INTERESSI

IL GUARDAROBA
[illegible]amento
SAVIGLIANO - Piazza [illegible] Popolo 47 - Tel. (0172) 35.424

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.837

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 70 - Tel. [illegible]

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
[illegible] lunedì [illegible] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
[illegible] - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DITTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

Una «schiarita» nello scontro tra Cap e Culmv?

[redacted] porto di [redacted] segnali di pace

Ieri, nel convegno del pci, sono stati lanciati messaggi di accordo - Cauto intervento del segretario della Cgil

GENOVA — Martedì, a quanto sembra, ci sarà un incontro tra i responsabili delle relazioni industriali del Consorzio del Porto di Genova e i rappresentanti sindacali (Cgil, Cisl e Uil) dei portuali.

Si inizierà una «trattativa» come hanno invocato, non senza inquietudine, ieri mattina al cinema Palazzo i dirigenti locali del pci oltre al responsabile del settore dei trasporti del partito, sen. Lucio Libertini?

A sentire l'aria che tira dal Cap, si ha la se[redacted] che l'incontro sia più che gradito, anche perché la Cisl (da sempre) e la Uil (convertita da poco) sono su posizioni differenti rispetto alla Cgil. Le prime due [redacted] sostengono D'Alessandro, l'altra «deve», per ovvie ragioni storiche e politiche, sostenere la Compagnia.

La linea del Cap è nota: esiste il programma fissato minuziosamente nel «libro blu», ci sono tempi e modi di esecuzioni, è stabilito il management. Si può discutere solo all'interno della «Container spa» di cui la Compagnia dei portuali detiene il 34,5% delle azioni.

Il Cap, insomma, pur non volendo forzare la mano appare duro e arroccato sulle sue posizioni, ma, al tempo stesso, il suo presidente Roberto D'Alessandro rilascia dichiarazioni distensive.

Ieri mattina, comunque il pci genovese ha lanciato messaggi di pace e di ricerca di accordo, nel corso del convegno, cui hanno preso parte anche dirigenti di compagnie portuali di Ravenna, Livorno, Ancona e Venezia. D'altro canto, il cinema Palazzo conteneva meno di 400 posti a sedere: non c'erano capannelli fuori della sala e i presenti erano seduti con qualche comodità. Non c'era folla oceanica e non c'erano esponenti di categorie [redacted] lavoratori a portare aggressive solidarietà. D'altro canto lo striscione dietro il palco degli oratori ribadiva a lettere cubitali la parola «accordo».

Graziano Mazzarello ha esordito con prudenza: qualche spunto più accanito è venuto [redacted] della Culmv. Amanzio Pezzolo, [redacted] esponenti [redacted] portuali livornesi e romagnoli, tutto sommato preoccupati. Se Genova, infatti, ingrana la marcia giusta, riassume il ruolo di leadership portuale italiana e la vertenza ligure, da «laboratorio» sindacale e d'organizzazione del lavoro, si trasformerà in un modello da applicare tout court alla riforma del lavoro portuale in Italia.

Molto cauto il segretario nazionale della Cgil marittimi Dagnano, il quale, pur solidarizzando con i portuali, ha puntato invece sulle grandi strategie nazionali e sulla necessità di disporre d'una flotta e d'un sistema portuale efficiente per essere competitivi a livello internazionale.

Tutti, infine, attendevano l'intervento di Lucio Libertini il quale, con tono tranquillo, ha dichiarato di «esprimere sufficientemente le linee del pci sulla vertenza».

Libertini ha diviso la sua breve dichiarazione in due parti. Nella prima s'è occupato del decreto sul prepensionamento dei portuali che è stato ripresentato l'altra notte dal governo dopo l'inopinata bocciatura in Parlamento: ha ricordato che il pci (come del resto gli enti portuali) sono favorevoli al provvedimento, ma rifiutano la nominatività dei cassaintegrati, puntando invece sulla rotazione. Se la nuova legge conterrà questa modifica il pci farà di tutto per farla approvare in tempi stretti.

Sulla questione di Genova, Libertini ha premesso che il pci sta con i lavoratori e che li difende, ma che, comunque, la soluzione migliore è la trattativa e il confronto. Ha invitato i portuali «a respingere le provocazioni» e a «mantenere la testa lucida e i nervi a posto».

Nessuna manifestazione, nessun corteo, nessun blocco, ma aggancio della controparte al tavolo d'una trattativa. Sembra, da frasi indirette, che pci e Cgil siano disposti ad accettare le linee di gestione della Società Container e il progetto complessivo del «libro blu» per almeno un anno, sia pure discutendo all'interno i punti controversi. E' un escamotage per superare il momento critico.

Paolo Lingua

[redacted] studenti sfilano [redacted]

GENOVA — Alcune migliaia di studenti medi (secondo le stime degli organizzatori sono stati circa diecimila) hanno dato vita ieri a Genova ad una manifestazione che era stata indetta dalla Lega degli studenti medi, federata alla Fgci, la Federazione dei giovani comunisti.

Due cortei, uno proveniente da piazza Di Negro e l'altro da piazza Caricamento, dopo aver percorso le vie del centro sono confluiti in piazza De Ferrari, dove si è tenuta una assemblea nel corso della quale è stato ribadito il «no» alla politica scolastica attuale e il «sì» alla riforma della scuola media superiore.

A conclusione dell'assemblea è stato proposto di indire una manifestazione e una mobilitazione nazionali di tutti gli studenti medi, in luogo e tempi da definire, con il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti.

Eccezionale intervento compiuto all'ospedale S. Martino

[redacted] prima [redacted]

La protesi già dimensionata per quando il piccolo, di sette anni, sarà adulto
Dieci medici in camera operatoria - Ieri il paziente si è già potuto alzare

GENOVA — Un bimbo di sette anni, Giovanni Muccioli, di Castel San Lorenzo, in provincia di Salerno, è stato operato dieci giorni fa all'aorta dalle équipes cardiochirurgiche congiunte degli ospedali di San Martino e Gaslini.

L'intervento, il primo a Genova, presenta delle caratteristiche eccezionali: al bimbo, già sofferente per disfunzioni cardio-vascolari e per questo ricoverato il 2 dicembre al Gaslini, sono stati sostituiti l'aorta ascendente (la principale arteria del cuore) e l'arco aortico, con una protesi già dimensionata per quando Giovanni Muccioli sarà adulto.

Il bimbo aveva subito la rottura (aneurisma) dell'aorta, improvvisamente, e dal Gaslini, dopo un concitato consulto cui hanno preso parte, nella notte, ben sette équipes mediche, è stato trasferito all'ospedale di San Martino dove, in una camera operatoria specializzata e avveniristica, ben dieci medici si sono occupati del suo drammatico caso: [redacted] sente il prof. Emilio Gatto, primario di cardiologia, che ha coordinato la parte diagnostica e internistica, mentre il prof. Spagnuolo, primario cardiochirurgo, ha eseguito l'intervento.

Giovanni Muccioli e i proff. Gatto, Risaldone, Spagnuolo e Mori

Il prof. Spagnuolo e gli altri sanitari sono rimasti in sala operatoria per otto ore, dalle tre [redacted] alle undici del mattino del 4 dicembre. Durante l'intervento, il prof. Spagnuolo ha [redacted] la temperatura [redacted] a 18 gradi e ha fermato la circolazione nella zona cerebrale per quasi quaranta minuti.

Questo è stato il momento di maggior rischio perché, in [redacted] del genere, possono poi permanere lesioni cerebrali. Invece, il drammatico intervento s'è risolto per il meglio: dopo 24 ore il bimbo era praticamente fuori pericolo. Nei giorni scorsi, s'è alzato, ha passeggiato nelle corsie e ieri è persino uscito sulla soglia del monoblocco di San Martino per prendere un po' di sole.

Ha commentato il prof. Gatto: «*La novità [redacted] sta, ovviamente, nell'intervento in sé. Si sostituiscono aorte, anche con materiali biologici, a [redacted] adulte, affette da eccessiva dilatazione (la classica arteriosclerosi). Invece, l'intervento su un bambino al di sotto dei dieci anni, che presentava una malformazione sifilide, è un caso abbastanza raro. Merito del sangue freddo, della [redacted] e della tecnica [redacted] prof. Spagnuolo, oltre che della disponibilità di ben sette équipes e di due ospedali che hanno collaborato al massimo per ottenere un grande risultato*».

Ha concluso il prof. Gatto: «*In un caso eccezionale come quello [redacted] Giovanni è delicatissimo l'intreccio delle diagnosi delle diverse specializzazioni: noi abbiamo lavorato con una rapidità e con una sincronia perfette. Anche dal punto di vista psicologico e morale questo è un fatto [redacted] grande importanza*».

p. l.

Rottura tra redazione [redacted]

Sciopera [redacted] giorni «Il [redacted] XIX»

I motivi dell'aspra vertenza sindacale - Che cosa dicono le p[redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Il maggior quotidiano della Liguria «*Il Secolo XIX*» non sarà in edicola da oggi sino a domenica 21 dicembre, per uno sciopero d'una settimana (fatto senza precedenti nella storia del quotidiano che proprio quest'anno festeggia i 100 anni di vita) proclamato all'unanimità dai giornalisti, in seguito a una vertenza assai aspra nei confronti dell'Editore, che già ha portato a quattro giorni di sciopero nelle precedenti settimane e al mancato decollo del nuovo centro stampa dotato di modernissime tecnologie.

I termini della vertenza, che possono apparire poco comprensibili al pubblico, hanno origini complesse ed estremamente delicate e sono soprattutto il frutto di un accumularsi di [redacted] e [redacted].

Ieri l'altro il [redacted] di Redazione ha annunciato lo grave agitazione motivandola [redacted] una [redacted] accuse nei [redacted] controparte: [redacted] di trattare un contratto integrativo, dispersione delle risorse dell'azienda, rifiuto di valorizzare la individualità della redazione, [redacted] atteggiamento duro e provocatorio nei confronti dei giornalisti.

L'Editore («Il Secolo XIX» è una spa il cui pacchetto azionario è diviso tra i tre rami della famiglia Perrone, proprietaria della testata da novant'anni) ha replicato dichiarando la propria disponibilità a una trattativa per un miglioramento economico e lamentando al tempo stesso difficoltà di gestione, dovute soprattutto agli ingenti investimenti per realizzare un modernissimo centro [redacted] quartiere [redacted] Multedo, [redacted] Pegli e Sestri Ponente [redacted] dovrebbe decollare nel giro [redacted] poche settimane.

I giornalisti - inoltre - rifiutano il tentativo di licenziamento di quattro colleghi, non ancora al limite d'età tutti nomi prestigiosi della testata, e la minaccia di licenziamento di altri dieci d'età superiore ai 55 anni.

Non è escluso però che nel corso della settimana prossima le trattative tra le due parti riprendano e si arrivi a un accordo che riporti il quotidiano in edicola.

p. l.

Così i centri del Tigullio orientale si preparano al Natale

Lo shopping notturno [redacted] Sestri Chiavari punta [redacted] luci [redacted] colori

CHIAVARI — Natale è alle porte e nel Levante ci si appresta [redacted] accoglierlo, crisi permettendo, al meglio. Civiche amministrazioni, associazioni di categoria, enti vari stanno predisponendo i programmi di manifestazioni, iniziative e provvedimenti utili per dare a questo periodo festivo un'impronta il più possibile gradevole.

Shopping notturno a Sestri. Quest'anno Sestri Levante si distingue rispetto a Chiavari e Lavagna per l'apertura eccezionalmente prolungata [redacted] negozi.

[redacted] 20 [redacted] infatti, gli esercizi del settore B e D specializzato (abbigliamento, articoli regalo, giocattoli) potranno rimanere aperti dalle 8 alle 21 senza interruzione.

Dal 21 al 24 dicembre, dal 28 al 31, dal 2 al 6 gennaio questi negozi potranno prolungare l'orario addirittura fino alle 23. Apertura limitata alle 12,30 per il giorno di Natale, chiusura totale il 1° gennaio, mentre il 26 dicembre saranno aperti, sino alle 13, anche i negozi del settore alimentare. Un vero tour de force, come si vede, per gli operatori commerciali sestresi, che sperano con questa iniziativa di andare incontro alle particolari esigenze della clientela natalizia.

A Lavagna gli orari di chiusura sono quelli di sempre, gli alimentari rimarranno aperti al mattino nei giorni 21, 25 e 28, mentre gli altri esercizi (settore D) saranno aperti per tutto [redacted] della giornata. Chiusura totale il 26 dicembre e il 1° gennaio.

[redacted] Chiavari infine l'Ascom informa che fino al 31 dicembre chiusure infrasettimanale e festiva sono facoltative (avremo i ferramenta aperti alla domenica?) mentre, ma solo per il 24 e il 31 dicembre, sarà possibile saltare la chiusura di mezzogiorno e tenere aperto sino alle 21.

Dal 20 al 24 dicembre l'isola pedonale [redacted] chiusa [redacted] traffico e ospiterà il «*Natale in strada*».

Luci e colori. Un po' dappertutto sono [redacted] nei centri cittadini, le luminarie natalizie. Chiavari si è [redacted]ta, quest'anno, con un dispiego [redacted] mezzi [redacted] imponente ed anche suggestivo.

Ad esempio [redacted] l'illuminazione [redacted] portici di [redacted] Vittorio Veneto, il «cielo di luci» [redacted] carruggio, la splendida illuminazione del parco Rocca, [redacted] davvero suggestivo [redacted] la scenografia del centro storico. Nel frattempo, un po' dappertutto, si moltiplicano le iniziative, ad esempio le mostre. Quella sulla «rosa» nell'arte e della moda, allestita alla Galleria Fieschi di via Nuova Italia 100 a Lavagna, quella del ceramista fiorentino Luciano Landi (Fluxia, corso Dante 135) e la personale postuma del [redacted] Silvio Cassinelli (il Cornicialo, via Martiri 133).

Aria di Natale. Già da oggi è possibile visitare due presepi: quello, in miniatura, allestito nella chiesa dei [redacted]cini a Sestri Levante, sulla Sala del Silenzio, e quello, nuovissimo, realizzato nella chiesa di [redacted] Sabina a Riva Trigoso. [redacted]

■ Genova: tredici in carcere per droga

GENOVA — Tredici persone sono state arrestate dai carabinieri per droga: avrebbero spacciato 80 grammi di eroina al giorno. Gli arrestati sono: Giovanni Di Lallo, Franco Zappolla; Bruno D'Angelo, Riccardo Nativo, Filippo Speranda, Olga Gaia, Daniele Bologna, Raffaele Nocerino, Paola Morando, Vincenzo Sestito, Maria Cristina Zanoletti, Fiorentino Calogero e Giovanni Lo Castro. Tutti hanno un'età compresa tra i 25 e i 30 anni, eccetto Lo Castro che ne ha 46.

■ Aldo Ceccarelli ancora presidente

GENOVA — Aldo Ceccarelli è stato rieletto per il prossimo triennio alla presidenza di Ucina—Consornautica, gli organismi associativi dell'industria nautica italiana.

Il dott. Ceccarelli, che guida le associazioni dal 1983, è stato riconfermato dall'assemblea dei delegati riunitasi nella sala Riviera della Fiera di [redacted] e convocata per la scadenza [redacted] mandato presidenziale. Il presidente rieletto opera in Liguria dove amministra tre cantieri altamente specializzati nelle costruzioni di grandi dimensioni destinate prevalentemente ai mercati esteri.

■ Commissione commercio a S. Margherita

S. MARGHERITA LIGURE — La commissione comunale [redacted] per il commercio, dopo l'ultima riunione [redacted] avuto luogo giovedì scorso, tornerà a riunirsi domani. All'ordine del giorno lo studio per la predisposizione del piano commerciale e la discussione [redacted] al rilascio delle licenze. Si tratta di [redacted] argomento molto importante, sul quale gli amministratori comunali e la commissione [redacted] trovati [redacted] durante le ultime riunioni [redacted] (r. g.)

■ Libertà provvisoria per Gandolfo

[redacted] — Il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, ha concesso la libertà provvisoria a Giulio «Giulin» Gandolfo, l'agricoltore sessantenne di Mezzanego Alta arrestato il 20 novembre, all'indomani del misterioso omicidio del compaesano Eugenio Franco Cilerio, per la detenzione di un fucile «sospetto». All'uomo, due giorni dopo, era stata notificata una comunicazione giudiziaria per omicidio volontario. Le indagini sull'omicidio, condotte [redacted] carabinieri di Sestri Levante, sono al momento ferme in attesa dell'esito di un complesso lavoro di perizie balistiche e tecniche. La libertà provvisoria era stata chiesta alcuni giorni fa dagli avvocati Ercole Boggiano e Orazio Petroli, difensori di Gandolfo. (m. r.)

Ieri convegno promosso dal pci sui problemi più urgenti da risolvere

Alberghi [redacted] più pulito Rapallo «salverà» il [redacted]?

RAPALLO — Salvaguardia della costa, difesa dei beni artistici e culturali, valorizzazione dell'entroterra, piano di recupero della balneazione. Sono questi i temi principali toccati nel corso del convegno «Turismo: risorsa fondamentale per il futuro di Rapallo», organizzato dal partito comunista italiano, che si è svolto ieri pomeriggio nella sala consiliare.

Ad analizzare le singole tematiche del turismo rivierasco sono intervenuti [redacted] il relatori: da Giovanni Tasselli consigliere [redacted] e [redacted] dell'Azienda di soggiorno e turismo locale, a Stefano Cevoli, [redacted] Turismo di Rimini, a Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pci.

E ancora, [redacted] portavoce [redacted] il presidente [redacted] di Rapallo, Mario Rapuzzi, l'assessore [redacted] Turismo [redacted] Rapallo, Gabriele Roncagliolo [redacted] il vicesindaco di Santa Margherita, [redacted] De [redacted] ha partecipato ai lavori [redacted]gressuali Zeno Zaffagnini, responsabile naz[redacted]ale del pci per il turismo.

Problemi di sempre e spunti nuovi hanno [redacted]to vita ad un dibattito molto interessante, anche in relazione del nuovo orientamento regionale in fatto di paesaggio, con la stesura del piano di coordinamento paesistico. Ed il paesaggio è stato l'interprete principale del convegno. «*La salvaguardia della costa è una necessità determinante per arrestare il degrado paesaggistico-ambientale e valorizzare le irripetibili bellezze naturali risparmiate dal sacco edilizio degli anni '60* — ha ricordato Tasselli nella relazione introduttiva dedicata al [redacted] «Un impegno per il rilancio turistico di Rapallo» — *E ancora, lo scempio che in anni più recenti ha distrutto 12.000 metri quadrati di specchio acqueo per la costruzione di due porti. Priorità deve essere data al ripristino della balneazione attraverso il risanamento del golfo*».

Punto, questo, sul quale [redacted] tutti d'accordo. [redacted] il turismo non è fatto [redacted] solo [redacted] occorrono anche le strutture, sia alberghiere che di servizio. Per quanto riguarda le prime, Tasselli [redacted] affermato che «*la ristrutturazione [redacted] grandi alberghi come il Savoia, l'Excelsior e l'Europa (interventi previsti nel [redacted] piano regolatore cittadino, ndr) è indispensabile per dare a Rapallo il prestigio che in questi anni è stato seriamente compromesso.*

E' certo, però, che non dovrà essere trascurata la riqualificazione della piccola e media struttura ricettiva».

Perché turismo — hanno ricordato gli intervenuti — significa anche [redacted] risposta [redacted] problema [redacted] disoccupazione. Oltre al settore prettamente t[redacted] (spiagge, alberghi) si è parlato anche di tutto ciò che fa da con[redacted] dei servizi, indispensabili al buon funzionamento [redacted] macchina turistica. Non poteva mancare la discussione sui problemi del traffico e della viabilità.

«*Traffico caotico, [redacted]za di parcheggi, completa paralisi : questi sono i nemici dello sviluppo dell'industria turistica* — ha concluso Tasselli —. *L'amministrazione deve riflettere su questo tema, anche se una soluzione razionale non può che arrivare dall'iniziativa regionale, con un Piano di [redacted]mento, che coinvolga almeno [redacted] di Santa Margherita, Portofino e Rapallo*».

Raffaella Quaquaro

[redacted] DANCING
[redacted] DISCOTECA
LA [redacted]
Questa sera orchestra spettacolo
[redacted]
Ingresso L. [redacted]
Ore 21 nella discoteca
CLUB GIOVAN[redacted]
grande concerto di musica jazz
JOHN LINDBERG basso
MARTIN MEYS corno [redacted]
ROBERTO OTTAVIANO sassofoni
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504.766

ALBENGA [redacted]RANTE PIZZERIA,
ottima posizione comprensorio con enti pubblici e privati buon giro affari [redacted] cedesi.
[redacted]
colori buona posizione avviatissima eccezionalmente cedesi prezzo interessante.
[redacted]
unico in zona forte espansione 5 v[redacted] al solo 45.000.000 dilazionatissimi
ALASSIO ALI[redacted]TARI GASTRONOMIA
ortofrutta bilance elettroniche registratore cassa buon giro [redacted] cedesi per anzianità anticipando 55.000.000.
ALASSIO GIOCATTOLI
splendido negozio su corso principale oltre 60 mq vastissime tabelle [redacted] soldi 60.000.000
ALBENGA PIZZERIA [redacted] PENSIONE
ottimo giro affari buona clientela comprensivo alloggio cedesi 7.000.000
CERIALE BAR GELATERIA
splendida posizione arredamento eccezionale ampliamento dehors sul mare ottimo giro affari cedesi anticipando 110.000.000.
ALBENGA ALIMENTARE ORTOFRUTTA
buona posizione gestione ultradecennale vasta clientela cedesi a soli 47.000.000
TEL. 0182 543.035

Molte iniziative prenatalizie

Oggi a Imperia un pomeriggio ricco di feste

IMPERIA — Un grande pacco-dono sarà [illegible] alle 14,30 in piazza S. Giovanni e [illegible] usciranno diversi Babbo Natale, che andranno in giro [illegible] la città, a distribuire omaggi [illegible] bambini.

Con questa simpatica idea, cominciano nel pomeriggio a Oneglia i festeggiamenti organizzati dall'amministrazione comunale per il periodo natalizio. [illegible] giornata tutta speciale, alla quale ne seguiranno altre due, il [illegible] a Porto Maurizio e il 27 a Borgo Marina.

«Una città in dono, un [illegible] alla città»: questo lo slogan della manifestazione, che prevede, solo per oggi, la trasformazione di via Bonfante in isola pedonale e di piazza Dante in un enorme parcheggio.

Il traffico per ponente sarà deviato da piazza Calvi in via Agnesi, quello per levante [illegible] via Schiva, e da qui in via De Bonnas e via Belgrano.

A presentare le varie iniziative, sarà l'Associazione culturale «Magic-Aria»: alle 15, teatro dei burattini in piazza Bianchi; alle 16, giocolieri in piazza dell'Olmo; alle 18, magia in Galleria Isnardi; alle 18,30, micro-teatro sotto i portici di via Bonfante; e alle 19, sempre in via Bonfante, i mangia-fuoco.

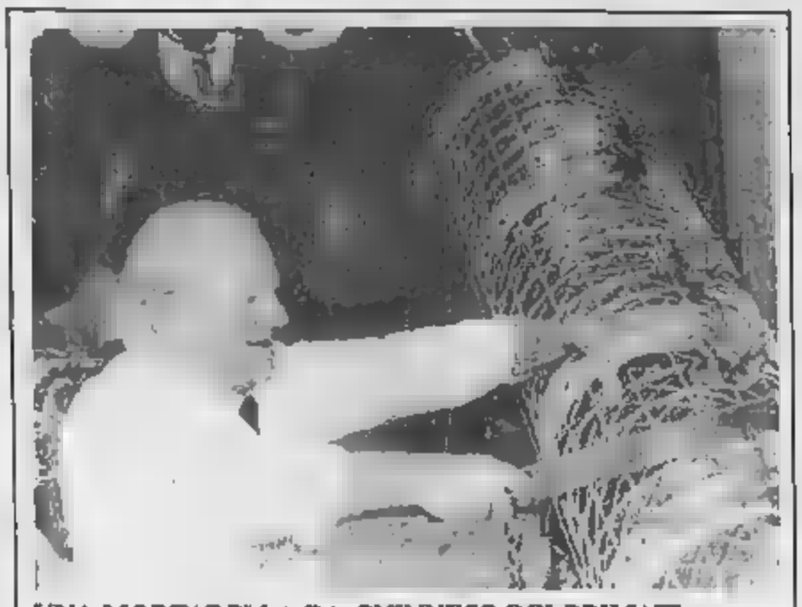
Accanto alle manifestazioni indette [illegible] Comune, ve ne sono altre allestite [illegible] gruppi o associazioni locali. Alle 14,30, [illegible] in via Bonfante, a cura del C.S. Conad Imperia, inizierà una [illegible] in bicicletta per gli scolari delle elementari.

Contemporaneamente, sotto i portici, esibizione di tennis da tavolo, con [illegible] atleti della Società Operaia di Mutuo [illegible] e del S. Lorenzo. In serata, [illegible] dell'Imperia Skating e della S. Camillo.

La Quinta Circoscrizione offrirà un pomeriggio di svago agli ospiti [illegible] Casa di Riposo «Imperia», con il balletto della [illegible] diretta da Vera Polco, e i concerti del Coro Mongioje, del Cantores Bormani e dei Giovani Musici. Il balletto [illegible] ripetuto [illegible] 17,30 in piazza S. Giovanni. Autorizzato dal direttore Angelo Manes, il Coro Mongioje canterà anche all'interno delle carceri.

La Lega per l'Ambiente distribuirà alberi di Natale [illegible] trapiantare: «A Imperia, ogni anno, almeno 30[illegible] famiglie addobbano l'abete e il 90% di queste piante finisce nella pattumiera. Così, per continuare il discorso sulla salvaguardia del territorio, abbiamo pensato di allestire [illegible] "stand" per [illegible] gli alberi, offerti dalla Comunità Montana della Valle Arroscia».

Stefano Delfino



UNA MORTADELLA DA GUINNESS DEI PRIMATI

Sanremo. E' la mortadella più grossa del mondo: 309 kg di peso, 1 metro e 90 centimetri di lunghezza, 1 m[illegible] e [illegible] circonferenza. Da qualche giorno è esposta [illegible] una salumeria di Piazza Eroi Sanremesi ed è oggetto della curiosità dei passanti. L'ha insaccata la ditta Veroni di Modena che ha già iniziato la procedura per inserire il record [illegible] Guinness dei Primati. Per realizzare il «mortadellone» ci sono voluti tre mesi di lavoro

A Ventimiglia non si trovano soluzioni alla crisi in Comune

E' fallito il tentativo del psdi La dc: «Elezioni inevitabili»

Il socialdemocratico [illegible] Vincenzo: «Impossibile ogni accordo» - Scambio [illegible] democristiani e socialisti - Quando sarà nominato il commissario prefettizio?

[illegible] — Con l'arrivo a Ventimiglia del commissario *ad acta* per il bilancio 1986, nella persona [illegible] dottor Giacomo Muratoria, rappresentante del Coreco [illegible] Imperia, inevitabilmente la strada è aperta anche al commissario prefettizio.

Secondo una circolare ministeriale i Comuni che non abbiano adempiuto all'approvazione del bilancio e sia dove[illegible] intervenire un organo di [illegible] vengono commissariati. Così anche l'iniziativa dei socialdemocratici di tentare una ricucitura in extremis del tripartito è naufragata.

Di Vincenzo, [illegible] del psdi, spiega: «Era doveroso da parte nostra cercare una soluzione. Ormai, come stanno procedendo gli eventi, è chiara l'inutilità di qualsiasi accordo».

Il comitato comunale cittadino della dc ha affisso ieri nelle vie di Ventimiglia vari manifesti. In [illegible] si mette in luce che «i ripetuti tentativi del partito [illegible] raggiungere relativo di comporre una compagine valida, rinunciando anche alla carica di sindaco, hanno [illegible] contro l'impossibilità [illegible] stabilire un dialogo costruttivo con il polo laico. I maggiori ostacoli sono stati creati per lo più dal psi».

Mario Bianco, dc, dice: «Ormai le elezioni amministrative sono inevitabili anche se i problemi che la prossima maggioranza erediterà [illegible] gli stessi e anche più deteriorati. Solo uno spostamento deciso di equilibri tra le forze politiche e una [illegible] intensa collaborazione [illegible] potrà togliere la città dall'impasse attuale».

Intanto, [illegible] polemiche [illegible] il segretario della [illegible] psi Riccardo Bosio e il sindaco Alberto Cassini divampano.

Il primo, in una lettera inviata a Cassini, puntualizza: «E' stato travisato il senso del mio intervento riguardo alla diffida agli assessori Franco e Rosso di partecipare alle riunioni di giunta».

Così, ormai, è solo questione di giorni e [illegible] conoscere il [illegible] del commissario prefettizio che prenderà in mano le redini [illegible] Comune di Ventimiglia. [illegible] palazzo civico vi sia stata [illegible] continui una «disorganizzazione organizzata» è sotto gli occhi di tutti.

Ne farebbe testo, tra l'altro, un'interrogazione [illegible] alla Camera dei deputati recentemente dall'on. Baghino del msi.

Nella interrogazione diretta al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia [illegible] lamentano «strani giri e maneggi avvenuti all'interno dei servizi sociali del [illegible] ventimigliese».

Angelo Raco, consigliere del psi, nel febbraio del [illegible] era stato incaricato di visionare [illegible] il rendiconto spese del servizio economato, dei servizi sociali per gli anni 1983, 1984 e [illegible]5 con la cifra ammontante a 191 milioni circa.

Il delegato, nell'evidenziare «che non spettava a lui valutare se l'economo avesse il potere di fare determinati acquisti, [illegible] notare — tra le altre [illegible] — [illegible] non erano stati tenuti registri d'entrata e di uscita, che i rendiconti annuali non erano mai stati presentati, come pure i consuntivi di fine esercizio erano stati prodotti e i mitici rimborsi non erano mai stati versati alla tesoreria».

Nel lungo elenco delle operazioni non effettuate Raco [illegible] fatto apporre in calce [illegible] documento una nota firmata dal ragioniere capo del Comune, dove era scritto che «lo svolgimento dei servizi sociali non è mai stato in conformità al regolamento e che il fatto è stato evidenziato all'Amministrazione comunale, la quale avrebbe dovuto apportare le modifiche per adeguarsi alla legge. Questo non è mai stato fatto, mentre mi venivo chiesto di non fermare l'andamento dei servizi sociali».

Italo Merlo

Un'attività extra dei comunali [illegible] le slot

I funzionari chiedono di fare i «controllori»

SANREMO — Una cinquantina di dipendenti del Comune, [illegible] più [illegible] ripartizione e capi servizio, hanno presentato domanda per poter svolgere l'attività [illegible] controllore nelle [illegible] sale delle slot machines del casinò.

Le istanze verranno vagliate [illegible] giunta. Dalla selezione scaturiranno i quaranta fortunati che al termine dell'orario [illegible] ufficio si sposteranno [illegible] casinò. In tutto, secondo il piano predisposto dalla direzione dei controllori comunali, saranno necessari dieci turni giornalieri [illegible] tre ore ciascuno.

Il particolare lavoro straordinario verrà compensato con un gettone forfettario di 50 mila lire. Complessivamente, così, la presenza dei funzionari [illegible] nelle due sale slot, l'ex night club e la sala degli specchi, [illegible] alle casse di Palazzo bellevue 500 mila lire al giorno.

L'attività extra si protrarrà fino a quando il Co[illegible] avrà perfezionato la procedura per l'assunzione a tempo pieno di due nuovi controllori. Non prima di tre-quattro mesi. «Potenzieremo l'organico e, mantenendo la graduatoria aperta, potremo chiamare in servizio i vincitori» ha precisato il sindaco.

La particolare forma [illegible] straordinario è stata duramente contestata [illegible] pci: «siamo di fronte ad un doppio lavoro [illegible] in deroga a tutte le leggi» — dicono nella sede [illegible] piazza Colombo —. «La giunta doveva pensarci prima: del resto è da un anno che si ha la certezza dell'arrivo a Sanremo delle slot machines».

Le due sale per le slot, stando alle ultime notizie provenienti dal Casinò, dovrebbero venire inaugurate sabato prossimo. Il ritardo sul ruolino [illegible] marcia [illegible] direttore [illegible] Ballo è dovuto ai trasporti: le 40 [illegible] della casa australiana Aristocrat infatti arriveranno soltanto fra due giorni.

Gian Piero Moretti

[illegible] Sfida in libertà

SANREMO — Il giudice istruttore milanese Arbasino, che conduce l'inchiesta sullo scandalo della gara d'appalto del casinò, ha concesso la libertà provvisoria all'ex consigliere comunale Fulvio Ballestra, vincolandola però al [illegible] versamento di una cauzione di 30 milioni.

L'avvocato difensore Isidoro Bellando ha spiegato che il suo assistito «non intende per ora depositare la somma».

[illegible] prefetto precetta i [illegible]

IMPERIA — Il prefetto di Imperia, Gaetano Spirito, ha precettato i veterinari delle Usl n. 2 sanremese e n. 3 imperiese per lo sciopero previsto domani e martedì. Il provvedimento è stato preso «per assicurare il funzionamento dei servizi nel primario interesse della tutela della salute pubblica». Il prefetto ha [illegible] la precettazione [illegible] aver sentito i pareri dei presidenti delle due Unità sanitarie locali (Parise e De Michelis) e dei sindaci di Sanremo (Pippione) [illegible] Imperia (G[illegible]mondo). (g. mi.)

[illegible] [illegible] Siulp [illegible] la scuola

VENTIMIGLIA — Il Siulp, sindacato italiano unitario lavoratori polizia, con una protesta scritta ha evidenziato che nella caserma Bligny di Ventimiglia, dove ha sede la scuola [illegible] polizia, vengono applicati «metodi assurdi e alienanti» che non vigono nelle altre scuole. Il questore Arrigo Molinari, direttore della scuola, ha precisato che «pur esistendo alcuni problemi, la situazione [illegible] è così grave». (i. m.)

[illegible] L'Eco [illegible] gli alberi a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'Eco, Gruppo Ecologico Intemelio, sta facendo scattare l'operazione «Alberi di Natale». [illegible] ranno distribuiti gratuitamente oggi, il 16 dicembre, nell'isola pedonale [illegible] via Ruffini a Ventimiglia, e il 20 all'angolo di via Roma [illegible] corso Repubblica, dalle 9 [illegible] 19, cinquecento abeti con le radici. Gli alberi, che sono offerti dalla Comunità montana di Triora, dovranno in seguito essere piantati durante un appuntamento che verrà programmato dall'Eco nello [illegible] boschivo dove il fuoco ha maggiormente imperversato. (i. m.)

[illegible] [illegible] agitazione dipendenti delle [illegible]

VENTIMIGLIA — I dipendenti delle Case di spedizioni che operano all'autoporto Riviera [illegible] Fiori [illegible] Ventimiglia, dopo un'assemblea svoltasi venerdì, hanno deciso di entrare in agitazione di domani perché vi sono «più 50 posti-macchine per i lavoratori a fronte dei 150 necessari. (i. m.)

Contrasti fra i quattro partiti

Ancora segnali di crisi in giunta a Sanremo

SANREMO — «Se l'attuale maggioranza retta dal sindaco Leo Pippione non cambierà registro, se non avrà [illegible] rispetto delle minoranze, è nostra intenzione disertare in [illegible] tutti i Consigli comunali. Se poi, mai, ci saranno d'accordo il potrebbe infatti, per protesta contro i sistemi arroganti della dc e compagni, non partecipare più alle riunioni del Consiglio comunale. Per il momento la nostra è solo un'idea, però meritevole di essere analizzata a fondo. Senza dubbio i quattro partiti di maggioranza si voterebbero senza problemi tutte le pratiche che volessero, però l'opinione pubblica saprebbe che l'opposizione è su posizioni [illegible] diverse».

A parlare è Pino Fassola, capogruppo del pri. Sino a qualche mese fa il partito repubblicano faceva parte della [illegible] giovanna, poi è andato all'opposizione [illegible] più i metodi amministrativi della giunta».

Per l'attuale maggioranza il 1986 si chiude all'insegna dello scollamento. D'o infatti crisi sia all'interno della dc e del psi, [illegible] all'interno della stessa maggioranza a quattro. Il sindaco Pippione [illegible] il vi[illegible]sco Carlo Conti spesso devono [illegible] vere e proprie acrobazie per non mandare all'aria le varie alleanze. L'ultimo Consiglio comunale è saltato perché «franchi tiratori» hanno fatto mancare il numero legale. Il 17 ed il 19 dicembre ci saranno altre due sedute consiliari però da molte parti si sussurra che «ci sarà battaglia».

Sul tappeto ci sono infatti due pratiche importanti e delicate. La prima riguarda [illegible] realizzazione del parcheggio sotterraneo di Piazza Colombo. Dovrebbe realizzarlo la ditta Fontello di Firenze. Non tutti sarebbero però entusiasti.

La seconda pratica «scottante» riguarda il casinò. Si dovrebbe discutere della gestione futura. Il capogruppo della dc Emidio Revelli ha chiesto ai partiti di maggioranza il nome di [illegible] super esperto, di fama nazionale. r. b.

Troppi incidenti, [illegible] Provincia organizza [illegible]

Le strade più sicure? Un [illegible] anche [illegible] insegnerà agli imperiesi

Costituito [illegible] comitato - Cartelli [illegible] po[illegible] - La [illegible]ppa del rischio

[illegible] — Dal 1° luglio dell'85 al [illegible] giugno scorso, sulle [illegible] della provincia di [illegible] sono registrati 644 incidenti, che hanno causato la morte di 18 persone, mentre 530 sono rimaste ferite. Inoltre, gli incidenti rilevati [illegible] 1° gennaio al 30 ottobre scorso sono stati 509. In 356 casi sono coinvolti automezzi pesanti, con «colpe lievi» dei conducenti, trenta le responsabilità «gravi», dieci quelle «gravissime».

E' un tragico bilancio, che ripropone il tema [illegible] sicurezza stradale.

Esistono rimedi per ridurre [illegible] prezzo di vite umane [illegible] anno [illegible] deve pagare? A questo e altri interrogativi cerca di rispondere l'amministrazione provinciale, che ha promosso una campagna di sicurezza stradale indirizzata agli studenti delle scuole [illegible] imperiesi, gli automobilisti del domani.

Il programma dell'iniziativa — E' stato formato un apposito comitato, composto da rappresentanti di enti, del sindacato autoscuole [illegible] esponenti dell'ordine pubblico. L'organismo [illegible] presieduto dall'assessore al Trasporti Pietro Lunardi. Sono [illegible] stati stanziati 82 milioni per l'acquisto del materiale didattico necessario: dispense da distribuire agli studenti, cartelli e posters con la segnaletica.

I corsi di educazione stradale s'inizieranno a gennaio e saranno tenuti per classi o raggruppamenti di scolaresche, a seconda della disponibilità dei docenti. Un'esperienza simile è stata compiuta, con buoni risultati, da alcuni istituti di Ventimiglia.

Le zone più pericolose — La polizia stradale ha disegnato una mappa dei percorsi dove più frequentemente si verificano incidenti. Nel [illegible] prensorio di Imperia il tortuoso [illegible] Berta, specie nel tratto in discesa verso il capoluogo; il curvone di via D'Annunzio; il bivio per Ci[illegible]; il centro urbano di San Lorenzo al Mare e l'incrocio con la «provinciale» per Cipressa.

Nel comprensorio sanremese: la confluenza fra via Tiro[illegible] e l'Aurelia, a Santo Ste[illegible] al Mare; la curva del «Don», a Riva Ligure; località «Tre ponti», a Sanremo. E, nell'estremo ponente, i tornanti che portano a Bordighera e la statale 20, nella zona [illegible] Parghetto, vicino al confine.

Cause e rimedi — La campagna sulla sicurezza stradale ha anche lo scopo di evidenziare le possibili contro[illegible] [illegible] dilagare degli incidenti. Spiega il vicequestore aggiunto Dario Rotondi, [illegible] mandante della polizia stradale di Imperia: «Occorrono una distribuzione più razionale della segnaletica e controlli sulle [illegible]. Il rifiuto delle infrazioni è il presupposto per prevenire gran parte degli incidenti».

Gianni [illegible]

Imperia, la polizia li [illegible] fermati [illegible] tempo

[illegible] [illegible] [illegible] e li prendono [illegible] [illegible]

IMPERIA — Il nuovo quartiere residenziale di via generale Dalla Chiesa, Imperia Piani, ha corso il rischio di saltare in aria: è stato quando, durante alcuni lavori compiuti da dipendenti della ditta Cerruti, è saltato fuori dal terreno una grossa bomba da artiglieria marina, corrosa dalla ruggine, lunga circa 40 centimetri. Secondo gli anziani del paese si tratta del residuato di un bombardamento dal mare durante l'ultima guerra.

[illegible] [illegible] [illegible] e noncuranza per la vita degli altri, alcuni presenti hanno tentato di smontarla sul po[illegible] per recuperare l'esplosivo: hanno preso l'ordigno e colpi di martello alla corona della spoletta.

Per fortuna, prima che succedesse l'irreparabile, è intervenuto un sorvegliante della Cerruti il quale, resosi conto del pericolo, ha bloccato [illegible] cosa, dando l'allarme alla polizia.

[illegible] intervenuti gli agenti della squadra mobile hanno piantonato la zona e allontanato le persone mentre veniva fatto intervenire il maresciallo artificiere Rinaldi della polveriera di Pietrabruna.

L'ordigno ha potuto così [illegible] rimosso con ogni precauzione venendo poi trasportato in una zona montana deserta dove è stato fatto brillare.

Ha commentato il dott. Sergio Bergonzi, capo della Mobile, che ha diretto l'operazione: «E' stato uno scoppio molto violento e che sarebbe stato disastroso se fosse avvenuto sul luogo di ritrovamento dell'ordigno, a poca distanza dalle case, tutte abitate».

Bergonzi ha anche messo [illegible] evidenza che il pericolo era [illegible] più grande in quanto, dopo tanto tempo, a oltre quarant'a anni dal bombardamento, l'esplosivo contenuto all'interno dell'involucro metallico era diventato instabile pur mantenendo la [illegible] potenzialità di deflagra[illegible]: «Un nonnulla avrebbe potuto farlo esplodere; sarebbe [illegible] una autentica tragedia».

b. v.

Pellicceria
FERRERI
dal 1° [illegible] '86 [illegible] 31 gennaio '87
VENDITA PROMOZIONALE
di
PELLICCE PREGIATE

Volpe Groenlandia	L. 1.950.000
Castoro Canadese	L. 1.450.000
Opossum Tasmania	L. 2.200.000
Marmotta naturale	L. 2.300.000
Agnello tontrato	L. 950.000

PIAZZA DANTE 7 - IMPERIA [illegible]
Tel. [illegible]
UFF. COM. AL COMUNE

Ho scelto il CONTOPENSIONE* perchè ricevo [illegible] pensione [illegible] banca gratuitamente, [illegible] faccio più code e gli interessi maturano fin dal primo giorno.

* Dichiarazione del Sig. Giorgio Anselmi, pensionato stradale.

Casa Pubblicità Lagus

[illegible] il CONTOPENSIONE anche per i pensionati dello Stato

QUI CONTO PENSIONE

IL CONTOPENSIONE è un conto corrente un po' speciale offerto dalla Cassa di Risparmio di Savona a tutti i pensionati
I VANTAGGI DELL'ACCREDITO IN CONTOPENSIONE
Alla [illegible] di scadenza del pagamento della pensione l'intera somma viene accreditata sul CONTOPENSIONE.
Da quel momento il pensionato può utilizzare la [illegible] come denaro contante prelevando alla sportella senza spese.
Non va dimenticato che con il CONTOPENSIONE gli interessi bancari decorrono puntualmente dalla data di accredito e, ancora che, il Servizio Pagamento Utenze (Gas, Luce, Acqua e Telefono) è completamente gratuito.
COSA FARE PER AVERE IL CONTOPENSIONE
Per avere il CONTOPENSIONE basta essere correntisti della Cassa di Risparmio di Savona, entrare in una nostra agenzia, compilare un modulo e da quel momento non pensare più ai pericoli (derubo contante per strada) né alle noie (code e deleghe) legate al prelievo della pensione.
Per ulteriori informazioni su questo servizio rivolgetevi allo sportello che espone questo cartello o ai Consulenti delle nostre filiali.

CRS
[illegible] RISPARMIO DI SAVONA
Nata per dare di più

CASTELLO DI TORRE D'ARTE
ASTA
[illegible] Dipinti [illegible] esili
Una ricca collezione di tappeti orientali di antica [illegible] azione
ORARIO [illegible]

FINANZIAMENTI
GRUPPO PERRONE
FINLAS s.a.s. di Perrone & C.
FIN. CARD. s.n.c. di Perrone & C.
[illegible]TITI IN GIORNATA
da L. 1.000.000 a L. 10.000.000
[illegible] PRESTITI PERSONALI ● MUTUI IPOTECARI
CESSIONE V STIPENDIO ● PRESTITI SU AUTOVETTURE
Dir. [illegible] Boccardi 36 - Tel. 0183 25.639
Via [illegible] Veneto 8 - Tel. 0184 78.318

GULLIVER
dancing discoteca
NOLI - VOZE
Tel. 748.713
Tutti i venerdì ballo liscio e revival con orchestra

AVIS

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568 5141515
Pubblicità Pubblikompass Tel. 83211
Copie arretrate Tel. 534 918
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.458
Specchio dei cambi Tel. 6568
Gazzetta Ufficiale: inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6513.492
Vendita (Edicola [illegible]mano) Tel. 534 918
Prenotazioni biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568 112
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 546 242

Savona, i due partiti ai congressi provinciali

Giochi aperti nel pri Da via Libera a Gasco

Sostituirà Francesco Accordino alla segreteria democristiana - Ancora incertezza fra i repubblicani

Aldo Gasco

SAVONA — A Monturbano, dove si svolge il congresso provinciale della dc, già da ieri strette di mano e abbracci per Aldo Gasco, segretario politico in pectore da votazione è solo una formalità, si dice!); in via Pia, dove è in l'assise dei repubblicani, c'è invece ancora parecchio lavoro di corridoio.

Sono tre, almeno sino a questo momento, le mozioni a confronto: quella di Giancarlo Valeriotti, segretario uscente, quella dell'ex segretario Bruno Brunetti, infine quella dell'ex provinciale Angelo Canepa.

In casa dei «giochi» si concluse l'altro ieri pomeriggio alle 18 quando Francesco Accordino ha rinunciato a ricandidarsi. Ha dato via al candidato del cosiddetto «listone».

Aldo Gasco, 50 anni, dipendente dell'Italiana Coke, è di Valleggia, dove ha svolto molta attività Cig. Sposato, una figlia, vive a Loano. Nella dc è stato un fedelissimo di Taviani sino a che il senatore genovese ha lasciato la corrente.

di voler lavorare per tutti. «E' un uomo politico, anche noi siamo soddisfatti che abbia accettato la sua candidatura», ha detto, per esempio, il sottosegretario Paraguti, presente all'apertura del congresso assieme a tutti gli altri parlamentari liguri, dal senatore Giancarlo Rattino a Bruno Orsini, a Manfredi.

I lavori sono presieduti dall'on. Gianni Fontana, della direzione nazionale organizzativa. Numerose le delegazioni ospiti.

Il segretario uscente Accordino ha svolto un'ampia relazione introduttiva. Ha rilevato «la necessità di curare un'agile organizzazione centrale che possa offrire aiuti ed alcuni contri comprensoriali in grado di recepire e attuare le linee politiche della dc».

«Una impostazione data il congresso ha che si è di fronte «al rispetto regole democratiche e degli che consentono un dibattito e aperto».

Ha anche sostenuto: «Il lungo servizio partito rende particolarmente bile ai temi dell'unità dc. E' per questo che, sulla linea di De Mita, abbiamo operato per evitare contrapposizioni ma anche per arricchire il dc savonese con proposte concrete». Ha concluso citando Aldo Moro.

I repubblicani, come detto, i giochi sono tuttora aperti. Il segretario Valeriotti deve vedersela in particolare con Angelo Canepa, sul quale convergerebbero i delegati del capoluogo. La situazione dovrebbe chiarirsi stamane, quando interverranno i sostenitori principali delle varie mozioni, dall'assessore regionale Gianpiero Monti a Canepa e Brunetti Giancarlo.

Ieri ai lavori del congresso, presieduto dal prof. Carlo Carozzi, è intervenuto anche il sottosegretario Giorgio Bogi.

Le votazioni, tanto al congresso della dc che del pri, sono in programma nel tardo pomeriggio di oggi. l. p.

L'amico dei cani e dei gatti di Orco Feglino è più autosufficiente

Perocchio, pittore daltonico ha ancora bisogno di un aiuto

E' ricoverato in casa privata - Fra pochi giorni scadrà il periodo di degenza

Finale Ligure. Giovanni Perocchio con i suoi cani in una immagine di alcuni anni fa (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

ORCO FEGLINO — Nel Finalese, se lo ricordano tutti, quest'uomo anziano e un po' curvo, con la pipa in bocca e la giacca di fustagno, che girava per fornai e macellerie con una vecchia «1100» color antracite a cercare pane raffermo, osi e frattaglie per i suoi cani.

Adesso, Giovanni Perocchio è ricoverato alla casa di cura «Presentazione» di Loano: compie 80 anni domani, ma non li potrà festeggiare.

L'artrite gli ha deformato arti e colonna vertebrale: non può alzarsi dal letto e neppure camminare, se non è accompagnato da qualcuno.

Ma è solo (la moglie Maria è morta tre anni fa) e privo di mezzi. Perocchio non è più autosufficiente, ha bisogno di essere trasferito in una casa di riposo per anziani. Alla «Presentazione» può restare solo 30 giorni; e una ventina sono già passati. Dopo, sarà dimesso.

Una storia triste, quella di Nino Perocchio. A chi lo va a trovare, si sforza di mostrare coraggio. Sorride: «Sono diventato un cammello», indicando la schiena. Ma poi si commuove: «Ho imparato a piangere. E il primo segnale del disfacimento del corpo umano sono le lacrime». Non riesce a scrivere, perchè le dita sono rattrappite: «Vorrei raccontare la mia vita. Ho tutto qui», e indica la mente.

E' un personaggio, Perocchio. A più di sessant'anni, ha cominciato a dipingere per mantenere i cani randagi (oltre un centinaio) che aveva raccolto in un rifugio di fortuna a Orco Feglino. E' daltonico: sceglieva i colori dal nome sul tubetto, e creava quadri vigorosi, di gusto espressionista, e un po' «naif».

A quanti lo accostavano a Ligabue, rispondeva ironico: «Sono come le patate. Sarò apprezzato quando sarò sotto terra».

Come lo si può aiutare? L'Unità Sanitaria Locale del Finalese ha proposto al Comune di Orco Feglino, dove risiede (nel suo alloggio, ormai inabitabile, pietosi vicini ancora accudiscono un cane e quattro gatti), di sistemarlo in un ospizio idoneo, ad Albenga o Diano Marina. Ma la retta è di 55 mila lire al giorno: «Abbiamo anche altri assistiti. E' una cifra che non possiamo sostenere», dice il sindaco Nicola Oliveri.

La scorsa primavera, quando ancora era agile, Perocchio aveva avuto l'occasione di entrare all'ospizio «Suarez» di Calizzano. Ma, spiega Oliveri, aveva rifiutato: «Si sentiva in salute, diceva che sarebbe stata una limitazione alla Un mese fa, ci è approvato di colpo. La "Suarez", però, non accetta chi non è autosufficiente. E' andato al S. Corona, e da qui è finito alla "Presentazione"».

non troverà una soluzione definitiva. Perocchio rischia essere sballottato da un all'altro, senza Un calvario.

Osserva don Lorenzo Lesi, il parroco di Feglino: «E' un caso patetico e drammatico. Nino merita di essere abbandonato. E' sempre stato un Probabilmente, diventato ricco, si fosse prodigato tanto per gli altri e non avesse donato tutto ciò che possedeva».

Una scappatoia esiste. è la più dignitosa. La suggerisce Rocco Di Dio, direttore dell'ufficio postale di Orco Feglino, l'amico che più gli è stato vicino: «Lo scorso agosto, è stata riconosciuta l'invalidità del 100%, con diritto all'accompagnatore. Se gli arrivasse questa pensione, unita alle due minime che già percepisce, sarebbe in grado di pagarsi la retta quasi per intero». Stefano Delfino

trasferito

Va a Biella il di Mondovì

Nella diocesi dodici Comuni savonesi

MONDOVI' — Il vescovo della diocesi di Mondovì di cui fanno parte 12 Comuni liguri da ieri non è più Massimo Giustetti. è stato trasferito a Biella.

La diocesi di Mondovì è una delle in Italia a comprendere territori di due regioni. Con cento mila abitanti, di cui 20 mila liguri e 190 parrocchie è la più grande diocesi della provincia di Cuneo e comprende 12 Comuni della provincia di Savona: Bardineto, Bistagno, Bormida, Calizzano, Cengio, Cosseria, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare e Plodio.

Giustetti è nato a Riva di Pinerolo il 28 febbraio del 1926. Ordinato sacerdote a Pinerolo nel 1950 venne trasferito, come vice parroco, per anni alla parrocchia di Roma. Tornato a Pinerolo con l'incarico di insegnare teologia seminario della città, il primo luglio del '72 nominato vescovo.

La consacrazione avvenne il 27 agosto dello stesso a Pinerolo ad opera del cardinale Michele Pellegrino. Dopo quattro anni, il 17 dicembre del 1975, Massimo Giustetti fu trasferito a Mondovì.

L'annuncio trasferimento di Giustetti alla diocesi è ufficialmente

Chi sostituirà Giustetti alla guida diocesi di Mondovì? Quanto tempo vorrà prima nomina di un vescovo? Ha detto monsignor Giustetti: «Non chiederò e chiederò che nomina di Mondovì venga fatta al più presto. Nel frattempo c'è un vicario ed altri validi sacerdoti che occuperanno della diocesi».

Sino a tre mesi fa il vicario, del della diocesi di Mondovì era Sebastiano Dho che venne nominato vescovo di Saluzzo. Il nuovo vicario è don Pietro Ferraro.

Gianni Martini

Savona: il motonave scomparsa affidato un collegio periti

Una super inchiesta per la Campanella

Entro mesi si dovrà accertare le condizioni scafo erano efficienti - Molti i quesiti ancora senza risposta

SAVONA — La risposta ai molti interrogativi irrisolti sul naufragio della motonave Tito Campanella, colata a picco, nel gennaio di due anni fa, nel mare «forza sette» del golfo di Biscaglia, ieri è stata affidata ad un collegio di periti ai quali il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Cigliotti, oltre al fascicolo processuale con le conclusioni cui sono giunte la commissione d'inchiesta della Marina mercantile, il «Octena» e i molti verbali d'interrogatorio testimoni e imputati (13), ha consegnato una lunga serie di quesiti.

Il professore Mario Macerino, di Trieste, l'ingegner Cesare e il capitano Enrico Tettamanzi, genovese con residenza a New York, gli esperti di carattura internazionale cui il magistrato inquirente e la parti dovranno accertare, entro due mesi, se le condizioni generali di efficienza della Tito Campanella permettevano una navigazione sicura.

Inoltre: quali sono se del naufragio; se per la motonave, che avrebbe ottenute un aumento di stazza, furono adottati adeguamenti opportuni alle strutture e se i risultati degli dal «Octena» siano attendibili.

"L'avvocato Marina Macerata, difensore dei due tecnici svedesi che avevano stesso al «rimaggio» del carico lamierato ferro imbarcato dalla motonave nel porto Oxelosund, ha chiesto al magistrato inquirente porre un'altra serie di quesiti.

I principali: chiarire l'origine e la della presenza nelle stive 1, e della dell'ingresso porto svedese (da qui la Tito Campanella partì per il viaggio senza ritorno Grecia); l'accertamento eventuali falle, nello motonave, durante i lavori manutenzione avvenuti nel 1983, a Genova, e dell'efficienza delle cisterne di

Poi, la penalista ha chiesto che il collegio dei periti stabilisca se le conclusioni della commissione ministeriale d'inchiesta siano «congrue, obiettive e veritiere».

Gli avvocati Cesidio De Vincentis, Scopesi e Carlo Coniglio, difensori imputati, si sono opposti. E' chiaro, infatti, che se le eventuali risposte dei tecnici scagionassero i due svedesi, responsabilità naufragio della Tito Campanella potrebbero ricadere sugli armatori Tito Campanella, sui tecnici «Rina» e sulle spalle degli altri personaggi coinvolti nella vicenda giudiziaria.

Bruno Balbo

Una donna a Savona

SAVONA — Eugenia Felsite-Benech, anni, Savona, via Niella 3/2, è stata salvata ieri da una squadra vigili del fuoco.

L'anziana donna si era male durante la notte e non è stata in grado di aiuto.

E' stata un'assistente sociale Comune si è accorta del fatto e che ha avvisato i pompieri.

Le condizioni donna sono gravi.

Centro culturale a Calizzano

CALIZZANO — «Fo Gosu»: è il nome di una qualità molto pregiata faggio in calizzanese. Da qualche giorno è anche il nome culturale, a Calizzano, che intende rivalutare tradizioni culturali e folcloristiche locali. Fra i promotori questa associazione, che si ispira al «Grifi» di Cairo che da tempo sta vivacizzando la ricerca e le iniziative in questo settore, c'è il prof. Franco Gallea, già presidente della Consulta Ligure, alla quale il «Fo Gosu» aderirà quanto prima. Presidente sodalizio è stato eletto Giuseppe Tabò, Rina Briozzo alla vice-presidenza e segretaria Cristina ri. (s. m.)

Socialisti convocati

CAIRO M. — Gli otto consiglieri socialisti di Cairo sono stati convocati per lunedì pomeriggio alle 17 dalla Federazione provinciale del Psi. Si cercherà uno sbocco al contrasto che da tempo oppone le due correnti socialiste di Cairo sulla politica di Cairo, che ha costretto il psi a chiedere una verifica. Gli spazi di bruno ridotti. (s. m.)

Concerto ad Alassio

ALASSIO — Due manifestazioni organizzate da istituzioni religiose sono in programma oggi. Alle 16, presso l'Auditorium dei Salesiani, concerto del pianista Franco Olacesa e Violinista Bruno Pignata, che eseguiranno musiche di Mozart, Beethoven, Debussy e Bartok. Alle 14,30, nel salone sottostante la costruenda chiesa di Giovanni di via Negrelli, parrocchia di San Vincenzo presenta spettacolo di varietà, balletti e canti dedicati alla festa degli anziani. (r. sr.)

Uomo grave ad Altare

ALTARE — Eugenio anni, Ceva, via Casa Rosse 14, è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale S. Paolo per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 14, lungo la Nazionale Piemonte, all'altezza del cimitero. Robaldo, diretto a Savona, ha perso il controllo della sua Volvo ed è uscito di strada. Ha riportato una lesione al cranio e sospetta lesioni interne.

Denunciate sei persone

FINALE L. — I carabinieri hanno iniziato vasto controllo antimalavita in Riviera che ha già fatto registrare i primi risultati: sei persone sono state denunciate a piede libero per furto. Nel corso dell'operazione sono stati fermati ed allontanati con il foglio di via parecchi individui «indesiderabili». (m. nu.)

Sequestrati «botti» a

SAVONA — La fiera di S. Lucia si è conclusa senza i soliti episodi di teppismo, grazie all'opera di prevenzione svolta dalla polizia. Prima che la città fosse invasa dalla gente (il centro è rimasto paralizzato sino a tarda sera), gli agenti hanno provveduto a sequestrare mangianelli «truccati», riempiti cioè di materiale inerte e perciò pericolosi ed altre armi improprie. Sequestrati pure i tradizionali botti, che hanno fatto la loro puntuale comparsa grazie ad un gruppo di teppisti, tutti identificati. (m. nu.)

Altre indagini degli inquirenti

Savona, il ferito è fuori pericolo

SAVONA — Sono in corso perizie da parte della squadra scientifica della polizia e dei sui proiettili estratti dal corpo di Marcello Caravelli, 31 anni, via Mignone ferito da due colpi di pistola giovedì sera sulle alture di Legino.

Il giovane, fa il rappresentante di pellicce, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico da parte dell'équipe di Paolo e le sue sono nettamente migliorate: fuori pericolo.

La pistola del killer, visto che non sono stati trovati bossoli nella zona di via degli Ulivi, è avvenuto il fatto dovrebbe essere a tamburo calibro 38.

vicenda. centro delle indagini polizia e carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Cigliotti, assumono contorni più definiti.

Caravelli, fratello di Alberto, processato e condannato per la morte di due tossicomani, Monica D'Andrea e Patrick Croce, avvenuta il 13 dicembre di sette è stato arrestato per favoreggiamento personale.

Ora piantonato al reparto traumatologia S. Paolo. Si rifiuta di rivelare i nomi di chi gli ha sparato.

L'inchiesta sta spostando in Piemonte e fra i personaggi della malavita savonese, legata traffico stupefacenti.

collegamenti con l'ambiente coca-party. m. nu.

I Stabilimento della F.A.C. plaude al volo che ha colpito la famiglia per la scomparsa del presidente della società

Giacinto Canepa

— Savona, 12 dicembre 1986

L' industriali e Savona partecipa al grande lutto famiglia per la scomparsa del Signor

Adolfo Canepa

— Savona, 12 dicembre 1986

MERAVIGLIA
LUI

in Corso Italia, 116 r. SAVONA

*Alle ore 18 di martedì 16 Dicembre
un drink con gli amici e i clienti*

Albenga, il proprietario difende

Altri sul per parcheggio?

ALBENGA — L'ordinanza di chiusura per il parcheggio custodito di via Adige (circa posti) fa riferimento alla mancanza della licenza, ma è probabile che presto seguita da altri provvedimenti relativi a presunti abusi edilizi che hanno portato alla copertura quasi totale dell'area.

confronti titolare, e proprietario del terreno, Giuseppe Sola, a più riprese sono state notificate quattro denunce, alle strutture in cemento e ad altre parti architettoniche.

Le prime due denunce sarebbero state superate dal provvedimento di condono, mentre sono ancora pendenti quelle emesse nell'86, relative alle due arcate laterali e alla copertura definitiva.

La nuova struttura architettonica, inoltre, avrebbe trasformato l'impianto da parcheggio custodito ad autorimessa: la nuova classificazione — spiegano in Comune — fa scattare automaticamente l'obbligo della licenza di pubblica sicurezza e l'ordinanza del sindaco, è questo punto, è stata inevitabile.

Dice Giuseppe «Non accuso nessuno, ma chiedo soltanto di essere messo nelle condizioni di poter lavorare. e questioni edilizie sono due problemi completamente distinti. Quello che ho costruito, non l'ho fatto nello spazio di una notte e dal Comune ho avuto regolare autorizzazione per l'asfaltatura e i pali carrabili. Per eventuali irregolarità sono pronto a pagare o a demolire: la parte centrale di copertura, ad esempio, può essere smontata nel giro di due ore».

Conclude: «A quel punto, potrò ottenere finalmente la licenza? Finora mi era sempre stato detto che non occorreva, spero che finalmente si riesca a fare chiarezza».

Ora è rimasto in funzione solo il servizio di lavaggio delle auto. m. f.

Accuse ai rappresentanti dei partiti

Il Consiglio di Alassio diventa «sceneggiata»

ALASSIO — I Consigli comunali alassini si sarebbero trasformati «sceneggiate televisive» con «battute scherzose e futili, spesso fuori di luogo, risolti a risate a due, commenti che il microfono riesce a captare e a mandare in onda, anche se piccanti e maldestri, con parole non sempre ripetibili».

Il ritrattino, poco edificante, è contenuto nell'articolo di apertura dell'«Alassino», il mensile che da 28 anni viene pubblicato dall'Associazione Vecchia Alassio, che, sotto il titolo «Dedicato agli... eletti dagli elettori», spara contro il comportamento di alcuni consiglieri e contro il livello complessivo che sarebbe stato raggiunto dalle riunioni trasmesse attraverso le lenti di «Tele Sole-Sole», la televisione locale.

Secondo l'articolista, presa di posizione stata sollecitata «da più parti» e giunge all'ancora apparentemente appello che si di «scarsa professionalità da parte di non pochi eletti...».

Dove vere le dell'«Alassino»? Risponde Giampaolo Fracchia, consigliere e segretario locale della dc: «Da un po' di tempo si è lasciato troppo andare. C'è ormai il vizio delle battute di qualche simpatico consigliere che cerca di mettere gli avversari alla berlina. Vistetto di cui mi sono pubblicamente lamentato. Si tratta di dare un po' più dignità ai lavori».

Il sindaco Dino Girolfero (pci) sdrammatizza: «Ho visto la trasmissione televisiva e a casa di un impianto audio particolare qualche battuta è sfuggita: mi sono visto e mi sono comunque divertito. Io mesco a tante cose serie un momento di relax: ogni tanto non è colpa così grave. Una battuta, se detta con garbo e spirito, deve essere accettata». r. sr.

expert

RICEVI IL REGALO DI NATALE
RISPARMI UN CAPITALE !

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS
con telecomando a L. 845.000
TV COLOR 16"
con telecomando a L. 545.000
COMPACT DISC - PHILIPS
a L. 750.000

PAGAMENTO 12 - 24 - 36 MESI
SENZA CAMBIALI
prezzo franco negozio

E' UNA PROPOSTA DI:

Corso Tardy e Benech 101c - SAVONA
Tel. 019 801.309

RENATO

Via Aurelia 328 - LOANO
Tel. 019 668.482

Nei nostri negozi potrete trovare:
TV COLOR
PHILIPS - TELEFUNKEN - SONY - GRUNDIG
SABA - SELECO - METZ - PI
NORDMENDE - SIEMENS - LOEWE

ELETTRODOMESTICI
MIELE - AEG - CONSTRUCTA - IGNIS
IBERNA - ZANUSSI - OCEAN - GASFIRE
LORRA - GLENGAS - SONY - TECNOGAS
KELVINATOR - CANDY - ZEROWATT
ARISTON - REX

[illegible] - Impegni casalinghi [illegible] Torres e Casale

L'Entella si affida a Bertini Sanremo, il bis è d'obbligo

L'attaccante scenderà in campo al posto [illegible] Cavestro - Baveni: «Puntiamo con [illegible] successo» - Caramanno può contare sul rientro di Bacci

CHIAVARI — *Per il carnet piemontese è già Natale*, il calendario del tradizionale turno prepara le sfide incrociate tra le prime quattro squadre della classifica e la sfortunata contemporaneità di Derthona (p. 17) - Novara (16) e Entella (15) - Torres (15) rappresenta il dono più gradito.

Si costituisce una sorta di filo diretto tra i campi di Tortona e Chiavari e si attendono importanti indicazioni per prevedere quale delle magnifiche quattro sia la più idonea a spezzare l'attuale equilibrio del girone, ma logicamente il football ligure aspetta soprattutto il botto dei tecnici del presidente Barbieri e [illegible] vittoria del «Comunale» (ore 14,30) farebbe passare sicuramente in secondo piano il risultato [illegible] «Fausto Coppi».

Si tratta, indubbiamente di una tappa determinante nella corsa che dovrebbe condurre al traguardo della C1, ma mister Baveni rifiuta a priori l'etichetta di partita chiave: «*Il cammino da percorrere è ancora lungo, la gara con la Torres sarebbe decisiva se ci trovassimo con questa situazione di classifica nell'analogo punto del girone di ritorno, ma parlare di supersconto dopo appena dodici turni mi pare un tantino azzardato. Affrontiamo una delle squadre più forti in assoluto che [illegible] esprimersi su alti livelli da diversi anni, puntiamo [illegible] decisione al successo pieno*».

L'allenatore levantino tuttavia sente la delicatezza della partita ed è pronto ad apportare qualche piccola [illegible] rinforzo schieramento.

L'arma ormai non più tanto segreta si chiama Andrea Bertini, l'angelo biondo dovrebbe andare in campo fin dal primo minuto al posto di Cavestro e far coppia in attacco con Antonucci: dentro quindi Magnani, Moro, Grossi, Zaccolo, [illegible] Pepi, [illegible] Benedetti, [illegible] ci, [illegible] e Bertini con Reali, Gandolfo, Soldati, [illegible] lasciato a Cavestro che vanno inizialmente in panchina.

Ancora Baveni: «*In tutta onestà devo [illegible] che l'esito del derby piemontese tra Derthona e Novara mi interessa in maniera piuttosto relativa, ciò che conta per il sottoscritto è solamente l'affermazione* [illegible]

SANREMO — «*Troppo poco una sola vittoria in dodici partite. Ci vuole la seconda*», dice Giuseppe Caramanno, allenatore della Sanremese.

E per caricare la squadra, in vista dell'incontro [illegible] oggi pomeriggio (ore 15, [illegible] rimale) contro il Casale, il tecnico lancia un appello ai tifosi: «*Abbiamo bisogno di [illegible] Devono starci vicini. La squadra [illegible] modo particolare l'allargamento dei tifosi. I nostri sostenitori conoscono i nostri problemi. Con il loro aiuto possiamo risalire la corrente. Ma è indispensabile vincere oggi. Per questo chiedo ai [illegible] di venire numerosi allo stadio e di sostenerci. Noi in campo faremo il nostro dovere*».

Un appello forse inaspettato, ma [illegible] Caramanno se di essere arrivato ad una svolta; la sua Sanremese ha ormai un'identità ben precisa; è cresciuta atleticamente e tatticamente; mancano solo i risultati per scrollarsi di dosso la scomoda zona bassa della classifica, per puntare a posizioni più ambiziose.

Ma occorre un cocktail azzeccato di valori tecnici ed ambientali nei quali lo stesso pubblico assume una grande importanza.

Aggiunge il tecnico: «*Contro il Casale abbiamo una grossa occasione, [illegible] cinciamo, facciamo un bel passo avanti in classifica. La squadra ormai gioca a memoria, è in crescita. Può superare anche l'ostacolo del Casale, squadra di tutto rispetto, ma che noi possiamo battere*».

Al solito Caramanno non rivela le sue intenzioni. Ormai la prerattica fa parte della funzione degli avversari, ma soprattutto per tenere tutta la squadra concentrata) è un'abitudine. I giocatori sono tutti a disposizione. Non ci sono [illegible] ficati, [illegible] infortunati. L'ipotesi più [illegible] babile è che torni in campo lo schieramento base con il ritorno di Bacci che aveva dato forfait, sette giorni fa, a Santa Croce sull'Arno e che ora ha ripreso in pieno.

Dovrebbero giocare: [illegible] Marsan, Tolasi, Galasso, Padda, Malche[illegible] Foti, Bacci, Gori, Giacalone e Farina. Ma Caramanno ufficializzerà lo schieramento [illegible] pomeriggio, poco prima della gara. Arbitro sarà il signor Domenico Timpano, trentaquattrenne impiegato romano.

Alla Sanremese, però, la partita di oggi non è l'unica novità. Una voce insistente vorrebbe in arrivo nuovi soci che dovrebbero affiancare il gru[illegible] di Giuseppe D'Antuono che ha retto la società nel dopo-Scioli. La cosa dovrebbe venire ufficializzata nelle prossime ore.

Tra i nuovi soci dovrebbe [illegible] esserci Domenico D'Antuono, fratello del presidente che, si dice, lascerebbe la presidenza dell'Omegna.

Bruno Monticone

[illegible] - Difficile trasferta per il Fontanabuona

Ora il Robino ha l'occasione di avvicinarsi alla capolista

La squadra allenata da Olmino ospita [illegible] Borgoratti - Il Cosmos vuole vincere il derby [illegible] Pro Figaro - L'Arenelle riceve il Carlo Grasso

La capolista Fontanabuona tenta di difendersi dalla minaccia genovese portatale dalla coppia Cosmos-Robino e la 12ª giornata (ore 10,30) mette a dura prova la consistenza della squadra di Arata.

Carasco (10)-Fontanabuona (16) — Trasferta impegnativa per i valligiani che sono chiamati a confermare primato ed imbattibilità contro il cortaceo Carasco.

I biancocelesti potrebbero anche accontentarsi della divisione della posta, mentre l'equipe di Chimolli punta dichiaratamente al successo di prestigio.

Robino (16)-Borgoratti (11) — Nel derby genovese al Pian di Ferretto i favori del pronostico vanno ai padroni di casa che sono lanciati verso la vetta [illegible] per questa gara [illegible] inserito due punti nella tabella promozione.

Gli uomini di Olmino vogliono [illegible] avvicinarsi ulteriormente alla leader Fontanabuona e questa potrebbe essere una buona [illegible].

Cosmos (14)-Pro Figaro (8) — Discorso pressochè analogo per il Cosmos che deve vincere ad ogni costo il derby del Tavlani per legittimare le ambizioni di primato.

La compagine di Zanichelli dovrebbe spuntarla ma la Pro Figaro scende in campo con [illegible] forza [illegible] disperazione.

Pro Recco (12)-Lagaccio (11) — I recchelini si ritengono sempre in corsa per il salto di categoria e sono decisi a dimostrarlo conquistando l'intero bottino [illegible] sfida casalinga con il Lagaccio (ore 15).

Il team di Mazzini è ancora imbattuto ma finora è andato avanti con i pareggi (nove) ed è giunto il momento di spingere a fondo sull'acceleratore [illegible].

Veronesi Doria (13)-Albaro (9) — I biancoblù di Prescia vogliono rendersi conto della loro effettiva potenzialità e se riuscissero ad aggiudicarsi il derby del Ca dé Rissi potrebbero cominciare a fare qualche pensierino «proibito» sulla promozione.

Sulla carta il Veronesi Doria è favorito ma la squadra di De Moti promette battaglia.

Arenelle (8)-Carlo Grasso (12) — L'Arenelle è in evidente crescendo di forma e punta decisamente al successo per compiere un altro passo importante verso il traguardo finale della salvezza, mentre i rapallesi di Cazzola tentano l'aggancio con la parte alta della graduatoria e vanno ai Riboli per scrollarsi il loro spirito corsaro.

Cap [illegible] (10)-Moneglia (13) — I biancorossi di Ottobrini vogliono risalire in [illegible] la [illegible] per raggiungere quelle posizioni che solitamente gli competono, mentre la Moneglia è a caccia del riscatto dopo l'incredibile tonfo.

Ravecca (11)-Cavese (6) — Per i gialloblù di Castelletti è l'ultima spiaggia, se dovessero [illegible] battuti anche [illegible] (ore 10,45) [illegible] a ravvedersi alla retrocessione, ma il Ravecca non è certo sensibile ai loro problemi.

a. c.

■ Confronto tra due portieri

GENOVA — *Promozione e salvezza sono in ballo nel derby genoprese del «Tavlani» tra [illegible] Dove a Pro Figaro Cassiodi e il match si arricchisce di un curioso confronto diretto tra i due portieri.*

Il biancorosso Romeo è il più bravo del campionato (due gol in 11 gare) mentre il rossonero Righetti indossa la «maglia nera» (già 17 gol).

Tutto scontato? Lo Pro Figaro assicura di rendere vita dura ai più quotati cugini e s'affida all'orgoglio del suo estremo difensore. (a. c.)

Questa domenica

Calcio

Serie C1 — Entella-Torres (ore 14,30).

Interregionale (14,30) — *Girone A*: Levante-Imperia, Albenga-Biellese, Aosta-Nizza, Calrese-St. Vincent, Moncalieri-Chieri, Pinerolo-Savona, Savigliano-Juve Domo, Vado-Acqui. *Girone B*: Levanto-Carpi, Cerretese-Pisale, Colorno-Valdinese, Migliarina-Viadana, Ponsacco-Viadana, Pietrasanta - Mirandolese, Garfagnana-Cecina, Rotella-Viareggio.

Promozione (14,30) — Lerici-N. S. Fruttuoso, Canaletto - Monterosso, Sammargheritese - Fivizzanese, Cesarana-Albiano, Rapallo-Pontedecimo, Balardo-Sestri (15).

Prima categoria (10,30) — Arenelle-Carlo [illegible] so, Cap-Moneglia, Veronesi-Albaro, Robino-Borgoratti, [illegible] Figaro, Carasco-Fontanabuona, Ravecca-Cavese (ore 10,45), Pro Recco-Lagaccio (15).

Seconda categoria — Avegno-Casarza (9), Bori-S. Bartolomeo (10), Pi Calcio-Riese (10,30), [illegible] - Vallestrla (10,30), Riva-Spartak (10,30), Atletico-Camogli (14,30), Cogorneso-Bogliasco '75 (14,30), Lalvi-Caperanese (14,30).

Terza categoria — *Girone A*: Commercianti-Old & Boys (10,30), Portofino-Lavagna (15). *Girone B*: Contract 2000-Corte '80 (10,30).

Giovanile regionale — *Girone B*: Varazze-Borgoratti (9), Levante-Sammargheritese (10,45). *Girone C* (10,30): Ortonovo-Sarzanese, Puria-Quinto, Cesarana-Molassana (10,45).

Allievi regionali — (9) Lavagnese-Sperla, Molassana-Ligorna, Carlo Grasso-Fossese, Cosmos-Arpi, Entella-Ceppo, Pro Recco-Albaro (10,45), Canaletto-N. S. Fruttuoso (11,15).

Giovanissimi regionali — *Girone B*: Levante-Borgoratti (9,30), Albaro-Quinto (15), Molassana-Sperla (15), Lavagnese-Ligorna (15,15), Arpi-Rivarolese (15,55). *Girone C* (9,30): N. S. Fruttuoso-Cosmos (9), Sampierdarenese-Baiardo, Quinto-Ceppo, Sampdoria-S. Rocco, Edera Prà-Pro Recco (11).

Vela

Campionato invernale del Tigullio per minlyacht radiocomandati (S. Margherita, 10).

[illegible] - Fossese-Lavagnese 1-0

Gol vincente [illegible] Sodini [illegible] derby [illegible]

Pareggio tra Molassana [illegible] Bogliasco

LAVAGNA — Mister Pattaro era l'ex di turno, [illegible] sorpresa ha estratto dal cilindro il centravanti Sodini ed è stata proprio questa la [illegible] vincente che ha permesso alla [illegible] Lavagna [illegible] aggiudicarsi l'attesa stracittadina con i cugini [illegible] Lavagnese.

Al «Riboli» infatti è finita 1-0 per la squadra [illegible] piazza Vittorio Veneto.

Infatti per l'occasione [illegible] stato «rinnumato» il poderoso [illegible] nonostante la lunga [illegible] dal campo di gioco Sodini è giunto subito puntuale all'appuntamento con il gol.

Ha «fulminato» il portiere Raffo con una fucilata su punizione (70'): [illegible] precedenza il valido portiere bianconero s'era messo in bella [illegible] sventando alcuni pericolosi tentativi di Conti (3' e 31') e Bottari (6' e 15').

[illegible] all'episodio decisivo per il derby s'è fatto sorprendere localizzando in ritardo il «missile» di Sodini che [illegible] diretto nell'angolo alto.

Il succo di un derby sostanzialmente corretto (soltanto qualche scaramuccia di troppo tra Porro e Rossi) è tutto qui, il lampo di Sodini ha vanificato tutti [illegible] sforzi [illegible] Lavagnese.

La squadra aveva sempre saputo arginare la superiorità tecnica degli avversari in virtù di una maggiore determinazione agonistica e sullo 0-0 era riuscita a creare una palla gol con Brunda (35').

Ricordiamo infine che l'altro anticipo del «Cà dé Rissi» [illegible] Molassana e Bogliasco [illegible] finito 0-0.

Ecco le formazioni:

Lavagnese: Raffo; Chebba, Ganzarolli; Visciglia, Rossi, Cianci (71' Bernardi); Brunda, Badigalupo (85' Nasciadu), Vittorio Costa, Nicolini, Cafferata.

Fossese Lavagna: Elisco Costa; Dallorso, Gaspari; Porro, Bottari, Cereghino; Cristofani, Crosso, Mobilio, Traverso, Conti (58' Sodini).

Arbitro: [illegible].

Rete: 70' Sodini.

a. c.

[illegible] - Al «Pio XII» [illegible] al «Moltedi» gli incontri di cartello dei due gironi

La Levante C vuole far cadere le ultime speranze dell'Imperia

La Cairese riceve il Saint-Vincent - Il Savona con [illegible] Pinerolo

GENOVA — L'atteso derby [illegible] *XII*» tra Levante [illegible] Imperia rappresenta [illegible] dubbio il piatto più prelibato del menù ligure della tredicesima giornata dell'Interregionale (girone A) e oppone due squadre che hanno al [illegible] e [illegible] molto lontane fra loro, ma [illegible] ormai pronte [illegible] [illegible] riera definitiva i rispettivi ruoli.

Da un lato infatti troviamo i «rampanti» biancoblù genovesi che in virtù della [illegible] te assetto organizzativo, mentale e tecnico stanno maturi per recitare una parte di primo piano nel panorama del football regionale (e non), dall'altro ci [illegible] i «blasonati» [illegible] in piena [illegible] d'identità e [illegible] futuro alquanto incerto.

Ed ecco che [illegible] quest'inedita realtà si inseriscono i novanta minuti odierni con gli [illegible] Locatelli decisi a lanciare [illegible] all'uro verso la [illegible] navicella ospite (mandando a fondo probabilmente capitan Invernizzi...) e

«Chico» Locatelli

ad avvicinarsi ulteriormente alle zone nobili della classifica.

Gli imperiesi dunque [illegible] ritenersi all'ultima spiaggia, [illegible] nemmeno il [illegible] può [illegible] tutto tranquillo ed è teso al punto giusto [illegible] giocarsi due punti preziosissimi per la salvezza nello scontro diretto con il derelitto Acqui.

Al «*Chittolina*» c'è davvero aria pesante e l'équipe di Ma[illegible] sa [illegible] potrebbe esserci occasione più propizia per [illegible] finalmente l'obiettivo [illegible] prima affermazione stagionale.

Ad inseguire [illegible] successo sul campo amico c'è anche la Cairese, ma i gialloblù [illegible] Borlasslna hanno ben altre velleità dei vadesi e se conquistassero l'intero bottino a [illegible] del non trascendentale Saint-Vincent potrebbero veramente cominciare ad azzardare qualche penalerino proibito (C?!), andando a contrastare il passo alle attuali regine piemontesi.

Tra l'altro tocca proprio alle cugine Albenga e Savona misurarsi con due compagini ambiziose del calibro di Bielle[illegible]se e Pinerolo e queste ultime [illegible] potrebbero dare un nuovo volto alla graduatoria.

a. c.

Il [illegible] la [illegible] il Carpi

Canepa: «Puntiamo su grinta e orgoglio»

LEVANTO — [illegible] disperato incontro casalingo [illegible] la capolista Carpi (Moltedi, ore 14,30) può valere un'intera stagione: la matricola Levanto l'affronta con la piena consapevolezza [illegible] giocarsi chances probabilmente decisive per la salvezza e insegue un risultato positivo che nello stesso tempo darebbe respiro all'asfittica classifica e certamente rinvigorirebbe il morale.

Per i liguri [illegible] minuti [illegible] delicati che vanno interpretati nella maniera giusta perchè se la gara [illegible] volesse [illegible] sul piano tecnico gli [illegible] di Cella sconfiggerebbero sicuramente [illegible] nostre.

«*E quindi ci vogliono grinta, [illegible] slancio agonistico*», sbotta mister Canepa. Per l'occasione i biancocelesti dovrebbero ripresentare in campo alcuni elementi basilari come Ciferri, Porego e Antonpaoli che hanno disertato gli ultimi impegni (infortunato il primo, squalificati gli altri due) e il loro rientro fa passare in secondo piano il forfait «*pesante*» [illegible] Becattini.

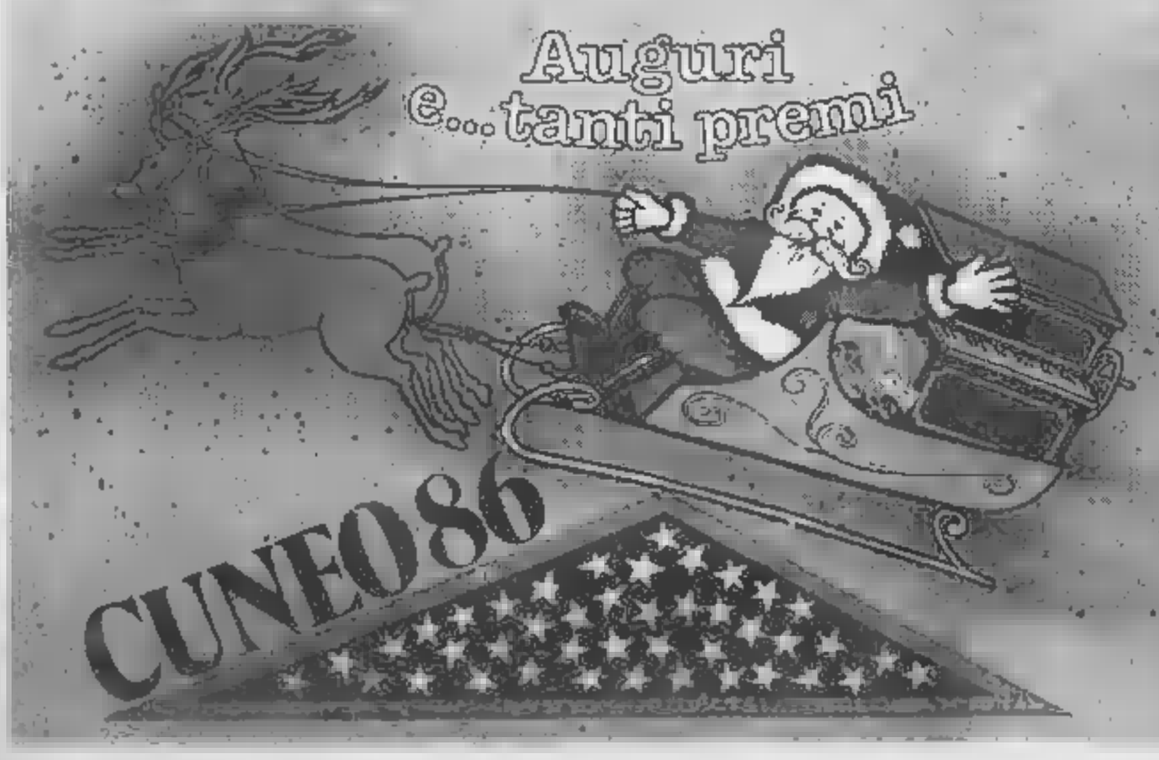
La formazione? Per il [illegible] mento è ancora top-secret ma l'undici d'assalto più probabile dovrebbe comprendere Cosolli, Lestingi, Dei Francia, Antonpaoli, Perego, Arcolini, Di Biase, Ciferri, Terenzoni, Molnar e Villa.

Sentiamo Canepa: «*Il Carpi arriva dal lungo ozsaltago con la Sarzanese e vuol recuperare subito il terreno perduto, ma qui al Moltedi troverà pane per i suoi denti. Dobbiamo fare punti ad ogni costo per abbandonare lo scomodo ultimo posto in graduatoria e sono sicuro che oggi i ragazzi sapranno reagire alla grande [illegible] fuori tutto l'orgoglio*».

E' [illegible] che il [illegible] dovrebbe essere [illegible] alla stregua di un [illegible] estremamente favorevole, ma sotto sotto i biancocelesti sognano il successo di prestigio che anticiperebbe la strenna natalizia. Miracolo a Levanto?

a. c.

cittàNatale



Dal 15 Novembre al 6 Gennaio

Vai nei negozi aderenti, chiedi la cartolina delle stelle, cancella la banda argentata e vinci **migliaia di premi immediati:**

Auto OPEL CORSA - Asteggiano F.lli
PELLICCE DI PERSIANO — Ceratto Osvaldo & C.
GRANDI VIAGGI VENTANA (Caloiarijo)
Computer APPLE - Thema di Lupini
TV Color ITT - Giuliano F.lli
HI-FI PIONEER - Rossi
ACQUARII — Delpreto
Biciclette BIANCHI - Pacini e **Biciclette ZILIOLI**
Orologi BULOVA
Calcolatrici CASIO - Daniele
Centinaia di confezioni di VINI PREGIATI
Alessandria - Barbero - Degliani - Manfredi - Produttori del Barbaresco
Migliaia di piatti di Natale in preziosa ceramica
Migliaia di confezioni di FERRERO ROCHER
Inoltre Centinaia di BUONI ACQUISTO
da 100.000 - 50.000 - 30.000

VEN ASTEGGIANO
Ventana Turismo
FERRERO ROCHER
Ceratto

il Concorso più Bello dell'Anno

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 329): Opera di Genova. L. 15.000 10.000. I concerti in programma sono sospesi causa sciopero.
POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883 481): Teatro di Genova. L. 22.000 13.000. Ore 15,30 Recita IV di Luigi Pirandello. Re: Nello Rossati. Vr.: Sarro Randone. Compagnia Sarro Randone. Orario casse 10-13, 16-21.
SALA CARIGNANO (vico Vele Cion 8 rosso, tel. 582 532): Circolo Mario Cappello. L. 7000. Ore 16,30 Serafino Lastori Applause, di Umberto Marcucci. R. Gianni Serafino, Int. Gianni Serafino, Enrico Antoni, Sandro Morgavi. Compagnia Genovesi Scenacolo. Orario casse 14,30-19.
SALA E. DUSE (via Bacigalupo, tel. 873.420): Teatro di Genova. L. 17.000 10.000. Ore 15,30 Piccoli equivoci di Claudio Bigagli. Regia Franco Parenti. Elisabetta Pozzi, Sergio Castellitto. Orario casse 10-12, 16-21.
CORTE DEI MIRACOLI (piazza Invr. 8 Rodolfino 6 r. tel. 867 236) L. 6000 + tessera 3000. Ore 15,30 Ottavio Rausse, di Luigi Ben. Regia e vr. Loris Lo Bianco.
SALA PAGANINI (via Cattaro 3) Teatro Stabile di Genova. Prezzi L. 8000. Ore 16,30 Tramalito a Castello di Vico Faggi. Regia di Gianni Cruciti. Interpreti Giorgio De Vergilio. Informazioni e prenotazioni dalle ore 10 alle 14, tel. 206 836.
SALA GARIBALDI (vico Sacrestani, F.I.T.A. L. 4000 ore 16 Il barbiere barattiere di Carlo Goldoni. R. Antonio Ardnzzi. Int. Roberto Serpi, Antonella Stefani, Quaquella Zeta. Gruppo Esperienza Teatrale D.L.F.
ORATORIO SAN FILIPPO (vico Lomellini 10) Domenica, L. 4000. Ore 10,30 Concerto. Musiche di J. Haydn. Orchestra d'archi. Camerata Ligure. Direttore Lauricella. Dir. Nevio Zaccaria.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 583 247) Carpi segreti. Vivi 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Fantasia.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Ti giuro che ti ama.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 565 810) Cannibal Holocaust. L. 6000
CORALLO (via Innocenzo Quarto) Regalo di Natale.
DIORAMA (via Colombo 11, tel. 885.866) Carezze super erotic. Vivi 18
GRATTACIELO. Tel-Fun.
IDEAL: Top Gun.
INTABBLE (via Cesare Gr. Beyond midnight.
LUX: I Highlander
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 033) Ghostbusters.
ODEON (corso [illegible] Aires 83r, tel. 389 704): Arrietgorri.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): Il nome della rosa.
ORFEO DOLBY: Lucia di notte stregata.
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 580 317): Il nome della rosa.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) I vizi della signora. Vivi 18 L. 6000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 582 217): Fatal Beat. Dr. 15,10, 17,10, 19, 20,50 22,40 L. 6000
VERDI (via XX Settembre): Hobby woman. Il ragazzo del Pony Express.

PROSEGUIMENTI

[illegible]
CENTRALE (via S. Vincenzo, [illegible]
CHIABRERA (via Chiabrera, [illegible]
[illegible] Amarcord, per Jessie la ragazza
CRISTALLO (largo Zecca): Chiodino monster 1.
[illegible]

[illegible]

CHARLIE CHAPLIN: Tempi d la pentola magica.
LUNARIA: Storia d'amore,Dorian Gray, cortometro interno di quarti.
SAMPIERDARENA
A.R.C.I.: Bianco e rossissimo. Vivi 18
ASTORIA: Intasiatica.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Hammet.
ELDORADO: La calda vita del vizio.
SPLENDOR: Una notte a Napoli.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY: Dr. Police lady story. Vivi 18
VERDI: Il nome della rosa.

BOLZANETO

VERDI: Grosso guaio a Chinatown.

NERVI

GARIBALDI: Sapore di sale.

CHIAVARI

ASTOR: Highlander.
CANTERO: Vedrai in tivi.
ITALIA: Il nome della rosa.
NUOVO: Martina per sempre. Vivi 18

CAMPOMORONE

ARISTON: Attenti, ragazzi: Sono Donvari
Telefono rosso.

AREGNANO

ITALIA: Poliziotto R. Donzoni ripreso
RAPALLO
CINEMA: Il nome della rosa.
ITALIA: Fuga infernale.
IL MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Le spose svedesi.

SAVONA

TEATRO CHIABRERA: ore 16 Concerto di Piero Bruggeon (flauto). Gustav Leonhardt (clavicembalo). Anner Bylsma (violoncello). Ore 21 Il Campiello. Musiche di Luigi Pizzetti.
ASTOR: Il ragazzo del Pony Express. Domani riposo
DIANA: Notte d'estate.
ELDORADO: Fantasia.
JOLLY: L'ultimo dell'estate.
ARIA: Il cannibale. La Gatta.
FILMSTUDIO: Grosso guaio a Chinatown.

ALASSIO

COLOMBO: Il ragazzo del Pony Express.

ALBENGA

AMBRA: Il nome della rosa.
ASTORI: Il nome della rosa. Domani non si apre nessuno.
CRISTALLO: Il quarantaquattro. La Gatta.
Lunedì 15: Quando Tacheter prese la Felce Andrade in La famiglia dell'antiquario di C. Goldoni, ore 21
FINALE LIGURE
ONDINA: Attori di valore.

LOANO

LOANESE: Scuola di ladri. Domani Paradiso gialo n. 2.
PIETRA LIGURE
CORRIERALE: Domani H. Domani riposo
VALLECROSIA
VALLECROSIA: Le donne del 1871. Domani riposo

VARAZZE

TERMO: Il viaggio verde. Domani Postcards di Venezia.

IMPERIA

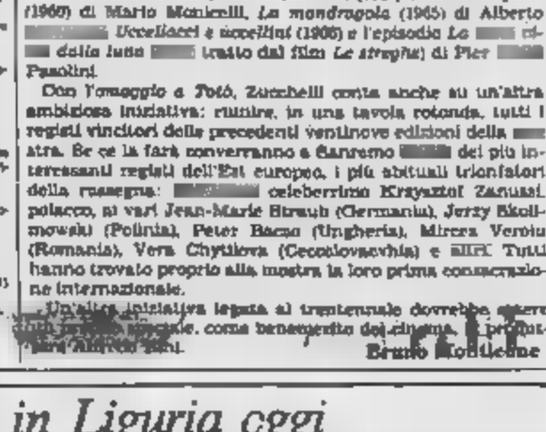
CENTRALE: Ho sposo sposa e il regalo della sposa. Domani Cinderella Parigi sulla Senna.
DANTE: L'intervista. Domani riposo
IMPERIA: Attori di valore. Domani riposo.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 78, tel. 71.9711) Il commissario Lo Gatto.
CENTRALE: Platoon
CRISTALLO: Il nome della rosa.
METRO: Il nome della rosa.
MISSIONE: Platoon.

Sanremo '87: cinema in marzo, a novembre torna il «Marinuzzi»

«Film d'autore» omaggio a Totò


Sanremo, Totò in una scena di «Uccellacci e uccellini»

SANREMO — Sanremo, nel corso del [illegible] celebrerà il trentennale della più discreta e meno pubblicizzata delle sue manifestazioni: la *Mostra del Film d'Autore*, rigorosissima rassegna cinematografica trapiantata a Sanremo dal 1971, che si terrà al cinema-teatro Rita dal 26 al 31 marzo.

Nino Zucchelli, il patron della manifestazione, [illegible] i suoi collaboratori sono [illegible] al lavoro per celebrare la ricorrenza. «*In economia come sempre*, ma con *stravolgimenti significativi*», dicono ribadendo lo spirito spartano della rassegna che deve fare i conti con un bilancio all'osso, con contributi limitati e con la rigida volontà di Zucchelli di non aprire la rassegna al filone commerciale. «*La nostra mostra è unica. Ha resistito ad ogni vento di contestazione. Deve rimanere così anche se trovare, in giro, buona cinematografia d'autore è sempre più difficile*», dice Zucchelli.

Le più interessanti delle iniziative collaterali programmate per il trentennale dovrebbe essere l'omaggio al grande Totò di cui, nel 1987, ricorrerà il ventennale della sua morte. Per celebrarlo verrà organizzata una retrospettiva dei suoi films più importanti, quelli girati con registi di grande fama in contrapposizione alle tante pellicole di scarso contenuto girate dal grande attore napoletano. In lista, per la retrospettiva, titoli di prestigio: *Dov'è la libertà* (1953) diretto da Roberto Rossellini, *Totò e Carolina* (1954) e [illegible] *gioia* (1960) di Mario Monicelli, *La mandragola* (1965) di Alberto [illegible], *Uccellacci e uccellini* (1966) e l'episodio *La* [illegible] *della luna* [illegible] tratto dal film *Le streghe*] di Pier [illegible] Pasolini.

Con l'omaggio a Totò, Zucchelli conta anche su un'altra ambiziosa iniziativa: riunire, in una tavola rotonda, tutti i registi vincitori delle precedenti ventinove edizioni della [illegible] altra. Se ce la farà converranno a Sanremo [illegible] dei più interessanti registi dell'Est europeo, i più abituali trionfatori della rassegna: [illegible] celeberrimo Krzysztof Zanussi polacco, ai vari Jean-Marie Straub (Germania), Jerzy Skolimowski (Polonia), Peter Bacso (Ungheria), Mircea Veroiu (Romania), Vera Chytilova (Cecoslovacchia) e [illegible]. Tutti hanno trovato proprio alla mostra la loro prima consacrazione internazionale.

Un'altra iniziativa legata al trentennale dovrebbe essere [illegible] speciale, come benemerito del cinema, il produttore Alfredo Bini.

Bruno Rotolene

Giovani direttori in competizione

SANREMO — La presentazione ufficiale del cartellone '87 dell'orchestra sinfonica di Sanremo ha confermato alcune anticipazioni dei [illegible] scorsi: il prossimo anno tornerà in calendario la Rassegna Internazionale «Gino Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra. Una manifestazione importante, «resuscitata» dopo cinque anni (l'ultima edizione risale infatti al 1982), che sembrava ormai [illegible] rimanere relegata nell'album [illegible] della città. La Rassegna, invece, farà parte a pieno titolo del programma dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo per il 1987: si svolgerà dal [illegible] al 16 novembre.

Rispetto alle passate edizioni [illegible] ci [illegible] delle novità. A parte il nome — si chiamerà «concorso Città di Sanremo» in ossequio al nome del grande direttore cui la manifestazione [illegible] intitolata — [illegible] la formula [illegible] stata rivoluta e corretta. Intanto è [illegible] ridotto il [illegible] dei concorrenti ammessi alla fase finale: otto invece di [illegible] direttori ognuno [illegible] cinque [illegible] a disposizione per le prove del concerto. «Un modo di dar più spazio ai candidati, in passato costretti sempre a fare i conti con i [illegible] tempi di prova a disposizione», dicono gli organizzatori. Poi ci sarà [illegible] piccola, ma non irrilevante modifica nel sistema di votazione: nei concerti eliminatori, a giudicare i concorrenti, saranno al professori dell'orchestra sinfonica ed al pubblico in sala che in veste di giurato conferirà una peculiarità unica: fa di[illegible] della [illegible] sarà chiamata anche una speciale commissione di esperti chiamati, [illegible] intenzioni, ad una valutazione più [illegible] e meno emotiva. Al concerto finale, cui verranno ammessi i tre finalisti, sarà poi come di solito una giuria internazionale a scegliere il vincitore.

La macchina organizzativa del concorso '87 è già [illegible] molto. Le domande di ammissione dovranno giungere a [illegible] no entro il 30 aprile.

Rassegna Marinuzzi ha già una sua [illegible] prima edizione, nel 1975, fu vinta dallo statunitense Cal Stewart Kellog; la seconda, [illegible] 1976, dall'austriaco Gunther Neuhold. Per entrambi la manifestazione [illegible] un buon trampolino di lancio. Tormentata, invece, l'edizione 1978, riservata [illegible] giovani compositori: ebbe scarso [illegible] senso di pubblico e critica, non assegnò il premio. L'idea [illegible] ripetere edizioni riservate ai giovani compositori fu abbandonata. Senza troppa fortuna neppure [illegible] 1980, nuovamente per direttori: [illegible] candidato fu ritenuto meritevole del premio Trionfale, invece, l'ultima [illegible] vinse [illegible] siciliano Marcello Viotti.

b. ro.

Tolto l'appoggio al film sullo sbarco a Grenada

Eastwood soldato cattivo non piace al Pentagono

LOS ANGELES — Il Pentagono [illegible] criticato duramente l'ultimo film di Clint Eastwood, Heartdream Ridge, sull'invasione dell'isola caraibica di Grenada da parte delle truppe americane nell'83. La pellicola è stata giudicata «fuorviante», e stereotipata l'immagine che dà dei marines.

Con un procedimento decisamente inconsueto, il Dipartimento [illegible] Difesa ha [illegible] gliato [illegible] corpo dei marines di ritirare qualsiasi forma di appoggio al film, e questo dopo che il Pentagono [illegible] appoggiato l'iniziative e i marines avevano partecipato [illegible] sua realizzazione.

La compagnia produttrice, la «Malpaso Production Co.», che è di proprietà di Clint Eastwood, e la Warner Brothers Studio, [illegible] distribuisce la pellicola negli Stati Uniti dal [illegible] dicembre, hanno [illegible] comunicato la cui protestano per [illegible] decisione del Dipartimento della Difesa. Eastwood, regista e protagonista, interpreta il ruolo del violento e alcoolizzato sergente Tom Highway. Inoltre il film, [illegible] Il Pentagono, interpreta erroneamente i fatti.

Lo sbarco cinematografico [illegible] marines nell'isola di Grenada fu realizzato a Camp Pendleton, in California, e a Porto [illegible]: questo è solo un esempio della collaborazione fornita in un primo tempo [illegible] militari.

Il portavoce dei marines, tenente colonnello John Snotnell, ha dichiarato: «Nel rivedere il prodotto finale, il corpo dei marines non è d'accordo [illegible] diversi punti. Secondo noi, prima di tutto, il film non è fedele allo spirito [illegible] militari americani. [illegible] non dà la dovuta [illegible] all'azione del corpo dei marines, che [illegible] ottenere la [illegible] alcuni studenti americani fatti prigionieri nell'isola. Si rimprovera anche alla pellicola di descrivere vari personaggi in modo molto di[illegible] dalla realtà dei marines moderni.

«Ci riferiamo specialmente — ha proseguito il portavoce militare — alla scena in cui il personaggio interpretato da Eastwood spara alla schiena [illegible] un [illegible] cubano già ferito. In realtà, se accadesse un episodio [illegible] re, l'ufficiale [illegible] forse [illegible] sarebbe immediatamente giudicato [illegible] tribunale [illegible] litare.

Domani si apre la stagione di prosa [illegible] «La famiglia dell'antiquario»

Albenga, il teatro parte [illegible] Goldoni

La commedia è diretta e interpretata da Gianrico Tedeschi - Tutto il cartellone

[illegible] Tedeschi in scena nella «Famiglia dell'antiquario»

ALBENGA — *Dopo le due commedie* [illegible] *Shaw e di Goldoni nel mese di novembre, domani e dopodomani andrà in scena la prima rappresentazione della stagione '86-'87 di cinema-teatro Cristallo, recentemente ristrutturato.*

Il cartellone si apre infatti con una pièce già applaudita in molte città italiane: si tratta [illegible] *La famiglia dell'antiquario di Carlo Goldoni, nell'interpretazione di Gianrico Tedeschi e Felice Andreasi,* [illegible] *la regia* [illegible] *stesso* [illegible].

La commedia goldoniana, oltre alle due serate normali, [illegible] *rappresentata martedì mattina per le scuole albenganesi.*

I prezzi sono relativamente contenuti e variano dalle [illegible] *alle 10 mila lire, rispettivamente per la platea e per la galleria (in tutto vi trova* [illegible] *600 posti a sedere). La stagione* [illegible] *proseguirà lunedì 12 gennaio con un'opera di Pirandello, di cui ricorrono proprio in questi giorni (10 dicembre per l'esattezza) i cinquant'anni* [illegible] *morte. L'uomo, la bestia e la virtù, interpretato da Ugo Pagliai e* [illegible] *Gassman,* [illegible] *la regia che porta* [illegible] *firma di Squarzina.*

Momento più leggero, lunedì 9 febbraio, con un'opera di Feydeau, Il signore va a caccia, interpretato [illegible] *Lauretta Maziero. Mercoledì 25 febbraio è di scena Yerma del poeta Lorca con Paola* [illegible] *al. Pino Colizzi, Lorenzo Salveti e Caterina Costantini. Martedì 10 marzo, Tumarich di Jacque Deval (regia di Marco Parodi), interpretato da Ivana Monti e Andrea Giordana.*

Mercoledì 1° aprile, L'importanza di chi [illegible] *Ernesto di Wilde con Ileana Ghione* [illegible] *Maria Guerrini e Mario Maranzana. Chiude, in data ancora* [illegible] *destinarsi, Quibrotta. Colti con, Aiuto, sono una donna di successo per la regia di Giorgio Gaber.*

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Sport sballo, rassegna dei principali avvenimenti sportivi, 19 I giorni dell'Arma), sceneggiato. 20 Le due facce della costa adriatica: «L'industria dell'abbronzatura», documentario. 20,30 Sette giorni rassegna settimanale di politica estera; 21 I gialli più belli del mondo; 22,45 Charley, telefilm; 23,20 Calcio: Avellino-Sampdoria.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8,30 Carioci, 10 Chopper Squad, telefilm; 11 Occhio al prezzo; 12 Shane, telefilm; 13 Ellery Queen, telefilm; 14 Hagen, telefilm; 15 Sherlock Holmes, telefilm; 16 Occhio al prezzo; 16,30 Il mago di Lublino, film, 18,35 Qui redazione, rubrica sportiva; 19,30 Sesto senso, telefilm; 20,30 Calcio: Londrina C.-Imperia; 22,30 Shane, telefilm; 23,30 Il coltello di ghiaccio, film (1972, giallo); 1,15 L'uomo invisibile, telefilm - Non stop

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Innamorati, telenovela; 10 Film; 11,30 Video shop, vendita promozionale; 12 I nuovi Readies, telefilm; 13 Dr. Slump e Arale, cartoni; 13,30 Missione impossibile, telefilm; 14,30 Perlabella Read, vendita; 17,30 Dr. Slump e Arale - Candy Candy - Sport Billy - I predatori del tempo, cartoni; 19,30 Innamorati, telenovela; 20,30 Qualcuno chiede aiuto, film; 22 Missione impossibile, telefilm; 23 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 15 Capriccio e passione, novela; 16,30 Telefilm Music; 18 Cartoni; 18,20 Storie del West, telefilm; 18,45 Ellery Queen, telefilm; 19,35 Notiziario, 19,55 Storie del West, telefilm; 21 L'uomo invisibile, telefilm; 23,10 Edgar Allan Poe, telefilm; 24 Ellery Queen, telefilm; 1 Il nutti al supermercato, film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14 Speciale L'Ideale, novela; 14,30 Al Grandi Magazzini, novela; 15,30 Cuore di pietra, novela; 16,30 Natale, novela; 17,30 Superpapapoto; 18,30 Cartoni animati; 19,40 Fuoriglioco, rubrica sportiva; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21,30 Al Grandi Magazzini, novela; 22,30 L'Ideale, novela; 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il gioco ride; 16 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di estrosa; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Orgoli Appassionati alle Ande, film.

PAN TV

UHF 65 — Ore 6 Pinocchio - Super Mash 6, cartoni; 8,50 Boys & Girls, telefilm «Storia di reddito»; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia, documentario: «Cervidi e bovidi»; 10,30 Gatchaman Fighter, cartoni; 11 Superdog Stark, telefilm: «Uno strano incidente», 11,30 Cara e cara, sceneggiato, 12 Lucy, telefilm: «Colpo grosso per Lucy», 12,30 Arrivano le spose, telefilm, 13,30 Galaxy Express 999, cartoni, 14 Una regina per Cesare (Italia, 1962), film storico; 15,30 Supersonic Mach 5 - Pinocchio, cartoni, 16,10 Boys & Girls, telefilm: «La folla di Phil», 16,30 Gatchaman Fighter, cartoni, 17 Superdog Stark, telefilm «Erotica» 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18 Natura selvaggia, documentario: «Il re dei serpenti e scoiattoli», 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Galaxy Express 999, cartoni, 20 Jeroslaw, sceneggiato (1° puntata); 21 Agente 007 dall'Oriente con furore, film spionaggio, 22,30 Lucy, telefilm: «Lucy incontra il campione», 23 L'ispettore Bluey, telefilm: «Il poi più nessuno», 24 Diari di guerra, documentario: «La strada per Berlino», 24,30 Alien, il mostro dello Colosseo, film notte.

Appuntamenti flash

Genova, al San Filippo I Cameristi con Haydn

GENOVA — [illegible] 10,30 all'Oratorio di San Filippo si terrà un concerto dell'Orchestra d'archi *I Cameristi* diretta da [illegible] con il pianista [illegible] Lauricella. In programma il Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra e la Sinfonia in mi [illegible] maggiore di Haydn.

GENOVA — Oggi, alle 17,30, allo *Pipro Club* di vico Carmagnola verrà proiettato il video girato a Genova [illegible] concerto tenuto [illegible] piazzale Kennedy [illegible] gruppo musicale CCCP.

GENOVA — Domani [illegible] e [illegible] di cineclub Lumière verrà proiettato il film *Hullabaloo over Georgie Bonnie's pictures* (Confusione intorno ai quadri di Georgie Bonnie) [illegible] Peggy Ashcroft, Larry [illegible] Victor Banerjee e Aparna Sen. La regia è di James Ivory.

Un collezionista privato americano ed una funzionaria di un museo londinese arrivano nel palazzo del Maharaja decisi a [illegible] vendere la collezione che [illegible] conservata: i due si fanno [illegible] za, cercano di lusingare il Maharaja e sua sorella, e le provano tutte pur di mettere [illegible] mani [illegible] preziosi dipinti.

E' una metafora dei [illegible] porti culturali tra India ed [illegible] l'ultima Peggy Ashcroft nella parte di Lady G. del museo londinese.

GENOVA — Oggi e domani, al club Amici [illegible] Cinema verrà proiettato il film *Mona Lisa* di Jordan.

GENOVA — Alle 21,15 sarà proiettato il film *Morte di un* [illegible] *viaggiatore* [illegible] Schlondorff.

GENOVA — Alle 21, a Villa Borzino a [illegible] un concerto dell'Ensemble di ottoni del Carlo Felice.

I progetti del [illegible] incontrato a Genova [illegible] del concerto

Pooh, una lunga [illegible] tour

GENOVA — Il [illegible] parla del loro progetti, delle loro idee per il futuro, vista [illegible] parafrasare un motto ormai entrato a far parte [illegible] un [illegible] modo di raccontare la politica: il successo logora chi [illegible] ce l'ha. Non si spiegherebbero altrimenti i vent'anni di felice unione dei Pooh, il [illegible] longevo gruppo pop [illegible] liano che stasera al Palatrussardi di Milano-Fiori conclude la tournée iniziata a metà di ottobre. Quarantacinque mega-concerti nei palasport italiani che hanno fatto toccare con [illegible] a Roby Facchinetti, Red Canzian, Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio una popolarità e un calore davvero inusuali.

«*Ma il concerto al Palatrussardi (recuperato da diverse settimane) non sarà un addio al nostro pubblico, ai consumatori della nostra* [illegible] — hanno [illegible] i Pooh, ospiti [illegible] radio Babboleo venerdì [illegible] prima [illegible] concerto al Palasport [illegible] Genova, gremito da 6500 persone —, bensì un arrivederci. *Anche la prossima estate ci vedrà impegnati in un tour lunghissimo*»

La storia [illegible] Pooh, insomma, continua. Un [illegible] sorprendente è che dopo «Giorni infiniti», il loro ultimo album sul quale in pratica poggia il loro [illegible] un nuovo Lp. Addirittura triplo. «*Sarà un album* [illegible] *tutte le canzoni presentate* [illegible] *questi mesi. Lo abbiamo registrato dal vivo ogni sera,* [illegible] *mito a pomito col pubblico*», raccontano i Pooh. Ma non è finita: per il prossimo Natale il gruppo realizzerà [illegible] altro disco in favore dell'Unicef. Frattanto anche Stefano D'Orazio, batterista e [illegible] dei Pooh, l'unico a non essersi [illegible] cimentato in un'esperienza musicale [illegible] singolo come gli altri Pooh, [illegible] deciso [illegible] in sala d'in[illegible] da [illegible].

«Sì, voglio provare a cantare da solo [illegible], [illegible] dopo un omaggio a *Roma dopo tent'anni* [illegible] *felice* [illegible] *con tre "mordisti"?* [illegible] proprio. [illegible] i muri e gli steccati. [illegible] forse un brano dedicato alla mia città lo scriverò.

m. b.

I «mercati» [illegible] Isopo

[illegible] — Si conclude oggi la mostra della pittrice spagnola Rosita Isopo ispirata ai mercati del mondo, allestita nel centro comunale di Boglasco.

La produzione esposta dalla pittrice si è ispirata ad una serie di diapositive rappresentanti i principali mercati del mondo, dalla Cina alla Bolivia all'India ed Ecuador.

Ieri sera, sempre nel centro comunale, c'è stata una proiezione di queste diapositive, che hanno suggerito alla Isopo spunti caratteristici per i suoi dipinti.

Coro evangelico all'Auditorium di Chiavari

CHIAVARI — Singolare avvenimento [illegible] le, questo pomeriggio a Chiavari (Auditorium, ore 17, ingresso libero). [illegible] esibisce infatti [illegible] quadro del Dicembre chiavarese, il Coro Evangelico *Interdenominazionale* di Firenze, diretto da James Waite.

L'iniziativa è patrocinata dall'Azienda di Soggiorno, dal Comune di Chiavari e dalla Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Chiavari, che ha sede in corso Garibaldi. Il coro fiorentino eseguirà un repertorio di musiche di Vivaldi.

Le tv primate in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Tg Notizie; 14,10 Programmi per ragazzi; 17,30 Medico e paziente; 18 Medico e bambino, consultorio pediatrico in diretta; 19 Oggi in città; 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Oggi in città; 20 Calcio: Genova-Cagliari; 20,25 Tg Notizie; 20,30 Un uomo, film, 22,15 Tg Tuttogol; 22,30 Medico e paziente, rubrica (replica); 23,05 Pallacanestro - Campionato Italiano A1

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Quella magnifica dozzina, cartoni; 7,25 Baby la sirena, cartone, 7,50 Gran Prix, cartone, 8,15 Mama Linda, telenovela, 9 Penny Clara, telenovela, 10 West Side Medical, telefilm, 11 Le mie piccole Margie, telefilm, 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 Andrea Celeste, telenovela, 12,45 Tv flash; 13 L'incredibile crepla, cartone; 13,30 Robotman, cartone; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Il cavaliere della tempesta, film; 16,45 Viva, spazio Tv per ragazzi. Johnny - Cyberg - Lamù, cartoni, 18,20 Speciale spettacolo; 18,30 Andrea Celeste, telenovela, 19,30 Penny Clara, telenovela; 20,30 Una pistola per mezzo pane, film, 22,30 Sesto senso, telefilm; 23,30 Perché si uccidono, film; 1,15 Sesto senso, telefilm - Segue non stop

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 8 Pegaso Kid; 8,30 L'intrepido Dipendino, film; 10 Cenere; 10,30 Felpo Super; 11 Lamù, cartone, 11,30 Ape Maia; 12 Goboto; 12,30 Batman, telefilm; 13 Cenere, cartone; 13,30 Felpo Super; 14 Pegaso Kid; 14,30 Gianni e Pinotto; 15 Lamù, cartone; 15,30 Ape Maia; 16 Goboto; 16,30 Batman, telefilm; 17 Cenere, 17,30 Felpo Super; 18 Pegaso Kid; 18,30 Gianni e Pinotto; 19,30 Peyton Clara, telenovela; 20,30 Incontro di calcio; 22,30 Sesto senso, telefilm; 23,30 Perché si uccidono, film; 1,15 Sesto senso, telefilm - Segue non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Innamorati, telenovela; 10 Film; 11,30 Video shop, vendita promozionale; 12 I nuovi Readies, telefilm; 13 Dr. Slump e Arale, cartoni; 13,30 Missione impossibile, telefilm; 14,30 Perlabella Read, vendita; 17,30 Dr. Slump e Arale - Candy Candy - Sport Billy - I predatori del tempo, cartoni; 19,30 Innamorati, telenovela; 20,30 Qualcuno chiede aiuto, film; 22 Missione impossibile, telefilm; 23 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 15 Capriccio e passione, novela; 16,30 Telefilm Music; 18 Cartoni; 18,20 Storie del West, telefilm; 18,45 Ellery Queen, telefilm; 19,35 Notiziario, 19,55 Storie del West, telefilm; 21 L'uomo invisibile, telefilm; 23,10 Edgar Allan Poe, telefilm; 24 Ellery Queen, telefilm; 1 Il nutti al supermercato, film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14 Speciale L'Ideale, novela; 14,30 Al Grandi Magazzini, novela; 15,30 Cuore di pietra, novela; 16,30 Natale, novela; 17,30 Superpapapoto; 18,30 Cartoni animati; 19,40 Fuoriglioco, rubrica sportiva; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21,30 Al Grandi Magazzini, novela; 22,30 L'Ideale, novela; 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il gioco ride; 16 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di estrosa; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Orgoli Appassionati alle Ande, film.

PAN TV

UHF 65 — Ore 6 Pinocchio - Super Mash 6, cartoni; 8,50 Boys & Girls, telefilm «Storia di reddito»; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia, documentario: «Cervidi e bovidi»; 10,30 Gatchaman Fighter, cartoni; 11 Superdog Stark, telefilm: «Uno strano incidente», 11,30 Cara e cara, sceneggiato, 12 Lucy, telefilm: «Colpo grosso per Lucy», 12,30 Arrivano le spose, telefilm, 13,30 Galaxy Express 999, cartoni, 14 Una regina per Cesare (Italia, 1962), film storico; 15,30 Supersonic Mach 5 - Pinocchio, cartoni, 16,10 Boys & Girls, telefilm: «La folla di Phil», 16,30 Gatchaman Fighter, cartoni, 17 Superdog Stark, telefilm «Erotica» 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18 Natura selvaggia, documentario: «Il re dei serpenti e scoiattoli», 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Galaxy Express 999, cartoni, 20 Jeroslaw, sceneggiato (1° puntata); 21 Agente 007 dall'Oriente con furore, film spionaggio, 22,30 Lucy, telefilm: «Lucy incontra il campione», 23 L'ispettore Bluey, telefilm: «Il poi più nessuno», 24 Diari di guerra, documentario: «La strada per Berlino», 24,30 Alien, il mostro dello Colosseo, film notte.

Una «schiarita» nello scontro tra Cap e Culmv?

Per il porto di Genova primi segnali di pace

Ieri, nel convegno del pci, sono stati lanciati messaggi di accordo - Cauto intervento del segretario della Cgil

GENOVA — Martedì, a quanto sembra, ci sarà un incontro tra i responsabili delle relazioni industriali del Consorzio del Porto di Genova e i rappresentanti sindacali (Cgil, Cisl e Uil) dei portuali.

Si inizierà una «trattativa» come hanno invocato, non senza inquietudine, ieri mattina al cinema Palazzo i dirigenti locali del pci oltre al responsabile del settore dei trasporti del partito, sen. Lucio Libertini?

A sentire l'aria che tira dal Cap, si ha la sensazione che l'incontro sia più che gradito, anche perché la Cisl (da sempre) e la Uil (convertita da poco) sono su posizioni differenti rispetto alla Cgil. Le prime due confederazioni sostengono D'Alessandro, l'altra «deve», per ovvie ragioni storiche e politiche, sostenere la Compagnia.

La linea del Cap è netta: esiste il programma fissato minuziosamente nel «libro blu», ci sono tempi e modi di esecuzioni, è stabilito il management. Si può discutere solo all'interno della «Container spa» di cui la Compagnia dei portuali detiene il 24,5% delle azioni.

Il Cap, insomma, per non volendo forzare la mano appare duro e arroccato sulle sue posizioni, ma, al tempo stesso, il suo presidente Roberto D'Alessandro rilascia dichiarazioni distensive.

Ieri mattina, comunque il pci genovese ha lanciato messaggi di pace e di ricerca di accordo, nel corso del convegno, cui hanno preso parte anche dirigenti di compagnie portuali di Ravenna, Livorno, Ancona e Venezia. D'altro canto, il cinema Palazzo contiene meno di 400 posti a sedere: non c'erano capannelli fuori della sala e i presenti erano sedati con qualche comodità. Non c'era folla oceanica e non c'erano esponenti di categoria di lavoratori a portare aggressiva solidarietà. D'altro canto lo sfrigolio dietro il paleo degli oratori ribadiva a lettere cubitali la parola «accordo».

Orazio Mazzarello ha esordito con prudenza: qualche spunto più acuto è venuto dal viceconsole della Culmv, Amando Perzolo, nonché dagli esponenti dei portuali livornesi e romagnoli, tutto sommato preoccupati. Infatti ingrana la marcia giusta, il ruolo di leadership portuale italiana e la vertenza ligure, «laboratorio» sindacale e d'organizzazione lavoro, si in modello applicare uno court alla riforma del lavoro portuale in Italia.

Molto cauto il segretario nazionale della Cgil marittimi Dagnano. Il quale, pur sostenendo i portuali, ha puntato invece sulle grandi strategie nazionali e sulla necessità di disporre d'una flotta e d'un sistema portuale efficiente per attivi e internazionale.

Tutti, infine, attendevano l'intervento di Lucio Libertini il quale, tranquillo, ha dichiarato di «esprimere ufficialmente la fiducia del pci sulla vertenza».

Libertini diviso la breve dichiarazione in due parti. Nella prima s'è occupato del decreto sul prepensionamento portuali che il governo ripresentato l'altra notte dal governo dopo l'inopinata bocciatura in Parlamento ha ricordato che il pci (come del resto enti) portuali favorevoli provvedimento, ma rifiutano la nominatività dei gratì, puntando invece sulla rotazione. Se nuova legge conterrà questa modifica il pci farà di tutto approvarla in tempi stretti.

Sulla questione Genova, Libertini che il pci sta i lavoratori e che li difende, ma che, continua la soluzione migliore è la trattativa e il confronto. Ha invitato i portuali «a respingere le provocazioni» e a «mantenere fermo il posto».

Nessuna manifestazione, corteo, nessun blocco, aggancio della controparte tavolo d'una trattativa. Sembra, da frasi indirette, che pci e Cgil disposti ad accettare linea di gestione Container e il progetto complessivo «libro blu» pur almeno un sia pure discutendo all'interno i punti controversi. E' un escamotage per superare il momento critico.

Lingua

Discinde

GENOVA — Alcune migliaia di studenti medi (secondo le stime degli organizzatori sono stati circa diecimila) hanno dato vita ieri a Genova ad una manifestazione che era stata indetta dalla Lega degli studenti medi, federata alla Fgci, la Federazione dei giovani comunisti.

Due cortei, uno proveniente da piazza Negro e l'altro da piazza Caricamento, dopo aver vie del centro conflitti Ferrari, dove si è assemblea nel quale è stato ribadito il «no» alla politica scolastica attuale e il «sì» alla riforma della scuola media superiore.

A conclusione dell'assemblea è stato proposto di indire una manifestazione e una nazionali tutti gli studenti medi, luogo e tempi definire, con il coinvolgimento dei tori e degli insegnanti.

Eccezionale intervento compiuto all'ospedale S. Martino

Per la prima volta a Genova restituita l'aorta a un bimbo

La protesi già dimensionata per quando il piccolo, di anni, sarà Dieci medici in operatoria - paziente si è già potuto alzare

GENOVA — Un bimbo di sette anni, Giovanni di San in provincia Salerno, è stato operato dieci giorni fa all'aorta dalle equipes cardiochirurgiche congiunte degli ospedali di San Martino e Gaslini.

L'intervento, il primo a Genova, presenta delle caratteristiche eccezionali: al bimbo, già sofferente per disfunzioni cardio-vascolari e reso questo ricoverato il 3 dicembre al Gaslini, stati sostituiti l'aorta ascendente (la principale arteria del e l'arco aortico, con una protesi già dimensionata quando Giovanni adulto.

Il la rottura (aneurisma) dell'aorta improvvisamente, e dai Gaslini, dopo un concitato consulto cui hanno preso parte, nella ben equipes mediche, è stato trasferito all'ospedale di San Martino dove, in una camera operatoria specialissima e avveniristica, ben dieci medici sono occupati del suo drammatico caso: pre- il prof. Gatto, primario di cardiologia, coordinato parte diagnostica e internistica, mentre il prof. Spagnuolo, primario cardiochirurgo, ha eseguito l'intervento.

Giovanni Maccioli e i proff. Gatto, Ribaldone, Spagnuolo e Mori

Il prof. Spagnuolo e gli altri sanitari sono rimasti in operatoria per otto ore, tre di undici del mattino 3 dicembre. Durante l'intervento, il prof. Spagnuolo ha bloccato temporaneamente a 18 gradi e ha fermato la circolazione nella zona cerebrale per quasi quaranta minuti.

Questo il momento di maggior rischio perché in casi del genere, possono poi permanere lesioni cerebrali. Invece, il drammatico intervento s'è risolto per il meglio: dopo 24 ore il bimbo era praticamente fuori pericolo. Nei giorni scorsi, s'è alzato ha passeggiato nelle corsie e ieri è persino salito sulla soglia del monoblocco di San Martino per prendere un po' di sole.

Ha commentato il prof. Gatto: «*La novità non sta, ovviamente, nell'intervento in Si sostituiscono aorte, anche con materiali biologici, a persone adulte, affette da dilatazione sclerosi arteriosclerotici), l'intervento su bambino al sotto dieci anni, presentava una malformazione simile, è caso abbastanza raro. Merito del sangue freddo, della lucidità e della tecnica del prof. Spagnuolo, oltre che della disponibilità di ben sette équipes e di due ospedali che hanno collaborato al massimo per ottenere un grande risultato*».

concluso il prof. Gatto: «*In un caso eccezionale come quello di Giovanni è delicatissimo l'intreccio delle diagnosi diverse specialità non rapidità e con una sincronia perfetta. Anche dal punto vista psicologico e morale questo un fatto di grande importanza*». p. l.

Rottura tra redazione e editore

Sciopera 7 giorni «Il Secolo XIX»

I motivi dell'aspra sindacale - Che cosa dicono le parti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — maggior quotidiano della Liguria «*Il Secolo XIX*» non sarà edicola da oggi sino domenica 21 dicembre, per uno sciopero d'una settimana (fatto senza precedenti nella storia del quotidiano proprio quest'anno festeggia i 100 anni di vita) proclamato all'unanimità dai giornalisti, in seguito a una vertenza assai aspra nei confronti dell'Editore, che già ha portato a quattro giorni di sciopero nelle precedenti settimane e al mancato decollo del nuovo centro stampa dotato di modernissime tecnologie.

I termini della vertenza, che possono apparire poco comprensibili al pubblico, hanno origini complesse ed e sono soprattutto il frutto di accumularsi di malessere e di malcontento.

Ieri l'altro il Comitato di Redazione ha annunciato grave agitazione motivandola di confronti della controparte: rifiuto contratto integrativo, dispersione delle e dell'azienda, rifiuto di valorizzare le individualità della redazione, un atteggiamento e provocatorio nei confronti giornalisti.

L'Editore («Il Secolo XIX» è una spa il cui pacchetto azionario è diviso tra i tre rami della famiglia Perrone, proprietaria della testata da novant'anni) fa replicato dichiarando la propria disponibilità a una trattativa per un miglioramento economico e lamentando al tempo di gestione, dovute soprattutto agli ingenti investimenti per realizzare un modernissimo centro stampa nel quartiere di Multedo, tra Pegli e Sestri Ponente che dovrebbe decollare nel giro di poche settimane.

I giornalisti - inoltre - rifiutano il tentativo di licenziamento di quattro colleghi, e limite d'età, tutti nomi prestigiosi della testata, e la minaccia di licenziamento di altri dieci d'età superiore ai 55 anni.

Non è escluso però che nel corso della settimana prossima le trattative tra le due parti riprendano e si arrivi a un accordo che riporti il quotidiano in edicola.

p. l.

A Vallecrosia il della in un vecchio convoglio

La musica viaggia in carrozza

Apparecchi radio di ogni epoca insieme con grammofoni e strumenti - Tutto sul Festival

DAL NOSTRO INVIATO

VALLECROSIA — Erio Tripodi: re della cucina della buona tavola? «*Vorrei esserlo in tutti e due i campi. Amo la e adoro la. Qui ho la possibilità di fare una cosa e l'altra: sto in mezzo ai fornelli, servo i clienti e alla fine canto solo per loro. Mi applaudono, la mia voce piace e anche quello che porto a tavola. Rimangono tutti contenti, quando il locale è vuoto anch'io ho sempre di soddisfazione*».

Tripodi è l'inventore del museo della «*In carrozza*»: davanti al ristorante, su una vecchia rotaia, ha sistemato una locomotiva storica vaporiera, «*Cirilla*», comprata dalle dello Stato, e due carrozze, leggendarie «*centoporte*», ed è un viaggio in piena regola, ma senza cigolii, senza le porte degli scompartimenti che si aprono e chiudono, senza il controllore che «*Signori, prego i biglietti*».

E' rimasto questo vecchio convoglio, solo lo sbuffo della locomotiva. Tripodi schiaccia un interruttore e pare che la «*Cirilla*» metta in moto i suoi perfetti ingranaggi: si fumo, si diffonde il rumore della vaporiera, ritmato, cadenzato, quasi sofferente all'inizio più acciolto dopo pochi minuti.

Vallecrosia. Pianole, quadri e grammofoni in una carrozza

Dentro rimasto tutto come nei primi decenni del secolo, quando queste carrozze portavano ai Nord gli emigranti, i soldati in trincea, al Sud le madri e le mogli rimaste senza figli, senza i mariti, partiti e non più ritornati. Tripodi ha foderato le pareti di velluto rosso, ha tappezzato i pavimenti moquette. a dell'altra ecco le vetrine con fonografi, grammofoni, apparecchi radio di ogni epoca, gli spartiti, i primi dischi.

E più avanti vere e proprie sale di incisione, pianole, carillon, organini. Si mimola con il disco di cartone perforato, poi lungo il corridoio si diffonde il suono dei cilindri fonografo di Edison e dei «*padelloni*» sui grammofoni a tromba.

Dopo strumenti a vecchiature, arrivano i protagonisti della musica leggera e italiana. I primi dischi. I primi spartiti, le prime copertine, le fotografie, tutti i manifesti che hanno accompagnato, descritto, declamato, il Festival Sanremo. Di Enrico Caruso sono ascoltabili, in versione originale, le sue più celebri incisioni. accanto lui gli altri «grandi» lirica, da Pertile a Gigli, da Schipa a Monte.

Tripodi, come nata questa «*Sono sempre stato un appassionato, volevo fare il cantante, poi la ha portato su un'altra*».

Pier Cervone

Savona: i programmi dell'assessore provinciale Tomagnini

L'Europa, Portini e tanto verde per lanciare l'industria turistica

SAVONA — Carlo Tomagnini, repubblicano, di Alassio, da mesi assessore turismo Provincia. praticamente senza impiegati a disposizione, salvo un funzionario che già si occupa di altri uffici e spesso in attesa di delega accompagnatrice. Il finanziamento da parte della Regione, dimostra essere ricco di idee e buoni propositi.

Un vulcano di proposte e, forse, l'impatto coi programmi del neo assessore appare tanto più travolgente quanto più ci si rende conto della occasione perduta passato. «*La forza delle può rimediare, talvolta, mancanza di soldi*», sembra essere il suo motto.

Tomagnini, in attesa che la Regione faccia la sua parte, ha varato un primo programma d'iniziative che potrebbe davvero rilanciare, livelli notevoli, la maggior industria della provincia, vale a dire il turismo. rilanciare anche l'immagine stessa del capoluogo e della Riviera.

Omaggio all'Europa. E' l'idea cardine. Ha, sottotitolo, «*Vacanze su misura*».

Spiega Carlo Tomagnini: «*L'intenzione è quella di richiamare sulla Riviera puntando l'attenzione delle industrie leader a livello europeo. S'inizierà in Germania e, particolare, des e la Bosch di Stoccarda, mila dipendenti. C'è già la disponibilità collaborare del console generale italiano, Gardelli. Offriremo dipendenti di questi due gruppi periodi di in Riviera condizioni di favore*».

Al dirigenti della Mercedes e della Bosch offerti particolari ricevimenti durante feste nei principali centri della provincia. e l'entroterra sia

Polizia, vuole: piano. Nel corso del 1987 l'amministrazione provinciale bandirà anche il concorso per il Comune «*più pulito*».

Della commissione giudicatrice faranno parte anche giornalisti stranieri. Sarà l'occasione anche per un rilancio del verde. sicuro. «*Sono deciso a favorire al massimo iniziative del Tutti i Comuni che vivono turismo dovranno disporre di buoni giardinieri. E' inconcepibile che si presti così poca attenzione a certi problemi*», sostiene l'assessore Tomagnini.

A proposito di ambiente e problemi ecologici: l'assessore al turismo di palazzo Nervi chiede che l'operazione «scopagare», dovuta a una lodevole iniziativa della Camera di Commercio, sia migliorata con «*il doveroso intervento nella Regione*».

Nei prossimi giorni Carlo Tomagnini s'incontrerà a Genova coi dirigenti regionali della Siae. Dai locali pubblici della Riviera sono scomparsi, per l'esosità della Siae, il piano bar e i «concertini» all'aperto. Pare che qualcosa si muova, che la società per gli autori ed editori si dimostri più disponibile.

Pertini e Casiga a Savona. E' il grande sogno di Tomagnini. «Omaggio ai due *Presidenti*», dovrebbe essere la manifestazione capace di richiamare su Savona e la sua provincia, nei primi mesi dell'anno nuovo, l'attenzione generale.

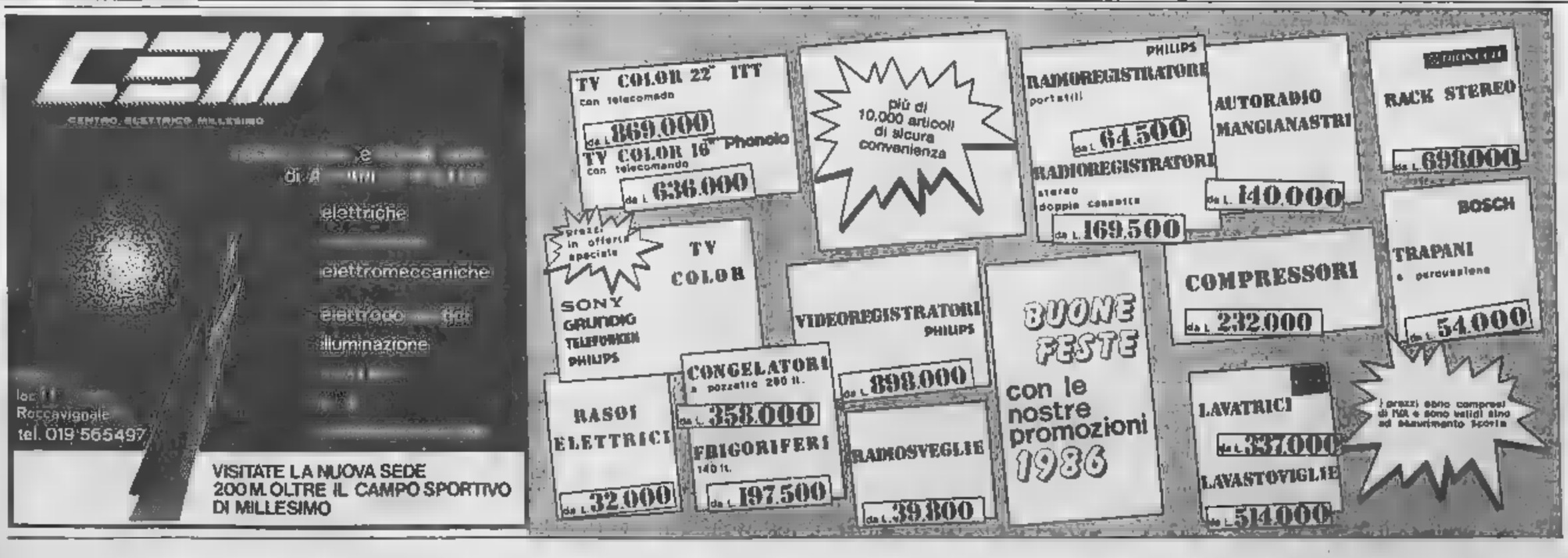
Al teatro Chiabrera un grande concerto lirico, ripreso dalla Rai, che l'assessore ha già contattato.

Bandiere tutti i giorni. Come avviene già in qualche altra parte del mondo, Tomagnini vorrebbe che uffici pubblici, banche, alberghi, ogni giorno esponessero il tricolore e la bandiera della Regione Liguria.

Ivo Pastorino

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
orchestra spettacolo
Ingresso L. 5000
Ora 21 nella discoteca
CLUB
grande concerto
di musica jazz
JOHN LINDBERG
basso
MARTIN MEYS
corno francese
ROBERTO OTTAVIANO
sassofoni
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504.768

ALBENGA RISTORANTE PIZZERIA,
ottima posizione convenzionato con enti pubblici e privati buon giro affari incrementabilissimo cedesi
ALASSIO CARTA PARATI
colori buona posizione avviatissimo eccezionalmente cedesi prezzo interessante.
ANDORA CASALINGHI
unico in zona forte espansione 5 vetrine occasionali tabella cedesi
ALASSIO ALIMENTARI GASTRO
ottima utilità bilancio elettroniche registratore cassa buon giro d'affari per 75.000.000.
ALASSIO GIOCATTOLI
splendido negozio su corso principale oltre 60 belle cedesi sole 60.000.000.
ALBENGA
giro comprensivo alloggio 000.
ALASSIO BAR
splendida posizione arredamento eccezionale ampissimo dehors sul mare ottimo giro affari cedesi anticipando 110.000.000
ALBENGA ALIMENTARE ORTOFRUTTA
buona posizione gestione ultradecennale vasta clientela cedesi a soli 47.000.000
TEL. 0182 543.035



[illegible] - Impegni casalinghi [illegible] Torres e Casale

L'Entella si affida a Bertini Sanremo, il bis è d'obbligo

L'attaccante scenderà [illegible] al posto [illegible] Cavestro - [illegible]: «Puntiamo con decisione [illegible] successo» - Caramanno può [illegible] sul rientro [illegible] Bacci

[illegible]VARI — Per il campionato è già Natale. Il calendario del tredicesimo [illegible] le [illegible] tra le prime quattro squadre della classifica e la successa contemporaneità di Derthona (p. 17) - Novara (16) e Entella (15) - Torres (15) rappresenta il dono più gradito.

Si costituisce una sorta di filo diretto tra i campi di Tortona e Chiavari e si attendono importanti indicazioni per prevedere quale delle magnifiche quattro sia la più idonea a [illegible] l'attuale equilibrio [illegible] girone, ma logicamente il football ligure [illegible]petta soprattutto il botto del team del presidente Barbieri e l'attesa vittoria del «Comunale» (ore 14,30) farebbe passare sicuramente in secondo piano il risultato del «Fausto Coppi».

Si tratta indubbiamente di una tappa determinante nella corsa [illegible] dovrebbe condurre al traguardo della C1, [illegible] mister Baveni rifiuta a priori [illegible] [illegible] parola chiave: «*Il cammino da percorrere è ancora lungo, la gara con la Torres sarebbe decisiva se ci trovassimo con questa situazione di classifica nell'analoga punta del girone di ritorno, ma parlare di rappresentino dopo appena dodici turni mi pare un tantino azzardato. Affrontiamo una delle squadre più forti in assoluto che ha esprimersi su alti livelli da diversi anni, puntiamo con decisione al successo pieno*».

L'allenatore levantino tuttavia sente la delicatezza della partita ed è pronto [illegible] portare qualche piccola [illegible] rivisitazione al canonico schieramento.

L'arma ormai non più tanto segreta si chiama Andrea Bertini, l'angelo biondo dovrebbe andare in campo fin dal primo minuto al posto di Cavestro e far coppia in attacco con Antonucci: dentro quindi Magnani, Moro, Grassi, Zaccolo, Mariani, Pepi, Catena, Benedetti, Antonucci, Marcellino e Bertini con Reali, Gandolfo, Soldati, Palanzotto e Cavestro che vanno titolarissimi in panchina.

Ancora Baveni: «*In tutta [illegible] ammettere che l'esito [illegible] derby piemontese [illegible] Derthona e Novara mi in[illegible] maniera piuttosto relativa, ciò che [illegible] per [illegible] sottoscritto è solamente l'affermazione dell'Entella*».

Aldo Costa

SANREMO — «*Troppo poco una sola vittoria in dodici partite. Ci vuole la seconda*», dice Giuseppe Caramanno, allenatore della Sanremese.

E per caricare la squadra, in vista dell'incontro di oggi pomeriggio (ore 15, stadio comunale) contro il Casale, il tecnico lancia un appello ai tifosi: «*Abbiamo bisogno di loro. Devono starci vicini. La squadra avverte in modo particolare l'atteggiamento dei tifosi. I nostri sostenitori conoscono i nostri problemi. Con il loro aiuto possiamo risalire la corrente. Ma è indispensabile vincere oggi. Per questo chiedo ai tifosi di venire numerosi allo stadio e di sostenerci. Noi in campo faremo il nostro dovere*».

Un appello forse inaspettato, ma [illegible] Caramanno sa di essere arrivato ad una svolta: la sua Sanremese ha [illegible] un'identità ben precisa; è cresciuta atleticamente e tatticamente; mancano solo i risultati per scrollarsi di dosso la scomoda zona bassa della classifica, per puntare a posizioni più ambiziose.

Ma occorre [illegible] cocktail associato di valori tecnici ed ambientali nel quali lo stesso pubblico assume una grande importanza.

Aggiunge il tecnico: «*Contro il Casale abbiamo una grossa occasione. Se vincessimo, faccianno un bel passo avanti in classifica. La squadra ormai gioca a memoria, è in crescita. Può superare anche l'ostacolo del Casale, squadra di tutto rispetto, ma che noi possiamo battere*».

Al solito Caramanno non rivela le sue intenzioni. Ormai la prestattica (in funzione degli avversari, ma soprattutto per tenere tutta la squadra concentrata) è un'abitudine. I giocatori sono tutti a disposizione. Non ci sono squalificati, né infortunati. L'ipotesi più probabile è che torni in [illegible] lo schieramento-base con il ritorno di Bacci che aveva dato forfait, sette giorni fa, a Santa Croce sull'Arno e che ora ha ripreso [illegible] pieno.

Dovrebbero giocare: Bobbo, Marzan, Tolasi, Calasso, Padda, Mar[illegible]tti, Poli, [illegible]ioci, Gori, Giacalone e Parina. Ma Caramanno ufficializzerà lo schieramento solo oggi pomeriggio, poco prima della gara. Arbitro sarà il signor Domenico Timpano, trentaquattrenne impiegato romano.

Alla Sanremese, però, la partita di oggi non è l'unica novità. Una voce insistente vorrebbe in arrivo nuovi soci che dovrebbero affiancare il gruppo di Giuseppe D'Antuono che ha retto la società nel dopo-Scinilli. La cosa dovrebbe venire ufficializzata nelle prossime ore.

Tra i nuovi soci dovrebbe certamente esserci Domenico D'Antuono, [illegible]fratello del presidente che, si dice, lascerebbe la presidenza dell'Omegna.

Bruno Monticone

[illegible] - La capolista [illegible] impegnata [illegible] Il Finale

E' un Ventimiglia [illegible] Coppo: «Il pari ci basta»

Il Sanremo [illegible] misura le proprie [illegible] sul campo [illegible] Libarna - La Veloce (senza tre titolari) ospita la Taggese - Il Ceriale punta al [illegible]

[illegible] Vince la Samp Boys e Mallare in parità (1-1)

[illegible] — La Sampierdarenese ha battuto il Varazze per 1-0 nell'anticipo della dodicesima giornata che s'è disputato ieri al «Belvedere». I genovesi sono andati a segno con Conti al 60' e hanno [illegible] trollare la situazione.

VADO L. — Pareggio (1-1) fra Boys Vado e Mallare. La partita, svoltasi al Chittolina, in una giornata dalla temperatura quasi polare, non ha cambiato granché la situazione della parte bassa della classifica, occupata attualmente dalle due [illegible] Le segnature sono state aperte dai Boys Vado (27' Brondo) e poi, al 9' della ripresa, il pareggio del Mallare con Bagnasco.

Il Ventimiglia si accontenta? Oggi in Promozione una capolista priva di un paio di giocatori-chiave. Il presidente Coppo afferma che anche un punto gli sta bene.

Finale (5)-Ventimiglia (12) — Ed ecco le parole di Silvio Coppo: «*E' una partita molto difficile, contro un Finale che non può permettersi scivoloni e certamente si metterà in difficoltà. Dovremo supplire alle [illegible] di Acqua [illegible] infortunato, a Brigenti, squalificato, e tutto sommato [illegible] pareggio è risultato accettabile*».

Libarna (12)-Sanremo (15) — Si diceva in settimana che ce i matuziani sperano di [illegible] Ventimiglia, devono cominciare ad insegnare il successo anche in trasferta.

La prima chance è però davvero difficile da far valere, sul campo piemontese di un Libarna che ha ritrovato da un mesetto il miglior assetto e non è certo avversario facile. Formazioni [illegible] le al completo.

Veloce (14)-Taggese (7) — Corrado Orsino [illegible] la conta degli assenti: «*Di tre punte non ne ho nemmeno una: Ciulli e Grosso sono infortunati, Barroco ha avuto l'influenza e difficilmente sarà disponibile. Ma non cambia niente: dovremo far gioco e [illegible] contro un'avversaria con l'acqua alla gola e per questo ancora più pericolosa. E soprattutto [illegible] mobbare i ragazzi di Neuhoff*». Nella Taggese, non [illegible] Montanari, squalificato.

[illegible] (13)-Andora (12) — Le condizioni del bomber Teneggi tengono in apprensione [illegible] verdestallata.

Il dirigente [illegible] avverte: «*Speriamo che Alberto ce la faccia, perché abbiamo tanta voglia di riscattare il ko di Sanremo. L'Andora è in progresso e merita rispetto*».

Carcarese (12)-Villanova Bastia (13) — Come i dirigenti [illegible] temevano puntuale è arrivata la squalifica del campo dopo la contestazione all'arbitro Ruocelli, che era già costata le squalifiche di Marcellini e Brunelli.

Ma oggi si gioca al Corrent ancora: il turno di sospensione scatterà [illegible] prossima gara interna. Il presidente Sardo dice: «*Dopo i danni, le beffe. L'arbitro ha dimostrato fino in fondo la sua malafede*».

Ceriale (9)-Argentina (7) — Punti-salvezza in palio tra i bianconeri privi di Pratali, e gli uomini di Caboni, finora la vera delusione del torneo.

Si gioca a Villanova, e il Ceriale spera nel ritorno al [illegible] cesso.

Ovada (6)-S. Olcese (5) — Altro scontro drammatico ad [illegible] I locali h[illegible] Cuttica e Ferretti squalificati, ma restano favoriti nei confronti del fanalino di coda.

Roberto Baglietto

Questa domenica

Calcio

Serie C2 (ore 14,30)
Entella-Torres; Sanremese-Casale (ore 15)

Interregionale (ore 14,30)
Albenga-Bielle[illegible] (ore 15); Aosta-Nizza Millefonti; Cairese-St. Vincent; Levante C Pegliese-Imperia (Pio XII Pegli); Moncalieri-Cuneo; Pinerolo-Savona; Saviglianese-Juve Domo; Vado-Acqui.

Promozione (ore 15)
Sestrese-Andora (Borzoli); Velcre-Taggese; Ceriale-Argentina (Villanova); Ovadamobili-S.Olcese (14,30); Finale Ligure-Ventimiglia; Libarna-Sanremo 80 (Serravalle Scrivia 14,30); Carcarese-Villanova Bastia (14,30)

Prima categoria (ore 15)
Altarese-Cengio (14,30); Borgio Verezzi-Finalborghese; Dianese-Pietra Ligure; Calizzano Bardineto-Loanesi (14,30); Millesimo-Bordighera (14,30); Borghetto-Quiliano; Auxilium-S.Bartolomeo Cervo.

Seconda categoria (ore 15)
Girone A: Leca-Sabatia; S.Stefano-Letigueglia (Taggia); Pietra Sport-S.Filippo; Camporosso-Speternese; Vecchia Letigueglia-Carlin's Boys; Nolese-Alassio; Vallecrosia-Partenope (Zaccarì); S.Giorgio-Borghetto S4.
Girone B: Villapiana Don Bosco-S.Nazario (Santuario 10,30); Bragno-Lavagnola 76 (14,30); Dego-Zinola (14,30); Lelmibro-Celle (Santuario); Camerana Sallcetto-Ferrania (14,30); Priamar-Villetta (Cal 10,30); Alba Docilia-Albisola; RocchettaseFornaci (14,30)

Terza categoria (ore 15)
Girone A: Pietrabruna-Riva Ligure (S.Lorenzo 10,30); Balestrino Toirano-Cisano; S.Fedele-Capodalatti (Bestia); Costarainera-Pontelungo (S.Lorenzo); S.Michele-S.Lorenzo (Leca 10,30); Arma 85-S.Ampelio (Arma); Ceriana-Cariandà (Pian di Poma).
Girone B: Calicese-S.Cecilia (Finalborgo); S.Francesco Loano-Cosseria; Pallare-Bergoggi (14,30); Legino-Pontinvrea; Valleggia-Finalpia (Quiliano 10,45); Portovado-Il Nuraghe (Dagnino); Cadibona-Bardineto (Altare 10,30)

Basket

Serie C femminile
Loano ore 17,30 Palasport: Loano-Chiavari

Serie D maschile
Vado L. ore 17,30 palianldo: Vadese-Landini Lerici

Promozione maschile
Savona ore 17,30 Palazzetto: Amatori Savona-Cairo; Alassio ore 10,30 palestra comunale: Don Bosco-Bordighera; Imperia ore 17,30 palestra Maggi: All ImperiaCeriale; Pietra L. ore 30,30 palestra comunale: Finale-Vado 88

INTERREGIONALE - E' [illegible] altro turno delicato per le [illegible] squadre liguri [illegible] sono inserite [illegible] Girone A

Albenga-Biellese Tonelli di prova

Altro esame per il Savona con il Pinerolo dell'ex [illegible]

Albenga e Savona trovano sulla loro strada le due squadre indicate, all'inizio del campionato, come favorite per il passaggio di categoria. Oggi la Biellese, che scenderà al Riva, è seconda, preceduta solo dalla rivelazione Saviglianese, mentre il Pinerolo (che ospita i bianconeri) è in fase di risalita: per questo ritorno ha già pagato l'allenatore Zunino, rilevato da Secco.

Albenga in casa con la Biellese. Gli ospiti non possono perdere colpi. I bianconeri hanno [illegible]mpostrato ai Bariglietto [illegible] attraversare un buon momento. I problemi non mancano. Di Napoli si è fatto male giocando in allenamento, difficile che possa giocare: il sostituto più probabile è Villa. Assente anche Giacomo Alfano. Per il resto, solo il dubbio fra Vassallo e Ancona: quest'ultimo ha tolto il gesso due giorni fa.

Tonelli dice: «La Biellese è la maggior candidata al passaggio in C2. Rispetto al Savona è squadra [illegible] offensiva, proveremo a batterla col gioco». *Probabile formazione: Vassallo (Ancona); Bianchi, Bado; Calerotti, Nacci, Cantore; [illegible] Rolando, Belpedare, Villa, Giuseppe Alfano.*

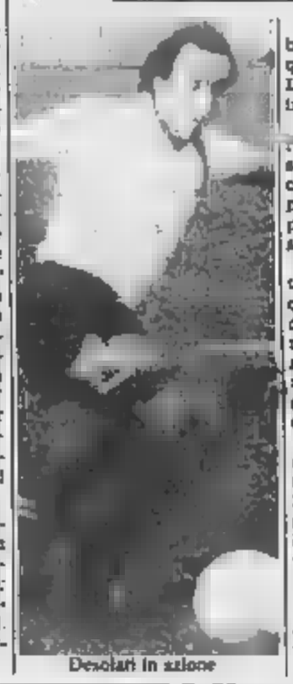
Il Savona va a Pinerolo. Binacchi ammette: «E' una partita-svolta, in caso di sconfitta dovremo dire addio alle speranze di C2. Il Pinerolo è forte, non lo scopro io». E' *possibile che sia confermata la formazione che giocò con l'Albenga:* «Le uniche varianti potrebbero essere nel com[illegible] centrocampo», spiega [illegible] conclude: «E' una giornata importante per molti, come dimostra Albenga-Biellese. Prima o poi il Savigliano amatterà di avere il vento in poppa».

Probabile formazione, tenendo conto che Abbondanza è sempre infortunato: Bellagamba; Fanari, Bencardino; G.F. Quartaroli, Lesca, Donati; Mitriola, Carlinho, [illegible] Quartaroli (Ludovici), Zulla[illegible] Trudu.

s. ch.

Sarà un'Imperia-baby [illegible] affrontare il derby [illegible] la Levante Pegliese?

Desolati, Saporito, Massero e Palma ieri sera hanno deciso di non scendere in campo


Desolati in azione

IMPERIA — Sarà probabilmente un'Imperia baby quella che oggi affronta la Levante Pegliese, nel [illegible] in programma al «Pio XII».

Desolati, Saporito, Massero e Palma, i «senatori» della squadra, ieri sera hanno deciso di non scendere in campo, per una ferma presa [illegible] posizione verso la società, sempre più allo sbando.

Se la protesta verrà attuata, al trainer Invernizzi, sul quale incombe sempre la spada di Damocle dell'esonero, non resterà che schierare un gruppo di ragazzi della formazione [illegible]ndor. Il accanto ai giovani che fanno già parte della prima squadra.

Sono infatti già scontate le assenze di Lucadello (squalificato), Cuttica (infortunato), Pittino [illegible] primo ad abbandonare la squadra), e del secondo portiere Ciaffardone, afflitto da un ascesso ai denti.

«*Basta con le promesse mancate. Senza stipendi e premi [illegible] può andare avanti*», afferma Massero.

«*Con quali stimoli ci si chiede di lottare per non retrocedere se la società in pratica non esiste?*», si domanda [illegible]

L'interminabile «novela» nerazzurra [illegible] fa sempre più ingarbugliata, avvilente, sconcertante. Per tutto il pomeriggio e la serata di ieri si sono avuti frenetici incontri fra l'ex presidente Rivaroli, il general manager Giordano e gruppi di giocatori.

Il proposito iniziale della squadra era quello di disertare in massa il derby con la Levante. Ma sembra che i più giovani ci abbiano ripensato. «Chico» Locatelli, [illegible] genovesi, non si [illegible] delle disavventure dell'Imperia.

Non sarà della gara Merolio, che ha rimediato una contrattura [illegible] anna bombare. Lo sostituirà Lualdi. Dovrebbero rientrare Bovio e Blondet.

Questa la probabile formazione del «marinai»: Zappa; Barberi, Lualdi; Montefoste, Mura, Bovio; Parodi, Rossi, Monari, Blondet, Battiston.

g. mi.

Pure Vado e Cairese due punti d'obbligo

[illegible] casa rispettivamente [illegible] Acqui e St-Vincent

La Cairese per lanciarsi in orbita, il Vado per respirare aria meno pesante. Le due savonesi sono attese oggi [illegible] impegni interni molto attesi. Barlassina e i suoi [illegible] all'attacco [illegible] St-Vincent per inaugurare nel modo migliore [illegible] cielo che li può portare in serie C2, i rossoblù fanno appello a tutte le loro risorse per vincere quella sorta di spareggio-salvezza che è il match del Chittolina con l'Acqui.

Due dubbi sulla Cairese. Il primo [illegible] [illegible] natura tecnica, e riguarda l'utilizzo a centrocampo [illegible]rimaudo-ed-Porro. [illegible] secondo il favorito nella corsa a una maglia da titolare. L'altra incertezza è il ballottaggio tra Romei e Talami per il posto [illegible] libero. Romei è ancora alle prese con malanni fisici e solo all'ultimo Barlassina deciderà se rischiarne o no l'impiego.

Il direttore sportivo Spinello afferma: «*Puntiamo senz'altro al successo, in questa prima gara di un ciclo di quattro che vanno sfruttate per salire ancora. Occhio però ai valdostani, formazione di tutto riguardo*».

Formazione probabile: Conti, Carlo Marazzi, Pampaloni; Talami (Romei), Bertone, Benzi; Bolgiani, Barlassina, Roberto Marazzi, Rizzola, Ferro (Grimaudo).

Il Vado è chiamato ad assestare l'Acqui. I piemontesi sono ultimi [illegible] [illegible] punti meno dei rossoblù, quartultimi. Obbligatorio puntare [illegible] vittoria anche se i problemi non mancano. Sono fuori Gamberucci, Manitto e Perroli, l'allenatore-giocatore Marinelli [illegible]provocato, ma non sembra molto convinto di poter giocare. Il direttore sportivo Bartoli sottolinea: «*Non ci sono da fare molte parole. Bisogna fare gol, vincere la partita. Non importa in che modo, ma vincere*».

La formazione più probabile: Balzarini, Rosal, Doragrossa; Spizzo (Martinelli), Grippo, Balboni; Andreoli, Iannelli, [illegible] (Spizzo), Ottonello, [illegible].

r. dg.

Buone Feste

TRUSSARDI
Sanremo
Corso Matteotti 84

MORO gallery
valentino
SANREMO

VIOLETTA
PROFUMI
SANREMO
C.SO MATTEOTTI 166

Calvini
Pellicce-Sanremo

York
boutique di Umberta
calzature di lusso
SANREMO
corso Imperatrice 15
(di fronte al Casinò)
Tel. 0184 80.867

Au Rendez Vous
Ristorante
Corso Matteotti 126
Sanremo
tel. 85.609

I Gioielli
di Paola ZOCCAI
i magici 7 orologi
CARTIER - AUDEMARS PIGUET
VAN CLEEF ARPELS - OMEGA
GERARD PERREGAUX
JAEGER LE COULTRE
GERALD GENTA
Un prezioso dono che
si rivaluta nel tempo
SANREMO
C.so Matteotti 146
Tel. 85.152

Auguri di
Buone Feste da
COSTOLI
boutique
SANREMO
C.so MATTEOTTI 61
■ NUOVA SEDE ■
tante idee regalo!
Aperto domeniche e festivi
dal 7 dicembre
all'11 gennaio

LABORATORIO
FLORALBA
dott. VIGNA
Unico punto vendita esclusivo
in SANREMO
ERBORISTERIA
Corso Mombello 74
La dott. VIGNA ricorda
che è stata completata
la linea macrobiotica
per la dieta
per la salute
per la bellezza

St Raphael
St Raphael più
St Raphael UOMO
CORSO MATTEOTTI
SANREMO

MARCANDORO
ANNUNCIA
L'APERTURA
DELLA NUOVA GALLERIA
COSE
D'ALTRI TEMPI
V. ROMA
SANREMO

A Villadossola è ancora lontano un equilibrio produttivo

Ancora tagli per la «Sisma» La crisi cancella 3 mila posti

Per la prima volta il numero degli operai è sceso a 950 unità - In aumento la cassintegrazione

VILLADOSSOLA — E' ancora la siderurgia la causa principale della crisi occupazionale in cui è l'Alto Novarese. In questo sono persi negli anni posti di lavoro. E purtroppo è finita: prima che le poche Aziende locali finora sopravvissute alla bufera della crisi siderurgica trovino un to e un equilibrio produttivo, ci sicuramente altri namenti.

alla della Federazione Lavoratori Metalmeccanici di Villadossola: «*Purtroppo trattative di questi ultimi anni hanno avuto come tema fisso tagli agli organici in tutte le aziende. Ridimensionamenti nell'ordine della centinaia di dipendenti. le prospettive offerte attività stiamo solo, migliore delle ipotesi, piccola quota di quante perdite. L'esempio della Cepi nell'area di Pallanza è sotto gli di tutti: adesso si parla di una piccola azienda metalmeccanica potrebbe dare lavoro a centocinquanta persone ma in quell'area i posti lavoro persi il miglaio, I conti finali non tornano».

spiegazione schematica ma efficace degli ultimi dati ufficiali che vedono l'Alto Novarese detenere il ruolo di coda dell'occupazione in Piemonte. In tutta la Regione i posti di lavoro sono in aumento, Verbano-Cusio-Ossola continuano a calare.

Il pessimismo dei sindacati confermato dalle ultime vicende che riguardano le aziende siderurgiche ossolane. La Sisma, che è la più grande provincia, è nell'occhio ciclone. è di proprietà dell'Iri che la totalità delquota azionaria e «parcheggiata» in gestione fiduciaria a Deltasider, il colosso dell'acciaio partecipazioni statali. quest'anno i dipendenti stabilimento sono calati di un centinaio di unità, scendendo per la prima volta sotto i mille (attualmente sono 950, erano ancora duemila più di qualche ta). Una lenta ma inesorabile emorragia mascherata da prepensionamenti, dimissioni volontarie agevolate da incentivazioni particolari.

C'è poi integrazio-

Villadossola. Operai della Sisma all'uscita della fabbrica

ne che interessa stabilmente circa un quarto dei lavoratori rimasti in forza alla A rotazione, duecento dipendenti su stanno a casa. Quest'anno il dei cassintegrati è considerevolmente per fermate, sempre più lunghe e ricorrenti, del reparto acciaierie dovute a difficoltà di approvvigionamento delle materie prime o a crisi di E proprio in questi giorni stabilimento ossolano sta discutendo nuovi, consistenti tagli.

Esisteva un piano che prevedeva una riduzione dei dipendenti dagli attuali 950 a poco più di seicento entro la fine Un ulteriore sacrificio occupazionale avrebbe dovuto essere bilanciato da investimenti per ventina di miliardi e adeguate garanzie sull'assetto produttivo. pratica sarebbero mantenuti attività di reparti, acciaieria compresa, che avrebbero continuato a funzionare scala più ridotta. Il piano è stato però bloccato da Finsider. La novità ufficialmente confermata alle organizzazioni sindacali fabbrica. Il serrato confronto questi giorni tra direzione e consiglio fabbrica verte quindi unicamente sulle riduzioni produzione e degli organici ci sarebbero impegni sul futuro dell'azienda. Per trovare proprio spazio in un mercato sempre più difficile la Sisma sembra orientata ad avviare produzioni di acciaio piombo, metallo per la sua tossicità. I rischi sarebbero soprattutto legati inalazione di vapori di piombo durante il processo produttivo. E' stata effettuata recentemente una prova di lavorazione alla presenza delegati consiglio fabbrica, dei tecnici dell'ambientale dell'Usl ossolana, del medico aziendale una ditta specializzata in rilevazioni bientali.

Non sono noti i dati definitivi dei trolli effettuati, le rivelazioni effettuate momento avrebbero indicato valori al di sotto dei limiti di sicurezza.

Adriano Valli

Novara: il consorzio

Lo smaltitore delle critiche

Dice presidente: «Nessun ritardo»

NOVARA — Lievitazione dei costi? Mancanza di prospettive per futura gestione? Tutte «*infondate, pretestuose e strumentali*». Così ieri Quinto Leone, presidente consorzio di smaltimento e trasformazione rifiuti urbani, ha definito gli addebiti mossi a lui personalmente e consiglio direttivo del pci. L'attacco dei comunisti, portato la settimana scorsa, gravemente in dubbio l'operato di Leone definendolo principale responsabile del ritardo quale il maxi-impianto entrerà in funzione e del peaumento del costo (da 5 a 20 miliardi) rispetto alle previsioni.

Di Quinto Leone i comunisti chiedevano senza terle dimissioni o per dare maggiore all'attacco avevano invitato i loro rappresentanti in seno consiglio direttivo (Locarni e Ferrari a rimettere il mandato.

La replica presidente decisa. Assieme direttivo Pisani, Maffè, Inghilleri, Gentile, Leone ha ribattuto punto punto le accuse. Ritardi? «*E fa parlare ritardi dal data di costituzione consorzio fra i 27 comuni del Bacino Novarese, e il 1983 non fu mai possibile finanziare i in quegli anni*», ha spiegato Quinto Leone, «*venne fatto quanto si poteva in chiave progettuale, ma la legge finanziaria dell'83, che autorizzava l'accensione di alla cassa depositi e prestiti, diede veramente il via ai lavori*».

avere fatto la cronistoria maxi-smaltitore, Leone ha che finanziamento del primo lotto venne fatto a tempo di record. Poi al perdere del tempo adeguare il primitivo progetto alle disposizioni di legge che nel frattempo erano arrivate.

Costi. «*Quando parla dei miliardi e 700 milioni relativi alla offerta della ditta appaltatrice*», ha detto Leone, «*si dimentica di considerare che l'anno era il 1980 e che quella somma era al netto di Iva (18%), spese tecniche e via dicendo. Aggiungendo questi altri importi allora superavano i sette miliardi, poi c'è stato la revisione prezzi che ha determinato questa progressione. Nell'87 il costo revisionato approvato dalla Regione ammontava a 9 miliardi e 300 milioni e nell'85, con la variante di progetto già calcolata, si è arrivati ai 15 miliardi e 300 milioni*».

Marcello Sanso

Un convegno per utilizzare l'area della Pietra

Sotto quella ciminiera nascerà l'altra Omegna

Ventisei ettari per servizi sociali, case e aziende artigianali

OMEGNA — Resterà solitario l'antica ciminiera a memoria di un secolo vicende economiche e sociali (tutte ricordate da Pasquale Maulini nel libro «*La ferriera*») che hanno fatto di Omegna capitale industriale del Novarese conosciuta apprezzata ovunque per l'ingegno la creatività dei suoi imprenditori e la intelligente laboriosità della lavoratrice.

Tutto il resto del grande stabilimento siderurgico fondato da Vittorio 1857 passato poi nelle Pietra alla chiusura decina di anni sarà smantellato per lasciare posto ad una città sulla quella «*Omegna-Due*» che urbanisti oggi più famosi al mondo, il genovese ha già progettato sulla delle sue intuizioni — come il quartiere Beaubourg di Parigi — che fanno testo nella dell'architettura derna.

Queste proposte presentate al convegno organizzato dal con titolo: «*Area Pietra: una prospettiva di sviluppo per la città*». L'incarico all'architetto era dato tre e pentapartito guidato dal socialista Beltrami, a fatto proprio che Amministrazione capeggiata comunista Alberto Buzio che ha aperto i lavori.

I contenuti *Pietra* sono stati illustrati

per droga a Verbania

VERBANIA — I carabinieri hanno tre persone e ne hanno denunciate una quarta. I primi due arresti seguono altri tre effettuati venti giorni fa, insieme al sequestro di 200 grammi di hashish. Continuando l'inchiesta, infatti, i carabinieri hanno incarcerato, entrambi per spaccio di sostanze stupefacenti, Paolo Casali, 20 anni di Verbania, e D. P., di 17, sempre

Dopo appostamenti perquisizioni restato per detenzione di 50 grammi di eroina e cocaina Egidio Notarianni, originario Nicastro e residente a Ghiffa in Soccorso n. 4. L'uomo aveva l'involto nell'impianto di aerazione della

Dopo appostamenti e perquisizioni è finito in manette per detenzione di 50 grammi di eroina e cocaina Egidio Notarianni, originario di Nicastro e residente a Ghiffa in Soccorso n. 4. L'uomo aveva l'involto nell'impianto di aerazione della

collaboratori di Renzo Piano, trattenuto a da impegni.

L'enorme area di ben 26 ettari di superficie (con 360 mila metri volume edificabile) è praticamente divisa in settori: il «*forum*», con funzioni prevalentemente pubbliche e di servizi sociali; un asse polifunzionale con residenze, parchi e sviluppi terziari; l'area produttiva per attività artigiane e piccolo-industriali. Al dibattito hanno partecipato politici, tecnici ed imprenditori, concordando tutti progetto per il della nuova Omegna, ma evidenziando anche le difficoltà per la sua realizzazione, prima tra tutte la disponibilità dell'area.

Su questo problema nel meriggio intervenuta la proprietà, mentre presidente Regione. Beltrami, ha assicurato un sollecito esame del piano a livello torinese.

Il ministro Nicolazzi ha fatto pervenire convegno la garanzia di una sollecita pro- della tangenziale Est verso lo svincolo autostradale di Gravellona Toce.

Audenzio Martinazzi

Il di ai pedoni

NOVARA — 14.30 di ieri le transenne mate all'inizio di corso Cavour e in Gramsci, hanno segnato l'avvio della chiusura totale del centro storico a qualsiasi mezzo di locomozione. Niente autobus, taxi o macchine di residenti. La zona è stata così «consegnata» ai pedoni che hanno potuto circolare liberamente senza correre il rischio di finire sotto un pullman.

La decisione, che è valida anche domani, sempre dalle 14.30 alle 21, e poi ancora sabato e domenica 20 e 21 dicembre.

Ma c'è una presa di posizione del sindacato che smentisce la sollecitazione da parte dei conducenti dell'Azienda Municipalizzata Trasporti aderenti alla Faisa-Cisal alla chiusura del centro storico.

Un autoarticolato guidato da francese vicino Biandrate

Tir fa in autostrada si scontra e fugge, un arresto

NOVARA — Un tir è inseguito per le della città. polizia e l'autista è arrestato. Questo episodio movimentato di è verificato l'altro pomeriggio a Novara ma aveva avuto inizio autostradale

Un pesante autoarticolato nazionalità francese, guidato da Manfred Bour Luc, 31 anni, stava viaggiando in autostrada proveniente da Torino. Doveva uscire al nello novarese Biandrate il conducente lo ha superato senza accorgersene.

Quando si è reso conto andato oltre l'autista invece arrivare fino successiva uscita ha pensato bene fare inversione di corsia. pericolosamente, specie se eseguita con un dimensioni di un Tir e con scarsa visibilità.

E proprio stava approfittando di zona «guard-rail (riservata esclusivamente auto di servizio) ed impegnato al «salto» della corsia, è arrivata una Opel Kadett con al volante milanese Roberto Masotti di 36 anni.

L'impatto, così, è stato inevitabile ma Manfred Bour Luc non ha fatto una piega: ha lasciato il conducente della Kadett ferito e ha proseguito

Qui ha neanche accennato a rallentare ed passato senza pagare il pedaggio.

E' scattato l'allarme e all'inseguimento dei Tir è messa una pattuglia della polizia Novara che ha raggiunto il francese sull'altezza di S. Pietro Mosezzo. Durante tutto il percorso il camionista non ha mai accennato a fermarsi. Solo quando è stato bloccato Manfred Bour Luc, che cabina coltelli «proibiti», è stato portato in carcere per una lunga serie di reati che vanno dall'omissione di soccorso porto abusivo di armi.

m. s.

verde a Novara

NOVARA — Da venerdì partirà il Verde a Novara. Il programma per il 1986-87 è stato illustrato da uno dei dirigenti, Giorgio Albertinale, e un primo approccio a temi ecologici e pacifisti per favorire una loro migliore conoscenza e sviluppare ricerca su alcuni problemi vitali, come la questione energetica quella agro-alimentare.

«*Si tratta di analizzare il rapporto uomo-ambiente* — ha aggiunto Giorgio e — con nascita di una nuova *esperienza culturale attraverso «lezioni» condotte da relatori di fama. Le Università Verdi nate nel 1982, la prima esperienza pionieristica di Mestre, ed ora sono più di 30*».

Le lezioni cominceranno venerdì un sul tema: «*Che cos'è l'ecologia?*». Agevolazioni per studenti pensionati e casalinghe.

Fino mercoledì mostra del pittore alla galleria Cruna

Polver ieri e oggi a Novara

Disegni, tempere e oli, un'antologia delle opere maggiori - Presto collettiva giovani novaresi

NOVARA — A ridare una spinta vita culturale e particolare a una galleria che già in passato ha ruolo di tutto rispetto, varrà certamente anche quella di Bruno Polver interesse sta suscitando alla «Cruna» piazza Duomo, dove quanprima seguirà una collettiva artisti novaresi.

L'esposizione Polver, intitolata *feri oggi: disegni, tempere, oli*, anche senza avere il carattere d'una vera antologica, riunisce opere di epoche diverse. Si apre *Nudino* disegnato a penna nel e trent'anni più tardi, con i più recenti dipinti olio che dini d'annata. Tra i estremi, ritrovano alcuni menti chiave dove il colore, sempre controllato, suo gioco; quasi contiguandosi con il segno che in ogni momento costituisce una significativa figurale, portata ai limiti del'emblematico, surreali. sulla soglia dell'astrazione.

Ancora due disegni del '60, già esposti prima mostra Arona, danno infatti la rappresentazione significativo che il disegno ha sempre avuto per Polver che, peraltro, era poi solito fare un uso del tutto parco, anche nei dipinti a che intorno metà degli Anni 60 predilegere: forse per delicatezza degli effetti che la tempera gli consentiva quasi potesse dipingere fiato quella natura «altra» ch'egli andava evocando sulle carte come si trattasse di puri luministi, quasi sottili miraggi.

Il pittore, d'altra parte, non mancava di guardare realtà: ed erano colline e vigneti, argini di fiume ed acque con i loro segni inquinamento. fu allora che in qualche dipinto (che più d'uno ricorderà anche se esposto questa mostra) fece la comparsa anche l'episodio di rottura, l'oggetto eterogeneo.

Nelle tele più recenti, i loro ad alto contrasti più fitti registri bluastri grigi e toni più sfumati intensi, a volte incupendosi nei colori della notte.

Si tratta in luci grado evocare l'atmosfera di paesaggio, come suggeriscono persino i titoli *Orientale cavalleresco, Tempo di malaguna (e il timbro* di tonali, *Dialoghi nella notte*. Tutte opere accomunate dalla perfetta tenuta d'una tavolozza.

Angelo Dragone

FINANZIAMENTI
SENZA CAMBIALI
a dipendenti, artigiani, commercianti
FINO A L. 15.000.000
LA FINANZIARIA - (VC)
Trento 1 (angolo via Montegrappa) - Tel. (015) 23.103

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
con
I FANTASTICI

COMUNE
Provincia di Novara
Progetto Preliminare Piano Regolatore Generale
IL SINDACO
ai per gli effetti dell'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni
RENDE NOTO
che gli atti del Progetto Preliminare variante del Piano Regolatore Generale comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 7 novembre 1986, sono depositati presso gli uffici Comunali per la durata di trenta giorni dalla data del presente avviso e precisamente dal 5 dicembre 1986 al 3 gennaio 1987.
Durante tale periodo chiunque può prendervi visione nei seguenti orari:
— giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 13
— giorni ore 10,30 alle ore 12.
Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 4 gennaio 1987 al 2 febbraio 1987 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni vanno presentate in n. 3 copie di cui una in bollo, in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Divignano il 1° dicembre 1986.
IL SINDACO
Cantini Rachilde

Azienda con agenzia esclusiva prodotti leader settore catering
e provincia possibilmente introdotto nel
Iscrizione Camera di Commercio, inquadramento Enasarco.
Tel. 0323 846.132

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53946
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

HOTEL
VILLA CARLOTTA
Belgirate
pranzo di Natale
con le migliori specialità gastronomiche
GRAN GALA'
di SAN SILVESTRO
con orchestre cotillons-omaggi
Prenotazioni
tel. (0322) 7277-76461
Hotel MILANO - Hotel VILLA TREVES
e 2 RISTORANTI del BUON RICORDO

BEATRICE
BOUTIQUE
valentino V Mare V
ungaro solo donna
FF ABBIGLIAMENTO BORSE
SEMINOLE
CHLOÉ
Per i vostri regali di Natale Beatrice Boutique offre lo del 20%
sui capi di abbigliamento e pelletteria
APERTO LA DOMENICA
STRESA - P.zza Cadorna 9 - 31.314

VOLA ALL'IPERNATALE
IPER
VALENTINA CHIACCHERINA L. 69.000
TV COLOR 15" PHILIPS telecomando televideo L. 599.000
ORGANO BONTEMPI (Music Paster Tasti) L. 156.500
FLIPPER ELETTRICO ARCOFALC L. 19.900
MACCHINA DA SCRIVERE OLIVETTI (lettera 35) L. 159.000
BAMBOLA «CUORE CALDO» L. 35.600
CALCETTO ARCOFALC Modello Match L. 59.450
GIOCO DI SOCIETÀ TRABOCCHETTO L. 24.900
ATTUALITÀ SAGGISTICA - NARRATIVA SCONTO DEL 15% SUL PREZZO DI COPERTINA
Fino al 24 dicembre siamo aperti tutti i giorni.

Secondo derby in serie C 2, oggi il Novara affronta il Derthona

A Tortona per il primato

Danova e tutti i giocatori vogliono ripagare i tifosi per gli sforzi e l'entusiasmo spesi - Il [illegible] plesso del gol - L'allenatore chiede più cattiveria [illegible]li attaccanti - Torna in squadra Bonacini

Andrea Bonacini rientrerà oggi contro il Derthona (Fiuotti)

NOVARA — E' scontro [illegible] vertice tra Derthona e Novara [illegible] Fausto Coppi di Tortona. La posta in palio è il primato che i leoncelli di Domenghini detengono con un solo punto di vantaggio sugli azzurri e due lunghezze sulla coppia Entella-Torres. Anche queste [illegible] squadre, si affrontano oggi a Chiavari.

Altre formazioni [illegible] immediato rincalzo, ma non meno ambiziose [illegible] Cuoio Pelli - Pistoiese [illegible] [illegible] Olbia - Pontedera si misureranno oggi tra di loro. Questa in[illegible] è una giornata destinata a [illegible] chiarezza [illegible] affollatissimi quartieri alti della classifica dove, nello spazio di tre soli punti, sono comprese ben dieci squadre.

Balocich e compagni arrivano all'importante appuntamento, reduci [illegible] beffarda quanto immeritata sconfitta patita nel derby con la Pro Vercelli dove hanno fornito una prestazione molto convincente. In settimana la squadra ha raccolto una messe di elogi e unanimi consensi. Questo anche se domenica non sono riusciti a vincere. Al di là di ogni altra considerazione, è ciò che resterà ai fini della classifica quando si tireranno le somme.

Danova e Morselli lo sanno bene anche se la prestazione di Vercelli è stata incoraggiante. Il tecnico non si nasconde la realtà. Agli elogi di questa settimana, preferisce i risultati concreti. *«L'attestazione di stima unanime, la società e i nostri tifosi che ci sono stati vicini, fanno certamente piacere e hanno indubbiamente contribuito a smaltire la delusione. Adesso però è giunto il momento di ripa[illegible] tutta questa gente».*

La squadra ha l'opportunità di farlo oggi nel big match del girone. Non è un compito obiettivamente facile vista la consistenza dell'avversario. Con tre sole reti al passivo (due incassate a Vercelli e l'altra con la Massese) il Derthona vanta la difesa più ermetica del campionato (sul suo campo non ha ancora incassato [illegible] goli oltre che il miglior attacco.

Al contrario gli azzurri di questi tempi, [illegible] [illegible] gioco [illegible] riescono a produrre e le occasioni anche ghiotte, incontrano eccessive difficoltà ad andare in rete. Domenica scorsa anche i legni della porta avversaria hanno contribuito ad accentuare le [illegible]enze. Questo anche se non si possono muovere critiche specifiche [illegible] punto: Scienza ha risolto con [illegible] invenzioni [illegible] partite, Cortesi gioca fin troppo per la squadra e i compagni, lo stesso Mazzeo, rientrato domenica a Vercelli è stato fra i più positivi.

Come spiega Danova questo neo in [illegible] squadra [illegible] dimostra peraltro una [illegible] de vitalità? *«E' un dato di fatto: si sbaglia troppo sotto porta. Adesso poi sta nascendo anche il complesso del gol. Ne stiamo colpendo troppi, anche in allenamento. Non è facile dare una spiegazione. Forse gli attaccanti dovrebbero avere un pizzico di cattiveria in più sotto porta e magari essere un po' meno altruisti. E' certo che raccogliamo troppo poco in relazione al gioco che riusciamo a produrre».*

Il Derthona [illegible]ota un felice connubio fra elementi esperti e giovani di sicuro avvenire. La squadra di Domenghini, partita senza grosse ambizioni, si trova adesso a sostenere un ruolo di primo piano sorretta dall'entusiasmo che le circonda. Oggi marcherà di un giocatore importante come il libero Botteghi, squalificato.

Danova recupererà invece Bonacini che dovrebbe rien[illegible]anche se il tecnico vor[illegible] confermare la formazione [illegible] si è così ben comportata a Vercelli. Alla fine pensiamo che sarà Ghedini a dover far posto al più esperto compagno. Questo anche perché il possente Zardi, con la prestazione superlativa di Vercelli, il posto in squadra se l'è guadagnato. In attacco sarà confermata la coppia Mazzeo-Cortesi, posto che Scienza è ancora convalescente e andrà quasi certamente in panchina pronto per essere impiegato in caso di necessità.

Fra i rincalzi è da segnalare l'assenza di Radice, ingessa[illegible] per la distorsione di un ginocchio. Gli azzurri si schiereranno quindi nella seguente formazione: De Giorgi; Piolatti, Carlitti; Bonacini, Paladin, Amadei; Zardi, Balocich, Mazzeo, Dolcetti, Cortesi. 12 Pagani, 13 Ghedini, 14 Tacca, 15 Lucchi, 16 Scienza.

Renato Ambiel

Polizia alle degli allievi regionali

In testa i novaresi

VERBANIA — Il campionato «allievi regionali» di calcio ha chiuso la prima parte. Dopo undici giornate sono gli azzurri del Novara a guidare [illegible] classifica imbattuti con 19 punti, avendo realizzato 24 reti ed avendone subite appena 4.

La compagine allenata da Sandro vincerà comunque lo ogni [illegible] sua personale stagione per combattere poi con i pari grado degli altri gironi pi[illegible]

[illegible] più delicata è la battaglia per [illegible] prevalenza [illegible] settore dei dilettanti e dei puri (società queste che praticano soltanto il settore giovanile). Abbiamo infatti Bit[illegible]millitas e Gravellona 14 punti; Consonno, [illegible] ed Omegna a 12. L'Oleggio con 11 punti, il Callignaga ed il Vignale a 10. Chiudono la fila il Bagnella, la Virtus Suna e lo Sparta. In questa seconda e molto più interessante lotta, si segnala l'Humilitas [illegible] 26 reti segnate; la [illegible] ha [illegible] gara da recuperare con il Callignaga e il Ramate ha subito appena 8 reti.

Proprio i rossi di Consoli, perdendo a Bagnella [illegible] cugini di Bulgheroni nell'undicesim[illegible] giornata, non [illegible] riusciti a scattare in avanti e sono stati così raggiunti anche dai tradizionali rivali rossoneri che hanno inciato in[illegible] nel frattempo l'Oleggio.

La Juve Domo incontra la capolista Saviglianese, vuole ottenere un risultato utile

In casa della prima per non sfigurare

L'Omegna, con il nuovo allenatore, ospita la Castanese, i rossoneri non vincono da cinque giornate

DOMODOSSOLA — Rinfrancata dalla vittoria [illegible] lunga [illegible] l'Aosta, la Juve [illegible] fa visita alla capolista Saviglianese con intenzioni piuttosto bellicose. *«Al ragazzi [illegible] ho chiesto [illegible] settimana il massimo sforzo* — dice l'allenatore Renato Balzarini —; *ci teniamo a fare bella figura in casa della prima della classe. I giocatori si sono sottopost[illegible] di buon grado a una preparazione particolare. Il nostro preparatore Borino non li [illegible] certo risparmiati. Finora non ci è ancora riuscito [illegible] colpaccio in trasferta dove abbiamo raccolto assai meno di quello [illegible] abbiamo seminato. [illegible] è il caso [illegible] farsi troppe illusioni proprio oggi, ma prima [illegible] poi [illegible] conseguire qualche buon risultato anche fuori dalle [illegible] di casa».*

Per la gara di oggi sono in dubbio il libero Comaral e il bomber Ivano Conte che ri[illegible] ancora di [illegible] stiramento. [illegible] Il centravanti [illegible] può davvero parlare [illegible] stagione poco fortunata. [illegible] possono infatti contare [illegible] dita di una [illegible] le partite in cui [illegible] potuto scendere in campo [illegible] a posto. Finora Conte ha comunque saputo stringere i denti, lavorando ricorso alle sue doti di combattività. *(a. v.)*

OMEGNA — L'Omegna del neo allenatore Luigi Barcellona ospita oggi la Castanese, squadra [illegible] bassa classifica che. Visto il magro dei rossoneri, di certo ambisce a un risultato utile.

Lo stesso discorso vale però per l'Omegna. [illegible] nuovo allenatore dice: [illegible] [illegible] *per tranquillità anche se per farmi di cose fino ad ora ho [illegible] giocato con l'assillo del risultato. Non ci [illegible] as[illegible] di rilievo, salvo quella di Giustini squalificato. [illegible] stati reintegrati nella rosa sia Molinari che Ferrante. Non ora infatti il caso di prendere certe decisioni proprio ora che abbiamo bisogno [illegible] lavorare con armonia e unità di intenti».*

«Dopo una sola settimana di contatto con i ragazzi — continua — *è evidente che non [illegible] fare previsioni, però ho parlato con [illegible] e posso dire che sia gli [illegible] che i più giovani mi hanno dato l'impressione di essere gente seria e responsabile. Della Castanese non conosco molto essendo [illegible] neofita della categoria, sono comunque fiducioso nelle possibilità della squadra e poi più che agli altri dobbiamo guardare al nostro gioco per [illegible] [illegible] quadratura più stabile».*

Sul cambio di guida tecnica ad Omegna [illegible] settimana i commenti sono stati improntati alla cautela. *(a. m.)*

BORGOTICINO — Dopo una serie positiva di incontri casalinghi (4 punti col Sant'Angelo [illegible] Omegna) l'Iris Borgoticino va oggi [illegible] trasferta a Motta Visconti, un terreno particolarmente infido che fino ad oggi non ha concesso molto alle squadre ospitate. *«Faremo la [illegible] partita, naturalmente senza scoprirci troppo, ma anche senza chiuderci eccessivamente»* dice l'allenatore Caligaris. *«Oltre i punti che abbiamo conquistato in quest'ultima mese, quel che mi lascia sperare in [illegible] trasferta positiva* — conclude il trainer — *è il fatto che ho visto la mia squadra [illegible] [illegible] scendo, più cosciente [illegible] proprie possibilità e soprattutto motivata. Se continuiamo così riusciremo a chiudere l'andata in una posizione almeno accettabile».* *(m. b.)*

OLEGGIO — *«Noi [illegible] forte l'abbiamo preparata. [illegible] crema la portano loro, e [illegible] vinciamo la partita. [illegible] concluse[illegible] più dolce [illegible] non dispiace a nessuno tra gli oleggesi».* A fare queste scherzose considerazioni circa l'esito dell'odierno incontro con il Crema [illegible] il dirigente Lino [illegible]

Un clima allegro e disteso, dunque, quello che circola nell'ambiente dirigenziale e degli arancioni dell'Oleggio. La squadra di Zanetti si prepara ad affrontare il Crema con il suo organico al completo. *«Finalmente* — dice Rossi — *non abbiamo più giocatori squalificati e neppure ve ne [illegible] di squalificati. E' la volta buona per conseguire la [illegible] ultima vittoria».* *(a. g.)*

VIGEVANO — I lomellini tenteranno oggi di rimediare al mezzo passo falso di domenica scorsa (0-0 casalingo nel derby con la Mortarese), di scena sul campo di [illegible]

Non si tratta [illegible] un impegno facile in quanto gli «amaretti» sono abbastanza galvanizzati dall'ultima vittoria ottenuta in trasferta a Sant'Angelo: due punti molto importanti per una squadra che ha come obiettivo la salvezza e che attualmente si trova in una posizione di classifica soddisfacente.

La squadra di Casone deve cercare invece di chiudere l'anno nel migliore dei modi. *(a. z.)*

Lo sport chiede assistenza

NOVARA — A [illegible] del convegno provinciale delle Società Sportive operanti nel Novarese, svoltosi nei giorni scorsi [illegible] Arona, i presidenti e i fiduciari [illegible] tutte le Federazioni Nazionali affiliate al Coni hanno votato un ordine del giorno diretto ai sindaci dei maggiori centri della provincia e ai presidenti dei Comitati di Gestione delle Unità Sanitarie Locali (dalla 50 alla 57) operanti nel territorio.

Il problema sollevato è quello [illegible] persistente inadempienza [illegible] Organi Regionali della Sanità e delle Unità Socio-Sanitarie [illegible] [illegible] merito alla «tutela sanitaria» delle migliaia [illegible] giovani atleti che lavorano [illegible] vari sodalizi sportivi.

Nel documento si denuncia che *«le Usl operanti nel territorio della provincia di Novara, non attivando il servizio di Medicina [illegible] Sport, [illegible] inadempienti [illegible] [illegible] sporti dai Decreti ministeriali del febbraio 1982, nonché dalle leggi regionali del maggio 1980 e del marzo 1985».*

INDICA NATALE

A MAGENTA ti guida al risparmio

GIOCATTOLI

Chitarra del Rock cm 70	L.	6.800	Robot Police Car «Due Mac Due»	L.	13.950
Passeggino Super Vip «Chicco»	L.	17.800	Robot Robotik «Due Mac Due»	L.	21.200
Macchina per cucire «Lidia»	L.	29.950	Orso parlante «Clementoni»	L.	107.000
Ciclopedana rock «Bertoja»	L.	56.500	Flipper elettronico con ammazzasor	L.	59.900
Auto Ferrari 128 radiocomand «Polistil»	L.	21.300	Telefono senza fili Gli Gli Bis «Grandi Firenze»	L.	39.950
Gambola «Pappa di Peppa No» «Grandi Preziosi»	L.	83.100	Cane Cerca Famiglia «Hasbro»	L.	35.900
Semaforo Baby Trotterella «Mattel»	L.	43.200	Macchina per scrivere «Penna 500»	L.	32.850
Cane «Duo-Dici» «Capol Rizzi»	L.	54.500	Ganci scuola «Raffaello»	L.	36.700
Pista elettrica con parallo Supercorsa «Polistil»	L.	48.500	Gioco in scatola Scarabeo «SG»	L.	16.200
Organo elettrico Musicalmirror M6 40 «Bontempi»	L.	151.200	Gioco in scatola Brivido «MB»	L.	23.350
Calcetto Basilo «Arco Falc»	L.	49.500	Gioco in scatola Occhio Bello «Arco Falc»	L.	13.500
			Personaggio Masters assortiti	L.	8.950

Vasto assortimento costruzioni «LEGO»
Vasto assortimento [illegible] elettriche ed [illegible] pedalo «PEG»
Vasto assortimento «ROBOT TRASFORMER»

SCATOLAME

Amaro «Ramazzotti» lt 1	L.	7.900	Mostarda «Donchi» vaso gr 250 al kg 8.520	L.	4.900
Aperitivo «Aperol» lt 1	L.	5.500	Saponetta alla mandorla «Sapori» gr 175 al kg 20.570	L.	3.600
Whisky «J & B» cl 75 al lt 10.270	L.	7.700	Cassetta Amaro «Montenegro» cl 70 + whisky «W. Horse» cl 75	L.	15.500
Fiori assortiti «La Vasca» cl 75 al lt 6.000	L.	4.500	Cassetta «Rock 84» cl 70 + grappa «Julia» cl 70 + whisky «Long John» cl 75	L.	28.000
Vecchio «Fasi bottiglia» cl 75 al lt 3.850	L.	2.850	Cassetta «Vecchia Romagna» alchetta nera cl 70 + «Mazzantini» brut cl 75 + whisky «Vat 69» cl 75 + amaro «Petrus» cl 70	L.	41.000
Olio oliva «Bertoli» lt 1	L.	3.500	Cassetta legno «Carlino Silenzi» 6 vini	L.	[illegible]
«Pasta-Sprint» bottiglia cl 100 al lt 570	L.	1.000	Funghi coltivati «Poli» olio semi gr 300 al kg 7.750	L.	6.200
Barbera Ornepò DOC «Vi-Ro» lt 1,5 conf. a 4 al lt 1.083	L.	6.500	Maionese «Calvè» vaso gr 500 al kg 4.700	L.	2.350
Torino «Rio Mare» gr 170x3 in olio oliva al kg 8.000	L.	7.650	Scatola Mon Cheri «Ferrero» gr 182 al kg 25.275	L.	4.800
Pelati «Cirio» sgoc. gr 330 conf. x 6 al kg 3.020	L.	4.000	Confezione cioccolatini giandujotti «Nobi» gr 800 al kg 12.000	L.	6.500
Tonnellini «Nostromo» gr 250 al kg 4.000	L.	1.000	Confezione regalo «Editoria Alberoni» borsa pelle «Valdana» ml 100	L.	22.000
«Acetaia Sacla» olive-cipolline-giardiniera peso minimo gr 340 al kg 4.848	L.	1.650	Confezione regalo calzetteria «Cappucci» uomo ml 60 + scarpe	L.	27.000
Cetti «Splendor» cheese-bleu gr 200 al kg 12.000	L.	8.450	Tovaglioli carta «Kleinex» conf. x 200	L.	1.300
Pari carta «San Carlo» gr 330x270 fette al kg 1.970	L.	650	Pannolini «Pampers» maxi x 48	L.	15.500
Tortona mandorla «Sperlari» gr 250 al kg 18.000	L.	4.500			
Torrone nocciola «Sperlari» gr 160 al kg 17.500	L.	2.550			

Vasto assortimento di panettoni e Pandoro a prezzi IPER

FRESCHI

Salmone affumicato pre-aff. «Tjord» al kg	L.	46.480	Mascherpone «Polenghi Lombardo» cocotte gr 500 al kg 3.580	L.	3.280
Salmone affumicato pre-aff. «Kvist» gr 300 al kg 63.200	L.	18.980	Margarina Tris Pini «Tyrolia» gr 1000	L.	2.060
Salmone fresco al kg 1	L.	13.900	Formaggio cavernato «Trumpet» s.v. al kg	L.	6.960
Prosciutto cotto in quarti «Vismara» al kg	L.	12.950	Lattuga Trocadero al kg	L.	1.180
Sott'aceti prodotto crudo al kg	L.	21.960	Radicchio Verbola al kg	L.	1.640
Salame crudo «Coli Brianza» «Sarasina» al kg	L.	16.480	Arance in borsa da kg 5 al kg 980	L.	2.940
Ravioli casarecci «B.M.C.» al kg	L.	7.060	Mandarini conf. kg	L.	1.550
Ravioli in quadro formaggi «B.M.C.» al kg	L.	6.810	Ananas Costa d'Avorio		Prezzo IPER
Cont. 6 uova Justino «Alia» gr 70	L.	1.160	Frutta pesca mista «Lite» gr 500 al kg 3.600	L.	1.800
Cacciatà toscana «Filor del monte Amiata» al kg	L.	9.820	Filetti salcoli Pulleo gr 500 al kg 2.460	L.	1.230
Bresaola «Fiandino» gr 500 al kg 4.800	L.	2.340	Cotechi «Sacomad» gr 250 al kg 6.160	L.	1.540

Cappone [illegible] nostrano «Iria» - Oca tradizionale
Tacchina [illegible] «Ala» - Tacchina [illegible]
Mezzo [illegible]ppone - Mezza tacchina - Anatra femmina muta
Faraona - Pollo gigante tradizionale «Iria» a prezzi IPER

Nei giorni 14 e 21 il negozio resterà aperto al pubblico dalle ore 9,30 alle 19,30 con orario continuato

IPER

IPERMAGENTA - [illegible]
CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

Giovanni Lucca & C.
FABBRICA ARGENTERIA
Via Porzio 21 - Tel. (0161) 60.504 - VERCELLI
Azienda affiliata [illegible] CIPAS selezionata col marchio semaforo

[illegible]

ARGENTERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA

[illegible] CORTESIA

ARTICOLI REGALO PER OGNI [illegible]

[illegible] IN PRI'

Chiedi la cartolina del concorso:
«Vinci subito, Vinci [illegible] giro del mondo»

PUNTO [illegible] [illegible] DIRETTA AL PUBBLICO
Via Porzio 21
Aperto tutti i giorni escluso sabato pomeriggio
[illegible] 6 al 24 [illegible]
aperto anche il sabato pomeriggio e tutti i giorni festivi
Chiuso per inventario dal 27-12-86 al 6-1-87

GIOVANI DIPLOMATI TECNICI

La nostra Azienda a seguito di un programma di sviluppo tecnico-commerciale, desidera inserire giovani in possesso di:
— diploma di perito industriale (preferibilmente [illegible])
— militesenti
— massimo 25 anni
— conoscenza lingua inglese e disponibilità a viaggi
— residenti nella zona Lago D'Orta

I candidati ideali sono dotati di buona preparazione tecnica e capacità nei contatti di vendita. Il periodo iniziale prevede un inserimento nel settore collaudo finale e un'assunzione con contratto di formazione.

Inviare dettagliato curriculum, precisando recapito telefonico a:

FIMA
NUOVA [illegible] S.p.A.
FABBRICA ITALIANA
DI MANOMETRI E TERMOMETRI
VIA CESARE BATTISTI, 59 - 28045 INVORIO (NO)

Il «poema a colori» dei pregevoli ■ poco conosciuti affreschi

Miracolo ■ Madonna di Campagna fra nanetti, santi e donne festanti

VERBANIA — Dalla polvere agli altari, dagli altari alla Tv: così si possono riassumere questi ultimi quarant'anni di vita della parrocchia Ma■■■■ di Campagna a Pallanza.

La polvere è quella che l'ha avvolta sino a quando un parroco manager, abituato a convivere con gli operai della Rhodiatoce, don Rino Bricco, e gli artigiani della Comunità locale l'hanno restituita a dignitosa fama sollecitando studi e ricerche storiche e artistiche e promuovendola — come erano un tempo le chiese — a centro di vita collettiva aperto anche a manifestazioni sociali.

Ed eccola, la bellissima chiesa di Santa Maria delle Grazie con il suo talismano (la Vergine che allatta) ricuperato da strutture precedenti che risalgono al Medioevo, le sue arcate architetture del rifacimento cinquecentesco, le sue tele firmate da Camillo Procaccini e i suoi affreschi ■ cui alcuni del Lanino.

«Un poema a colori» che oggi, ■■■■ dice Andrea Ca■■■ ■■ volumetto guida, ■ piacevole ■■■■■■ ■■■■ una luminosa fiaba rinascimentale.

La Tv esplorando volte e pareti durante la trasmissione ■■ domenicale della Messa ha avvicinato ■ protagonisti gli spettatori e quel tumulto di personaggi straordinariamente vivaci e realistici.

La decorazione pittorica della chiesa, consacrata, a pareti nude, nel 1547, risale alla seconda metà del Seicento e si protrae sino al primo Settecento. E non si può certo parlare di pitture edificanti. La chiesa ■■■ ■■■■■ nata «de agro», in campagna e per le ■■■■ ■ campagna. Tutti impegnati nel dare teatralità ■■ efficacia ai miracoli e agli episodi rappresentati, i pittori e i frescanti mescolarono i monaci agli ossessi, i santi ai loro aguzzini; san Lorenzo, il martire scorticato (cappella in fondo alla navata di sinistra) al prefetto che sotto il baldacchino si agita e inveisce contro quella vittima ■■■ ridente quasi a sprezzo delle torture; i Magi nella maestà ■■■ loro ti■■■ regale e il Bambino curioso ■■■ strappa loro i regali dalle mani (cappella della Madonna); la folla pittoresca delle donne festanti per la nascita di Maria e lo schiere dei dolenti (di cui uno con le mani profanatrici che ci staccano) al funerale, con la partecipazione di una moltitudine di animaletti tra ■■ un cagnolino agghindato degno di figurare in salotto (sbaglio); i perplessi angeli musicanti agli stupefatti apostoli che hanno trovato l'arca vuota (in alto nell'arco).

Verbania. Uno degli affreschi nella ■■■■ di Madonna di Campagna: San Bernardo mentre regge l'ostia consacrata con il piede sinistro sembra respingere il principe inginocchiato

Nella cappella a destra primattore è invece san Bernardo di Chiaravalle, l'austero abate fondatore di conventi che però, quando il duca Guglielmo X di Aquitania si prosterna ai suoi piedi gli ritira una pedata come a fargli capire che non crede al suo fervore ipocrita.

In basso, su un gradino, un irriverente nanetto appoggiato a un bastone, in cui alcuni vorrebbero identificare l'autore, Bernardino Lanino, si gusta ridacchiando la scena.

Ed ecco infine, guardando a naso in su a destra nella volta, il boccaccesco «fumetto» di una dama troppo irrequieta a cui san Bernardo fornisce un bastone perché si difenda dal diavolo tentatore. Ma, ahimè, troppo tardi la donna si accorge che al bellissimo giovane che ha ammesso nell'intimità della sua camera ■■ letto spuntano le corna.

Un'altra attrattiva per chi sceglierà come meta qual bel tempio ai piedi del Monte Rosso è il ■■■ di legno ordinato nel ■■■ ■■ fabbricieri al «magister» Andrea Mertzgora di Graveggia: tredici scalli perfettamente conservati con maschere grottesche sotto i capitelli e nei riquadri i simboli di Maria.

E forse al «viandante» che, accogliendo l'invito rivolto dall'epigrafe sull'architrave, di sostare e «contemplare quanto basta questi monumenti», siederà sul muretto attorno al sagrato, magari su una delle tre colonne di serizzo provenienti dalla primitiva chiesa medioevale e incorporato chissà perché ai mattoni, quella testimonianza di fede antica e di intraprendenza moderna ancora oggi affondata nel verde riporterà alla memoria il nome primitivo: «Madonna dei miracoli». Un miracolo d'arte che nella Televisione ha trovato il suo sponsor.

Vittoria Sincero

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: People ■■ games (ore a ■■■ rossa). Orario: 14,15; ■■■; 17,15; 19; 20,45; 22.

ELDORADO: Mission, con Robert De Niro. Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

FARAGGIANA: Desiderando Giulia con Serena Grandi. Orario: 15; 16,50; 18,25; 20,10; 22.

VITTORIA: Codice Magnum, con A. Schwarzenegger. Orario: 14,30; 16,15; 18; 20; 22.

VIP: ■■■■■ cartoni animati Walt Disney. Orario: 15,30; 17,45; 20,05; 22,05.

S. GAUDENZIO: La carica dei 101. Orario: ■■ 16; 18; Rosa L., orario 20; 22.

ARONA

■■■■■■ ■■■■ Sognavo, musicale. Orario: 14,30; 16,30; 21,30.

■ **CARLO:** Tre uomini e una culla. Orario: 15 e 21.

BORGOMANERO

MODERNO: La sposa americana con S. Sandrelli. Orario: 14,30; 17; 19,45; 22.

NUOVO: Il caso Moro con G. M. Volontè. Orario: dalle 14 alle 22.

ORATORIO: Casa dolce casa.

CORSO: Affari di cuore. Orario: 20; 22

OMEGNA

SOCIALE: Desiderando Giulia, con Serena Grandi.

ORATORIO: Scuola di ladri, con Paolo Villaggio.

TRECATE

VITTORIA: Il nome della rosa, con Sean Connery.

VERBANIA

APOLLO: Club per infanti, (ripo■■ rossa). Orario: 14,15; 16,15; 20,15; 22,15.

ARISTON: Rosa L. con Barbara Sukowa. Orario: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP-Highlander: L'ultimo immortale con S. Connery. Orario: 14,15; 16,30; 20,15 e 22,30.

SOCIALE (intra): Tai Pan, con James Clavell. Orario: 14; 16,40; 20; ■■0.

■■■■■■ (Pallanza): Fast Food con B. Messaglio. Orario: dalle 14 continuato.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Pericolosamente insieme con Robert Redford.

ASTORIA: Mission, con R. De Niro.

MARCONI: Il ragazzo del Pony Express, con J. Cala.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza, Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 ■■.391; Domodossola: Via Ferraris 13; tel. (0324) 43.702; Verbania: Via C. Battisti 52, tel. (0323) 43.435.

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 28.981 - ARONA, Viale Kennedy 46/a, tel. 48.002 - 41.702.
Il prezzo delle inserzioni (ivata del prodotto dal numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, spazi compresi) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.
La tariffa è di L. 2200 la riga. Domande lavoro-impiego L. 660. Avvisi urgenti dalla Posa e Resmi, a doppia tariffa urgenti, dalla Posa o urgentissimi il Volo.

3 Aziende, negozi

BIRRERIA commercio apparecchiature tabacchi vendesi. Scrivere (indicai Telefono) per ufficio, 0323 31 647.

5 Locali e negozi

GRAVELLONA Toce magazzino di mq 50 circa ristrutturato con ampio ingresso carraio. Luce acqua. L. 10 milioni più comode dilazioni. Studio Casa Omegna 0323/61313

6 Domande lavoro e impiego

COMMESSA con esperienza decennale, parlante tedesco e francese, offresi anche part-time. Tel. 0323 33.181 ore pasti

7 Offerte lavoro e impiego

NEGOZIO centrale in Arona cerca signora o signorina minimo 20enne, referenziabile, presentab., buona memoria, intelligente, pronta, capacità organizzativa, pratica rapporti col pubblico, pronta assolvere prove superiori tutte le attività gestionali del esercizio, iscritta parte Inizia. Conoscenza adeguata. Telefonare ore pasti 0322 30.85

10 Prestazioni consulenze

PER organizzazione aziendale cercasi 1 almeno tre collaboratori, buona istruzione, massima serietà. Orario di lavoro dalle 17,30 alle 21,30. Offriamo una reale buona remunerazione. Telefonare dalle 15 alle 17,30, al 0322 848 071

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero subito in Nova■■ via Parisi: ingresso cucina cucina■■ 2 camere bagno cantina e box L. 50 milioni. Tel. 0321/34253.

INTERESSANTISSIMO appartamento di mq. 120 circa in perfetto stato, libero in ■■■■■ palazzo a Novara in via Fauser ampio ingresso sala grande cucina 3 camere■ bagno cantina e box. Ottima finitura L. 92 milioni Tel. 0321/27618

SEMINUOVI appartamento libero in ottimissima posizione Novara via Galileo mq 75 circa, ingresso sala cucina abitabile 1 camera bagno balcone cantina e box. L. 50 milioni Tel. 0321/34703.

33 Matrimoniali

DIVORZIATO 42 anni bionda presenta divorziata anche in pensione conoscerebbe signora/ina per seria relazione amicale e matrimonio. Scrivere Fermo Posta Centrale Novara patente 87706

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GRAVELLONA Toce soleggiata casa indipendente da ristrutturare composta da 5 vani oltre cantina rustico annesso di mq 40 circa. Corrido giardino. Studio Casa Omegna 0323/61313.

GRAVELLONA Toce vicinanze 5 milioni ■■ comode rate mensili ristrutturatissimo lussuoso appartamento di cucina soggiorno bagno 2 camere letto camera giardino privato a posto auto. Studio Casa Omegna 0323/61313.

OMEGNA casa semindipendente ristrutturata composta da appartamento di 5 vani più servizi ampio autonomo uso laboratorio, posto cantina corrido. Studio Casa Omegna 0323/61313

OMEGNA luminoso ufficio ottimo stato appartamento di cucina tinello soggiorno 2 ampie camere letto bagno lavanderia con veranda, cantina e posto auto. Studio Casa Omegna 0323/61313

supermercati uni®

ARONA ● BORGOMANERO ■ NOVARA

Olio oliva Bertolli	lt 1	L. 3.690	Arrosto magro di vitello	il kg	L. 7.990	Asti Cinzano	cl 75 L. 4.850
Caffè Lavazza Qualità Rossa	gr 250	L. 3.490	Prosciutto crudo Parma	l'hg	L. 2.980	Prosecco Carpenè Malvolti	cl 75 L. 4.590
Mostarda Dondi vaso Jolly	gr 370	L. 2.490	Prosciutto cotto «GB» Beretta	l'hg	L. 1.350	Whisky Ballantine's	cl 75 L. 7.480
Polpa famiglia ■ vitellone	il kg	L. ■■■	Grana Padano	l'hg	L. 1.190	Brandy Stock 84	cl 75 L. ■■■
Biancostato e punta di vitellone con osso	il kg	L. 3.290	Panettone Baldassini cellophane	gr 850	L. 2.980	Arance 1ª qualità	il kg L. ■■■
Punta di vitello con osso	il kg	L. ■■■	Pandoro Dal Colle cellophane	gr 570	L. 2.690		

OFFERTE VALIDE PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BUONE FESTE

ARIA DI NATALE ALL'UNISHOP
TUTTO QUELLO CHE DESIDERI A PREZZI STREPITOSI!
VUOI QUALCHE ESEMPIO?
IL FAVOLOSO CICCIOBELLO ROCK A L. ■■■■
TANIA AMICA A L. 5.900 .... E ANCHE DI PIU' A MENO PREZZO...

S'iniziano i corsi dell'Università popolare

Salgono in cattedra erboristi e fotografi

Voglia di sapere, desiderio di ampliare le proprie [illegible]: è diventato un bisogno spirituale più che un *hobby* per molte persone [illegible] hanno modo di frequentare le scuole regolari e che, frequentandole, cercano altrove conoscenze che la scuola non può dare. Soddisfa desideri e bisogni la più che benemerita «Università Popolare» che inaugura il proprio anno (scolastico o accademico?) venerdì prossimo 19 dicembre, nel Salone Bargero del palazzo che fu l'Ospizio dei Poveri.

Il Comune ha preso sotto le sue ali protettive, dandole un crisma di alta serietà, questa lodevolissima istituzione alla quale si rivolgono «studenti» delle più disparate provenienze che hanno il desiderio di allargare i confini delle proprie conoscenze.

Gli iscritti ai corsi sono, per il momento, centoventi e quasi certamente aumenteranno, perché la curiosità è epidemica. Si amplia la conoscenza della storia, si ripendono gli abbandonati studi di filosofia, o si [illegible] da capo, s'approfondono i primi rudimenti, o si raffina la conoscenza delle lingue straniere, specie l'inglese e il tedesco. Si impara a conoscere i semplici, si seguono dei corsi di erboristeria che in un territorio come il Vercellese, essenzialmente agricolo, possono giovare alla vita quotidiana.

Le materie che sono trattate nella «Università Popolare» sono molte; s'impara persino, ad esempio, la tecnica della fotografia. Il termine «Università Popolare» non deve indurre a pensare che si tratti di una scuoletta che offre qualche nozione su questa o su quella materia: il termine deriva dalle quote che i vari allievi pagano per associarsi a questa impresa culturale. Sono ventimila lire l'anno, ed è davvero una quota popolare, soprattutto pensando che [illegible] cattedre e alternano insegnanti di valore che prestano gratuitamente la loro non facile attività. E [illegible] avere una ripartizione simbolica. [illegible] siano gli insegnanti di lingue [illegible]. Gli altri, professori delle scuole pubbliche vercellesi, di italiano, storia, filosofia, matematica, portano all'Università [illegible] l'esperienza fatta [illegible] cattedre dei vari istituti [illegible]. Oppure sono [illegible]anti e professionisti in materie che non si insegnano nelle scuole regolari, come ad esempio la fotografia, ed anch'essi offrono gratuitamente la loro opera.

Al termine del corso non si rilasciano lauree, il premio più bello è il sapere, la conoscenza, acquisiti durante il periodo di studio. Buona parte del merito nel successo della Università Popolare va al presidente, [illegible] Giorgio Tacchini, ed al suo [illegible] uff. Giuseppe [illegible] che si [illegible] la fatica di trovare, ogni [illegible] un corpo insegnante all'altezza delle intenzioni e dei desideri dei singolari allievi, anziani, di mezza età, anche giovanissimi, uomini e donne, che seguono i corsi non solo per curiosità.

La prolusione dell'Anno Accademico la terrà Giorgio Samboceti [illegible] volendo, potrebbe insegnare molte [illegible] dalla fotografia, [illegible] pittura, il *management*. L'argomento della sua dissertazione sarà infatti «L'arte del mutamento», che è un profondo studio sullo sviluppo tecnologico-umanistico giapponese, argomento che tratta in un suo volume di prossima pubblicazione.

Francesco Bosso

Pro e Alessandria si affrontano in [illegible] sfida che ricorda i tempi del Quadrilatero

Il derby della nostalgia

Sui grigi pende il pericolo di scioglime[illegible] [illegible] squadra, mentre i bianchi hanno ritrovato l'entusiasmo [illegible] pubblico - [illegible] primo incontro fra le [illegible] squadre risale [illegible] 1913: finì 1 a 1 - Un confronto nel confronto: entrambi i portieri sono vercellesi

Vercelli. Cinquemila tifosi hanno assistito al derby con il Novara: oggi al «Robbiano» è previsto un altro pienone (Foto Greppi)

VERCELLI — *Pro e Alessandria si affrontano oggi, al «Robbiano», alle 14,30. Si cinquantaduesimo derby di campionato nella storia delle [illegible] squadre.*

Il presidente dei grigi, [illegible]menico Bertonert, ha accolto [illegible] richiesta [illegible] sindaco di Alessandria [illegible] rimandare [illegible] 15 giorni ogni decisione sul paventato scioglimento della squadra e della società, per cui oggi gli alessandrini saranno in campo, e hanno promesso [illegible] vincere al loro allenatore dimissionario Mirko Ferretti (che comunque continuerà a seguirli dalla panchina).

Il dilemma «storico» del derby pende a favore dei «grigi» che hanno vinto 19 volte contro i 17 [illegible] dei bianchi; i pareggi, ovviamente, sono stati 15.

Il primissimo confronto — uno [illegible] quelli che diedero vita alla leggenda del «Quadrilatero» formato da Vercelli, Alessandria, Casale e Novara — si [illegible] nell'allora torneo di Prima Divisione (la A di quei tempi) ad Alessandria, il [illegible] ottobre 1913 a finì 1 a 1.

Fra i confronti «storici», ricordiamo quello del 22 novembre 1931 quando, ad Alessandria, la Pro prevalse per 5 a 4 con [illegible] poker di reti di Silvio Piola, che proprio allo[illegible] si [illegible] imponendo, a non [illegible] poi, all'attenzione [illegible] nerale.

Ora, Pro Vercelli e Alessandria non [illegible] affrontano più, in campionato, dalla stagione '77-'78 (successo [illegible] vercellesi al «Robbiano» per 3 a 1; vittoria dei grigi al «Moccagatta» per 1 a 0) [illegible] anche per motivo il derby di oggi è carico [illegible] attesa oltre che di significati. La gara è una delle più classiche dell'intero campionato calcistico italiano.

La Pro può vincerla per portare a [illegible] i successi [illegible] e allungare la serie (per ora 7) delle partite utili. [illegible] l'Alessandria, che in questi giorni ha addirittura richiesto la cancellazione del campionato, [illegible] vincere [illegible] di classifica: i grigi fanno parte del nutrito gruppo [illegible] di squadre al penultimo posto [illegible] 9 punti e [illegible] possono permettersi [illegible] passi falsi.

Zoratti considera il match «difficilissimo» e, almeno ufficialmente, nichiara [illegible] non disprezzare un pareggio (anche se, sotto sotto, punta alla vittoria). La Pro si presenta in formazione-tipo, [illegible] i suoi due attaccanti (Pescatori e Solimeno) che stanno conquistando a suon di gol la tifoseria vercellese. Dopo i [illegible] rigori mossi a [illegible] contro il Novara, un quotidiano sportivo [illegible] addirittura intitolato a tutta pagina: «Solimeno meglio di Altobelli». Fatto sta che, al [illegible] delle esperazioni, il giovane napoletano s'è ricreato [illegible] lodi [illegible] Bonparti (e Ricci con lui) che possono pesare molto a livello di prossimo calcio-mercato.

Non solo le punte, ma tutta [illegible] squadra [illegible] attesa ad [illegible] riprova del suo splendido mo[illegible] [illegible] forma. Ed [illegible] modo particolare incuriosisce questo confronto a distanza (116 metri) fra i due portieri impegnati oggi al «Robbiano», due giovani, entrambi [illegible]esi: Enrico Corona [illegible] sta dimostrando, in assoluto, fra i migliori estremi difensori del campionato e attrettanto [illegible] può [illegible] Sandro Beccari [illegible] oggi cercherà in tutti i [illegible] di dare più [illegible] un dispiacere, con le sue parate, ai suoi concittadini.

L'attesa per il match è grande ed il «Robbiano» dovrebbe far registrare un [illegible] del colpo d'occhio dopo quello forse irripetibile di domenica scorsa.

Francesco Leale

Pro Vercelli: *Corona; Tumelero, Re; Manzin, Barbaro, Ricci; Riberto, Leone, Solimeno, Colapietro, Pescatori.*

Alessandria: *Beccari; Martin, Vitaloni; Ferrarese, Cortaglia, Brinia; Piconi, Manueli, Cercotti, Falesni, Panizza*

Dopo il «caso Gattinara», tutto a Vercelli

Sì, domani si vota ma manca l'accordo

VERCELLI — *Domani pomeriggio l'assemblea dell'Usl 45 dovrebbe eleggere [illegible] presidente e il nuovo Comitato [illegible] gestione: la riunione è prevista alle 17, [illegible] [illegible] consiliare del Comune. Sulla possibilità di portare a termine la seduta ci sono però forti dubbi, dopo quello che è successo a Gattinara.*

L'accordo fra le segreterie provinciali del pentapartito è infatti saltato a Gattinara perché il pli ha presentato ufficialmente [illegible] candidatura nel Comitato [illegible] gestione dell'Usl [illegible] violando i patti [illegible] non prevedevano esponenti liberali in quell'esecutivo. La segreteria politica del pli ha sostenuto di aver [illegible] l'accordo dopo esserti [illegible] senza il presidente dell'assemblea a Borgosesia: una presidenza — sostiene il partito liberale — [illegible] gli era dovuta.

Con la candidatura di Francesco [illegible] (presto peraltro [illegible] un'intesa locale fra i partiti, [illegible] pli ha spiazzato tutti [illegible] pri ha immediatamente [illegible] plicato proponendo il [illegible] del suo segretario provinciale, Sergio Delli Veneri, nell'esecutivo [illegible] Vercelli che, sempre secondo il patto pentapartitico, non doveva essere esponente repubblicano.

[illegible] le delegazioni provinciali stanno cercando [illegible] porre [illegible] rimedio: ieri [illegible] sono trovate a Gattinara [illegible] si riunirà l'esecutivo liberale. Comunque il segretario del pli Piero Mandrino: «Il [illegible] partito ha dimostrato molto senso di responsabilità, facendo passare, ad esempio, l'accordo a Santhià. Ma se [illegible] pli insiste su Gattinara, agiremo di conseguenza a Vercelli». Aggiunge Sandro Cattaneo (dc): «Dobbiamo trovare [illegible] accordo entro lunedì mattina, altrimenti [illegible] [illegible] che hanno fatto sì che [illegible] rinviasse l'elezione a Gattinara dovranno comportarsi nello stesso modo a Vercelli».

e. d. m.

Resterà in vigore per le festività natalizie

Un piano anti-traffico

Itinerari alternativi per gli automobilisti che vogliono raggiungere il centro

VERCELLI — Piano anti-ingorgo per le festività [illegible] fine d'anno: [illegible] Comando dei vigili urbani si sta mobilitando [illegible] per evitare che il maggior afflusso [illegible] auto in [illegible] tre durante il periodo [illegible] non riesperi gli ormai cronici malesseri [illegible] viabilità cittadina.

I provvedimenti, che sono entrati in vigore [illegible] in questo week-end, ricalcano quelli adottati lo [illegible] anno: una formula collaudata che garantirà traffico fluido anche nelle ore di maggior affollamento.

Il piano sarà operativo dalle [illegible] alle 20 dei giorni prefestivi e festivi.

[illegible] Comando [illegible] vigili urbani [illegible] adottato un sistema a «valvola»: [illegible] [illegible] cittadino verrà [illegible] [illegible] trattenute a seconda della «pressione» [illegible] veicoli, dirottando gli automobilisti su alcuni percorsi alternativi con la possibilità di trovare [illegible] che un comodo parcheggio.

Punti nevralgici di questo piano del traffico sono via Gioberti e via Duomo; via Ferraris e via Dante; via Lavizzy e via Cesare Balbo.

In caso di ingorghi i veicoli provenienti da via Gioberti e diretti [illegible] piazza Cavour potranno essere deviati in via Duomo; per quelli diretti in centro per via Ferraris [illegible] possibilità è di svoltare [illegible] via Monte di Pietà a trovare parcheggio in piazza D'Angennes, o immettersi in via Dante e posteggiare nell'area dell'ex ospedale; il flusso di automobilisti che, invece, proviene da via Nigra e [illegible] Lavizzy, potrà essere incanalato [illegible] in [illegible] Cesare Balbo nella [illegible] direzione [illegible] piazza Risorgimento e usufruire anche del parcheggio di piazza Zumaglini.

Un'apposita serie di cartelli consentirà agli automobilisti [illegible] [illegible] finire imbottigliati in estenuanti code; nei punti segnalati, inoltre, vi [illegible] vigili pronti a dare le [illegible] zioni necessarie.

Gli uomini del Comando [illegible] [illegible] contatto fra loro con gli apparecchi radio per regolare al meglio il traffico.

Spiegano negli uffici [illegible] piazza del Municipio: «*Lo scarso [illegible] questo sistema di "valvole" per alleviare la pressione [illegible] traffico sul centro ha dato buoni risultati e siamo riusciti ad evitare i malumori degli automobilisti. Noi cerchiamo di fare il possibile per assicurare traffico scorrevole nel centro, ma invitiamo i vercellesi a lasciare l'auto all'ingresso dei viali e a raggiungere il centro a piedi: è la soluzione migliore per non saturare di auto la città*». Ogni anno si ripete la [illegible] storia, ma ogni anno i vercellesi sono disposti a lunghi giri a vuoto pur di portare l'auto a due passi [illegible] piazza Cavour.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

[illegible] oggi: Rocky Midnight. Domani riposo.
[illegible] (ITALIA: oggi: Senzi, (Vietato ai minori di 14 anni). Domani riposo.
PRINCIPE: oggi e domani: [illegible]alien (drammatico-avventuroso).
VIOTTI: oggi e domani: Highlander (L'ultimo immortale).
BELVEDERE: ore 15; 17; 19,45; 22
La storia di Babbo Natale, Santa Claus, ore 15; 17; 19,45; 22.
[illegible] CLUB: [illegible] (trasformismo con [illegible]).

CIGLIANO

SPLENDOR [illegible] con Sylvester Stallone.

[illegible]

ITALIA: oggi. Demoni 2. Domani: Momento di love (vietato minori 18 anni).

SALUGGIA

[illegible]O: per il cineassegno «Cinema anch'io» [illegible] [illegible] il.

SANTHIA'

IDEAL: Italian Fast Food.
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] B. Hasley, B. [illegible] C. Clary (vietato [illegible] 16 anni)
[illegible] D) [illegible]
SCD, via [illegible], [illegible] 21 concerto [illegible] Bruno [illegible] (violino) e Giorgio Vercillo (pianoforte).

TRONZANO

LUX: Il nome della rosa, con Sean Connery

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
[illegible] ore 10-12.
[illegible]
Gliaudisa, piazza Cavour 32: domani: Perugina, via [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 46.394; Caresana (0161) 96.470, Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; [illegible] (0163) 833.777; Crova [illegible] (0163) [illegible] [illegible] (0161) 921.866; Trino (0161) 829.585.

STAMPA

[illegible] corrispondenza [illegible], via Fratelli [illegible] 14, [illegible] (0161) 68.062 - 54.747

■ Domani al Civico «Donna gelosa»

VERCELLI — Si alza il sipario [illegible] stagione comunale di prosa: domani sera [illegible] 21 il primo appuntamento, con una commedia di Carlo Goldoni [illegible] «Le donne gelose», per la regia di Gianfranco De Bosio. La propone la compagnia del «Veneziateatro»: protagonista è Annamaria Guarnieri.

Le [illegible] di [illegible] in Promozione

Il Trino col Grignasco è la corsa al riscatto

Carisio in formazione d'emergenza. Ancora una partita esterna per i biancorossi del Carisio-Caseificio Morion, reduci dalla sconfitta [illegible] dalla Cossatese: questa volta i ragazzi di Astegiio affronteranno la Castellettese. [illegible] carta la partita non appare delle più proibitive, tuttavia [illegible] legata è piombata sulla testa di «mister» Astegiio: per somma di ammonizioni [illegible] [illegible] squalificati per un turno Formigoana e Castellina. Ciò obbligherà l'allenatore a rivedere la [illegible] gioco.

pu, cu.)

■ Crescentino vuole [illegible] vittoria esterna. Adesso i tifosi vogliono che il Crescentino Arti Grafiche Lanza vinca anche in trasferta. L'incontro di [illegible] sul campo del Dormelletto potrebbe essere l'occasione favorevole per centrare la prima vittoria esterna. Questi propositi sono la logica conseguenza dei successi di domenica poi Verbania. I granata con una splendida prestazione hanno liquidato una candidata all'Eccellenza.

(l. pi.)

Gattinara, difficile trasferta a Verbania. E' una trasferta proibitiva quella che attende oggi il Gattinara Armani Arredamenti. [illegible] uomini di Ettore Berteletti scendono infatti [illegible] campo del Verbania, secondo in classifica. La delicatezza dell'incontro nasce soprattutto [illegible] [illegible] punti che ha la squadra vigliacca.

(p. p. v.)

Il Trino in cerca di riscatto. Il Trino Vegros ritorna davanti al pubblico [illegible] del Comunale per cercare un proficuo riscatto dopo la battuta d'arresto [illegible] otto giorni [illegible] a Mezzomerico. L'occasione è delle più ghiotte. Gli azzurri devono [illegible] affrontare il Grignasco, una [illegible] che ha collezionato una serie di risultati che l'hanno portata [illegible] po[illegible] in classifica.

(p. p.)

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53546
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
Questo pomeriggio musica per voi giovani
QUESTA SERA
I VIDEO

GIAN CARLO MAGNANI
Piazza Aqua 5/D
RIPARAZIONI

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54 101/54
DOMENICA 14 DICEMBRE ore: ballo liscio con
I PROPAD

ISTITUTO NAZIONALE [illegible]ZIONI [illegible]NDARIE
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Emanuele 107
Telefoni 511.824 - 538.582

Supermarket
ESSELUNGA®
[illegible] (Strada Biella - Cossato)
domani aperto
tutto il giorno

CASTELLO DI TORRE DATTI
[illegible]
ASTA
DI A[illegible] ANTICHI
DA[illegible]
Oggettistica artistica
[illegible]

OGGISPOSI
Dal 7 al 15 febbraio 1987 si svolgerà, [illegible] Biella, una [illegible] manifestazione dedicata agli sposi, alla casa, alla famiglia: per far affari è un "invito [illegible] nozze"!
1ª Edizione
ORARI: FERIALI: ore 18-23
SABATO: ore 15-23 FESTIVI: ore 10-23
BIELLA FIERE
13051 BIELLA (VC) - Via Gramsci, 13 - Tel. (015) 35.24.45

Massimo Giustetti alla guida della diocesi

Il vescovo di Biella arriva da Mondovì

E' nato a Riva di Pinerolo nel '26 - Nel Monregalese da undici anni

Massimo Giustetti durante il recente incontro avuto con il Papa

BIELLA — La città ha il nuovo vescovo: è monsignor Massimo Giustetti, 60 anni. Arriva da Mondovì. Lo ha annunciato ufficialmente ieri poco dopo le 12, nella cattedrale di Santo Stefano, l'arcivescovo di Vercelli monsignor Albino Mensa.

Il duomo di Biella a quell'ora era gremito di fedeli in attesa della notizia. La breve funzione religiosa è stata introdotta dal vescovo uscente, monsignor Vittorio Pioia, 65 anni, che lo scorso 15 maggio aveva dovuto rassegnare le dimissioni per una grave malattia cardiaca.

Ha preso poi la parola monsignor Mensa che ha letto la lettera «sotto segreto pontificio» inviatagli dal prefetto della Congregazione per i vescovi, cardinale Bernardin Gantin con il nome del nuovo pastore designato dal Pontefice. Quando ha pronunciato il nome di monsignor Massimo Giustetti i fedeli hanno applaudito a lungo.

MONDOVI - Massimo Giustetti è vescovo della diocesi di Mondovì da 11 anni. Ieri, a mezzogiorno, ha riunito alcuni dei sacerdoti della zona ed ha annunciato ufficialmente il suo trasferimento a Biella. Poco dopo ha accettato di parlare con i giornalisti: *«Lascio con rimpianto la diocesi di Mondovì, ma sono comunque felice dell'incarico che il Papa mi ha affidato. Compito dei sacerdoti e dei vescovi è essere al servizio del popolo di Dio e quindi accettare con gioia ogni nuovo incarico pastorale. Permettetemi un collegamento tra Mondovì e Biella. Alle porte della città che lascio c'è il Santuario di Vicoforte dedicato alla Madonna così come vicino a Biella c'è il Santuario di Oropa. Nel nome dell'affetto e della fiducia per la Madonna continuo a svolgere l'incarico che mi è stato affidato»*.

Massimo Giustetti è nato a Riva di Pinerolo il 28 febbraio del 1926. Ordinato sacerdote a Pinerolo nel 1950 venne trasferito, come vice parroco, per alcuni anni alla periferia di Roma. Tornato a Pinerolo con l'incarico di insegnare teologia nel seminario della città il primo luglio del '72 venne nominato vescovo.

La consacrazione avvenne il 27 agosto dello stesso anno a Pinerolo ad opera del cardinale Pellegrino. Dopo quattro anni, il 17 dicembre del 1975, Massimo Giustetti fu trasferito a Mondovì. L'ingresso ufficiale nella nuova diocesi risale al 2 febbraio del '76.

Per anni Giustetti ha partecipato alla commissione per la Catechesi della Cei, Conferenza Episcopale Italiana e recentemente è stato chiamato a far parte alla «Commissione Episcopale per la Cooperazione tra le Chiese». Con altri vescovi, teologi e rappresentanti di altre chiese cristiane ha collaborato alla stesura dell'ultima traduzione in lingua corrente dei vangeli, una delle prime traduzioni interconfessionali riconosciute dalla Cei pubblicata sotto il titolo: «Parola del Signore. Il Nuovo Testamento in lingua corrente» con il sottotitolo «Traduzione interconfessionale».

Considerato un teologo «serio e d'avanguardia» Massimo Giustetti ha scritto e pubblicato parecchi volumi religiosi. Prima di essere nominato vescovo di Pinerolo scrisse «Il cammino dell'Eucarestia». Negli ultimi vent'anni Giustetti ha consegnato all'editoria religiosa questi volumi: *«E' il Signore riconoscere, preparare e vivere Cristo»*: *«Comunità cristiane e comunione ecclesiale»*; *«Noi siamo il popolo di Dio»*.

Come vescovo della diocesi di Mondovì in 11 anni ha scritto alcune «lettere pastorali» pubblicate in piccoli volumi. In occasione del secondo centenario dell'Incoronazione dell'immagine della Vergine al santuario di Vicoforte scrisse: *«Fate tutto quello che vi dirà»*. Durante l'Anno Santo il vescovo scrisse: *«Aprite le porte al Redentore»* e successivamente scrisse: *«La nostra Chiesa verso il VI centenario del suo cammino»*. L'ultima pubblicazione di Giustetti risale ad un mese fa con: *«Diseducazione spettacolo giovanile e comunità cristiana»*.

Alcune decisioni del vescovo Massimo Giustetti, negli ultimi anni, sono state al centro di vivaci polemiche. L'ultima, che ha coinvolto quasi tutta la diocesi, è nata per il riordino delle parrocchie. **Gianni Martini**

Biella, conclusa l'indagine del laboratorio d'igiene di Vercel

L'aria del centro storic è gravemente inquinat

Il piombo è presente in quantità dieci volte superiore al limite di 2 microgrammi per metro cu

Il centro storico di Biella: è la zona più inquinata della città

BIELLA — Nel centro storico l'aria è gravemente inquinata dal gas di scarico delle auto. Lo hanno rilevato con sofisticati apparecchi i tecnici del laboratorio di igiene di Vercelli, che da alcuni giorni stanno svolgendo una serie di analisi nei punti nevralgici della città.

L'indagine è nata da una iniziativa dell'assessore all'ecologia Bruno Strukel. Dice: *«Era da tempo che volevo vederci chiaro sull'inquinamento atmosferico a Biella. Anch'io come tutti avvertivo i sintomi di un'aria sempre più satura di veleni: la fuliggine dello smog che da anni annerisce tutto, l'odore molte volte insopportabile dei gas di scarico nelle vie del centro. Così appena ne ho avuto la possibilità, ho dato il via a questa indagine, ottenendo subito la collaborazione dell'unità sanitaria locale e del laboratorio di Vercelli»*.

Per una prima serie di «analisi tipo» le ap[parecchiature] del [labora]torio di igiene [so]no state messe in [pun]ti nevralgici della città: Matteotti, nel pra[to] fontana «Fons Vitae» Duomo e all'incrocio. Le rilevazioni si sono[no] per il momento all[a] punta del traffico. L[e] cioè, sono state effe[t]tuate mattino dalle 7,45 a[lle] dalle 11,45 alle 13,45; [e] dalle 17,30 alle 19,30.

La media aritmetic[a] denziato una pre[s]enza di piombo nell'aria di [...] grammi per metro [cu]bo (più di dieci volte il l[i]mite microgrammi per m[e]tro cubo posto dal decreto [mi]nisteriale del 28 marzo '83). La punta registrati dal[le] rilevatrici oscillan[o] microgrammi e [...]

Aggiunge Strukel: *«Questi rilevamenti sono stati fatti la prima settimana di dicembre, quando c'era tempo bello e poca inversione: il condizionale è d'obbligo, quindi, di certo. Chiusa la stagione fredda che livelli raggiungeranno in questi ultimi mesi non so dirlo»*.

L'assessore Strukel conclude: *«Ora non è il momento di allarmarsi più del [...] ma è chiaro che qualche azione non va sottovalutata. Tutti dovremo prendere precauzioni di ogni genere [...] ma soprattutto ai giovani e a tutto nelle ore di punta. Il piombo è più pesante dell'aria e tende a depositarsi al suolo, quindi dovremo prestare molta attenzione a chi cammina per le strade [...] soprattutto le mamme con i bambini piccoli»*.

Conclude l'assessore Strukel: *«Infine vorrei che i bielle[si] si abituassero a lasciare l'auto in garage. Lo spazio [...] attraversarlo da un capo all'altro a piedi in [...] Vediamo di non usare l'auto [...] per recarsi in [...] per compiere brevi tragitti: se ce la [...] ce la fa»*. **Mauro [...]**

Mauro Facchin, 19 anni, era stato investito da liquido bollente

E' morto il giovane di Bioglio

Altro fatto: pensionata di Biella travolta e uccisa da un'auto davanti a casa

Mauro Facchin

BIELLA — E' morto nel reparto rianimazione del centro grandi ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano, Mauro Facchin, l'operaio di 19 anni, di Bioglio, rimasto gravemente ustionato in un infortunio sul lavoro.

Il giovane era un dipendente della ditta Elettro O di Biella e mercoledì pomeriggio stava lavorando nello stabilimento della Mit, una tintoria del gruppo Bertrand, a Massazza. Più precisamente il Facchin era impegnato a riparare l'impianto elettrico di una vasca da tintoria, piena di un liquido ad altissima temperatura. Ad un tratto la miscela è traboccata dal «bagno», investendo in pieno l'elettricista che vi stava lavorando sotto.

E' stata chiamata una ambulanza della Croce Rossa, che lo ha trasportato velocemente all'ospedale di Biella. I medici del pronto soccorso, riscontrandogli ustioni e gravissime ustioni nell'80 per cento del corpo, ne hanno ordinato il ricovero in un centro specializzato.

Quando finalmente Mauro Facchin è giunto ancora con un'ambulanza al Niguarda di Milano, le sue condizioni erano disperate. I medici si resero resi subito conto e, pur adoperando tutti gli ultimi ritrovati della scienza medica, non hanno nascosto che la vita di Mauro era appesa ad un filo. Purtroppo dopo poco più di 48 ore di agonia, il giovane è morto.

BIELLA — Vittoria Coppo, 76 anni, abitante in via Boselli 116, è morta ieri notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale per le ferite riportate in un incidente stradale.

Secondo i primi rilevamenti dei vigili urbani, la pensionata l'altra sera stava attraversando la strada nei pressi della sua abitazione, quando è stata investita da una Renault 5 condotta da Marco Botta, 30 anni, di Quaregna. Nell'urto la Coppo è caduta a terra ferendosi gravemente alla testa.

Quando è giunta in ospedale la pensionata aveva ormai lasciato ogni segno di vita. Ricoverata nel reparto di rianimazione è morta poco dopo. **m. al.**

I bianconeri di Roberto Gori inseguono la capolista sperando nel bo

Cossatese ancora al Fila (e arriva il Mezzomerico)

Silvano Lobia spera in una prova di forza degli azzurri

COSSATO — Per la dodicesima giornata di andata del campionato di Promozione la Cossatese ospita al Fila di via Amendola il Mezzomerico. L'undici padrone di casa è reduce dalla prima vittoria esterna con il fanalino di coda Carisio, anche se la partita si è svolta tra le mura casalinghe in quanto i vercellesi usano il tappeto verde del Fila per i loro incontri interni. Quindi oggi è la terza domenica consecutiva che la Cossatese si presenta davanti al proprio pubblico.

L'allenatore Silvano Lobia è soddisfatto dell'attuale condizione dei suoi e dallo scontro con il Mezzomerico vuole uscirne vittorioso, per ottenere i 6 punti ipotizzati.

Dice il mister: *«Oggi avremo di fronte una squadra esperta, forte in ogni reparto. Il Mezzomerico ha speso parecchio denaro durante la campagna acquisti per assicurarsi validi giocatori. Non è detto che comportandoci in questo modo si possa sempre costruire una formazione vincente, anzi, ma di solito gli investimenti oculati alla lunga rendono»*.

Gli avversari di turno si presenteranno però in formazione rimaneggiata: le due importanti pedine Leonardi e Cattaneo sono stati squalificati per un turno dal giudice sportivo e pertanto non potranno scendere in campo. La Cossatese ha ancora Grupallo e Iacchini in non perfette condizioni fisiche ma, tuttavia il primo dovrebbe almeno sedersi in panchina, il secondo andrà ancora in tribuna.

Aggiunge Silvano Lobia: *«Sono abbastanza soddisfatto degli esperimenti compiuti durante l'incontro con il Carisio, ma soprattutto mi ha convinto la prestazione che siamo riusciti ad ottenere nel secondo tempo. Facilmente riproporrò Romalli a centrocampo con Magliola libero, Franzi sulla fascia e i due Bucino in marcatura»*.

Domenica scorsa l'undici azzurro ha giocato con sole due punte: prima Berton e Cerri, quest'ultimo sostituito da Iulini che ha poi segnato la rete decisiva. Spiega il mister: *«Ho notato che la squadra risentiva troppo della fatica per sostenere tre giocatori in linea avanzata e pertanto ora sceglierò chi, di volta in volta secondo le caratteristiche degli avversari e del terreno di gioco, dovrà stare fuori. Contro il Mezzomerico credo possa entrare all'inizio Iulini, poi si vedrà»*.

Daniele Pasquarelli

Dovrà pensarci il so

Si gioca ad Albenga - La Biellese patisce il «mal di trasf[erta]: collezionato cinque pareggi e una sconfitta, mettendo [a] r[ischio]

Rugby, oggi è derby con l'Ivrea

BIELLA — Trasferta importante oggi pomeriggio per il Biella-rugby. La formazione di Tarella, in testa alla classifica del campionato di C2, scende ad Ivrea per incontrare i secondi della classe. I biellesi, che attualmente possiedono un bottino di 14 punti frutto di 7 vittorie su 8 incontri disputati, devono confermare contro gli eporediesi il loro ottimale stato di forma. Anche i padroni di casa hanno perso una sola partita e tale sconfitta risale alla prima di campionato proprio contro il Biella-tti. I biellesi dovranno scendere in campo ancora privi di Tamburelli e Passoletto, mentre è scontata la conferma di Pivano. *(d. p.)*

Basket, ragazze contro il Valenza

BIELLA — Si attende una vittoria delle ragazze della Soft-Dream Bellet nello scontro casalingo di oggi contro il Valenza. Il quintetto di Guarino scenderà alle 17.30 sul parquet della Belletti Buna con desiderio di riscatto: la sconfitta di domenica scorsa contro il Savigliano è stata la quinta consecutiva di un campionato di C di palleggiamestro che non sta offrendo alle biellesi molte soddisfazioni. Chiaro l'intendimento di Rastello e compagne: conquistare contro un avversario alla portata una vittoria che rilanci il morale e la classifica. *(d. p.)*

Corsa campestre a Zumaglia

ZUMAGLIA — Organizzata dalla società sportiva Zumaglia, prende il via questa mattina alle 9 la prima prova del campionato provinciale Uisp di corsa campestre. Il ritrovo è fissato per le 8 in località Case sparse e la partenza sarà data dopo il termine delle iscrizioni. Saranno ammesse ai via diverse categorie: i pulcini che correranno per 400 metri, gli esordienti (600), i ragazzi (1500), i cadetti (3000), gli allievi (3000) e juniores e seniores che si daranno battaglia sul tracciato completo di 6 km. *(d. p.)*

BIELLA — Com[incia]rio il ferro dei s[ocietà] che oggi disputano [...] da gara esterna co[n]ad Albenga affronta compagine di media [...] Ma se in teoria il g[ioco] dovrebbe indicare [...] Gori, in realtà i tifo[si] guardano non q[uan]prensione all'incontro per quel «mal di t[ra]sferta» che la squadra da [...] la stagione non riesce [...] larsi di dosso.

In sei incontri [...] La Marmora la [...] collezionato cinque [pa]reggi (1-1 con Levante e [...] lefonti, 0-0 ad Imper[ia] e Cuneo) e una sconfitta 0-1 di Cairo) mettendo 2 soli gol, entrambi da Cavagnetta.

Inoltre due altri [...] consentono di [...] certezza di un [...] no: l'attacco bianco[ros]va a rete in trasferta [...] minuti e nelle ultime [...] di Acqui e Cuneo) i avversari sono ritornati [...] sochè inoperosi.

A guardare l'incontro [...] questa ottica non [...] le possibilità della [...] tornare a casa con [...] bottino. Ma di questo [...] non è il segretario

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: L'iniziazione.
MAZZINI: Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico
ODEON: Mission. Domani, ore 16, manifestazione benefica Unicef.
SOCIALE: Velluto blu.

BORGOSESIA
LUX: non pervenuto.
SOCIALE: Regalo di Natale.

CANDELO
VERDI: Pretello di un altro pianeta.

COGGIOLA
ITALIA: Demoni 2.
ENNIO: Hypersexual.
RADAR: Il camorrista.

COSSATO
MICHELETTI: Su e giù per Beverly Hills.
PRIMAVERA: Sexual height. Domani: Le prestazioni di Vanessa.

PRAY
ESCELSIOR: Barrel.

SERRAVALLE
CORSO: Cobra.

TOLLEGNO
FELIX: Poliziotti 2.

VARALLO
SOTTORIVA: Il bacio della donna ragno.

LA STAMPA
Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Gatta, via Italia 23, tel. 22.119; domani: Serra, via Italia 11, tel. 22.480; Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Vigliano.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69, tel. 34.155; Roasio, Valle San Nicolao, Pray. Domani, Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 310.211; Montalenghe, Vegliomasso, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranza 130, tel. 21.910; Varallo: Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.648 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 99.470; Cossato 92.26.01; Mongrando 68.69.13; Trivero 75.85.66; Vallemosso 70.81.54; Varallo 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno — Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 66; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16; Borgosesia: viale V. Veneto; Cossato: stazione Mastrantonio; Occhieppo Inferiore, Varallo: viale Cesare Battisti.

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA
COSSATO (VC), via XXV Aprile 27
Telefono 015 922.623

pelliccieria pelle
maribru
via Pietro Micca 31 - BIELLA

MARIBRU • BIELLA
ASSORTIMENTO — QUALITÀ — PREZZO
VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI PREZZI E LA NOSTRA QUALITÀ

olare

lra

afi

rale. Sono venti- ro una quota po- vrebbe che sulle cat- anti di valore che la loro non facile una retribuzione insegnanti di lin- professori delle , di italiano, sto- a, portano all'Uni- tenza fatta sulle cittadini. Oppure chiesti in materie lle scuole regolari. grafia, ed anch'essi la loro opera.

non si rilasciano o è il mistero, la co- sta il periodo di bbe nel successo o va al presidente. ed al suo vice cav. he si accollano la no, un corpo ine- stazioni e dei de- , anziani, di mezza , uomini e donne, olo per curiosità.

he Accademico la ti che, volendo, po- materie, dalla foto- nagement. L'argo- azione sarà infatti che è un profondo mologico-umanisti- o che tratta in un pubblicazione.

Francesco Bosso

Pro e Alessandria si affrontano in una sfida che ricorda i tempi del Quadrilatero

Il derby della nostalgia

Sui grigi pende il pericolo di scioglimento della squadra, mentre i bianchi hanno ritrovato l'entusiasmo del pubblico - Il primo incontro fra le due squadre risale al 1913: finì 1 a 1 - Un confronto nel confronto: entrambi i portieri sono vercellesi

Vercelli. Cinquemila tifosi hanno assistito al derby con il Novara: oggi al «Robbiano» è previsto un altro pienone (Foto Greppi)

VERCELLI — *Pro e Alessandria si affrontano oggi, al «Robbiano», alle 14.30. E' il cinquantaduesimo derby di campionato nella storia delle due squadre.*

Il presidente dei grigi, Domenico Bertoneri, ha accolto la richiesta del sindaco di Alessandria di rimandare di 15 giorni ogni decisione sul paventato scioglimento della squadra e della società, per cui oggi gli alessandrini saranno in campo, e hanno promesso di vincere al loro allenatore dimissionario Mirko Ferretti (che comunque continuerà a seguirli dalla panchina).

Il silenzio «storico» del derby parla a favore dei «grigi» che hanno vinto 19 volte contro i 17 successi dei bianchi: i pareggi, ovviamente, sono stati 15.

Il primissimo confronto — uno di quelli che diedero vita alla leggenda del «Quadrilatero» formato da Vercelli, Alessandria, Casale e Novara — si svolse nell'allora torneo di Prima Divisione fra A di quei tempi ad Alessandria, il 13 ottobre 1913 e finì 1 a 1.

Fra i confronti «storici», ricordiamo quello del 22 novembre 1931 quando, ad Alessandria, la Pro prevalse per 5 a 4 con un poker di reti di Silvio Piola, che proprio allora si stava imponendo, a suon di gol, all'attenzione generale.

Ora, Pro Vercelli e Alessandria non si affrontano più, in campionato, dalla stagione '77-78 (successo dei vercellesi al «Robbiano» per 3 a 1; vittoria dei grigi al «Moccagatta» per 1 a 0) ed anche per questo motivo il derby di oggi è carico di attese oltre che di significati. La gara è una delle più classiche dell'intero campionato calcistico italiano.

La Pro vuole vincerla per portare a 4 i successi consecutivi e allungare la serie (per ora 7) delle partite utili. Ma l'Alessandria, che in questi giorni ha addirittura rischiato la cancellazione dal campionato, deve vincere per motivi di classifica: i grigi fanno parte del nutrito gruppo di squadre al penultimo posto con 9 punti e non possono permettersi altri passi falsi.

Zoratti considera il match «difficilissimo» e, almeno ufficialmente, dichiara di non disprezzare un pareggio (anche se, sotto sotto, punta alla vittoria). La Pro si presenta in formazione-tipo, con i suoi due attaccanti (Pescatori e Solimeno) che stanno conquistando a suon di gol la tifoseria vercellese. Dopo i due ritorni messi a segno contro il Novara, un quotidiano sportivo ha addirittura intitolato a tutta pagina: «Solimeno meglio di Altobelli». Fatto sta che, al di là delle esagerazioni, il giovane napoletano s'è ricevuto le lodi di Sonetti (e Ricci con lui) che possono pesare molto a livello di prossimo calcio-mercato.

Non solo le punte, ma tutta la squadra è attesa ad una riprova del suo splendido momento di forma. Ed in modo particolare incuriosisce questo confronto a distanza (110 metri) fra i due portieri impegnati oggi al «Robbiano», due giovani, entrambi vercellesi: Enrico Corona si sta dimostrando, in assoluto, fra i migliori estremi difensori del campionato e altrettanto si può dire di Sandro Boccari che oggi cercherà in tutti i modi di dare più di un dispiacere, con le sue parate, ai suoi concittadini.

L'attesa per il match è grande ed il «Robbiano» dovrebbe far registrare un altro bel colpo d'occhio dopo quello forse irripetibile di domenica scorsa.

Francesco Leale

Pro Vercelli: *Corona; Tumelero, Re; Manetti, Barbero, Ricci; Riberto, Leone, Solimeno, Colapietro, Pescatori.*

Alessandria: *Boccari; Morin, Vitaloni; Ferrarese, Cornaglia, Brista; Piconi, Manuali, Ceccotti, Falassi, Fabiano.*

sterà in vigore per le festività natalizie

n piano anti-traffico

i alternativi per gli automobilisti che vogliono raggiungere il centro

— Piano an- per le festività di no: il Comando dei nali si sta mobili- r evitare che il mag- sso di auto in cen- il periodo natali- esaperi gli ormai naiuoli della viabi- ità.

edinenti, che sono in vigore già in que- ssi, ricalcano quel- di lo scorso anno: ella collaudata che, traffico fluido, ra- e ore di maggior af- sso.

sarà operativo dal- le 20 dei giorni prefe- stivi.

ando dai vigili urba- allestito un sistema a ia»: il centro storico so verrà chiuso con ne a seconda della ne» dei vicoli, dirot- gli automobilisti su al- i corsi alternativi con bilità di trovare an- che un comodo parcheggio.

Punti nevralgici di questo piano del traffico sono via Gioberti e via Duomo; via Ferraris e via Dante; via Lavigny e via Cesare Balbo.

In caso di ingorghi i veicoli provenienti da via Gioberti e diretti verso piazza Cavour potranno essere deviati in via Duomo; per quelli diretti in centro per via Ferraris la possibilità è di svoltare in via Monte di Pietà e trovare parcheggio in piazza Camagnano, o immettersi in via Dante e parcheggiare nell'area dell'ex ospedale; il flusso di automobilisti che, invece, proviene da via Nigra e via Lavigny, potrà essere incanalato in via Cesare Balbo nella direzione di piazza Risorgimento e usufruire anche del parcheggio di piazza Zumaglini.

Un'apposita serie di cartelli consentirà agli automobilisti di non finire imbottigliati in estenuanti code; nei punti segnalati, inoltre, vi saranno vigili pronti a dare le indicazioni necessarie.

Gli uomini del Comando rimarranno in contatto fra loro con gli apparecchi radio per regolare al meglio il traffico.

Spiegano negli uffici di piazza del Municipio: *«Lo scorso anno questo sistema di "valvole" per alleviare la pressione del traffico sul centro ha dato buoni risultati e siamo riusciti ad evitare i malumori degli automobilisti. Noi cerchiamo di fare il possibile per assicurare traffico scorrevole nel centro, ma invitiamo i vercellesi a lasciare l'auto all'altezza dei piali e a raggiungere il centro a piedi: è la soluzione migliore per non saturare di auto la città».* Ogni anno si ripete la stessa storia, ma ogni anno i vercellesi sono disposti a lunghi giri a vuoto pur di portare l'auto a due passi da piazza Cavour.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi: Round Midnight. Domani riposo.
NUOVO ITALIA: oggi: Sensi, (Vist. non 14 anni). Domani riposo.
PRINCIPE: oggi e domani: Mission, (drammatico-avvenimoso).
VIOTTI: oggi e domani: Highlander (L'ultimo immortale).
BELVEDERE: ore 15; 17; 19,45; 22 La storia di Babbo Natale, Santa Claus. ore 15; 17; 19,45; 22.
NEW ASTORIA CLUB: serata di trasformismo con Ersilio, Niky.

CIGLIANO

SPLENDOR: Cobra, con Sylvester Stallone.

GATTINARA

ITALIA: oggi: Domani 2. Domani: Mercato di terra (vist. min. 18 anni). Domani riposo.

BALOCCO

ORATORIO: per la cineteleguida «Cinema amorio» Karate Kid II.

SANTHIA'

IDEAL: Italian Fast Food.
SPLENDOR: Il diavolo del mare, con S. Hasley, S. Marsillach, C. Clary (vist. min. 18 anni).
AUDITORIO DI SAN FRANCESCO, via Ospedale: ore 21 concerto con Bruno Landi (violino) e Giorgio Vercillo (pianoforte).

TRONZANO

LUX: Il nome della rosa, con Sean Connery.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12.
Leone: ore 10-12.

FARMACIE

Giachino, piazza Cavour 32; domani **Parvine**, via Ugo Foscolo.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Carisio** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.666; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 931.585; **Trino** (0161) 829.565.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 66.092 - 54.747.

Domani al Civico

«Donne gelose»

VERCELLI — Si alza il sipario sulla stagione comunale di prosa: domani sera alle 21 il primo appuntamento, con una commedia di Carlo Goldoni dal titolo «Le donne gelose», per la regia di Gianfranco De Bosio. La propone la compagnia del «Veneto teatro»: protagonista è Annamaria Guarnieri.

Le gare di oggi in Promozione

Il Trino col Grignasco è in cerca di riscatto

Carisio in formazione d'emergenza. Ancora una partita esterna per i biancorossi del Carisio-Casalficio Morino, reduci dalla sconfitta subita dalla Cossatese: questa volta i ragazzi di Asegio affronteranno la Castellettese. Sulla carta la partita non appare delle più proibitive, tuttavia una nuova tegola è piombata sulla testa di «mister» Asegio: per somma di ammonizioni sono stati squalificati per un turno Formagnana e Castellina. Ciò obbligherà l'allenatore a rivedere la formazione di gioco. *(ro. ca.)*

Il Crescentino vuole una vittoria esterna. Adesso i tifosi vogliono che il Crescentino Arti Grafiche Lanza vinca anche in trasferta. L'incontro di oggi sul campo del Dormelletto potrebbe essere l'occasione favorevole per centrare la prima vittoria esterna. Questi propositi sono la logica conseguenza del successo di domenica poi Verbania. I granata con una splendida prestazione hanno liquidato una candidata all'Eccellenza. *(l. p.)*

Gattinara, difficile trasferta a Verbania. E' una trasferta proibitiva quella che attende oggi il Gattinara Armani Arredamenti. Gli uomini di Ettore Berteletti scendono infatti sul campo del Verbania, secondo in classifica. La delicatezza dell'incontro nasce soprattutto dalla necessità di punti che ha la squadra vignaiola. *(p. p. o.)*

Il Trino in cerca di riscatto. Il Trino Vegros ritorna davanti al pubblico amico del Comunale per cercare un pronto riscatto dopo la battuta d'arresto subita otto giorni fa a Mezzomerico. L'occasione è delle più ghiotte. Gli azzurri devono infatti affrontare il Grignasco, una formazione che ha collezionato una serie di risultati che l'hanno portata al terzo posto in classifica. *(p. o.)*

I MIGLIORI PIRE
MAGNANI
Corso 110
tel. 20.364
ATORIO
RAZIONI

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
DOMENICA 14 DICEMBRE sera: ballo liscio con
I PAOPAO

Supermarket
ESSELUNGA®
CAJAREGNA (Strada Biella - Cossato)
domani aperto
tutto il giorno

OGGISPOSI
Dal 7 al 15 febbraio 1987 si svolgerà, a Biella, una nuova manifestazione dedicata agli sposi, alla casa, alla famiglia: per far affari è un "invito a nozze"!

1ª Edizione
BIELLA FIERE
ORARI: FERIALI: ore 15-23
SABATO: ore 15-23 FESTIVI: ore 10-23
13051 BIELLA (VC) - Via Gramsci, 11 - Tel. (015) 35.24.45

Massimo Giustetti alla guida della diocesi

Il vescovo di Biella arriva da Mondovì

E' nato a Riva di Pinerolo nel '26 - Nel Monregalese da undici anni

Massimo Giustetti durante il recente incontro avuto con il Papa

BIELLA — La città ha il nuovo vescovo: è monsignor Massimo Giustetti, 60 anni. Arriva da Mondovì. Lo ha annunciato ufficialmente ieri poco dopo le 13, nella cattedrale di Santo Stefano, l'arcivescovo di Vercelli monsignor Albino Mensa.

Il duomo di Biella a quell'ora era gremito di fedeli in attesa della nomina. La breve funzione religiosa è stata introdotta dal vescovo uscente, monsignor Vittorio Fida, 85 anni, che lo scorso 15 maggio aveva dovuto rassegnare le dimissioni per una grave malattia cardiaca.

Ha preso poi la parola monsignor Mensa che ha letto la lettera «sotto segreto pontificio» inviatagli dal prefetto della Congregazione per i vescovi, cardinale Bernardin Gantin con il nome del nuovo pastore designato dal Pontefice. Quando ha pronunciato il nome di monsignor Massimo Giustetti i fedeli hanno applaudito a lungo.

MONDOVI- Massimo Giustetti è vescovo della diocesi di Mondovì da 11 anni. Ieri, a mezzogiorno, ha riunito alcuni dei sacerdoti della zona ed ha annunciato ufficialmente il suo trasferimento a Biella. Poco dopo ha accettato di parlare con i giornalisti: *«Lascio con rimpianto la diocesi di Mondovì, ma sono comunque felice dell'incarico che il Papa mi ha affidato. Compito dei sacerdoti e dei vescovi è essere al servizio del popolo di Dio e quindi accettare con gioia ogni nuovo incarico pastorale. Permettetemi un collegamento tra Mondovì e Biella. Alle porte della città che lascio c'è il Santuario di Vicoforte dedicato alla Madonna così come vicino a Biella c'è il Santuario di Oropa. Nel nome dell'affetto e della fiducia per la Madonna continuo a svolgere l'incarico che mi è stato affidato».*

Massimo Giustetti è nato a Riva di Pinerolo il 28 febbraio del 1926. Ordinato sacerdote a Pinerolo nel 1950 venne trasferito, come vice parroco, per alcuni anni alla periferia di Borgo Tarrulo a Pinerolo con l'incarico di insegnare teologia nel seminario della città. Il primo luglio del '72 venne nominato vescovo.

La consacrazione avvenne il 27 agosto dello stesso anno a Pinerolo ad opera del cardinale Pellegrino. Dopo quattro anni, il 27 dicembre del 1975, Massimo Giustetti fu trasferito a Mondovì. L'ingresso ufficiale nella nuova diocesi risale al 2 febbraio del '76.

Per anni Giustetti ha partecipato alla commissione per la Catechesi della Cei. Conferenza Episcopale italiana e monsignore è stato chiamato a far parte alla «Commissione Episcopale per la Cooperazione tra le Chiese». Con altri vescovi, teologi e rappresentanti di altre chiese cristiane ha collaborato alla stesura dell'ultima traduzione in lingua corrente dei vangeli, una delle prime traduzioni interconfessionali riconosciute dalla Cei pubblicata sotto il titolo: «Parola del Signore. Il Nuovo Testamento in lingua corrente» con il sottotitolo «Traduzione interconfessionale».

Considerato un teologo «serio e d'avanguardia» Massimo Giustetti ha scritto e pubblicato parecchi volumi religiosi. Prima di essere nominato vescovo di Pinerolo scrisse «Il catechista dell'Eucarestia». Negli ultimi vent'anni Giustetti ha consegnato all'editoria religiosa questi volumi: «E' il Signore! Riconoscerlo, pregare e vederlo Cristo»; «Comunità cristiana e comunione ecclesiale»; «Noi siamo il popolo di Dio».

Come vescovo della diocesi di Mondovì in 11 anni ha scritto alcune «lettere pastorali» pubblicate in piccoli volumi. In occasione del secondo centenario dell'Incoronazione dell'immagine della Vergine al santuario di Vicoforte scrisse: «Fate tutto quello che vi dirà». Durante l'Anno Santo il vescovo scrisse: «Aprite le porte al Redentore» e successivamente scrisse: «La nostra Chiesa verso il VI centenario del suo cammino». L'ultima pubblicazione di Giustetti risale ad un mese fa con: «Disoccupazione specialmente giovanile e comunità cristiana».

Alcune decisioni del vescovo Massimo Giustetti, negli ultimi anni, sono state al centro di vivaci polemiche. L'ultima, che ha coinvolto quasi tutta la diocesi, è nata per il riordino delle parrocchie. **Gianni Martini**

Biella, conclusa l'indagine del laboratorio d'igiene di Vercelli

L'aria del centro storico è gravemente inquinata

Il piombo è presente in quantità dieci volte superiore al limite di 2 microgrammi per metro cubo

Il centro storico di Biella: è la zona più inquinata della città

BIELLA — Nel centro storico l'aria è gravemente inquinata dai gas di scarico delle auto. Lo hanno rilevato con sofisticati apparecchi i tecnici del laboratorio di igiene di Vercelli, che da alcuni giorni stanno svolgendo una serie di analisi nei punti nevralgici della città.

L'indagine è nata da una iniziativa dell'assessore all'ecologia Bruno Strukel. Dice: «Era da tempo che volevo vedere chiaro sull'inquinamento atmosferico a Biella. Anch'io come tutti avvertivo i sintomi di un'aria sempre più satura di veleni: la *fuliggine dello smog* che da mesi avvelena tutto, l'odore quasi *insopportabile* del gas di scarico *nelle vie del* centro. Così appena ne ho avuto la possibilità, *ho dato il via a questa indagine, ottenendo subito la collaborazione dell'unità sanitaria locale e del laboratorio di Vercelli*».

Per una prima serie di «analisi tipo» le sofisticate apparecchiature del laboratorio di igiene di Vercelli sono state messe in 3 punti nevralgici della città: in viale Matteotti, nei pressi della fontana «Fons Vitae», in via Duomo e all'incrocio di Riva. Le rilevazioni si sono limitate per il momento alle ore di punta del traffico. Le analisi, cioè, sono state effettuate al mattino dalle 7,45 alle 8,45 e dalle 11,45 alle 12,45; alla sera dalle 17,30 alle 18,30.

La media aritmetica ha evidenziato una presenza di piombo nell'aria di 21 microgrammi per metro cubo, cioè più di dieci volte il limite di 2 microgrammi per metro cubo posto dal decreto ministeriale del 28 marzo '83. I valori di punta registrati dalle apparecchiature oscillano tra i 3 microgrammi e i 56.

Aggiunge Strukel: «Va detto che questi rilevamenti sono stati fatti la prima settimana di dicembre, quando su Biella c'era tempo bello con alta pressione: in condizioni ideali, quindi, di ventilazione. Chissà che livelli salirà l'inquinamento in giorni come questi ultimi, con nebbia fitta».

L'assessore Strukel prosegue: «Ora non è il caso di allarmarsi più del necessario, ma è chiaro che questa situazione non va sottovalutata. Tutti dovremo prendere la precauzione di non sostare agli incroci se mi rivolgo soprattutto ai pionenti sopratutto nelle ore di punta. Il piombo è più concentrato verso il suolo, quindi dovono fare molta attenzione a evitare la strada intanto di traffico sopratutto le mamme con bambini piccoli».

Conclude l'assessore Strukel: «Infine vorrei invitare i biellesi a lasciare d'ora in avanti quando più possibile l'auto in garage. Biella la si attraversa da un capo all'altro a piedi in venti minuti. Vediamo di non usare la macchina per venire in centro o per compiere brevissimi tragitti: ne va della nostra salute».

Maurizio Alfini

La storia di Luciano Gregory

E il giramondo si è innamorato della Burcina

BIELLA — Non poteva essere altro che pittore Luciano Gregory, avendo tutto del pittore secondo gli schemi post-impressionistici che gli sono cari: dai mille mestieri all'estrazione russa, dal cosmopolitismo gaiato al fascino sulfureggiante che gli deriva da non sconfessate frequentazioni iniziatiche.

E' pittore, infatti. Con presenza di sue opere al Museo di Arte Moderna di San Paolo del Brasile e quadri di mostre da Tripoli a Buenos Aires, da Addis Abeba a Belo Horizonte, da Montevideo a Firenze, a Biella infine, dove espone in questi giorni al Circolo Biella di via Gramsci 19.

Oppure non poteva essere altro che attore che recita il pittore. Foulard di seta, barba a punta mefistofelica, mobilità di ammiccanti. Infatti è attore. Con una trentina di film all'attivo della sua carriera (i più bei ricordi sono legati alla parte protagonista del dottor Plamel in «Oro, amore e pappagallo», brasiliano, bianco e nero, Anni 50) alla conquista del Premio Oscar brasiliano nel 1952, si racconta nei teatri dell'America Latina con Feydeau, Shakespeare e, particolarmente, nel «Caso Oppenheimer».

Luciano Gregory — il cui biglietto da visita esibisce il doppio indirizzo: rua Boa Vista 314, San Paolo; via Avogadro 29, Biella — è nato a Monza nel 1912 da genitori di origine scozzese (in lontana ascendenza collegati al clan dei Mac Gregors) ed è approdato a Biella una dozzina di anni fa. Venne a Biella per far visita ai parenti di una delle tante famiglie biellesi trasferite in Brasile, e, qui rimase. Con[illegible] tra l'arti di trasformare [illegible] con idonee tecniche.

Ed era naturale che dovesse dominare il paesaggio biellese dopo questi dodici anni di immersione in esso. *«Il paesaggio biellese* — dice Gregory — *è per me fonte di innumerabili ispirazioni per la quantità stupenda dei suoi verdi e il colore tutto particolare delle loro tonalità, molto simile a quello del paesaggio inglese. Ed è difficile nella realtà da leggere e interpretare. Un po' come il carattere delle sue genti».*

Pier F. Gasparetto

Mauro Facchin, 19 anni, era stato investito da liquido bollente

E' morto il giovane di Bioglio

Altro fatto: pensionata di Biella travolta e uccisa da un'auto davanti a casa

Mauro Facchin

BIELLA — E' morto nel reparto rianimazione dei nostri grandi ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano, Mauro Facchin, l'operaio di 19 anni di Bioglio, rimasto gravemente ustionato in un infortunio sul lavoro.

Il giovane era un dipendente della ditta Elettro O di Biella e mercoledì pomeriggio stava lavorando nello stabilimento della Mit, una tintoria del gruppo Bertrand, a Massazza. Più precisamente il Facchin era intento a riparare l'impianto elettrico di una vasca da tintoria, piena di un liquido ad altissima temperatura. Ad un tratto la mistura è traboccata dal «bagno», investendo in pieno l'elettricista che si stava lavorando sotto.

E' stata chiamata una ambulanza della Croce Rossa, che lo ha trasportato velocemente all'ospedale di Biella. I medici del pronto soccorso, riscontrandogli estese e gravissime ustioni nell'80 per cento del corpo, ne hanno ordinato il ricovero [illegible] centro specializzato.

Quando finalmente Mauro Facchin è giunto ancora con un'ambulanza al Niguarda di Milano, le sue condizioni erano disperate. I medici se ne sono resi subito conto e, pur adoperando tutti gli ultimi ritrovati della scienza medica, non hanno nascosto che la vita di Mauro era appesa ad un filo. Purtroppo dopo poco più di 48 ore di agonia, il giovane è morto.

BIELLA — Vittoria Coppo, 78 anni, abitante in via Rosselli 133, è morta ieri notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale per le ferite riportate in un [illegible] stradale.

Secondo i primi rilevamenti dei vigili urbani, la pensionata l'altra sera stava attraversando la strada nei pressi della sua abitazione, quando è stata investita da una Renault 5 condotta da Marco Botta, 20 anni, di Quaregna. Nell'urto la Coppo è caduta a terra ferendosi gravemente alla testa.

Quando è giunta in condizioni la pensionata aveva ormai [illegible] del reparto di rianimazione, dove poco dopo.

m. al.

I bianconeri di Roberto Gori inseguono la capolista sperando nel bottino pieno in terra ligure

Cossatese ancora al Fila (e arriva il Mezzomerico)

Silvano Lobia spera in una prova di forza degli azzurri

COSSATO — Per la dodicesima giornata di andata del campionato di Promozione la Cossatese ospita al Fila di via Amendola il Mezzomerico. L'undici padrone di casa è reduce dalla prima vittoria esterna con il fanalino di coda Carisio, anche se la partita si è svolta tra le mura casalinghe in quanto i vercellesi usano il tappeto verde del Fila per i loro incontri interni. Quindi oggi è la terza domenica consecutiva che la Cossatese si presenta davanti al proprio pubblico.

L'allenatore Silvano Lobia è soddisfatto dell'attuale condizione dei suoi e dalla scontro con il Mezzomerico vuole uscirne vittorioso, per ottenere i 3 punti ipotizzati».

Dice il mister: «Oggi avremo di fronte una squadra esperta, forte in ogni reparto. Il Mezzomerico ha speso parecchio denaro durante la campagna acquisti per assicurarsi validi giocatori. Non è detto che comportandosi in questo modo si possa sempre costruire una formazione vincente, anzi, ma di solito più investimenti ottimali alla lunga rendono».

Gli avversari di turno si presenteranno però in formazione rimaneggiata: le due importanti pedine Leonardi e Cattaneo sono stati squalificati per un turno dal giudice sportivo e pertanto non potranno scendere in campo. La Cossatese ha ancora Grupallo e Iacchini in non perfette condizioni fisiche ma, mentre il primo dovrebbe almeno sedersi in panchina, il secondo andrà ancora in tribuna.

Aggiunge Silvano Lobia: «Sono stato soddisfatto degli esperimenti compiuti durante l'incontro con il Carisio, soprattutto mi ha convinto la prestazione che stiamo ricercando ad ottenere nel secondo tempo. Facilmente riproporrò Rasella a centrocampo con Magliola Nbero, Franzi cursore sulla fascia e i due Bueno in marcatura».

Domenica scorsa l'undici azzurro ha giocato con sole due punte: prima Berton e Oerri, quest'ultimo sostituito da Iulini che ha poi segnato la rete decisiva. Spiega il mister: «Ho notato che la squadra rinuncia troppo dalla fase di non saremo tre giocatori in linea contento e partendo ora sceglierò chi, di volta in volta secondo le caratteristiche degli avversari e del terreno di gioco, dovrà stare fuori. Contro il Mezzomerico credo possa entrare all'inizio Julini, poi si vedrà».

Daniele Pasquarelli

Dovrà pensarci il solito Cavagnetto?

Si gioca ad Albenga - La Biellese patisce il «mal di trasferta»: in sei incontri lontano dal La Marmora ha collezionato cinque pareggi e una sconfitta, mettendo a segno 2 soli gol, entrambi firmati dal «bomber»

BIELLA — Continua il ciclo di ferro dei bianconeri che oggi disputano la seconda gara esterna consecutiva ad Albenga affrontando una compagine di media levatura. Ma se in teoria il pronostico dovrebbe indicare l'undici di Gori, in realtà i tifosi laniери guardano con qualche apprensione all'incontro odierno per quel «mal di trasferta» che la squadra dall'inizio della stagione non riesce a scrollarsi di dosso.

In sei incontri lontano dal La Marmora la Biellese ha collezionato cinque [illegible] (1-1 con Lavagnese e Nizza Millefonti, 0-0 ad Imperia, Acqui e Cuneo) e una sconfitta (lo 0-1 di Cairo) mettendo a segno 2 soli gol, entrambi firmati da Cavagnetto.

Inoltre due altri motivi non consentono di avanzare la certezza di un successo pieno: l'attacco biancoverde non va a rete in trasferta da 280 minuti e nelle ultime partite di Acqui e Cuneo i portieri avversari sono rimasti praticamente inoperosi.

A guardare l'incontro sotto questa ottica non sono molte le possibilità della Biellese di tornare a casa con l'intero bottino. Ma di questo avviso non è il segretario Stefano

Ezio Cavagnetto

Capolucca: «Ad Albenga la squadra scenderà in campo per vincere. Prima o poi dovremo rompere il ghiaccio. Del resto non disponiamo di una formazione che passa fare barricate. Siamo portati al gioco d'attacco ed anche contro la compagine di Tonelli cercheremo di imporre i nostri schemi».

Del medesimo parere è mister Roberto Gori che già sette giorni fa, negli spogliatoi di Cuneo, a conclusione della gara, aveva promesso una Biellese a trazione anteriore: «Il nostro obiettivo di partenza contro qualsiasi avversario è quello di conquistare l'intera posta in palio. Tanti così anche con i bianconeri liguri». Ma egualmente Pari e compagni non dovranno attendersi una Albenga rinunciataria ed arrendevole. La compagine di Tonelli anche se nelle sue file non presenta giocatori di grande spicco è squadra tecnica e compatta e seppur bisognosa è capace di ogni impresa. E che il Comunale ligure sia terreno ostico lo dimostrano i pareggi della capolista Savignanese (2-2 al 30') e del Pinerolo (1-1), le principali rivali della Biellese nella corsa alla C1.

In più i ragazzi di Tonelli hanno collezionato nelle tre[illegible] partite interne un altro pari nel derby con il Vado, una sconfitta (0-2) con i cugini della Cairese e due secchi 4-0 inflitti ad Acqui ed Imperia.

In tema di formazione in casa laniera non si fanno misteri: Gori schiererà inizialmente l'undici di Cuneo.

Roberto Eynard

Rugby, oggi è derby con l'Ivrea

BIELLA — Trasferta importante oggi pomeriggio per il Boglietti-rugby. La formazione di Tarello, in testa alla classifica del campionato di C2, scende ad Ivrea per incontrare i secondi della classe. I biellesi, che attualmente possiedono un bottino di 14 punti frutto di 7 vittorie su 8 incontri disputati, devono confermare contro gli eporediesi il loro ottimale stato di forma. Anche i padroni di casa hanno perso una sola partita e tale sconfitta risale alla prima di campionato proprio contro il Boglietti. I biellesi dovranno scendere in campo ancora privi di Tamburelli e Franciotto, mentre è scontata la conferma di Pirano. *(d. p.)*

Basket, ragazze contro il Valenza

BIELLA — Si attende una vittoria dalle ragazze della Soft-Dream [illegible] nello stretto casalingo di oggi contro il Valenza. Il quintetto di Guarino scenderà alle 17.30 sul parquet della Belletti Bona con desiderio di riscatto: la sconfitta di domenica scorsa contro il Savigliano è stata la quinta consecutiva di un campionato di C di pallacanestro che non sta offrendo alle biellesi molte soddisfazioni. Chiaro l'intendimento di Rastello e compagne: conquistare contro un avversario alla portata una vittoria che rilanci il morale e la classifica. *(d. p.)*

Corsa campestre a Zumaglia

ZUMAGLIA — Organizzata dalla società sportiva Zumaglia, prende il via questa mattina alle 9 la prima prova del campionato provinciale Uisp di corsa campestre. Il ritrovo è fissato per le 8 in località Case sparse e la partenza sarà data dopo il termine delle iscrizioni. Saranno ammesse al via diverse categorie: i pulcini che correranno per 400 metri, gli esordienti (800), i ragazzi (1500), i cadetti (2000), gli allievi (3000) e juniores e seniores che si daranno battaglia sul tracciato completo di 6 km. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: L'imitazione.
MAZZINI: Notte d'estate con prolio greco, ocelli e mandorle e odore di basilico.
ODEON: Miseria. Domani, ore 16, manifestazione benefica Unicef.
SOCIALE: Vallata blu.

BORGOSESIA

LUX: non pervenuto.
SOCIALE: Regole di fidanzamento.

CANDELO

VERDI: Fratello di un altro pianeta.

COGGIOLA

ITALIA: Demoni 2.
MINICh Hypersexcool.
RADAR: Il cameriera.

COSSATO

BIONDELETTI: Su e giù per Beverly Hills.
PRIMAVERA: Sexual heights. Domani: Le prostitute di Venezia.

PRAY

ESCELSIOR: Sensi.

SERRAVALLE

CORSO: Cobra.

TOLLEGNO

FELIX: Poliziotti II.

VARALLO

SOTTOVIA: Il bacio della donna ragno.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 22, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Unità 47 - Biella: Grita, via Italia 22, tel. 22.119; domani: Berra, via Italia 11, tel. 22.420; Chiavazza, Occhiogno Inferiore, Vigliano.
Unità 48 - Cossato: San Rocco, via Marconi 69, tel. 64.158; Biella, Valle San Nicolao, Pray, Domani: Vigliano, Rosazza, via Milano 148, tel. 610.211; Mongrando, Vegliomaglio, Occhieppo.

PRONTO INTERVENTO

Unità 49 - Borgosesia: Sacco De Gioli, viale Rimembranza 180, tel. 21.910; Varallo: Anselmetti, Corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.649 - 20.549; Borgosesia 25.513; Cavaglià 99.470; Cossato 93.26.01; Mongrando 69.90.13; Trivero 75.65.06; Valdengo 70.61.54; Varallo 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno. — Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Irma 66; via Rigola 37; corso Europa 2; Autolinee Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: stazione Masserano; Occhieppo Inferiore; Varallo: viale Cesare Battisti.

DDJ
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA
COSSATO (VC), via XXV Aprile 27
Telefono 015 922.623
ANTIFURTO - ANTIRAPINA - PONTI RADIO
COMBINATORI TELEFONICI
(per collegamenti personali o Enti di sorveglianza)
ANTINCENDIO
VIDEOCONTROLLO A CIRCUITO CHIUSO
VIDEOCITOFONI - RICERCAPERSONE
AUTOMAZIONI PER CANCELLI - INTERFONICI

pellicceria pelle
maribru
MARIBRU • BIELLA
ASSORTIMENTO — QUALITÀ — PREZZO
VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI PREZZI E LA NOSTRA QUALITÀ
PELLICCERIA
PELLE
MONTONI
BIELLA - Via P. Micca, 31
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Luigi Veronelli ha selezionato per voi questi grandi Spumanti & Champagnes.

SPUMANTI

CARLOZADRA BRUT

CESARINI SFORZA BRUT 1983

CONTRATTO BRUT RISERVA 1982

ÉQUIPE 5 BRUT RISERVA 1983

FERRARI BRUT DE BRUT 1981

GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE 1979

MARCHESE ANTINORI RISERVA 1982

MARONE CINZANO PAS DOSÉ 1983

MONSUPELLO CLASSESE BRUT 1983

SPAGNOLLI BRUT

CHAMPAGNES

BOLLINGER GRANDE ANNÉE 1982

BONNAIRE PREMIER CRU BRUT BLANC DE BLANCS

CUVÉE DOM PERIGNON 1984

GEORGE GOULET CUVÉE DU CENTENAIRE EXTRA QUALITY BRUT 1979

KRUG GRANDE CUVÉE BRUT

LOUIS ROEDERER CRISTAL BRUT 1979

PIPER HEIDSIECK RARE 1976

RENÉ LALOU MUMM 1979

TAITTINGER COLLECTION ARMAN BRUT 1981

TAITTINGER COMTES DE CHAMPAGNE BLANC DE BLANCS 1979

...e per la frutta e i dolci

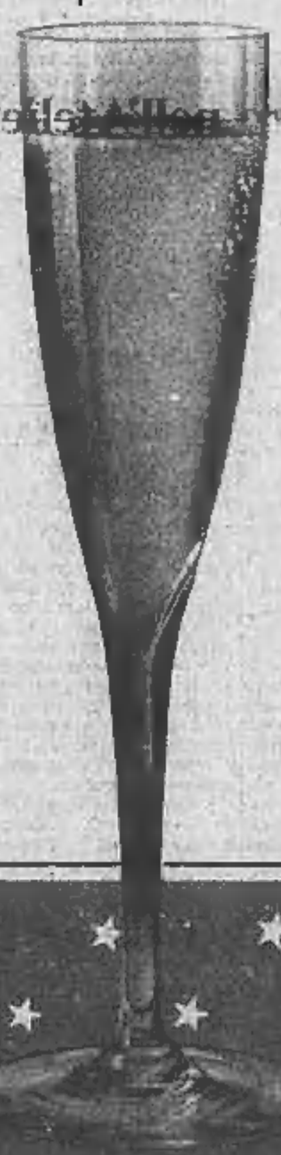
BERA ASTI SPUMANTE

BRUNI MOSCATO DI STREVI

NINO FRANCO PROSECCO BRUT

ZARDETTO CARTIZZE 1986

ZARDETTO PROSECCO BRUT



Buone Feste

ARMANDO TESTA SPA

supermarket
ESSELUNGA
Quaregna (strada della ...)